

Jugendstudie

Werthaltungen, Lebensformen und
Lebensentwürfe der Südtiroler Jugend

Indagine sui giovani

Valori, stili di vita e progetti
per il futuro dei giovani altoatesini

2016



Familie
Famiglia

Religion
Religione

Politik
Politica

Freizeit
Tempo libero

Selbstwahrnehmung
Percezione di sé

Sexualität
Sessualità

Bildung
Istruzione

Allgemeine Vorbemerkungen

Zeichenerklärung

In den Tabellen der vorliegenden Veröffentlichung werden folgende Zeichen benützt:

Linie (-): a) das Merkmal existiert nicht;
b) das Merkmal existiert zwar und wird erhoben, aber es kommen keine entsprechenden Fälle vor.

Zwei Punkte (..): anstelle jener Zahlen, die zwar von null verschieden sind, aber weniger als die Hälfte der kleinsten Einheit ausmachen, die in der Tabelle zur Darstellung gebracht werden kann.

Drei Sterne (***) Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).

Abkürzungen

In dieser Veröffentlichung werden folgende Abkürzungen verwendet:

ASTAT: Landesinstitut für Statistik, Bozen;
ISTAT: Nationalinstitut für Statistik, Rom;
EUROSTAT: Statistisches Amt der Europäischen Gemeinschaft, Luxemburg.

Rundungen

Im Allgemeinen ist ohne Rücksicht auf die Endsumme gerundet worden. Deshalb kann die Summe der einzelnen Daten geringfügig von der Endsumme abweichen.

Anmerkungen

Der Lesbarkeit halber wird in dieser Publikation an verschiedenen Stellen auf eine getrennte Schreibweise für beide Geschlechter verzichtet.

Wenn nicht anders angegeben beziehen sich die Daten in den Tabellen und Grafiken auf die Gesamtheit der befragten Jugendlichen zwischen 12 und 25 Jahren.

Avvertenze

Segni convenzionali

Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

Linea (-): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

Due puntini (..): per i numeri che, seppure diversi da zero, non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Tre stelle (***) Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Sigle

Nella presente pubblicazione si utilizzano le seguenti sigle:

ASTAT: Istituto provinciale di statistica, Bolzano;
ISTAT: Istituto nazionale di statistica, Roma;
EUROSTAT: Ufficio Statistico delle Comunità Europee Lussemburgo.

Arrotondamenti

Generalmente sono stati apportati degli arrotondamenti senza tener conto del totale. Per questo motivo la somma dei singoli dati può dare delle piccole differenze rispetto al totale.

Annotazioni

Per consentire una migliore leggibilità, spesso nei testi è stata evitata la doppia versione maschile-femminile.

Se non diversamente specificato, i dati nelle tabelle e nei grafici si riferiscono a tutti i giovani intervistati, dai 12 ai 25 anni di età.

© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2017

Bestellungen bei:

ASTAT

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
I.39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 03
Fax 0471 41 84 19

Für weitere Auskünfte:

Statistische Informationsstelle

Tel. 0471 41 84 04

Internet: astat.provinz.bz.it

E-Mail: astat@provinz.bz.it

Nachdruck, Entnahme von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise
- nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und
Titel) gestattet.

Autoren: *(Kapitel)*
Autori: *(Capitoli)*

Redaktion:
Redazione:

Layout und Grafik:
Layout e grafica:

Druck: PRINTEAM, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© **Edito dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2017

Copie disponibili presso:

ASTAT

Via Canonico Michael Gamper 1
I.39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 03
Fax 0471 41 84 19

Per ulteriori informazioni:

Centro d'informazione statistica

Tel. 0471 41 84 04

Internet: astat.provincia.bz.it

E-mail: astat@provincia.bz.it

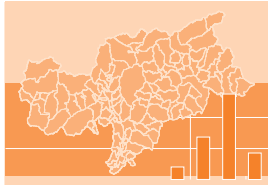
Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle
tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-
zione della fonte (titolo ed edizione).

Nicoletta Colletti (4, 5, 6, 8)
Francesco Gosetti (11, 14)
Maria Elena Iarossi (7)
Stefano Lombardo (9, 10, 12, 13)
Marion Schmuck (1, 2, 3)

Gregorio Gobbi
Brigitte Thurner

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Stampa: PRINTEAM, Bolzano
Stampato su carta riciclata



Vorwort

Prefazione

Die vorliegende sechste Ausgabe der Jugendstudie basiert hauptsächlich auf der Befragung von rund 1.800 Südtiroler Jugendlichen. Die Ergebnisse liefern ein wissenschaftlich fundiertes Abbild der Jugend, ihrer Einstellungen, Hoffnungen, Ängste und Werte. Im Vergleich zur Jugendstudie 2009 wurde die demografische Analyse vertieft; außerdem wurden neue Themenkreise wie die Schule, die digitalen Kompetenzen, die Arbeitswelt, das Verhältnis zu Südtirol und die Religion in die Publikation aufgenommen.

Im Zeitraum Juni bis September 2016 wurden insgesamt 1.814 Jugendliche zwischen 12 und 25 Jahren aus ganz Südtirol direkt befragt. Die Jugendlichen waren mittels eines geschichteten Stichprobenverfahrens ausgewählt worden.

Wir danken den Ämtern für Jugendarbeit der Abteilungen Deutsche und Italienische Kultur, dem Amt für ladinische Kultur und Schule sowie dem Amt für Statistik und Zeiten der Stadt Bozen, welche bei der Ausarbeitung des Fragebogens mitgearbeitet haben.

Unser ganz besonderer Dank und unsere Anerkennung gelten den Jugendlichen Südtirols, welche durch ihre aktive und aufgeschlossene Mitarbeit die Durchführung dieser Studie erst ermöglicht haben.

Wir hoffen, dass die Ergebnisse der vorliegenden Studie dazu beitragen, die Jugendlichen besser zu verstehen und die Jugendarbeit noch gezielter ausrichten zu können.

Bozen, im Oktober 2017

Dr. Timon Gärtner
Direktor des Landesinstituts für Statistik

Il presente volume, il sesto dell'indagine sui giovani, si basa principalmente su circa 1.800 interviste di giovani altoatesini. I risultati forniscono un quadro scientifico della gioventù, delle opinioni dei giovani, delle loro speranze, timori e valori. In confronto all'indagine dei giovani condotta nel 2009 ci sono alcune integrazioni: una più approfondita analisi della situazione demografica, la vita scolastica, le attività digitali, il mondo del lavoro, il rapporto col territorio altoatesino, la religione.

Nel periodo giugno-settembre 2016 sono stati intervistati, tramite interviste dirette, 1.814 giovani altoatesini di età compresa tra i 12 e i 25 anni. I giovani erano stati individuati casualmente con un metodo di campionamento a strati.

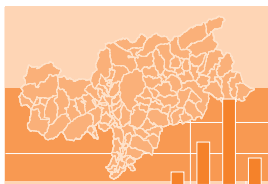
Si ringraziano l'Ufficio Giovani della Cultura Tedesca, l'Ufficio Politiche Giovanili della Cultura Italiana, l'Ufficio Scuola e Cultura Ladina, l'Ufficio Statistica e Tempi della Città del Comune di Bolzano, che hanno partecipato alla stesura del questionario.

Un vivo ringraziamento ed un particolare apprezzamento vanno a tutti i giovani dell'Alto Adige che con la loro aperta ed attiva collaborazione hanno reso possibile lo svolgimento di questo studio.

Speriamo che i risultati contenuti nel presente volume possano contribuire a comprendere meglio i giovani e a poter indirizzare la politica giovanile in modo ancora più mirato.

Bolzano, ottobre 2017

Dott. Timon Gärtner
Direttore dell'Istituto Provinciale di Statistica



Inhaltsverzeichnis

Indice

Seite / Pagina

1. Demografischer Rahmen	1. Contesto demografico	17
Wer zählt zur Jugend?	Chi sono i giovani?	17
Demografische Eckdaten	Principali dati demografici	18
Jugend im Wandel der Zeit	I giovani nel corso del tempo	24
Formen des Zusammenlebens	Modi di vivere insieme	29
2. Das familiäre Umfeld	2. Il contesto familiare	33
Die Jugendlichen und ihr familiäres Umfeld	I giovani e il contesto familiare	33
Beziehungen mit den Eltern	Rapporti con i genitori	42
Familienleben	Organizzazione familiare	50
3. Der Umgang mit den anderen	3. Il rapporto con gli altri	55
Freundschaften	Amicizie	55
Treffpunkte mit Freunden und Freundinnen	Luoghi di ritrovo con amici ed amiche	58
Interkulturelle Freundschaften	Amicizie interculturali	66
4. Meinungen über die Schule	4. Opinioni sulla scuola	71
Meinungen der Oberschüler	Opinioni degli studenti delle superiori	71
Unterricht von Lehrfächern in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache	Insegnamento di discipline scolastiche in seconda lingua o in lingua straniera	81
Einführung des Faches „Politische Bildung“	Introduzione di una disciplina specifica di “Educazione alla Cittadinanza”	86
5. Kultur und Freizeit	5. Cultura e tempo libero	89
Die Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung	Soddisfazione per il tempo libero	89
Der Kulturkonsum außer Haus	Consumi culturali fuori casa	92
Künstlerische Betätigung	Attività artistiche	97
Lektüre	Lettura	100
Diskotheek	Discoteca	104
Sportliche Betätigung	Attività sportiva	106

Vereine	
Sommeraktivitäten	
Der Umgang mit Geld	

Associazioni	110
Attività estive	114
Gestione del denaro	116

6. Die digitale Welt: Kompetenzen und Nutzung

Computer- und Internetnutzung	
Gefahren des Internets	
Die Kommunikationstätigkeit	
Kulturelle Aktivitäten und Spiele	
Mit Dienstleistungen verbundene Tätigkeiten	
E-Government für den privaten Gebrauch	
Computerkenntnisse	

6. Competenze e attività digitali

Uso del computer e di internet	121
Pericoli di internet	125
Attività di comunicazione	127
Attività culturali e ludiche	129
Attività connesse a servizi	132
Attività di e-government per uso privato	136
Abilità informatiche	137

7. Jugend und Arbeit

Hauptindikatoren des Arbeitsmarkts für Jugendliche	
Befristete Arbeitsverträge und selbstständige Arbeit	
Eintritt in die Arbeitswelt und Dauerhaftigkeit der Erwerbstätigkeit	
Jugendliche Erwerbstätigkeit nach Wirtschaftsbereich und Wirtschaftszweig	
NEET in Südtirol	
Erwerbstätige Studenten	

7. I giovani e il lavoro

I principali indicatori del mercato del lavoro giovanile	141
Contratti a tempo determinato e lavoro autonomo	145
Ingresso nel mondo del lavoro e stabilità lavorativa	147
Occupazione giovanile per settore e ramo di attività	149
I NEET in Alto Adige	151
Studenti lavorativi	153

8. Verhältnis zu Südtirol

Positive Aspekte Südtirols	
Probleme in Südtirol	
Südtirol und die Zukunft der Jugend	

8. Rapporto col territorio

Aspetti positivi dell'Alto Adige	155
Problemi in Alto Adige	158
L'Alto Adige e il futuro dei giovani	163

9. Politik

Interesse für das politische Geschehen	
Bereiche, in denen sich das Land mehr einsetzen sollte	
Meinungen zu Einwanderung	
Meinungen zu Patriotismus	

9. Politica

Interesse per la politica	169
Ambiti nei quali la Provincia dovrebbe impegnarsi	173
Opinioni sul tema immigrazione	174
Opinioni sul tema patriottismo	176

10. Werthaltungen und Lebensentwürfe

Werthaltungen	
Lebensentwürfe	

10. Valori e progetti di vita

Valori	179
Progetti di vita	181

Voraussetzungen für eine gelungene Partnerschaft	Presupposti per un rapporto di coppia felice	184
Szenarien der Alterssicherung	Gli scenari della previdenza	187
11. Religion	11. Religione	189
Die Bedeutung der Religion	L'importanza percepita della religione	189
Ist Religion „in“ oder „out“?	Religione "in", religione "out"	191
Religion als Leitlinie in Fragen der gesellschafts-politischen Ethik und der Sexualmoral	Religione quale punto di riferimento sulle questioni di morale sessuale e etico-politiche	191
Religion und Paarbeziehung	Religione e relazione di coppia	193
12. Selbstwahrnehmung	12. Percezione di sé	195
Allgemeiner Gesundheitszustand	Stato di salute generale	195
Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen	Soddisfazione nei confronti del proprio aspetto	196
Körpergewicht, Diäten, Verhältnis zum Essen	Peso corporeo, diete, rapporto col cibo	202
Ängste, Reaktionen, gewalttätiges Verhalten	Paure, reazioni, comportamenti violenti	207
Psychologische Profile und positive Gedanken	Profili psicologici e pensieri positivi	211
13. Risikofaktoren	13. Fattori di rischio	215
Faszination für das Risiko und gewaltsame Auseinandersetzungen	Attrazione verso il rischio e risse	215
Das Rauchen	Fumo	218
Der Alkohol	Alcol	221
Andere Suchtmittel	Le altre droghe	228
Vandalenakte und unangebrachte Verhaltensweisen	Vandalismo e comportamenti non corretti	231
14. Liebe und Sexualität	14. Amore e sessualità	233
Feste Beziehung	Legame fisso	233
Verliebtheit, Selbstbefriedigung und Geschlechtsverkehr	Innamoramento, autoerotismo, rapporto sessuale	234
Sexting	Sexting	235
Gelegenheitssex und Schutz vor sexuell übertragbaren Krankheiten	Rapporti occasionali e protezione dalle malattie sessualmente trasmissibili	235
Schwanger werden	Rimanere incinta	236
Verhütungsmittel	Metodi anticoncezionali	238
Gespräche über Liebe und Sex	Con chi parlano i giovani di sessualità	241
Beschaffung von Informationen zum Thema Sexualität	La ricerca di informazioni sulla sessualità	244
Homosexualität	Omosessualità	246
Gelebte Homosexualität	Omosessualità vissuta	247

Methodik	Metodologia	251
Die verwendeten Quellen	Le fonti utilizzate	251
Die Methodik der Erhebung „Südtiroler Jugendstudie 2016“	La metodologia dell'indagine “Giovani in Alto Adige 2016”	251

VERZEICHNIS DER TABELLEN

1. Demografischer Rahmen

- 1.1 Ansässige Jugendliche nach Geschlecht und Gemeinde - 2015
- 1.2 Ansässige Jugendliche nach Altersklasse und Familienstand - 2015
- 1.3 Ausländische Jugendliche nach Staatsbürgerschaft, Geschlecht und Altersklasse - 2015

2. Das familiäre Umfeld

- 2.1 Haushalte nach Anzahl der Mitglieder und soziodemografischen Gruppen - 2016
- 2.2 Volljährige Jugendliche, die mit den Eltern leben, nach Hauptgrund - 2016
- 2.3 Höchster Studientitel der Eltern - 2016
- 2.4 Was Jugendliche an ihren Eltern am meisten schätzen - 2016
- 2.5 Was Jugendliche an ihren Eltern am meisten stört - 2016
- 2.6 Jugendliche, die im Laufe des vorangegangenen Jahres von den Eltern verbal verletzt wurden - 2016
- 2.7 Jugendliche, die im Laufe des vorangegangenen Jahres von den Eltern geschlagen wurden - 2016
- 2.8 Beitrag der Jugendlichen zur Hausarbeit - 2016

3. Der Umgang mit den anderen

- 3.1 Art der Freundschaften nach soziodemografischen Gruppen - 2016
- 3.2 Treffpunkte mit Freunden nach soziodemografischen Gruppen - 2016
- 3.3 Meist verwendete Transportmittel beim Ausgehen nach soziodemografischen Gruppen - 2016
- 3.4 Freunde nach Sprache - 2016

4. Meinungen über die Schule

- 4.1 Oberschüler und Berufsschüler nach Schulart, Unterrichtssprache, Geschlecht und Staatsbürgerschaft - Schuljahr 2015/2016
- 4.2 Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach soziodemografischen Gruppen - 2016

INDICE DELLE TABELLE

1. Contesto demografico

- Giovani residenti per sesso e comune - 2015 19
- Giovani residenti per classe di età e stato civile - 2015 23
- Giovani stranieri per cittadinanza, sesso e classe di età - 2015 29

2. Il contesto familiare

- Famiglie per numero di componenti e gruppi socio-demografici - 2016 34
- Giovani maggiorenni che vivono con i genitori per motivo principale - 2016 40
- Titolo di studio più alto conseguito dai genitori - 2016 41
- Cosa apprezzano di più i giovani dei loro genitori - 2016 44
- Cosa disturba di più i giovani dei loro genitori - 2016 47
- Giovani che sono stati feriti verbalmente dai genitori nel corso dell'anno precedente - 2016 48
- Giovani che sono stati picchiati dai genitori nel corso dell'anno precedente - 2016 49
- Collaborazione dei giovani alle attività domestiche - 2016 51

3. Il rapporto con gli altri

- Tipo di amicizie per gruppi sociodemografici - 2016 57
- Luoghi di ritrovo con amici per gruppi sociodemografici - 2016 60
- Mezzi di trasporto maggiormente utilizzati per uscire per gruppi sociodemografici - 2016 64
- Amici per lingua - 2016 68

4. Opinioni sulla scuola

- Studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale per tipo di scuola, lingua di insegnamento della scuola, sesso e cittadinanza - Anno scolastico 2015/2016 72
- Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per gruppi sociodemografici - 2016 82

5. Kultur und Freizeit		5. Cultura e tempo libero	
5.1	Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Soddisfazione per il tempo libero per gruppi sociodemografici - 2016	91
5.2	Durchschnittliche jährliche Häufigkeit des Kulturkonsums nach Kulturbereich und soziodemografischen Gruppen - 2016	Frequenza media annuale di consumi culturali per ambito e gruppi sociodemografici - 2016	96
5.3	Vielfalt der künstlerischen Tätigkeiten nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Varietà di attività artistiche per gruppi sociodemografici - 2016	98
5.4	Anzahl der in einem Jahr gelesenen Bücher (Schulbücher ausgenommen) nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Numero di libri (non di studio) letti in un anno per gruppi sociodemografici - 2016	101
5.5	Wöchentliche Häufigkeit der Tageszeitungslektüre (auch online) nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Frequenza settimanale di lettura di quotidiani (anche online) per gruppi sociodemografici - 2016	103
5.6	Jährliche Häufigkeit des Diskobesuchs nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Frequenza annuale della discoteca per gruppi sociodemografici - 2016	105
5.7	Sommeraktivitäten nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Attività estive svolte per gruppi sociodemografici - 2016	115
5.8	Monatlich verfügbarer Betrag nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Denaro a disposizione mensilmente per gruppi sociodemografici - 2016	117
5.9	Ausgabenart nach Geschlecht und Altersklasse - 2016	Tipo di spesa per sesso e classe di età - 2016	120
6. Die digitale Welt: Kompetenzen und Nutzung		6. Competenze e attività digitali	
6.1	Benutzung des Computers in den zwölf Monaten vor der Befragung nach soziodemografischen Gruppen - 2014/2016	Uso del computer nei dodici mesi precedenti l'intervista per gruppi sociodemografici - 2014/2016	123
6.2	Internetnutzung in den zwölf Monaten vor der Befragung nach soziodemografischen Gruppen - 2014/2016	Uso di internet nei dodici mesi precedenti l'intervista per gruppi sociodemografici - 2014/2016	124
6.3	Kommunikationstätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2014/2016	Attività di comunicazione svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2014/2016	129
6.4	Kulturelle Aktivitäten und Spiele, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2014/2016	Attività culturali e ludiche svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2014/2016	132
6.5	Mit Dienstleistungen verbundene Tätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2014/2016	Attività connesse a servizi svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2014/2016	134
6.6	E-Government-Tätigkeiten für den privaten Gebrauch, die in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden, nach soziodemografischen Gruppen - 2014/2016	Attività di e-government per uso privato nei dodici mesi precedenti l'intervista per gruppi sociodemografici - 2014/2016	136
6.7	IT-Tätigkeiten, die in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2015/2016	Operazioni informatiche effettuate nei dodici mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2015/2016	140
7. Jugend und Arbeit		7. Giovani e il lavoro	
7.1	Erwerbstätige Jugendliche nach Altersklasse und Geschlecht - 2015	Occupati giovani per classe di età e sesso - 2015	142
7.2	Arbeitsmarktindikatoren junger Menschen (15-24 Jahre) nach Geschlecht - 2015	Indicatori del mercato di lavoro dei giovani (15-24 anni) per sesso - 2015	143
7.3	Jugendarbeitslosenquote nach Geschlecht, internationaler Vergleich - 2015	Tasso di disoccupazione giovanile per sesso, confronto internazionale - 2015	145
8. Verhältnis zu Südtirol		8. Rapporto col territorio	
8.1	Positive Aspekte Südtirols nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Aspetti positivi dell'Alto Adige per gruppi sociodemografici - 2016	156

8.2	Probleme in Südtirol nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Problemi in Alto Adige per gruppi sociodemografici - 2016	160
8.3	Grundvoraussetzungen zur Umsetzung des eigenen Lebensentwurfes nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Condizioni che ci devono essere in un territorio per realizzare il proprio progetto di vita per gruppi sociodemografici - 2016	168

9. Politik

9.1	Interesse für Politik - 2004, 2009 und 2016	Interesse per la politica - 2004, 2009 e 2016	169
9.2	Interesse an der Landespolitik, nach Einschreibung bei einem Verein - 2016	Interesse per la politica provinciale per iscrizione a una associazione - 2016	172
9.3	In welchen Bereichen sollte sich das Land mehr einsetzen? - 2009 und 2016	In quali ambiti la Provincia dovrebbe impegnarsi di più? - 2009 e 2016	173
9.4	Wie sehr stimmst du den folgenden Aussagen zum Thema Einwanderung zu? - 2016	Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni sul tema immigrazione? -2016	174
9.5	Analyse der Hauptkomponenten zum Thema Einwanderung	Analisi delle componenti principali sul tema immigrazione	175
9.6	Zustimmungsgrad zu einigen Aussagen zum Thema Patriotismus nach Sprache - 2016	Livello di accordo con alcune affermazioni sul tema patriottismo per lingua - 2016	177

9. Politica

10. Werthaltungen und Lebensentwürfe

10.1	Angenommen, du hättest einmal eigene Kinder. Würdest du dann auch einige Zeit zu Hause bleiben (fakultativer Wartestand), um deine Kinder zu betreuen? Nach Geschlecht - 2016	Supponiamo che tu un giorno avrai figli propri. In quel caso rimarresti a casa per un certo periodo (astensione facoltativa) per poterti prendere cura dei figli? Per sesso - 2016	183
10.2	... und würdest du dir von deinem Partner/deiner Partnerin erwarten, dass er/sie einige Zeit zu Hause bleibt, um die Kinder betreuen zu können? Nach Geschlecht - 2016	... e ti aspetteresti dal tuo/dalla tua partner che rimanga a casa per un certo periodo per potersi prendere cura dei figli? Per sesso - 2016	184
10.3	Was ist für eine gute Beziehung wichtig? - 2009 und 2016	Che cosa è importante per un buon rapporto di coppia? - 2009 e 2016	186
10.4	Meinungen über die Alterssicherung, nach Geschlecht - 2016	Opinioni sulla previdenza nella terza età per sesso - 2016	187

10. Valori e progetti di vita

12. Selbstwahrnehmung

12.1	Wie bewertest du deinen Gesundheitszustand? - 2009 und 2016	Come giudichi il tuo stato di salute? - 2009 e 2016	195
12.2	Personen, die den folgenden Aussagen zustimmen, nach Geschlecht - 2016	Persone d'accordo con le seguenti affermazioni per sesso - 2016	201
12.3	Wahrnehmung des eigenen Körpergewichts nach BMI-Level - 2016	Percezione del proprio peso per livello di BMI - 2016	203
12.4	Wie beurteilst du dein Gewicht? Nach Geschlecht - 2016	Come giudichi il tuo peso? Per sesso - 2016	203
12.5	Jugendliche nach BMI und Geschlecht - 2016	Giovani per BMI e sesso - 2016	204
12.6	Jugendliche, die eine Diät machen, nach Art der Initiative und Geschlecht - 2016	Giovani che fanno una dieta per tipo di iniziativa e sesso - 2016	204
12.7	Jugendliche, die Diät halten, nach Grund und Geschlecht - 2016	Giovani che seguono una dieta per motivo e sesso - 2016	205
12.8	Kommt es vor, dass du ... - 2016	Succede che tu ... - 2016	207
12.9	Ist dir jemals Folgendes passiert? - 2016	Ti è mai capitato di ...? - 2016	209
12.10	Was machst du, wenn es so richtig schlecht läuft? - 2004, 2009 und 2016	Quando le cose vanno veramente male, cosa fai? - 2004, 2009 e 2016	210

12. Percezione di sé

13. Risikofaktoren

13.1	Jugendliche, die mit folgenden Behauptungen einverstanden sind, nach Geschlecht - 2016	Giovani d'accordo con le seguenti affermazioni per sesso - 2016	216
------	--	---	-----

13. Fattori di rischio

13.2	Jugendliche, die in den letzten 12 Monaten in gewaltsame Auseinandersetzungen verwickelt waren, nach Art der Auseinandersetzung und Geschlecht - 2016	Giovani coinvolti in risse negli ultimi 12 mesi per tipo di rissa e sesso - 2016	217
13.3	Jugendliche, die sich in folgenden Behauptungen wiedererkennen, nach Geschlecht - 2016	Giovani che si ritrovano nelle seguenti affermazioni per sesso - 2016	217
13.4	Trinkst du manchmal Alkohol? - 2016	Bevi talvolta alcol? - 2016	222
13.5	Wie oft hast du in den letzten 12 Monaten einen Alkoholrausch gehabt? - 2016	Quante volte ti è successo negli ultimi 12 mesi di ubriacarti? - 2016	225
13.6	Ausübung von Bullying-Aktionen nach Häufigkeit, mit der man sich betrinkt - 2016	Compimento di atti di bullismo per frequenza con cui ci si ubriaca - 2016	226
13.7	Beteiligung an Raufereien unter Alkoholeinfluss nach Häufigkeit, mit der man sich betrinkt - 2016	Coinvolgimento in risse in stato di ebbrezza per frequenza con cui ci si ubriaca - 2016	227
13.8	Hat sich jemand schon Gedanken wegen deines Trinkverhaltens gemacht und dich darauf angesprochen? - 2016	C'è qualcuno che ha notato il tuo comportamento riguardo agli alcolici e te ne ha parlato? - 2016	227
13.9	Bist du schon einmal in betrunkenem Zustand Auto oder Motorrad gefahren? - 2009 und 2016	Ti è mai capitato, in stato di ebbrezza, di guidare un'auto o una moto? - 2009 e 2016	228
13.10	Hast/bist du jemals ...? Nach Geschlecht - 2016	Ti è mai capitato di ...? Per sesso - 2016	231

14. Liebe und Sexualität

14.1	Erfahrungen nach Geschlecht und Altersklasse - 2016
------	---

14. Amore e sessualità

Esperienze per genere e classe di età - 2016	235
--	-----

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

1. Demografischer Rahmen

1.1	Jugendliche im Alter von 12-25 Jahren - 1971-2015 und Prognose 2030
1.2	Jugendquote nach Gemeinde - 2015
1.3	Ansässige Jugendliche nach Altersklasse und Geschlecht - 2015
1.4	Wohnbevölkerung nach Alter - 1986 und 2015
1.5	Altersstrukturkoeffizient - 1990-2015 und Prognose 2030
1.6	In- und ausländische Jugendliche nach Altersklasse - 2015
1.7	Ausländische Jugendliche nach Staatsangehörigkeit - 2015
1.8	Jugendliche nach Form des Zusammenlebens - 2015

2. Das familiäre Umfeld

2.1	Haushalte nach Anzahl der Mitglieder - 2016
2.2	Personen, mit denen die Jugendlichen leben - 2016
2.3	Jugendliche, die derzeit bei den Eltern leben, nach Alter - 2016
2.4	Volljährige Jugendliche, die nicht mehr in der Herkunftsfamilie leben, nach Altersklasse und Geschlecht - 2016
2.5	Volljährige Jugendliche, die derzeit mit den Eltern leben, nach Hauptgrund - 2016
2.6	Erwerbstätigkeit der Eltern - 2016

INDICE DEI GRAFICI

1. Contesto demografico

Giovani in età 12-25 anni - 1971-2015 e previsione 2030	18
Quota di giovani per comune - 2015	21
Giovani residenti per classe di età e sesso - 2015	22
Popolazione residente per età - 1986 e 2015	25
Indice di vecchiaia - 1990-2015 e previsioni 2030	26
Giovani italiani e stranieri per classe di età - 2015	27
Giovani stranieri per cittadinanza - 2015	28
Giovani per modo di vivere insieme - 2015	31

2. Il contesto familiare

Famiglie per numero di componenti - 2016	33
Persone con cui vivono i giovani - 2016	35
Giovani che attualmente vivono con i genitori per età - 2016	37
Giovani maggiorenni che non vivono più nella famiglia di origine per classe di età e sesso - 2016	38
Giovani maggiorenni che attualmente vivono con i genitori per motivo principale - 2016	39
Attività occupazionale dei genitori - 2016	42

2.7	Verhältnis der Jugendlichen zur eigenen Familie - 2016	Rapporto dei giovani con la propria famiglia - 2016	43
2.8	Was Jugendliche an ihren Eltern am meisten stört - 2016	Cosa disturba di più i giovani dei loro genitori - 2016	46
2.9	Beschäftigte Jugendliche nach Geschlecht und Häufigkeit eines finanziellen Beitrags zum Haushalt - 2016	Giovani occupati per sesso e frequenza di contributo finanziario alla famiglia - 2016	53

3. Der Umgang mit den anderen

3.1	Art der Freundschaften - 2016
3.2	Treffpunkte mit Freunden nach Geschlecht - 2016
3.3	Wo sich Jugendliche beim Ausgehen hinbegeben - 2016
3.4	Jugendliche, die (fast) nie ausgehen, nach Altersklasse - 2016
3.5	Meist verwendete Transportmittel beim Ausgehen nach Altersklasse - 2016
3.6	Freunde nach Sprache - 2016

3. Il rapporto con gli altri

Tipo di amicizie - 2016	56
Luoghi di ritrovo con gli amici per sesso- 2016	59
Dove vanno i giovani quando escono - 2016	62
Giovani che non escono (quasi) mai per classe di età - 2016	63
Mezzi di trasporto maggiormente utilizzati per svago per classe di età - 2016	65
Amici per lingua - 2016	67

4. Meinungen über die Schule

4.1	Stärken und Schwächen des Südtiroler Schulsystems - 2016
4.2	Stärken und Schwächen des Südtiroler Schulsystems nach Schulart - 2016
4.3	Leistungsdruck im Bezug auf die Schulleistungen nach Geschlecht und Schulart - 2016
4.4	Lehrfächer nach Art der Bewertung durch die Schüler - 2016
4.5	Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten - 2016
4.6	Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach Sprache - 2016
4.7	Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach Studententitel des Elternteils mit dem höheren Titel - 2016
4.8	Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach Schulart - 2016
4.9	Bedarf eines eigenen Schulfaches „Politische Bildung“ nach Geschlecht und Altersklasse - 2016

4. Opinioni sulla scuola

Punti di forza e punti deboli della scuola altoatesina - 2016	74
Punti di forza e punti deboli della scuola altoatesina per tipo di scuola - 2016	75
Pressione sulle prestazioni scolastiche per sesso e tipo di scuola - 2016	76
Discipline scolastiche per tipo di giudizio espresso dagli studenti - 2016	80
Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera - 2016	81
Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per lingua - 2016	83
Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per titolo di studio del genitore più istruito - 2016	84
Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per tipo di scuola - 2016	85
Necessità di una materia specifica di "Educazione alla Cittadinanza" per sesso e classe di età - 2016	87

5. Kultur und Freizeit

5.1	Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung - 2004, 2009 und 2016
5.2	Jährliche Häufigkeit vom Kulturkonsum - 2016
5.3	Vielfalt des Kulturkonsums nach Geschlecht, Staatsbürgerschaft und Wohngegend - 2016
5.4	Jährliche Häufigkeit des Kulturkonsums nach Bereich - 2016
5.5	Ausgeübte künstlerische Tätigkeiten nach Geschlecht - 2016
5.6	Diskotheek und Risikoverhalten - 2016
5.7	Sportliche Betätigung nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016

5. Cultura e tempo libero

Soddisfazione per il tempo libero - 2004, 2009 e 2016	90
Frequenza annuale di consumi culturali - 2016	92
Varietà di consumo culturale per sesso, cittadinanza e zona di residenza - 2016	93
Frequenza annuale di consumi culturali per ambito - 2016	95
Attività artistiche svolte per sesso - 2016	100
Discoteca e comportamenti a rischio - 2016	106
Pratica sportiva per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016	107

5.8	Art der sportlichen Betätigung nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016	Modo in cui viene praticato lo sport per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016	108
5.9	Sportliche Betätigung, Selbstwahrnehmung und Risikoverhalten - 2016	Attività sportiva, percezione di sé e comportamenti a rischio - 2016	109
5.10	Teilnahme an Vereinen (ohne Sportvereine) nach Geschlecht, Altersklasse, Staatsbürgerschaft und Sprache - 2016	Partecipazione alle associazioni non sportive per sesso, classe di età, cittadinanza e lingua - 2016	111
5.11	Teilnahme an Vereinen (ohne Sportvereine) nach Typologie des Vereins und Sprache - 2016	Partecipazione alle associazioni non sportive per tipologia dell'associazione e lingua - 2016	112
5.12	Gründe für die Beteiligung an einem Verein - 2016	Motivazioni che spingono a far parte di un'associazione - 2016	113
5.13	Sommeraktivitäten - 2016	Attività estive - 2016	114
5.14	Bezugsquellen des Geldes - 2016	Provenienza del denaro - 2016	118

6. Die digitale Welt: Kompetenzen und Nutzung

6.1	Computer- und Internetnutzung in den zwölf Monaten vor der Befragung - Vergleich 2008/2009 und 2014/2016	Uso del computer e di internet nei dodici mesi precedenti l'intervista - Confronto 2008/2009 e 2014/2016	122
6.2	Bewusstsein um die Gefahren des Internets nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016	Consapevolezza dei pericoli di internet per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016	126
6.3	Gefahren des Internets nach Geschlecht - 2016	Pericoli di internet per sesso - 2016	127
6.4	Kommunikationstätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden - 2014/2016	Attività di comunicazione svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista - 2014/2016	128
6.5	Kulturelle Aktivitäten und Spiele, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden - 2014/2016	Attività culturali e ludiche svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista - 2014/2016	130
6.6	Mit Dienstleistungen verbundene Tätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden - 2014/2016	Attività connesse a servizi svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista - 2014/2016	133
6.7	Ankäufe über das Internet - 2014/2016	Acquisti effettuati tramite internet - 2014/2016	135
6.8	IT-Tätigkeiten, die in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden - 2015/2016	Operazioni informatiche effettuate nei dodici mesi precedenti l'intervista - 2015/2016	138

7. Jugend und Arbeit

7.1	Bevölkerung, Erwerbspersonen, Erwerbstätige, Arbeitslose und Nichterwerbspersonen - 2015	Popolazione, forze di lavoro, occupati, disoccupati e inattivi - 2015	141
7.2	Jugendarbeitslosenquote und Quote verlorener Arbeitskraft nach Geschlecht - 2015	Tasso di disoccupazione giovanile e tasso di mancata partecipazione per sesso - 2015	144
7.3	Erwerbstätige Jugendliche nach Stellung im Beruf - 2006 und 2015	Lavoratori giovani per posizione lavorativa - 2006 e 2015	146
7.4	Erwerbstätige Jugendliche nach Art des Vertrags - 2006 und 2015	Lavoratori giovani per tipologia contrattuale - 2006 e 2015	147
7.5	Studenten im Alter von 15 bis 24 Jahren im Jahr 2014 nach Erwerbsstellung im Folgejahr - 2015	Studenti in età fra 15 e 24 anni nel 2014 per condizione professionale nell'anno successivo - 2015	148
7.6	Beschäftigte im Alter von 15 bis 24 Jahren im Jahr 2014 nach Erwerbsstellung im Folgejahr - 2015	Occupati in età fra 15 e 24 anni nel 2014 per condizione professionale nell'anno successivo - 2015	148
7.7	Erwerbstätige Jugendliche nach Wirtschaftsbereich, Stellung im Beruf und Geschlecht - 2015	Occupati giovani per settore di attività economica, posizione nella professione e sesso - 2015	150
7.8	Erwerbstätige Jugendliche nach Wirtschaftszweig - 2015	Occupati giovani per ramo di attività economica - 2015	150
7.9	Nichterwerbstätige Jugendliche, die weder an Bildung noch an Weiterbildung teilnehmen (NEET Rate) - 2015	Giovani non occupati e non in istruzione e formazione (NEET Rate) - 2015	151
7.10	Nichterwerbstätige Jugendliche, die weder an Bildung noch an Weiterbildung teilnehmen (NEET Rate), unterschieden nach Arbeitslose und Nichterwerbspersonen - 2015	Giovani non occupati e non in istruzione e formazione (NEET Rate), distinti tra disoccupati e inattivi - 2015	152

7.11	Erwerbstätige, die in eine schulische, universitäre oder akademische Ausbildung (einschließlich technischer und beruflicher Aus- und Weiterbildung) eingeschrieben sind - 2015	Occupati iscritti a corsi di istruzione scolastica, universitaria, accademica (inclusi i corsi di istruzione/formazione tecnica e professionale) - 2015	153
8. Verhältnis zu Südtirol		8. Rapporto col territorio	
8.1	Positive Aspekte Südtirols - 2016	Aspetti positivi dell'Alto Adige - 2016	156
8.2	Probleme in Südtirol - 2016	Problemi in Alto Adige - 2016	159
8.3	Problematiken in Zusammenhang mit dem Leben in der Landeshauptstadt nach Wohnort - 2016	Problemi la cui segnalazione dipende dal fatto di vivere nel capoluogo per zona di residenza - 2016	163
8.4	Ort, an dem die Jugendlichen nach Abschluss der Ausbildung leben möchten, nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Luogo in cui ai giovani piacerebbe vivere al termine della loro formazione per gruppi sociodemografici - 2016	164
8.5	Bereitschaft, Südtirol für die Verwirklichung der eigenen Lebensplanung zu verlassen, nach soziodemografischen Gruppen - 2016	Disponibilità a lasciare l'Alto Adige per realizzare il proprio progetto di vita per gruppi sociodemografici - 2016	166
9. Politik		9. Politica	
9.1	Interesse an der Landespolitik nach einigen soziodemografischen Merkmalen - 2016	Interesse per la politica provinciale per alcune caratteristiche sociodemografiche - 2016	170
9.2	Interesse an der Landespolitik nach Ort, an dem die Jugendlichen nach ihrer Ausbildung leben möchten - 2016	Interesse per la politica provinciale per luogo dove i giovani vorrebbero vivere dopo la formazione - 2016	171
10. Werthaltungen und Lebensentwürfe		10. Valori e progetti di vita	
10.1	Was ist deiner Meinung nach „in“ und was ist „out“? Antworten „in“ nach Geschlecht - 2016	Per te cosa è „in“ e cosa è „out“? Risposte „in“ per sesso - 2016	180
10.2	Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen? Nach Geschlecht - 2016	Quali obiettivi intendi raggiungere nella vita? Per sesso - 2016	182
10.3	Was ist für eine gute Beziehung wichtig? Nach Geschlecht - 2016	Che cosa è importante per un buon rapporto di coppia? Per sesso - 2016	185
11. Religion		11. Religione	
11.1	Wie wichtig ist für dich Religion? Nach Staatsbürgerschaft - 2016	Quanto è importante per te la religione? Per cittadinanza - 2016	190
11.2	Sind für dich religiöse Institutionen oder Gemeinschaften in Fragen der Sexualmoral (Verhütung, Homosexualität usw.) ein Bezugspunkt? Nach Altersklasse - 2016	Per te, le Istituzioni e/o le Comunità religiose, sulle questioni di morale sessuale (contraccezione, omosessualità, ...) sono un punto di riferimento? Per classe di età - 2016	192
12. Selbstwahrnehmung		12. Percezione di sé	
12.1	Zufriedenheit mit dem eigenen Gewicht nach Geschlecht - 2016	Livello di soddisfazione nei confronti del proprio viso per sesso - 2016	196
12.2	Zufriedenheit mit dem eigenen Körper nach Geschlecht - 2016	Livello di soddisfazione nei confronti del proprio fisico per sesso - 2016	197
12.3	Zufriedenheit mit dem eigenen Körper nach Beziehung zu den Eltern - 2016	Livello di soddisfazione nei confronti del proprio fisico per qualità dei rapporti coi genitori - 2016	197
12.4	Mittelwerte der latenten Variablen „existenzielle Freudlosigkeit“ nach Zufriedenheit mit dem eigenen Körper - 2016	Valori medi della variabile latente „infelicità esistenziale“ per livello di soddisfazione nei confronti del proprio fisico - 2016	198
12.5	Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen nach einigen Aussagen in Bezug auf Freundschaftsbeziehungen - 2016	Soddisfazione nei confronti del proprio aspetto fisico per alcune affermazioni relative alle delle relazioni amicali - 2016	200

12.6	Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen nach BMI und Geschlecht - 2016	Soddisfazione nei confronti del proprio aspetto fisico per BMI e sesso - 2016	201
12.7	Um dein Gewicht zu kontrollieren hast du bereits ... - 2016	Per tenere sotto controllo il peso, hai già ... - 2016	206
12.8	Beschäftigen dich häufig folgende negative Gedanken? Nach Alter - 2016	Ti capitano spesso i seguenti pensieri? Per età - 2016	208
12.9	Es gibt in Südtirol verschiedene Anlaufstellen bzw. Beratungsangebote für Jugendliche. Welche davon kennst du bzw. hast du bereits in Anspruch genommen? - 2016	Esistono in Alto Adige diversi punti d'approccio e offerte di consulenza per i giovani. Quali conosci e quali hai già utilizzato? - 2016	211
12.10	Welche Eigenschaften treffen aus dich zu? - 2016	Quali caratteristiche ti riguardano? - 2016	212
12.11	Beschäftigen dich diese Gedanken? - 2016	Ti capitano questi pensieri? - 2016	213

13. Risikofaktoren

13.1	Jugendliche, die derzeit rauchen - 2016
13.2	Linearer Trend der Raucher in Prozent - 2009-2016
13.3	Einstiegsalter nach Geschlecht - 2016
13.4	Trinkst du manchmal Alkohol? Nach Geschlecht - 2004, 2009 und 2016
13.5	Aus welchem Grund rauchst/trinkst du? - 2016
13.6	Häufigkeit des Alkoholkonsums nach Geschlecht - 2016
13.7	Alter, in dem das erste Glas getrunken wurde, und des ersten „Rausches“ - 2016
13.8	Wie oft es dir passiert, dass du in den letzten 12 Monaten betrunken warst? - 2016
13.9	Hast du schon folgende Substanzen genommen? - 2004, 2009 und 2016
13.10	Konsum von Cannabis mindestens einmal im Leben nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016

13. Fattori di rischio

Giovani che attualmente fumano - 2016	219
Tendenza lineare della percentuale di fumatori - 2009-2016	219
Età di inizio al fumo per sesso - 2016	220
Bevi talvolta alcol? Per sesso - 2004, 2009 und 2016	221
Per quale motivo fumi/bevi? - 2016	222
Frequenza del consumo di alcol per sesso - 2016	223
Età in cui si è bevuto il primo bicchiere e della prima "sbronza" - 2016	224
Quante volte ti è successo di ubriacarti negli ultimi 12 mesi? - 2016	225
Ti è successo di assumere le seguenti sostanze? - 2004, 2009 e 2016	229
Consumo di cannabis almeno una volta nella vita per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016	230

14. Liebe und Sexualität

14.1	Hast du derzeit eine feste Beziehung? - 2016
14.2	Angst, schwanger zu sein nach Sprache - 2016
14.3	Wann kann eine Frau deiner Meinung nach am wahrscheinlichsten schwanger werden? Nach Geschlecht - 2016
14.4	Verhütetest du und dein/e Partner/in, wenn ihr Geschlechtsverkehr habt? - 2016
14.5	Welche Methode hast du schon ausprobiert, um einer Schwangerschaft vorzubeugen? - 2016
14.6	Mit wem sprichst du über Gefühle und Sexualität? Nach Geschlecht - 2016
14.7	Abgesehen von Personen, woher bekommst du Informationen über Sexualität? - 2016
14.8	Inwieweit stimmst du folgenden Aussagen zu? - 2016
14.9	Hast du dich selbst im Laufe deines Lebens schon einmal von Personen deines eigenen Geschlechts angezogen gefühlt bzw. dich in sie verliebt? - 2016
14.10	Weiß jemand aus deiner Familie/deinem Freundeskreis über deine Neigung Bescheid? - 2016
14.11	Glaubst du, dass Menschen ihre sexuelle Orientierung frei gegenüber den folgenden Personengruppen äußern können? - 2016
14.12	Erfahrene und beigewohnte Diskriminierungen aufgrund der sexuellen Orientierung - 2016

14. Amore e sessualità

Attualmente hai un legame fisso? - 2016	234
Paura di essere incinta per lingua - 2016	236
Secondo te quando è più probabile che una donna possa rimanere incinta? Per sesso - 2016	238
Tu e il tuo partner usate anticoncezionali quando avete rapporti? - 2016	239
Quale metodo per prevenire le gravidanze hai già provato? - 2016	240
Con chi parli di questioni sentimentali e di sessualità? Per sesso - 2016	242
Persone a parte, da chi prendi informazioni sulla sessualità? - 2016	244
Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2016	247
Nel corso della tua vita ti sei mai sentito attratto/innamorato di una persona del tuo stesso sesso? - 2016	248
Qualcuno dei tuoi familiari/amici è al corrente del tuo orientamento? - 2016	248
Pensi che si possa parlare liberamente del proprio orientamento sessuale con le seguenti persone? - 2016	249
Discriminazioni dirette e indirette dovute all'orientamento sessuale - 2016	250



1 Demografischer Rahmen

Contesto demografico

Marion Schmuck

Um sich ein Bild von den Lebenswelten der Jugend in Südtirol machen zu können, ist es unerlässlich, im Vorfeld den demografischen Rahmen abzustecken sowie jene gesellschaftlichen Entwicklungen aufzuzeigen, welche die Lage der Jugendlichen am stärksten beeinflussen.

Ausgehend von der Eingrenzung des Begriffs „Jugend“ werden der Bestand der in Südtirol ansässigen jungen Menschen, ihr Anteil an der Gesamtbevölkerung und die strukturelle Beschaffenheit dieser Bevölkerungsgruppe genauer unter die Lupe genommen. Grundlage für die nun folgenden Erörterungen bilden, wo nicht anders angegeben, die Melderegisterdaten aller 116 Südtiroler Gemeinden zum 31.12.2015.

Al fine di potersi fare un'idea della condizione di vita dei giovani in Alto Adige, risulta indispensabile definire in anteprima il contesto demografico e mettere a fuoco le trasformazioni sociali che incidono maggiormente sulla condizione giovanile.

Partendo dalla definizione del concetto di "gioventù", si analizzano in particolare la consistenza del gruppo demografico dei giovani residenti in Alto Adige, la relativa quota sulla popolazione totale e la struttura del gruppo stesso. Dove non diversamente specificato, la base per il presente studio è costituita dai registri anagrafici di tutti i 116 comuni della provincia di Bolzano al 31.12.2015.

Wer zählt zur Jugend?

Unter Jugend versteht man die Lebensphase zwischen Kindheit und Erwachsensein. Sie umfasst den Zeitraum, in dem ein Individuum körperlich wie psychisch reift, sich emotional von den Eltern löst und unabhängig wird. Aufgrund sozialer und wirtschaftlicher Bedingungen dauert diese Zeit zwischen Kindheit und Erwachsenenalter heutzutage länger. Folglich müssen wir auch den Begriff „Jugend“ neu formulieren. Die vorliegende Studie untersucht als „Jugendliche“ also die Personengruppe zwischen dem 12. und 25. Lebensjahr. Da es sich jedoch um eine sehr umfassende und relativ inhomogene Altersgruppe handelt, wird fall-

Chi sono i "giovani"?

La gioventù è quella fase della vita che si colloca tra l'infanzia e l'età adulta. Essa comprende quella fase in cui un individuo matura sia fisicamente che psichicamente, si stacca emotivamente dai genitori e diventa indipendente. Al giorno d'oggi è aumentato, per condizioni sociali ed economiche, il divario tra l'infanzia e l'età adulta e di conseguenza anche il concetto di gioventù ha bisogno di essere riformulato. Consapevoli di questo cambiamento il presente studio decide di limitare la propria analisi alle persone di età compresa tra i 12 e i 25 anni. Anche in questo caso si tratta di una fascia d'età molto ampia e relativamente eterogenea, in al-

weise zwischen Heranwachsenden bzw. Minderjährigen (12-17 Jahre) und jungen Erwachsenen oder Volljährigen (18-25 Jahre) unterschieden. Wenn von Teenagern die Rede ist, sind allgemein die 13- bis 19-Jährigen gemeint. Da die Geschlechtsreife vor allem bei den Mädchen früher einsetzt, werden in dieser Studie auch die 12-Jährigen in diese Kategorie einbezogen.

cuni casi si distingue ulteriormente tra adolescenti o minorenni (12-17 anni) e giovani adulti o maggiorenni (18-25 anni). Laddove si parla di teenager, ci si riferisce in generale a ragazzi dai 13 ai 19 anni. Dato che però il periodo della pubertà soprattutto per le femmine inizia prima, nel presente studio anche i dodicenni rientrano in questa categoria.

Demografische Eckdaten

Zum 31.12.2015 leben in Südtirol rund 81.700 **ansässige Personen im Alter von 12 bis 25 Jahren**. Das entspricht einem Anteil von 15,7 jungen Menschen je 100 Einwohner, Tendenz sinkend. Schätzungen für das Jahr 2030 gehen von einer Jugendquote von 14,8% aus. Damit bestätigt sich auch in Südtirol der Trend einer alternden Gesellschaft, der in der gesamten westlichen Welt schon seit Jahrzehnten im Gange ist.

Principali dati demografici

Al 31.12.2015 le **persone di età compresa tra i 12 e i 25 anni, residenti in provincia di Bolzano**, sono circa 81.700. Ciò equivale ad una quota di 15,7 giovani ogni 100 abitanti, con tendenza in diminuzione. Le stime per l'anno 2030 prevedono una quota giovani pari al 14,8%, confermando quindi anche per l'Alto Adige il trend di invecchiamento della società che già da decenni è in corso in tutto il mondo occidentale.

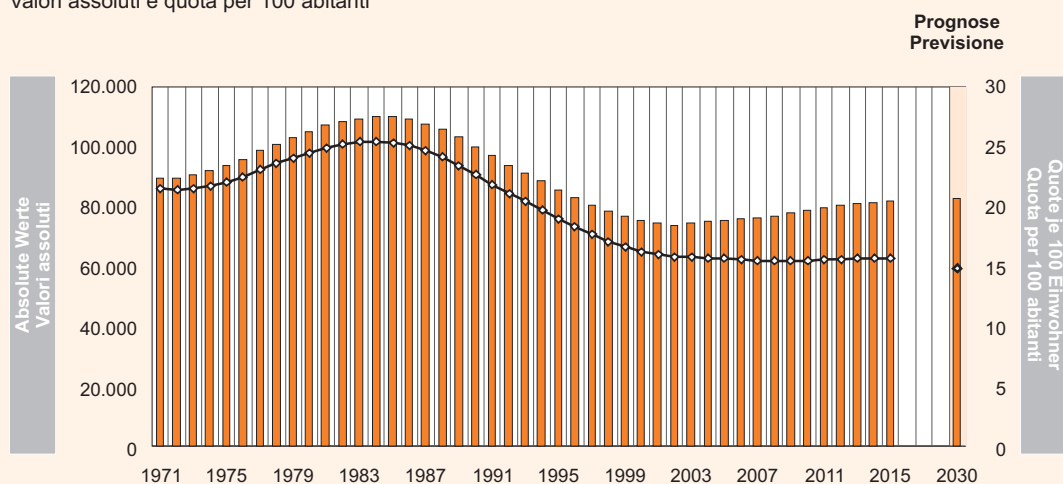
Graf. 1.1

Jugendliche im Alter von 12-25 Jahren - 1971-2015 und Prognose 2030

Absolute Werte und Quote je 100 Einwohner

Giovani in età 12-25 anni - 1971-2015 e previsione 2030

Valori assoluti e quota per 100 abitanti



© astat 2017 - Ir



Tab. 1.1

Ansässige Jugendliche nach Geschlecht und Gemeinde - 2015

Stand am 31.12.

Giovani residenti per sesso e comune - 2015

Situazione al 31.12.

GEMEINDEN	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Jugendquote % Quota giovani %	COMUNI
001 Aldein	172	131	303	18,1	Aldino
002 Andrian	79	77	156	15,2	Andriano
003 Altrei	29	16	45	11,4	Anterivo
004 Eppan a.d.Weinstr.	1.131	1.075	2.206	14,9	Appiano s.s.d.v.
005 Hafling	63	69	132	17,2	Avelengo
006 Abtei	298	288	586	16,8	Badia
007 Barbian	159	146	305	18,0	Barbiano
008 Bozen	7.625	7.017	14.642	13,7	Bolzano
009 Prags	57	58	115	17,6	Braies
010 Brenner	188	161	349	16,0	Brennero
011 Brixen	1.747	1.697	3.444	15,9	Bressanone
012 Branzoll	214	197	411	14,9	Bronzolo
013 Bruneck	1.328	1.218	2.546	15,8	Brunico
014 Kuens	38	41	79	19,9	Caines
015 Kaltern a.d.Weinstr.	554	579	1.133	14,3	Caldaro s.s.d.v.
016 Freienfeld	236	230	466	17,5	Campo di Trens
017 Sand in Taufers	451	461	912	17,0	Campo Tures
018 Kastelbell-Tschars	199	163	362	15,7	Castelbello-Ciardes
019 Kastelruth	597	553	1.150	16,8	Castelrotto
020 Tschermers	113	123	236	15,4	Cermes
021 Kiens	232	256	488	17,5	Chienes
022 Klausen	452	422	874	16,7	Chiusa
023 Karneid	308	275	583	17,2	Comedo all'Isarco
024 Kurtatsch a.d.Weinstr.	231	177	408	18,4	Cortaccia s.s.d.v.
025 Kurtinig a.d.Weinstr.	46	51	97	15,1	Cortina s.s.d.v.
026 Corvara	102	81	183	13,5	Corvara in Badia
027 Graun im Vinschgau	206	187	393	16,5	Curon Venosta
028 Toblach	268	259	527	15,6	Dobbiaco
029 Neumarkt	384	400	784	15,0	Egna
030 Pfalzen	226	235	461	16,7	Falzes
031 Völs am Schlern	269	310	579	16,3	Fié allo Sciliar
032 Franzensfeste	80	71	151	15,2	Fortezza
033 Villnöß	247	228	475	18,2	Funes
034 Gais	285	277	562	17,5	Gais
035 Gargazon	131	126	257	15,2	Gargazzone
036 Glurns	80	56	136	15,2	Glorenza
037 Latsch	477	434	911	17,6	Laces
038 Algund	424	337	761	15,1	Lagundo
039 Lajen	236	209	445	16,8	Laion
040 Leifers	1.344	1.288	2.632	14,8	Laives
041 Lana	934	946	1.880	15,7	Lana
042 Laas	328	318	646	16,2	Lasa
043 Laurein	36	40	76	22,2	Lauregno
044 Lüsen	143	134	277	18,3	Luson
045 Margreid a.d.Weinstr.	88	114	202	15,8	Magré s.s.d.v.
046 Mals	479	450	929	18,0	Malles Venosta
047 Enneberg	277	236	513	17,0	Marebbe
048 Marling	204	203	407	15,4	Marlengo
049 Martell	74	79	153	17,6	Martello
050 Mölten	157	151	308	18,5	Meltina
051 Meran	2.740	2.590	5.330	13,5	Merano
052 Welsberg-Taisten	271	243	514	17,7	Monguelfo-Tesido
053 Montan	137	125	262	16,0	Montagna
054 Moos in Passeier	209	196	405	19,3	Moso in Passiria
055 Nals	144	142	286	14,7	Nalles
056 Naturns	477	459	936	16,3	Naturno
057 Natz-Schabs	263	255	518	16,6	Naz-Sciaves
058 Welschnofen	166	148	314	16,2	Nova Levante
059 Deutschnofen	368	341	709	18,3	Nova Ponente
060 Auer	297	292	589	16,1	Ora

Tab. 1.1 - Fortsetzung / Segue

Ansässige Jugendliche nach Geschlecht und Gemeinde - 2015

Stand am 31.12.

Giovani residenti per sesso e comune - 2015

Situazione al 31.12.

GEMEINDEN	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Jugendquote % Quota giovani %	COMUNI
061 St.Ulrich	439	428	867	18,1	Ortisei
062 Partschins	307	272	579	15,8	Parcines
063 Percha	125	119	244	15,9	Perca
064 Plaus	92	62	154	21,4	Plaus
065 Waidbruck	20	20	40	20,7	Ponte Gardena
066 Burgstall	133	126	259	13,9	Postal
067 Prad am Stilfser Joch	285	283	568	16,3	Prato allo Stelvio
068 Prettau	33	62	95	16,6	Predoi
069 Proveis	30	18	48	18,2	Proves
070 Ratschings	407	376	783	17,8	Racines
071 Rasen-Antholz	254	262	516	18,0	Rasun Anterselva
072 Ritten	702	684	1.386	17,8	Renon
073 Riffian	118	115	233	17,8	Rifiano
074 Mühlbach	253	256	509	16,6	Rio di Pusteria
075 Rodeneck	119	117	236	19,8	Rodengo
076 Salurn	274	285	559	14,8	Salorno
077 Innichen	274	235	509	15,4	S.Candido
079 Jenesien	283	272	555	18,2	S.Genesio Atesino
080 St.Leonhard in Passeier	330	266	596	16,6	S.Leonardo in Passiria
081 St.Lorenzen	358	322	680	17,6	S.Lorenzo di Sebato
082 St.Martin in Thurn	167	163	330	19,3	S.Martino in Badia
083 St.Martin in Passeier	272	286	558	17,4	S.Martino in Passiria
084 St.Pankraz	139	118	257	16,5	S.Pancrazio
085 St.Christina in Gröden	172	172	344	17,5	S.Cristina Val Gardena
086 Sarntal	580	557	1.137	16,2	Sarentino
087 Schenna	240	224	464	15,8	Scena
088 Mühlwald	154	133	287	19,9	Selva dei Molini
089 Wolkenstein in Gröden	233	245	478	18,2	Selva di Val Gardena
091 Schnals	91	104	195	15,4	Senales
092 Sexten	170	164	334	17,6	Sesto
093 Schlanders	545	515	1.060	17,6	Silandro
094 Schluderns	168	151	319	17,7	Sluderno
095 Stilfs	107	90	197	17,0	Stelvio
096 Terenten	151	174	325	18,7	Terento
097 Terlan	352	327	679	15,5	Terlano
098 Tramin a.d.Weinstr.	283	261	544	16,2	Termeno s.s.d.v.
099 Tisens	163	149	312	16,4	Tesimo
100 Tiers	72	87	159	16,2	Tires
101 Tirol	222	192	414	16,7	Tirol
102 Truden im Naturpark	71	74	145	14,1	Trodèna nel parco naturale
103 Taufers im Münstertal	83	84	167	17,1	Tubre
104 Ulten	235	231	466	16,2	Ultimo
105 Pfatten	82	71	153	14,7	Vadena
106 Olang	283	236	519	16,5	Valdaora
107 Pfitsch	254	223	477	16,1	Val di Vizze
108 Ahrntal	517	520	1.037	17,3	Valle Aurina
109 Gsies	212	197	409	17,8	Valle di Casies
110 Vintl	321	303	624	18,8	Vandoies
111 Vahrn	352	340	692	15,6	Varna
112 Vöran	103	75	178	19,0	Verano
113 Niederdorf	123	144	267	17,1	Villabassa
114 Villanders	164	158	322	17,4	Villandro
115 Sterzing	511	479	990	14,4	Vipiteno
116 Feldthurns	263	252	515	18,3	Veltturn
117 Wengen	141	101	242	17,7	La Valle
118 U.L.Frau i.W.-St.Felix	90	70	160	20,4	Senale-S.Felice
Südtirol insgesamt	42.020	39.691	81.711	15,7	Totale provincia

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

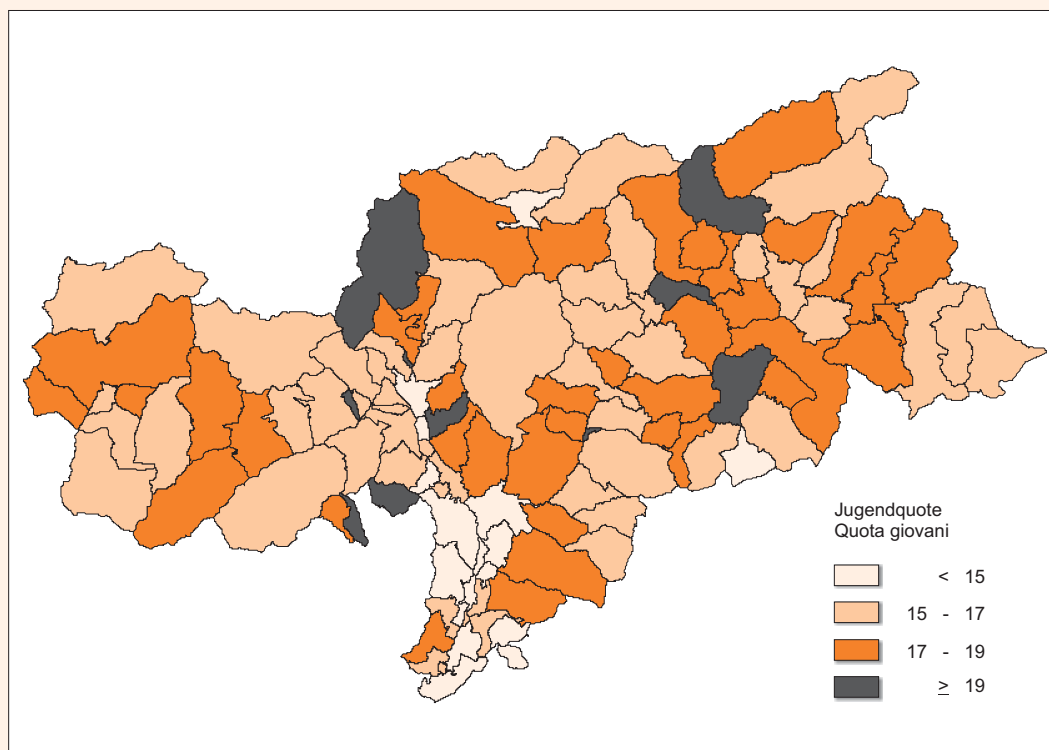
Die **Jugendquote** liegt derzeit im Großteil der Gemeinden (86 von 116) über dem Landesdurchschnitt. Dieser Mittelwert wird aber von den städtischen Gemeinden, in denen die Altersstruktur am stärksten aus dem Gleichgewicht geraten ist, nach unten gezogen.

Auffallend niedrig fällt die Zahl junger Menschen im Verhältnis zur Wohnbevölkerung in den Städten Meran (13,5 Jugendliche je 100 Einwohner), Bozen (13,7%) und Leifers (14,8%) aus. Aber auch in Sterzing (14,4%) und in mehreren Gemeinden der Bezirksgemeinschaft Überetsch-Südtiroler Unterland liegt die Jugendquote unter 15%.

Per la maggior parte dei comuni (86 su 116) la **quota giovani** si attesta sopra la media provinciale. Quest'ultima, tuttavia, viene condizionata dai bassi valori registrati nei comuni urbani dove la distribuzione della popolazione per fasce di età appare più sbilanciata.

Colpisce il fatto che il numero dei giovani, rispetto alla popolazione residente, è particolarmente basso nelle città di Merano (13,5 giovani ogni 100 abitanti), Bolzano (13,7%) e Laives (14,8%). Tuttavia anche Vipiteno (14,4%) e diversi comuni della comunità comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina presentano una quota inferiore al 15%.

Graf. 1.2

Jugendquote (a) nach Gemeinde - 2015**Quota di giovani (a) per comune - 2015**

(a) Jugendliche je 100 Einwohner
Giovani per 100 abitanti

© astat 2017 - Ir



Die Gemeinden mit dem höchsten Anteil von Jugendlichen liegen hingegen im ländlichen Raum. In Laurein, Plaus, U.L.Frau i.W.-St. Felix und Waidbruck ist mehr als ein Fünftel der Bevölkerung jung. Ansonsten ziehen strukturstarke Gebiete mit ausreichend Wohnraum und genügend Arbeitsplätzen junge Menschen an. So weisen beispielsweise die Gemeinden mittlerer Größenordnung (mit mehr als 5.000 Einwohnern) wie Ahrntal, Latsch, Mals, Ritten und Schlanders eine Jugendquote von über 17% auf.

Die **Verteilung nach Alter** ergibt ein relativ einheitliches Bild. Eine Jahrgangskohorte umfasst insgesamt in etwa 5.500 bis 6.000 Personen.

Nachdem im Allgemeinen mehr Buben als Mädchen zur Welt kommen, ist bei der **Geschlechterverteilung** ein leichter Männerüberschuss zu beobachten. Die Zahl der männlichen Jugendlichen beträgt rund 42.000, jene der weiblichen 39.700. Anders ausgedrückt entfallen 105,9 Männer auf 100 Frauen.

I comuni con la quota maggiore di giovani si trovano invece nell'area rurale. A Lauregno, Plaus, Senale-S.Felice e Ponte Gardena la quota giovani ammonta a più di un quinto della popolazione. Anche i territori strutturalmente forti tendono ad attirare persone giovani, grazie ad una soddisfacente offerta di spazio abitativo e di posti di lavoro. Così, per esempio, comuni di media ampiezza demografica (con più di 5.000 abitanti) come Valle Aurina, Laces, Malles, Renon e Silandro registrano una quota giovani superiore al 17%.

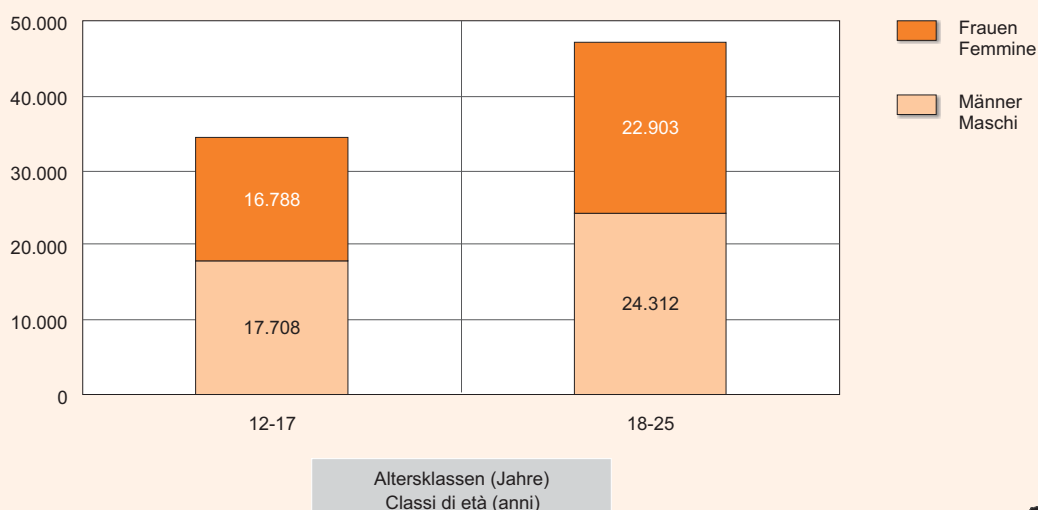
La **distribuzione per età** fornisce un quadro relativamente omogeneo. Una coorte di un anno comprende, all'incirca, tra 5.500 e 6.000 persone.

Poiché, in generale, vengono al mondo più bambini maschi che femmine, nella **ripartizione per genere** si osserva una leggera predominanza dei maschi. Il loro numero ammonta a circa 42.000 unità, quello delle giovani femmine a circa 39.700. In altri termini il rapporto di mascolinità si attesta a 105,9 maschi ogni 100 femmine.

Graf. 1.3

Ansässige Jugendliche nach Altersklasse und Geschlecht - 2015

Giovani residenti per classe di età e sesso - 2015



© astat 2017 - Ir



Weil Eheschließungen heutzutage nicht mehr im Trend liegen, liefert auch die Analyse der jungen Bevölkerung nach **Familienstand** keine neuen Erkenntnisse. Man geht den Bund der Ehe, wenn überhaupt, zu einem immer späteren Zeitpunkt im Leben ein: Während bis in die 1990er Jahre das mittlere Heiratsalter bei den Männern noch unter dem 30. und bei den Frauen um das 25. Lebensjahr lag, gehen heute Männer im Schnitt erst mit 36,9 und Frauen mit 34,3 Jahren eine Erstehe ein.

Considerata la bassa inclinazione alle nozze, anche l'analisi per **stato civile** della popolazione giovanile non fornisce nuove delucidazioni. Le nozze, ammesso che ci si arrivi, vengono posticipate ad un momento della vita sempre più tardivo: mentre fino agli anni '90 l'età media del matrimonio era sotto i 30 anni per l'uomo e intorno ai 25 per la donna, attualmente in media l'uomo si sposa per la prima volta a 36,9 anni e la donna a 34,3.

Tab. 1.2

Ansässige Jugendliche nach Altersklasse und Familienstand - 2015**Giovani residenti per classe di età e stato civile - 2015**

ALTERSKLASSEN (Jahre)	Absolute Werte Valori assoluti					Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale			
	Ledig Celibi/ Nubili	Verheiratet (a) Coniugati (a)	Verwitwet Vedovi	Geschieden Divorziati	Insgesamt Totale	Ledig Celibi/ Nubili	Verheiratet (a) Coniugati (a)	Verwitwet Vedovi	Geschieden Divorziati
Männer / Maschi									
12-17	17.708	-	-	-	17.708	100,0	-	-	-
18-21	12.182	21	-	-	12.203	99,8	0,2	-	-
22-25	11.835	271	-	3	12.109	97,7	2,2	-	..
Frauen / Femmine									
12-17	16.786	2	-	-	16.788	100,0	..	-	-
18-21	11.148	137	-	1	11.286	98,8	1,2	-	..
22-25	10.704	902	1	10	11.617	92,1	7,8	..	0,1
Insgesamt / Totale									
12-17	34.494	2	-	-	34.496	100,0	..	-	-
18-21	23.330	158	-	1	23.489	99,3	0,7	-	..
22-25	22.539	1.173	1	13	23.726	95,0	4,9	..	0,1
Zusammen Totale	80.363	1.333	1	14	81.711	98,4	1,6

(a) Einschließlich der gesetzlich getrennten Personen
Compresi i separati legalmente

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, elaborazione dei registri anagrafici comunali

Erwartungsgemäß sind fast alle Jugendlichen noch unverheiratet. 1.333 von ihnen - 7,8% der 22- bis 25-jährigen Frauen und 2,2% der gleichaltrigen Männer - haben den Schritt ins Eheleben bereits gewagt. Einige davon gehen schon wieder getrennte Wege (etwa 1%).

Come ci s'aspetta, la quasi totalità dei giovani risulta non coniugata. Sono invece 1.333 i giovani (il 7,8% delle donne tra i 22 e i 25 anni e il 2,2% degli uomini della stessa età) che hanno già contratto matrimonio ed alcuni di questi si sono già separati (intorno all'1%).

Jugend im Wandel der Zeit

Der demografische Wandel hat auch vor Südtirol nicht Halt gemacht. In Zeiten sinkender Fertilität, zunehmender Langlebigkeit und fortschreitender Alterung der Gesellschaft hat sich die Alters- und Haushaltsstruktur der gesamten Südtiroler Bevölkerung grundlegend verändert.

Im vergangenen halben Jahrhundert sanken die **Geburtenraten** von 24,2 auf nunmehr 10,3 Lebendgeborene je 1.000 Einwohner. Die Gesamfruchtbarkeitsziffer liegt im Jahr 2015 bei durchschnittlich 1,7 Kindern je Frau im gebärfähigen Alter.

Zeitgleich ist die **Lebenserwartung** stetig angestiegen und beträgt derzeit 80,8 Jahre bei den Männern und 85,7 Jahre bei den Frauen. Diese Faktoren ließen das **Durchschnittsalter** der Gesamtbevölkerung im Laufe von drei Jahrzehnten von 35,8 auf 42,2 Jahre ansteigen.

Das führte dazu, dass der Anteil der Jugendlichen an der Wohnbevölkerung unaufhaltsam abnahm. In den 1980er Jahren, als die sogenannte Babyboom-Generation noch jung war, stellten die Jugendlichen ein Viertel der gesamten Bevölkerung. Heute zählt nur noch einer von sechs Einwohnern zur Jugend und in 15 Jahren wird es einer von sieben sein.

Die Bevölkerungspyramide veranschaulicht deutlich, wie in den vergangenen 30 Jahren die Geburtenzahlen stagnierten, während sich die geburtenstarken Jahrgänge nach oben verschoben und der Bestand der betagten Bevölkerung zunahm. Durch diese Gewichtsverlagerung verändert sich die Grafik optisch und nimmt, wie auch in anderen Industriestaaten, immer mehr die Form eines Pilzes an.

I giovani nel corso del tempo

Il cambiamento demografico certamente non si è fermato alle porte dell'Alto Adige. In tempi di calo della fertilità, crescente aspettativa di vita e progressivo invecchiamento della società, la struttura familiare e per età della popolazione altoatesina, nel complesso, si è trasformata radicalmente.

Nell'ultimo mezzo secolo il **tasso di natalità** è diminuito da 24,2 a non più di 10,3 nati vivi ogni 1.000 abitanti. Il tasso di fecondità totale nel 2015 risulta essere mediamente di 1,7 bambini per donna in età fertile.

Contemporaneamente l'**aspettativa di vita** è costantemente aumentata e ammonta attualmente a 80,8 anni per gli uomini e 85,7 anni per le donne. Questi fattori, nel corso di tre decenni, hanno fatto aumentare l'**età media** della popolazione totale da 35,8 a 42,2 anni.

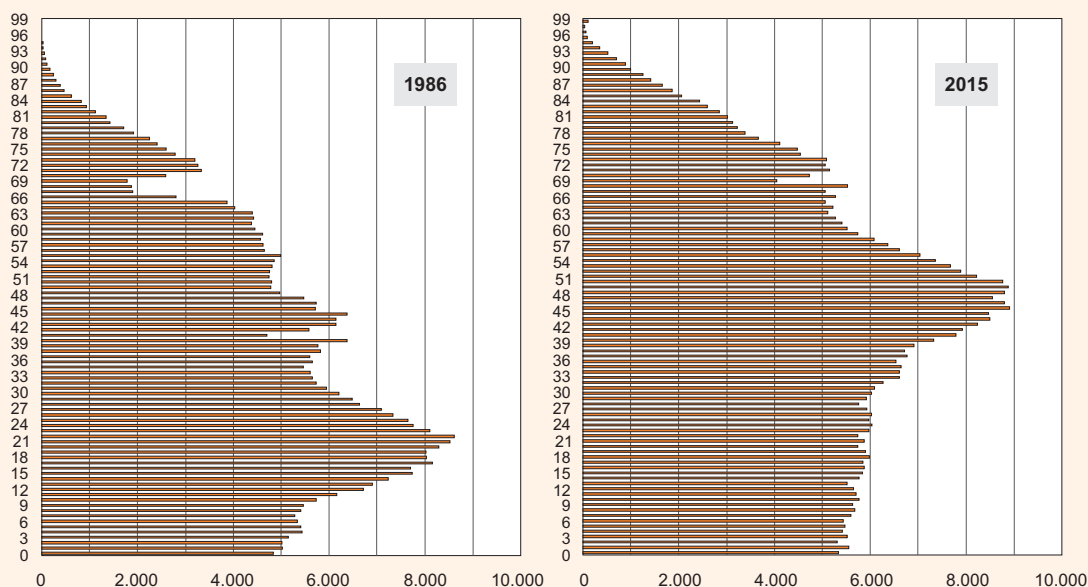
Ciò ha determinato una continua riduzione della quota dei giovani sulla popolazione complessiva. Negli anni '80, quando la cosiddetta generazione del Babyboom era ancora giovane, la fascia 12-25 anni costituiva un quarto della popolazione complessiva. Oggi solo un residente su sei rientra tra i giovani, mentre fra 15 anni il rapporto sarà di uno su sette.

La piramide della popolazione mostra chiaramente come, nei 30 anni passati, il numero delle nascite si sia stabilizzato su livelli bassi, mentre le generazioni caratterizzate da nascite numerose si sono spostate verso l'alto e la consistenza della popolazione anziana è aumentata. Questa nuova distribuzione dei pesi ha fatto sì che il grafico cambiasse aspetto, assumendo sempre più la forma di un fungo, come accade anche in altri paesi industrializzati.

Graf. 1.4

Wohnbevölkerung nach Alter - 1986 und 2015

Popolazione residente per età - 1986 e 2015



© astat 2017 - lr



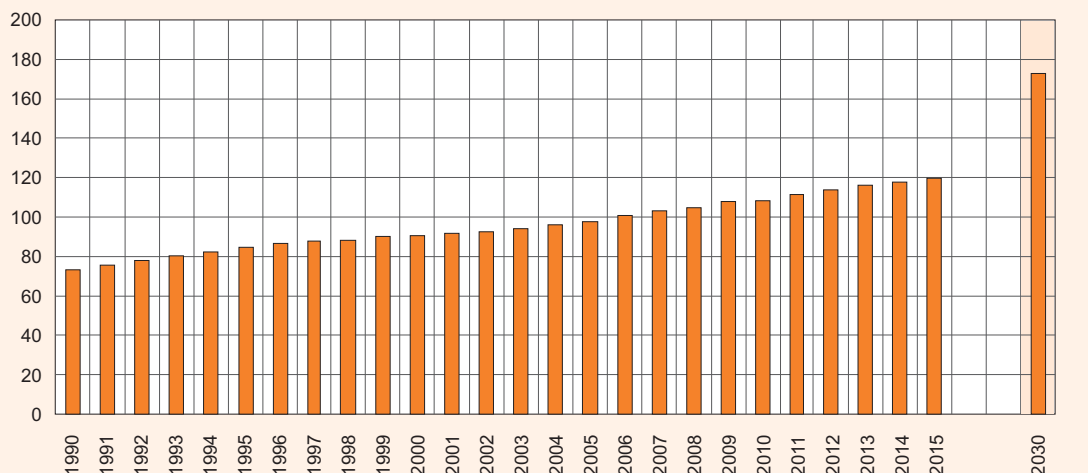
Um den Grad der **Alterung** einer Gesellschaft zu umreißen, wird in der Demografie der Altersstrukturkoeffizient verwendet. Er misst das Verhältnis der älteren Menschen (65 Jahre und älter) zu den Kindern unter 15 Jahren. In Südtirol betrug der Indikator 1990 noch weniger als 75, stieg danach kontinuierlich an. Bis vor 10 Jahren lag er noch unter dem Paritätswert, d.h. dass die 0- bis 14-Jährigen im Vergleich zu den Senioren stets überwogen. 2006 begann sich das Verhältnis umzukehren, so dass nunmehr 119,8 ältere Menschen auf 100 Kinder entfallen. Vor allem in den Städten Bozen (162,2) und Meran (154,0) ist die Alterung weit fortgeschritten und nähert sich dem gesamtstaatlichen Durchschnitt (161,4). Die einzige Bezirksgemeinschaft mit einem Altersstrukturkoeffizienten unter 100 ist das Eisacktal (97,4).

Der Einfluss der **Migration** konnte der eben beschriebenen demografischen Entwicklung auch nicht effektiv entgegenwirken.

Per descrivere il grado di **invecchiamento** di una società in demografia si usa l'indice di vecchiaia, che misura il rapporto tra la popolazione più anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (sotto i 15 anni). In Alto Adige tale indice, che nel 1990 risultava inferiore a 75, negli anni successivi è aumentato costantemente. Fino a 10 anni fa il suo valore si attestava sotto il livello di parità, cioè i giovanissimi tra 0 e 14 anni superavano numericamente le persone in età avanzata. Nel 2006, invece, il rapporto ha incominciato a invertirsi ed attualmente ammonta a 119,8 anziani ogni 100 bambini. Soprattutto nelle città di Bolzano (162,2) e Merano (154,0) l'invecchiamento è più marcato avvicinandosi alla media italiana (161,4). L'unica comunità comprensoriale con un indice di vecchiaia inferiore a 100 è la Valle Isarco (97,4).

Anche l'impatto dei **movimenti migratori** non ha potuto contrastare efficacemente lo sviluppo demografico appena descritto.

Graf. 1.5

Altersstrukturkoeffizient (a) - 1990-2015 und Prognose 2030**Indice di vecchiaia (a) - 1990-2015 e previsione 2030**

(a) Verhältnis der Personen im Alter von 65 und mehr Jahren je 100 Kinder 0-14 Jahre.
Rapporto delle persone in età di 65 anni e oltre per 100 bambini 0-14 anni.

© astat 2017 - Itr

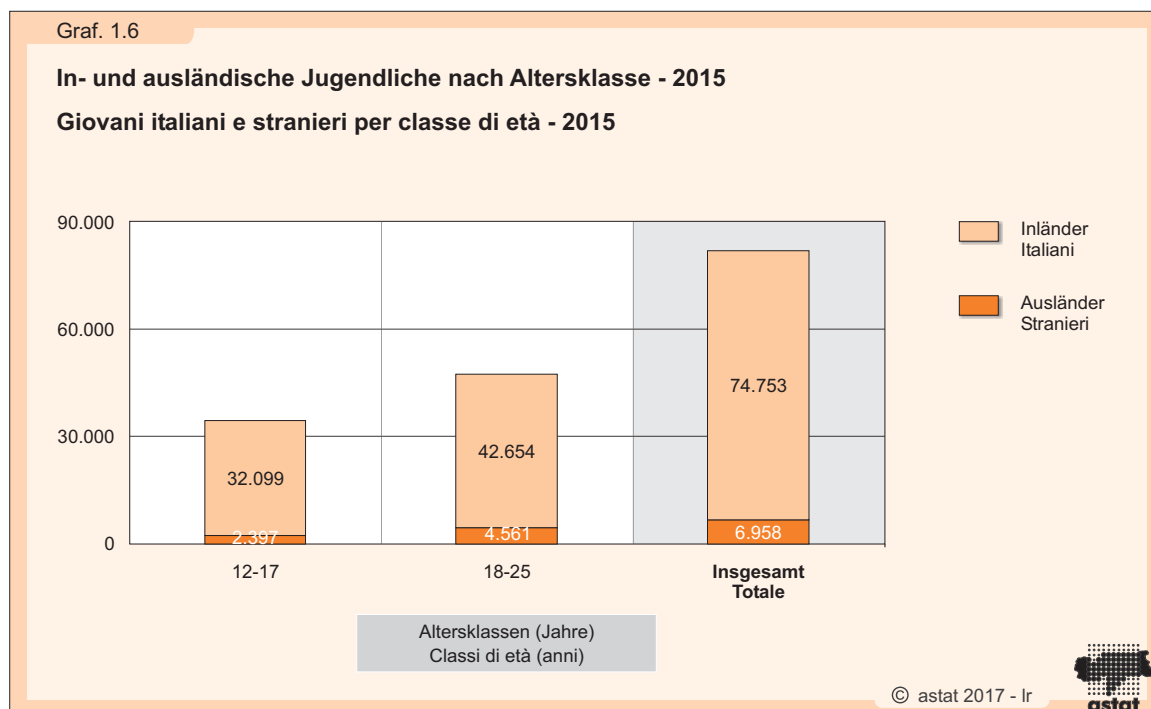


Derzeit leben in Südtirol knapp 7.000 ausländische Jugendliche, die größtenteils aus dem Ausland zugewandert sind. Etwa 10% sind hingegen in Italien zur Welt gekommen und zählen als Nachkommen von Einwanderern zur sogenannten zweiten Ausländergeneration. Der Anteil ausländischer Jugendlicher gemessen an der ansässigen Jugend entspricht 8,5% und liegt somit etwas unter der Quote in der Gesamtbevölkerung (9,0%).

Bei den volljährigen Jugendlichen fällt der Ausländeranteil höher aus (9,7%) als bei den Minderjährigen, von denen 6,9% nicht italienische Staatsbürger sind. Der Unterschied erklärt sich damit, dass die Jüngsten immer häufiger bereits eingebürgert worden sind und somit in der Ausländerstatistik nicht mehr aufscheinen. Da ausländische Frauen eine relativ hohe Fruchtbarkeitsrate aufweisen (Gesamtfruchtbarkeitsziffer von 2,4 Kindern pro Frau im gebärfähigen Alter gegenüber 1,6 Kindern bei den Inländerinnen), wird die Zahl der Jugendlichen mit Migrationshintergrund in Zukunft noch weiter ansteigen.

Attualmente in Alto Adige vivono circa 7.000 giovani stranieri, in gran parte immigrati dall'estero. Circa il 10%, invece, sono nati in Italia e, in qualità di figli di immigrati, sono considerati stranieri di seconda generazione. La quota dei giovani stranieri in rapporto ai giovani residenti è pari all'8,5%, valore che si colloca leggermente sotto la quota calcolata per la popolazione complessiva (9,0%).

Per i giovani maggiorenni la quota di stranieri risulta maggiore (9,7%) rispetto a quella calcolata per i minorenni, dei quali il 6,9% non possiede la cittadinanza italiana. La differenza è dovuta al fatto che i più giovani sempre più spesso hanno già acquisito la cittadinanza italiana e quindi non appaiono più nelle statistiche relative agli stranieri. Poiché le donne di nazionalità straniera hanno una fertilità relativamente alta (tasso di fecondità totale pari a 2,4 figli per donna in età fertile, contro 1,6 figli per le donne con cittadinanza italiana), il numero dei giovani con background migratorio in futuro è destinato ad aumentare ulteriormente.



Zum besseren Verständnis der folgenden Ausführungen und im Hinblick auf jene Problematiken, die in Zusammenhang mit kulturellen Unterschieden stehen können, wird noch kurz auf die **Staatsbürgerschaft** der ausländischen Jugendlichen eingegangen.

Mehr als 4.000 Jugendliche, das sind 57,6% der jungen Ausländer, stammen aus Europa. Ein Drittel derselben gehört einem EU-Staat an, während die große Mehrheit südosteuropäische Wurzeln hat. Die Rangordnung der meist verbreiteten Nationalitäten wird von den Albanern angeführt, die zusammen mit den Kosovaren und Mazedoniern über die Hälfte der jungen im Lande ansässigen Europäer stellen.

An die 1.150 Jugendlichen kommen vom indischen Subkontinent, allen voran die pakistanischen Staatsbürger mit über 700 Personen. Die Zahl der jungen Afrikaner liegt knapp unter 900, wobei die größte Gemeinschaft aus Marokko stammt (fast 500 Personen).

Al fine di una migliore comprensione delle considerazioni di seguito esposte ed in particolare delle problematiche che potrebbero scaturire dalle differenze culturali, si è ritenuto opportuno analizzare brevemente la tematica relativa alla **cittadinanza** dei giovani stranieri.

Più di 4.000 giovani, cioè il 57,6% della totalità dei giovani stranieri, sono di origine europea. Un terzo di loro appartiene ad uno stato dell'Unione Europea, mentre la grande maggioranza ha radici nell'Europa sud-orientale. La graduatoria delle nazionalità più diffuse si apre con gli albanesi, che assieme ai kosovari e ai macedoni costituiscono più della metà dei giovani stranieri di provenienza europea residenti in provincia.

Dei circa 1.150 giovani provenienti dal subcontinente indiano, la grande maggioranza è costituita da cittadini pakistani (oltre 700 individui). Il numero dei giovani africani, invece, si colloca appena sotto le 900 unità; tra questi la comunità più numerosa (quasi 500 persone) è quella di cittadinanza marocchina.

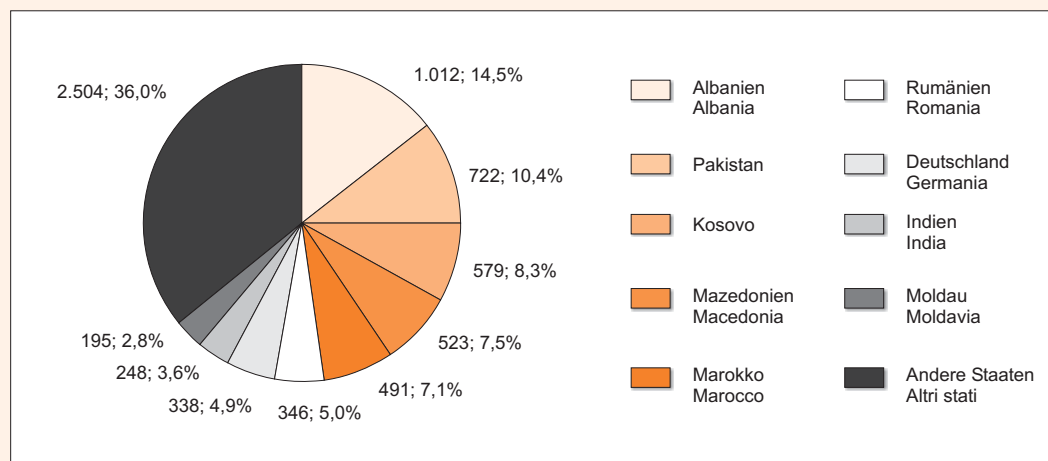
Graf. 1.7

Ausländische Jugendliche nach Staatsangehörigkeit - 2015

Absolute Werte und Prozentuelle Verteilung

Giovani stranieri per cittadinanza - 2015

Valori assoluti e composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



Knapp 450 Jugendliche (6,2%) stammen aus dem deutschen Kulturraum. Sie sind theoretisch die einzigen, die kaum Schwierigkeiten haben dürften, sich in die Südtiroler Gesellschaft zu integrieren.

Mehr noch als Staatsangehörigkeit und Sprache spielen Werthaltungen, vor allem die **Religion**, eine wichtige Rolle beim Integrationsprozess. Auch wenn die Religionsangehörigkeit hierzulande nicht direkt erhoben wird, kann man davon ausgehen, dass rund die Hälfte der ausländischen Jugendlichen nicht dem Christentum angehört. Mit hoher Wahrscheinlichkeit sind mindestens 40% der ansässigen jungen Ausländer Muslime (da Staatsbürger eines islamisch geprägten Landes) und rund 7% Anhänger einer orientalischen Glaubensgemeinschaft. Da die religiöse Weltanschauung menschliches Verhalten, Handeln, Denken und Fühlen prägt, werden im Folgenden auch einige Ergebnisse dieser Studie von dieser Warte aus betrachtet und interpretiert.

Meno di 450 giovani (6,2%) provengono da uno dei paesi dell'area culturale tedesca. Sono gli unici che in teoria non dovrebbero avere difficoltà ad integrarsi nella società altoatesina.

Ancor più della cittadinanza e della lingua, nel processo di integrazione gioca un ruolo importante il bagaglio dei valori, tra cui soprattutto la **religione**. Anche se in provincia di Bolzano l'appartenenza religiosa non viene rilevata direttamente, si può presupporre che circa la metà dei giovani stranieri non sia di fede cristiana. Con elevata probabilità almeno il 40% dei giovani stranieri residenti è di religione mussulmana (avendo cittadinanza di un paese a prevalenza islamica) e circa il 7% è riconducibile ad una fede religiosa orientale. Considerando che la religione d'appartenenza influisce su comportamenti, azioni, pensieri e sentimenti, i risultati di questa indagine sono da interpretare anche alla luce di questo aspetto.

Tab. 1.3

Ausländische Jugendliche nach Staatsbürgerschaft, Geschlecht und Altersklasse - 2015

Stand am 31.12.

Giovani stranieri per cittadinanza, sesso e classe di età - 2015

Situazione al 31.12.

STAATS- BÜRGERSCHAFT	Männer Maschi			Frauen Femmine			Insgesamt Totale			CITTADINANZA
	12-17 Jahre	18-25 Jahre	Insgesamt	12-17 Jahre	18-25 Jahre	Insgesamt	12-17 Jahre	18-25 Jahre	Insgesamt	
	12-17 anni	18-25 anni	Totale	12-17 anni	18-25 anni	Totale	12-17 anni	18-25 anni	Totale	
Deutschland	67	92	159	67	112	179	134	204	338	Germania
Polen	21	25	46	28	32	60	49	57	106	Polonia
Rumänien	56	89	145	59	142	201	115	231	346	Romania
Slowakei	25	21	46	13	51	64	38	72	110	Slovacchia
Andere EU-Staaten	58	69	127	64	123	187	122	192	314	Altri stati UE
EU-28-Staaten insgesamt	227	296	523	231	460	691	458	756	1.214	Totale stati UE-28
Albanien	198	341	539	142	331	473	340	672	1.012	Albania
Kosovo	95	206	301	105	173	278	200	379	579	Kosovo
Mazedonien	106	167	273	85	165	250	191	332	523	Macedonia
Moldau	34	43	77	43	75	118	77	118	195	Moldavia
Andere europ. Staaten	92	163	255	72	158	230	164	321	485	Altri stati europei
Europäische Staaten außerhalb der EU	525	920	1.445	447	902	1.349	972	1.822	2.794	Stati europei esterni alla UE
Marokko	96	138	234	89	168	257	185	306	491	Marocco
Nigeria	1	47	48	-	30	30	1	77	78	Nigeria
Senegal	5	45	50	6	2	8	11	47	58	Senegal
Tunesien	25	12	37	13	20	33	38	32	70	Tunisia
Andere afrikanische Staaten	19	123	142	27	30	57	46	153	199	Altri stati africani
Afrika insgesamt	146	365	511	135	250	385	281	615	896	Totale Africa
Bangladesch	27	79	106	22	48	70	49	127	176	Bangladesh
China	46	48	94	20	52	72	66	100	166	Cina
Indien	59	113	172	24	52	76	83	165	248	India
Pakistan	134	277	411	123	188	311	257	465	722	Pakistan
Andere asiatische Staaten	52	194	246	49	92	141	101	286	387	Altri stati asiatici
Asien insgesamt	318	711	1.029	238	432	670	556	1.143	1.699	Totale Asia
Amerika und Ozeanien	74	98	172	56	127	183	130	225	355	America e Oceania
Insgesamt	1.290	2.390	3.680	1.107	2.171	3.278	2.397	4.561	6.958	Totale

Quelle: ASTAT, Auswertung der Bevölkerungsregister der Gemeinden

Fonte: ASTAT, Elaborazione dei registri anagrafici

Formen des Zusammenlebens

Da das unmittelbare Umfeld, in dem ein Mensch heranwächst, eine Schlüsselrolle in seiner psycho-physischen Entwicklung spielt, sollen nun die verschiedenen Formen des Zusammenlebens genauer betrachtet werden.

Modi di vivere insieme

Poiché il contesto nel quale una persona cresce, gioca un ruolo chiave nello sviluppo psico-fisico, di seguito vengono analizzate più dettagliatamente le diverse forme del vivere insieme.

Abgesehen von den rund 550 Jugendlichen, die in einer Gemeinschaftseinrichtung untergebracht sind, lebt derzeit der Löwenanteil der jungen Menschen (99,3%) in einem Haushalt.

Südtirolweit lässt sich ein Trend hin zu immer kleiner strukturierten Familienformen feststellen. Die **mittlere Haushaltsgröße** nahm im Laufe der Zeit deutlich ab: Während im Volkszählungsjahr 1971 im Schnitt noch 3,6 Personen unter einem Dach lebten, beläuft sich die Haushaltsgröße derzeit auf durchschnittlich 2,4 Mitglieder.

Einer der Einflussfaktoren ist die sinkende Gebärfreudigkeit. Während im urbanen Raum die **durchschnittliche Kinderzahl** schon seit geraumer Zeit relativ niedrig ausfällt, ist die Abnahme in den ländlichen Gegenden ausgeprägter. Vor 30 Jahren hatte eine Familie in den Bezirksgemeinschaften Vinschgau, Salten-Schlern, Eisacktal und Pustertal noch mehr als zwei Kinder, heute liegt der Wert kaum über dem Landesdurchschnitt von 1,7 Kindern pro Familie.

Die allgemein längeren Bildungswege und der damit zusammenhängende spätere Berufseintritt, aber auch die möglichen Schwierigkeiten, eine bezahlbare Wohnung zu finden, führen dazu, dass junge Menschen die Entscheidung, aus dem Elternhaus auszuziehen und eine eigene Familie zu gründen, auf die lange Bank schieben.

Nur einzelne junge Erwachsene ziehen vor 25 aus dem Elternhaus aus. Gemäß Melderegisterdaten haben etwa 70.900 junge Menschen in der **Herkunftsfamilie** ihr Zuhause, zudem leben mehr als 2.000 mit anderen Verwandten oder Verschwägerten zusammen. Demgegenüber stehen rund 3.800 Jugendliche (8,1% der 18- bis 25-Jährigen) einem eigenen Haushalt (auch Alleinlebende) vor, 4.350 teilen sich mit dem Ehepartner oder Lebensgefährten bzw. mit anderen nicht verwandten Personen eine Wohnung.

Ad eccezione dei circa 550 giovani che risiedono in una convivenza, la stragrande maggioranza dei giovani (99,3%) vive in famiglia.

In tutto l'Alto Adige si registra un trend verso una costante contrazione delle dimensioni delle strutture familiari. L'**ampiezza media della famiglia** è diminuita sensibilmente nel corso del tempo: mentre nell'anno di censimento 1971 vivevano in media 3,6 persone sotto lo stesso tetto, attualmente l'ampiezza media familiare risulta pari a 2,4 componenti.

Uno dei fattori che maggiormente determinano questo sviluppo è dato dal calo della fertilità. Mentre nelle zone urbane il **numero medio di figli** già da diverso tempo risulta relativamente basso, nelle zone periferiche il calo si è fatto più marcato. 30 anni fa la famiglia media residente nelle comunità comprensoriali della Val Venosta, Salto-Sciliar, Valle Isarco e Val Pusteria aveva più di due figli; oggi, invece, tale valore risulta appena sopra la media provinciale di 1,7 figli per nucleo.

I percorsi formativi, generalmente più lunghi, e il conseguente ingresso tardivo nel mondo del lavoro, ma anche le possibili difficoltà di trovare un'abitazione a prezzi accessibili fanno sì che i giovani tendano a posticipare la decisione di abbandonare la casa dei genitori e di costituire una propria famiglia.

Solo pochi giovani lasciano la casa dei genitori prima dei 25 anni. Secondo i dati dell'anagrafe, circa 70.900 giovani vivono nella **famiglia di origine**, mentre più di 2.000 abitano con altri parenti o affini. Accanto a questi, circa 3.800 giovani (8,1% della fascia 18-25 anni) sono la persona di riferimento della famiglia (anche unipersonale), 4.350 dividono l'abitazione con il coniuge o convivente oppure con persone non legate da vincoli di parentela.

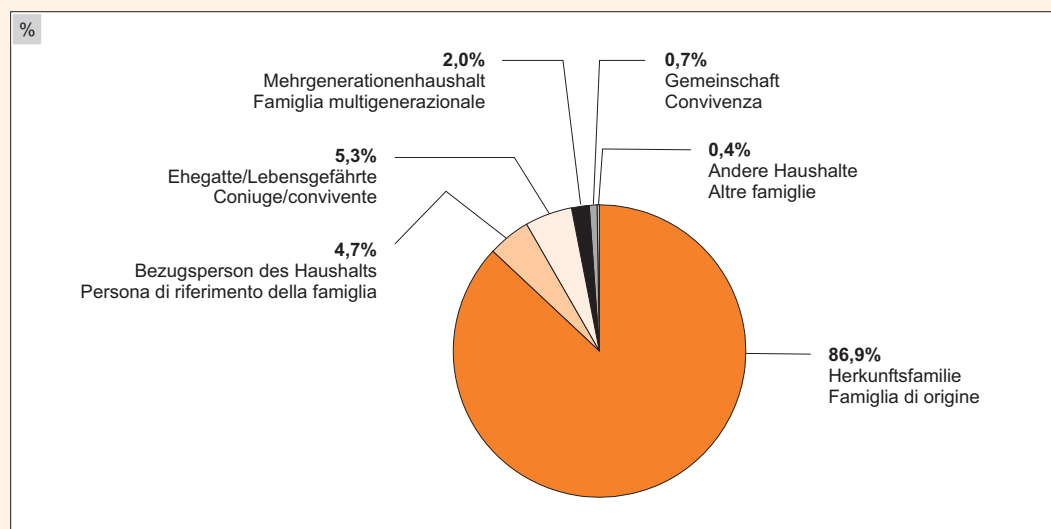
Graf. 1.8

Jugendliche nach Form des Zusammenlebens - 2015

Prozentuelle Verteilung

Giovani per modo di vivere insieme - 2015

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir





2 Das familiäre Umfeld

Il contesto familiare

Marion Schmuck

Die Jugendlichen und ihr familiäres Umfeld

Das familiäre und sozioökonomische Umfeld, wie beispielweise die Herkunft, das Bildungsniveau und der sozioökonomische Status der Eltern oder Erziehungsberechtigten prägen die Entwicklung der Kinder und Jugendlichen ein Leben lang.

Abgesehen von einigen wenigen jungen Menschen, die alleine leben, ist der Großteil in eine Familie eingebunden. In dieser Studie wird zunächst der Frage nachgegangen, wie sich die **Haushalte**, in denen Jugendliche leben, zusammensetzen.

I giovani e il contesto familiare

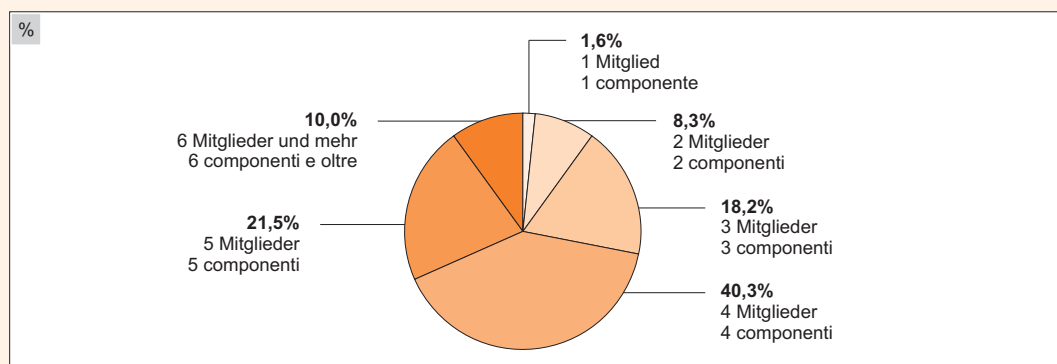
Il contesto familiare e socioeconomico, come il luogo di provenienza, il livello d'istruzione e la condizione socioeconomica dei genitori o dei responsabili educativi, influenza lo sviluppo dei bambini e dei giovani per tutta la vita.

Pochi sono i giovani che vivono da soli, la maggior parte è inserita in un contesto familiare. Per prima cosa in questo studio si analizza la composizione delle **famiglie** di cui i giovani fanno parte.

Graf. 2.1

Haushalte nach Anzahl der Mitglieder - 2016 Prozentuelle Verteilung

Famiglie per numero di componenti - 2016 Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



Die Jugendlichen leben am häufigsten in Hausgemeinschaften mittlerer Größenordnung, wobei der Durchschnittshaushalt aus vier Mitgliedern besteht. In den allermeisten Fällen handelt es sich dabei um die klassische Eltern-Kind-Familie.

Während bei den Inländern ein Vier-Personen-Haushalt die vorherrschende Typologie ist, sind die verschiedenen Kategorien bei den ausländischen Mitbürgern relativ ebenemäßig verteilt. Betrachtet man die Verteilung nach Herkunft fällt auf, dass Personen, die aus anderen Regionen Italiens oder eines der Länder der Europäischen Union

I giovani vivono per lo più in famiglie di media ampiezza. Le famiglie, di cui i giovani sono membri, sono composte mediamente da quattro persone. Nella maggioranza dei casi si tratta del classico modello genitori-figli.

Mentre per i cittadini italiani la famiglia tipo prevalente è costituita da quattro persone, per gli stranieri la distribuzione delle tipologie familiari risulta più o meno omogenea. Da un'analisi per luogo di origine risulta che le persone che provengono da altre regioni italiane oppure da uno dei paesi dell'Unione Europea vivono in famiglie mediamente me-

Tab. 2.1

Haushalte nach Anzahl der Mitglieder und soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung

Famiglie per numero di componenti e gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale

	Anzahl Haushaltsmitglieder / Numero componenti familiari						
	1	2	3	4	5	6 und mehr 6 e oltre	
Geschlecht							Sesso
Männer	***	7,2	16,4	42,7	21,4	11,1	Maschi
Frauen	2,1	9,5	20,0	37,8	21,7	9,0	Femmine
Altersklassen (Jahre)							Classi di età (anni)
12-13	-	***	17,2	44,8	23,6	10,1	12-13
14-16	-	***	15,5	43,6	26,6	11,6	14-16
17-19	***	4,9	17,5	47,7	20,2	9,3	17-19
20-22	***	11,0	18,1	36,3	22,0	12,0	20-22
23 und mehr	6,5	17,3	22,1	30,7	16,1	7,3	23 e oltre
Staatsbürgerschaft							Cittadinanza
Italienisch	1,6	7,4	18,3	41,9	21,5	9,4	Italiana
Ausländisch	***	20,0	17,0	20,3	22,1	18,5	Straniera
Geburtsort							Luogo di nascita
Südtirol	1,4	7,2	18,1	42,0	21,9	9,4	Alto Adige
Italien (außer Südtirol) bzw. EU-Staaten	***	17,7	26,8	30,3	***	***	Italia (escluso Alto Adige) o paesi UE
Nicht EU-Staaten	***	15,7	***	24,5	26,5	19,0	Paesi non UE
Berufliche oder außerberufliche Stellung							Condizione professionale o non professionale
Schüler	-	4,6	18,0	44,0	23,3	10,1	Scolaro
Lehrling, Praktikant	-	***	***	43,4	25,7	18,9	Apprendista, tirocinante
Student	***	8,8	25,5	39,1	19,2	6,6	Studente
Beschäftigt	5,9	15,6	16,6	31,5	19,9	10,5	Occupato
Arbeitslose oder nicht aktiv	***	***	***	45,8	***	***	Disoccupato o inattivo
Insgesamt	1,6	8,3	18,2	40,3	21,5	10,0	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

stammen, vermehrt Kleinfamilien den Vorzug geben, jene aus Nicht-EU-Ländern tendieren hingegen zu erweiterten Familienverbänden. Die Gründe hierfür können sowohl kultureller als auch wirtschaftlicher Art sein.

Naturgemäß leben fast alle jungen Leute (9 von 10) bei den **Eltern**. Insbesondere trifft das auf Teenager zu, die zur Schule gehen bzw. mitten in der Ausbildung stecken, noch nicht arbeiten und emotional wie finanziell auf die Unterstützung der Familie angewiesen sind.

Zudem teilen sich fast drei Viertel der befragten Jugendlichen ihr Zuhause mit **Geschwistern**. In der Landeshauptstadt Bozen, wo sowohl der Wohnraum als auch die mittlere Kinderzahl pro Familie begrenzt sind, liegt die Quote derjenigen, die mit Bruder bzw. Schwester zusammenleben, um 7 Prozentpunkte unter dem Landesdurchschnitt. Fast 35% der städtischen Jugend wohnt zum Zeitpunkt der Befragung in einem Haushalt ohne Geschwister.

no numerose rispetto alle persone nate al di fuori dell'UE. Questa differenza deriva probabilmente dai diversi contesti culturali ed economici.

Come prevedibile quasi tutti i giovani (9 su 10) vivono con i **genitori**. In particolare questo riguarda i teenager, che frequentano la scuola e devono completare l'istruzione, non lavorano ancora e dipendono, sia emotivamente sia finanziariamente, dalla famiglia.

Inoltre quasi i tre quarti dei giovani intervistati condividono la propria casa con **fratelli o sorelle**. Nel capoluogo di provincia, Bolzano, dove sia l'ampiezza delle abitazioni sia il numero medio dei figli per famiglia sono inferiori rispetto alla provincia, la quota di chi vive con fratelli o sorelle si colloca 7 punti percentuali sotto la media provinciale. Quasi il 35% dei giovani che vivono in città, al momento dell'indagine, non abita con fratelli e sorelle.

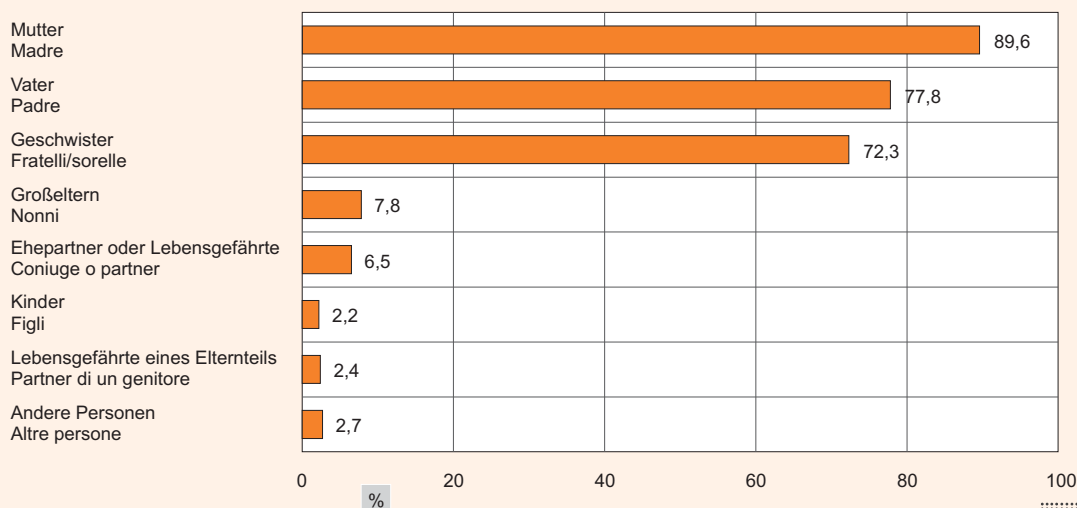
Graf. 2.2

Personen, mit denen die Jugendlichen leben - 2016

Prozentwerte; Mehrfachantworten möglich

Persone con cui vivono i giovani - 2016

Valori percentuali; più risposte possibili



© astat 2017 - Itr



Im Unterschied dazu sind Familien mit mehr als drei Mitgliedern und Mehrgenerationenhaushalte vermehrt im ländlichen Raum anzutreffen. Auf Landesebene sind bei rund 8% der Jugendlichen auch **Großeltern** Teil der Hausgemeinschaft.

Schon seit geraumer Zeit sind **neue Formen des Zusammenlebens** wie Teil- und Stieffamilien auf dem Vormarsch. Hierbei wohnen Kinder, meist nach der Trennung oder Scheidung der Eltern, nur mit der Mutter bzw. dem Vater (13,1%), fallweise auch mit dem neuen Partner desselben Elternteils (2,4%) sowie eventuellen Stief- oder Halbgeschwistern unter einem Dach. 2,7% der befragten Jugendlichen leben mit anderen Personen in Wohngemeinschaften zusammen.

Obwohl vier von fünf der Jugendlichen ab 14 Jahren sich wünschen, in Zukunft eine **eigene Familie** zu gründen, haben das aufgrund des niedrigen Alters der Befragten erst wenige in die Tat umgesetzt. Heiraten wird hierzulande schon länger nicht mehr als Voraussetzung für eine Familiengründung erachtet. Nur mehr ein Drittel der Befragten zieht eine Eheschließung in Betracht, während einer von fünf diese Institution generell ablehnt. Für den Großteil der ausländischen Jugendlichen (55,0%) hingegen ist eine Heirat Teil ihres Lebensplans.

6,5% der jungen Leute - doppelt so viele Frauen als Männer - gaben an, mit dem **Ehepartner bzw. Lebensgefährten** zusammenzuleben. Einige haben auch schon ein **Kind**. Insgesamt sind das 2,2%, bei den 23- bis 25-Jährigen steigt der Anteil jener, die schon Eltern sind, auf 9,0%. Den Wunsch nach einer eigenen Familie und Kindern verwirklichen sich junge deutschsprachige Südtiroler früher.

Wie in den westlichen Industrieländern, so auch in Südtirol, zieht sich das Erwachsenwerden aber immer weiter in die Länge, und das nicht nur wegen der längeren Bildungswege und etwaigen Schwierigkeiten bei Berufseinstieg, Karriere und Wohnungssuche.

Nelle zone rurali s'incontrano invece più spesso famiglie numerose e multigenerazionali. A livello provinciale, per circa l'8% dei giovani anche i **nonni** fanno parte della comunità familiare.

Già da diverso tempo si stanno diffondendo **nuove forme di convivenza**, come famiglie monogenitoriali e famiglie ricostituite. In queste situazioni, per lo più dopo la separazione o il divorzio dei genitori, i bambini vivono solo con la madre o solo con il padre (13,1%) e, a volte, vivono sotto lo stesso tetto anche con il nuovo partner di uno dei due genitori (2,4%) o con eventuali fratellastri. Il 2,7% dei giovani intervistati vive in coabitazione con altre persone.

Sebbene quattro giovani su cinque (di 14 e più anni), dichiarino di desiderare per il futuro una **famiglia propria**, solo pochi, data la giovane età della popolazione oggetto dell'indagine, hanno già realizzato questo desiderio. Da parecchio tempo in Alto Adige il matrimonio non è più considerato il punto di partenza per la formazione di una famiglia. Tanto è vero che solo circa un terzo degli intervistati prende in considerazione la possibilità di sposarsi, mentre uno su cinque rifiuta questa istituzione. Invece, per la maggior parte dei giovani stranieri (55,0%) il matrimonio rientra nel loro progetto di vita.

Il 6,5% dei giovani (le donne il doppio degli uomini) ha dichiarato di vivere insieme al **coniuge o all/alla compagno/a**. Alcuni hanno anche già un **figlio** (2,2%). Tra i giovani di età compresa tra i 23 e i 25 anni la quota di coloro che sono già genitori sale al 9,0%. Il desiderio di avere una propria famiglia e dei figli si realizza prima per i giovani altoatesini di lingua tedesca.

Come nei paesi occidentali industrializzati, anche in Alto Adige il raggiungimento dell'età adulta si protrae sempre di più nel tempo, non solo a causa di percorsi scolastici sempre più lunghi e di eventuali difficoltà di ingresso del mondo del lavoro, di carriera e di ricerca dell'abitazione.

Erwachsenwerden ist nicht nur ein körperlich-psychischer Entwicklungsprozess, sondern bedeutet darüber hinaus auch zu lernen, auf eigenen Füßen zu stehen. In einer komplexer werdenden Welt erfordert das in erster Linie Zeit. Das ist auch ein Grund, weshalb die Jungen heutzutage immer später „flügge“ werden, obwohl sie biologisch früher reifen.

Deshalb überrascht es nicht, dass sich der Löwenanteil der jungen Menschen mit dem Auszug aus dem Elternhaus Zeit lässt: Obwohl die Bereitschaft auszuziehen mit zunehmendem Alter kontinuierlich ansteigt, verbleiben immerhin noch gut zwei Drittel der 25-Jährigen im elterlichen Haushalt.

Inoltre, diventare adulti non vuol dire solo sviluppo psico-fisico, ma significa anche imparare a „camminare con le proprie gambe“. In un mondo sempre più complesso ciò richiede in primo luogo tempo. Questo è uno dei motivi per cui oggi i giovani diventano autonomi sempre più tardi, sebbene siano biologicamente maturi prima.

Pertanto non stupisce che la maggior parte dei giovani aspetti prima di uscire di casa: anche se la volontà di abitare autonomamente aumenta con l'età, ben due terzi dei venticinquenni continuano a vivere con i genitori.

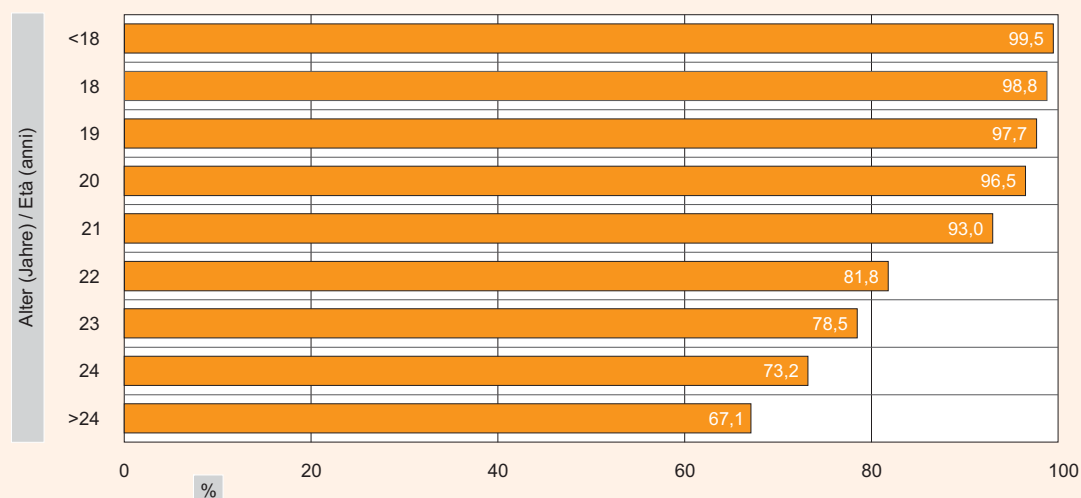
Graf. 2.3

Jugendliche, die derzeit bei den Eltern leben, nach Alter - 2016

Prozentwerte

Giovani che attualmente vivono con i genitori per età - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - Ir



Was den Schritt in die **häusliche Unabhängigkeit** angeht, kann man in Südtirol deutliche geschlechtsspezifische Unterschiede feststellen: Während sich junge Männer - obwohl sie in der Regel früher erwerbstätig

Riguardo al percorso verso l'**indipendenza abitativa** si possono evidenziare in Alto Adige differenze specifiche di genere: i giovani maschi, pur lavorando di solito più precocemente delle giovani donne, si staccano dalla

sind - nicht so schnell entschließen, die Herkunftsfamilie zu verlassen, nabeln sich Frauen um einiges früher ab. Anteilsmäßig haben mehr als doppelt so viele weibliche (18,9%) wie männliche Volljährige (7,6%) das Elternhaus bereits verlassen. Am auffälligsten ist die Abweichung bei den Ältesten: Mehr als 40% der über 23-Jährigen Frauen leben nicht mehr mit Vater und/oder Mutter (bzw. anderen Verwandten), bei den gleichaltrigen Männern sind es lediglich 17%.

famiglia di origine più tardi delle seconde. Confrontando le quote per genere, ha già lasciato la casa dei genitori una percentuale di donne maggiorenni (18,9%) pari a più del doppio della corrispondente percentuale dei maschi (7,6%). La cosa è particolarmente evidente nella fascia di età più alta: oltre il 40% delle donne sopra i 23 anni d'età non vive più con la madre e/o il padre (o altri parenti), mentre tra i maschi della stessa fascia è solo il 17%.

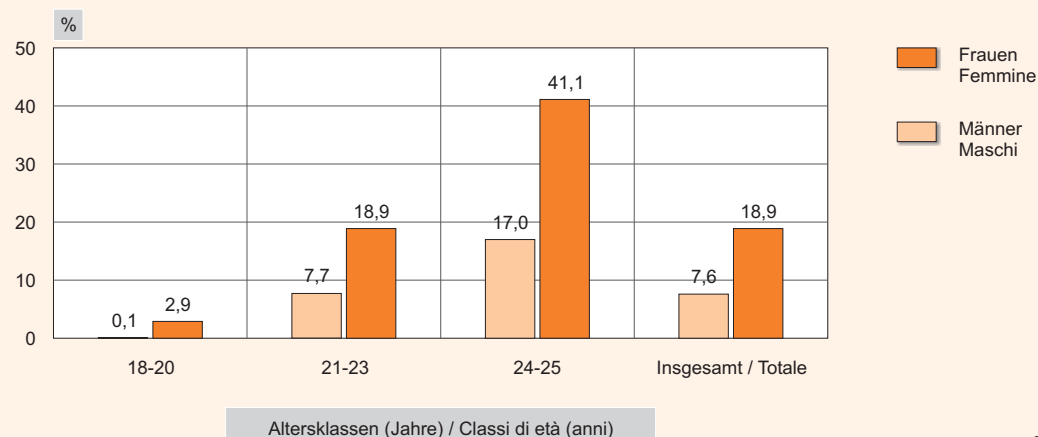
Graf. 2.4

Volljährige Jugendliche, die nicht mehr in der Herkunftsfamilie leben, nach Altersklasse und Geschlecht - 2016

Prozentwerte

Giovani maggiorenni che non vivono più nella famiglia di origine per classe di età e sesso - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - Ir



Bei der volljährigen Jugend hat man die Beweggründe für den **Verbleib im Elternhaus** genauer erörtert und festgestellt, dass es sich mehr als die Hälfte der jungen Erwachsenen schlichtweg nicht leisten kann auszuziehen. Arbeitslose sind am stärksten vom wirtschaftlichen Aspekt betroffen: Zwei Drittel der nicht Erwerbstätigen gegenüber annähernd der Hälfte der Beschäftigten nennen diesen Grund.

Mehr als ein Fünftel der erwachsenen jungen Menschen lebt mit den Eltern, weil sie noch

Per quanto riguarda i maggiorenni, sono stati analizzati i motivi per i quali essi **rimangono nella casa dei genitori**. Si riscontra che più della metà dei giovani adulti semplicemente non può permettersi di abitare per conto proprio. Soprattutto i disoccupati sono condizionati dagli aspetti economici: due terzi dei non occupati, contro meno della metà degli occupati, indicano questo motivo come causa della mancata uscita dalla famiglia di origine.

Più di un quinto dei giovani maggiorenni vive con i genitori perché non ha ancora un con-

keinen konkreten Lebensentwurf haben. Zusammen mit denen, die aus Bequemlichkeit das „Hotel Mama“ noch nicht verlassen (8,1%), erreichen sie eine Quote von 30%. Wenig verwunderlich ist dies bei den 18- bis 23-Jährigen. Zu Denken gibt es jedoch bei der arbeitenden Bevölkerung, von denen ein Drittel einen der beiden Beweggründe angibt.

17,1% führen andere Gründe für die nicht vollzogene häusliche Unabhängigkeit an. Genannt werden u.a. Ausbildung oder Studium, Mitarbeit auf dem elterlichen Hof bzw. im Familienbetrieb, allgemeines Wohlbefinden in der Familie, junges Alter und dergleichen.

creto progetto di vita. Sommati a quelli che per comodità non lasciano il “nido familiare” (8,1%), si raggiunge la quota del 30%. Se ciò stupisce meno riguardo ai giovani in età tra i 18 e 23 anni, al contrario fa riflettere se indicato dai giovani che lavorano (circa un terzo degli occupati indica uno di questi due motivi).

Il 17,1% indica altri motivi come causa della non raggiunta autonomia abitativa, tra cui la formazione o lo studio universitario in corso, il lavoro presso l'azienda agricola o l'attività di famiglia, il generale benessere in famiglia, la giovane età e altro.

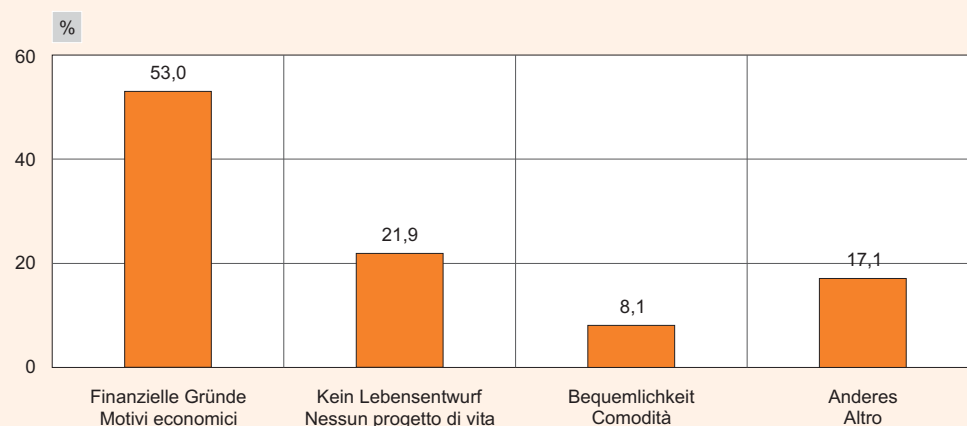
Graf. 2.5

Volljährige Jugendliche, die derzeit mit den Eltern leben, nach Hauptgrund - 2016

Prozentuelle Verteilung

Giovani maggiorenni che attualmente vivono con i genitori per motivo principale - 2016

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



Die Analyse nach Geschlecht zeigt nicht nur auf, dass der Anteil erwachsener junger Männer, die noch mit den Eltern leben, erheblich höher ist als jener der jungen Frauen (90,0% gegenüber 79,6%), sondern auch, dass erstere im Vergleich zu den letzteren die Nestwärme mehr aus Bequemlichkeit als aus Notwendigkeit länger als unbedingt notwendig ausnutzen.

L'analisi per sesso mostra non solo che la percentuale di giovani maschi maggiorenni (90,9%) che vive ancora con i genitori è più alta di quella delle giovani donne (79,6%), ma anche che i primi restano più a lungo delle seconde nel “nido familiare” per comodità più che per necessità.

Tab. 2.2

Volljährige Jugendliche, die mit den Eltern leben, nach Hauptgrund - 2016

Prozentuelle Verteilung

Giovani maggiorenti che vivono con i genitori per motivo principale - 2016

Composizione percentuale

	Grund / Motivo				% Anteil % sul totale	
	Finanzielle Gründe Motivi economici	Kein Lebensentwurf Nessun progetto di vita	Bequemlichkeit Comodità	Anderes Altro		
Geschlecht						Sesso
Männer	51,0	23,1	9,6	16,3	90,9	Maschi
Frauen	55,3	20,4	6,3	18,0	79,6	Femmine
Altersklassen (Jahre)						Classi di età (anni)
18-19	49,1	28,3	8,7	13,9	98,3	18-19
20-22	54,0	20,7	8,0	17,2	90,6	20-22
23 und mehr	55,0	17,7	7,6	19,7	72,0	23 e oltre
Erwerbsstellung						Condizione professionale
Schüler	44,3	29,8	10,5	15,4	99,3	Scolaro
Lehrling, Praktikant	59,5	***	***	***	95,8	Apprendista, tirocinante
Student	59,7	14,4	***	22,1	94,0	Studente
Beschäftigt	48,7	23,6	10,2	17,4	74,2	Occupato
Arbeitslose / nicht aktiv	66,6	***	***	-	63,8	Disoccupato / inattivo
Insgesamt	53,0	21,9	8,1	17,1	85,3	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Da das Milieu zu einem guten Teil auf die Schul- und Berufswahl der Jugendlichen einwirkt, werfen wir nun einen Blick auf das **Bildungsniveau und die Erwerbstätigkeit der Eltern**.

Beim Betrachten des Bildungsgrades der Eltern ergibt sich folgendes Bild: Während etwa ein Viertel der Väter und mehr als 20% der Mütter nicht über den Pflichtschulabschluss hinauskommen, sind fast zwei Drittel der Eltern im Besitz eines Berufs- oder Oberschuldiploms. 12,1% der Väter und 11,3% der Mütter haben einen universitären Studientitel erlangt.

In der Hälfte der Familien haben Vater und Mutter denselben Bildungsgrad erreicht. Von den restlichen sind es öfters die Mütter, die eine längere Schulbildung als die Väter genossen haben. Auf alle Fälle orientieren sich junge Leute, was die Ausbildung betrifft, stark am elterlichen Vorbild.

Dato che il contesto sociale influenza in buona parte la scelta della scuola e della professione dei giovani, analizziamo ora il **livello d'istruzione e l'attività lavorativa dei genitori**.

Considerando il livello d'istruzione dei genitori abbiamo il seguente quadro: mentre circa un quarto dei padri e più del 20% delle madri non è andato oltre la scuola dell'obbligo, quasi due terzi dei genitori sono in possesso di un diploma professionale o di scuola superiore. Il 12,1% dei padri e l'11,3% delle madri hanno conseguito un titolo universitario.

In metà delle famiglie padre e madre hanno lo stesso grado d'istruzione. Per il resto le madri hanno, con maggiore frequenza, un livello di istruzione più elevato dei padri. In ogni caso i figli, relativamente all'istruzione, tendono a seguire l'esempio dei genitori.

Tab. 2.3

Höchster Studientitel der Eltern - 2016

Prozentuelle Verteilung

Titolo di studio più alto conseguito dai genitori - 2016

Composizione percentuale

STUDENTITEL	Vater Padre	Mutter Madre	TITOLO DI STUDIO
Pflichtschule	24,7	21,9	Scuola dell'obbligo
Berufsschule (2 oder 3 Jahre)	42,1	39,3	Scuola professionale (2 o 3 anni)
Oberschule (4 oder 5 Jahre)	21,2	27,5	Diploma di scuola media superiore (4 o 5 anni)
Doktorat	12,1	11,3	Laurea

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Da das Bildungsniveau in Südtirol in den letzten Jahren angestiegen ist, haben die jüngsten Befragten (12-13 Jahre) häufiger hochgebildete Eltern als die höchste betrachtete Altersklasse (23-25 Jahre). Am meisten Akademiker sind in der Landeshauptstadt anzutreffen, wo etwa 20% der Väter bzw. Mütter im Besitz eines Doktorates sind.

Nahezu drei Viertel der Jugendlichen sind der Meinung, dass Studieren zurzeit angesagt ist, auch wenn es nicht unbedingt für sie selbst in Frage kommt. Dabei ist der elterliche Bildungsgrad richtungsweisend: Fast zwei Drittel der jungen Menschen ab 20, die angeben, dass zumindest einer der Elternteile einen Hochschulabschluss besitzt, studieren derzeit selbst. Bei 35% der Universitätsstudenten hat keiner der beiden Eltern einen höheren Studientitel.

Zur Erwerbstätigkeit der Eltern ist zu sagen, dass die meisten einer Beschäftigung nachgehen. Während die Väter jedoch größtenteils eine Vollzeitstelle innehaben, ist die Hälfte der arbeitenden Mütter teilzeitbeschäftigt.

Der Anteil derjenigen, die sich nicht am Arbeitsmarkt beteiligen, ist bei den Müttern doppelt so hoch wie bei den Vätern. Im Vergleich zur Jugendstudie 2009 ist die Quote der nicht erwerbstätigen Mütter jedoch um nahezu die Hälfte zurückgegangen (von 28,1% auf 15,2%).

Poiché il livello d'istruzione in Alto Adige è migliorato negli ultimi anni, gli intervistati più giovani (12-13 anni) hanno più spesso genitori con un titolo di studio elevato di quelli della classe di età 23-25 anni. I laureati si trovano per lo più nel capoluogo provinciale, dove circa il 20% dei padri e delle madri è in possesso della laurea.

Circa tre quarti dei giovani ritengono che studiare all'università sia attualmente "in", anche se non necessariamente per se stessi. In questa scelta il livello d'istruzione dei genitori si rivela una variabile importante: quasi due giovani su tre di 20 e più anni con almeno un genitore laureato studia attualmente all'università contro il 35% dei giovani con entrambi i genitori non laureati.

Riguardo all'occupazione dei genitori si osserva che la maggior parte di essi lavora. Mentre la stragrande maggioranza dei padri che lavorano è occupato a tempo pieno, la metà delle madri lavoratrici risulta occupata a tempo parziale.

La percentuale delle madri che non partecipa al mercato del lavoro è doppia di quella dei padri. In confronto allo studio sui giovani del 2009, la quota delle madri non occupate si è comunque quasi dimezzata (dal 28,1% al 15,2%).

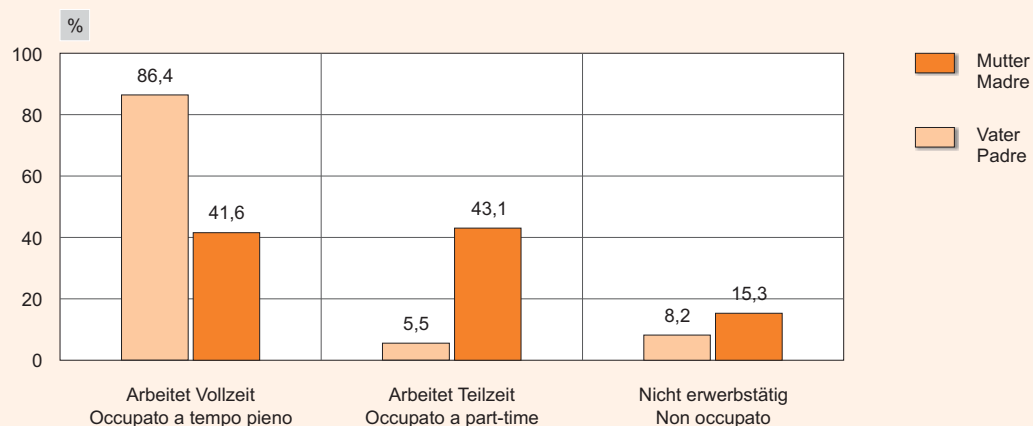
Graf. 2.6

Erwerbstätigkeit der Eltern - 2016

Prozentuelle Verteilung

Attività occupazionale dei genitori - 2016

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



Dabei sind ausländische Jugendliche häufiger von der Tatsache betroffen, dass ihre Eltern nicht erwerbstätig sind: 15,8% der Väter (gegenüber 7,1% der Inländer) und 32,5% der Mütter (gegenüber 13,8% der Inländer) sind nicht beschäftigt. Vor allem bei Einwanderern aus nicht EU-Ländern bleiben die Mütter zu Hause (40,9% der Fälle).

Tra i giovani stranieri si osservano più spesso genitori senza lavoro: il 15,8% dei padri (contro il 7,1% dei padri dei giovani cittadini italiani) e il 32,5% delle madri (contro il 13,8% delle madri dei giovani cittadini italiani) non ha occupazione. Soprattutto tra gli immigrati provenienti dai paesi non appartenenti all'Unione Europea, le madri non lavorano (40,9% dei casi).

Beziehungen mit den Eltern

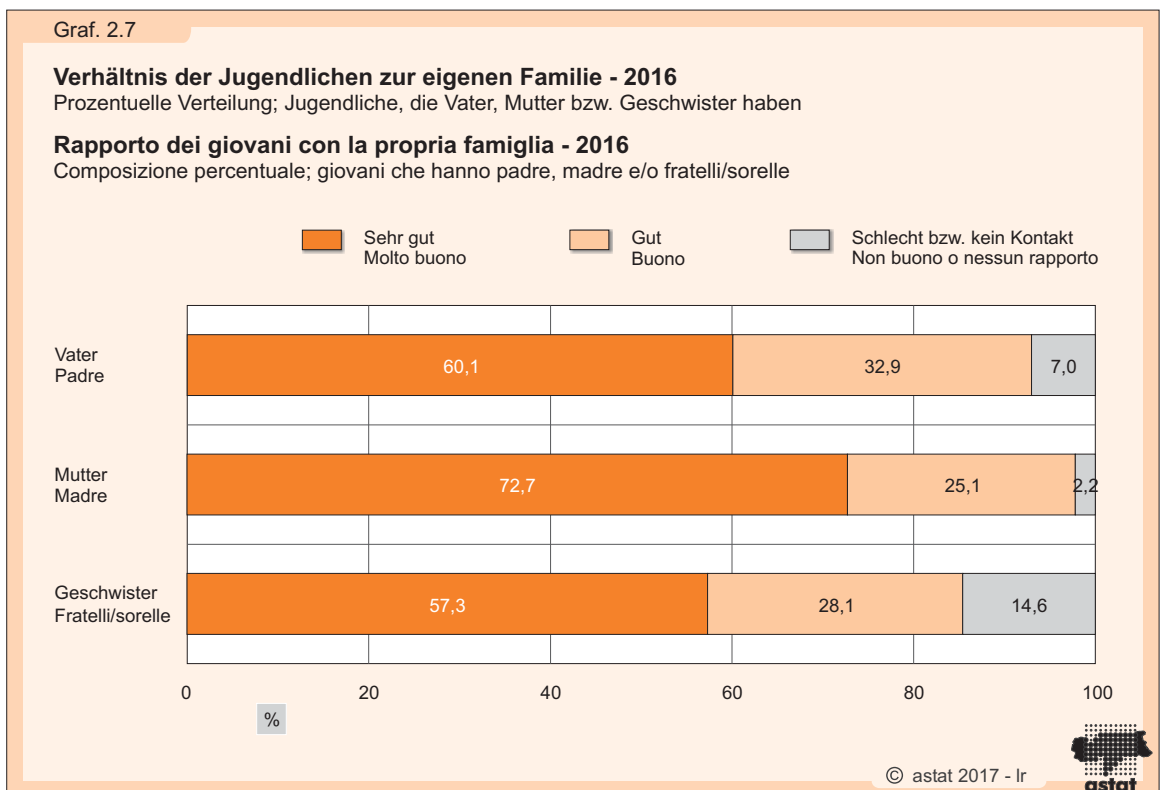
Die Pubertät ist die Zeit, in der sich die Persönlichkeit des Teenagers formt. Um erwachsen zu werden, muss sich ein Heranwachsender von den Eltern immer mehr abgrenzen bevor er sich lösen kann. In dieser intensiven Phase benötigt er zwar noch eine gewisse Geborgenheit, aber auch immer mehr Freiheiten. Für die Eltern sind dies ebenso schwierige Jahre, gilt es doch vor allem ein Gleichgewicht zwischen Halt geben und Loslassen zu finden.

Rapporti con i genitori

La pubertà è la fase in cui si forma la personalità del teenager. Per diventare adulto l'adolescente deve gradualmente acquisire autonomia rispetto ai genitori, prima di distaccarsene definitivamente. In questa importante fase, l'adolescente necessita di una certa protezione, ma anche di una progressiva libertà. Anche per i genitori questi sono anni difficili, nei quali occorre trovare principalmente un equilibrio tra porre dei limiti e permettere.

Eine tragende Rolle kommt hierbei der **Eltern-Kind-Beziehung** zu, die von den meisten Jugendlichen positiv bewertet wird. Die Beziehung zur Mutter, Schlüsselfigur bei der Kindererziehung, wird von 72,7% als „sehr gut“ und 25,1% als „gut“ beschrieben. Das Verhältnis zum Vater ist in 60,1% der Fälle „sehr gut“ und 32,79% „gut“. Etwa 7% haben eine schlechte oder gar keine Beziehung zum Vater.

Un ruolo fondamentale è giocato dalla **relazione genitore-figlio**, che viene giudicata positivamente dalla maggior parte dei giovani. La relazione con la madre, figura chiave nell'educazione dei figli, viene descritta come “molto buona” dal 72,7% dei giovani e “buona” dal 25,1%. Il rapporto col padre è definito come “molto buono” nel 60,1% dei casi e “buono” nel 32,9% dei casi. Circa il 7% dei giovani dichiara di avere un rapporto non buono o nessun rapporto col padre.



Geschwisterrivalitäten sind vor allem während der Pubertätskrise vorprogrammiert. Trotz allem ist das Verhältnis der befragten Jugendlichen zu ihren **Geschwistern**, falls vorhanden, (sehr) gut. Etwa bei 15% ist das nicht der Fall.

Im Umgang mit den Eltern legen die Jugendlichen in erster Linie Wert auf Zuneigung und darauf, dass die Eltern für sie da sind und dass sie auf sie zählen können.

Soprattutto durante il periodo della pubertà le rivalità con i fratelli sono all'ordine del giorno. Tuttavia, quasi tutti i giovani intervistati valutano come “(molto) buono” il rapporto con i loro **fratelli o sorelle**. Solamente in circa il 15% dei casi non è così.

Nel rapporto con i genitori, i giovani mettono al primo posto l'affetto, la presenza e il poter contare su di loro.

Natürlich wird auch der Beistand bei den Herausforderungen des Alltags, den die Eltern dem Nachwuchs zuteil werden lassen, sehr geschätzt. Dabei rechnen Jugendliche den Vätern die finanzielle Unterstützung hoch an, den Müttern die Hausarbeit. Dieser Sachverhalt lässt immer noch, wenn auch nicht mehr so markant wie noch vor einigen Jahren, auf die in den meisten Familien vorherrschende traditionelle Rollenverteilung zwischen den Geschlechtern schließen.

Naturalmente viene molto apprezzata anche la presenza dei genitori per la risoluzione dei problemi che i giovani devono quotidianamente affrontare. In questo contesto i giovani contano molto sui padri per il sostegno economico, sulle madri per il lavoro domestico. Questo aspetto è ancora ancorato ai ruoli tradizionali di genere, che caratterizzano la maggior parte delle famiglie, anche se non più in modo così marcato, come fino ad alcuni anni fa.

Tab. 2.4

Was Jugendliche an ihren Eltern am meisten schätzen - 2016

Prozentwerte; maximal 4 Antworten möglich

Cosa apprezzano di più i giovani dei loro genitori - 2016

Valori percentuali; al massimo 4 risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					Ins- gesamt Totale	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25		
Väter / Padri									
Zuneigung	62,5	69,7	78,6	71,4	58,6	63,4	62,1	66,0	Affetto
Präsenz/Da sein	61,7	64,9	70,8	62,4	57,2	65,0	63,4	63,3	Presenza
Zuverlässigkeit	59,7	61,4	58,3	60,2	61,4	68,2	53,7	60,5	Fare affidamento
Unterstützung in schwierigen Situationen	50,1	51,0	48,4	41,1	50,0	60,2	52,8	50,5	Appoggio in situazioni difficili
Finanzielle Unterstützung	31,4	31,5	26,5	37,6	38,6	28,2	24,5	31,5	Sostegno finanziario
Gemeinsame Unternehmungen	25,7	19,2	43,5	26,6	17,5	16,4	15,3	22,5	Attività comuni
Fahrdienst beim Ausgehen	13,8	19,0	10,1	27,7	17,9	11,8	11,5	16,3	Trasporto quando si esce
Dialog	18,4	10,2	15,5	17,3	13,4	12,1	13,8	14,4	Dialogo
Hausarbeit	4,4	1,7	***	5,8	***	***	***	3,1	Attività domestiche
Mütter / Madri									
Präsenz/Da sein	67,6	73,1	73,2	69,7	70,3	72,2	67,1	70,3	Presenza
Zuverlässigkeit	63,2	67,9	63,7	61,4	64,7	70,8	66,1	65,5	Fare affidamento
Zuneigung	63,7	60,0	71,6	64,3	57,1	57,6	62,3	61,9	Affetto
Unterstützung in schwierigen Situationen	51,9	55,2	53,9	54,9	49,0	57,2	52,8	53,5	Appoggio in situazioni difficili
Haushaltsarbeit	44,6	29,4	41,1	42,7	39,9	36,0	27,8	37,2	Attività domestiche
Dialog	22,2	35,4	29,3	26,4	26,4	31,7	29,5	28,6	Dialogo
Finanzielle Unterstützung	20,8	17,0	15,8	24,7	26,7	15,8	10,7	19,0	Sostegno finanziario
Gemeinsame Unternehmungen	9,9	15,0	21,7	13,1	11,9	8,3	10,2	12,4	Attività comuni
Fahrdienst beim Ausgehen	8,5	7,4	7,7	14,7	11,8	***	***	7,9	Trasporto quando si esce

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Mädchen ist die Beziehungspflege wichtiger als den Knaben: Sie schätzen die Präsenz und Verlässlichkeit der Mutter sowie die väterliche Zuneigung etwas höher als männliche Jugendliche. Vor allem aber ist die Dialogbereitschaft mit der Mutter bei weiblichen Jugendlichen deutlich ausgeprägter als bei den Burschen. Umgekehrt schätzen letztere es, mit dem Vater über alles reden und mit ihm etwas unternehmen zu können. Auch sind es hauptsächlich die Buben, die sich der Mutter gegenüber dankbar erweisen, dass diese für sie kocht, wäscht und den Haushalt erledigt.

Ein liebevolles Verhältnis zur Familie, gegenseitige Wertschätzung und Vertrauen sind eine gute Basis, damit auch Konflikte, die sich zwangsläufig in dieser Phase des Erwachsenwerdens ergeben, besser bewältigt werden können. Um das **Konfliktpotential** zu erforschen, sind die Jugendlichen im Rahmen dieser Studie befragt worden, was sie an ihren Eltern am meisten stört.

Drei Dinge nerven Jugendliche ganz besonders: Eltern, die immer Recht haben wollen, sich zuviel in die Belange des Nachwuchses einmischen und einen wie Kinder behandeln.

Mütter scheinen sich mit dem Loslassen besonders schwerzutun: Etwa ein Jugendlicher von vier nimmt die Autorität der Mutter als Problem wahr. Zwar wird auch dem Vater in erster Linie Rechthaberei vorgehalten, dafür mischt er sich seltener ein und behandelt den Jugendlichen nicht mehr wie ein Kind.

Der liebevolle Umgang ist in den allermeisten Familien selbstverständlich und demnach selten Grund zur Klage. Vätern wird häufiger als Müttern ihre Abwesenheit vorgehalten und dass sie nicht liebevoll genug sind. Die Themen Ausgehen und Taschengeld werden von kaum jemandem als problematisch angesehen.

Per le ragazze gli aspetti relazionali sono più importanti che per i maschi: esse ritengono la presenza e il poter fare affidamento della madre nonché l'affetto paterno maggiormente rilevanti, anche se di poco, rispetto ai giovani maschi. Se da una parte la possibilità di dialogo con la madre è ritenuta più importante dalle ragazze che dai ragazzi, dall'altra ai secondi piace più che alle prime il fatto di poter parlare con il padre di tutto e fare qualcosa con lui. Sono soprattutto i giovani maschi a mostrare gratitudine verso la madre, che prepara da mangiare, lava e si occupa delle faccende domestiche in generale.

Un rapporto affettivo amorevole con la famiglia, l'apprezzamento reciproco e la fiducia costituiscono una buona base sulla quale anche i conflitti, che subentrano inevitabilmente in questa fase di crescita, possono essere superati meglio. Per indagare il **potenziale conflittuale**, è stato chiesto ai giovani nell'ambito di questo studio cosa li disturba di più riguardo ai loro genitori.

Tre sono gli aspetti che disturbano maggiormente i giovani: genitori che vogliono sempre aver ragione, genitori che si intromettono troppo negli interessi dei figli ed il fatto di essere trattati come bambini.

Sembra che le madri facciano fatica ad essere permissive: circa un giovane su quattro considera un problema l'autorità materna. Anche al padre viene contestato il fatto di voler avere sempre ragione, ma viene accusato meno spesso della madre di intromettersi nelle cose personali e di trattare i figli come bambini.

I rapporti affettuosi sono una cosa naturale nella maggior parte delle famiglie e la loro mancanza costituisce raramente un motivo di lamentela. La non presenza in casa e la carenza di affetto vengono contestate più spesso ai padri che alle madri. Le questioni riguardanti l'uscire e la paghetta non vengono indicate come problematiche quasi da nessuno.

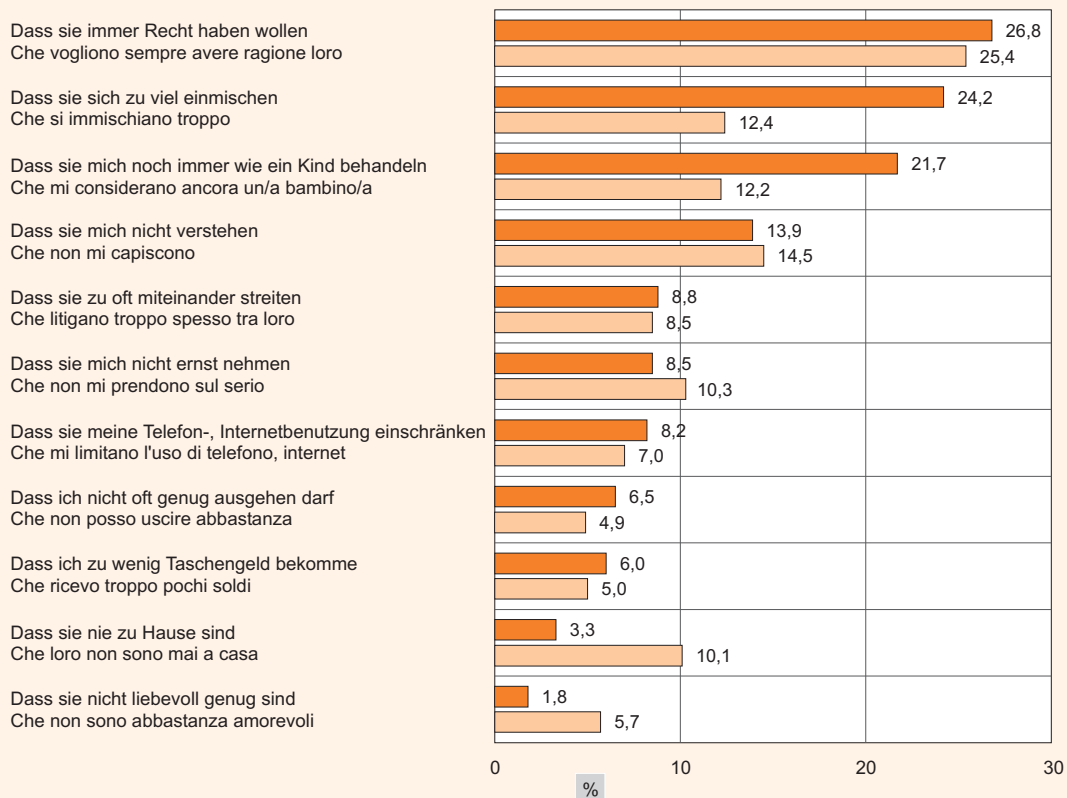
Graf. 2.8

Was Jugendliche an ihren Eltern am meisten stört - 2016

Prozentwerte; maximal 4 Antworten möglich

 Mutter
Madre
Cosa disturba di più i giovani dei loro genitori - 2016

Valori percentuali; al massimo 4 risposte

 Vater
Padre


© astat 2017 - Ir



Vergleicht man die Antworten nach Geschlecht, ergeben sich nur geringe Unterschiede hinsichtlich der unbeliebten Eigenschaften der Eltern. Männliche Jugendliche stört es aber mehr als weibliche, zu sehr bemuttert zu werden. Auch reagieren sie sensibler auf die Maßregelung der Telefon- und Internetnutzung. Mädchen beklagen hingegen vermehrt die fehlende Nähe zum Vater und nicht von ihm für voll genommen zu werden.

Mit zunehmendem Alter lernen Teenager das Verhalten der Eltern besser hinzunehmen,

Disaggregando per genere le risposte sulle caratteristiche negative dei genitori emergono solo differenze minime. I maschi sono infastiditi più delle femmine se vengono trattati da bambini dalla madre e sono più suscettibili di fronte alla regolamentazione dell'uso del telefono e di internet. Le ragazze lamentano invece maggiormente la lontananza del padre e il fatto di essere considerate dal padre ancora delle bambine.

Crescendo, i teenager imparano ad accettare meglio il comportamento dei genitori, tan-

sodass ab 20 Jahren eine deutliche Besserung hinsichtlich der Einstellung zu einigen wichtigen Problematiken zu beobachten ist.

to che a partire dai vent'anni si nota in effetti un netto miglioramento riguardo all'atteggiamento su alcune problematiche importanti.

Tab. 2.5

Was Jugendliche an ihren Eltern am meisten stört - 2016

Prozentwerte; maximal 4 Antworten möglich

Cosa disturba di più i giovani dei loro genitori - 2016

Valori percentuali; al massimo 4 risposte

	Insgesamt Totale	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					
		Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	
Väter / Padri									
Dass er immer Recht haben will	25,4	24,2	26,6	27,3	24,7	28,4	24,7	22,4	Vuole avere sempre ragione
Dass er mich nicht versteht	14,5	14,5	14,6	11,5	13,2	16,6	13,8	16,6	Non mi capisce
Dass er sich zu viel einmischt	12,4	12,9	11,8	13,2	15,4	12,5	10,4	10,5	Si intromette troppo
Dass er mich noch immer wie ein Kind behandelt	12,2	10,4	14,2	16,0	13,6	10,2	11,9	10,7	Mi considera ancora un bambino
Dass er mich nicht ernst nimmt	10,3	9,3	11,3	9,6	10,5	12,4	9,5	8,9	Non mi prende sul serio
Dass er nie zu Hause ist	10,1	8,4	11,9	14,9	13,3	10,1	6,4	7,3	Non è mai a casa
Dass er zu oft mit der Mutter streitet	8,5	8,5	8,5	***	6,3	11,9	6,8	11,0	Litiga troppo spesso con la mamma
Dass er meine Telefon-, Internetbenutzung einschränkt	7,0	8,8	6,8	***	4,1	7,9	8,5	5,7	Mi limita l'uso del telefono o di internet
Dass er nicht liebevoll genug ist	5,7	4,7	6,8	***	4,1	7,9	8,5	5,7	Non è abbastanza amorevole
Dass ich zu wenig Taschengeld bekomme	5,0	5,9	4,2	7,1	6,8	6,6	***	***	Non ricevo abbastanza soldi
Dass ich nicht oft genug ausgehen darf	4,9	4,3	5,7	7,3	8,9	4,6	***	***	Non posso uscire abbastanza spesso
Mütter / Madri									
Dass sie immer Recht haben will	26,8	25,7	27,9	26,3	33,9	29,8	22,0	21,7	Vuole avere sempre ragione
Dass sie sich zu viel einmischen	24,2	24,6	23,8	27,1	28,8	28,0	17,4	20,6	Si intromette troppo
Dass sie mich noch immer wie ein Kind behandeln	21,7	24,0	19,2	24,3	24,6	19,0	20,9	20,4	Mi considera ancora un bambino
Dass sie mich nicht verstehen	13,9	14,0	13,9	12,1	16,8	15,0	11,9	13,3	Non mi capisce
Dass sie zu oft mit dem Vater streitet	8,8	9,3	8,3	6,5	7,2	13,3	7,0	9,1	Litiga troppo spesso con il papà
Dass sie mich nicht ernst nehmen	8,5	7,3	9,7	5,8	9,5	13,1	***	8,1	Non mi prende sul serio
Dass sie meine Telefon-, Internetbenutzung einschränken	8,2	9,8	6,4	25,8	14,7	4,1	***	***	Mi limita l'uso del telefono o di internet
Dass ich nicht oft genug ausgehen darf	6,5	6,5	6,6	10,3	12,5	7,7	***	***	Non posso uscire abbastanza spesso
Dass ich zu wenig Taschengeld bekomme	6,0	6,4	5,6	12,2	7,9	7,7	***	***	Non ricevo abbastanza soldi
Dass sie nie zu Hause ist	3,3	2,9	3,8	***	***	4,0	6,1	***	Non è mai a casa
Dass sie nicht liebevoll genug ist	1,8	***	2,8	***	***	***	***	***	Non è abbastanza amorevole

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Jüngsten haben manchmal ein zwiespältiges Verhältnis zum Vater und stoßen sich im Vergleich zu den älteren Jugendlichen häufiger an den Einschränkungen von Handy- und Internetgebrauch sowie am ungenügenden Taschengeld. Ansonsten ist die Konfrontation mit den Eltern zwischen dem 14. und dem 19. Lebensjahr ausgeprägter. An der Schwelle zur Volljährigkeit leiden Jugendliche am öftesten unter den Streitereien der Eltern.

Nicht alle haben nämlich das Glück, in einem liebevollen Umfeld aufzuwachsen. Wo es an Liebe und Zuneigung mangelt und Streit an der Tagesordnung ist, kann es zu **Gewalt in der Familie** kommen. Darunter ist nicht nur körperliche Züchtigung zu verstehen. Auch Worte können verletzen.

Jeder dritte Jugendliche wurde im Laufe des vergangenen Jahres von seinen Eltern mit Äußerungen konfrontiert, wodurch er sich schlecht gefühlt hat. Zwar passierte es bei den meisten nur selten, 4,2% fühlten sich jedoch häufig verbal verletzt.

I più giovani hanno a volte un rapporto contraddittorio col padre e si scontrano con lui per le limitazioni riguardanti l'uso del cellulare o di internet e per il denaro della paghetta, ritenuto insufficiente, più spesso dei ragazzi più grandi. Per il resto la conflittualità con i genitori è più marcata tra il quattordicesimo e il diciannovesimo anno di vita. Intorno alla maggiore età assume il valore massimo la percentuale di giovani che soffre per i litigi dei genitori.

Non tutti infatti hanno la fortuna di crescere in un ambiente amorevole. Mancanza di amore e di affetto da una parte e frequenti liti dall'altra, possono causare **violenza in famiglia**. Questa non è da intendersi solo come punizione fisica; anche le parole possono ferire.

Un terzo dei giovani ha dovuto confrontarsi, nel corso dell'anno passato, con osservazioni provenienti dai genitori, a causa delle quali si è sentito amareggiato. Nella maggior parte dei casi è accaduto solo raramente, tuttavia, il 4,2% si è sentito spesso ferito verbalmente.

Tab. 2.6

Jugendliche, die im Laufe des vorangegangenen Jahres von den Eltern verbal verletzt wurden - 2016 Prozentwerte

Giovani che sono stati feriti verbalmente dai genitori nel corso dell'anno precedente - 2016

Valori percentuali

	Nie Mai	Selten Raramente	Häufig Spesso	
Geschlecht				Sesso
Männer	72,4	25,7	1,9	Maschi
Frauen	58,5	35,0	6,5	Femmine
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italienisch	66,2	29,8	4,0	Italiana
Ausländisch	59,0	35,5	***	Straniera
Sprache				Lingua
Deutsch	67,4	28,8	3,9	Tedesco
Italienisch	63,2	32,7	***	Italiano
Ladinisch	61,6	33,3	5,1	Ladino
Andere	57,3	37,2	***	Altro
Insgesamt	65,6	30,2	4,2	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bedeutend mehr junge Frauen müssen sich Beschimpfungen und Beleidigungen vonseiten der Eltern gefallen lassen. Es kann natürlich sein, dass sie sich verletzende Worte stärker zu Herzen nehmen als Männer, aber nicht nur. Es können im Allgemeinen aber auch andere Gründe, wie etwa die Machtstruktur, ein autoritärer Erziehungsstil sowie eine mangelhafte Kommunikations- und Streitkultur innerhalb der Familie dafür verantwortlich gemacht werden.

Auf die Frage zur körperlichen Gewalt in der Familie gab die große Mehrheit der Jugendlichen (94,2%) an, im Laufe des vergangenen Jahres nie von den Eltern geohrfeigt oder geschlagen worden zu sein.

Der Anteil jener, die angeben, im Bezugszeitraum ein- bis zweimal Ohrfeigen bzw. Hiebe erhalten zu haben, liegt bei 3,8%. Am öftesten davon betroffen waren die Altersklasse der 12- bis 13-Jährigen und Jugendliche mit Migrationshintergrund.

Aufschlussreich ist, wie die Betroffenen die Übergriffe interpretieren: Die Hälfte rechtfertigt

Le ragazze incorrono nettamente più di frequente in rimproveri e offese da parte dei genitori. Può darsi, naturalmente, che le giovani donne siano più sensibili alle parole pesanti rispetto ai ragazzi, ma non solo. In generale possono anche esserci altre cause all'interno della famiglia, quali strutture di potere, stili educativi autoritari, comunicatività e capacità di discussione carenti.

Alla domanda riguardante la violenza fisica in famiglia, la maggior parte dei giovani (94,2%), ha dichiarato di non avere mai preso schiaffi o botte da parte dei genitori nel corso dell'anno passato.

Il 3,8% dei giovani dichiara che nel periodo considerato è stato picchiato una o due volte. Questi episodi si osservano più spesso tra i 12-13enni e tra i giovani con background migratorio.

È importante capire come le aggressioni vengano interpretate dalle vittime: la metà

Tab. 2.7

Jugendliche, die im Laufe des vorangegangenen Jahres von den Eltern geschlagen wurden - 2016

Prozentwerte

Giovani che sono stati picchiati dai genitori nel corso dell'anno precedente - 2016

Valori percentuali

	Nie Mai	1-2 mal 1-2 volte	
Geschlecht			Sesso
Männer	93,8	4,0	Maschi
Frauen	94,5	3,6	Femmine
Staatsbürgerschaft			Cittadinanza
Italienisch	94,5	3,8	Italiana
Ausländisch	89,4	***	Straniera
Altersklassen (Jahre)			Classi di età (anni)
12-13	87,1	8,4	12-13
14-16	90,4	7,2	14-16
17-19	95,1	***	17-19
20-25	97,8	***	20-25
Insgesamt	94,2	3,8	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

tigt diese Taten mit vorübergehender Wut des Elternteils, 30% sehen darin eine Erziehungsmaßnahme und die restlichen 20% wissen nicht, was sie davon halten sollen. Kaum jemand begreift sie als Gewaltakt.

Wieviele Jugendliche tatsächlich Opfer körperlicher Gewalt geworden sind und wie oft es dazu kam, kann nicht exakt beziffert werden, auch da bei dieser Frage keine Antwortpflicht bestand. Die Dunkelziffer derjenigen, die wiederholt von den Eltern körperlich gezüchtigt wurden (öfter als ein paarmal), wird auf 1-3% geschätzt.

Familienleben

Das Familienleben mit Heranwachsenden ist oft alles andere als einfach. Für ein harmonisches Miteinander ist es wichtig, auch Kinder und Jugendliche in die Organisation des Alltags miteinzubeziehen. Auch von den jungen Erwachsenen kann erwartet werden, dass sie sich an der Hausarbeit beteiligen, solange sie im Elternhaus wohnen.

Was die geschlechtsspezifischen Unterschiede angeht, sprechen die Umfrageergebnisse eine klare Sprache: Wie bereits aus der Jugendstudie 2009 hervorgeht, tragen Töchter immer noch in einem weit größeren Ausmaß zum Haushalt bei als es die Söhne tun.

So räumen beispielsweise 78,0% der Töchter und nur 46,7% der Söhne ihr Zimmer selbst auf. Mehr Mädchen helfen beim Einkaufen, Kochen, Putzen und ähnlichen Aufgaben. Jungen sind hingegen öfter für kleinere Reparaturen im Haus und der Entsorgung des Mülls zuständig.

Ein wichtiger Beitrag, den junge Menschen für ihre Familie leisten, ist wirtschaftlicher Art. Etwa drei Viertel sind jedoch aus Altersgründen bzw. wegen des fehlenden eigenen Einkommens noch nicht dazu in der Lage.

degli interessati giustifica questi fatti con la rabbia passeggera dei genitori, il 30% li ritiene strumenti educativi e il restante 20% non riesce a definirli. Praticamente nessuno interpreta questi atti come violenza.

Quanti giovani subiscono realmente violenza fisica e quanto spesso ciò accada, non può essere definito esattamente, anche tenendo conto dell'assenza dell'obbligo di risposta a questo quesito, ma si stima che la percentuale dei giovani vittima di ripetuti comportamenti violenti da parte dei genitori (più di un paio di volte l'anno) possa essere compresa tra l'1% e il 3%.

Organizzazione familiare

La vita familiare con gli adolescenti è spesso tutt'altro che semplice. Per vivere in un'atmosfera armoniosa è importante coinvolgere bambini e ragazzi nell'organizzazione della vita quotidiana. Anche dai giovani adulti ci si può attendere collaborazione nel lavoro domestico finché vivono nella casa dei genitori.

Per quanto riguarda le differenze di genere, i risultati dell'analisi parlano chiaramente: come già emerso nell'indagine sui giovani 2009, le figlie femmine si accollano una parte di lavoro domestico molto maggiore rispetto ai figli maschi.

Per esempio, il 78,0% delle figlie femmine tiene in ordine la camera contro il 46,7% dei figli maschi e, in percentuale, più ragazze che ragazzi aiutano nel fare la spesa, cucinare, pulire e compiti simili. I ragazzi invece sono addetti più spesso a piccole riparazioni in casa e allo smaltimento dei rifiuti.

Un contributo rilevante, che i ragazzi possono offrire alla propria famiglia, è di tipo economico. Tuttavia circa tre quarti dei ragazzi, a causa della giovane età e dell'assenza di reddito proprio, non sono ancora in condizioni di poterlo fare.

Tab. 2.8

Beitrag der Jugendlichen zur Hausarbeit - 2016

Prozentwerte; Jugendliche, die nicht alleine leben

Collaborazione dei giovani alle attività domestiche - 2016

Valori percentuali; giovani che non vivono da soli

	Das ist meine Aufgabe È compito mio	Ich helfe gewöhnlich Collaboro abitualmente	Ich helfe ab und zu Collaboro saltuariamente	Übernehmen andere bzw. niemand Se ne occupano altri/nessuno	
Männer / Maschi					
Einkaufen	4,7	25,0	48,5	21,9	Fare la spesa
Kochen	2,8	25,4	42,5	29,3	Cucinare
Bügeln/Wäsche aufhängen	2,1	8,5	24,6	64,7	Stirare/Stendere il bucato
Putzen/Staubsaugen	4,4	22,3	39,5	33,8	Fare le pulizie/passare l'aspirapolvere
Kleinere Reparaturen im Haus	20,6	32,2	27,2	19,9	Compiere piccole riparazioni in casa
Mein Zimmer aufräumen	46,7	26,4	19,3	7,6	Tenere in ordine la mia camera
Müll entsorgen	13,0	33,3	33,9	19,8	Buttare le immondizie
Tisch decken und abräumen	15,9	44,6	28,4	11,1	Preparare la tavola e sparecchiare
Abspülen/Geschirrspülmaschine ein- bzw. ausräumen	11,5	32,6	31,0	24,9	Lavare i piatti, riempire/svuotare la lavastoviglie
Kleinere Geschwister oder pflegebedürftige Personen im Haushalt betreuen	3,1	18,1	16,2	62,7	Badare ai fratelli/alle sorelle più piccoli/e o persone nella famiglia bisognose di cure
Andere Aufgaben (sich um Haustiere kümmern, Gartenarbeit)	12,4	29,3	27,4	30,9	Altri compiti (curare gli animali domestici o l'orto)
Melken, Heuarbeit, usw.	8,0	9,6	6,5	75,9	Mungere, raccogliere il fieno, ecc.
Die Familie finanziell unterstützen	2,9	9,4	17,2	70,5	Aiutare finanziariamente la famiglia
Frauen / Femmine					
Einkaufen	8,1	33,5	43,8	14,6	Fare la spesa
Kochen	9,8	36,8	39,3	14,0	Cucinare
Bügeln/Wäsche aufhängen	9,8	27,3	38,2	24,6	Stirare/Stendere il bucato
Putzen/Staubsaugen	13,0	37,0	35,5	14,5	Fare le pulizie/passare l'aspirapolvere
Kleinere Reparaturen im Haus	3,3	10,4	26,0	60,4	Compiere piccole riparazioni in casa
Mein Zimmer aufräumen	78,0	12,3	7,6	2,0	Tenere in ordine la mia camera
Müll entsorgen	7,3	23,9	39,9	28,9	Buttare le immondizie
Tisch decken und abräumen	25,2	55,2	16,9	2,7	Preparare la tavola e sparecchiare
Abspülen/Geschirrspülmaschine ein- bzw. ausräumen	18,6	49,3	25,4	6,8	Lavare i piatti, riempire/svuotare la lavastoviglie
Kleinere Geschwister oder pflegebedürftige Personen im Haushalt betreuen	7,3	24,3	16,9	51,5	Badare ai fratelli/alle sorelle più piccoli/e o persone nella famiglia bisognose di cure
Andere Aufgaben (sich um Haustiere kümmern, Gartenarbeit)	12,1	29,8	24,4	33,7	Altri compiti (curare gli animali domestici o l'orto)
Melken, Heuarbeit, usw.	***	8,3	8,9	81,2	Mungere, raccogliere il fieno, ecc.
Die Familie finanziell unterstützen	***	6,8	13,6	77,9	Aiutare finanziariamente la famiglia

Tab. 2.8 - Fortsetzung / Segue

Beitrag der Jugendlichen zur Hausarbeit - 2016

Prozentwerte; Jugendliche, die nicht alleine leben

Collaborazione dei giovani alle attività domestiche - 2016

Valori percentuali; giovani che non vivono da soli

	Das ist meine Aufgabe È compito mio	Ich helfe gewöhnlich Collaboro abitualmente	Ich helfe ab und zu Collaboro saltuariamente	Übernehmen andere bzw. niemand Se ne occupano altri/nessuno	
Insgesamt / Totale					
Einkaufen	6,4	29,1	46,2	18,3	Fare la spesa
Kochen	6,2	30,9	41,0	21,9	Cucinare
Bügeln/Wäsche aufhängen	5,9	17,6	31,2	45,3	Stirare/Stendere il bucato
Putzen/Staubsaugen	8,6	29,4	37,5	24,5	Fare le pulizie/passare l'aspirapolvere
Kleinere Reparaturen im Haus	12,2	21,6	26,6	39,5	Compiere piccole riparazioni in casa
Mein Zimmer aufräumen	61,9	19,6	13,6	4,9	Tenere in ordine la mia camera
Müll entsorgen	10,3	28,8	36,8	24,2	Buttare le immondizie
Tisch decken und abräumen	20,4	49,7	22,8	7,0	Preparare la tavola e sparecchiare
Abspülen/Geschirrspülmaschine ein- bzw. ausräumen	14,9	40,7	28,3	16,1	Lavare i piatti, riempire/svuotare la lavastoviglie
Kleinere Geschwister oder pflegebedürftige Personen im Haushalt betreuen	5,1	21,1	16,5	57,3	Badare ai fratelli/alle sorelle più piccoli/e o persone nella famiglia bisognose di cure
Andere Aufgaben (sich um Haustiere kümmern, Gartenarbeit)	12,2	29,5	25,9	32,3	Altri compiti (curare gli animali domestici o l'orto)
Melken, Heuarbeit, usw.	4,9	9,0	7,7	78,4	Mungere, raccogliere il fieno, ecc.
Die Familie finanziell unterstützen	2,3	8,2	15,5	74,1	Aiutare finanziariamente la famiglia

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

15,5% der Befragten, die nicht alleine leben, greifen der Familie ab und zu unter die Arme, 8,2% geben regelmäßig etwas zuhause ab und in 2,3% der Fälle betrachten sie es sogar als ihre Hauptaufgabe, die Familie finanziell zu erhalten.

Von den Familienmitgliedern im Alter von 20 und mehr Jahren tragen rund 40% zumindest gelegentlich etwas zum Familienbudget bei. Zu bedenken ist jedoch, dass viele in diesem Alter noch in der Ausbildung stecken und noch nicht arbeiten.

Il 15,5% degli intervistati, che non vivono soli, contribuisce al bilancio familiare di tanto in tanto, l'8,2% versa regolarmente qualcosa e il 2,3% dichiara di avere il compito di sostenere economicamente la famiglia.

Tra i giovani di 20 e più anni che vivono in famiglia, circa il 40% contribuisce in qualche misura, almeno occasionalmente, al bilancio familiare. È tuttavia da considerare che, in questa fascia d'età, molti non hanno ancora concluso il percorso di studio o non lavorano ancora.

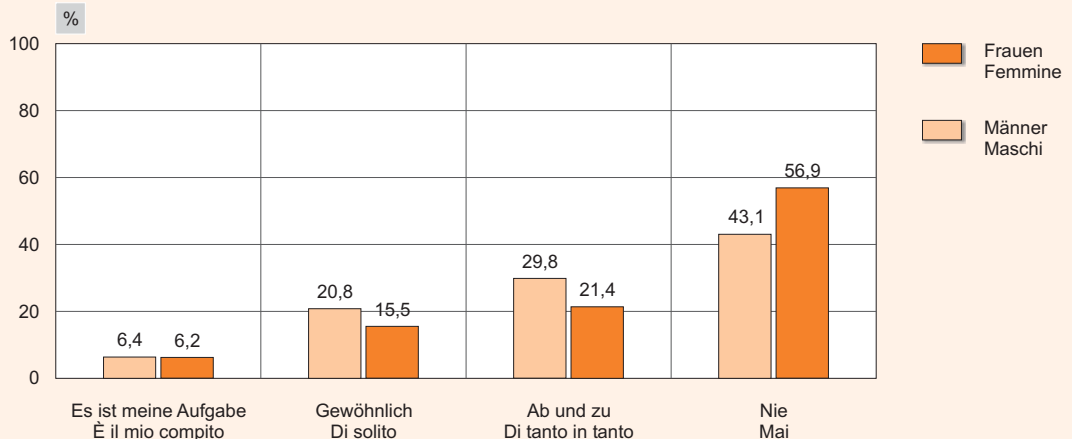
Graf. 2.9

Beschäftigte Jugendliche nach Geschlecht und Häufigkeit eines finanziellen Beitrags zum Haushalt - 2016

Prozentwerte

Giovani occupati per sesso e frequenza di contributo finanziario alla famiglia - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - Ir



Beschränkt man sich nur auf die berufstätigen Jugendlichen (unabhängig vom Alter), springt ins Auge, dass nur eine Hälfte etwas abgibt, die andere Hälfte hingegen kein Geld zum Familienetat beisteuert. Mehr junge Männer (56,9%) als junge Frauen (43,1%) übernehmen diese Verpflichtung.

Se ci si limita solo ai giovani occupati, senza vincolo di età, emerge che solo una metà contribuisce in qualche misura al bilancio familiare, mentre l'altra metà non lo fa. Più spesso sono i giovani maschi (56,9%) rispetto alle giovani donne (43,1%) ad assumere questo impegno.



3 Der Umgang mit den anderen

Il rapporto con gli altri

Marion Schmuck

Zwischenmenschliche Beziehungen sind für eine gesunde Entwicklung essenziell. Ein Mensch ist von klein auf in ein mehr oder weniger enges Netz von Mitmenschen eingebunden und muss schon früh lernen, sich im Umgang mit den anderen bestimmte Fähigkeiten anzueignen, wie z. B. Rücksicht nehmen, teilen, zuhören, Konflikte fair lösen, usw.

Die sozialen Kontakte erfüllen viele menschliche Bedürfnisse, vor allen Dingen aber dienen sie als praktische und seelische Stütze, bestätigen den Selbstwert und vermitteln das Gefühl von Zugehörigkeit. Wenn in der Jugend der Einfluss der Familie abnimmt, sind es in erster Linie die Freundschaften, die immer mehr an Bedeutung gewinnen.

In diesem Kapitel geht es um die Frage, wie der Freundeskreis der Südtiroler Jugendlichen geartet ist und wo man sich mit Gleichaltrigen trifft. Abschließend wird das Augenmerk auf die interkulturellen Freundschaften gelenkt.

Freundschaften

Freundschaft ist ein auf gegenseitiger Zuneigung beruhendes Verhältnis von Menschen zueinander, das sich durch Sympathie und Vertrauen auszeichnet. Die Sehnsucht nach Freunden ist wahrscheinlich so alt wie die Menschheit selbst. Auch für zahlreiche Südtiroler Jugendliche (44,6%) gehört

Le relazioni personali sono fondamentali per un sano sviluppo. Un individuo è circondato, a partire dall'infanzia in poi, da una rete di persone più o meno ristretta e deve imparare presto determinate modalità di comportamento nei rapporti con gli altri, come per esempio avere rispetto, condividere, ascoltare, risolvere conflitti correttamente, ecc.

I contatti sociali colmano molti bisogni umani. Primariamente essi forniscono un sostegno pratico e psicologico, confermano l'autostima e trasmettono il senso di appartenenza. Quando durante l'adolescenza l'influenza della famiglia diminuisce, sono innanzitutto le amicizie ad acquisire sempre più importanza.

In questo capitolo, dopo aver analizzato le tipologie delle amicizie dei giovani altoatesini e i luoghi in cui essi si incontrano con i coetanei, ci si sofferma sul tema delle amicizie interculturali.

Amicizie

L'amicizia è un legame sociale accompagnato da un sentimento di affetto reciproco tra due o più persone e caratterizzato dalla presenza di simpatia e di fiducia tra di esse. Il desiderio di amicizia è probabilmente tanto antico quanto l'umanità stessa. Anche per numerosi giovani altoatesini (44,6%), avere

der Wunsch, viele Freunde zu haben, zu den vorrangigen Lebenszielen.

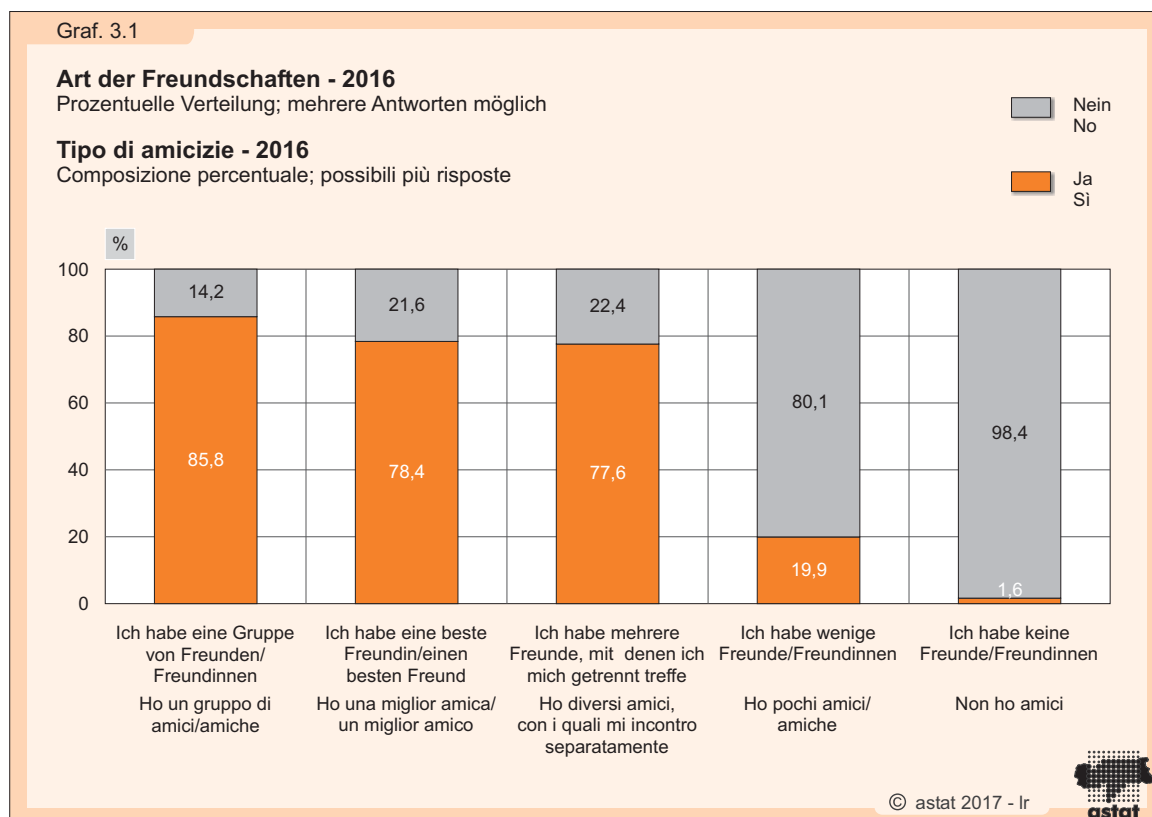
Während sich rund die Hälfte (49,5%) der männlichen Jugend zahlreiche Freunde wünscht, liegt der Anteil bei den jungen Frauen, die eher einer eigenen Familie den Vorrang geben, um 10 Prozentpunkte darunter (39,4%). Zu Beginn des Loslösungsprozesses, also in etwa um das 15. Lebensjahr, sehnen sich Jugendliche am meisten nach einem großen Freundeskreis (59,8%).

Wie ist es nun um die außerfamiliären sozialen Kontakte der jungen Südtiroler konkret bestellt? Auf die Frage nach ihren Freundschaften, die Mehrfachantworten zuließ, geben mehr als 85% an, dass sie Mitglied einer Clique sind. Nicht viel weniger (78,4%) haben eine beste Freundin bzw. einen auserkorenen Freund. Genauso groß ist der Anteil jener, die mehrere Personen zu ihren Freunden zählen, die sie je nach Gelegenheit aber getrennt voneinander treffen (77,6%).

molti amici è considerato uno degli obiettivi più importanti della vita.

Circa la metà (49,5%) dei giovani maschi si augura di avere molti amici nella vita, mentre tra le giovani donne, per le quali è più importante che per i maschi la formazione di una famiglia propria, la percentuale è di 10 punti più bassa (39,4%). I 15-enni, che sono nella fase iniziale del processo di distacco dalla famiglia, si augurano più degli altri una numerosa cerchia di amicizie (59,8%).

In cosa consistono concretamente i legami extrafamiliari dei giovani altoatesini? Alla domanda sulle loro amicizie, che prevedeva la possibilità di scegliere più risposte, una percentuale superiore all'85% risponde di far parte di un gruppo di amici. Non molti di meno (78,4%) hanno una migliore amica o un amico prediletto. Altrettanto grande (77,6%) è la quota di coloro che hanno diversi amici, con i quali, a seconda delle occasioni, si incontrano separatamente.



Insbesondere in der Pubertät brauchen viele Jugendliche die Nähe einer besten Freundin bzw. eines besten Freundes. Mehr als 80% der Heranwachsenden haben eine solche enge Verbindung mit einer auserwählten Person. Nach dem Alter von 20 Jahren fällt ihr Anteil auf 72,9%.

Auch die Gruppe von meist gleichaltrigen Kameraden spielt eine wichtige Rolle, insbesondere für die Jüngsten. 9 von 10 Jugendlichen bis 16 Jahren haben so eine Clique, danach nimmt ihr Anteil um 10 Prozentpunkte ab. Bei den Ladinern sind große Gruppen von Freunden am weitesten verbreitet (91,2%).

In particolare nella pubertà molti giovani hanno bisogno della vicinanza di una migliore amica o di un migliore amico. Più dell'80% degli adolescenti ha un legame particolarmente stretto con una persona prescelta. Superati i vent'anni questa quota scende al 72,9%.

Anche il gruppo di amici coetanei gioca un ruolo importante, soprattutto per i giovanissimi. Nove giovani su dieci fino ai 16 anni di età frequentano una compagnia, dopo i 17 anni questa quota scende di 10 punti percentuali. Tra i ladini le comitive di amici sono molte diffuse (91,2%).

Tab. 3.1

Art der Freundschaften nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte

Tipo di amicizie per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali

	Art der Freundschaft / Tipo di amicizia				
	Gruppe von Freunden Gruppo di amici	Eine beste Freundin bzw. einen besten Freund Una miglior amica/ un miglior amico	Mehrere Freunde für unterschiedliche Gelegenheiten Diversi amici per incontri separati	Wenige Freunde Pochi amici	
Geschlecht					Sesso
Männer	87,4	76,7	75,3	16,1	Maschi
Frauen	84,2	80,2	80,1	23,8	Femmine
Altersklassen (Jahre)					Classi di età (anni)
12-13	90,4	84,1	72,5	6,3	12-13
14-16	92,1	83,3	77,5	11,1	14-16
17-19	82,1	80,9	79,4	24,3	17-19
20-22	84,1	72,4	74,8	25,6	20-22
23 und mehr	82,0	73,3	82,1	27,2	23 e oltre
Sprache					Lingua
Deutsch	87,1	80,0	78,5	18,1	Tedesco
Italienisch	84,0	73,1	76,8	22,6	Italiano
Ladinisch	91,2	78,1	80,3	15,3	Ladino
Gemischtsprachig	86,9	74,4	85,7	18,4	Mistilingue
Andere Sprache	73,4	77,3	64,3	34,8	Altra lingua
Staatsbürgerschaft					Cittadinanza
Italienisch	86,6	78,6	78,4	18,9	Italiana
Ausländisch	76,4	76,6	67,9	31,3	Straniera
Insgesamt	85,8	78,4	77,6	19,9	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Mit zunehmendem Alter reduziert sich der Freundeskreis auf einige wenige, wahr-

All'aumentare dell'età la cerchia di amici si riduce a poche persone, con cui probabil-

scheinlich aber gute Freunde. Während Teenager sich in einer großen Gruppe am wohlsten fühlen, gibt ein Viertel der erwachsenen jungen Leute an, nur mehr eine Hand voll Freunde zu haben. Mehr junge Frauen als Männer besitzen eine geringe Anzahl von Seelenverwandten (23,8% zu 16,1%).

1,6% aller Jugendlichen geben an, gar keine Personen zu ihren Freunden zählen zu können. Da fehlende freundschaftliche Bindungen zu einer Reihe von persönlichen und sozialen Problemen führen könnten, wäre es sicherlich interessant, die Einzelgänger genauer unter die Lupe zu nehmen. Leider liegen dazu aber nicht genügend aussagekräftige Daten vor.

Was sich jedoch abzeichnet ist, dass junge Menschen mit Migrationshintergrund häufiger als Einheimische Schwierigkeiten haben, freundschaftliche Beziehungen zu unterhalten. Etwa einer von vier Jugendlichen fremder Ethnien (gegenüber 13,4% der italienischen Staatsbürger) hat keinen Anschluss an eine Gruppe, einer von drei erklärt, nur wenige Freunde zu haben (18,9% sind es bei den Inländern). Der Großteil der Ausländer kann jedoch eine enge Freundschaft mit einem besonderen Menschen aufweisen (76,6%).

Treffpunkte mit Freunden und Freundinnen

Für die Freundschaftspflege ist es unerlässlich, sich zumindest gelegentlich zu sehen und Zeit miteinander zu verbringen. Zwei Drittel der Befragten haben oft das Bedürfnis, Freunde zu treffen.

Im Zuge der Umfrage sollten die Jugendlichen angeben, wo ihre Treffen mit Freunden meistens stattfinden. Dabei waren die Antwortmöglichkeiten auf höchstens zwei Orte beschränkt.

Viele Jugendliche, zwei Drittel der jungen Frauen und mehr als die Hälfte der jungen Männer, treffen sich hauptsächlich an priva-

mente il legame è più significativo. Mentre per i teenager è di primaria importanza avere un grande gruppo di amici, un quarto dei giovani adulti dichiara di averne pochi. Sono più le giovani donne che i giovani maschi ad avere un numero limitato di amici (23,8% contro 16,1%).

L'1,6% di tutti i giovani dichiara di non avere neanche un amico. Poiché la carenza di amicizie può portare a una serie di problemi personali e sociali, sarebbe certamente interessante analizzare più da vicino i "solitari". Purtroppo non è possibile approfondire l'argomento, perché i dati a disposizione, vista la loro esigua numerosità nel campione, non permettono stime significative.

Ciò che emerge, però, è che i giovani con background migratorio hanno più spesso difficoltà nelle amicizie rispetto agli autoctoni. Circa un giovane straniero su quattro (contro il 13,4% dei cittadini italiani) non ha legami con nessun gruppo di amici e uno su tre dichiara di aver solo pochi amici (contro il 18,9% dei cittadini italiani). La maggior parte degli stranieri, tuttavia, dichiara di avere un'amicizia stretta con una persona speciale (76,6%).

Luoghi di ritrovo con amici ed amiche

Per coltivare le amicizie è indispensabile incontrarsi almeno occasionalmente e trascorrere del tempo insieme. Due terzi degli intervistati hanno dichiarato di sentire spesso il desiderio di incontrare gli amici.

Nel questionario i giovani dovevano indicare i due luoghi principali in cui si incontrano abitualmente con gli amici.

Molti giovani, due terzi delle giovani donne e più della metà dei giovani uomini, si trovano principalmente in luoghi privati. Soprattutto

ten Orten. Vor allem für die Jüngsten sind das eigene Zuhause oder jenes der Freunde ein beliebter Treffpunkt: Drei von vier Teenies im Alter von 12 bis 14 Jahren besuchen sich gegenseitig daheim. Während mehr als 60% der Landjugend ihre Haustür für Freunde öffnet, lädt nur die Hälfte der jungen Bozner Freunde in die eigenen vier Wände ein. Dafür bevorzugen Städter häufiger öffentliche Plätze.

per i più giovani il luogo di incontro preferito è la propria abitazione o quella degli amici: tre quarti dei 12-14enni si ritrovano a casa propria. Mentre più del 60% dei giovani della provincia apre le porte di casa agli amici, solo la metà dei giovani bolzanini invita gli amici a casa propria. D'altro canto i cittadini preferiscono incontrarsi più frequentemente in luoghi pubblici.

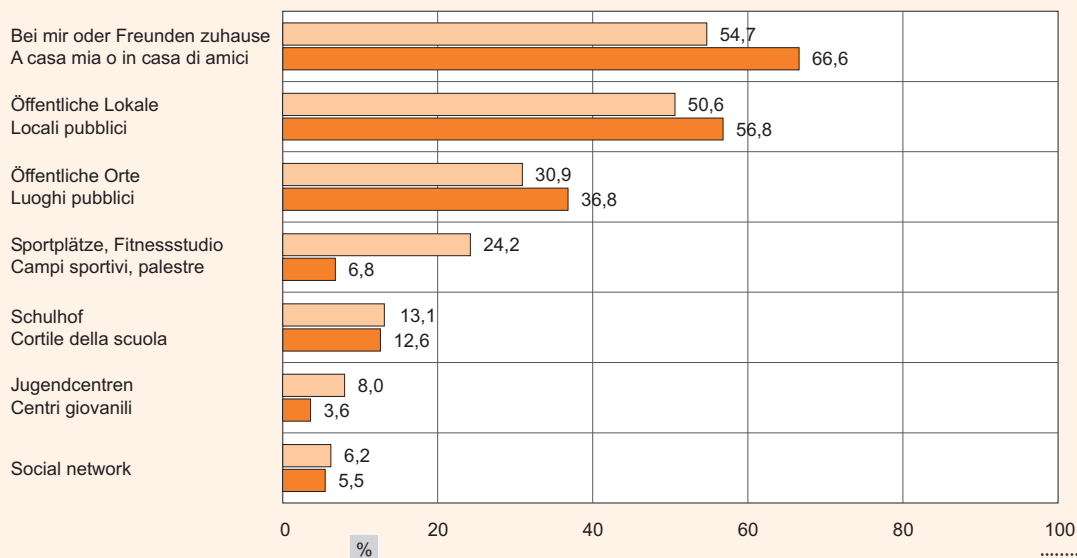
Graf. 3.2

Treffpunkte mit Freunden nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Luoghi di ritrovo con gli amici per sesso - 2016

Valori percentuali; al massimo 2 risposte possibili



© astat 2017 - Ir



Mit zunehmendem Alter bevorzugen die jungen Leute öffentliche Lokale wie Cafés, Pubs und Diskotheken, um sich mit ihren Freunden zu treffen. Während Heranwachsende unter 16 noch sehr wenig ausgehen, gehören öffentliche Lokale schon für mehr als die Hälfte der 16- bis 17-Jährigen zu den meist genannten Treffpunkten, bei den volljährigen Jugendlichen sind es bereits über 80%.

All'aumentare dell'età, i locali pubblici, come bar, pub e discoteche, assumono sempre più importanza come luoghi di incontro. Mentre gli adolescenti sotto i 16 anni escono ancora molto poco, più della metà dei 16-17enni e oltre l'80% dei giovani maggiorenni si incontra abitualmente con gli amici in locali pubblici.

Ein Drittel der Jugendlichen sieht ihre Freunde an öffentlichen Plätzen, Parks, Straßen oder Innenhöfen. Auffallend viele sind es in Bozen (53,3%) sowie in der Altersklasse der 14- bis 16- Jährigen (49,1%). Zudem trifft das auch auf rund die Hälfte der Ausländer zu (48,1%).

Hauptgrund dafür ist wohl einerseits die Tatsache, dass Treffen im Freien unkompliziert und mit keinem finanziellen Aufwand verbunden sind. Andererseits spielt das Vereinswesen in der Stadt keine so große Rolle wie auf dem Land (siehe das Kapitel Kultur und Freizeit).

Un terzo dei giovani incontra i propri amici in piazze pubbliche, parchi, strade e cortili interni. Ciò riguarda soprattutto i giovani residenti nel capoluogo (53,3%), i 14-16enni (49,1%) e i giovani con cittadinanza straniera (48,1%).

Ci si incontra nei luoghi pubblici all'aperto perché non è complicato e non richiede alcun impegno economico. D'altra parte questo si ricollega al fatto che l'associazionismo nel capoluogo non gioca un ruolo così importante come invece accade nelle aree rurali (vedi il capitolo Cultura e tempo libero).

Tab. 3.2

Treffpunkte mit Freunden nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; max. 2 Antworten möglich

Luoghi di ritrovo con amici per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; massimo 2 risposte possibili

	Treffpunkte mit Freunden Luoghi di ritrovo con amici							
	Private Orte	Öffentliche Lokale	Öffentliche Plätze	Sportanlagen	Schulhof	Jugendzentren	Soziale Netze	
	Luoghi privati	Locali pubblici	Luoghi pubblici	Impianti sportivi	Cortile della scuola	Centri giovanili	Social network	
Geschlecht								Sesso
Männer	54,7	50,6	30,9	24,2	13,1	8,0	6,2	Maschi
Frauen	66,6	56,8	36,8	6,8	12,6	3,6	5,5	Femmine
Altersklassen (Jahre)								Classi di età (anni)
12-13	75,9	***	37,3	23,8	31,4	9,9	6,6	12-13
14-16	66,0	24,0	49,1	19,3	20,3	8,5	4,5	14-16
17-19	55,5	61,2	36,3	14,0	15,8	6,1	6,0	17-19
20-22	53,2	81,4	26,2	11,9	***	***	7,0	20-22
23 und mehr	57,3	81,9	21,3	12,5	-	***	5,5	23 e oltre
Sprache								Lingua
Deutsch	64,3	57,9	27,4	15,4	13,7	6,1	4,3	Tedesco
Italienisch	53,9	44,3	51,5	13,9	8,3	***	8,5	Italiano
Ladinisch	52,2	54,7	27,3	18,7	10,6	15,3	9,6	Ladino
Gemischtsprachig	60,4	49,2	43,4	24,9	***	***	***	Mistilingue
Anderer Sprache	40,9	33,3	54,2	15,6	17,8	***	13,8	Altra lingua
Staatsbürgerschaft								Cittadinanza
Italienisch	62,0	54,8	32,6	16,0	12,9	6,1	5,0	Italiana
Ausländisch	42,0	39,4	48,1	13,0	13,0	***	16,5	Straniera
Insgesamt	60,5	53,6	33,8	15,7	12,9	5,9	5,8	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Einrichtungen wie Sportanlagen, Fitnessstudios, usw. sind bei rund 15% der jungen Leute häufig besuchte Orte, an denen bei gemeinsamer Freizeitgestaltung auch Kameradschaften entstehen und wachsen können. Das ist in besonderem Maße bei den Buben der Fall (24,2% gegenüber 6,8% der Mädchen).

Auch Jugendtreffs werden öfter von männlichen Jugendlichen frequentiert (8,0% gegenüber 3,6% der Mädchen) und vor allem im Mittelschulalter genutzt (9,9%). Anteilsmäßig besuchen auch überdurchschnittlich viele ladinische Jugendliche solche Zentren (15,3%).

Die Schule bietet ebenfalls die Gelegenheit, unter Freunden zu sein: 31,4% der Jüngsten sehen ihre Freunde zumeist im Schulhof.

Entgegen der landläufigen Meinung zählen soziale Netzwerke für die meisten jungen Südtiroler und Südtirolerinnen nicht zu den beiden vorrangigen Treffpunkten. Lediglich 5,8% der Jugend nutzt hauptsächlich Internet-Plattformen, um Freundschaften zu knüpfen und zu pflegen. Die Jugend widmet sich allem Anschein nach doch lieber realen als virtuellen Begegnungen.

Vielen ausländischen Jugendlichen (16,5%) bietet Facebook & Co. jedoch eine willkommene Gelegenheit, um Kontakte mit Menschen aus aller Welt zu unterhalten, in erster Linie wahrscheinlich zur ehemaligen Heimat bzw. zum eigenen Kulturkreis.

Auf die Frage, in welchem Gebiet sich junge Leute in den allermeisten Fällen aufhalten, wenn sie abends ausgehen und sich unterhalten wollen, nennen nahezu 60% die eigene Gemeinde. Viele Jüngere (32,3% der 12- bis 13-Jährigen) oder Ausländer (27,3%) verlassen meist nicht einmal das eigene Stadtviertel bzw. die Fraktion, in der sie ansässig sind.

Strukturen wie Sportanlagen und Fitnessstudios sind oft Orte, an denen Freundschaften entstehen und wachsen können. Dies ist insbesondere bei den Buben der Fall (24,2% gegenüber 6,8% der Mädchen).

Anche i centri per i giovani sono più frequentati dai maschi (8,0% contro il 3,6% delle ragazze) e soprattutto dagli alunni della scuola media (9,9%). Particolarmente alta è la quota di coloro che si incontrano in questi centri tra i giovani ladini (15,3%).

Anche la scuola offre l'opportunità di stare con gli amici: il 31,4% dei più giovani vede i propri amici per lo più nel cortile della scuola.

Contrariamente all'opinione corrente, i social network non sono indicati dalla maggioranza dei giovani altoatesini/e tra i due principali luoghi di incontro. Solo il 5,8% dei giovani utilizza principalmente le piattaforme informatiche per stringere e coltivare rapporti di amicizia. A quanto pare, i giovani preferiscono i contatti reali piuttosto che quelli virtuali.

Per molti giovani stranieri (16,5%) Facebook & co. rappresentano, in ogni caso, una apprezzata opportunità per intrattenere rapporti con persone di tutto il mondo, prima di tutto, probabilmente, con il paese d'origine o la propria cerchia culturale.

Alla domanda dove si recano i giovani quando escono e vogliono divertirsi, il 60% indica il proprio comune. Molti dei più giovani (32,3% dei 12-13enni) e degli stranieri (27,3%) non lasciano quasi mai il quartiere o la frazione di residenza.

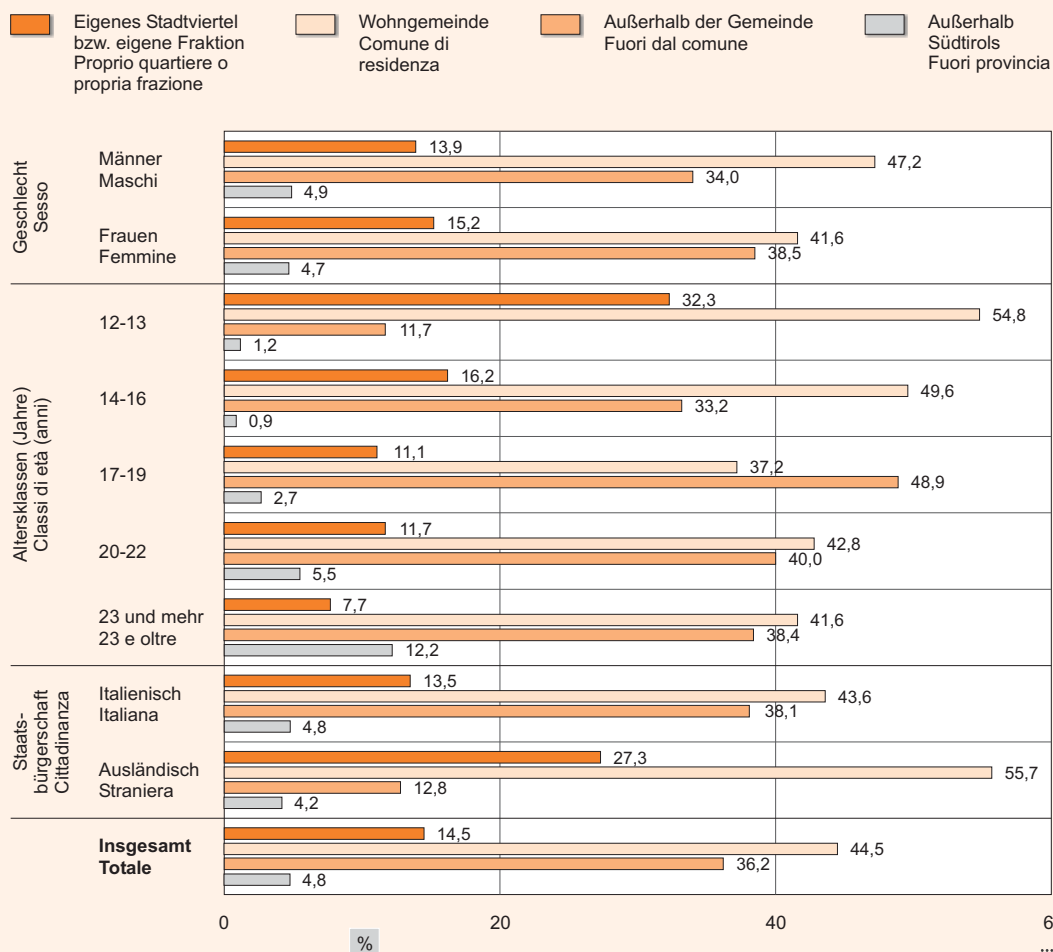
Graf. 3.3

Wo sich Jugendliche beim Ausgehen hinbegeben - 2016

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Dove vanno i giovani quando escono - 2016

Valori percentuali; al massimo 2 risposte possibili



© astat 2017 - Ir



Mehr als ein Drittel der jungen Leute (36,2%) begibt sich beim Ausgehen in eine andere Gemeinde Südtirols und 4,8% außer Landes. Je älter sie werden, desto eher nehmen sie räumliche Distanzen in Kauf.

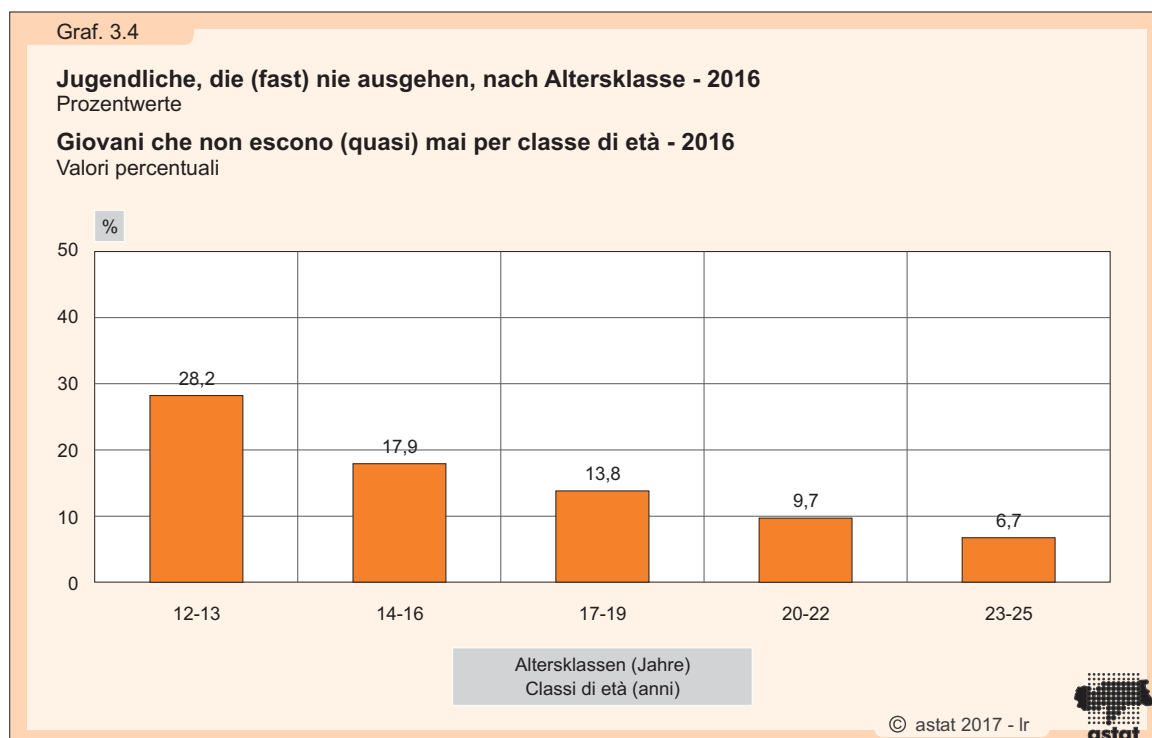
Das hängt nicht nur mit dem Alter zusammen, sondern natürlich auch davon ab, ob sie überhaupt ausgehen dürfen oder wollen und welche Transportmöglichkeiten dazu zur Verfügung stehen.

Oltre un terzo dei giovani (36,2%) si sposta in un altro comune dell'Alto Adige e il 4,8% si reca fuori provincia. All'aumentare dell'età i giovani, per andare a divertirsi, si allontanano sempre di più da casa.

Questo dipende non solo dall'età, ma ovviamente anche dal fatto che i giovani abbiano il permesso di uscire o vogliono uscire e da quali possibilità di trasporto abbiano a disposizione.

14,3% aller Jugendlichen gehen gar nicht oder kaum aus. Bei den Jüngsten ist der Anteil erwartungsgemäß am höchsten (28,2%). Mit zunehmendem Alter nimmt er kontinuierlich ab und liegt bei den jungen Leuten ab 20 Jahren unter der 10%-Marke.

Il 14,3% dei giovani non esce affatto o esce raramente. Tra i 12-13enni, come ci si poteva aspettare, si registra la percentuale maggiore di coloro che non escono o non escono quasi mai. Con l'aumentare dell'età questa quota diminuisce e tra i giovani di 20 e più anni essa si colloca sotto la soglia del 10%.



Der Großteil der jungen Leute (mehr als 85%) geht aus dem Haus, um sich zu unterhalten. Aber wie gelangen sie zu ihren Treffpunkten? Wird das eigene Fahrzeug benutzt oder kommen sie mit öffentlichen Verkehrsmitteln oder dem Taxi in die Diskothek und zu den verschiedenen Veranstaltungen?

Öffentliche Verkehrsmittel sind für den nächtlichen Ausgang die erste Wahl der Jugendlichen. Mehr als die Hälfte nutzt das Angebot der Nightliner (41,2%) bzw. Taxis (16,8%) - letzteres vor allem auf dem Land (wohingegen nur 4,6% der Bozner Jugend auf diese Möglichkeit zurückgreift). Viele junge Nachtschwärmer beanspruchen das öffentliche Angebot wohl hauptsächlich um

La gran parte dei giovani (oltre l'85%) esce per divertirsi. Ma come raggiungono i loro punti d'incontro? Per arrivare in discoteca o in altri luoghi di divertimento usano il mezzo proprio, i mezzi pubblici o magari il taxi?

I mezzi pubblici sono al primo posto tra le modalità di trasporto indicate dai giovani per le uscite notturne. Oltre la metà utilizza l'offerta delle linee notturne (41,2%) o il taxi (16,8%), in particolare fuori città (solo il 4,6% dei bolzanini ricorre a questa possibilità). Molti giovani "nottambuli" approfittano dell'offerta pubblica probabilmente per non mettersi al volante nelle ore notturne. Conside-

sich nicht zu später Stunde selbst ans Steuer zu setzen. Wenn man bedenkt, dass Alkohol für zwei Drittel der Jugendlichen zum Ausgehen dazugehört (siehe das Kapitel Risikofaktoren), zeugt das von einem reifen Verantwortungsbewusstsein der jungen Leute.

rando che per due terzi dei giovani il consumo d'alcol è un comportamento usuale nelle uscite serali (vedi il capitolo Fattori di rischio), questo dimostra un maturo senso di responsabilità da parte dei giovani.

Tab. 3.3

Meist verwendete Transportmittel beim Ausgehen nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; Jugendliche, die ausgehen; max. 2 Antworten möglich

Mezzi di trasporto maggiormente utilizzati per uscire per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; giovani che escono; massimo 2 risposte possibili

	Meist verwendete Transportmittel beim Ausgehen Mezzi di trasporto maggiormente utilizzati per svago							
	Öffentliche Verkehrsmittel	Taxi	Auto (als Fahrer)	Mit den Freunden	Mit den Eltern	Fahrrad oder Motorrad	Zu Fuß	
	Mezzi pubblici	Taxi	Auto (alla guida)	Con gli amici	Con i genitori	Bicicletta o moto	A piedi	
Geschlecht								Sesso
Männer	38,2	19,6	20,6	20,3	14,5	19,6	23,9	Maschi
Frauen	44,3	13,8	20,8	20,2	21,5	11,7	18,8	Femmine
Sprache								Lingua
Deutsch	40,4	22,2	21,1	23,0	18,0	9,5	16,0	Tedesco
Italienisch	44,9	***	22,3	10,6	16,7	39,1	38,1	Italiano
Ladinisch	44,2	16,3	24,1	23,5	16,1	4,6	28,4	Ladino
Gemischtsprachig	33,4	***	18,1	***	23,9	26,7	23,0	Mistlingue
Andere Sprache	43,8	***	12,9	15,7	16,3	24,2	34,6	Altra lingua
Staatsbürgerschaft								Cittadinanza
Italienisch	41,3	17,8	21,0	20,5	18,1	15,0	20,6	Italiana
Ausländisch	39,1	***	16,2	16,9	15,3	25,1	31,4	Straniera
Insgesamt	41,2	16,8	20,7	20,2	17,9	15,7	21,4	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Ein junger Mensch von drei, weit weniger als noch im Jahr 2009 (zwei von drei), entscheidet sich fürs eigene Fahrrad, Motorrad oder Auto. Einer von fünf fährt bei Freunden oder Bekannten mit und genauso viele begeben sich zu Fuß zur abendlichen Veranstaltung. 17,9% lassen sich von den Eltern chauffieren.

Im Gegensatz zur Jugendstudie 2009, als noch circa 10% per Anhalter unterwegs waren, stieg 2016 kaum noch jemand zu Unbekannten ins Auto.

Un giovane su tre, molto meno che nel 2009 (due su tre), opta per la propria bicicletta, moto o auto. Uno su cinque si fa accompagnare da amici o conoscenti e altrettanti si recano a piedi alle manifestazioni serali. Il 17,9% si fa accompagnare dai genitori.

Rispetto ai dati del 2009, dai quali emergeva che circa il 10% si muoveva in autostop, quelli del 2016 mostrano che praticamente nessuno sale più su auto di sconosciuti.

Bei der Nutzung der verschiedenen Verkehrsmittel sind geringe geschlechtsspezifische Unterschiede zu beobachten. Burschen neigen jedoch stärker dazu, das eigene Fahrzeug zu nehmen, während Mädchen sich öfter von den Eltern hinbringen bzw. abholen lassen.

Nach Alter ergibt sich folgendes Schema: Die Jüngsten werden, falls sie denn ausgehen dürfen, vorwiegend von den Eltern gefahren, nutzen öffentliche Verkehrsmittel oder gehen zu Fuß bzw. benutzen das eigene Rad oder Motorrad. Die jungen Er-

Nell'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto si registrano solo piccole differenze di genere. I maschi tendono tuttavia più spesso ad utilizzare il proprio mezzo, mentre le femmine preferiscono farsi accompagnare dai genitori.

In base all'età si delinea il seguente schema. I più giovani, ammesso che possano uscire, si muovono in prevalenza con i genitori, con i mezzi pubblici oppure a piedi e con la propria bici o moto. I giovani adulti (23 anni e più) viaggiano invece prevalentemente

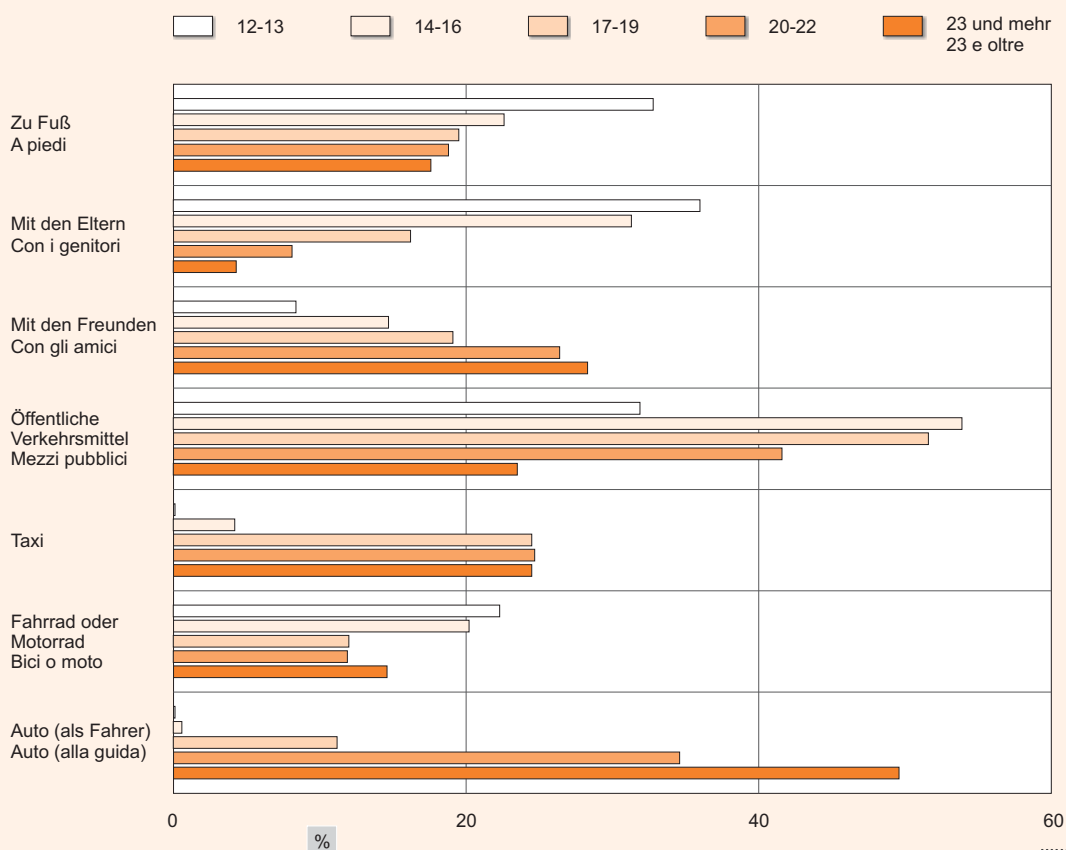
Graf. 3.5

Meist verwendete Transportmittel beim Ausgehen nach Altersklasse - 2016

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Mezzi di trasporto maggiormente utilizzati per svago per classe di età - 2016

Valori percentuali; al massimo 2 risposte possibili



© astat 2017 - Ir



wachsenen ab 23 Jahren fahren hingegen meist mit dem eigenen Auto oder bei Freunden/Kollegen mit. Rund ein Viertel der Volljährigen nimmt Taxidienste in Anspruch, während vor allem 14- bis 19-Jährige mit den Öffis fahren (mehr als die Hälfte).

Betrachtet man die Wahl der Transportmittel nach Sprache der jungen Leute, sticht ins Auge, dass Italiener beim Ausgehen viel seltener mit Freunden mitfahren, dafür häufiger zu Fuß gehen oder sich mit dem eigenen Fahrrad bzw. Motorrad fortbewegen. Das hängt in erster Linie damit zusammen, dass viele in der Stadt leben, wo es aufgrund der geringen Distanzen einfacher ist, sich auf diese Weise fortzubewegen als auf dem Land oder in den Bergen.

Zum Ausgehverhalten der anderssprachigen Jugend ist zu sagen, dass auch sie sich - wie in der Stadt üblich - zu Fuß oder mit dem Fahrrad/Motorrad zu den Treffpunkten begeben und nicht so sehr mit dem eigenen Auto fahren.

Interkulturelle Freundschaften

Bei der Wahl der Freunde sind Gemeinsamkeiten sehr oft ein ausschlaggebender Faktor. Es ist leichter, sich auf jemanden einzulassen, der charakterlich auf derselben Wellenlänge ist, ähnliche Denk- und Sichtweisen sowie gleiche Interessen bzw. Vorlieben hat. Es gilt als erwiesen, dass auch Freundschaften zwischen dem gleichen Geschlecht oder derselben Herkunft im Schnitt länger halten.

„Gleich und gleich gesellt sich gern“ besagt schon ein altes Sprichwort. Dass dies auch auf das kulturelle Milieu zutrifft, bestätigen die Daten dieser Studie.

Der Löwenanteil der Südtiroler Jugend (mehr als 90%) verkehrt nämlich vorzugsweise mit Menschen desselben Kulturkreises. Fast alle Jugendlichen (außer die fremdsprachigen) geben an, eine Menge

con la propria auto o accompagnati da amici o colleghi. Circa un quarto dei maggiorenni utilizza i taxi, mentre i teenager in età tra i 14 e i 19 anni viaggiano soprattutto con i mezzi pubblici (oltre la metà).

Se si valuta la scelta del mezzo di trasporto per lingua, emerge che i giovani di lingua italiana viaggiano meno con gli amici rispetto agli altri; si spostano, invece di più a piedi e con la propria bici o moto. Questo dipende principalmente dal fatto che molti giovani di lingua italiana vivono in città, dove è più agevole, grazie alle brevi distanze, spostarsi con questi mezzi, che non in campagna o in zona montana.

Anche i giovani che parlano altre lingue, come succede in città, si muovono a piedi o in bici/moto per raggiungere i loro punti di ritrovo e non si spostano molto con un'auto propria.

Amicizie interculturali

Nella scelta degli amici le cose che si hanno in comune sono molto spesso un fattore decisivo. È più facile avere a che fare con qualcuno che caratterialmente sia sulla stessa lunghezza d'onda, che abbia pensieri e modi di vedere simili così come stessi interessi e preferenze. È anche stato provato che le amicizie tra persone dello stesso sesso o di medesima provenienza durano mediamente più a lungo.

„Chi si somiglia si piglia“ dice un vecchio proverbio. Che questo valga anche per il contesto culturale, è confermato dai dati di questo studio.

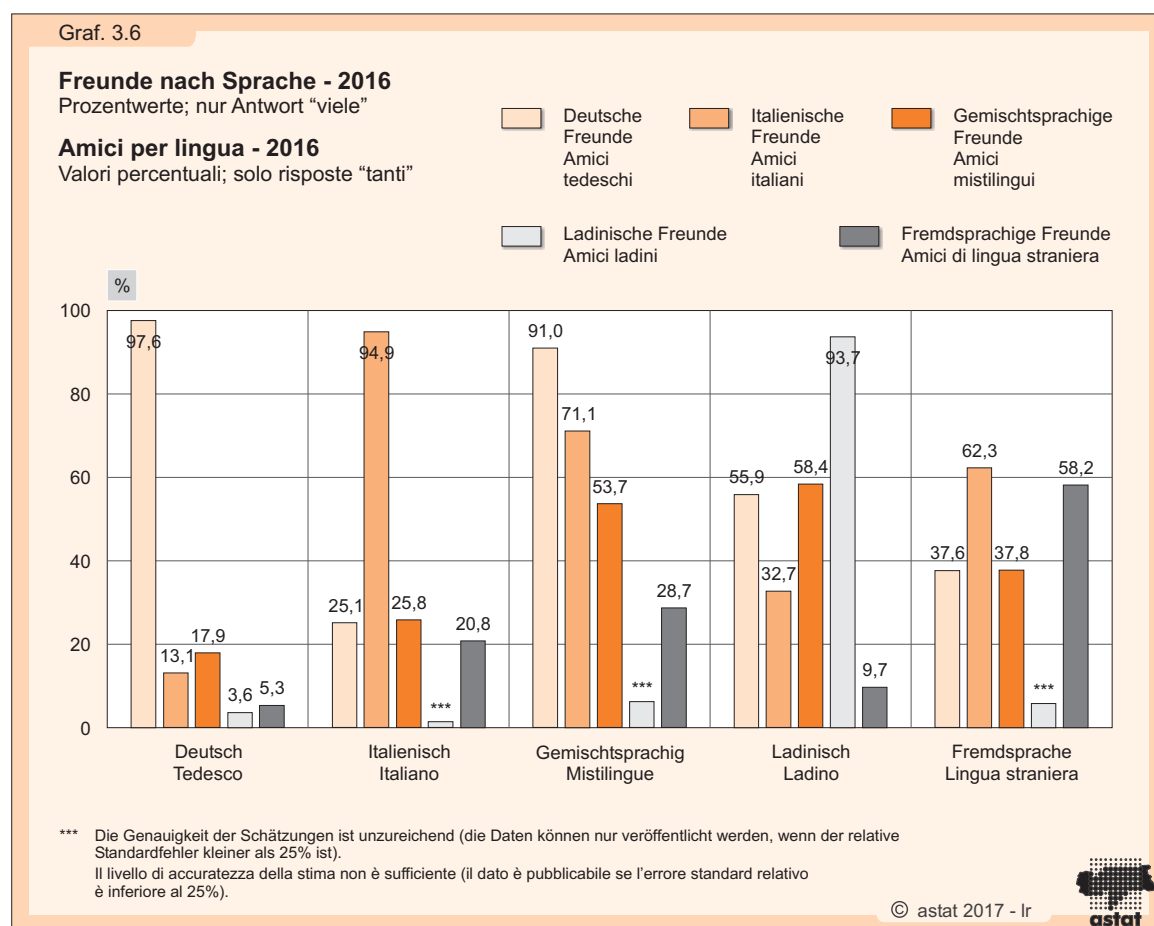
La gran parte dei giovani altoatesini (oltre il 90%) frequenta infatti prevalentemente persone della stessa cerchia culturale. Quasi tutti i giovani (tranne quelli di lingua straniera) dicono di avere molti amici che appar-

Freunde zu haben, die derselben Sprachgruppe angehören wie sie selbst. Hauptgrund dafür kann sein dass zahlreiche Gegenden mehr oder weniger einsprachig sind.

In erster Linie sind es die deutschsprachigen Jugendlichen, die ihre Freunde im eigenen kulturellen Umfeld finden und - in erster Linie aus Ermangelung von Gelegenheiten - wenig Umgang mit anderen Volksgruppen pflegen. Drei Viertel zählen keine Ladiner zu ihren Freunden, zwei Fünfteln mangelt es an italienisch- oder gemischtsprachigen Freunden und zwei Drittel haben keine freundschaftlichen Kontakte mit Personen, die eine fremde Sprache sprechen.

tengono allo stesso gruppo linguistico. Il motivo principale può essere che molti territori sono più o meno monolingui.

Più di tutti sono i giovani di lingua tedesca a trovare amici nella propria cerchia culturale e - soprattutto per mancanza di opportunità - a curare poco i rapporti con gli altri gruppi linguistici. I tre quarti di loro non hanno ladini tra gli amici, i due quinti non hanno amici italiani o mistilingui e due terzi non hanno amicizie con persone che parlano una lingua straniera.



Umgekehrt gelingt es italienischsprachigen Jugendlichen sich in dieser Hinsicht ein

Al contrario, i giovani di lingua italiana riescono ad essere un po' più aperti: tre su

wenig mehr zu öffnen: Drei Viertel haben deutsch- oder gemischtsprachige Freunde. Außerdem umfasst bei 85% der italienischen Jugendlichen der Freundeskreis auch Anderssprachige. Dies hat wahrscheinlich damit zu tun, dass in der Stadt - wo auch der Großteil der italienischsprachigen Bevölkerung lebt - die Gesellschaft im Gegensatz zu vielen Landgemeinden multikultureller ist.

quattro hanno amici di lingua tedesca o mistilingue. Inoltre, per l'85% dei giovani italiani la cerchia di amici comprende persone che parlano anche altre lingue. Questo dipende probabilmente dal fatto che in città, dove vive la maggior parte della popolazione di lingua italiana, la società è più multiculturale che in molti comuni rurali.

Tab. 3.4

Freunde nach Sprache - 2016

Prozentwerte

Amici per lingua - 2016

Valori percentuali

SPRACHE	Keine Nessuno	Wenige Pochi	Viele Tanti	LINGUA
Deutsche Freunde / Amici tedeschi				
Deutsch	***	***	97,6	Tedesco
Italienisch	23,5	51,4	25,1	Italiano
Gemischtsprachig	***	***	91,0	Mistilingue
Ladinisch	12,2	32,0	55,9	Ladino
Andere Sprache	23,1	39,3	37,6	Altra lingua
Italienische Freunde / Amici italiani				
Deutsch	41,5	45,5	13,1	Tedesco
Italienisch	***	***	94,9	Italiano
Gemischtsprachig	***	20,5	71,1	Mistilingue
Ladinisch	17,2	50,1	32,7	Ladino
Andere Sprache	***	29,0	62,3	Altra lingua
Gemischtsprachige Freunde / Amici mistilingui				
Deutsch	41,4	40,7	17,9	Tedesco
Italienisch	29,7	44,5	25,8	Italiano
Gemischtsprachig	18,5	23,1	58,4	Mistilingue
Ladinisch	***	42,3	53,7	Ladino
Andere Sprache	25,2	37,0	37,8	Altra lingua
Ladinische Freunde / Amici ladini				
Deutsch	75,0	21,4	3,6	Tedesco
Italienisch	86,0	12,6	***	Italiano
Gemischtsprachig	62,8	31,0	***	Mistilingue
Ladinisch	***	***	93,7	Ladino
Andere Sprache	80,1	14,1	***	Altra lingua
Anderssprachige Freunde / Amici di madrelingua straniera				
Deutsch	68,0	26,7	5,3	Tedesco
Italienisch	42,8	36,4	20,8	Italiano
Gemischtsprachig	41,0	30,3	28,7	Mistilingue
Ladinisch	51,2	39,1	9,7	Ladino
Andere Sprache	14,0	27,8	58,2	Altra lingua

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die regesten interkulturellen Kontakte unterhalten jene, die selbst nicht zu den beiden Mehrheitskulturen zählen: Mehr als die Hälfte der ladinischen Jugendlichen (55,9%) kann eine hohe Anzahl von deutschen Freunden aufweisen, Ausländer knüpfen hingegen vermehrt mit italienischen Muttersprachlern eine Freundschaft (62,3%).

Fast 60% der Personen, die eine andere Sprache als eine der traditionell in Südtirol gesprochenen sprechen, bleiben lieber unter ihresgleichen: Während 80% der Jugendlichen eines anderen Kulturkreises keinen Kontakt zu Ladinern haben, hat einer von vier auch keine deutsch- oder gemischtsprachige Freunde.

Fast zwei Drittel der in Bozen ansässigen Jugendlichen haben zumindest einige wenige Freunde, die eine andere Sprache sprechen als eine der drei offiziellen Südtiroler Sprachen. Das deutet darauf hin, dass fremde Kulturen im Laufe der Zeit zu einem festen Bestandteil der städtischen Gesellschaft geworden sind.

Ganz allgemein steigt die Zahl der interkulturellen Kontakte mit zunehmendem Alter langsam an, da sich im Alltag, sei es in der Schule oder Universität, am Arbeitsplatz als auch in der Freizeit immer öfter Chancen bieten, mit anderen zu interagieren.

I maggiori contatti interculturali vengono intrattenuti da coloro che non appartengono alle due culture maggioritarie: oltre la metà dei giovani ladini indica un alto numero di amici tedeschi, mentre gli stranieri fanno amicizia soprattutto con i giovani di madrelingua italiana (62,3%).

Il 60% delle persone che parlano una lingua diversa da quelle tradizionalmente parlate in Alto Adige ha amici di madrelingua straniera, l'80% non ha contatti con ladini e uno su quattro non ha neanche amici di lingua tedesca o mistilingui.

Quasi due terzi dei giovani residenti a Bolzano hanno perlomeno alcuni amici che parlano una lingua diversa dalle tre lingue ufficiali dell'Alto Adige. Ciò significa che nel capoluogo provinciale le altre culture, nel corso del tempo, sono diventate parte della società urbana.

In generale, il numero dei contatti interculturali aumenta lentamente con l'età, dato che, a mano a mano che si cresce, diventano sempre più frequenti le occasioni di interagire con gli altri nella vita di tutti i giorni, a scuola o all'università, sul posto di lavoro o nel tempo libero.



4 Meinungen über die Schule

Opinioni sulla scuola

Nicoletta Colletti

Die Schule spielt eine wichtige Rolle im Leben der Jugendlichen. Dabei geht es nicht nur darum, dass sie viele Stunden täglich mit Unterricht und Hausaufgaben verbringen, sondern vor allem auch darum, dass das Bildungssystem gemäß dem Gesetz zur Schulreform zum Wachstum und zur optimalen Entfaltung des Menschen beitragen soll.

Aus diesem Grund ist es von großem Interesse, die Meinung der Schulgemeinschaft, konkret der Schülerinnen und Schüler, die im Schuljahr 2015/2016 eine Klasse der Oberschule besuchen, zu bestimmten Themen kennenzulernen.

Weiters schien es interessant, die Ansichten der Jugendlichen einschließlich derjenigen, die die Schule bereits verlassen haben, zu zwei der am meisten diskutierten Themen im Schulbereich zu hinterfragen: zum Unterricht von ein oder zwei Fächern in der Zweitsprache oder einer Fremdsprache und zur Einführung eines eigenen Faches zur „Politischen Bildung“.

Meinungen der Oberschüler

Die Schüler, die im Schuljahr 2015/2016 (Bezugszeitraum der Erhebung dieser Publikation) in eine Klasse der Oberschule eingeschrieben sind, wurden zu den Stärken und Schwächen der Schule in Südtirol, zum Leistungsdruck durch die Schule und zu den beliebtesten bzw. unbeliebtesten Unterrichtsfächern befragt.

La scuola rappresenta una parte importante nella vita dei giovani, non solo perché l'impegno scolastico occupa, tra lezioni e studio domestico, molte ore della loro giornata, ma soprattutto perché, come afferma la legge di riforma dei cicli scolastici, "il sistema educativo di istruzione e di formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana".

È quindi di grande interesse conoscere l'opinione dei membri della comunità scolastica, nello specifico degli studenti che hanno frequentato una classe del secondo ciclo di istruzione nell'anno scolastico 2015/2016, su diversi aspetti della scuola altoatesina.

Inoltre, si è ritenuto interessante indagare su ciò che pensano i giovani, anche quelli già usciti dal sistema scolastico, di due tra i temi più discussi nell'ambito dell'istruzione: l'insegnamento di una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera e l'introduzione di una materia specifica di "Educazione alla Cittadinanza".

Opinioni degli studenti delle superiori

Agli studenti inseriti nel secondo ciclo dell'istruzione scolastica nell'anno scolastico 2015/2016, periodo di riferimento dell'indagine oggetto di questa pubblicazione, sono state poste alcune domande riguardanti i punti di forza e di debolezza della scuola altoatesina, lo stress da prestazione scolastica e le discipline scolastiche ritenute più o meno interessanti.

Bevor die Ergebnisse der Erhebung im Detail beschrieben werden, wird eine kurze Übersicht über die Situation der Südtiroler Oberschulen gegeben.

Nach dem Abschluss der Mittelschule können die Jugendlichen entweder eine Oberschule (Gymnasium, Fachoberschule oder Lehranstalt) oder eine Berufsschule des Landes besuchen.

Im Schuljahr 2015/2016 sind 19.778 Schülerinnen und Schüler in eine Südtiroler Oberschule und 7.866 in einen Vollzeitkurs an einer Landesberufsschule eingeschrieben. 10.183 bzw. 8.831 Jugendliche besuchen ein Gymnasium bzw. eine Fachoberschule, während insgesamt 8.630 eine Berufsausbildung absolvieren. Von diesen Letzteren sind 764 in eine staatliche Berufsausbildung eingeschrieben. Der Anteil der Gymnasias-ten beträgt somit 36,8% an den gesamten Oberschülern. Die Fachoberschulen werden von 31,9% der Oberschüler und die Berufsschulen von 31,2% besucht.

Prima di presentare i risultati dell'indagine si traccia una breve panoramica sui numeri della scuola superiore altoatesina.

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti possono proseguire la loro formazione accedendo alla scuola secondaria di secondo grado, articolata in licei, istituti tecnici e istituti professionali, oppure alla formazione professionale provinciale.

Nell'anno scolastico 2015/2016 19.778 studenti risultavano iscritti alle scuole secondarie superiori altoatesine e 7.866 ai corsi a tempo pieno proposti dalle scuole professionali provinciali. I liceali e gli studenti degli istituti tecnici erano rispettivamente 10.183 e 8.831. La formazione professionale accoglieva complessivamente 8.630 studenti, di cui 764 iscritti a un istituto professionale statale. I liceali rappresentavano quindi il 36,8% degli studenti del secondo ciclo di istruzione scolastica, gli iscritti agli istituti tecnici il 31,9% e quelli della formazione professionale il 31,2%.

Tab. 4.1

Oberschüler und Berufsschüler nach Schulart, Unterrichtssprache, Geschlecht und Staatsbürgerschaft - Schuljahr 2015/2016

Studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale per tipo di scuola, lingua di insegnamento della scuola, sesso e cittadinanza - Anno scolastico 2015/2016

	Absolute Werte Valori assoluti	Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale	
Schulart			Tipo di scuola
Gymnasium	10.183	36,8	Liceo
Fachoberschule	8.831	31,9	Istituto tecnico
Berufsschule	8.630	31,2	Formazione professionale
Unterrichtssprache			Lingua di insegnamento
Deutsch-Ladinisch	20.116	72,8	Tedesco-ladino
Italienisch	7.528	27,2	Italiano
Geschlecht			Sesso
Männer	13.251	47,9	Maschi
Frauen	14.393	52,1	Femmine
Staatsbürgerschaft			Cittadinanza
Italienische	25.195	91,1	Italiana
Ausländische	2.449	8,9	Straniera
Insgesamt	27.644	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

20.116 Schülerinnen und Schüler (72,8%) besuchen eine deutschsprachige Schule bzw. eine Schule in den ladinischen Tälern, 7.528 (27,2%) sind in eine italienischsprachige Oberschule eingeschrieben.

Der Anteil der Schülerinnen beträgt 52,1% und jener der Schüler 47,9%.

Die Zahl der Jugendlichen mit nicht italienischer Staatsbürgerschaft, die im Schuljahr 2015/2016 eine Oberschule oder Berufsschule besuchen, beträgt 2.449. Dies sind 8,9% aller Oberschüler.

Die Schülerinnen und Schüler wurden gebeten, die folgenden Aspekte des Südtiroler Schulsystems als **Stärken oder Schwächen** einzuordnen:

- Auswahlmöglichkeit an Oberschultypen;
- Vorbereitung auf die Arbeitswelt;
- Vorbereitung auf das Universitätsstudium;
- Ausbildung im technologisch-mathematisch-wissenschaftlichen Bereich;
- Ausbildung in den zwei Landessprachen;
- Ausbildung in den Fremdsprachen.

Sieben von zehn Befragten, die ihre Meinung abgegeben haben, finden, dass es eine große Auswahl an Oberschulen gibt. Einer von zehn ist der Meinung, dass dieser Aspekt eine Schwäche darstellt und die übrigen sehen ihn weder als Stärke noch als Schwäche.

Etwa die Hälfte der Schülerinnen und Schüler bewertet die Vorbereitung auf die Arbeitswelt als Stärke, während einer von vier findet, dass die Schule keine angemessene Vorbereitung auf das Arbeitsleben bietet.

45,5% sind der Ansicht, dass die Schule ein gutes Niveau an Wissen und Kompetenzen vermittelt, das auf ein Universitätsstudium vorbereitet. Rund zwei von zehn Schülerinnen und Schülern finden hingegen, dass die

I frequentanti un istituto in lingua tedesca o nelle valli ladine erano 20.116 (72,8%) e quelli iscritti nelle scuole in lingua italiana 7.528 (27,2%).

La percentuale delle studentesse era del 52,1%, quella degli studenti maschi del 47,9%.

Gli studenti con cittadinanza non italiana iscritti nell'anno scolastico 2015/2016 ad una scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale provinciale erano 2.449 e rappresentavano l'8,9% del numero complessivo di studenti.

Agli studenti è stato chiesto di classificare come **punti di forza o di debolezza** i seguenti aspetti della scuola altoatesina:

- possibilità di scelta di scuole superiori;
- preparazione al mondo del lavoro;
- preparazione all'università;
- formazione in ambito tecnico-matematico-scientifico;
- formazione bilingue;
- formazione nelle lingue straniere.

Sette studenti su dieci che hanno espresso la loro opinione ritengono che ci sia un'ampia possibilità di scelta di scuole superiori, uno su dieci ritiene che questo aspetto rappresenti un punto di debolezza e gli altri non lo reputano né un punto di forza né una debolezza.

Circa la metà degli studenti pensa che la preparazione al mondo del lavoro sia un punto di forza, mentre per uno su quattro la scuola non fornisce una preparazione adeguata per accedere al lavoro.

Il 45,5% ritiene che la scuola altoatesina dia un buon livello di conoscenze e competenze per proseguire negli studi universitari, mentre circa due studenti su dieci individuano nella preparazione all'università un suo pun-

Vorbereitung auf das Studium eine Schwäche darstellt.

54,0% der Oberschüler finden, dass die technologisch-mathematisch-wissenschaftliche Ausbildung eine Stärke des Schulsystems darstellt, während 18,2% diese als Schwäche bewerten.

to di debolezza.

Per quanto riguarda la formazione in ambito tecnico-matematico-scientifico si rileva che per il 54,0% degli iscritti alle scuole superiori essa rappresenta un punto di forza del sistema scolastico e per il 18,2% un punto di debolezza.

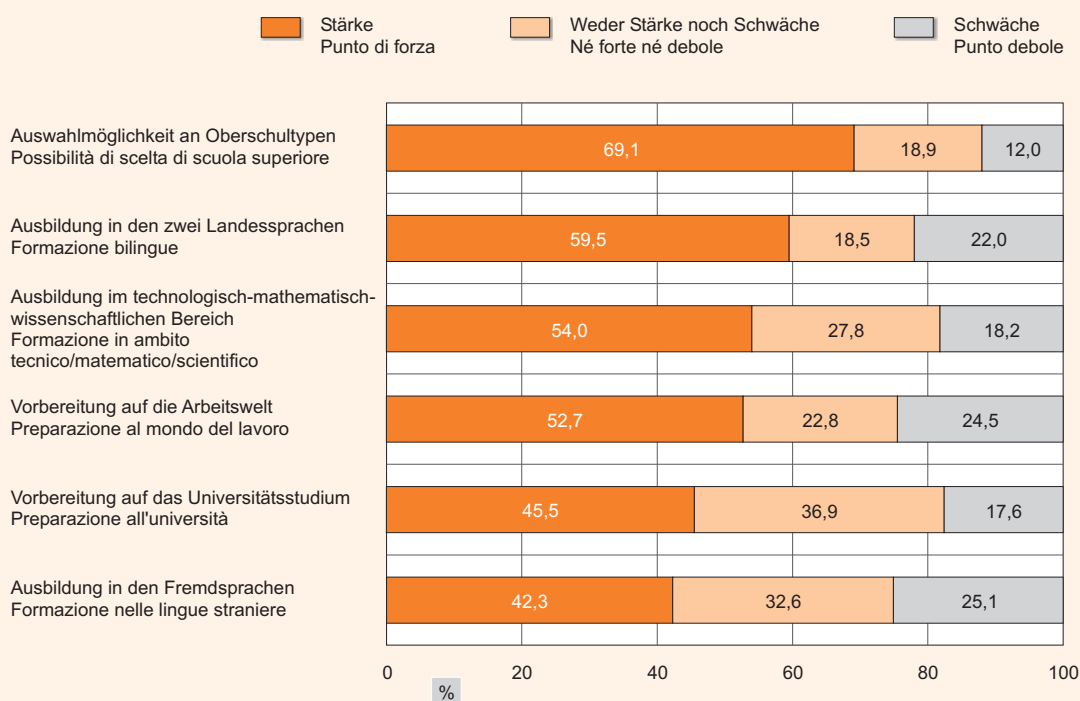
Graf. 4.1

Stärken und Schwächen des Südtiroler Schulsystems - 2016

Prozentuelle Verteilung; Oberschüler und Berufsschüler, die ihre Meinung abgegeben haben (a)

Punti di forza e punti deboli della scuola altoatesina - 2016

Composizione percentuale; studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale che hanno espresso la loro opinione (a)



(a) Fehlende Angaben zwischen 12,0% und 27,3%
Valori mancanti tra il 12,0% e il 27,3%

© astat 2017 - Ir



Die zweisprachige Ausbildung wird von sechs von zehn Oberschülern als große Stärke des Südtiroler Schulsystems bewertet. Die übrigen 40,5% finden jeweils etwa zur Hälfte, dass dieser Aspekt eine Schwäche

La formazione bilingue costituisce per sei studenti su dieci un aspetto particolarmente positivo della scuola altoatesina, mentre il rimanente 40,5% si divide quasi equamente tra chi dichiara che questo aspetto rappre-

che bzw. dass er weder eine Stärke noch eine Schwäche darstellt.

Ungefähr vier von zehn Schülern (42,3%) sind der Meinung, dass der Fremdsprachenunterricht eine Stärke des Südtiroler Schulsystems ist, während einer von vieren (25,1%) diesen als mangelhaft einstuft.

Betrachtet man die Ergebnisse nach Schulart, so stechen deutliche Unterschiede zwischen den Antworten der Gymnasiasten und der Schüler der Fachoberschulen bzw. Berufsschulen zu einigen der obgenannten Aspekte hervor.

senta una debolezza e chi non lo ritiene né l'uno né l'altra.

Circa quattro studenti su dieci (42,3%) reputano la formazione nelle lingue straniere un punto di forza, mentre uno su quattro (25,1%) dichiara che la scuola è carente sotto questo profilo.

Relativamente ad alcuni degli aspetti sopra descritti, disaggregando per tipo di scuola si osservano differenze significative tra le risposte dei liceali e quelle degli studenti degli istituti tecnici o della formazione professionale.

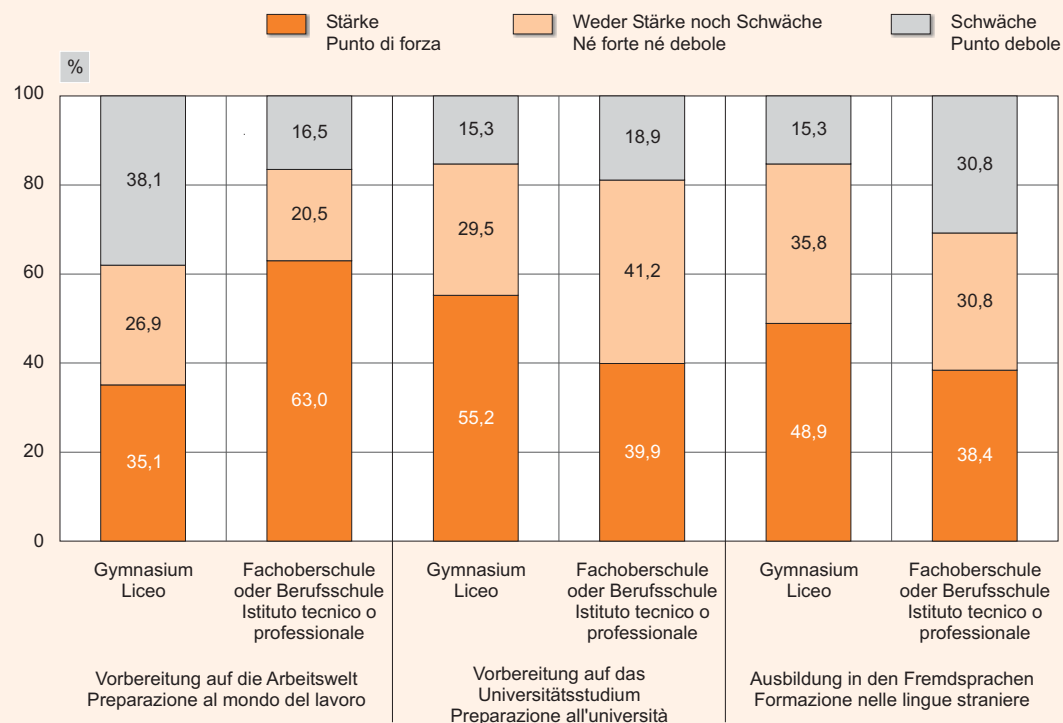
Graf. 4.2

Stärken und Schwächen des Südtiroler Schulsystems nach Schulart - 2016

Prozentuelle Verteilung; Oberschüler und Berufsschüler, die ihre Meinung abgegeben haben (a)

Punti di forza e punti deboli della scuola altoatesina per tipo di scuola - 2016

Composizione percentuale; studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale che hanno espresso la loro opinione (a)



(a) Fehlende Angaben zwischen 15,9% und 27,3%
Valori mancanti tra il 15,9% e il 27,3%

© astat 2017 - Ir



Deutlich mehr Schülerinnen und Schüler der Fachoberschulen und Berufsschulen (63,0%) als der Gymnasien (35,1%) bewerten die Vorbereitung auf das Arbeitsleben als positiv. Dies lässt sich auf die unterschiedlichen Ausbildungsziele der Schulen zurückführen.

Genau umgekehrt sieht es, wahrscheinlich aus demselben Grund, bei der Vorbereitung auf das Universitätsstudium aus: 55,2% der Gymnasiasten, aber nur 39,9% der anderen Oberschüler bewerten sie als Stärke.

Weiters sind mehr Gymnasiasten (48,9%) als Schüler der Fachoberschulen und Berufsschulen (38,4%) der Meinung, dass der Fremdsprachenunterricht eine Stärke des Südtiroler Schulsystems sei.

Das zweite Thema in diesem Abschnitt ist die Belastung durch die Schule. 82,5% der

Per quanto riguarda la preparazione al mondo del lavoro, la percentuale degli studenti che ritiene rappresenti un punto di forza della scuola è decisamente più alta tra gli iscritti agli istituti tecnici o professionali (63,0%) che tra i liceali (35,1%), in consonanza con le differenti finalità dei percorsi scolastici.

Viceversa e verosimilmente per lo stesso motivo, l'opinione che la preparazione all'università sia un punto di forza è più diffusa tra gli studenti del liceo (55,2%) che tra gli altri (39,9%).

Infine, ci sono più liceali (48,9%) che studenti degli istituti tecnici o professionali (38,4%) che ritengono la formazione nelle lingue straniere un punto di forza del sistema scolastico altoatesino.

Passando alla seconda problematica oggetto di questa parte dell'indagine, si riscontra

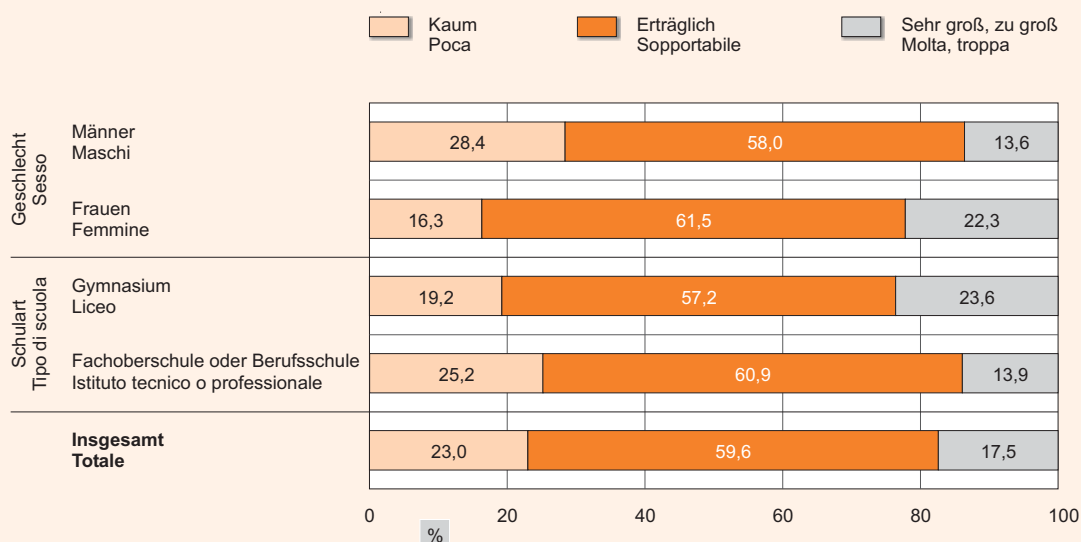
Graf. 4.3

Leistungsdruck im Bezug auf die Schulleistungen nach Geschlecht und Schularart - 2016

Prozentuelle Verteilung; Oberschüler und Berufsschüler

Pressione sulle prestazioni scolastiche per sesso e tipo di scuola - 2016

Composizione percentuale; studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale



© astat 2017 - Ir



Südtiroler Oberschülerinnen und -schüler fühlen sich durch den Arbeitsaufwand für die Schule nicht unter Druck gesetzt. Nur jeder sechste Schüler (17,5%) beschwert sich über viel bzw. zu viel **schulischen Leistungsdruck**.

Vom Leistungsdruck scheinen die Mädchen stärker betroffen zu sein als die Jungen: 22,3% der Schülerinnen geben an, dass sie unter großem bzw. zu großem Leistungsdruck stehen, während es bei den Schülern 13,6% sind.

Die Schulart wirkt sich auf das Ausmaß des Leistungsdruckes aus, spielt aber eine kleinere Rolle als das Geschlecht: Der Anteil der gestressten Gymnasiasten (23,6%) ist zwar höher als jener der Fachober- und Berufsschüler (13,9%), aber der Unterschied zwischen diesen Werten wird dadurch vergrößert, dass deutlich mehr Mädchen als Jungen ein Gymnasium besuchen.

Abschließend sollten die Oberschülerinnen und Oberschüler angeben, welche drei **Fächer am interessantesten** und welche drei **Fächer am uninteressantesten** seien.

Um eine übermäßige Aufsplitterung und die Gefahr zu vermeiden, dass die Bedeutung der schulspezifischen Fächer der einzelnen Fachrichtungen unterschätzt wird, wurden die Fächer, die in (fast) allen Schulen unterrichtet werden (Hauptsprache, Zweitsprache, Englisch, Geschichte-Geografie, Recht, Mathematik-Informatik, Physik, Naturwissenschaften, Zeichnen-Kunstgeschichte, Bewegung und Sport, Religion), einzeln klassifiziert und analysiert, während die spezifischen Fächer der Fachrichtungen in einer einzigen Kategorie zusammengefasst wurden.

Zur Ermittlung der Fächer, die bei den Schülern besonders beliebt bzw. unbeliebt sind, wurde ein Punktesystem angewendet, wie es auch bei politischen Wahlen zum Einsatz kommt. Jeder Wähler kann jedem Kandidaten eine bestimmte Anzahl von Punkten zuweisen, die Punkte der Kandidaten werden summiert und der Kandidat mit der insgesamt höchsten Punktezahl gilt als gewählt.

che la maggior parte degli studenti altoatesini (82,5%) non risulta essere stressata dal carico di lavoro nello studio. Infatti, solamente uno studente su sei (17,5%) lamenta molta o troppa **pressione sulle proprie prestazioni scolastiche**.

Le ragazze risultano essere le più colpite: il 22,3% di esse dichiara di subire una pressione scolastica elevata o eccessiva, contro il 13,6% dei ragazzi.

Il tipo di scuola influisce sullo stress scolastico, ma in modo inferiore rispetto al sesso: la percentuale dei liceali stressati dal carico di lavoro (23,6%) supera quella degli studenti degli istituti tecnici o professionali (13,9%), ma la differenza tra i due valori è amplificata dal fatto che più ragazze che ragazzi frequentano un liceo.

Infine, agli studenti delle scuole superiori è stato chiesto di indicare quali sono secondo loro le tre **materie più interessanti** e quali le tre **meno interessanti**.

Per evitare un'eccessiva parcellizzazione e il pericolo di sottostimare la rilevanza delle discipline scolastiche specifiche di ciascun indirizzo di studio, le risposte sono state classificate e analizzate mantenendo distinte le materie comuni a tutte, o quasi, le scuole (prima lingua, seconda lingua, inglese, storia-geografia, diritto, matematica-informatica, fisica, scienze naturali, disegno-storia dell'arte, scienze motorie e sportive, religione) e raggruppando in un'unica categoria quelle specifiche dei diversi indirizzi.

Al fine di individuare le discipline scolastiche che gli studenti ritengono più interessanti e quali meno ci si è ispirati al sistema elettorale del voto a punteggio. In questo sistema i votanti danno un punteggio a ciascun candidato, i punteggi di ciascun candidato sono sommati e il candidato con il punteggio totale maggiore viene eletto.

Die Antworten der Schüler wurden genauso behandelt: Dem Fach, das sie am interessantesten finden, konnten sie +3 Punkte geben, dem zweiten +2 Punkte und dem dritten +1 Punkt. Dem uninteressantesten Fach wurden -3 Punkte zugeteilt, dem zweiten nach Unbeliebtheit -2 Punkte und dem dritten -1 Punkt. Den nicht genannten Fächern wurde kein Punkt zugewiesen.

Nach diesem Verfahren ergibt sich eine Liste, auf der die Schulfächer nach Interesse der Schüler - beginnend mit dem beliebtesten bis hin zum unbeliebtesten Fach - angeordnet sind. Standardisiert man die Punktezahl so, dass der Wert 100 erreicht wird, wenn ein Fach von allen als interessantestes ausgewählt wird, dass der Wert -100 erreicht wird, wenn ein Fach von allen als uninteressantestes angegeben wird, und dass der Wert 0 erreicht wird, wenn das Fach von niemandem unter die interessanten bzw. uninteressanten Fächer gewählt wird bzw. wenn es gleich viele Plus- wie Minuswerte erhält, ergibt sich die folgende Reihenfolge⁽¹⁾:

1. Spezifische Fächer	24
2. Bewegung und Sport	17
3. Englisch	10
4. Naturwissenschaften	4
5. Geschichte-Geografie	3
6. Zeichnen-Kunstgeschichte	1
7. Recht	0
8. Physik	-2
9. Hauptsprache	-9
10. Religion	-12
11. Mathematik-Informatik	-13
12. Zweitsprache	-13

Dass die schulspezifischen Fächer die Rangordnung anführen, zeigt, dass die Wahlmög-

Le risposte degli studenti sono state trattate nello stesso modo: alla prima materia scelta come la più interessante è stato attribuito un punteggio pari a +3, alla seconda +2, alla terza +1, alla prima indicata come la meno interessante -3, alla seconda -2, alla terza -1. Alle discipline non indicate è stato assegnato un punteggio nullo.

Il risultato di questa procedura è una lista in cui le discipline scolastiche sono ordinate da quelle che gli studenti ritengono mediamente più interessanti a quelle meno interessanti. Standardizzando il punteggio in modo che esso assuma il valore 100 nel caso di una materia scelta da tutti come la più interessante, il valore -100 nel caso di una disciplina valutata da tutti come la meno interessante e il valore 0 nel caso di una materia non indicata da nessuno tra le più o meno interessanti oppure con uno stesso numero di estimatori e non, si ottiene la seguente graduatoria⁽¹⁾:

1. Materie di indirizzo	24
2. Scienze motorie e sportive	17
3. Inglese	10
4. Scienze naturali	4
5. Storia-Geografia	3
6. Disegno-Storia dell'arte	1
7. Diritto	0
8. Fisica	-2
9. Prima lingua	-9
10. Religione	-12
11. Matematica-Informatica	-13
12. Seconda lingua	-13

Il fatto che il primato spetti alle discipline specifiche di ciascun indirizzo di studi mette in

(1) Falls die Werte von zwei Fächern lediglich einige Punkte (weniger als sechs) auseinanderliegen, kann man daraus nicht ableiten, dass ein Fach als interessanter bzw. weniger interessant als das andere bewertet wurde. Dies deshalb, weil die Ergebnisse dem Stichprobenfehler unterliegen, da es sich nicht um eine Vollerhebung handelt.

Dove i punteggi di due discipline differiscono di pochi punti (meno di sei) non è possibile affermare che una disciplina è stata valutata più o meno interessante dell'altra, visto che, non trattandosi di un'indagine censuaria, i dati raccolti sono affetti da errore campionario.

lichkeit zwischen verschiedenen Fachrichtungen sehr wichtig ist. Davon lässt sich außerdem ableiten, dass viele Schülerinnen und Schüler eine Schule gewählt haben, die dann ihren Erwartungen und Interessen tatsächlich entsprochen hat.

Haupt- und Zweitsprache, das häufig gefürchtete und verkannte Fach Mathematik sowie Religion bilden die Schlusslichter der Rangordnung. Dies könnte möglicherweise einen Denkanstoß über die Motivation, diese Fächer zu lernen, und über die in ihrem Unterricht angewandten Methodologien und Strategien liefern.

Die Grafik 4.4 bestätigt die vorherige Analyse. Sie zeigt für jedes Schulfach bzw. jede Fächergruppe den Anteil der Schüler, die das Fach (oder eines der Gruppe) als eines der drei interessantesten bzw. als eines der drei uninteressantesten gewählt haben bzw. den Anteil der Schüler, die das Fach weder unter den beliebtesten noch unter den unbeliebtesten angeführt haben.

56,2% der Schüler haben mindestens eines der schulspezifischen Fächer unter die beliebtesten gewählt. 13,2% hingegen besuchen vermutlich eine Schule, die nicht ihren Vorlieben entspricht, da sie sich für keines der schulspezifischen Fächer begeistern und mindestens eines davon bei den drei uninteressantesten nennen.

Mathematik-Informatik ist neben den schulspezifischen Fächern das am häufigsten genannte Fach: Nur jeder dritte Schüler führt es weder bei den beliebtesten noch bei den unbeliebtesten Fächern an. Die Schüler, die das Fach angeben, verteilen sich gleichmäßig auf Liebhaber und Uninteressierte: 29,3% finden, Mathematik sei eines der interessantesten Fächer und 35,6% halten es für eines der uninteressantesten.

Haupt- und Zweitsprache weisen ebenfalls ähnliche Werte auf. Etwa jeder vierte Schüler nennt sie bei den uninteressantesten Fächern und jeder achte bei den beliebtesten.

evidenza l'importanza della possibilità di scelta tra diversi indirizzi di studio e consente di desumere che molti studenti abbiano scelto una scuola che ha poi effettivamente soddisfatto le loro aspettative e i loro interessi.

Prima e seconda lingua, la spesso temuta e incompresa matematica e religione rappresentano i fanalini di coda di questa classifica, suggerendo forse la necessità di una riflessione sulla motivazione allo studio di queste discipline e sulle metodologie e strategie adottate nel loro insegnamento.

A conferma della precedente analisi si può osservare il grafico 4.4. In esso sono rappresentate, per ciascuna disciplina scolastica o gruppo di discipline, la percentuale di studenti che ha indicato la disciplina, o una del gruppo, tra le tre materie più interessanti, la percentuale che l'ha indicata tra le tre meno interessanti e la percentuale di studenti che non l'ha inserita né tra le più "amate" né tra le più "odiate".

Il 56,2% degli studenti ha scelto almeno una delle discipline di indirizzo tra le materie più interessanti, mentre il 13,2% frequenta probabilmente una scuola non confacente ai propri interessi in quanto non trova appassionante nessuna materia specifica dell'indirizzo scelto e ne indica almeno una tra le tre meno interessanti.

Matematica-Informatica è, con le materie di indirizzo, la disciplina globalmente più indicata: solamente uno studente su tre non la sceglie né tra le più né tra le meno interessanti. Gli studenti che la segnalano sono quasi equamente divisi tra appassionati e disinteressati: il 29,3% ritiene che essa sia una tra le materie più interessanti, mentre è invisa al 35,6% della popolazione studentesca.

Prima e seconda lingua presentano delle percentuali tra loro simili. Circa uno studente su quattro le pone tra le tre materie meno interessanti e uno su otto tra le tre più interessanti.

Religion (3,1%) und Recht (4,8%) verzeichnen die niedrigsten Anteile an „interessierten“ Studenten. Während allerdings Recht nur von wenigen (3,4%) unter die unbeliebtesten Fächer gereiht wurde, haben ganze 20% der Studenten über das Fach Religion ein negatives Urteil abgegeben.

Religione (3,1%) e Diritto (4,8%) sono le discipline che presentano le percentuali più basse di studenti ad esse interessati, ma, mentre la seconda è stata posta da pochi studenti (3,4%) tra le meno interessanti, ben uno su cinque ha espresso un giudizio negativo sulla materia Religione.

Graf. 4.4

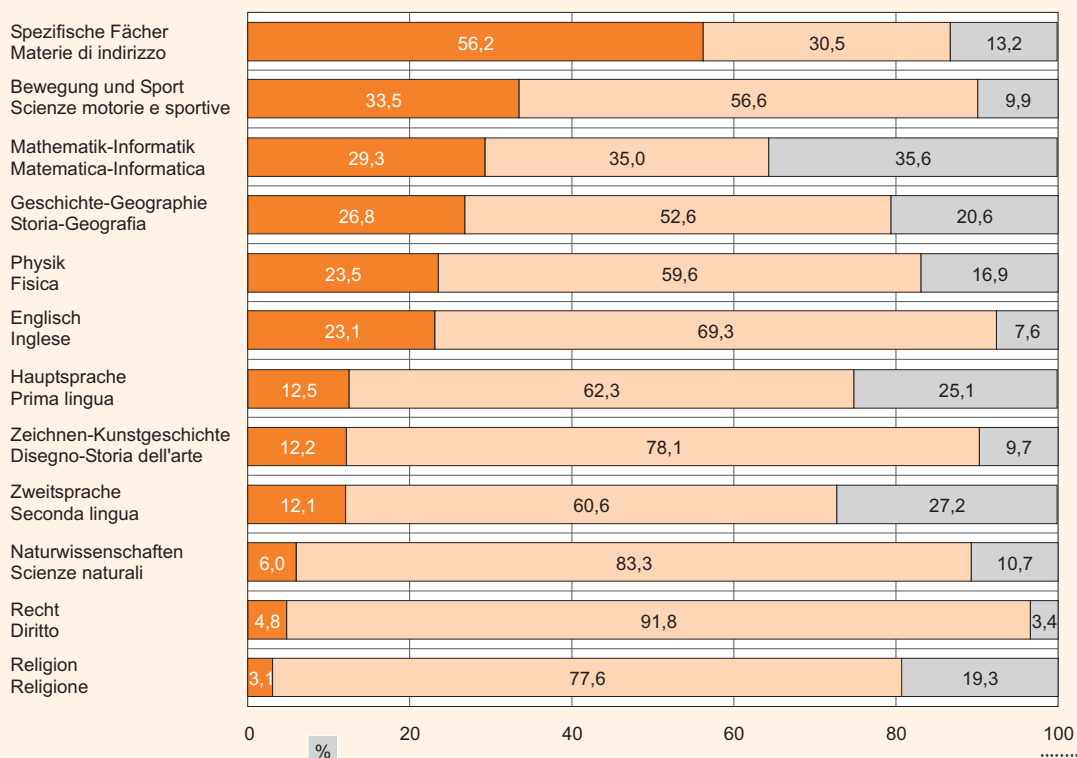
Lehrfächer nach Art der Bewertung durch die Schüler - 2016

Prozentuelle Verteilung; Oberschüler und Berufsschüler

Discipline scolastiche per tipo di giudizio espresso dagli studenti - 2016

Composizione percentuale; studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale

- Das Fach oder mindestens eines der Fächer der Fächergruppe wurde bei den drei beliebtesten genannt. La disciplina o almeno una del gruppo di discipline è stata indicata tra le tre più interessanti.
- Das Fach oder keines der Fächer der Fächergruppe wurde weder bei den drei beliebtesten noch bei den drei unbeliebtesten genannt. La disciplina non è stata indicata né tra le tre più né tra le tre meno interessanti o nessuna disciplina del gruppo è stata indicata tra le tre più o tra le tre meno interessanti.
- Das Fach oder mindestens eines der Fächer der Fächergruppe wurde bei den drei unbeliebtesten genannt bzw. keines der Fächer wurde unter den drei beliebtesten genannt. La disciplina è stata indicata tra le tre meno interessanti o almeno una del gruppo di discipline è stata indicata tra le tre meno interessanti e nessuna di esse tra le tre più interessanti.



© astat 2017 - Ir



Unterricht von Lehrfächern in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache

Das Südtiroler Schulsystem kann auf eine lange Erfahrung im Sach-Fach-Unterricht in der Zweitsprache und in der Sprachförderung vor allem in den Grund- und Mittelschulen blicken. Darüber hinaus hat vor einigen Jahren - mit der Gelmini-Reform der Oberschulen im Jahr 2010 - die CLIL-Methode (Content and Language Integrated Learning) in die Schulen Einzug gehalten. Dabei handelt es sich um einen methodologischen Ansatz, der den Unterricht eines Faches, das keine Sprache ist, in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache vorsieht. Auf diese Weise sollen sich das Erlernen der Inhalte und das Erlernen der Zweit- oder Fremdsprache ergänzen.

60,5% der Jugendlichen im Alter von 14 Jahren und mehr finden den Unterricht eines oder mehrerer Fächer in der Zweitsprache sinnvoll. Niedriger (38,2%) ist der Anteil derjenigen, die den Unterricht eines oder mehrerer Fächer in einer Fremdsprache sinnvoll

Insegnamento di discipline scolastiche in seconda lingua o in lingua straniera

Caratterizzata da una lunga esperienza di insegnamento veicolare e di potenziamento linguistico, specialmente nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, la scuola altoatesina ha iniziato a confrontarsi da qualche anno (a partire dalla Riforma Gelmini della scuola secondaria di secondo grado avviata nel 2010) con l'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning). Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in seconda lingua o in lingua straniera al fine di integrare l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della seconda lingua o della lingua straniera.

Il 60,5% dei giovani di 14 anni e oltre ritiene utile l'insegnamento di una o più discipline scolastiche in seconda lingua; inferiore (38,2%) è la percentuale di coloro che pensano sia utile fare lezione in una o più materie in lingua straniera. Un giovane su quat-

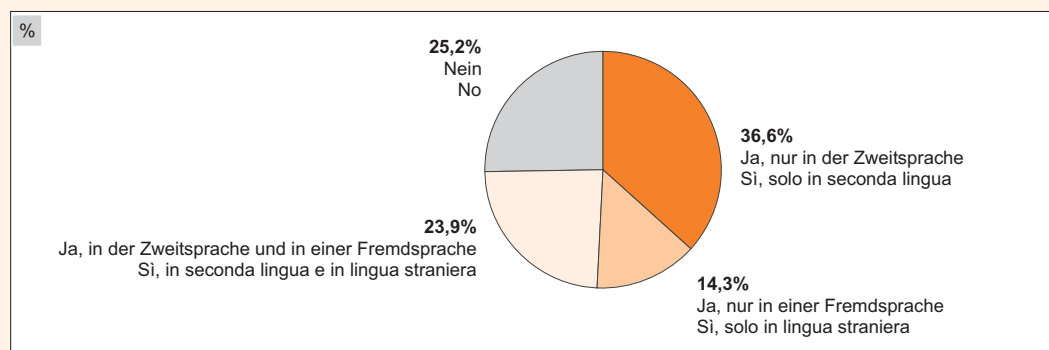
Graf. 4.5

Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - Ir



finden. Jeder vierte Jugendliche sieht hingegen im CLIL-Unterricht keinerlei Vorteile.

Die Analyse nach Geschlecht ergibt, dass die Mädchen (82,3% zu 67,7% bei den Jungen) häufiger der Meinung sind, dass der Unterricht eines oder mehrerer Fächer in der Zweitsprache oder einer Fremdsprache für den Spracherwerb nützlich sei.

Mit zunehmendem Alter und vor allem beim Übergang von der Oberschule auf die Universität bzw. beim Eintritt in die Arbeitswelt steigt der Anteil der Jugendlichen, die einen Vorteil darin sehen, dass in den Südtiroler Schulen Fächer in der Zweitsprache unterrichtet werden.

Wenngleich sich aus den Daten keine relevanten Unterschiede zwischen den Ansich-

tro non vede invece nessun vantaggio nell'insegnamento con metodologia CLIL.

La disaggregazione per sesso mette in evidenza come le ragazze (82,3% contro il 67,7% dei ragazzi) credano più frequentemente nell'utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera ai fini dell'apprendimento delle lingue.

Con l'aumentare dell'età e in particolare in corrispondenza del passaggio dal secondo ciclo di istruzione all'università o al mondo del lavoro, cresce la percentuale dei giovani che reputano utile che nella scuola altoatesina vengano insegnate discipline in seconda lingua.

Se da una parte i dati non mostrano differenze significative tra le opinioni dei giovani con

Tab. 4.2

Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per gruppi socio-demografici - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Ja, in der Zweitsprache Sì, in seconda lingua	Ja, in einer Fremdsprache Sì, in lingua straniera	Nein No	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	52,8	33,7	32,3	Maschi
Frauen	68,6	42,9	17,7	Femmine
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
14-16	45,0	35,8	36,5	14-16
17-19	56,7	39,6	26,5	17-19
20-22	71,2	34,2	19,8	20-22
23 und mehr	69,4	43,0	18,0	23 e oltre
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italienische	60,5	37,8	25,6	Italiana
Ausländische	60,6	41,9	20,1	Straniera
Geburtsort				Luogo di nascita
Südtirol	59,9	37,1	26,0	Alto Adige
Außerhalb Südtirols	65,2	46,6	18,9	Fuori Alto Adige
Wohngegend				Zona di residenza
Bozen	59,8	42,3	21,4	Bolzano
Ladinien (Gröden, Gadertal)	67,1	45,3	12,1	Ladinia (Gardena, Badia)
Andere Wohngegend	60,9	36,6	26,3	Altra zona
Insgesamt	60,5	38,2	25,2	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

ten der Jugendlichen mit italienischer und mit ausländischer Staatsbürgerschaft ableiten lassen, ist andererseits ist der Anteil derjenigen, die den Sach-Fach-Unterricht in einer anderen Sprache befürworten, unter den nicht in Südtirol Geborenen höher (81,1%) als unter den in Südtirol Geborenen (74,0%).

Die räumliche Analyse ergibt, dass die Jugendlichen des Grödner und Gadertales, wo Ladinisch neben Deutsch und Italienisch als Unterrichtssprache verwendet wird, häufiger als die Jugendlichen des übrigen Landesgebietes davon überzeugt sind, dass der Unterricht von einem oder mehreren Fächern in einer anderen Sprache nützlich sei (87,9% in den ladinischen Tälern, 78,6% in Bozen und 73,7% in den übrigen Gebieten).

Nach Sprache der Jugendlichen Deutsch, Italienisch oder Ladinisch ergibt sich folgendes Bild: Die deutschsprachigen Jugendlichen (71,5%) stehen dem Unterricht von einigen Fächern in einer anderen Sprache, besonders in einer Fremdsprache, skepti-

cittadinanza italiana e quelle dei giovani stranieri, dall'altra tra coloro che sono nati fuori dall'Alto Adige la percentuale dei favorevoli all'uso veicolare delle lingue (81,1%) è superiore a quella osservata tra coloro che sono nati in provincia di Bolzano (74,0%).

Analizzando i dati per zona di residenza si nota che tra i giovani della Val Gardena e della Val Badia, nelle cui scuole il ladino è lingua di insegnamento assieme al tedesco e all'italiano, è più diffusa che tra quelli residenti nel resto del territorio la convinzione che fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera sia utile (87,9% nelle valli ladine, 78,6% a Bolzano, 73,7% nelle altre zone).

La disaggregazione per lingua dei giovani, prendendo in considerazione il tedesco, l'italiano e il ladino, mostra come tra i giovani di lingua tedesca (71,5%) ci sia minore apertura che tra i giovani ladini (88,3%) e italiani (84,1%) nei confronti dell'insegnamento di

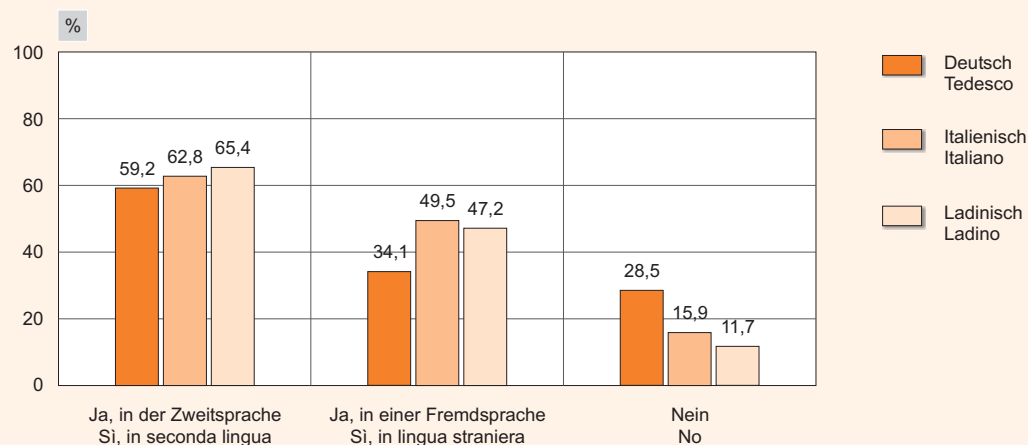
Graf. 4.6

Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach Sprache - 2016

Prozentwerte; Jugendliche, die Deutsch, Italienisch oder Ladinisch sprechen, mit 14 Jahren und mehr

Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per lingua - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre di lingua tedesca, italiana e ladina



© astat 2017 - Ir



scher gegenüber als die ladinischsprachigen (88,3%) und italienischsprachigen Jugendlichen (84,1%).

Die Meinung der Jugendlichen über den Nutzen des Unterrichts von einem oder mehreren Fächern in der Zweitsprache hängt zwar nicht vom Bildungsgrad der Eltern ab, aber die Überzeugung, dass die CLIL-Methode mit Verwendung der Fremdsprache nützlich sei, steigt bei zunehmendem Bildungsgrad des Elternteils mit höherem Studientitel.

materie scolastiche in un'altra lingua, in particolare in quella straniera.

Se da una parte l'opinione dei giovani sull'utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua non dipende dal livello di istruzione dei genitori, dall'altra la diffusione della convinzione dell'utilità della metodologia CLIL con l'uso veicolare della lingua straniera cresce all'aumentare del titolo di studio del genitore più istruito.

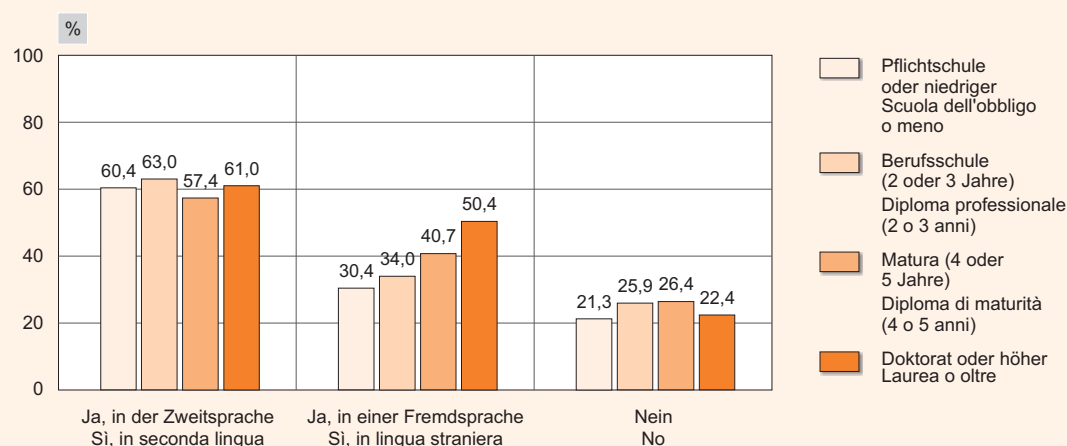
Graf. 4.7

Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach Studientitel des Elternteils mit dem höheren Titel - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per titolo di studio del genitore più istruito - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - Ir



Die Analyse der Antworten der Oberschüler oder Berufsschüler zu diesem Thema weist auf einen Zusammenhang zwischen der Bewertung der Schulfächer Zweitsprache und Englisch (Nennung als interessantes bzw. uninteressantes Fach) und der Meinung über den Nutzen des Unterrichts von einem oder mehreren Fächern in der Zweit- oder Fremdsprache hin. Bei den Jugendlichen, welche

Analizzando infine le risposte date dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado o della formazione professionale su questo tema si nota una dipendenza tra il giudizio che essi danno alle discipline scolastiche seconda lingua e inglese (più o meno interessanti) e l'opinione sull'utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera. Coloro che metto-

die Zweit- oder Fremdsprache Englisch unter die drei beliebtesten Fächer wählen (da sie vermutlich positive Noten erzielen und gute Kenntnisse und Kompetenzen aufweisen), ist die Zahl derjenigen, die einen Nutzen im Sach-Fach-Unterricht in einer anderen Sprache sehen, höher als bei den anderen Jugendlichen.

Signifikante Unterschiede ergeben sich auch nach Schulart. Die Gymnasiasten (83,3%) vertreten deutlich häufiger als die Schüler der Fachoberschulen oder Berufsschulen (54,6%) die Meinung, dass die CLIL-Methode nützlich sei. Dies gilt für den Sach-Fach-Unterricht sowohl in der Zweitsprache (59,0% der Gymnasiasten und 39,1% der anderen Schüler) als auch in der Fremdsprache (52,6% der Gymnasiasten und 29,9% der anderen Schüler).

no tra le tre discipline più interessanti la seconda lingua o la lingua inglese (in cui hanno probabilmente un rendimento scolastico positivo e buone conoscenze e competenze), ritengono più frequentemente degli altri che sia utile l'insegnamento veicolare rispettivamente in seconda lingua e in lingua straniera.

Si osservano inoltre differenze significative al variare del tipo di scuola. La convinzione che la metodologia CLIL sia utile è decisamente più diffusa tra i liceali (83,3%) che tra gli studenti degli istituti tecnici o della formazione professionale (54,6%). Ciò riguarda sia l'uso veicolare della seconda lingua (59,0% tra i liceali e 39,1% tra gli altri) sia l'uso veicolare della lingua straniera (52,6% tra i liceali e 29,9% tra gli altri).

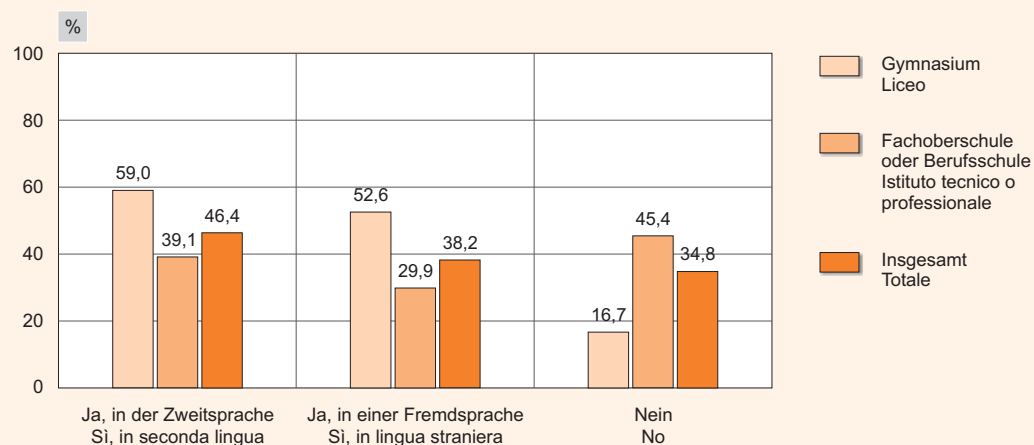
Graf. 4.8

Nutzen, eines oder mehrere Schulfächer in der Zweitsprache oder in einer Fremdsprache zu unterrichten, nach Schulart - 2016

Prozentwerte; Oberschüler und Berufsschüler

Utilità di fare lezione in una o più materie in seconda lingua o in lingua straniera per tipo di scuola - 2016

Valori percentuali; studenti della scuola secondaria di secondo grado e della formazione professionale provinciale



© astat 2017 - Ir



Einführung des Faches „Politische Bildung“

Das Thema der „Politischen Bildung“ findet sich in den gesamtstaatlichen Vorgaben für die Curricula aller Schulstufen und Schularten, aber nicht unbedingt in der Organisation der einzelnen Schulen. Es fehlen dort sowohl Stunden, die ausdrücklich für das Thema „Politische Bildung“ bestimmt sind, als auch eine dafür verantwortliche Lehrperson.

„Politische Bildung“ ist nicht ein eigenes Fach, sondern eine Art roter Faden, der sich durch die humanistischen, geschichtlichen und rechtswissenschaftlichen Fächer zieht. Die Hauptziele sind (Absatz 7 des Gesetzes 107/2015):

- „Entwicklung der Kompetenzen im Bereich der aktiven demokratischen Bürgerbeteiligung durch die Aufwertung der interkulturellen und Friedenserziehung, durch die Achtung der Unterschiede und den Dialog zwischen den Kulturen, durch die Unterstützung der Übernahme von Verantwortung sowie durch die Solidarität und durch die Pflege der öffentlichen Güter und durch das Bewusstsein der Rechte und Pflichten“;
- „Entwicklung von verantwortlichen Verhaltensweisen, welche sich nach Ehrlichkeit und Achtung der Legalität, der Umweltverträglichkeit, der Landschaftsgüter, der kulturellen Güter und Tätigkeiten richten“.

Auf die Frage, ob Bedarf nach einem eigenen Fach „Politische Bildung“ besteht, antworten 59,4% der Jugendlichen im Alter von 16 Jahren und mehr mit „ja“, etwa einer von sechs mit „nein“ und ungefähr einer von vier hat keine Meinung dazu.

Introduzione di una disciplina specifica di “Educazione alla Cittadinanza”

Il tema dell’“Educazione alla Cittadinanza” trova spazio nelle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole di ogni ordine e grado, ma non sempre nell’organizzazione scolastica, non essendoci né un monte ore ad esso esplicitamente dedicato, né un docente responsabile.

“Educazione alla Cittadinanza” non è una disciplina specifica, ma una sorta di filo rosso che attraversa le materie di area umanistico-storico-giuridica avente i seguenti obiettivi formativi prioritari (comma 7 della legge 107/2015):

- “sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”;
- “sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

Alla domanda sulla necessità di inserire nel curricolo scolastico una materia specifica dedicata all’“Educazione alla Cittadinanza”, il 59,4% dei giovani di 16 anni e oltre risponde in modo affermativo, circa un giovane su sei non lo reputa necessario e circa uno su quattro non ha idee chiare al riguardo.

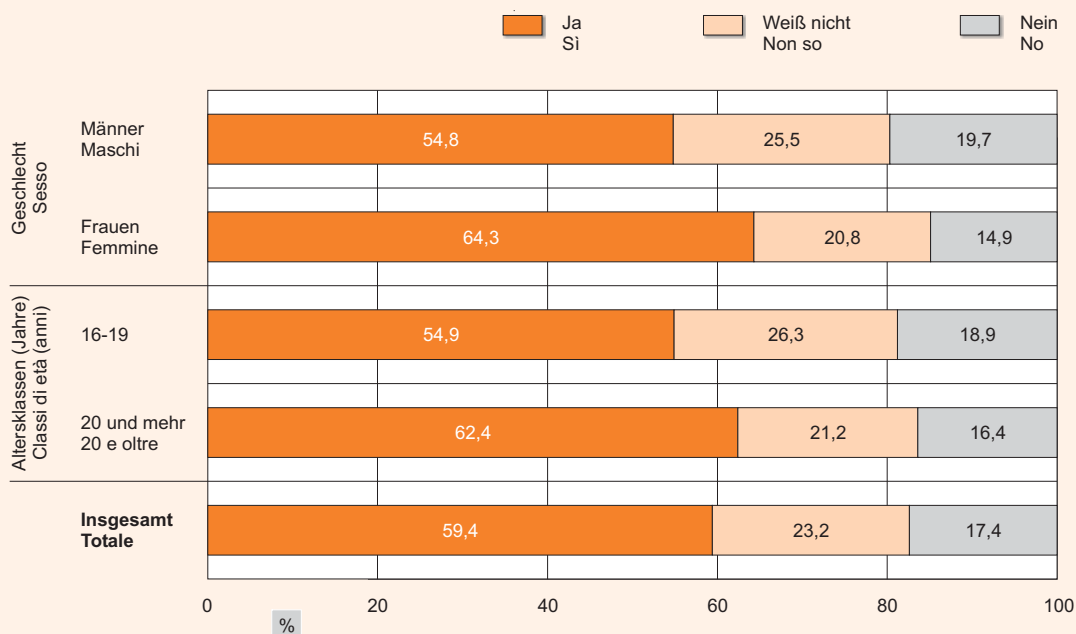
Graf. 4.9

Bedarf eines eigenen Schulfaches „Politische Bildung“ nach Geschlecht und Altersklasse - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 16 Jahren und mehr

Necessità di una materia specifica di “Educazione alla Cittadinanza” per sesso e classe di età - 2016

Composizione percentuale; giovani di 16 anni e oltre



© astat 2017 - Ir



Die jungen Frauen stehen dem Thema „Politische Bildung“ offener gegenüber als die jungen Männer: 64,3% der Ersten und 54,8% der Zweiten finden, dass Bedarf für die Einführung eines eigenen Faches dafür bestehe.

Außerdem unterscheiden sich die Antworten der unter 20-Jährigen von jenen der Älteren. Während in der jüngeren Altersklasse 54,9% die Einführung des Faches „Politische Bildung“ befürworten, sind es bei den über 20-Jährigen 62,4%. Dies lässt sich vielleicht auf die größere Erfahrung und mehr Bewusstsein für die Wichtigkeit dieses Themas bei den Letzteren zurückführen.

Le giovani donne sono più sensibili dei maschi al tema “Cittadinanza”: il 64,3% delle prime contro il 54,8% dei secondi ritiene che ci sia bisogno di una materia specifica a essa dedicata.

Si osservano differenze anche confrontando le risposte degli under 20 (il 54,9% vede la necessità di introdurre la materia “Educazione alla Cittadinanza”) con quelle dai giovani più adulti (62,4%), forse in virtù di una maggiore esperienza e consapevolezza della rilevanza del tema nei secondi.



5 Kultur und Freizeit

Cultura e tempo libero

Nicoletta Colletti

Die Jugendlichen nutzen die freie Zeit, die sie nicht vor den Büchern oder bei der Arbeit verbringen müssen, auf unterschiedlichste Weise. Um herauszufinden, wie sie die Möglichkeiten zur Freizeitgestaltung, die ihnen in ihrem Umfeld geboten werden, nutzen, sollte die Erhebung darauf ab, eine Antwort auf die folgenden Fragen zu finden:

- sind die Jugendlichen mit ihrer Freizeit zufrieden?
- welche kulturellen Angebote nutzen sie und in welchem Ausmaß?
- welche künstlerischen Aktivitäten und Freizeitaktivitäten üben sie in ihrer Freizeit aus?
- in welchem Ausmaß sind sie in Vereinen aktiv?
- wie finanzieren sie sich und wofür geben sie ihr Geld aus?

Il tempo che i giovani non trascorrono sui libri o impegnati sul posto di lavoro lo utilizzano in svariati modi. Per farsi un'idea del tipo di approccio che essi hanno con le possibilità di impiego del tempo libero che la società che li circonda offre, l'indagine ha cercato di rispondere alle seguenti domande:

- quanto sono soddisfatti i giovani del loro tempo libero?
- quali e quanti sono i loro consumi culturali?
- quali attività artistiche e ricreative occupano il loro tempo libero?
- in che misura partecipano alle associazioni?
- come si finanziano e in cosa spendono i loro soldi?

Die Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung

Ungefähr sieben von zehn Südtiroler Jugendlichen sind mit ihrer Freizeit zufrieden. Zwei von zehn geben an, dass sie zu viele Verpflichtungen haben, und einer von zehn ist unzufrieden, weil er sich häufig langweilt.

Im Vergleich zu den früheren Erhebungen von 2004 und 2009 sinkt der Anteil der mit der Freizeit zufriedenen Jugendlichen, während die Zahl derjenigen zunimmt, die sich häufig langweilen. Der Anteil der Jugend-

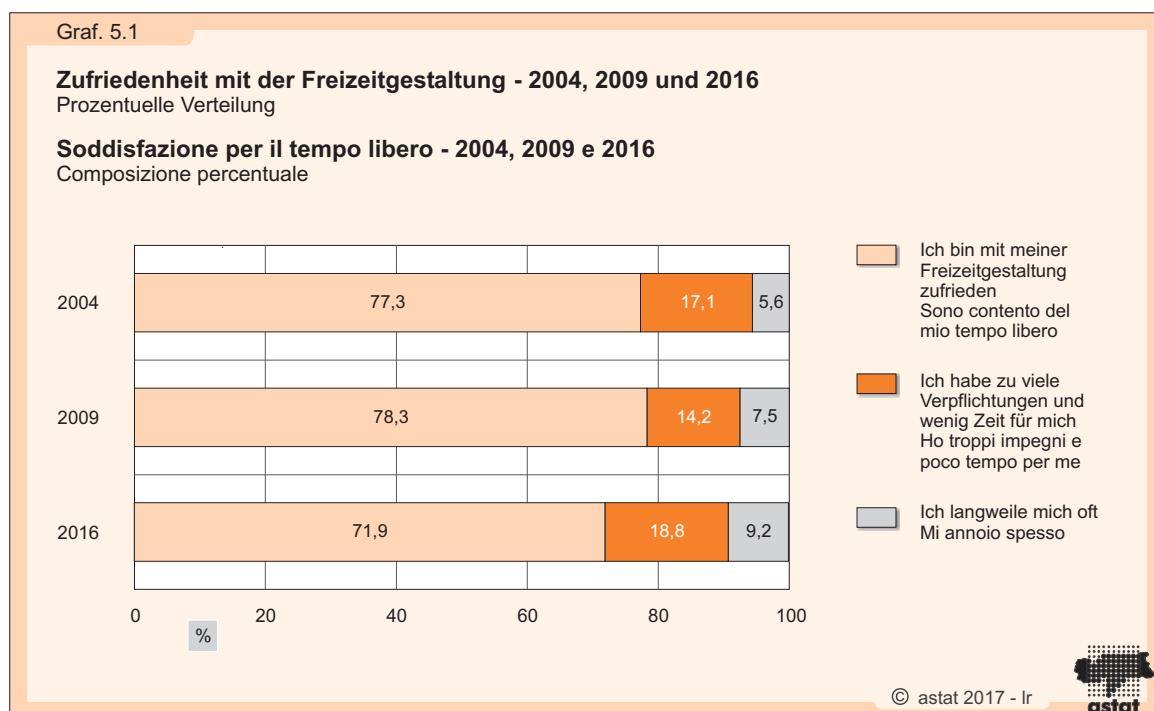
Soddisfazione per il tempo libero

Circa sette giovani altoatesini su dieci sono contenti del loro tempo libero, due su dieci ritengono di avere troppi impegni e poco tempo per se stessi e uno su dieci non ne è soddisfatto perché si annoia spesso.

Rispetto alle precedenti rilevazioni, svolte nel 2004 e nel 2009, si osserva un leggero calo della percentuale di giovani contenti del loro tempo libero e un incremento di coloro che dichiarano di annoiarsi spesso. La per-

lichen, die angeben, zu viele Verpflichtungen zu haben (Kurse, Hausaufgaben usw.), steigt 2016 wieder auf das Niveau von 2004, nachdem er 2009 etwas gesunken war.

centuale di chi afferma di avere troppi impegni (corsi, compiti a casa, ecc.) ritorna nel 2016 ai livelli del 2004, dopo aver subito una lieve diminuzione nel 2009.



Kreuzt man die Daten zur Zufriedenheit mit der Freizeit mit jenen über die ausgeübten Tätigkeiten und, bei den Oberschülern, mit jenen über den schulischen Druck, ergeben sich einige Übereinstimmungen. Dabei sticht Folgendes hervor:

- wer sich häufig langweilt, übt durchschnittlich weniger Tätigkeiten aus und/oder verspürt weniger schulischen Leistungsdruck als die zufriedenen Jugendlichen;
- wer aufgrund von zu vielen Verpflichtungen unzufrieden ist, übt durchschnittlich mehr Tätigkeiten aus und/oder fühlt stärkeren Leistungsdruck als die zufriedenen Jugendlichen.

Die jüngsten Jugendlichen (12-13 Jahre) sind mit ihrer Freizeit am zufriedensten (85,7%) und am wenigsten gelangweilt

Incrociando i dati sulla soddisfazione per il tempo libero con quelli sulle attività svolte e, per gli studenti delle scuole superiori, con quelli sulla pressione scolastica, emergono delle corrispondenze. In particolare, si osserva che:

- chi si annoia spesso fa mediamente meno attività e/o percepisce minore pressione scolastica di chi è soddisfatto;
- chi non è soddisfatto a causa dei troppi impegni svolge mediamente un numero maggiore di attività e/o percepisce maggiore pressione scolastica di chi è soddisfatto.

I più contenti (85,7%) del loro tempo libero e meno annoiati (5,7%) e oberati da impegni (8,6%) sono i più giovani (12-13enni). La

(5,7%) sowie am wenigsten überlastet (8,6%). In der Altersklasse der 17- bis 19-Jährigen ist der Anteil der Zufriedenen (63,4%) am niedrigsten und jener derjenigen mit zu vielen Verpflichtungen (26,7%) am höchsten. Die meisten Jugendlichen in diesem Alter (sieben von zehn) sind Oberschüler der höheren Klassen.

Der Anteil der Zufriedenen ist unter den männlichen Jugendlichen (74,3%) etwas höher als unter den weiblichen Jugendlichen (69,5%). Letztere geben häufiger an (21,1% der Mädchen und 16,7% der Jungen), dass sie aufgrund der vielen Verpflichtungen wenig Zeit für sich haben.

Der Anteil der gelangweilten Jugendlichen beträgt im Südtiroler Durchschnitt 9,2%. Die Werte der arbeitslosen oder nicht erwerbstätigen (28,6%) sowie der ausländischen Jugendlichen (26,1%) weichen deutlich davon ab.

fascia di età caratterizzata dalla più bassa percentuale di soddisfatti (63,4%) e dalla più alta di chi lamenta troppi impegni (26,7%) è quella dei 17-19enni, costituita in gran parte (circa sette su dieci) da studenti degli ultimi anni delle scuole superiori.

Tra i maschi (74,3%) la percentuale di soddisfatti del loro tempo libero supera di poco quella rilevata tra le ragazze (69,5%), che, invece, affermano più frequentemente (21,1% contro il 16,7% dei ragazzi) di avere poco tempo per se stesse a causa degli eccessivi impegni.

La percentuale di chi si annoia spesso si discosta molto dalla media provinciale (9,2%) tra i giovani disoccupati o inattivi (28,6%) e tra i giovani con cittadinanza straniera (26,1%).

Tab. 5.1

Zufriedenheit mit der Freizeitgestaltung nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung

Soddisfazione per il tempo libero per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Ja, ich bin zufrieden Si, sono soddisfatto	Nein, ich habe zu viele Verpflichtungen und wenig Zeit für mich No, ho troppi impegni e poco tempo per me	Nein, ich langweile mich oft No, mi annoio spesso	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	74,3	16,7	9,1	Maschi
Frauen	69,5	21,1	9,4	Femmine
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
12-13	85,7	8,6	5,7	12-13
14-16	71,4	20,3	8,2	14-16
17-19	63,4	26,7	9,9	17-19
20-22	72,5	17,4	10,2	20-22
23 und mehr	71,6	17,5	10,9	23 e oltre
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italienische	73,4	18,7	7,9	Italiana
Ausländische	53,9	20,0	26,1	Straniera
Erwerbsstellung				Condizione professionale
Schüler oder Student	71,9	19,1	9,0	Scolaro o studente
Erwerbstätig oder Lehrling	74,9	17,6	7,5	Occupato o apprendista
Arbeitsuchender oder inaktiv	47,0	24,5	28,6	Disoccupato o inattivo
Insgesamt	71,9	18,8	9,2	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Der Kulturkonsum außer Haus

In diesem Abschnitt wird untersucht, wie die Südtiroler Jugendlichen die kulturellen Angebote außer Haus nutzen. Die Aufmerksamkeit liegt dabei auf den folgenden fünf Bereichen: Kino, Theater, Museen und Ausstellungen, Konzerte klassischer Musik und Oper, andere Konzerte.

4,4% der Jugendlichen haben im Jahr vor der Befragung keine Kulturveranstaltung in den obgenannten Bereichen besucht. 42,9% haben einmal alle zwei Monate oder seltener (ein bis sechs Mal im Jahr) eine solche Veranstaltung besucht und 30,3% sieben bis zwölf Mal. 18,4% waren bei 13 bis 24 kulturellen Events und ein Jugendlicher je 25 hat mehr als zwei Mal im Monat an einer Kulturveranstaltung teilgenommen.

Consumi culturali fuori casa

In questo paragrafo si analizzano i consumi culturali dei giovani altoatesini al di fuori dell'ambiente domestico, focalizzando l'attenzione sui seguenti cinque ambiti: cinema, teatro, musei e mostre, concerti di musica classica e opera, concerti di altra musica.

Il 4,4% dei giovani non ha partecipato ad alcun evento culturale riguardante gli ambiti sopra elencati nel corso dell'anno precedente l'indagine, il 42,9% ha avuto occasioni di consumo culturale inferiori o uguali a una volta al bimestre (da una a sei volte nel corso dell'anno), il 30,3% ha partecipato in un anno a un numero di eventi compreso tra sette e dodici, il 18,4% tra tredici e ventiquattro e quattro giovani su cento hanno avuto oltre due occasioni di consumo al mese.

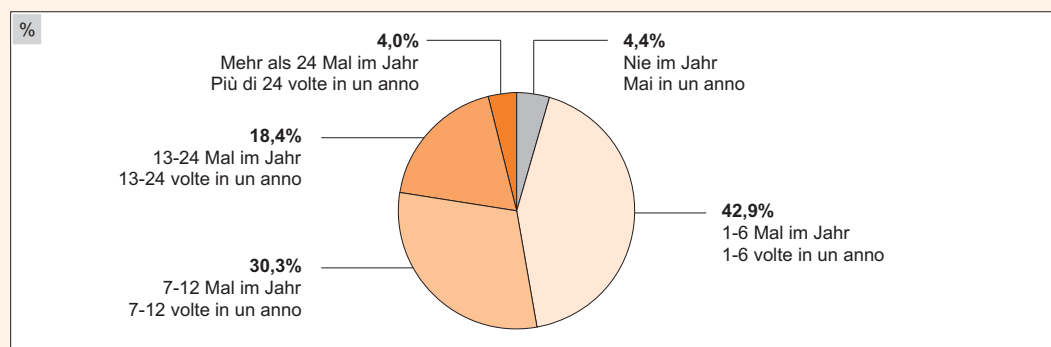
Graf. 5.2

Jährliche Häufigkeit vom Kulturkonsum (a) - 2016

Prozentuelle Verteilung

Frequenza annuale di consumi culturali (a) - 2016

Composizione percentuale



(a) Kulturbereiche: Kino, Theater, Museen und Ausstellungen, klassische Konzerte und Oper, andere Konzerte
Ambiti culturali: cinema, teatro, musei e mostre, concerti di musica classica e opera, concerti di altra musica

© astat 2017 - lr



Hinsichtlich der gesamten Nutzung der kulturellen Angebote kann zwischen denjenigen, die im Laufe des Jahres keine Kulturveranstaltungen besucht haben, und denjenigen, die mindestens einmal im Jahr an einer Kulturveranstaltung teilgenommen haben, unterschieden werden.

Per quanto riguarda il livello complessivo di varietà di consumi culturali è possibile distinguere tra chi non ha dichiarato alcun consumo culturale e chi ha dichiarato di aver partecipato ad almeno un evento culturale nel corso dell'anno precedente l'indagine.

staltung (in keinem Bereich) besucht haben, und denjenigen, die das Angebot umfassend (in mehreren Bereichen) genutzt haben, unterschieden werden.

31,4% der Jugendlichen haben im Laufe des Jahres Veranstaltungen in vier bzw. fünf Kulturbereichen besucht, 29,2% in drei Bereichen und 35,0% in einem oder zwei Bereichen.

sumo culturale (in nessun ambito) nel corso di un anno e chi, invece, si caratterizza per un consumo esteso (in più ambiti).

Il 31,4% dei giovani ha partecipato nel corso di un anno a eventi riguardanti quattro o cinque ambiti culturali, il 29,2% ha frequentato tre settori culturali e il 35,0% ha partecipato ad attività attinenti a uno o due ambiti.

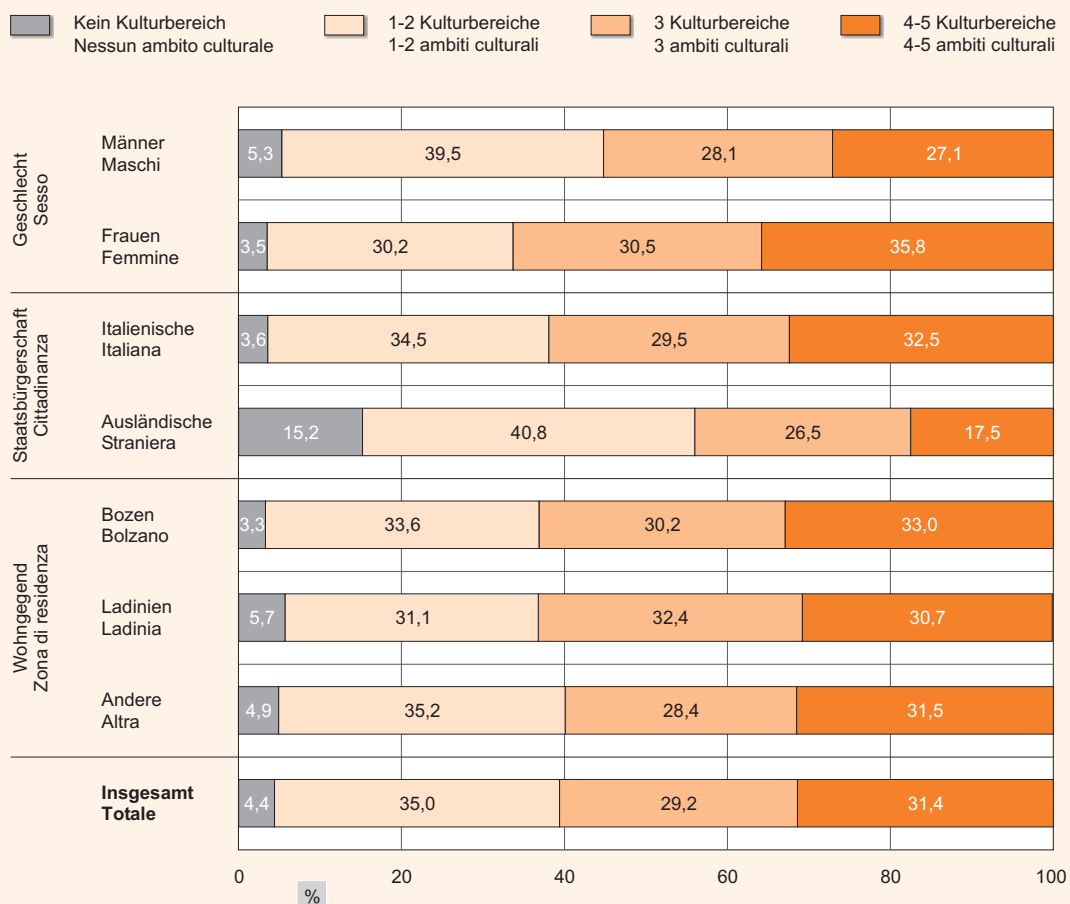
Graf. 5.3

Vielfalt des Kulturkonsums (a) nach Geschlecht, Staatsbürgerschaft und Wohngegend - 2016

Prozentuelle Verteilung

Varietà di consumo culturale (a) per sesso, cittadinanza e zona di residenza - 2016

Composizione percentuale



(a) Kulturbereiche: Kino, Theater, Museen und Ausstellungen, klassische Konzerte und Oper, andere Konzerte
Ambiti culturali: cinema, teatro, musei e mostre, concerti di musica classica e opera, concerti di altra musica

© astat 2017 - Ir



Die Untersuchung nach Geschlecht zeigt, dass die Mädchen durchschnittlich in mehreren Kulturbereichen an Veranstaltungen teilnehmen: 66,3% haben mindestens drei Bereiche angegeben, während es bei den Burschen 55,2% sind.

Nach Staatsbürgerschaft zeigt sich deutlich, dass die Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft mehr kulturelle Veranstaltungen besuchen als die ausländischen Jugendlichen. 15,2% der letzteren hat kein kulturelles Angebot in irgendeinem Bereich genutzt, bei den ersteren sind es 3,6%. Der Anteil der ausländischen Jugendlichen, die mindestens in drei Kulturbereichen Events besucht haben, beträgt 44,0% und liegt deutlich unter dem entsprechenden Wert der inländischen Jugendlichen (62,0%).

Zwischen der Vielfalt des Kulturkonsums der Jugendlichen der Landeshauptstadt und jener, die außerhalb leben, bestehen hingegen keine signifikanten Unterschiede.

Die Teilnahme an verschiedenen Kulturbereichen (Kino, Theater, Museen und Ausstellungen, klassische Konzerte und Oper, andere Konzerte) bzw. die Häufigkeit des Konsums lässt sich aus Grafik 5.4 und Tabelle 5.2 ablesen. Es zeigt sich, dass:

- das Kino am häufigsten besucht wurde; die Südtiroler Jugendlichen haben durchschnittlich 3,3 Filme im Laufe des Jahres angeschaut und ungefähr jeder dritte Jugendliche war im Jahr vor der Erhebung mindestens vier Mal im Kino;
- klassische Konzerte und Opernaufführungen bilden das Schlusslicht beim Kulturkonsum: 81,3% der Jugendlichen haben keine Aufführung dieser Art im Jahr vor der Befragung besucht;
- die jungen Frauen besuchen durchschnittlich etwas öfter Kulturveranstaltungen (9,4 Mal im Jahr) als die Männer (8,3). Der Unterschied geht darauf zurück, dass die ersteren häufiger Theateraufführungen, Museen oder Ausstellungen und klassische Konzerte besuchen als die letzteren;

La disaggregazione per sesso mette in evidenza come le ragazze partecipino mediamente a più ambiti culturali: il 66,3% di esse ha frequentato almeno tre settori contro il 55,2% dei maschi.

Osservando la variabile cittadinanza si nota una maggiore estensione nel consumo culturale da parte dei giovani con cittadinanza italiana. Il 15,2% degli stranieri non ha partecipato ad alcun evento culturale in nessun ambito contro il 3,6% dei cittadini italiani e la percentuale di stranieri che ha frequentato almeno tre settori culturali (44,0%) è nettamente inferiore a quella dei giovani con cittadinanza italiana (62,0%).

Non si riscontrano invece differenze significative nella varietà di consumo culturale tra i residenti nel capoluogo e i residenti in provincia.

Per quanto riguarda la partecipazione ai diversi ambiti culturali (cinema, teatro, musei e mostre, concerti di musica classica e opera, concerti di altra musica), la frequenza dei consumi è descritta nel grafico 5.4 e nella tabella 5.2, dalla cui osservazione emerge che:

- l'ambito più frequentato è stato quello del cinema, con una media di 3,3 film visti in sala in un anno dai giovani altoatesini e con circa un giovane su tre che è andato al cinema almeno quattro volte nell'anno antecedente l'indagine;
- concerti di musica classica e opera rappresentano il fanalino di coda del consumo culturale: l'81,3% dei giovani non ha assistito a nessun evento di questo genere nel corso dell'anno precedente l'indagine;
- le giovani donne hanno mediamente un consumo culturale leggermente più elevato (9,4 eventi in un anno) dei maschi (8,3) e la differenza deriva da una maggior frequentazione da parte delle prime di eventi teatrali, musei o mostre e concerti di musica classica;

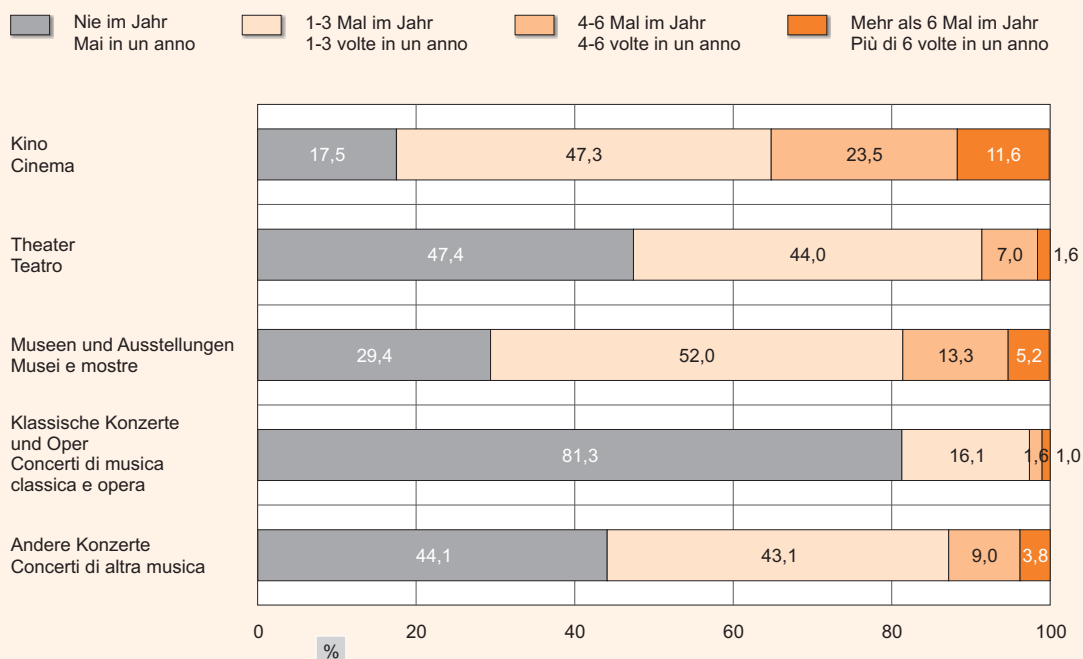
Graf. 5.4

Jährliche Häufigkeit des Kulturkonsums nach Bereich - 2016

Prozentuelle Verteilung

Frequenza annuale di consumi culturali per ambito - 2016

Composizione percentuale



© astat 2017 - Itr



- es bestehen keine Unterschiede zwischen der Häufigkeit des Kulturkonsums der inländischen und der ausländischen Jugendlichen, außer hinsichtlich der Konzertbesuche, vor allem von nicht klassischen Konzerten, die von den inländischen Jugendlichen häufiger besucht werden;
- der Besuch von Kulturveranstaltungen hängt weniger vom Alter als von der Erwerbsstellung ab: Die Studenten, insbesondere die Universitätsstudenten (12,0), aber auch die Mittel- und Oberschüler (8,9 - wahrscheinlich auch aufgrund der von den Schulen angebotenen Aktivitäten) haben durchschnittlich mehr Kulturveranstaltungen besucht als die Lehrlinge (5,7), arbeitslosen (6,6) und erwerbstätigen Jugendlichen (7,5);
- non ci sono differenze nella quantità di consumi culturali tra giovani italiani e giovani stranieri, se non per quanto riguarda la partecipazione a concerti, in particolare di musica diversa dalla classica, frequentati più spesso dai cittadini italiani;
- il consumo culturale non dipende tanto dall'età quanto piuttosto dalla condizione professionale: gli studenti, in particolare quelli universitari (12,0), ma pure quelli delle scuole medie inferiori e superiori (8,9, probabilmente anche grazie alle attività proposte dalle scuole), hanno partecipato mediamente a più eventi culturali degli apprendisti (5,7), dei disoccupati (6,6) e degli occupati (7,5);

Tab. 5.2

Durchschnittliche jährliche Häufigkeit des Kulturkonsums nach Kulturbereich und soziodemografischen Gruppen - 2016**Frequenza media annuale di consumi culturali per ambito e gruppi sociodemografici - 2016**

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Kino Cinema	Theater Teatro	Museen, Ausstellungen Musei, mostre	Klassische Konzerte, Opern Concerti di musica classica, opera	Andere Konzerte Concerti di altra musica	Insgesamt Totale	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht							Sesso
Männer	3,3	1,0	2,0	0,3	1,7	8,3	Maschi
Frauen	3,4	1,4	2,4	0,6	1,6	9,4	Femmine
Altersklassen (Jahre)							Classi di età (anni)
12-13	3,1	1,5	2,6	0,4	0,8	8,4	12-13
14-16	3,1	1,4	2,2	0,4	1,3	8,5	14-16
17-19	3,3	1,5	2,1	***	1,9	9,3	17-19
20-22	3,6	0,9	2,0	0,4	1,9	8,8	20-22
23 und mehr	3,5	0,9	2,2	0,4	2,0	9,0	23 e oltre
Staatsbürgerschaft							Cittadinanza
Italienische	3,3	1,2	2,2	0,4	1,7	8,9	Italiana
Ausländische	3,4	1,2	2,2	***	0,8	7,8	Straniera
Sprache							Lingua
Deutsch	3,1	1,2	2,0	0,4	1,8	8,5	Tedesco
Italienisch	4,2	1,3	3,1	***	1,5	10,6	Italiano
Ladinisch	2,4	0,9	2,0	0,4	1,8	7,6	Ladino
Gemischtsprachig	4,0	1,4	3,1	***	1,2	10,2	Mistilingue
Andere Sprache	3,3	1,5	2,0	***	0,6	7,5	Altra lingua
Erwerbsstellung							Condizione professionale
Schüler	3,2	1,6	2,4	0,5	1,3	8,9	Scolaro (scuole medie inf. e sup.)
Student	4,2	1,3	3,4	0,8	2,3	12,0	Studiante (università)
Lehrling oder Praktikant	2,6	0,5	1,2	***	1,3	5,7	Apprendista o tirocinante
Erwerbstätig	3,3	0,7	1,3	0,2	2,0	7,5	Occupato
Arbeitsuchender oder inaktiv	3,0	0,7	1,3	***	***	6,6	Disoccupato o inattivo
Wohngegend							Zona di residenza
Bozen	4,4	1,3	3,0	0,6	1,5	10,7	Bolzano
Ladinien	2,7	1,0	2,1	0,4	1,6	7,7	Ladina
Andere Wohngegend	3,1	1,2	2,1	0,4	1,7	8,5	Altra zona
Studientitel des Elternteils mit dem höheren Titel							Titolo di studio del genitore più istruito
Pflichtschule oder niedriger	2,5	0,9	1,4	***	1,4	6,5	Scuola dell'obbligo o meno
Berufsschule (2 oder 3 Jahre)	3,0	1,1	1,9	0,3	1,6	7,9	Diploma professionale (2 o 3 anni)
Matura (4 oder 5 Jahre)	3,6	1,3	2,4	0,5	1,8	9,7	Diploma di maturità (4 o 5 anni)
Doktorat oder höher	4,1	1,6	3,1	0,7	1,7	11,2	Laurea o oltre
Insgesamt	3,3	1,2	2,2	0,4	1,6	8,8	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

- die in Bozen lebenden Jugendlichen besuchen durchschnittlich mehr Kulturveranstaltungen (10,7 im Jahr) als die im übrigen
- i giovani residenti nel capoluogo hanno mediamente un consumo culturale maggiore (10,7 eventi in un anno) dei residenti

gen Landesgebiet wohnenden Jugendlichen (8,5) und vor allem als die Jugendlichen in den ladinischen Tälern (7,7). Der Unterschied lässt sich auch darauf zurückführen, dass die ersteren häufiger ins Kino gehen und Museen oder Ausstellungen besuchen als die nicht in Bozen lebenden Jugendlichen;

- je höher der Bildungsgrad der Eltern ist, desto höher ist die Zahl der Kulturveranstaltungen, die von den Kindern besucht werden: Während die Kinder von Eltern mit höchstens Pflichtschulabschluss 6,5 Veranstaltungen im Jahr besuchen, sind es bei den Kindern, bei denen mindestens ein Elternteil einen Universitätsabschluss hat, 11,2;
- die italienischsprachigen und die gemischt-sprachigen Jugendlichen verzeichnen einen durchschnittlich höheren Kulturkonsum (10,6 und 10,2 Veranstaltungsbesuche pro Jahr), als die deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen (8,5 und 7,6). Dies hängt damit zusammen, dass die Eltern der ersten beiden Gruppen im Durchschnitt einen höheren Bildungsgrad aufweisen als jene der letzten beiden Gruppen.

in provincia (8,5), in particolare dei giovani delle valli ladine (7,7). La differenza si riconduce al fatto che i primi vanno al cinema e visitano musei o mostre più spesso dei giovani non residenti a Bolzano;

- all'aumentare del livello di istruzione dei genitori cresce il numero di eventi culturali cui partecipano i figli: si passa da 6,5 eventi in media in un anno per i giovani con genitori che non sono andati oltre l'obbligo scolastico a 11,2 per i giovani con almeno un genitore laureato;
- i giovani di lingua italiana e quelli mistilingui hanno in media un consumo culturale maggiore (10,6 e 10,2 eventi in un anno) dei giovani di lingua tedesca e ladina (8,5 e 7,6); ciò dipende dal fatto che i genitori dei primi hanno un livello di istruzione mediamente superiore a quello dei genitori dei secondi.

Künstlerische Betätigung

Das Verhältnis der Südtiroler Jugendlichen zur Kunst (unter einem kreativen Gesichtspunkt betrachtet) wurde mit der Frage erhoben, ob sie die folgenden Aktivitäten ausüben:

- fotografieren;
- Filme drehen;
- zeichnen, malen;
- Tagebücher, Gedichte, Erzählungen schreiben;
- den PC für kreative Tätigkeiten verwenden (Webart);
- ein Instrument spielen;
- Musik komponieren;
- singen;
- schauspielern.

Attività artistiche

Al fine di ottenere informazioni sul rapporto tra i giovani altoatesini e l'arte (in senso creativo) è stato loro chiesto se praticano le seguenti attività:

- fotografare;
- girare film;
- disegnare, dipingere;
- scrivere diari, poesie, racconti;
- utilizzare il PC in modo creativo (web art);
- suonare uno strumento;
- comporre musica;
- cantare;
- recitare.

In Bezug auf die Vielfalt der künstlerischen Interessen lässt sich zwischen denjenigen unterscheiden, die in drei oder mehr der obgenannten Bereiche tätig sind (etwa jeder vierte Jugendliche), denjenigen, die eine oder zwei künstlerische Aktivitäten ausüben (55,3%), und denjenigen, die angegeben haben, sich in keinem Bereich zu betätigen (etwa jeder fünfte Jugendliche).

Wie beim Kulturkonsum außer Haus, weisen auch hier die Mädchen (2,0) durchschnittlich mehr Tätigkeiten auf als die Jungen (1,3).

Per quanto riguarda la varietà di interessi artistici è possibile distinguere tra chi si applica in modo creativo in tre o più ambiti tra quelli sopra elencati (circa un giovane su quattro), chi pratica uno o due attività creative (55,3%) e chi ha dichiarato di non operare in alcun settore (circa un giovane su cinque).

Come per i consumi culturali fuori casa, anche in questo caso le ragazze (2,0) svolgono mediamente più attività artistiche dei maschi (1,3).

Tab. 5.3

Vielfalt der künstlerischen Tätigkeiten (a) nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung; Durchschnittswerte

Varietà di attività artistiche (a) per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale; valori medi

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Anzahl Tätigkeiten / Numero di attività			Durchschnitt Media	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
	0	1-2	Mehr als 2 Più di 2		
Geschlecht					Sesso
Männer	27,8	56,7	15,5	1,3	Maschi
Frauen	13,2	53,9	32,9	2,0	Femmine
Altersklassen (Jahre)					Classi di età (anni)
12-13	11,9	57,8	30,2	2,0	12-13
14-19	16,6	56,7	26,6	1,7	14-19
20 und mehr	27,6	53,1	19,3	1,4	20 e oltre
Staatsbürgerschaft					Cittadinanza
Italienische	20,9	54,9	24,2	1,7	Italiana
Ausländische	17,9	60,5	21,6	1,5	Straniera
Erwerbsstellung					Condizione professionale
Schüler	15,4	56,5	28,1	1,9	Scolaro (scuole medie inf. e sup.)
Student	21,3	50,6	28,1	1,7	Studente (università)
Lehrling oder Praktikant	29,7	59,7	***	1,2	Apprendista o tirocinante
Erwerbstätig	29,9	55,2	14,9	1,3	Occupato
Arbeitsuchender oder inaktiv	17,5	54,1	28,4	1,6	Disoccupato o inattivo
Studientitel des Elternteils mit dem höheren Titel					Titolo di studio del genitore più istruito
Pflichtschule oder niedriger	26,4	57,5	16,2	1,4	Scuola dell'obbligo o meno
Berufsschule (2 oder 3 Jahre)	22,9	56,0	21,1	1,6	Diploma professionale (2 o 3 anni)
Matura (4 oder 5 Jahre)	18,3	57,2	24,5	1,7	Diploma di maturità (4 o 5 anni)
Doktorat oder höher	16,4	48,5	35,1	2,0	Laurea o oltre
Insgesamt	20,7	55,3	24,0	1,6	Totale

(a) Künstlerische Tätigkeiten: Fotografieren, Filme drehen, zeichnen/malen, Tagebücher/Gedichte/Erzählungen schreiben, den PC für kreative Tätigkeiten verwenden, ein Instrument spielen, Musik komponieren, singen, schauspielern
 Attività artistiche: fotografare, girare film, disegnare/pitturare, scrivere diari/poesie/racconti, usare il PC in modo creativo, suonare uno strumento, comporre musica, cantare, recitare

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
 Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Anzahl der künstlerischen Tätigkeiten, welche die Jugendlichen ausüben, hängt auch vom Alter ab: Die 12- bis 13-Jährigen sind, weil sie ihre Vorlieben vermutlich noch nicht genau kennen, am vielseitigsten (durchschnittlich 2,0 Arten von Aktivitäten). Auf sie folgen die 14- bis 19-Jährigen (1,7) und die 20-Jährigen und Älteren (1,4). Außerdem sind die Schüler (1,9) und Studenten (1,7) durchschnittlich in mehr Bereichen tätig als die gleichaltrigen Erwerbstätigen (1,3) und die Lehrlinge (1,2).

Der Bildungsgrad der Eltern beeinflusst die Anzahl der von ihren Kindern ausgeübten kreativen Tätigkeiten: je höher der Bildungsgrad der Eltern, desto größer sind die Interessen der Kinder.

Zwischen den inländischen und ausländischen Jugendlichen bestehen hingegen keine signifikanten Unterschiede bei der Vielfalt der künstlerischen Interessen.

37,5% der Jugendlichen fotografieren, jeder dritte spielt ein Musikinstrument und jeder vierte ist auf dem PC kreativ. Auch Zeichnen/Malen und Gesang sind relativ weit verbreitet: ungefähr jeder fünfte Jugendliche beschäftigt sich damit. Das Schreiben von Tagebüchern, Gedichten und Erzählungen wird von 13,6% der Jugendlichen angegeben. Für die anderen Bereiche besteht weniger Interesse: 5,5% der Jugendlichen schauspielern, 4,6% drehen Filme und 4,2% komponieren Musik.

Die Aufteilung nach Geschlecht ergibt, dass die meisten dieser Tätigkeiten (fotografieren, ein Instrument spielen, zeichnen/malen, singen, Tagebuch/Gedichte/Erzählungen schreiben, schauspielern) bei den Mädchen weiter verbreitet sind. Bei den männlichen Jugendlichen sind die Anteile derjenigen höher, die kreativ am PC arbeiten, Filme drehen oder komponieren.

Il numero di attività artistiche cui i giovani si dedicano dipende anche dalla variabile età: quelli tra i 12 e i 13 anni sono, probabilmente perché non hanno ancora trovato un'attività che li appassiona più di altre, i più eclettici (in media 2,0 tipi di attività), seguiti dai ragazzi tra i 14 e i 19 anni (1,7) e da quelli di 20 e più anni (1,4). Inoltre, a parità di età, scolari (1,9) e studenti (1,7) si applicano mediamente in più settori di occupati (1,3) e apprendisti (1,2).

Il titolo di studio dei genitori influisce sul numero di attività creative svolte dai figli: più alto è il livello di istruzione dei primi, più ampi sono gli interessi dei secondi.

Non si osservano invece differenze significative nella varietà di interessi artistici tra i cittadini italiani e quelli stranieri.

Il 37,5% dei giovani fa fotografie, uno su tre suona uno strumento musicale e uno su quattro utilizza il PC in modo creativo. Anche disegno/pittura e canto sono attività abbastanza diffuse: circa un giovane su cinque si dedica ad esse. La scrittura (diari, poesie, racconti) è praticata dal 13,6% dei giovani. Meno comune è l'interesse per le altre attività: il 5,5% dei giovani recita, il 4,6% gira film e il 4,2% compone musica.

Disaggregando per sesso si osserva che la maggior parte di queste attività (fotografare, suonare uno strumento, disegnare/dipingere, cantare, scrivere diari/poesie/racconti, recitare) è più diffusa tra le giovani donne. La percentuale di chi usa il PC in modo creativo, gira film o compone musica è invece più alta tra i giovani maschi.

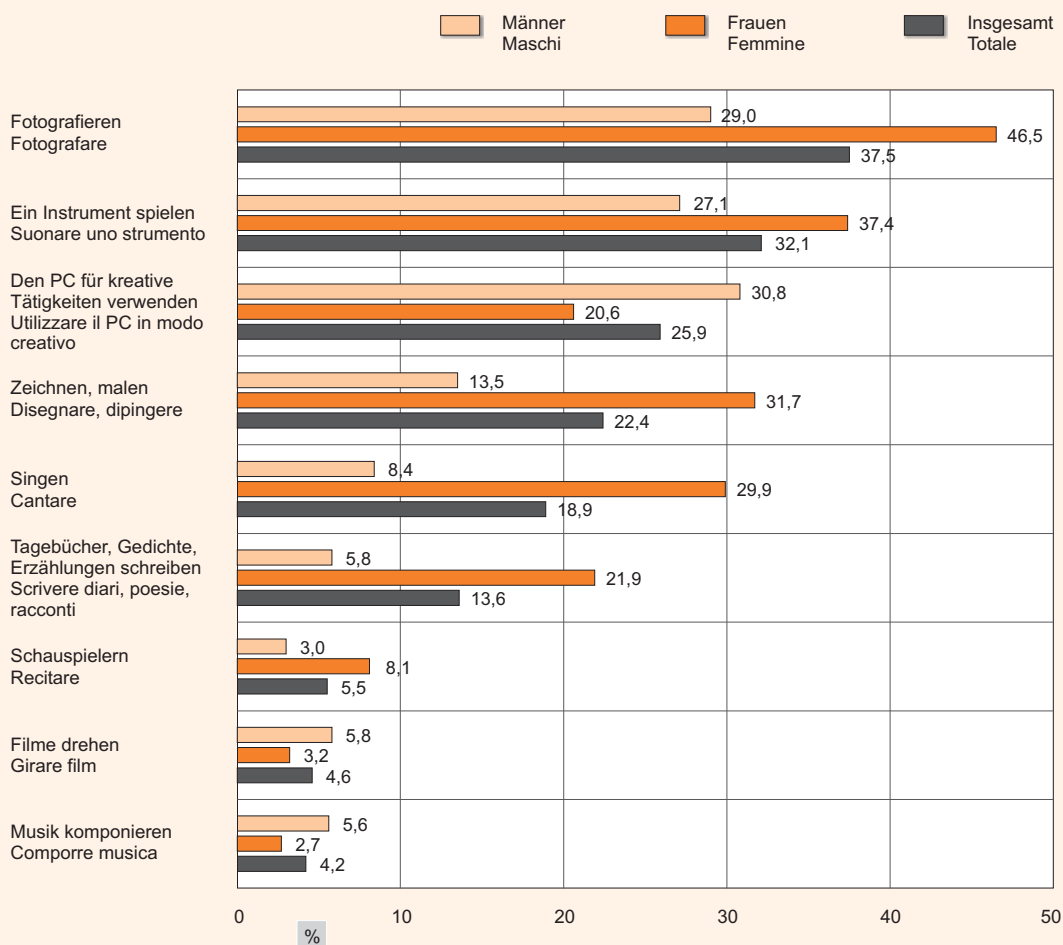
Graf. 5.5

Ausgeübte künstlerische Tätigkeiten nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte

Attività artistiche svolte per sesso - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - Ir

**Lektüre**

82,1% der Südtiroler Jugendlichen haben in den zwölf Monaten vor der Befragung mindestens ein **Buch** gelesen, ohne dass schulische oder berufliche Gründe bestanden. Die „starken Leser“, d.h. diejenigen, die mindestens ein Buch im Monat lesen, machen 20,9% der Leser aus. Fast jeder zweite Leser (44,7%) ist hingegen ein „schwacher

Lettura

L'82,1% dei giovani altoatesini ha letto almeno un **libro** per motivi non strettamente scolastici o professionali nei dodici mesi precedenti l'intervista. I "lettori forti", cioè le persone che leggono in media almeno un libro al mese, sono il 20,9% dei lettori mentre quasi un lettore su due (44,7%) si presenta come "lettore debole", avendo letto non più

Leser“, der nur höchstens drei Bücher im Jahr gelesen hat. di tre libri in un anno.

Tab. 5.4

Anzahl der in einem Jahr gelesenen Bücher (Schulbücher ausgenommen) nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung; Durchschnittswerte

Numero di libri (non di studio) letti in un anno per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale; valori medi

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Anzahl Bücher / Numero di libri				Durchschnitt Media	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
	0	1-3	4-11	12 oder mehr 12 o più		
Geschlecht						Sesso
Männer	25,2	41,2	24,2	9,4	5,0	Maschi
Frauen	10,3	31,9	32,5	25,4	10,2	Femmine
Altersklassen (Jahre)						Classi di età (anni)
12-13	6,7	29,4	33,8	30,1	13,4	12-13
14-16	15,3	38,8	27,8	18,2	9,4	14-16
17-19	14,4	41,6	30,7	13,4	5,7	17-19
20-22	25,4	37,0	24,6	13,0	5,0	20-22
23 und mehr	23,8	34,1	26,2	15,8	6,0	23 e oltre
Staatsbürgerschaft						Cittadinanza
Italienische	17,9	36,3	28,4	17,3	7,5	Italiana
Ausländische	17,4	41,6	25,5	15,5	7,4	Straniera
Sprache						Lingua
Deutsch	20,1	35,7	27,6	16,6	7,4	Tedesco
Italienisch	11,9	38,4	29,9	19,9	7,5	Italiano
Ladinisch	22,8	33,5	30,1	13,6	6,0	Ladino
Gemischtsprachig	***	37,4	28,5	23,7	11,5	Mistilingue
Andere Sprache	12,4	43,7	29,5	14,4	6,7	Altra lingua
Erwerbsstellung						Condizione professionale
Schüler	9,3	37,9	31,7	21,2	9,8	Scolaro (scuole medie inf. e sup.)
Student	11,5	28,2	36,8	23,5	8,8	Studiante (università)
Lehrling oder Praktikant	48,7	33,3	***	***	2,4	Apprendista o tirocinante
Erwerbstätig	31,3	40,5	19,8	8,3	3,6	Occupato
Arbeitssuchender oder inaktiv	28,2	40,2	21,5	***	4,0	Disoccupato o inattivo
Studientitel des Elternteils mit dem höheren Titel						Titolo di studio del genitore più istruito
Pflichtschule oder niedriger	23,6	45,1	16,7	14,7	6,7	Scuola dell'obbligo o meno
Berufsschule (2 oder 3 Jahre)	24,0	35,2	26,5	14,4	6,0	Diploma professionale (2 o 3 anni)
Matura (4 oder 5 Jahre)	11,4	39,0	33,6	16,0	7,1	Diploma di maturità (4 o 5 anni)
Doktorat oder höher	11,5	29,4	31,1	27,9	12,5	Laurea o oltre
Insgesamt	17,9	36,7	28,2	17,2	7,5	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Südtiroler Jugendlichen lesen durchschnittlich 7,5 Bücher im Jahr. Dieser Wert entspricht jenem der letzten Erhebung im Jahr 2009 und liegt höher als der gesamtstaatliche Wert.

Mediamente i giovani altoatesini leggono 7,5 libri in un anno, quantità non differente da quella osservata nella precedente indagine del 2009 e superiore a quella rilevata a livello nazionale.

Die Liebe zur Lektüre ist unter den jungen Frauen am stärksten verbreitet. Sie lesen durchschnittlich ungefähr zehn Bücher, während die männlichen Jugendlichen fünf lesen. Jeder vierte Junge gibt an, dass er im Jahr vor der Befragung kein Buch gelesen hat und nur 9,4% haben mindestens zwölf gelesen. Diese Werte sind bei den Mädchen genau umgekehrt: Nur jedes zehnte hat kein Buch gelesen und jedes vierte ist hingegen eine „starke Leserin“.

Die meisten Leser finden sich in der jüngsten Altersklasse der 12- bis 13-Jährigen, die durchschnittlich 13 bis 14 Bücher pro Jahr lesen. Die Gewohnheit der Buchlektüre verliert sich immer mehr in Richtung Erwachsenenalter, in dem pro Jahr durchschnittlich fünf bis sechs gelesene Bücher angegeben werden.

Die Mittel- und Oberschüler (durchschnittlich 9,8 Bücher pro Jahr) und Universitätsstudenten (8,8) lesen mehr als die Erwerbstätigen (3,6), Lehrlinge (2,4) und arbeitslosen Jugendlichen (4,0).

Die Lesegewohnheiten der in Südtirol ansässigen ausländischen Jugendlichen (7,4) und der Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft (7,5) unterscheiden sich hingegen nicht.

Nach Sprache der jungen Leute zeigt sich die größte Liebe zur Buch-Lektüre bei den gemischtsprachigen Jugendlichen (11,5) und die geringste bei den ladinischsprachigen (6,0).

Die Jugendlichen, die mindestens ein Elternteil mit Universitätsdiplom haben, lesen durchschnittlich mehr Bücher (12,5) als die anderen (6 bis 7).

Auch die **Tageszeitungen** (gedruckt oder als Onlineausgabe) werden von den Südtiroler Jugendlichen häufig gelesen: 77,2% lesen mindestens ein Mal wöchentlich eine Tageszeitung und jeder fünfte Jugendliche täglich oder fast täglich.

Il piacere della lettura è decisamente più diffuso tra le giovani donne, che leggono mediamente circa dieci libri in un anno contro i cinque letti dai ragazzi. Un maschio su quattro afferma di non aver letto nemmeno un libro nell'anno precedente l'intervista e solo il 9,4% dichiara di averne letti almeno dodici. Questi valori sono invertiti se si considera la popolazione femminile, tra cui solamente una giovane donna su dieci non ha letto nessun libro e una su quattro è una "lettrice forte".

La fascia più forte di lettori è quella dei giovanissimi di età compresa tra i 12 e i 13 anni, che leggono mediamente 13-14 libri in un anno. L'abitudine alla lettura si perde a mano a mano che si procede verso l'età adulta, in corrispondenza della quale i libri mediamente letti in un anno sono circa 5-6.

Gli studenti, sia quelli delle scuole medie inferiori e superiori (9,8 libri in media in un anno) sia quelli universitari (8,8), leggono più libri degli occupati (3,6), degli apprendisti (2,4) e dei disoccupati (4,0).

Non si riscontrano differenze nelle abitudini di lettura di libri tra i giovani stranieri residenti in Alto Adige (7,4) e i giovani con cittadinanza italiana (7,5).

Osservando la variabile lingua si individua la più alta propensione alla lettura di libri tra i giovani mistilingue (11,5) e la più bassa tra i ladini (6,0).

Infine, i giovani con almeno un genitore laureato leggono mediamente più libri (12,5) degli altri (6-7).

Anche per quanto riguarda i **quotidiani** (su carta oppure online) i giovani altoatesini si rivelano dei buoni lettori: il 77,2% legge il giornale almeno una volta alla settimana e un giovane su cinque lo legge tutti i giorni o quasi.

Die Jugendlichen lesen durchschnittlich drei Mal wöchentlich eine Tageszeitung. Das heißt, dass an einem durchschnittlichen Tag ungefähr 34.100 Jugendliche eine Zeitung lesen (18.900 Jungen und 15.200 Mädchen). Das sind 41,7% der 12- bis 25-jährigen Bevölkerung.

Bei der Tageszeitungslektüre zeigt sich nicht nur, dass die jungen Männer sich stärker dafür interessieren als die gleichaltrigen Frauen, sondern auch, dass das Interesse mit zunehmendem Alter steigt. Sechs von zehn 12- bis 13-Jährigen (59,4%) geben an, mindestens einmal pro Woche eine Zeitung zu lesen. Bei den 14- bis 16-Jährigen sind es sieben von zehn (68,3%), bei den 17- bis 19-Jährigen acht von zehn (78,4%) und bei den Jugendlichen ab 20 Jahren 86,7%.

Mediamente i giovani leggono i quotidiani tre giorni alla settimana. Quindi, in un giorno medio il numero di giovani lettori di almeno un giornale è pari a circa 34.100 (18.900 maschi e 15.200 femmine), valore che corrisponde al 41,7% della popolazione di età compresa tra 12 e 25 anni.

Oltre al fatto che la lettura dei quotidiani appassiona maggiormente i ragazzi rispetto alle ragazze, si osserva una correlazione positiva con l'età: dichiarano di leggere il giornale almeno una volta alla settimana sei su dieci ragazzi di 12 o 13 anni (59,4%), sette su dieci 14-16enni (68,3%), otto su dieci 17-19enni (78,4%) e l'86,7% dei ragazzi di 20 o più anni.

Tab. 5.5

Wöchentliche Häufigkeit der Tageszeitungslektüre (auch online) nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung; Durchschnittswerte

Frequenza settimanale di lettura di quotidiani (anche online) per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale; valori medi

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Tage in der Woche / Giorni alla settimana				Durchschnitt Media	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
	0	1-2	3-5	6-7		
Geschlecht						Sesso
Männer	22,3	24,5	30,0	23,2	3,2	Maschi
Frauen	23,4	33,4	25,8	17,4	2,7	Femmine
Altersklassen (Jahre)						Classi di età (anni)
12-13	40,6	32,1	19,5	7,8	1,7	12-13
14-16	31,7	36,6	24,1	7,6	2,0	14-16
17-19	21,6	27,7	31,0	19,6	3,0	17-19
20-22	12,6	29,8	29,1	28,5	3,5	20-22
23 und mehr	14,0	19,1	32,9	33,9	4,0	23 e oltre
Staatsbürgerschaft						Cittadinanza
Italienische	22,1	28,8	28,2	20,9	3,0	Italiana
Ausländische	31,6	28,6	25,3	14,4	2,3	Straniera
Sprache						Lingua
Deutsch	20,1	28,6	28,9	22,3	3,1	Tedesco
Italienisch	32,2	29,9	24,7	13,1	2,3	Italiano
Ladinisch	22,8	36,5	23,4	17,3	2,6	Ladino
Gemischtsprachig	20,7	25,3	34,0	19,9	3,2	Mistilingue
Andere Sprache	30,6	27,2	23,5	18,8	2,5	Altra lingua
Insgesamt	22,8	28,8	28,0	20,4	2,9	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft lesen durchschnittlich häufiger eine Tageszeitung als jene mit ausländischer Staatsbürgerschaft (3,0 Tage pro Woche gegenüber 2,3 Tagen).

Nach Sprache der jungen Leute zeigt sich, dass die gemischtsprachigen (3,2 Tage pro Woche) und deutschsprachigen Jugendlichen (3,1) am häufigsten Tageszeitungen lesen. Den niedrigsten Wert verzeichnen die italienischsprachigen Jugendlichen (2,3).

Diskotheek

63,3% der Südtiroler Jugendlichen sind in den zwölf Monaten vor der Befragung mindestens einmal in die Diskothek gegangen. Zu den „überzeugten Diskobesuchern“, d.h. zu denjenigen, die mindestens einmal im Monat in der Disko waren, zählen 35,7% der Jugendlichen, die in die Diskothek gehen. Ungefähr jeder vierte Diskogänger (26,4%) zählt zu den „schwachen Diskobesuchern“, die nicht öfter als drei Mal im Jahr tanzen gingen.

Im Durchschnitt gehen die Südtiroler Jugendlichen ungefähr neun Mal pro Jahr in eine Diskothek.

Die Häufigkeit des Diskobesuchs ist bei Mädchen und Jungen etwa gleich hoch.

Diejenigen, die am öftesten zum Tanzen in die Disko gehen, gehören der Altersklasse 17-22 Jahre an (durchschnittlich 14 Mal im Jahr). 94,9% der 12- bis 13-Jährigen und 60,9% der 14- bis 16-Jährigen waren in den zwölf Monaten vor der Befragung nie in einer Diskothek. Die jungen Erwachsenen gehen durchschnittlich ungefähr neun Mal pro Jahr in eine Disko, seltener als die 17- bis 22-Jährigen.

I giovani con cittadinanza italiana (3,0 giorni alla settimana) leggono i quotidiani mediamente più spesso dei giovani stranieri (2,3).

Considerando la variabile lingua, si rileva la più alta propensione alla lettura dei quotidiani tra i giovani mistilingui (3,2 giorni in settimana) e tedeschi (3,1) e la più bassa tra gli italiani (2,3).

Discoteca

Il 63,3% dei giovani altoatesini è andato in discoteca almeno una volta nei dodici mesi precedenti l'intervista. I “discotecari forti”, cioè le persone che frequentano la discoteca almeno una volta al mese, sono il 35,7% dei giovani che vanno in discoteca mentre circa un frequentatore di discoteche su quattro (26,4%) si presenta come “discotecaro debole”, essendo andato a ballare non più di tre volte in un anno.

Mediamente i giovani altoatesini si recano in discoteca circa nove volte in un anno.

Non ci sono differenze significative tra ragazzi e ragazze nella frequenza con cui vanno a ballare in discoteca.

La fascia più forte di frequentatori di discoteche è quella dei giovani di età compresa tra i 17 e i 22 anni, che vanno a ballare mediamente quattordici volte in un anno. Il 94,9% dei 12-13enni e il 60,9% dei ragazzi tra i 14 e i 16 anni non ha frequentato le discoteche nei dodici mesi precedenti l'intervista. I giovani più adulti, con una media di circa 9 volte in un anno, frequentano la discoteca meno spesso dei 17-22enni.

Tab. 5.6

Jährliche Häufigkeit des Diskobesuchs nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung; Durchschnittswerte

Frequenza annuale della discoteca per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale; valori medi

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Anzahl der Diskobesuche / Numero di volte in discoteca				Durchschnitt Media	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
	0	1-3	4-11	12 oder mehr 12 o più		
Geschlecht						Sesso
Männer	36,1	17,6	24,3	22,0	9,1	Maschi
Frauen	37,3	15,8	23,6	23,3	8,7	Femmine
Altersklassen (Jahre)						Classi di età (anni)
12-13	94,9	***	***	***	***	12-13
14-16	60,9	15,3	13,1	10,7	4,3	14-16
17-19	13,5	18,6	30,2	37,6	14,0	17-19
20-22	11,9	17,8	36,0	34,2	14,1	20-22
23 und mehr	22,6	22,7	32,2	22,6	8,8	23 e oltre
Staatsbürgerschaft						Cittadinanza
Italienische	35,1	16,7	24,5	23,6	9,2	Italiana
Ausländische	56,1	16,5	17,3	***	5,3	Straniera
Sprache						Lingua
Deutsch	30,7	16,9	25,2	27,3	10,6	Tedesco
Italienisch	55,5	16,1	19,0	9,4	3,9	Italiano
Ladinisch	30,8	21,0	25,3	22,9	9,3	Ladino
Gemischtsprachig	37,1	17,6	30,7	***	5,7	Mistilingue
Andere Sprache	56,9	13,9	18,3	***	5,3	Altra lingua
Insgesamt	36,7	16,7	24,0	22,6	8,9	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Häufigkeit des Diskobesuchs unterscheidet sich zwischen den ausländischen Jugendlichen in Südtirol (5,3 Mal im Jahr) und den inländischen (9,2).

Nach Sprache der jungen Leute zeigt sich, dass die deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen am häufigsten in der Disko das Tanzbein schwingen (10,6 bzw. 9,3 Mal im Jahr). Die italienischsprachigen Jugendlichen kommen auf 3,9 Diskobesuche pro Jahr.

Die Diskothek wird häufig mit übermäßigem Alkoholkonsum und leichtem Zugang zu Drogen gleichgesetzt.

Unter den Jugendlichen (ab 14 Jahren), die in die Diskothek gehen, ist der Anteil derer, die in den zwölf Monaten vor der Befragung mindestens einmal betrunken waren

Si riscontrano differenze nella frequenza con cui si va in discoteca tra i giovani stranieri residenti in Alto Adige (5,3 volte in un anno) e i giovani con cittadinanza italiana (9,2).

Osservando la variabile lingua, si nota che i giovani di lingua tedesca (10,6 volte in un anno) e ladina (9,3) vanno a ballare in discoteca più spesso dei giovani di lingua italiana (3,9).

La discoteca viene spesso associata a un consumo eccessivo di alcol e alla facilità di reperimento di droghe.

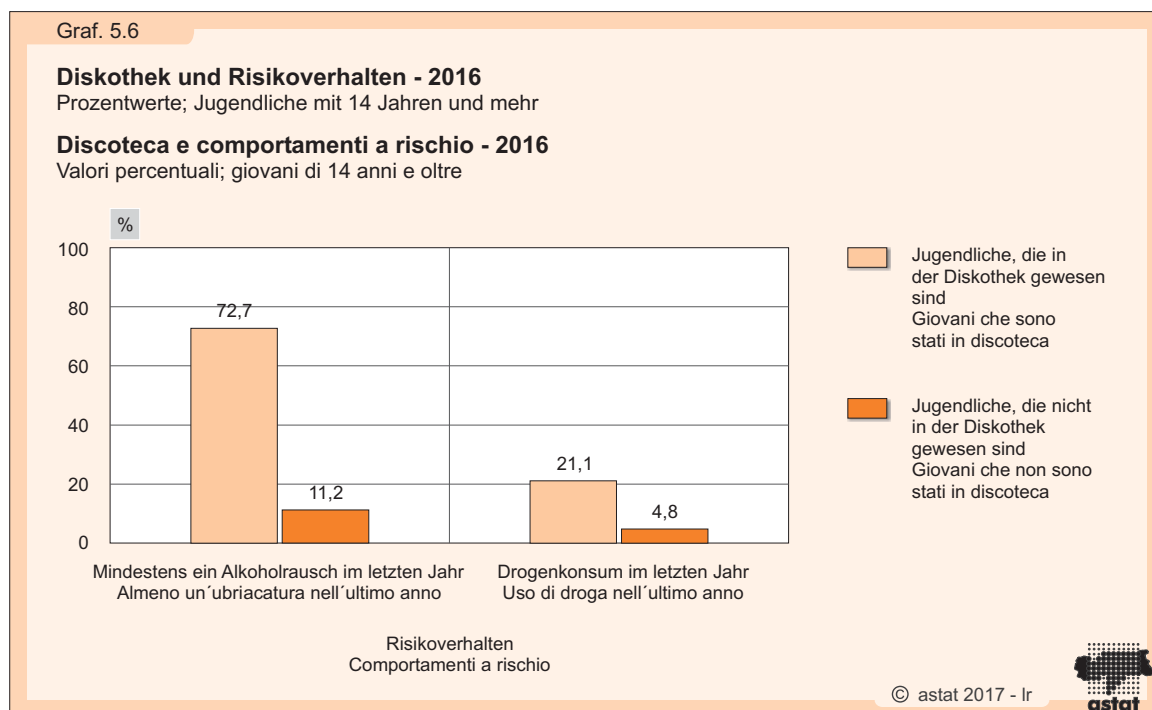
Tra i giovani di 14 e più anni che frequentano le discoteche la percentuale di coloro che nei dodici mesi antecedenti l'indagine si sono ubriacati almeno una volta (72,7%) è

(72,7%), deutlich höher als der Anteil unter den Jugendlichen, die nicht in die Disko gehen (11,2%).

Dasselbe gilt auch hinsichtlich des Drogenkonsums: 21,1% der Diskobesucher haben in den zwölf Monaten vor der Befragung Drogen genommen. Bei den „Nicht-Diskobesuchern“ sind es 4,8%.

nettamente più alta di quella riscontrata tra coloro che in discoteca non ci vanno (11,2%).

La stessa tendenza si osserva anche per il consumo di droghe: il 21,1% dei discotecari ha fatto uso di droghe nei dodici mesi antecedenti l'intervista contro il 4,8% dei giovani che non frequentano le discoteche.



Sportliche Betätigung

Wie schon das lateinische Sprichwort „mens sana in corpore sano“ besagt, spielt Sport eine wichtige Rolle für die geistige und körperliche Entwicklung der Jugendlichen.

Als Land des Sports und der Sportler präsentiert sich Südtirol auch in Bezug auf die Jugendlichen als eine der italienischen Provinzen, in denen am meisten Sport ausgeübt wird. 72,1% der jungen Südtiroler zwischen 12 und 25 Jahren geben an, dass sie sich sportlich betätigen.

Attività sportiva

Lo sport, come già afferma l'antica massima latina “mens sana in corpore sano”, svolge un ruolo importante nello sviluppo psicofisico dei ragazzi.

Terra di sport e sportivi, l'Alto Adige si conferma anche a livello giovanile come una delle province italiane più attive per quanto riguarda la pratica dello sport. Infatti, il 72,1% dei giovani altoatesini tra i 12 e i 25 anni dichiara di fare attività sportiva.

Die Jungen betreiben mehr Sport als die Mädchen (78,9% zu 64,9%).

La pratica sportiva è più diffusa tra i ragazzi (78,9%) che tra le ragazze (64,9%).

Der Anteil der Sportausübenden sinkt mit zunehmendem Alter: Während es bei den 12- bis 13-Jährigen noch 82,0% sind, sind es bei den 20-Jährigen und Älteren 67,4%.

La percentuale di sportivi decresce all'aumentare dell'età: si passa dall'82,0% di praticanti tra i 12-13enni al 67,4% tra i giovani di 20 e più anni.

Die sportliche Betätigung ist unter den ausländischen Jugendlichen weniger weit verbreitet als unter den inländischen (56,0% zu 73,4%).

Tra i giovani con cittadinanza straniera l'attività sportiva è meno popolare che tra i giovani con cittadinanza italiana: pratica sport il 56,0% dei primi contro il 73,4% dei secondi.

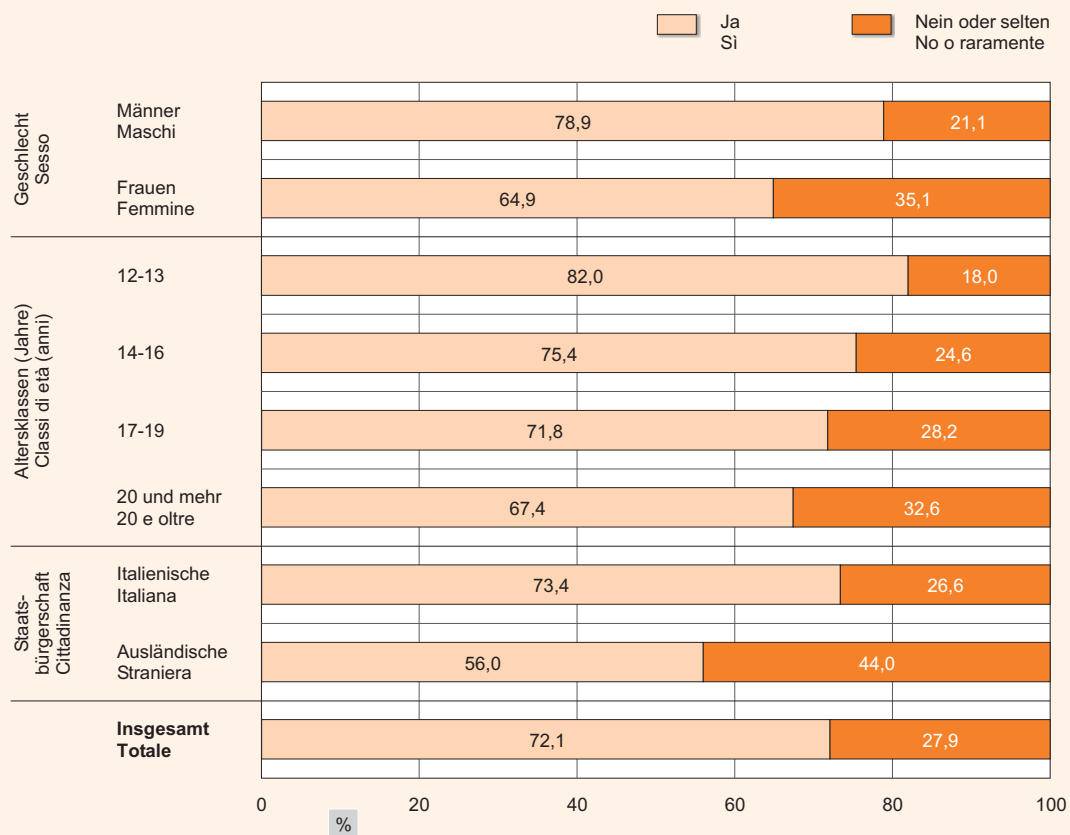
Graf. 5.7

Sportliche Betätigung nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016

Prozentuelle Verteilung

Pratica sportiva per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



Die Sportausübung bietet auch eine gute Gelegenheit zu sozialen Kontakten, da 77,9% der jungen Sportler gemeinsam mit Freunden (58,1%) und/oder in einem Sportverein (42,8%) sporteln.

Allein Sport zu betreiben ist unter den Mädchen häufiger verbreitet als unter den Burschen (55,4% der Mädchen, die Sport betreiben, zu 40,3%). Sport im Verein wird hingegen von den Burschen bevorzugt (48,0% der Burschen, die Sport betreiben, zu 36,2%).

Le attività sportive si configurano come veicolo di socializzazione, dato che il 77,9% dei giovani sportivi pratica sport con gli amici (58,1%) e/o con un'associazione sportiva (42,8%).

Praticare attività sportiva da soli è più frequente tra le giovani donne che tra i ragazzi (55,4% delle ragazze che praticano sport contro il 40,3% dei maschi), mentre lo sport praticato con le associazioni è più usuale tra i maschi (48,0% dei ragazzi che praticano sport contro il 36,2% delle ragazze).

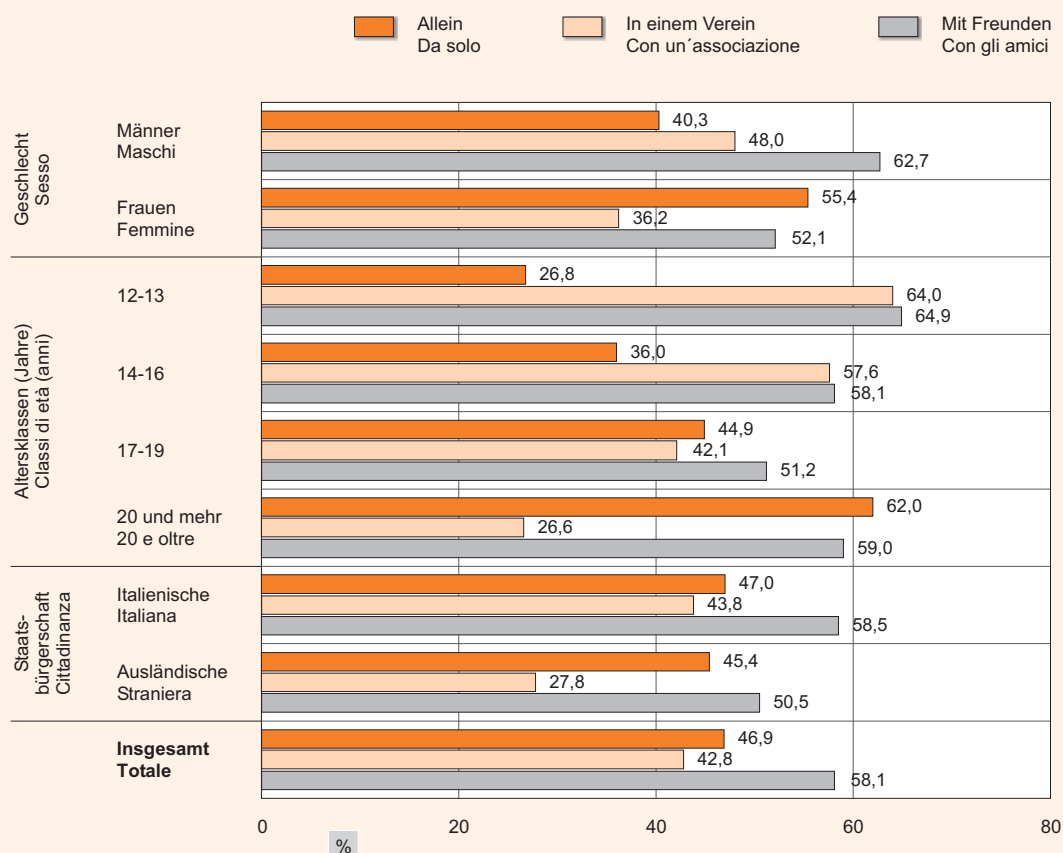
Graf. 5.8

Art der sportlichen Betätigung nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016

Prozentwerte; Jugendliche, die Sport betreiben; mehrere Antworten möglich

Modo in cui viene praticato lo sport per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016

Valori percentuali; giovani che praticano sport; possibili più risposte



© astat 2017 - Ir



Je höher das Alter, desto geringer der Anteil der in einem Sportverein eingeschriebenen Jugendlichen (64,0% bei den 12- bis 13-Jährigen, die Sport betreiben, und 26,6% bei den mindestens 20-Jährigen). Gleichzeitig steigt der Anteil derjenigen, die allein Sport ausüben (26,8% bei den 12- bis 13-Jährigen, die Sport betreiben, und 62,0% bei den mindestens 20-Jährigen).

Die Analyse nach Staatsbürgerschaft ergibt, dass der Anteil der ausländischen sportlichen Jugendlichen, die in Sportvereinen Sport ausüben, deutlich niedriger ist als der entsprechende Anteil der inländischen sportlichen Jugendlichen (27,8% zu 43,8%).

Die Angaben der sportlichen und nicht sportlichen Jugendlichen zu ihrem Gesundheitszustand, Aussehen und Risikoverhalten wie Rauchen und Alkoholkonsum zeigen die Vorteile der körperlichen Betätigung für die Gesundheit auf.

All'aumentare dell'età diminuisce la percentuale dei giovani iscritti a una società sportiva (64,0% tra i 12-13enni che praticano sport e 26,6% tra gli sportivi con 20 e più anni) e cresce quella di chi pratica sport da solo (26,8% tra i 12-13enni che praticano sport e 62,0% tra gli sportivi con 20 e più anni).

Disaggregando per cittadinanza emerge che la percentuale degli sportivi stranieri che pratica sport con le associazioni (27,8%) è nettamente inferiore a quella degli sportivi con cittadinanza italiana (43,8%).

Le risposte date dai giovani, sportivi e non, sul loro stato di salute, aspetto fisico e comportamenti a rischio, quali fumo e consumo di alcol, evidenziano i benefici dell'attività motoria per la salute fisica.

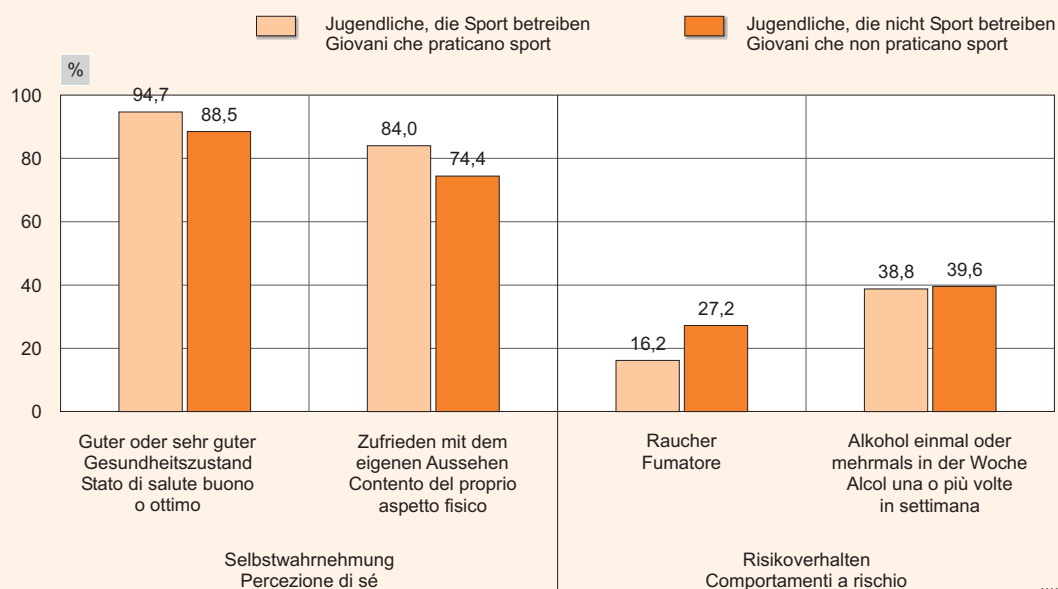
Graf. 5.9

Sportliche Betätigung, Selbstwahrnehmung und Risikoverhalten - 2016

Prozentwerte

Attività sportiva, percezione di sé e comportamenti a rischio - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - Ir



Die Jugendlichen, die Sport betreiben, geben im Durchschnitt einen besseren Gesundheitszustand an als die anderen Jugendlichen. Außerdem sind sie mit ihrem Aussehen zufriedener als jene, die keinen Sport ausüben. Der Anteil der Raucher ist unter den sportlichen Jugendlichen bedeutend niedriger als unter den unsportlichen (16,2% zu 27,2%). Die Häufigkeit des Alkoholkonsums ist hingegen in beiden Gruppen ähnlich.

I giovani che praticano attività sportiva dichiarano mediamente di trovarsi in uno stato di salute migliore e di essere più contenti del proprio aspetto fisico rispetto a quelli che non fanno sport. Inoltre, tra gli sportivi la percentuale di fumatori è significativamente più bassa (16,2%) di quella osservata tra i sedentari (27,2%). La frequenza con cui i giovani consumano bevande alcoliche è, invece, simile nei due gruppi.

Vereine

31,2% der Jugendlichen geben an, dass sie Mitglied an mindestens einem Verein (ohne Sportvereine) in den folgenden Bereichen sind: Kultur, Jugend, Zivilschutz (freiwilliger Feuerwehr), Soziales, Umwelt. Zieht man auch die Sportvereine hinzu, steigt der Anteil der Jugendlichen, die in mindestens einem Verein Mitglied sind, auf 56,0%.

Die Untersuchung nach Geschlecht zeigt, dass die männlichen Jugendlichen durchschnittlich etwas aktiver am Vereinsleben teilnehmen: 33,4% von ihnen sind in mindestens einem Verein (ohne Sportvereine) tätig. Bei den Mädchen sind es 28,9%.

Der Anteil der Jugendlichen, die in mindestens einen Verein, ohne Sportvereine, eingeschrieben sind, steigt mit zunehmendem Alter. Bei den 12- bis 13-Jährigen sind es 24,4% und bei den mindestens 20-Jährigen 34,1%.

Die Mitgliedschaft in einem „Nicht-Sportverein“ ist bei den inländischen Jugendlichen häufiger anzutreffen als bei den ausländischen (32,8% zu 11,5%).

Bei den Vereinen, die nicht im Sportbereich tätig sind, hängt die Mitgliedschaft am stärksten von der Sprache ab. In den Sportvereinen hingegen sind die Jugendlichen aller Muttersprachen gleich stark vertreten. Ungefähr 40% der deutschsprachigen und

Associazioni

Il 31,2% dei giovani dichiara di essere membro di almeno un'associazione non sportiva operante in uno dei seguenti ambiti: culturale, giovanile, protezione civile (vigili del fuoco volontari), sociale, ambientalista. Considerando anche le associazioni sportive, già trattate nel precedente paragrafo, la percentuale di giovani che fa parte di almeno un'associazione sale al 56,0%.

La disaggregazione per sesso evidenzia come i maschi partecipino mediamente un po' di più alla vita associativa: il 33,4% di essi è membro di almeno un'associazione non sportiva contro il 28,9% delle ragazze.

La percentuale di giovani iscritti ad almeno un'associazione non sportiva cresce all'aumentare dell'età. Si passa dal 24,4% di associati tra i 12-13enni al 34,1% tra i ragazzi di 20 e più anni.

L'adesione a un'associazione non sportiva è più frequente tra i giovani con cittadinanza italiana (32,8%) che tra gli stranieri (11,5%).

Per le associazioni non sportive la lingua è la variabile da cui dipende maggiormente il fatto di esserne socio, diversamente da ciò che si osserva in quelle sportive, cui partecipano allo stesso modo i giovani di ogni madrelingua. Tra i giovani di lingua tedesca

ladinischen Jugendlichen sind in einem „Nicht-Sportverein“ aktiv. Unter den italienischsprachigen Jugendlichen sind es 15,2%.

o ladina la percentuale degli iscritti a un'associazione non sportiva si aggira attorno al 40%, valore che scende al 15,2% tra i giovani di lingua italiana.

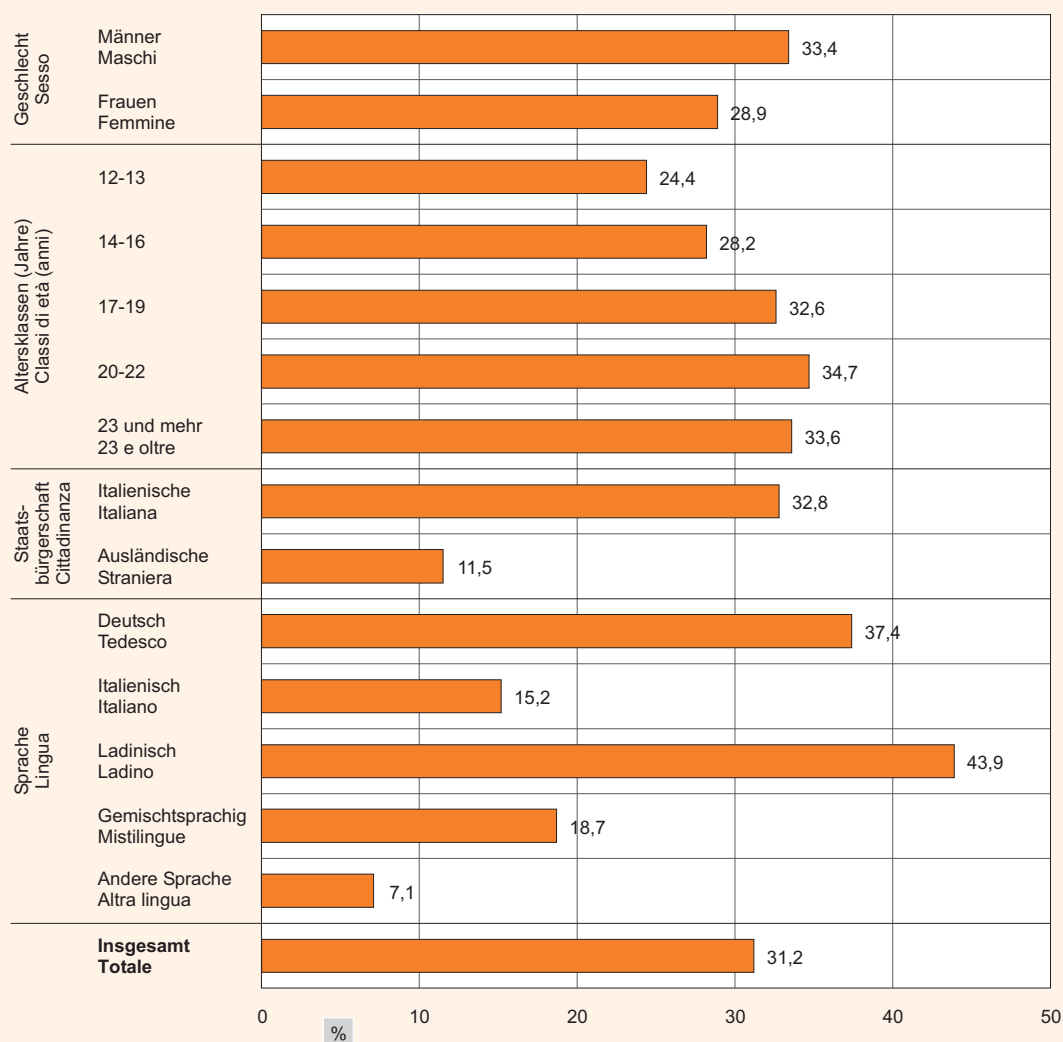
Graf. 5.10

Teilnahme an Vereinen (ohne Sportvereine) (a) nach Geschlecht, Altersklasse, Staatsbürgerschaft und Sprache - 2016

Prozentwerte

Partecipazione alle associazioni non sportive (a) per sesso, classe di età, cittadinanza e lingua - 2016

Valori percentuali



(a) Typologie der Vereine: Kulturverein, Jugendverein, im Zivilschutz (freiwilliger Feuerwehr), im Sozialwesen, im Umweltbereich
 Tipologie di associazioni: culturale, giovanile, nell'ambito della protezione civile (vigili del fuoco volontari), nel campo sociale, ambientalista

© astat 2017 - Ir



Unter den verschiedenen Vereinen, die nicht im Sportbereich tätig sind, sind die Kulturvereine (15,0% der Jugendlichen sind Mitglieder) und Jugendvereine (12,9%) besonders beliebt. Es folgen die Vereine im Zivilschutz (7,4%) und im Sozialwesen (5,2%). Nur sehr wenige Jugendliche (ungefähr 1%) geben an, dass sie in einem Umweltschutzverein Mitglied sind.

Die Teilnahme an Vereinen, ausgenommen jenen im Sozialwesen und Umweltbereich (die Schätzungen für den letzten Fall sind nicht genau genug), ist bei den deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen deutlich höher als bei den italienischsprachigen.

Tra i diversi tipi di associazioni non sportive quelle che riscontrano più successo sono quelle culturali, delle quali è socio il 15,0% dei giovani, e quelle giovanili (12,9%). Seguono le associazioni che operano nell'ambito della protezione civile (7,4%) e quelle attive nel campo sociale (5,2%). Pochissimi (circa l'1%) sono i giovani che dichiarano di essere membri di un'associazione ambientalista.

La partecipazione alle associazioni, escluse quelle attive nel campo sociale e quelle ambientaliste (stime non sufficientemente accurate nell'ultimo caso), è nettamente più alta tra i giovani di lingua tedesca e ladina che tra quelli di lingua italiana.

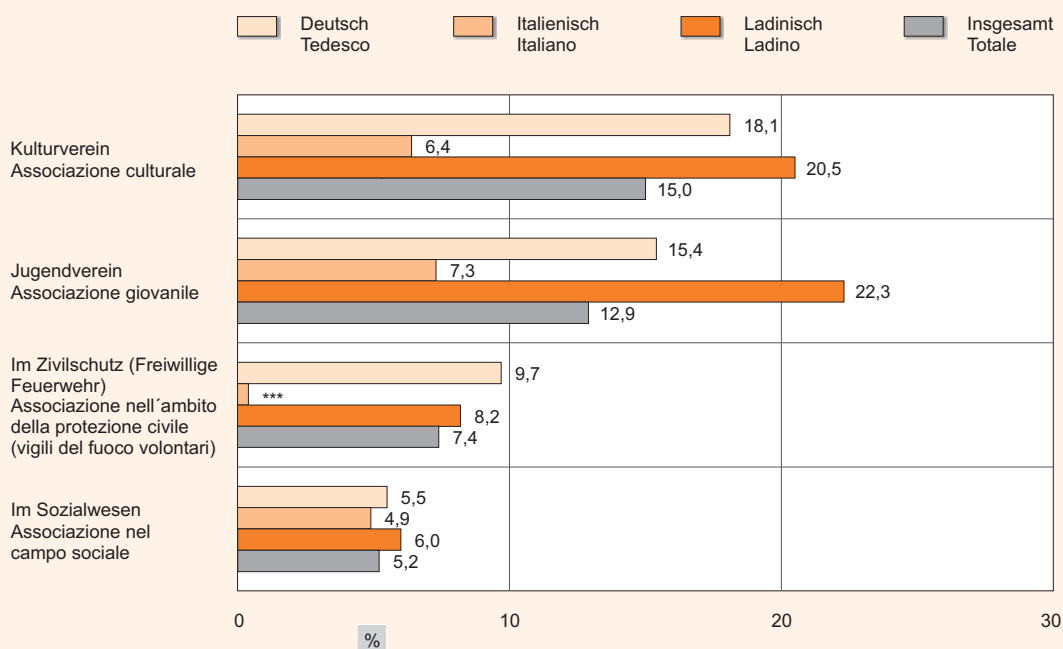
Graf. 5.11

Teilnahme an Vereinen (ohne Sportvereine) nach Typologie des Vereins und Sprache - 2016

Prozentwerte; Jugendliche, die Deutsch, Italienisch oder Ladinisch sprechen; mehrere Antworten möglich

Partecipazione alle associazioni non sportive per tipologia dell'associazione e lingua - 2016

Valori percentuali; giovani di lingua tedesca, italiana o ladina; possibili più risposte



*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

© astat 2017 - Ir



Der Hauptgrund für die Mitgliedschaft in einem Verein, den drei von vier Jugendlichen angeben, ist der Spaß daran. Bei der Wahl dieser Antwort bestehen große Unterschiede nach Sprache der Befragten: Sie wurde von 83,7% der deutschsprachigen und 74,9% der ladinischen Jugendlichen genannt, aber nur von 36,4% der italienischsprachigen Jugendlichen.

Weitere Gründe sind die Möglichkeit, etwas für das weitere Leben zu lernen (40,9%), die Gelegenheit, die eigenen Fähigkeiten einzubringen und aufzuwerten (31,2%) sowie die Freiheit, entscheiden zu können, wann man sich beteiligt (31,0%). Verdienst oder Entschädigung (wie z.B. Freistellung von der Schule oder Arbeit) bilden für 9,2% der Jugendlichen einen Anreiz für die Beteiligung am Vereinsleben.

La motivazione più diffusa che spinge a far parte di un'associazione, indicata da tre giovani su quattro, è il divertimento. Grandi differenze si osservano nella scelta di questa opzione disaggregando i dati per lingua: essa è stata indicata dall'83,7% dei giovani di lingua tedesca, dal 74,9% di quelli di lingua ladina e dal 36,4% di quelli di lingua italiana.

Altre motivazioni sono la possibilità di imparare qualcosa che possa servire per il futuro (40,9%), la possibilità di mettere a frutto e valorizzare le proprie capacità (31,2%) e la libertà di partecipare quando si vuole (31,0%). Il guadagno o il risarcimento (come per esempio l'esonero da ore di scuola o lavoro) sono da stimolo alla partecipazione alla vita associativa per il 9,2% dei giovani.

Graf. 5.12

Gründe für die Beteiligung an einem Verein - 2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Motivazioni che spingono a far parte di un'associazione - 2016

Valori percentuali; possibili più risposte

Es muss mir Spaß machen
Che sia divertente

Ich möchte dabei etwas für mein weiteres Leben lernen
Imparare qualcosa che potrà servire in futuro

Ich muss meine besonderen Fähigkeiten einbringen und aufwerten können
Poter mettere a frutto e valorizzare le proprie capacità

Ich muss frei entscheiden können, wann ich mitmachen will
Esser libero di partecipare quando si vuole

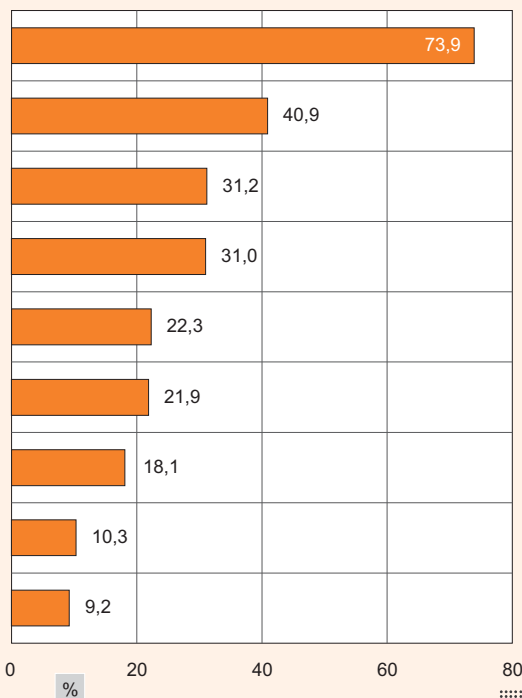
Ich muss überzeugt sein, dass es wichtig für die Gesellschaft ist
Che sia veramente utile alla società

Meine Freunde müssen mitmachen
Che vi partecipino anche gli amici

Es muss etwas ganz anderes sein als das, was ich in der Schule/auf der Arbeit mache
Che sia qualcosa di completamente diverso da quel che si fa a scuola o al lavoro

Ich möchte dabei andere Sprachen üben können
Che serva come esercizio linguistico

Ich möchte dabei Geld verdienen oder wenigstens für die Zeit entschädigt werden (z.B. Freistellung von der Arbeit/Schule)
Poterci guadagnare o almeno essere risarcito (esempio: esonero da ore di scuola o lavoro)



© astat 2017 - Ir



Sommeraktivitäten

Sechs von zehn Jugendlichen haben im Sommer vor der Befragung einen Urlaub mit mindestens vier Übernachtungen gemacht. Dabei sind es vor allem die jüngsten Befragten (83,3% der 12- bis 13-Jährigen und 71,0% der 14- bis 16-Jährigen) sowie die gemischtsprachigen (acht von zehn) und italienischsprachigen Jugendlichen (drei von vier), die in den Urlaub fahren.

Jeder zweite Universitätsstudent und jeder vierte Oberschüler hat während des Sommers eine bezahlte Arbeit ausgeübt.

Attività estive

Sei giovani altoatesini su dieci hanno fatto una vacanza di almeno quattro giorni durante l'estate precedente l'indagine. Sono soprattutto i più giovani ad andare in vacanza (l'83,3% dei 12-13enni e il 71,0% dei 14-16enni) e i giovani mistilingui (otto su dieci) e di lingua italiana (tre su quattro).

Uno studente universitario su due e uno studente delle scuole superiori su quattro ha svolto attività lavorativa retribuita durante il periodo estivo.

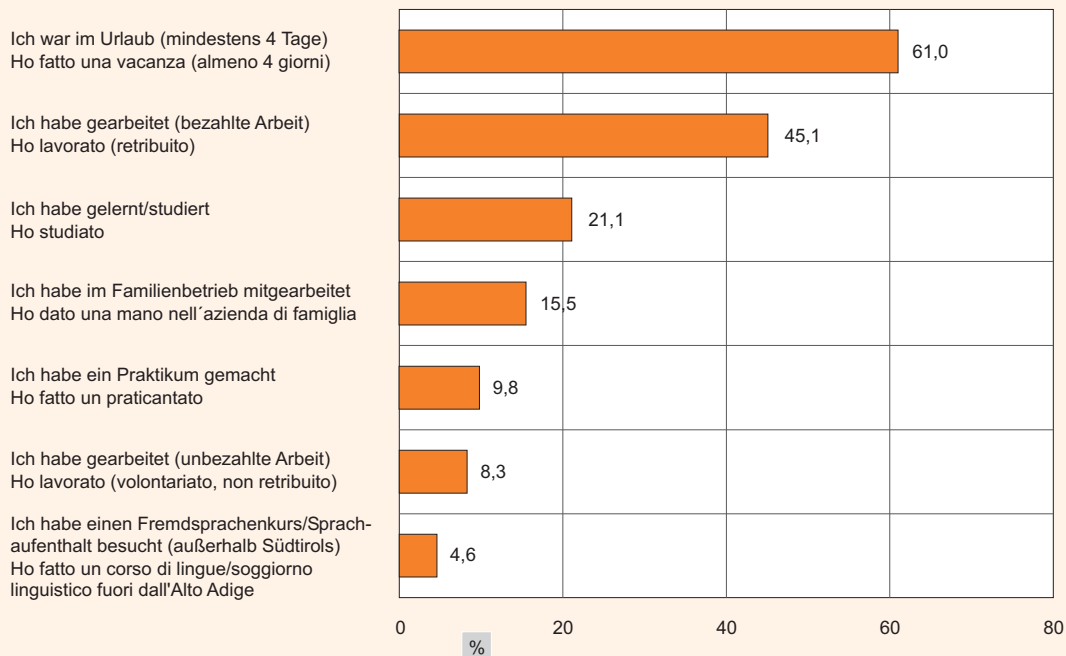
Graf. 5.13

Sommeraktivitäten - 2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività estive - 2016

Valori percentuali; possibili più risposte



© astat 2017 - lr



Tab. 5.7

Sommeraktivitäten nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Werte; mehrere Antworten möglich

Attività estive svolte per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; possibili più risposte

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Urlaub (mindestens 4 Tage) Vacanza (almeno 4 giorni)	Bezahlte Arbeit Lavoro retribuito	Lernen Studio	Familienbetrieb Azienda di famiglia	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht					Sesso
Männer	58,0	44,5	20,1	17,4	Maschi
Frauen	64,2	45,7	22,2	13,5	Femmine
Altersklassen (Jahre)					Classi di età (anni)
12-13	83,3	***	18,1	19,2	12-13
14-16	71,0	18,5	17,3	21,7	14-16
17-19	50,7	52,3	16,5	16,5	17-19
20-22	53,1	65,5	27,9	11,7	20-22
23 und mehr	54,8	69,8	24,8	9,8	23 e oltre
Sprache					Lingua
Deutsch	56,2	51,1	14,8	19,2	Tedesco
Italienisch	75,6	25,0	39,4	5,0	Italiano
Ladinisch	50,0	49,6	18,8	19,8	Ladino
Gemischtsprachig	81,4	43,2	37,3	***	Mistilingue
Andere Sprache	67,7	28,8	34,0	***	Altra lingua
Erwerbsstellung					Condizione professionale
Schüler	70,1	24,9	18,6	17,9	Scolaro (scuole medie inf. e sup.)
Student	60,4	49,5	56,5	10,1	Studente (università)
Lehrling oder Praktikant	37,8	60,2	***	20,9	Apprendista o tirocinante
Erwerbstätig	49,7	84,2	6,5	13,4	Occupato
Arbeitsuchender oder inaktiv	50,4	28,5	***	***	Disoccupato o inattivo
Insgesamt	61,0	45,1	21,1	15,5	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die entlohnte Arbeit und Mitarbeit im Familienbetrieb sind, der Struktur der Südtiroler Wirtschaft entsprechend, unter den deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen (etwa jeder zweite Jugendliche arbeitet und jeder fünfte hilft im Familienbetrieb mit) sehr viel weiter verbreitet als unter den italienischsprachigen (jeder vierte bzw. jeder zwanzigste Jugendliche).

Wie abzusehen war, ist der Anteil der im Sommer lernenden Jugendlichen unter den Universitätsstudenten am höchsten (56,5%). Bei den Mittel- und Oberschülern sind es nur 18,6%. Das Lernen während der Sommerferien ist unter den italienischsprachigen Jugendlichen (39,4%) weiter verbreitet als

Il lavoro retribuito e la collaborazione nell'azienda di famiglia, rispecchiando la struttura economica altoatesina, sono nettamente più diffusi tra i giovani di lingua tedesca e ladina (circa uno su due lavora e uno su cinque dà una mano nell'azienda di famiglia) che tra i giovani italiani (rispettivamente uno su quattro e uno su venti).

Come prevedibile, gli studenti universitari, con il 56,5%, sono i giovani che più degli altri dedicano tempo allo studio durante l'estate. Invece, solamente il 18,6% degli alunni delle scuole medie inferiori e superiori ha studiato nei mesi estivi. Lo studio estivo è più comune tra i giovani di lingua italiana

unter den deutschsprachigen (14,8%) und ladinischen Jugendlichen (18,8%).

Die Südtiroler Jugendlichen beschäftigen sich im Sommer auch mit anderen Aktivitäten: 9,8% haben ein Praktikum gemacht, 8,3% haben ehrenamtlich gearbeitet und 4,6% haben im Ausland einen Sprachkurs besucht.

Der Umgang mit Geld

Die Südtiroler Jugendlichen verfügen monatlich im Durchschnitt über 451 Euro. Dieser Betrag ist niedriger als jener, der bei der Erhebung 2009 erfasst wurde und, aufgewertet, 510 Euro beträgt.

Aus naheliegenden Gründen bestehen große Unterschiede der verfügbaren Summe nach Alter und Erwerbsstellung der Befragten. Die 12- bis 13-jährigen Schüler verfügen monatlich im Durchschnitt über 21 Euro, während die Erwerbstätigen fast 1.300 Euro als monatliches Nettogehalt angeben. Dieser letzte Wert ist im Vergleich zum aufgewerteten Betrag von 2009 um ungefähr 100 Euro gestiegen.

Die Sprache der jungen Leute ist der Faktor, der, unabhängig von Erwerbsstellung und Alter, den größten Einfluss auf das verfügbare Geld der Jugendlichen hat. Die deutschsprachigen (durchschnittlich 525 Euro im Monat) und ladinischen Jugendlichen (513 Euro) verfügen über mehr Geld als die gemischtsprachigen (273 Euro) und italienischsprachigen Jugendlichen (253 Euro). Diese Unterschiede spiegeln sich auch in den Werten der Landeshauptstadt (ungefähr 300 Euro durchschnittlich pro Monat) und des übrigen Landesgebiets (ungefähr 480 Euro) wider.

Auch die Variablen Geschlecht und Staatsbürgerschaft beeinflussen teilweise, wie viel Geld den Jugendlichen zur Verfügung steht. Die Jungen können durchschnittlich 501 Euro im Monat ausgeben, die Mädchen 399 Euro. Den Jugendlichen mit italienischer

(39,4%) che tra quelli di lingua tedesca (14,8%) e ladina (18,8%).

I giovani altoatesini hanno svolto anche altre attività durante l'estate: il 9,8% ha fatto un praticantato, l'8,3% si è impegnato nel volontariato (lavoro non retribuito) e il 4,6% si è recato all'estero per fare un corso di lingue.

Gestione del denaro

I giovani altoatesini hanno a disposizione mediamente ogni mese 451 euro. Tale somma di denaro è inferiore a quella rilevata nella precedente indagine del 2009, che ammontava al valore rivalutato di 510 euro.

Per ovvi motivi ci sono differenze notevoli di disponibilità di denaro al variare dell'età e della condizione professionale. Si passa dai 21 euro, di cui mediamente dispongono ogni mese gli scolari 12-13enni, ai quasi 1.300 di stipendio netto medio mensile dichiarato dai lavoratori. Relativamente a quest'ultimo dato, si registra un aumento di circa 100 euro rispetto a quello rilevato nel 2009 e attualizzato.

La lingua è il fattore che, prescindendo dalla condizione professionale e dall'età, incide maggiormente sulla quantità di denaro a disposizione dei giovani. Quelli di lingua tedesca (525 euro in media al mese) e ladina (513 euro) dispongono di più denaro dei giovani mistilingue (273 euro) e italiani (253 euro). Queste differenze si riflettono anche sulla diversa disponibilità economica riscontrabile confrontando i dati del capoluogo (circa 300 euro in media al mese) con quelli della provincia (circa 480 euro).

Anche le variabili sesso e cittadinanza influiscono parzialmente sulla disponibilità economica dei giovani. I maschi hanno a disposizione mensilmente in media 501 euro contro i 399 euro di cui dispongono le ragazze. I giovani con cittadinanza italiana

Staatsbürgerschaft stehen monatlich im Durchschnitt 464 Euro zur Verfügung, jenen mit ausländischer Staatsbürgerschaft ungefähr 300 Euro.

Aufgrund der starken Asymmetrie und Variabilität der Verteilung wird in der Tabelle 5.8 zusätzlich zum monatlich verfügbaren Durchschnittsbetrag in Euro auch der Median angegeben. Der Vergleich der Mediane in den einzelnen soziodemografischen Gruppen bestätigt die obenstehenden Ausführungen.

possono contare mediamente ogni mese su una somma di denaro pari a 464 euro contro i circa 300 euro dei cittadini stranieri.

Data la forte asimmetria e variabilità della distribuzione, nella tabella 5.8 è indicata, oltre alla disponibilità mensile media in euro, anche quella mediana. Il confronto tra le mediane all'interno di ciascun gruppo sociodemografico conferma le considerazioni fatte sopra.

Tab. 5.8

Monatlich verfügbarer Betrag nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung; Durchschnittswert und Median

Denaro a disposizione mensilmente per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale; valori medi e mediani

SOZIODEMOGRA- FISCHE GRUPPEN	0-50 Euro	51-200 Euro	201-500 Euro	501-1.000 Euro	>1.000 Euro	Durchschnitt Media	Median Mediana	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
						Euro	Euro	
Geschlecht								
Männer	38,6	18,8	8,9	11,2	22,6	501	150	Sesso Maschi
Frauen	44,2	18,5	11,5	8,1	17,7	399	100	Femmine
Altersklassen (Jahre)								
12-13	95,2	***	-	-	-	21	20	Classi di età (anni) 12-13
14-16	78,6	16,5	***	***	***	77	30	14-16
17-19	37,8	35,2	10,1	7,4	9,4	277	100	17-19
20-22	8,3	21,1	16,9	15,5	38,1	765	600	20-22
23 und mehr	4,8	11,0	18,7	19,6	45,9	971	1.000	23 e oltre
Staatsbürgerschaft								
Italienische	40,6	18,5	10,1	9,8	20,9	464	100	Cittadinanza Italiana
Ausländische	50,0	19,9	***	***	***	293	50	Straniera
Sprache								
Deutsch	37,1	17,5	10,5	10,3	24,5	525	200	Lingua Tedesco
Italienisch	53,6	22,2	8,3	7,5	8,4	253	50	Italiano
Ladinisch	38,4	18,2	7,5	11,1	24,8	513	140	Ladino
Gemischtsprachig	45,8	18,5	18,0	10,0	7,7	273	100	Mistilingue
Andere Sprache	53,7	21,8	6,7	7,6	10,2	258	50	Altra lingua
Erwerbsstellung								
Schüler	74,1	20,9	4,2	***	***	62	30	Condizione professionale Scolaro (scuole medie inf. e sup.)
Student	12,2	32,9	33,9	17,1	***	373	300	Studente (università)
Lehrling oder Praktikant	***	***	15,3	36,9	31,5	803	950	Apprendista o tirocinante
Erwerbstätig	***	***	***	15,2	75,0	1.279	1.300	Occupato
Arbeitssuchender oder inaktiv	30,6	31,3	***	***	***	325	200	Disoccupato o inattivo
Insgesamt	41,3	18,6	10,1	9,7	20,2	451	100	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Schließt man die Erwerbstätigen und Lehrlinge aus, so erhalten 83,9% der Südtiroler Jugendlichen ihr Geld bzw. einen Teil davon von ihren Eltern. Die Gelegenheitsjobs tragen bei jedem dritten Jugendlichen, der weder erwerbstätig noch in einer Lehre ist, zu den Einnahmen bei. Von den Großeltern und Verwandten erhalten 24,9% bzw. 12,1% finanzielle Zuschüsse. Nur wenige (2,1%) geben an, dass sie von ihren Geschwistern Geld bekommen. Weiters leihen sich 30,5% der nicht arbeitenden Jugendlichen Geld bei ihren Familienangehörigen (ausgenommen Eltern), Freunden oder Bekannten.

Escludendo gli occupati e gli apprendisti, l'83,9% dei giovani altoatesini riceve il denaro di cui dispone, o una parte di esso, dai propri genitori. I lavoretti occasionali contribuiscono alle entrate finanziarie di un giovane né occupato né apprendista su tre, mentre i nonni e i parenti incrementano la disponibilità economica dei giovani rispettivamente nel 24,9% e nel 12,1% dei casi. Pochi (2,1%) dichiarano di ricevere soldi dai fratelli. Inoltre, il 30,5% dei giovani non lavoratori chiede soldi in prestito ai familiari (genitori esclusi), amici o conoscenti.

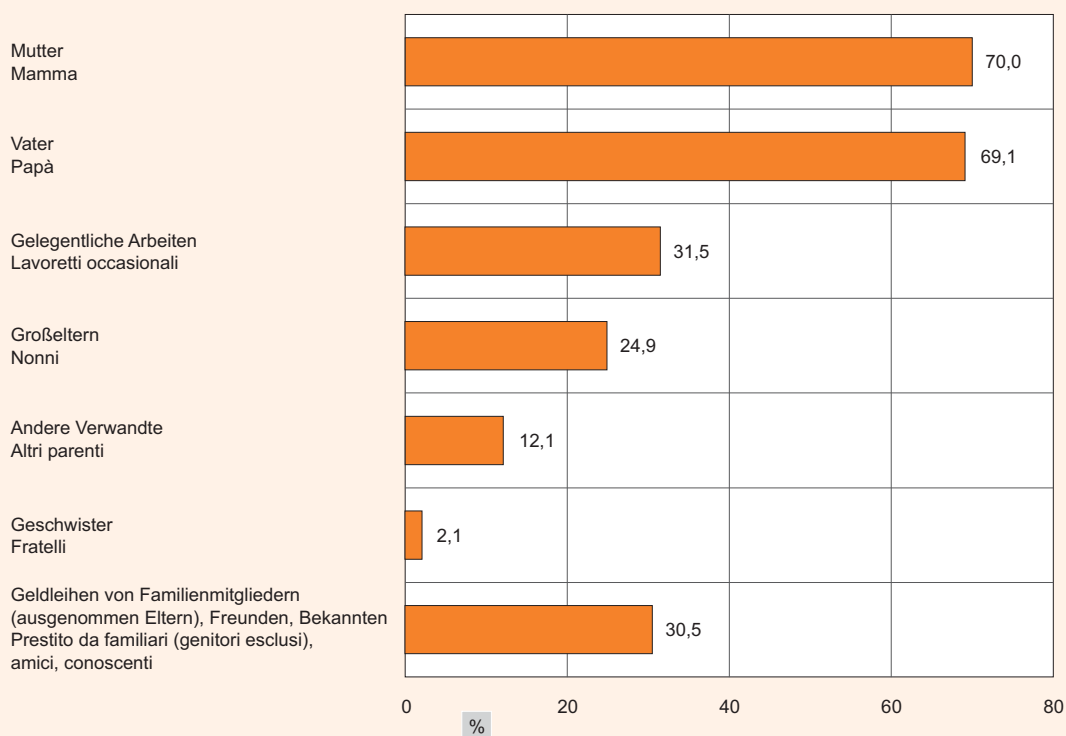
Graf. 5.14

Bezugsquellen des Geldes - 2016

Prozentwerte; Schüler, Studenten, Arbeitsuchende und Inaktive; mehrere Antworten möglich

Provenienza del denaro - 2016

Valori percentuali; scolari, studenti, disoccupati e inattivi; possibili più risposte



© astat 2017 - Ir



Zieht man alle Südtiroler Jugendlichen heran, leihen sich 27,9% Geld von anderen. Die 14- bis 16-Jährigen (38,7%) greifen am öftesten auf diese Möglichkeit der Geldbeschaffung zurück, gefolgt von den 17- bis 19-Jährigen (33,4%). 42,7% der Jugendlichen, die sich Geld leihen, bitten ausschließlich Freunde darum, 41,4% ausschließlich Familienangehörige (ausgenommen Eltern), 12,2% sowohl Freunde als auch Familienangehörige. Nur wenige Jugendliche leihen Geld, eventuell zusätzlich zu Freunden und Familienangehörigen, bei Bekannten.

Die Südtiroler Jugendlichen geben ihr Geld hauptsächlich für Essen (62,9%), Bekleidung (48,6%) und Ausgehen am Abend oder Wochenende (46,9%) aus. Etwa jeder dritte Jugendliche gibt als einen der wichtigsten Ausgabenposten „Kultur“ an. Es folgen die Ausgaben für Urlaube (21,6%), Körperpflege (20,3%), Sport (18,4%), Auto oder Motorrad (18,1%) und für die Wohnung (16,2%).

Die Daten der Tabelle 5.9 bestätigen die Geschlechterstereotypen. Die Mädchen sind sehr viel eher bereit, ihr Geld für Kleidung (63,3% zu 34,6% bei den Jungen) und Körperpflege (31,1% zu 10,0%) auszugeben. Die Burschen nennen als wichtigste Ausgabenposten häufiger als die Mädchen Sport und Auto bzw. Motorrad (in beiden Fällen ungefähr jeder vierte Junge und jedes zehnte Mädchen). Auch bei den Ausgaben für Kultur und Reisen (unter den Mädchen weiter verbreitet) und Ausgehen am Abend oder Wochenende (bei den Jungen häufiger) bestehen geschlechtsspezifische Unterschiede, wenn auch geringere als bei den vorher genannten Posten.

Die Art der Ausgaben ändert sich natürlich auch mit dem Alter. Die Anteile der Jugendlichen, die ihr Geld hauptsächlich für Essen, Reisen, das Auto oder Motorrad sowie die Wohnung ausgeben, steigen mit höherem Alter. Der Anteil der Jugendlichen, welche vor allem Ausgaben für das Ausgehen am Abend oder Wochenende haben, ist unter den 17- bis 19-Jährigen am höchsten.

Considerando tutti i giovani altoatesini, il 27,9% di essi ricorre alla richiesta di prestiti in denaro. I giovani tra i 14 e i 16 anni (38,7%) sono quelli tra cui è più frequente questo comportamento seguiti dai 17-19enni (33,4%). Tra i giovani che chiedono soldi in prestito il 42,7% se li fa prestare esclusivamente dagli amici, il 41,4% esclusivamente dai familiari (genitori esclusi), il 12,2% sia dagli amici che dai familiari. Pochi sono i giovani che prendono denaro in prestito da conoscenti, oltre che eventualmente anche da amici e familiari.

I giovani altoatesini spendono i loro soldi prevalentemente per il cibo (62,9% dei giovani), l'abbigliamento (48,6%) e il divertimento serale o nel fine settimana (46,9%). Circa un giovane su tre indica l'acquisto di prodotti culturali tra le principali motivazioni di esborso di denaro. Seguono le spese per i viaggi (21,6%), per la cura del corpo (20,3%), per lo sport (18,4%), per l'auto o la moto (18,1%) e per la casa (16,2%).

Osservando la tabella 5.9 si confermano gli stereotipi di genere. Le ragazze sono molto più propense a destinare le loro risorse all'acquisto di vestiti (63,3% contro il 34,6% dei maschi) e di prodotti per la cura del corpo (31,1% contro il 10,0% dei maschi), mentre sono più i maschi delle femmine che pongono tra le spese principali quelle per lo sport e per l'auto o la moto (circa un maschio su quattro e una femmina su dieci in entrambi i casi). Si rilevano differenze di genere, inferiori alle già citate, anche nelle spese per i prodotti culturali e i viaggi (più comuni tra le ragazze) e per il divertimento serale o nel fine settimana (più comuni tra i maschi).

La tipologia delle spese varia ovviamente anche con l'età. Le percentuali di giovani che spendono prevalentemente il loro denaro per il cibo, i viaggi, l'auto o la moto e la casa crescono nel passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta. La percentuale di giovani che spendono i loro soldi per il divertimento serale o nel fine settimana assume il valore massimo tra i 17-19enni. Le

Die Ausgaben für Kultur zählen bei den 12- bis 16-Jährigen häufiger zu den Hauptausgabeposten als bei den älteren Jugendlichen.

spese culturali rappresentano uno degli esborsi principali più spesso tra i 12-16enni che tra i meno giovani.

Tab. 5.9

Ausgabenart nach Geschlecht und Altersklasse - 2016

Prozentwerte; maximal vier Antworten möglich

Tipo di spesa per sesso e classe di età - 2016

Valori percentuali; al massimo 4 risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					Insgesamt Totale	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25		
Essen	60,9	65,0	51,7	59,8	62,1	66,2	70,7	62,9	Cibo
Kleidung	34,6	63,3	44,2	50,3	51,3	53,4	42,2	48,6	Vestiti
Am Abend/ Wochenende ausgehen	50,7	43,0	14,4	42,3	64,8	57,0	44,7	46,9	Divertimento serale o nel fine settimana
Kultur (Kino, Kon- zerte, Bücher usw.)	26,2	33,3	34,8	37,0	28,7	24,4	25,1	29,7	Cultura (cinema, concerti, libri, ...)
Reisen	19,9	23,4	***	5,6	23,2	31,6	39,1	21,6	Viaggi
Körperpflege	10,0	31,1	20,9	21,3	22,0	22,1	15,4	20,3	Cura del corpo
Sport	25,9	10,4	23,3	20,0	12,4	19,0	19,0	18,4	Sport
Motorrad/Auto	25,0	10,8	***	7,7	18,1	27,8	28,5	18,1	Auto/moto
Wohnung/wohnen	15,6	16,9	***	***	6,2	27,7	38,5	16,2	Casa

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



6 Die digitale Welt: Kompetenzen und Nutzung

Competenze e attività digitali

Nicoletta Colletti

Die in diesem Kapitel präsentierten Daten betreffen die Jugendlichen im Alter zwischen 12 und 25 Jahren und wurden fast ausschließlich im Rahmen der „Mehrzweckerhebungen - Aspekte des täglichen Lebens“ gesammelt. Diese wurden in den Jahren 2008, 2009, 2014, 2015 und 2016 vom ASTAT in Zusammenarbeit mit dem ISTAT in Südtirol durchgeführt.

Die modernen Kommunikationsmittel sind aus dem täglichen Leben der Jugendlichen nicht mehr wegzudenken: In ihrer Freizeit, aber auch in der Schule und am Arbeitsplatz benutzen die Jugendlichen digitale Geräte und das Internet, um sich zu informieren, zu kommunizieren und zu spielen.

I risultati presentati in questo capitolo derivano quasi esclusivamente dall'analisi dei dati, riguardanti i 12-25enni, raccolti mediante le indagini "Multiscopo - aspetti della vita quotidiana", svolte negli anni 2008, 2009, 2014, 2015 e 2016 in provincia di Bolzano dall'ASTAT in collaborazione con l'ISTAT.

La vita quotidiana dei giovani è ormai impensabile senza i moderni mezzi di comunicazione. Nel loro tempo libero, ma anche a scuola e sul posto di lavoro, i giovani si informano, comunicano e giocano utilizzando i dispositivi digitali e la rete internet.

Computer- und Internetnutzung

73,5% der Südtiroler Jugendlichen zwischen 12 und 25 Jahren gehen täglich ins Internet und 39,5% benutzen jeden Tag den Computer (fix oder tragbar). Der große Unterschied zwischen diesen beiden Werten ist ein Indikator dafür, dass in vielen Fällen nicht über den Computer, sondern ausschließlich über andere Geräte (Smartphone, Tablet usw.) im Internet gesurft wird.

42,9% der Jugendlichen verwenden den Computer einmal oder ein paar Mal in der Woche, 9,3% weniger als einmal in der Woche und 8,3% haben ihn in den zwölf

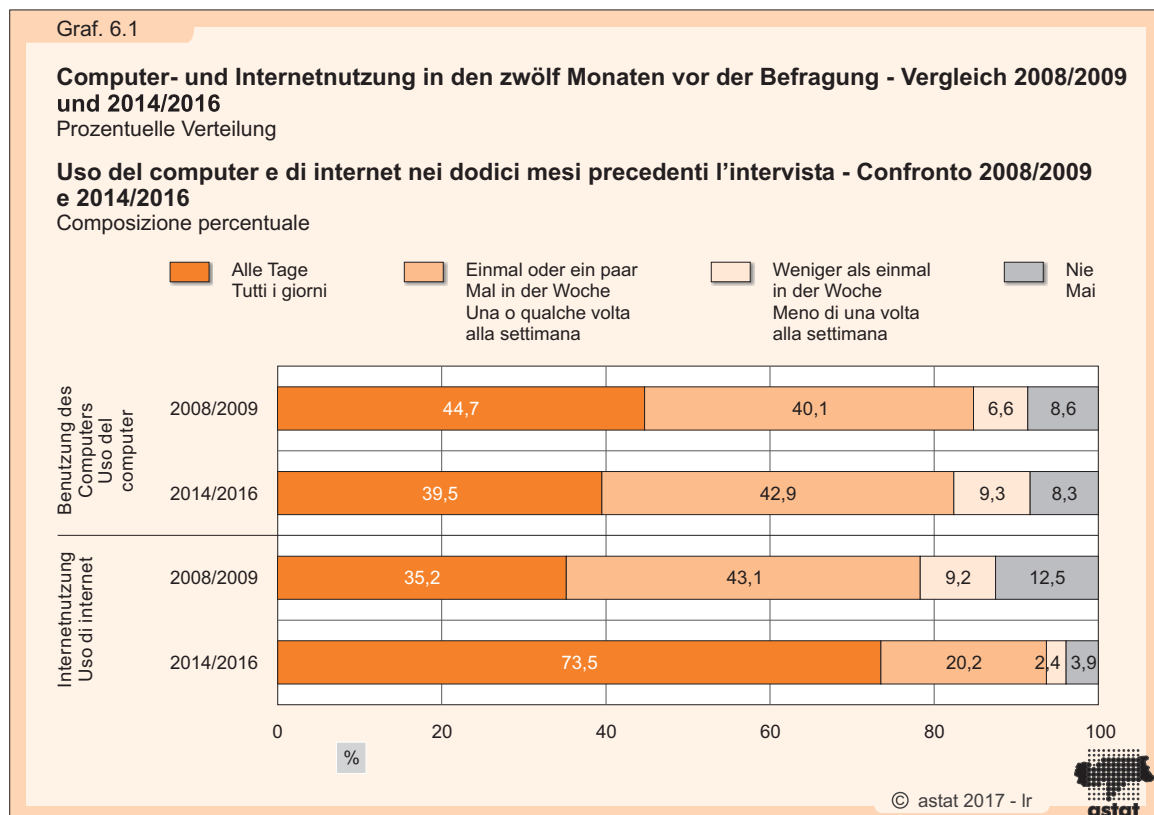
Uso del computer e di internet

Il 73,5% dei giovani altoatesini tra i 12 e i 25 anni accede quotidianamente a internet e il 39,5% usa tutti i giorni il computer (fisso o portatile). La grande differenza tra i due valori è un indicatore del fatto che la navigazione in rete avviene in molti casi esclusivamente tramite dispositivi diversi dal computer (smartphone, tablet, ecc.).

Il 42,9% dei giovani usa il computer una o qualche volta alla settimana, il 9,3% meno di una volta alla settimana e l'8,3% non lo ha mai utilizzato nei dodici mesi precedenti l'in-

Monaten vor der Befragung nie benutzt. Nur wenige Jugendliche haben in den zwölf Monaten vor dem Interview nie (3,9%) oder weniger als einmal in der Woche (2,4%) im Internet gesurft.

tervista. Pochi sono i giovani che non hanno navigato in internet nei dodici mesi precedenti l'intervista (3,9%) e quelli che lo hanno usato meno di una volta alla settimana (2,4%).



Vergleicht man die Daten des Bienniums 2008/2009 mit jenen des Trienniums 2014/2016 kann man zum einen eine Verdoppelung des Punktschätzers der Jugendlichen, die täglich im Internet surfen (von 35,2% auf 73,5%), und zum anderen eine Reduzierung des Anteils jener Jugendlichen, die das Internet nicht benutzen (von 12,5% auf 3,9%), feststellen. Daraus ergibt sich eine Zunahme der durchschnittlichen Anzahl von Tagen pro Woche, in denen sich die Jugendlichen mit dem Internet verbinden (von 3,7 auf 5,8). In Bezug auf die Benutzung des Computers sind die Unterschiede hingegen wesentlich geringer und gehen in die entgegengesetzte Richtung: Während sich der Anteil der Jugendlichen, die den PC täglich

Confrontando i dati del biennio 2008/2009 con quelli del triennio 2014/2016 si osserva un raddoppio della stima puntuale della percentuale di giovani che accede quotidianamente a internet (dal 35,2% al 73,5%) e una diminuzione della quota di chi non usa la rete (dal 12,5% al 3,9%), con un conseguente aumento del numero medio di giorni in una settimana nei quali i giovani si connettono al web (da 3,7 a 5,8). Relativamente all'uso del computer, le variazioni, se significative, sono di entità nettamente inferiore e vanno in senso opposto: se da una parte la percentuale di giovani che usa quotidianamente il computer si riduce dal 44,7% al 39,5%, dall'altra la differenza tra le frequenze settimanali medie di utilizzo del PC non

benutzen, von 44,7% auf 39,5% reduziert, ist bei der durchschnittlichen Häufigkeit der Computer-Benutzung pro Woche kein nennenswerter Unterschied festzustellen (4,1 bzw. 4,3).

Aus dem Vergleich mit den gesamtstaatlichen Daten des Trienniums 2014/2016 lassen sich folgende Betrachtungen ableiten:

- die Anzahl der Südtiroler Jugendlichen, die im Laufe eines Jahres weder das Internet noch den Computer benutzen (ungefähr vier bzw. acht von 100), liegt unter dem gesamtstaatlichen Durchschnitt (rund neun bzw. vierzehn von 100);
- sowohl auf nationaler als auch auf Landesebene gehen sieben von zehn Jugendlichen alle Tage ins Internet;
- der Anteil der Südtiroler Jugendlichen, die den Computer täglich verwenden (ungefähr vier von zehn), ist niedriger als jener auf gesamtstaatlicher Ebene (rund fünf von zehn).

risulta significativa (rispettivamente 4,1 e 4,3).

Dalla comparazione con i dati nazionali del triennio 2014/2016 derivano le seguenti considerazioni:

- i giovani altoatesini che nell'arco di un anno non accedono alla rete e non usano il computer (circa quattro e otto su cento) sono meno dei giovani italiani (circa nove e quattordici su cento);
- sia a livello nazionale che locale i giovani che accedono a internet tutti i giorni sono circa sette su dieci;
- i giovani altoatesini che usano il computer quotidianamente (circa quattro su dieci) sono meno dei giovani italiani (circa cinque su dieci).

Tab. 6.1

Benutzung des Computers in den zwölf Monaten vor der Befragung nach soziodemografischen Gruppen - 2014/2016

Prozentwerte; Durchschnittliche Werte

Usò del computer nei dodici mesi precedenti l'intervista per gruppi sociodemografici - 2014/2016

Valori percentuali; valori medi

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Alle Tage Tutti i giorni	Einmal oder ein paar Mal in der Woche Una o qualche volta alla settimana	Durchschnittliche Anzahl von Tagen pro Woche Numero medio di giorni in una settimana	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	44,2	38,4	4,3	Maschi
Frauen	34,8	47,5	3,9	Femmine
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
12-15	18,5	61,7	3,1	12-15
16-19	39,8	47,2	4,2	16-19
20-25	56,6	24,1	4,7	20-25
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italienisch	40,0	43,8	4,1	Italiana
Ausländisch	35,1	33,9	3,4	Straniera
Sprache des ausgefüllten Fragebogens				Lingua di compilazione del questionario
Italienisch	43,9	36,3	4,2	Italiano
Deutsch	37,1	46,6	4,0	Tedesco
Insgesamt	39,5	42,9	4,1	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Häufigkeit der Computer- und Internetnutzung steigt mit zunehmendem Alter. 57,1% der 12- bis 15-Jährigen gegenüber 77,6% der 16- bis 19-Jährigen und 83,2% der 20-bis 25-Jährigen verwenden das Internet täglich. Größere Unterschiede gibt es hingegen bei der täglichen Nutzung des Computers (18,5% in der ersten Altersgruppe gegenüber 39,8% in der zweiten und 56,6% in der dritten).

Geringfügige geschlechtsspezifische Unterschiede lassen sich bei der durchschnittlichen wöchentlichen Nutzung des PCs feststellen (4,3 Tage pro Woche bei den Buben und 3,9 bei den Mädchen), während im Bereich der Internet-Nutzung keine signifikanten Differenzen auszumachen sind.

La frequenza nell'uso del computer e di internet è correlata positivamente con l'età. Accede a internet tutti i giorni il 57,1% dei 12-15enni, il 77,6% dei 16-19enni e l'83,2% dei 20-25enni. Il divario aumenta se si considera l'uso quotidiano del computer, rilevato in diciannove casi su cento tra i primi, in quaranta casi su cento tra i secondi e in cinquantasette casi su cento tra i terzi.

Disaggregando per sesso si osserva una lieve differenza tra le frequenze settimanali medie con cui i ragazzi e le ragazze utilizzano il PC (4,3 giorni in una settimana per i primi e 3,9 per le seconde), mentre non emergono differenze significative nell'uso della rete.

Tab. 6.2

Internetnutzung in den zwölf Monaten vor der Befragung nach soziodemografischen Gruppen - 2014/2016

Prozentwerte; Durchschnittliche Werte

Uso di internet nei dodici mesi precedenti l'intervista per gruppi sociodemografici - 2014/2016

Valori percentuali; valori medi

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Alle Tage Tutti i giorni	Einmal oder ein paar Mal in der Woche Una o qualche volta alla settimana	Durchschnittliche Anzahl von Tagen pro Woche Numero medio di giorni in una settimana	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	76,3	17,0	5,9	Maschi
Frauen	70,6	23,5	5,7	Femmine
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
12-15	57,1	32,2	5,0	12-15
16-19	77,6	17,7	6,0	16-19
20-25	83,2	12,8	6,2	20-25
Staatsbürgerschaft				Cittadinanza
Italienisch	75,0	20,7	5,9	Italiana
Ausländisch	58,7	***	4,6	Straniera
Sprache des ausgefüllten Fragebogens				Lingua di compilazione del questionario
Italienisch	78,6	15,0	6,0	Italiano
Deutsch	70,6	23,2	5,7	Tedesco
Insgesamt	73,5	20,2	5,8	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die ausländischen Jugendlichen verwenden das Internet durchschnittlich weniger häufig

I giovani stranieri accedono alla rete mediamente meno spesso dei giovani altoatesini

als die Südtiroler Jugend mit italienischer Staatsbürgerschaft (4,6 Tage pro Woche gegenüber 5,9). Darüber hinaus ist der Anteil derer, die den Computer nie benutzen, bei den ausländischen Jugendlichen deutlich höher als bei den Inländern (25,5% gegenüber 6,5%).

Schließlich belegen die Antworten, dass die Jugendlichen, die den Fragebogen in italienischer Sprache ausgefüllt haben, ähnliche Verhaltensweisen haben wie jene, die die deutsche Sprache verwendet haben, wobei bei Ersteren eine leicht höhere Tendenz zur täglichen Nutzung von PC und Internet zu verzeichnen ist.

Gefahren des Internets

Abgesehen von seinem enormen Potential kann das Internet auch eine große Gefahr darstellen, wenn es unkritisch und ohne die nötige Vorsicht verwendet wird.

Etwa neun von zehn Jugendlichen sind sich der Tatsache bewusst, dass die Internetnutzung Risiken mit sich bringen kann. Diese Erkenntnis ist bei den Mädchen (95,1%) und den Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft (91,8%) weiter verbreitet als bei den Buben (86,5%) und den Ausländern (77,3%). Außerdem steigt sie mit zunehmendem Alter leicht an (87,7% bei den 12- bis 13-Jährigen und 92,6% bei den über 19-Jährigen).

Zwei von drei Jugendlichen (65,5%) sind der Meinung, dass das Surfen im Internet Risiken für die Privatsphäre mit sich bringt. Exzessiver Internetkonsum mit dem damit verbundenen Risiko der Abhängigkeit und der Reduzierung des „realen Lebens“ und Cybermobbing (Verbreitung von beleidigenden und verleumderischen Nachrichten im Internet) werden von mehr als der Hälfte der Jugendlichen (57,1% und 56,8%) als Gefahren wahrgenommen. Auch der Überfluss an - manchmal wertlosen - Informationen (36,1%), sexuelle Gewalt durch Personen, die man im Netz kennengelernt hat (29,2%), Pornogra-

con cittadinanza italiana (4,6 giorni in una settimana contro 5,9). Inoltre, tra i primi la percentuale di coloro che non usano mai il computer è nettamente superiore a quella rilevata tra i secondi (25,5% contro 6,5%).

Infine, i dati mostrano che i giovani che hanno compilato il questionario in italiano hanno comportamenti simili a quelli che hanno scelto la lingua tedesca, con una tendenza leggermente maggiore tra i primi ad usare il PC e internet quotidianamente.

Pericoli di internet

Oltre alle immense potenzialità che lo caratterizzano, internet può rappresentare un grande pericolo per chi si avvicina ad esso in modo inconsapevole e senza un adeguato senso critico.

Circa nove giovani su dieci si dichiarano consci del fatto che l'uso di internet possa comportare dei rischi. Tale consapevolezza è più diffusa tra le ragazze (95,1%) che tra i ragazzi (86,5%), tra i giovani con cittadinanza italiana (91,8%) che tra gli stranieri (77,3%) e aumenta leggermente con l'età (87,7% tra i 12-13enni e 92,6% tra gli over 19).

Due giovani su tre (65,5%) ritengono che navigare in rete comporti rischi per la riservatezza. L'uso eccessivo di internet, con il conseguente rischio di dipendenza e riduzione della "vita reale", e il cybermobbing (mettere in rete messaggi spregevoli e diffamatori) sono considerati dei pericoli della rete da più della metà dei giovani (57,1% e 56,8%). Percentuali inferiori di giovani individuano come rischi l'eccesso di informazioni (talvolta anche scadenti, 36,1%), le aggressioni sessuali ad opera di persone conosciute in rete (29,2%), la pornografia (28,7%), la violenza mostrata in certi siti (26,9%) e il

phie (28,7%), die Gewalt, die auf bestimmten Seiten gezeigt wird, (26,9%) und Sexting (Versenden von eigenen erotischen Bildern und erotischen Mitteilungen, 21,9%) werden als Risiko empfunden, wenn auch in geringem Ausmaß.

sexting (invio di proprie immagini erotiche e di messaggi erotici, 21,9%).

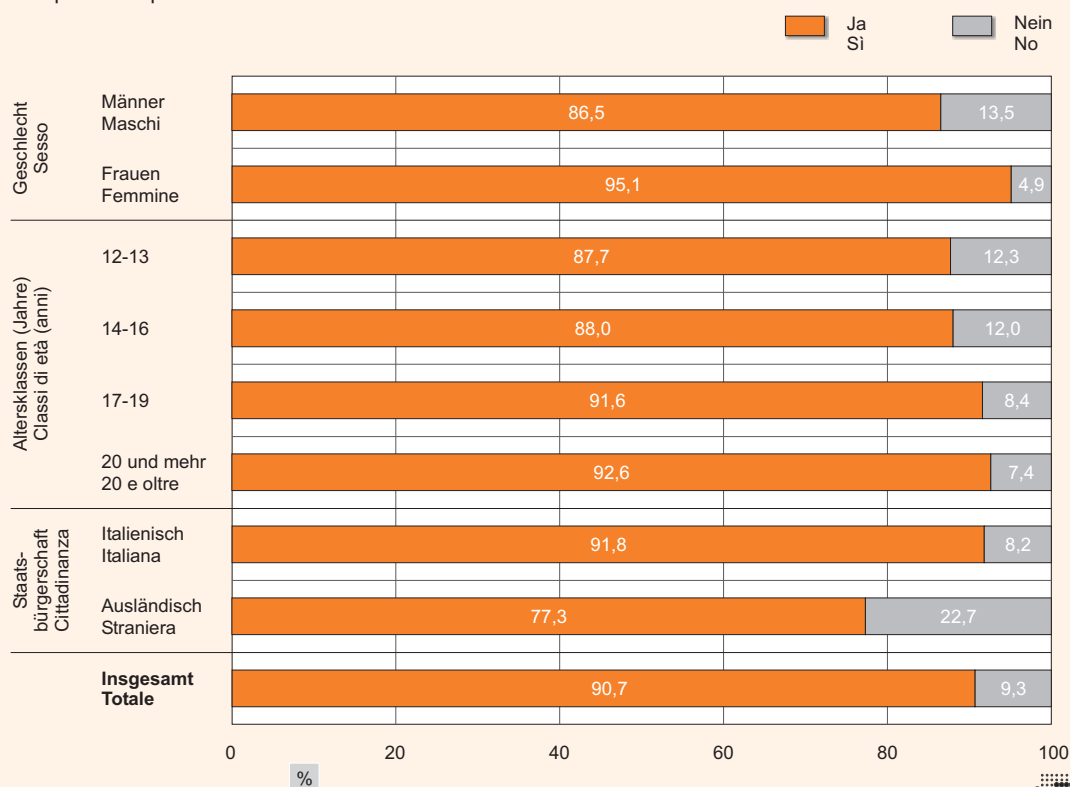
Graf. 6.2

Bewusstsein um die Gefahren des Internets nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016

Prozentuelle Verteilung

Consapevolezza dei pericoli di internet per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



In Bezug auf alle aufgezeigten Risiken zeigen die Mädchen ein größeres - oder zumindest nicht signifikant geringeres - Bewusstsein als die Buben. Das größte Gefälle ist beim Cybermobbing festzustellen, das von 67,2% der Mädchen und 47,0% der Buben als „Gefahr im Netz“ wahrgenommen wird. Erhebliche Unterschiede sind auch in Bezug auf die Risiken sexueller Gewalt durch Personen, die

Relativamente a tutti i rischi individuati, le ragazze dimostrano una maggiore consapevolezza, o comunque non significativamente inferiore, dei ragazzi. Il maggior divario si rileva per il cybermobbing, ritenuto un pericolo presente nel web dal 67,2% delle femmine e dal 47,0% dei maschi. Differenze consistenti si osservano anche in relazione ai rischi di aggressioni sessuali da parte di

man im Netz kennengelernt hat (37,4% bzw. 21,5%) und hinsichtlich des exzessiven Internetkonsums (64,3% und 50,3%) zu verzeichnen.

personae conosciute in rete (37,4% e 21,5%) e di uso eccessivo del web (64,3% e 50,3%).

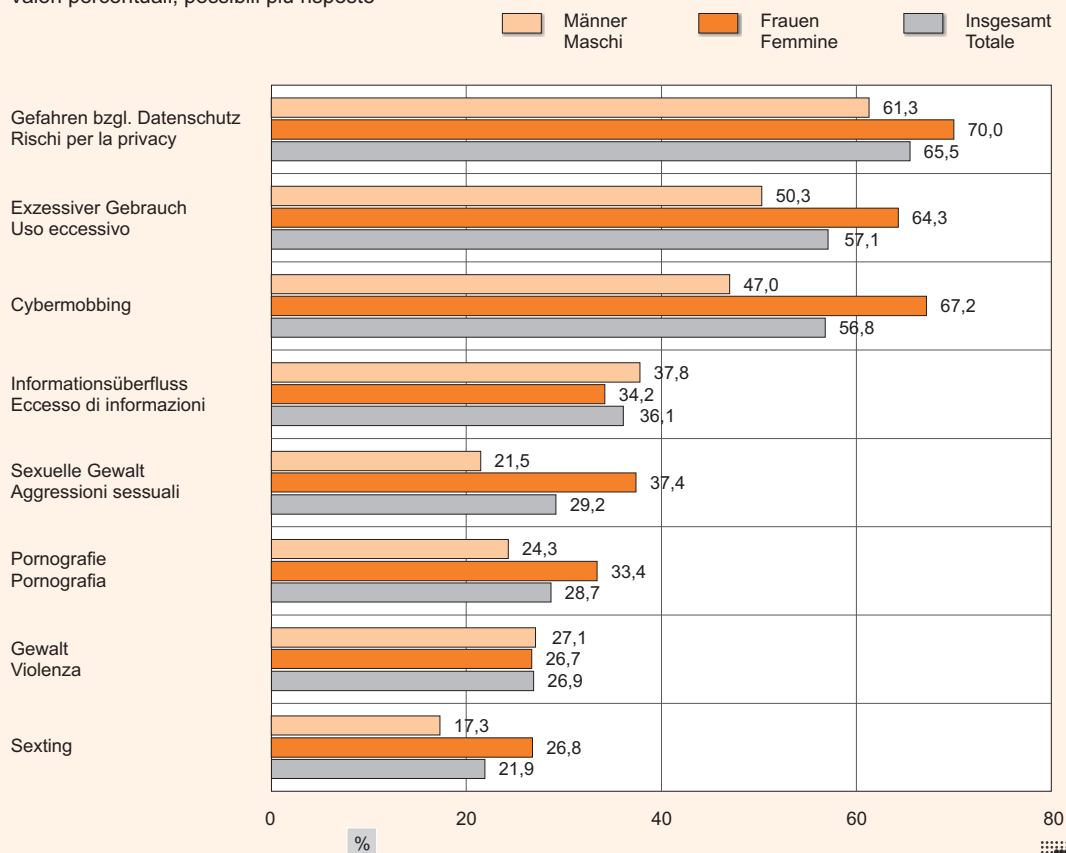
Graf. 6.3

Gefahren des Internets nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Pericoli di internet per sesso - 2016

Valori percentuali; possibili più risposte



© astat 2017 - Ir

**Die Kommunikationstätigkeit**

In der heutigen Zeit ist das Internet von fundamentaler Bedeutung für die Kommunikation zwischen den Menschen, dank der Geschwindigkeit des Informationsaustausches unter den Nutzern und der Möglichkeit, zu Hause, in der Schule, im Büro und auf der

Attività di comunicazione

Internet svolge al giorno d'oggi un ruolo fondamentale nella comunicazione tra le persone, grazie alla velocità con cui rende fattibile lo scambio di informazioni tra gli utenti e alla possibilità di essere connessi a casa, a scuola, in ufficio e in strada tramite diverse

Straße mit verschiedenen Geräten (PC, Notebook, Tablet, Smartphone usw.) zu surfen.

Betrachtet man die verschiedenen Formen der Kommunikation im Internet in den drei Monaten vor der Befragung, sind die Beteiligung an sozialen Netzwerken (z.B. Erstellung eines Internet-Profiles, Versenden von Mitteilungen oder Ähnlichem auf Facebook, Twitter) und der Versand/Erhalt von E-Mails mit Prozentwerten von 74,2% und 72,6% unter den Südtiroler Jugendlichen am weitesten verbreitet. Es folgt das Versenden von Mitteilungen im Chat, Blog, Newsgroup oder in Foren für Online-Diskussionen (63,1%).

Weniger verbreitet sind die Video-Anrufe über Webcam (z.B. über Anwendungen wie Skype und Facetime), die von ungefähr vier von zehn Jugendlichen (37,6%) gemacht werden, das Posten von Meinungen über soziale oder politische Themen auf Web-Seiten (17,6%), die Online-Teilnahme an Befragungen oder Abstimmungen zu sozialen oder politischen Themen (8,3%) und die Erstellung von Web-Seiten oder Blogs (7,0%).

tipologie di strumenti (PC, notebook, tablet, smartphone, ecc.).

Considerando le varie attività di comunicazione via internet svolte nei tre mesi precedenti l'intervista, quelle più diffuse tra i giovani altoatesini sono, con percentuali rispettivamente del 74,2% e del 72,6%, la partecipazione ai social network (es. creazione di un profilo utente, invio di messaggi o altro su Facebook, Twitter) e l'uso della posta elettronica, seguite dall'invio di messaggi su chat, blog, newsgroup o forum di discussione online (63,1%).

Meno comuni sono le videochiamate via webcam (es. usando applicazioni come Skype e Facetime), effettuate da circa quattro giovani su dieci (37,6%), la partecipazione a siti web per esprimere opinioni su temi sociali o politici (17,6%), la partecipazione a consultazioni o votazioni online su temi sociali o politici (8,3%) e la creazione di siti web o blog (7,0%).

Graf. 6.4

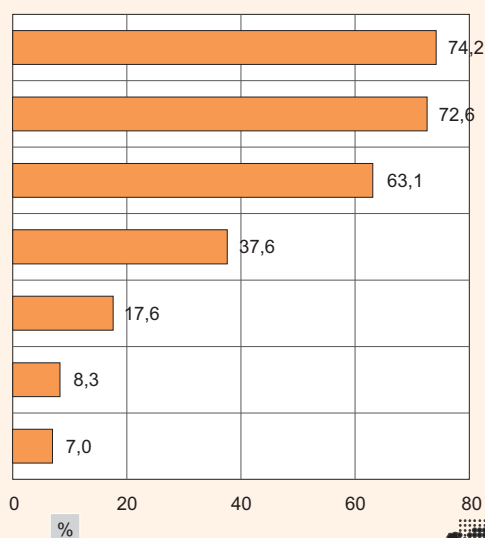
Kommunikationstätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività di comunicazione svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte

Teilnahme an sozialen Netzwerken Partecipare a social network	74,2
Erhalt/Versand von E-Mails Spedire o ricevere e-mail	72,6
Nachrichten in Chatrooms oder Blogs stellen Inviare messaggi su chat o blog	63,1
Telefonanrufe über Internet Telefonare via internet	37,6
Posten von Meinungen über soziale oder politische Probleme auf Web-Seiten Esprimere opinioni su temi sociali o politici attraverso siti web	17,6
Online-Teilnahme an Befragungen oder Abstimmungen Abstimmungen zu sozialen oder politischen Themen Partecipare online a consultazioni o votazioni su temi sociali o politici	8,3
Web-Seiten oder Blogs erstellen Creare siti web o blog	7,0



© astat 2017 - Ir



Aufgeschlüsselt nach Geschlecht und Altersklasse ergeben die Daten über die Kommunikationstätigkeiten, die die Jugendlichen in den drei Monaten vor der Befragung am häufigsten über Internet durchgeführt haben (Tab. 6.3), folgendes Bild:

- in Bezug auf die Verbreitung der verschiedenen Tätigkeiten bestehen keine nennenswerten Unterschiede zwischen Buben und Mädchen;
- mit zunehmendem Alter steigt die Häufigkeit aller Aktivitäten und insbesondere die Inanspruchnahme der elektronischen Post, die von der Hälfte der 12- bis 15-Jährigen (50,6%) und von neun auf zehn 20- bis 25-Jährigen (88,3%) verwendet wird.
- Disaggregando per sesso e classe di età i dati sulle attività di comunicazione più diffuse svolte dai giovani tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista (tab. 6.3) si rileva che:
- non ci sono differenze significative tra le percentuali che descrivono la diffusione delle varie attività tra i maschi e le corrispondenti percentuali riguardanti le ragazze;
- all'aumentare dell'età cresce la diffusione di tutte le attività, in particolare l'uso della posta elettronica: spediscono o ricevono e-mail cinque 12-15enni (50,6%) e nove 20-25enni (88,3%) su dieci.

Tab. 6.3

Kommunikationstätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività di comunicazione svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Insgesamt Totale	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-15	16-19	20-25		
Teilnahme an sozialen Netzwerken	75,8	72,6	59,0	80,4	82,0	74,2	Partecipare a social network
Erhalt/Versand von E-Mails	71,6	73,5	50,6	76,0	88,3	72,6	Spedire o ricevere e-mail
Nachrichten in Chatrooms oder Blogs stellen	62,7	63,5	56,5	65,7	66,5	63,1	Inviare messaggi su chat o blog
Telefonanrufe über Internet	36,2	38,9	27,2	40,1	44,1	37,6	Telefonare via internet
Posten von Meinungen über soziale oder politische Probleme auf Web-Seiten	18,8	16,3	***	18,6	25,2	18,1	Esprimere opinioni su temi sociali o politici attraverso siti web

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Kulturelle Aktivitäten und Spiele

Die Jugendlichen verwenden das Internet nicht nur um zu kommunizieren, sondern auch um sich zu informieren, um sich weiter-

Attività culturali e ludiche

Oltre che per comunicare, i giovani utilizzano la rete anche per informarsi, trascorrere il tempo libero e fare attività di formazione.

zubilden bzw. um ihre Freizeit zu verbringen.

In den drei Monaten vor der Befragung haben rund sieben von zehn Jugendlichen Wikipedia oder andere Online-Enzyklopädien zur Informationssuche verwendet, rund sechs von zehn haben Bilder, Filme oder Musik heruntergeladen und ebenso viele haben sich Videos bei kommerziellen Anbietern (z.B. Netflix) oder auf Plattformen zum Teilen von Inhalten (z.B. YouTube) angesehen.

Nei tre mesi precedenti l'intervista circa sette giovani su dieci hanno consultato wikipedia o altre enciclopedie online per ottenere informazioni, circa sei su dieci hanno scaricato immagini, film o musica e altrettanti hanno guardato video da servizi commerciali (es. Netflix) o di condivisione (es. YouTube).

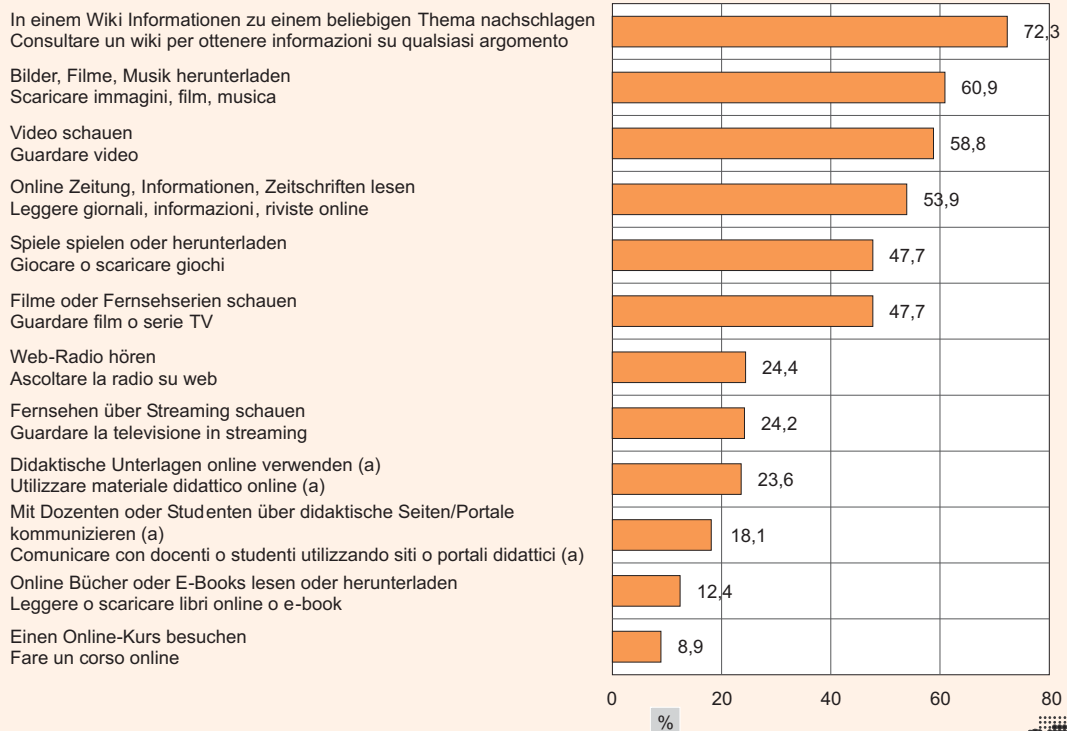
Graf. 6.5

Kulturelle Aktivitäten und Spiele, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività culturali e ludiche svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte



(a) Daten / Dati 2015/2016

© astat 2017 - Iri



Rund die Hälfte der Jugendlichen surft im Internet, um online Zeitungen, Informationen oder Zeitschriften zu lesen, und fast ebenso

I giovani che navigano in internet per leggere giornali, informazioni o riviste online sono circa la metà e quasi altrettanti lo usano

viele verwenden es, um zu spielen oder Spiele herunterzuladen bzw. um sich Filme oder Fernsehserien anzusehen.

Niedriger sind die Anteile jener, die Web-Radio hören (24,4%), Fernsehen über Streaming schauen (24,2%) bzw. Online-Bücher oder E-Books lesen oder herunterladen (12,4%).

Was die Weiterbildungsaktivitäten in den drei Monaten vor der Befragung anlangt, haben 23,6% der Jugendlichen didaktische Online-Unterlagen verwendet (z.B. audiovisuelles Material, Software zum Online-Lernen, elektronische Textbücher), 18,1% mit Dozenten oder Studenten über didaktische Seiten/Portale kommuniziert und 8,9% einen Online-Kurs besucht.

Aufgeschlüsselt nach Geschlecht und Altersklasse ergeben die Daten zu den kulturellen Aktivitäten und Online-Spielen, die bei den Jugendlichen in den drei Monaten vor der Befragung den größten Zuspruch erhalten haben (Tab. 6.4), folgendes Bild:

- bei der Informationssuche in Online- Enzyklopädien, beim Herunterladen von Bildern, Filmen oder Musik, bei der Lektüre von Online-Zeitungen und bei den Weiterbildungsaktivitäten gibt es keine Unterschiede zwischen Buben und Mädchen;
- Online-Spiele, das Anschauen von Videos und Filmen, das Fernsehen über Streaming und das Web-Radio finden bei den Buben mehr Anklang als bei den Mädchen;
- die Informationssuche in einem Wiki ist bei den Jugendlichen aller Altersklassen ähnlich beliebt;
- beim Item „Bilder, Filme oder Musik herunterladen“ verzeichnet die Gruppe der 16- bis 19-Jährigen die höchsten Prozentwerte;
- in der Altersklasse der 16- bis 19-Jährigen sind die Anteile der Jugendlichen, die online Zeitung lesen bzw. Filme oder Fernsehserien im Internet anschauen und Video schauen, höher als bei den 12- bis 15-Jährigen;

per giocare o scaricare giochi e per guardare film o serie TV.

Percentuali inferiori di giovani accedono alla rete per ascoltare la radio (24,4%), guardare la televisione in streaming (24,2%), leggere o scaricare libri online o e-book (12,4%).

Relativamente alle attività di formazione effettuate in internet nei tre mesi precedenti l'intervista, il 23,6% dei giovani ha utilizzato materiale didattico online (es. materiali audio-visivi, software per apprendimento online, libri di testo elettronici), il 18,1% ha comunicato con docenti o studenti utilizzando siti o portali didattici e l'8,9% ha fatto un corso online.

Disaggregando per sesso e classe di età i dati sulle attività culturali e ludiche più diffuse svolte dai giovani tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista (tab. 6.4) si rileva che:

- non ci sono differenze tra ragazzi e ragazze nella consultazione di enciclopedie digitali, nel download di immagini, film o musica, nella lettura di giornali online e nelle attività di formazione;
- sono più diffusi tra i maschi che tra le femmine i giochi, la visione di video e film, la TV in streaming e la radio su web;
- consultare un wiki è un'attività similmente popolare tra i giovani delle diverse fasce di età;
- la fascia dei 16-19enni è quella in cui si rileva la percentuale più alta di giovani che scaricano dalla rete immagini, film o musica;
- nel passaggio dalla fascia dei 12-15enni a quella dei 16-19enni c'è un incremento delle percentuali dei giovani che leggono il giornale online, guardano film o serie TV in internet e guardano video;

- mit zunehmendem Alter sinkt der Anteil der Jugendlichen, die online spielen oder Spiele vom Internet herunterladen; demgegenüber erhöht sich der Anteil derjenigen, die Web-Radio hören, Fernsehen über Streaming schauen und sich über das Internet weiterbilden.
- mit zunehmender Alter sinkt der Anteil der Jugendlichen, die online spielen oder Spiele vom Internet herunterladen; demgegenüber erhöht sich der Anteil derjenigen, die Web-Radio hören, Fernsehen über Streaming schauen und sich über das Internet weiterbilden.
- con l'aumentare dell'età diminuisce la percentuale di giovani che giocano online o scaricano giochi dalla rete e cresce quella di coloro che ascoltano la radio su web, guardano la TV in streaming e fanno formazione in rete.

Tab. 6.4

Kulturelle Aktivitäten und Spiele, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività culturali e ludiche svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Insgesamt Totale	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-15	16-19	20-25		
In einem Wiki Informationen nachschlagen	71,7	73,0	72,0	75,3	70,1	72,3	Consultare un wiki
Bilder, Filme, Musik herunterladen	62,7	59,2	60,0	67,9	56,1	60,9	Scaricare immagini, film, musica
Video schauen	66,0	51,7	53,2	62,7	60,2	58,8	Guardare video
Online Zeitung, Informationen, Zeitschriften lesen	54,9	52,9	30,3	65,7	63,6	53,9	Leggere giornali, informazioni, riviste online
Filme oder Fernsehserien schauen	52,1	43,4	37,1	53,6	51,6	47,7	Guardare film o serie TV
Spiele spielen oder herunterladen	59,2	36,2	67,0	42,8	35,7	47,7	Giocare o scaricare giochi
Web-Radio hören	28,4	20,4	18,2	24,1	29,7	24,4	Ascoltare la radio su web
Fernsehen über Streaming schauen	27,5	21,1	17,5	24,2	29,9	24,2	Guardare la televisione in streaming
Didaktische Unterlagen online verwenden (a)	25,9	21,3	18,2	22,6	28,1	23,6	Utilizzare materiale didattico online (a)
Mit Dozenten oder Studenten über didaktische Seiten/Portale kommunizieren (a)	19,9	16,3	***	17,5	24,2	18,1	Comunicare con docenti o studenti utilizzando siti o portali didattici (a)

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

(a) Daten 2015/2016 / Dati 2015/2016

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Mit Dienstleistungen verbundene Tätigkeiten

Das Internet ermöglicht es sowohl Dienstleistungen zu erbringen und zu erhalten als auch damit zusammenhängende Informationen zu suchen, ohne sich persönlich an den

Attività connesse a servizi

Internet è uno strumento che consente di prestare e ricevere servizi, oltre che cercare informazioni ad essi attinenti, senza recarsi personalmente nei luoghi in cui tali servizi

Ort begeben zu müssen, an dem diese Dienste erbracht werden. sono erogati.

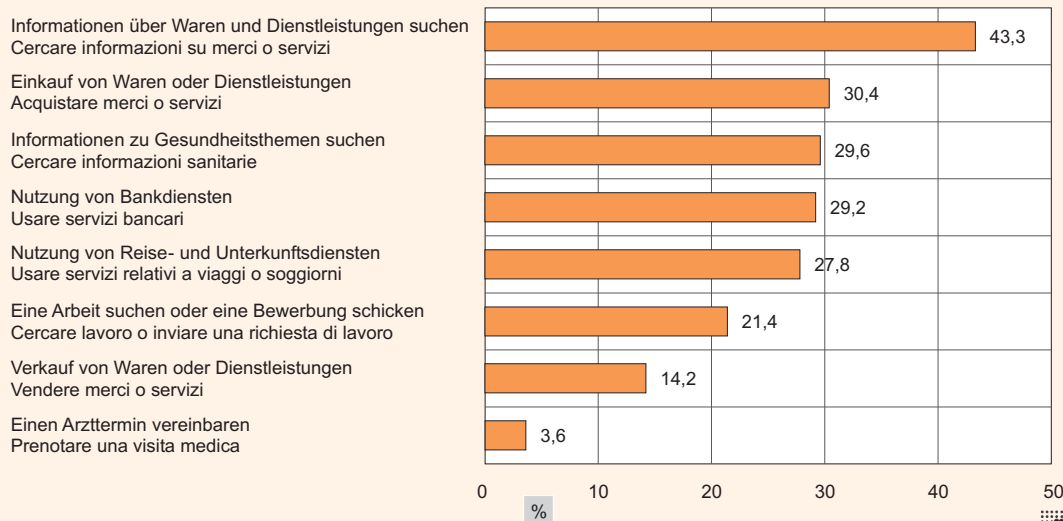
Graf. 6.6

Mit Dienstleistungen verbundene Tätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività connesse a servizi svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte



© astat 2017 - Ir



Ziemlich weit verbreitet sind die Suche im Netz nach Informationen über Waren oder Dienstleistungen (43,3% der Jugendlichen in den drei Monaten vor der Befragung) bzw. der Kauf von Waren oder Dienstleistungen im Internet (30,4%). Weniger üblich ist hingegen der Verkauf von Waren oder Dienstleistungen (z.B. Online-Auktionen, eBay), der von 14,2% der Jugendlichen in Anspruch genommen wurde. Rund drei von zehn Jugendlichen verwenden das Netz, um Informationen zu Gesundheitsthemen zu suchen, aber nur 3,6% haben einen Arzttermin via Internet vereinbart. 29,2% der Jugendlichen nehmen die Bankdienste in Anspruch und ähnlich viele nutzen die Reise- und Unterkunftsdienste. Einer von fünf Jugendlichen hat in den drei Monaten vor der Befragung über Internet Arbeit gesucht oder eine Bewerbung verschickt.

Risultano abbastanza comuni le ricerche sul web di informazioni su merci o servizi, svolte nei tre mesi precedenti l'intervista dal 43,3% dei giovani, e gli acquisti di merci o servizi effettuati in internet (30,4%). Meno diffusa dell'acquisto è la vendita di merci o servizi (es. aste online, eBay), attività svolta dal 14,2% dei giovani. Circa tre giovani su dieci cercano in rete informazioni sanitarie, ma solo il 3,6% ha preso un appuntamento con un medico tramite il web. Il 29,2% dei giovani usa i servizi bancari via internet e una percentuale simile utilizza i servizi relativi a viaggi o soggiorni. Infine, un giovane su cinque ha cercato lavoro o inviato una richiesta di lavoro via internet nei tre mesi precedenti l'intervista.

Aufgeschlüsselt nach Geschlecht und Altersklasse ergeben die Daten zu den mit Dienstleistungen verbundenen Tätigkeiten, die von den Jugendlichen in den drei Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden (Tab. 6.5), folgendes Bild:

- bei der Nutzung der Bankdienste, bei der Arbeitsuche und beim Verkauf von Waren und Dienstleistungen bestehen keine signifikanten Unterschiede zwischen Buben und Mädchen;
- die Suche nach Informationen über Waren/Dienstleistungen und deren Ankauf sind bei den Buben weiter verbreitet als bei den Mädchen;
- hingegen erfreuen sich die Suche nach Informationen zu Gesundheitsthemen und die Inanspruchnahme von Reise- und Unterkunftsdiensten bei den Mädchen größerer Beliebtheit;
- Disaggregando per sesso e classe di età i dati sulle attività connesse a servizi svolte dai giovani tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista (tab. 6.5) si rileva che:
- non ci sono differenze significative tra ragazzi e ragazze nell'uso dei servizi bancari, nella ricerca di un lavoro e nella vendita di merci e servizi;
- sono più diffuse tra i maschi che tra le giovani donne le attività di ricerca di informazioni su merci e servizi e il loro acquisto;
- sono più diffuse tra le ragazze che tra i giovani maschi le attività di ricerca di informazioni sanitarie e l'uso dei servizi relativi a viaggi o soggiorni;

Tab. 6.5

Mit Dienstleistungen verbundene Tätigkeiten, die in den drei Monaten vor der Befragung über das Internet durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività connesse a servizi svolte tramite internet nei tre mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Insgesamt Totale	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-15	16-19	20-25		
Informationen über Waren und Dienstleistungen suchen	47,7	38,9	22,8	42,5	61,2	43,3	Cercare informazioni su merci o servizi
Einkauf von Waren oder Dienstleistungen	34,6	26,3	12,9	34,2	41,9	30,4	Acquistare merci o servizi
Informationen zu Gesundheitsthemen suchen	21,2	38,0	12,6	29,1	44,1	29,6	Cercare informazioni sanitarie
Nutzung von Bankdiensten	31,9	26,4	***	22,3	56,3	29,2	Usare servizi bancari
Nutzung von Reise- und Unterkunftsdiensten	22,9	32,5	***	29,6	43,2	27,8	Usare servizi relativi a viaggi o soggiorni
Eine Arbeit suchen oder eine Bewerbung schicken	19,9	22,8	***	23,8	33,6	21,4	Cercare lavoro o inviare una richiesta di lavoro
Verkauf von Waren oder Dienstleistungen	16,4	12,1	***	13,8	23,5	14,2	Vendere merci o servizi

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

- mit zunehmendem Alter steigen die Anteile der Jugendlichen, die die beschriebenen Tätigkeiten ausüben, aber bereits bei den 12- bis 15-Jährigen hat einer von fünf Jugendlichen im Internet Informationen über Waren und Dienstleistungen gesucht, einer von acht hat Waren und Dienstleistungen im Netz gekauft und ebenso viele haben im Internet nach Informationen zu Gesundheitsthemen gesucht.
- all'aumentare dell'età crescono le percentuali di giovani che svolgono le attività descritte, ma già tra i 12-15enni un adolescente su cinque ha cercato in rete informazioni su merci e servizi, uno su otto ha acquistato merci o servizi in internet e altrettanti hanno cercato sul web informazioni sanitarie.

Was die Online-Einkäufe betrifft, die vier von zehn Südtiroler Jugendlichen in den zwölf Monaten vor der Befragung getätigt haben, rangieren Bekleidung und Sportartikel an erster Stelle; sie wurden von 46,3% der Internet-Käufer erworben. Es folgen die Ankäufe für Reisen und Urlaub (Übernachtungen, Zugtickets, Flüge, Autovermietungen usw., 28,0%) sowie jene von elektronischen

Per quanto riguarda gli acquisti online, effettuati nei dodici mesi precedenti l'intervista da quattro giovani altoatesini su dieci, al primo posto della graduatoria si collocano abiti e articoli sportivi, comprati dal 46,3% degli acquirenti. Seguono gli acquisti legati a viaggi e soggiorni (pernottamenti, biglietti ferroviari, aerei, noleggio auto, ecc., 28,0%), attrezzature elettroniche (25,8%) e libri (in-

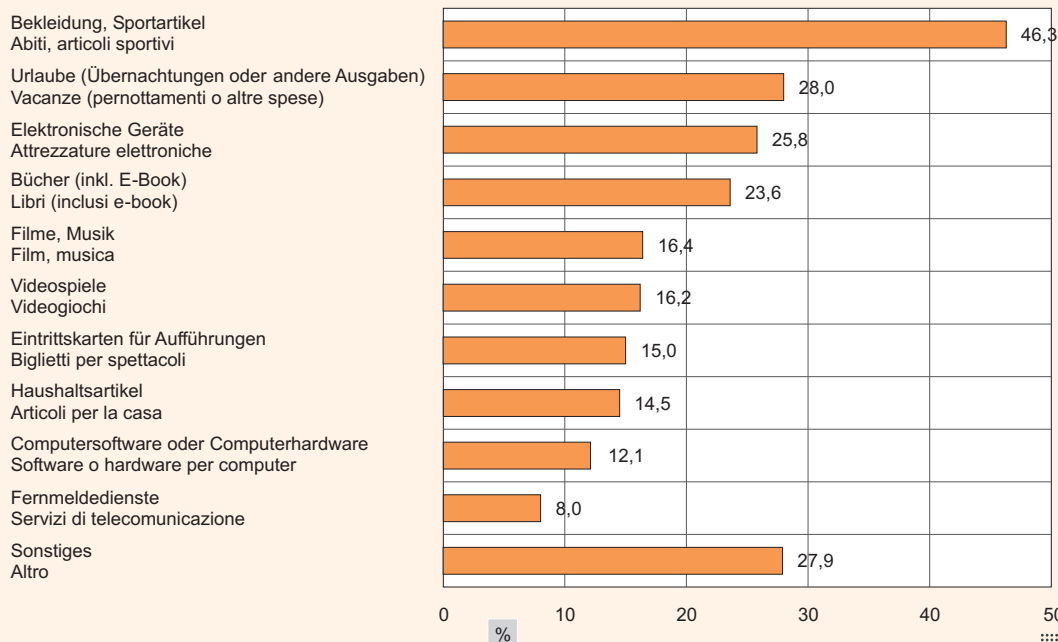
Graf. 6.7

Ankäufe über das Internet - 2014/2016

Prozentwerte; Jugendliche, die Waren oder Dienstleistungen in den zwölf Monaten vor der Befragung gekauft haben, mehrere Antworten möglich

Acquisti effettuati tramite internet - 2014/2016

Valori percentuali; giovani che hanno acquistato merci o servizi nei dodici mesi precedenti l'intervista; possibili più risposte



© astat 2017 - lr



Geräten (25,8%) und Büchern (einschl. E-Books, 23,6%). Weniger Zuspruch findet der Ankauf von Filmen und Musik (16,4%), Videospielen (16,2%), Eintrittskarten für Aufführungen (15,0%), Haushaltsartikeln (14,5%), Soft- oder Hardware für Computer (12,1%) und Fernmeldediensten (8,0%).

clusi e-book, 23,6%). Più contenute risultano le percentuali di acquirenti che hanno comprato film e musica (16,4%), videogiochi (16,2%), biglietti per spettacoli (15,0%), articoli per la casa (14,5%), software o hardware per computer (12,1%) e servizi di telecomunicazione (8,0%).

E-Government für den privaten Gebrauch

25,1% der Südtiroler Jugendlichen haben in den zwölf Monaten vor der Befragung das Internet benutzt, um Informationen auf Websites der Öffentlichen Verwaltung und von Betreibern öffentlicher Dienste zu beziehen. 21,8% haben Formulare heruntergeladen und 15,5% haben die ausgefüllten Formulare online verschickt.

Attività di e-government per uso privato

Il 25,1% dei giovani altoatesini ha utilizzato il web nei dodici mesi precedenti l'intervista per acquisire informazioni dai siti della Pubblica Amministrazione o dei gestori dei servizi pubblici, il 21,8% si è avvalso dei servizi online per scaricare moduli e il 15,5% ha inviato via internet i moduli compilati.

Tab. 6.6

E-Government-Tätigkeiten für den privaten Gebrauch, die in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden, nach soziodemografischen Gruppen - 2014/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Attività di e-government per uso privato nei dodici mesi precedenti l'intervista per gruppi socio-demografici - 2014/2016

Valori percentuali; possibili più risposte

SOZIODEMOGRAFISCHE GRUPPEN	Informationen auf Websites der ÖV oder der Anbieter von öffentlichen Diensten beziehen Ottenerne informazioni dai siti web della PA o dei gestori dei servizi pubblici	Formulare der ÖV oder der Anbieter von öffentlichen Diensten herunterladen Scaricare moduli ufficiali della PA o dei gestori dei servizi pubblici	Ausgefüllte Formulare an die ÖV oder Anbieter von öffentlichen Diensten schicken Inviare moduli compilati alla PA o ai gestori dei servizi pubblici	GRUPPI SOCIODEMOGRAFICI
Geschlecht				Sesso
Männer	23,3	20,3	16,3	Maschi
Frauen	26,9	23,2	14,8	Femmine
Altersklassen (Jahre)				Classi di età (anni)
12-15	7,6	***	***	12-15
16-19	25,7	21,9	13,5	16-19
20-25	39,2	36,2	27,1	20-25
Sprache des ausgefüllten Fragebogens				Lingua di compilazione del questionario
Italienisch	18,4	16,0	12,0	Italiano
Deutsch	29,0	25,1	17,5	Tedesco
Insgesamt	25,1	21,8	15,5	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Während diesbezüglich keine relevanten Unterschiede zwischen Mädchen und Buben festzustellen sind, gibt es hingegen Abweichungen in Bezug auf das Alter, weil die Notwendigkeit, persönlich mit der Öffentlichen Verwaltung in Kontakt zu treten, mit zunehmendem Alter steigt. Es sind deshalb vor allem die 20- bis 25-Jährigen, die das Internet als Kommunikationsmittel und Austauschkanal mit der Öffentlichen Verwaltung benutzen: 39,2% der Jugendlichen dieser Altersklasse haben die Websites der Öffentlichen Verwaltung aufgerufen, um Informationen zu beziehen, 36,2% haben Formulare heruntergeladen und 27,1% haben das Internet benutzt, um ausgefüllte Formulare zu versenden.

Unabhängig vom Wohnort (Landeshauptstadt oder andere Gemeinde) sind deutliche Unterschiede in Bezug auf die Sprache, in der der Fragebogen ausgefüllt wurde, festzustellen: 29,0% jener Jugendlichen, die den Fragebogen in deutscher Sprache ausgefüllt haben, haben das Internet benutzt, um von der öffentlichen Verwaltung Informationen zu beziehen (gegenüber 18,4% jener, die die italienische Sprache verwendet haben). 25,1% der Ersteren und 16,0% der Letzteren haben Formulare heruntergeladen und die Anteile der Jugendlichen, die Formulare online ausgefüllt und verschickt haben, belaufen sich auf 17,5% bzw. 12,0%.

Computerkenntnisse

Trotz der großen Bedeutung, die den Informations- und Kommunikationstechnologien für die Gesellschafts- und Wirtschaftsentwicklung zukommt, ist festzuhalten, dass die Daten zu den Computerfertigkeiten (gemessen am Ausführen oder Nicht-Ausführen bestimmter Tätigkeiten in den zwölf Monaten vor der Befragung) nicht sehr positiv sind.

Wenn einerseits große Anteile von jungen Südtirolern in der Lage sind, elementare Tätigkeiten auszuführen, wie Informationen kopieren oder innerhalb eines Dokuments verschieben (86,0%), Dateien oder Ordner

In tale ambito non si registrano differenze di genere significative, mentre se ne riscontrano in funzione dell'età, dovute al fatto che a mano a mano che si cresce aumentano le occasioni in cui ci si deve rapportare personalmente con la PA. Sono quindi soprattutto i 20-25enni a utilizzare internet come canale di comunicazione e scambio con la PA: il 39,2% dei giovani in questa fascia di età ha consultato i siti web della PA per acquisire informazioni, il 36,2% ha scaricato moduli e il 27,1% ha utilizzato il web per inviare i moduli compilati.

Differenze significative si registrano rispetto alla lingua di compilazione del questionario, indipendentemente dal fatto di risiedere nel capoluogo o meno. Il 29,0% di chi ha compilato il questionario in lingua tedesca ha usato il web per ottenere informazioni dalla PA, a fronte del 18,4% di chi ha compilato in italiano. Il download dei moduli è stato effettuato dal 25,1% dei primi e dal 16,0% dei secondi e le percentuali di giovani che hanno adottato le modalità online per la compilazione e la spedizione dei moduli sono pari rispettivamente al 17,5% e al 12,0%.

Abilità informatiche

Nonostante il ruolo che le tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno assunto nello sviluppo della società e dell'economia, va evidenziato che il dato rilevato sulla capacità di utilizzo del computer (misurata attraverso lo svolgimento o meno di alcune attività nei dodici mesi precedenti l'intervista) non è molto positivo.

Se da un lato percentuali elevate di giovani altoatesini sanno compiere operazioni elementari, come copiare o muovere informazioni all'interno di un documento (86,0%), copiare o muovere file o cartelle (79,3%),

Graf. 6.8

IT-Tätigkeiten, die in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden - 2015/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Operazioni informatiche effettuate nei dodici mesi precedenti l'intervista - 2015/2016

Valori percentuali; possibili più risposte



© astat 2017 - I r



kopieren oder verschieben (79,3%), Dateien von einem Computer und/oder einem anderen Gerät (z.B. digitale Fotoapparate und

trasferire file da un computer e/o altri dispositivi (come per esempio macchine fotografiche digitali e cellulari) a un altro computer

Handy) auf einen anderen Computer bzw. auf ein anderes Gerät übertragen (76,9%) und Textverarbeitungssoftware verwenden (76,7%), verschieben sich andererseits die Prozentwerte nach unten, wenn es um spezifischere Kenntnisse der Computernutzung geht, wie Software und Anwendungen installieren (68,5%), Präsentationen erstellen (61,4%), Software zur Bearbeitung von Fotos, Videos oder Audiodateien verwenden (53,0%), Cookies auf dem Computer blockieren oder einschränken (49,5%), Peripheriegeräte verbinden und installieren (48,4%), Formeln in einem Rechenblatt verwenden (46,2%), Dateien komprimieren (35,8%), die Einstellungen irgendeiner Software ändern (35,0%), eine Software, welche die Möglichkeit beschränkt, die Schritte im Internet zu verfolgen, verwenden (23,8%) und Programme in einer Programmiersprache schreiben (14,1%).

Aufgeschlüsselt nach Geschlecht und Altersklasse ergeben die Daten zu den Operationen, die die Jugendlichen in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt haben (Tab. 6.7), folgendes Bild:

- spezifische Computerkenntnisse (wie das Installieren von Software oder Anwendungen, das Komprimieren von Dateien, das Ändern von Software- Einstellungen, die Verwendung von Software, die die Möglichkeit beschränkt, die Schritte im Internet zu verfolgen, das Verwenden von Formeln in einem Rechenblatt und das Schreiben von Programmen in einer Programmiersprache) sind unter den männlichen Jugendlichen weiter verbreitet sind als bei den Mädchen;
- die grundlegenden Operationen, wie das Kopieren und Einfügen von Informationen innerhalb eines Dokuments, das Kopieren oder Verschieben von Dateien bzw. Ordern, das Übertragen von Dateien und das Verarbeiten von Texten sind in den zwölf Monaten vor der Befragung prozentmäßig von mehr Mädchen als Buben durchgeführt worden;
- die Fähigkeit, komplexe Operationen durchzuführen, steigt mit zunehmendem Alter an;

e/o dispositivo (76,9%) e usare software per l'elaborazione di testi (76,7%), dall'altro lato le percentuali sono inferiori per quanto riguarda altre conoscenze più specifiche sull'uso del computer, come installare software e applicazioni (68,5%), creare presentazioni (61,4%), utilizzare software per modificare foto, video o file audio (53,0%), bloccare o limitare i cookies sul computer (49,5%), connettere e installare periferiche (48,4%), usare fogli elettronici per il calcolo (46,2%), comprimere file (35,8%), modificare le impostazioni di un qualsiasi software (35,0%), utilizzare software per limitare la possibilità di tracciare le operazioni su internet (23,8%) e scrivere programmi utilizzando un linguaggio di programmazione (14,1%).

Disaggregando per sesso e classe di età i dati sulle operazioni effettuate dai giovani nei dodici mesi precedenti l'intervista (tab. 6.7) si rileva che:

- tra i giovani maschi sono maggiormente diffuse che tra le ragazze le conoscenze più specifiche, come installare software o applicazioni, comprimere file, modificare le impostazioni dei software, utilizzare software che limitano la possibilità di tracciare le operazioni in internet, usare fogli elettronici per il calcolo e scrivere programmi in un linguaggio di programmazione;
- le operazioni più elementari, come copiare e incollare informazioni all'interno di un documento, copiare o muovere file o cartelle, trasferire file ed elaborare testi sono state effettuate nei dodici mesi precedenti l'intervista da percentuali più alte di giovani donne che di ragazzi;
- la capacità di effettuare le operazioni più complesse si diffonde con l'aumentare dell'età;

- einige Operationen, wie die Verarbeitung von Texten und die Erstellung von Präsentationen (wahrscheinlich häufig zu Schulzwecken) sowie die einfachen Operationen (Verwendung der Optionen „Kopieren und Einfügen“ und das Kopieren oder Verschieben von Dateien oder Ordnern) sind bereits bei den Jüngsten weit verbreitet.
- alcune operazioni, come l'elaborazione di testi e la creazione di presentazioni (probabilmente spesso a fini scolastici), oltre a quelle più elementari (usare “copia e incolla” e copiare o muovere file o cartelle), sono già molto comuni tra i più giovani.

Tab. 6.7

IT-Tätigkeiten, die in den zwölf Monaten vor der Befragung durchgeführt wurden, nach Geschlecht und Altersklasse - 2015/2016

Prozentwerte; mehrere Antworten möglich

Operazioni informatiche effettuate nei dodici mesi precedenti l'intervista per sesso e classe di età - 2015/2016

Valori percentuali; possibili più risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)			Insgesamt Totale	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-15	16-19	20-25		
Die Optionen Kopieren und Einfügen verwenden	82,7	89,3	82,3	90,6	85,3	86,0	Usare copia e incolla
Eine Datei oder einen Ordner kopieren oder verschieben	75,4	83,2	71,8	87,9	78,5	79,3	Copiare o muovere un file o una cartella
Dateien zwischen Computer und/oder anderen elektronischen Geräten übertragen	72,8	81,0	65,8	85,5	79,0	76,9	Trasferire file tra computer e/o altri dispositivi
Textverarbeitungssoftware verwenden	71,8	81,6	72,2	84,9	74,0	76,7	Utilizzare software per elaborazione testi
Software oder Anwendungen installieren	74,5	62,4	59,9	73,4	71,6	68,5	Installare software o applicazioni
Präsentationen mit spezieller Software erstellen	62,4	60,5	64,4	77,3	47,1	61,4	Creare presentazioni con software specifici
Software zur Bearbeitung von Fotos, Videos, Audiodateien verwenden	56,7	49,2	42,1	62,1	54,8	53,0	Utilizzare software per modificare foto, video, file audio
Die Cookies auf dem Computer blockieren oder einschränken	51,7	47,3	27,7	55,1	60,9	49,5	Bloccare o limitare i cookies sul computer
Peripherie Geräte verbinden und installieren	50,0	46,8	38,0	53,6	52,6	48,4	Connettere e installare periferiche
Formeln in einem Rechenblatt verwenden	50,7	41,6	35,5	52,6	49,7	46,2	Usare fogli elettronici per il calcolo
Dateien komprimieren	44,8	26,7	19,3	44,0	42,7	35,8	Comprimere file
Die Einstellungen irgendeiner Software ändern	45,0	25,1	23,4	35,0	44,5	35,0	Modificare le impostazioni di un qualsiasi software
Eine Software verwenden, welche die Möglichkeit beschränkt, die Schritte im Internet zu verfolgen	30,0	17,7	***	24,6	32,2	23,8	Utilizzare un software che limita la possibilità di tracciare le operazioni su internet
Einen Kode in einer Programmiersprache schreiben	18,1	10,2	***	17,3	16,9	14,1	Scrivere codice in un linguaggio di programmazione

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



7 Jugend und Arbeit

I giovani e il lavoro

Maria Elena Iarossi

Hauptindikatoren des Arbeitsmarkts für Jugendliche

In Südtirol sind laut Stichprobenerhebung der Arbeitskräfte⁽¹⁾ rund 17.900 Jugendliche und junge Erwachsene zwischen 15 und 24 Jahren erwerbstätig. Dies entspricht einer

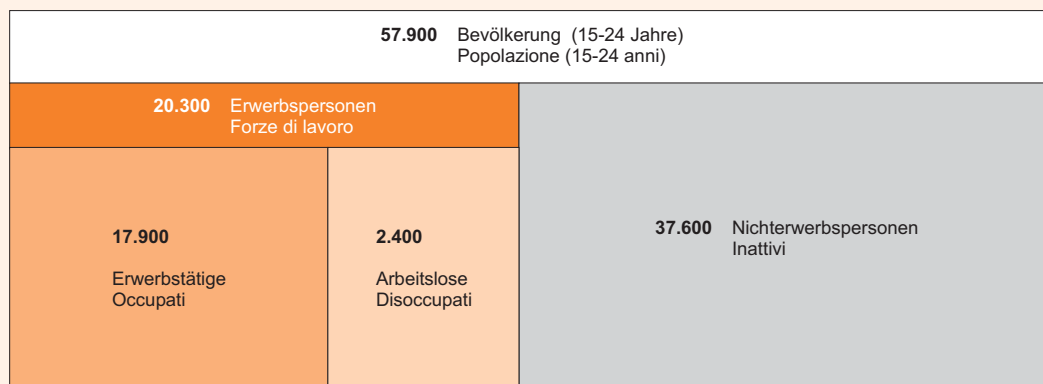
I principali indicatori del mercato del lavoro giovanile

In Alto Adige in base alla rilevazione campionaria sulle forze di lavoro⁽¹⁾ i giovani, ovvero le persone della fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni, classificate come occu-

Graf. 7.1

Bevölkerung, Erwerbspersonen, Erwerbstätige, Arbeitslose und Nichterwerbspersonen - 2015
Jahresdurchschnitt; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Popolazione, forze di lavoro, occupati, disoccupati e inattivi - 2015
Media annua; giovani tra 15 e 24 anni



© astat 2017 - lr



(1) Die Arbeitskräfteerhebung (Labour Force Survey - LFS) wird in den EU-Staaten seit den 1960er Jahren durchgeführt. Sie erhebt international harmonisierte Daten über die Entwicklung und Struktur des Arbeitsmarkts. Die Erhebung wird auch in der Schweiz, Norwegen, Island und in den skandinavischen Staaten durchgeführt und ermöglicht zurzeit den Vergleich der Ergebnisse aus 33 Staaten. La rilevazione delle forze di lavoro (Labour Force Survey - LFS) viene condotta negli stati della Unione Europea dagli anni sessanta, per raccogliere informazioni armonizzate sul piano internazionale relativamente all'andamento e alla struttura del mercato del lavoro. La rilevazione viene condotta anche in Svizzera, Norvegia, Islanda e Paesi Scandinavi e consente di confrontare attualmente i risultati di 33 Paesi.

Erwerbstätigenquote⁽²⁾ von 30,8% an den gesamten 15- bis 24-Jährigen (ungefähr 57.900 Personen). Die Erwerbsquote⁽³⁾ beträgt hingegen 35,0%. Von den 57.900 Personen sind 37.600 nicht auf dem Arbeitsmarkt aktiv. Diese Zahl entspricht weitgehend jener der Personen, die angeben, noch mit Schule und Studium beschäftigt zu sein.

Von den 15- bis 19-Jährigen sind 4.300 Personen erwerbstätig, während es bei den 20- bis 24-Jährigen drei Mal so viele sind (13.500).

pate sono circa 17.900. Su una popolazione di circa 57.900 unità tra i 15 e i 24 anni, questo dato corrisponde ad un tasso di occupazione⁽²⁾ pari al 30,8%, mentre il tasso di attività⁽³⁾ raggiunge il 35,0%. Dei 57.900 individui, 37.600 non sono attivi sul mercato del lavoro, questi corrispondono grosso modo al numero di coloro che si dichiarano impegnati ancora negli studi.

Tra i 15 e i 19 anni i giovani occupati risultano essere 4.300, cifra che si triplica considerando i giovani tra i 20 e i 24, dove tra gli occupati si contano 13.500 unità.

Tab. 7.1

Erwerbstätige Jugendliche nach Altersklasse und Geschlecht (a) - 2015

Jahresdurchschnitt

Occupati giovani per classe di età e sesso (a) - 2015

Media annua

ALTERSKLASSEN (Jahre)	Erwerbstätige Occupati		CLASSI DI ETÀ (anni)
	N	%	
	Männer / Maschi		
15-19	3.100	26,7	15-19
20-24	8.400	73,3	20-24
Insgesamt	11.500	100,0	Totale
	Frauen / Femmine		
15-19	1.200	19,5	15-19
20-24	5.100	80,5	20-24
Insgesamt	6.400	100,0	Totale
	Insgesamt / Totale		
15-19	4.300	24,1	15-19
20-24	13.500	75,9	20-24
Insgesamt	17.900	100,0	Totale

(a) Die absoluten Werte wurden auf 100 gerundet, daher stimmen die Summen der Einzelwerte nicht immer mit den Gesamtsummen überein. Die Prozentwerte wurden hingegen auf die nicht gerundeten Werte berechnet.
I valori assoluti sono stati arrotondati al centinaio e, pertanto, non sempre la somma delle singole cifre corrisponde al totale. I valori percentuali sono stati invece calcolati sui valori non arrotondati.

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

(2) Prozentanteil der Erwerbstätigen an der Wohnbevölkerung zwischen 15 und einschließlich 24 Jahren
Percentuale di occupati in rapporto alla popolazione residente tra 15 e 24 anni inclusi

(3) Prozentanteil der Erwerbspersonen an der Wohnbevölkerung zwischen 15 und einschließlich 24 Jahren
Percentuale di forze di lavoro in rapporto alla popolazione residente tra 15 e 24 anni inclusi

Die Daten unterscheiden sich jedoch nach Geschlecht. Die jungen Frauen weisen eine deutlich niedrigere Erwerbs- und Erwerbstätigenquote auf als die Männer (26,6% zu 43,1% und 22,5% zu 38,8%). Diese Zahlen spiegeln zwei Tatsachen wider: die größeren Schwierigkeiten der Frauen, auf dem Arbeitsmarkt Fuß zu fassen, und die unterschiedlichen Bildungswege, die von den beiden Geschlechtern eingeschlagen werden. Die Frauen treten im Durchschnitt später ins Arbeitsleben ein, da sie längere Ausbildungen wählen als die Männer. 53,2% der Männer zwischen 15 und 24 Jahren sind noch in Ausbildung, während es unter den gleichaltrigen Frauen 66,4% sind.

I principali indicatori del mercato del lavoro, calcolati per i giovani, non sono omogenei per i due sessi. Le donne registrano un tasso di attività e un tasso di occupazione nettamente inferiori rispetto a quelli degli uomini (rispettivamente il 26,6% contro il 43,1% e il 22,5% contro il 38,8%). Questo dato rispecchia due fattori: una maggiore difficoltà delle donne ad inserirsi nel mondo del lavoro, ma anche i differenti percorsi di studio intrapresi dai due sessi, che comportano mediamente per le donne un ingresso nel mondo del lavoro in età meno precoce, in seguito alla scelta di percorsi di studio più lunghi. Tra i 15 e i 24 anni infatti solo il 53,2% dei maschi si dichiara studente contro il 66,4% delle femmine.

Tab. 7.2

Arbeitsmarktindikatoren junger Menschen (15-24 Jahre) nach Geschlecht - 2015

Prozentwerte

Indicatori del mercato di lavoro dei giovani (15-24 anni) per sesso - 2015

Valori percentuali

	Quote (%) / Tasso (%)	
Erwerbsquote		Tasso di attività
Männer	43,1	Maschi
Frauen	26,6	Femmine
Insgesamt	35,0	Totale
Erwerbstätigenquote		Tasso di occupazione
Männer	38,8	Maschi
Frauen	22,5	Femmine
Insgesamt	30,8	Totale
Arbeitslosenquote		Tasso di disoccupazione
Männer	9,9	Maschi
Frauen	15,2	Femmine
Insgesamt	11,9	Totale
Quote verlorener Arbeitskraft		Tasso di mancata partecipazione
Männer	11,2	Maschi
Frauen	19,9	Femmine
Insgesamt	14,5	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Dass die Frauen größere Schwierigkeiten haben, ins Arbeitsleben einzusteigen, zeigt die Analyse der Arbeitslosenquote deutlich auf. Die Jugendarbeitslosenquote (d.h. der

La maggiore difficoltà per le femmine nell'inserirsi nel mondo del lavoro emerge comunque con chiarezza dall'analisi del tasso di disoccupazione. Considerando il tasso di

Anteil der Arbeitslosen zwischen 15 und 24 Jahren an den Erwerbspersonen derselben Altersgruppe) beträgt im Jahr 2015 insgesamt 11,9%, wobei jene der jungen Männer 9,9% und jene der jungen Frauen 15,2% erreicht.

Die Schwierigkeiten der Frauen am Arbeitsmarkt zeigen sich auch in der Quote der verlorenen Arbeitskraft, d.h. in der „erweiterten“ Arbeitslosenquote, die nicht nur die Arbeitssuchenden, sondern auch die Nichterwerbspersonen, die arbeiten würden, falls sie die Gelegenheit hätten (ohne aktive Arbeitssuche), berücksichtigt. Betrachtet man die Quote der verlorenen Arbeitskraft nach Geschlecht ergibt sich, dass bei den jungen Frauen ein größeres Misstrauen bzw. größere Probleme bei der Arbeitssuche bestehen als bei den gleichaltrigen Männern. Dieses Phänomen zeigt sich auch ganz allgemein bei der Gesamtheit der Frauen.

disoccupazione giovanile, cioè la percentuale dei disoccupati nella fascia 15-24 anni rispetto agli attivi tra i 15 e i 24 anni, emerge che, nel 2015, a fronte di un tasso generale pari all'11,9%, si registra un 9,9% per i maschi e un 15,2% per le femmine.

La difficoltà occupazionale femminile si delinea chiaramente anche nel confronto tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due sessi, cioè tra i tassi di disoccupazione "estesa". L'analisi del tasso di mancata partecipazione, calcolato considerando, oltre ai disoccupati in cerca di lavoro, anche gli inattivi disposti a lavorare se si presentasse l'occasione (senza ricerca attiva), evidenzia una maggiore sfiducia o difficoltà nella ricerca di lavoro anche da parte delle giovani donne rispetto agli uomini, come registrato per le donne in generale.

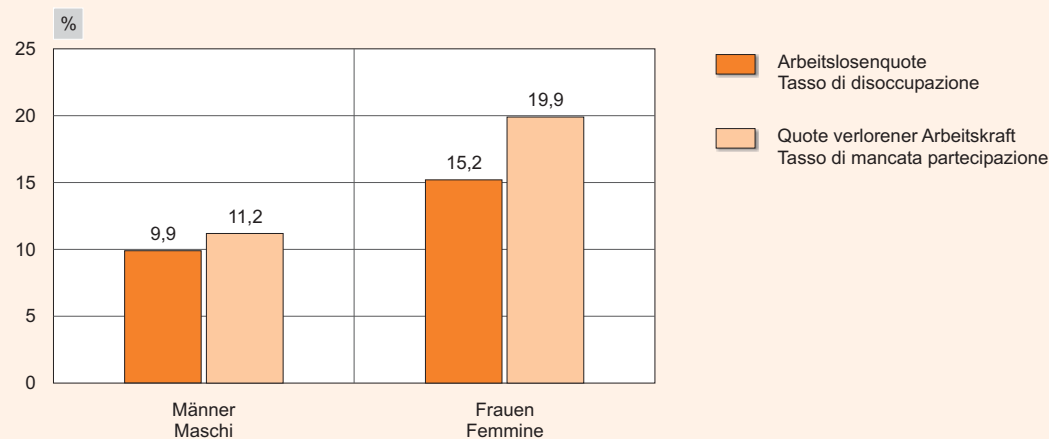
Graf. 7.2

Jugendarbeitslosenquote und Quote verlorener Arbeitskraft nach Geschlecht - 2015

Prozentwerte; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Tasso di disoccupazione giovanile e tasso di mancata partecipazione per sesso - 2015

Valori percentuali; giovani tra 15 e 24 anni



© astat 2017 - Ir



Der internationale Vergleich der Jugendarbeitslosenquoten zeigt, dass der Südtiroler

Nel confronto internazionale il tasso di disoccupazione giovanile evidenzia, per l'Alto

Wert deutlich unter dem europäischen Durchschnitt, aber über jenem der deutschsprachigen Nachbarländer liegt. Gleichzeitig ist er aber auch eindeutig niedriger als die Jugendarbeitslosenquote Italiens (40,3%).

Adige, un valore contenuto, nettamente inferiore alla media europea, sebbene superiore rispetto a quello registrato nelle regioni limitrofe di lingua tedesca e di gran lunga inferiore al tasso di disoccupazione giovanile italiano (40,3%).

Tab. 7.3

Jugendarbeitslosenquote nach Geschlecht, internationaler Vergleich (a) - 2015

Prozentwerte; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Tasso di disoccupazione giovanile per sesso, confronto internazionale (a) - 2015

Valori percentuali; giovani tra 15 e 24 anni

GESCHLECHT	Südtirol Alto Adige	Trentino	Tirol Tirolo	Italien Italia	Österreich Austria	Deutschland Germania	Euro-Raum 19 Zona Euro 19	EU-28 UE-28	SESSO
Männer	9,9	21,2	38,8	11,1	7,9	23,0	21,1	Maschi
Frauen	15,2	27,2	42,5	10,0	6,5	21,7	19,5	Femmine
Insgesamt	11,9	23,6	5,3	40,3	10,6	7,2	22,4	20,3	Totale

(a) Ergebnisse der EU-weit durchgeführten Stichprobenerhebung der Arbeitskräfte
Dati della rilevazione campionaria delle forze di lavoro condotta negli stati dell'UE

Quelle: ASTAT, ISTAT, Statistik Austria, EUROSTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT, Statistik Austria, EUROSTAT

In den letzten Jahren wurde die Entwicklung der Jugendarbeitslosenquote durch die allgemeine Wirtschaftskrise beeinflusst: Sie stieg von 5,3% im Jahr 2007 auf 11,9% im Jahr 2015.

L'andamento del tasso di disoccupazione giovanile negli ultimi anni ha risentito comunque degli effetti della crisi economica generale, passando dal 5,3% del 2007 all'11,9% del 2015.

Dennoch waren 81,3% der 2.000 jungen Männer und Frauen auf dem Arbeitsmarkt, die im Jahr 2014 einen Studientitel erworben haben, im Jahr 2015 bereits erwerbstätig.

Tuttavia nel 2015 dei 2.000 giovani maschi e femmine, attivi nel mercato del lavoro, che avevano conseguito un titolo di studio nel 2014, cioè nell'arco dell'anno precedente, l'81,3% risultava già occupato.

Befristete Arbeitsverträge und selbstständige Arbeit

Die Daten der Arbeitskräfteerhebung zur Stellung im Beruf zeigen, dass im Jahr 2015 fast 90% der jungen Erwachsenen zwischen 15 und 24 Jahren unselbstständig beschäftigt sind. Davon haben 57,5% einen unbefristeten und 42,5% einen befristeten Ver-

Contratti a tempo determinato e lavoro autonomo

Analizzando la posizione lavorativa giovanile, dai dati della rilevazione delle forze di lavoro emerge che nel 2015 quasi il 90% dei giovani tra i 15 e i 24 anni lavora come dipendente. Di questi lavoratori dipendenti il 57,5% lavora con contratto a tempo indeter-

trag. Der Zehnjahresvergleich mit den Zahlen des Jahres 2006 (vor der Wirtschaftskrise) hebt hervor, dass der Anteil der selbstständigen Erwerbstätigen im Untersuchungszeitraum von 26,5% auf 10,2% zurückgegangen ist und dass die befristeten Verträge von 33,0% auf 42,5% gestiegen sind. Der seit mehreren Jahren festgestellte Rückgang der selbstständigen Erwerbstätigen wurde durch die Arbeitsreformen von 2015 noch verstärkt. Im Rahmen des „Jobs Act“ hat die Regierung im Juni 2015 eine Maßnahme verabschiedet, mit der die Projektverträge sowie Mitarbeitsverträge bis auf wenige genau festgelegte Ausnahmen abgeschafft werden⁽⁴⁾. Bis dahin galten die Personen mit einem gültigen Vertrag über fortwährende Mitarbeit in jeder Hinsicht als selbstständige Arbeiter.

minato, mentre il restante 42,5% ha un lavoro a tempo determinato. Il confronto con gli stessi dati del 2006, a distanza di dieci anni, e soprattutto prima della crisi economica, evidenzia, nel periodo in esame, un netto calo dei lavoratori indipendenti (dal 26,5% al 10,2%) ed una marcata diffusione dei contratti a termine, che passano dal 33,0% al 42,5%. Il trend pluriennale di riduzione dei lavoratori autonomi è stato rafforzato anche dalle riforme sul lavoro introdotte nel 2015. Nell'ambito del Jobs Act, il Governo ha varato nel giugno 2015 un provvedimento che prevede l'abolizione dei contratti a progetto e di collaborazione, fatte salve alcune eccezioni tassativamente previste⁽⁴⁾. Con i contratti di collaborazione, fino a quel momento in vigore, il lavoratore era inquadrato come lavoratore autonomo a tutti gli effetti.

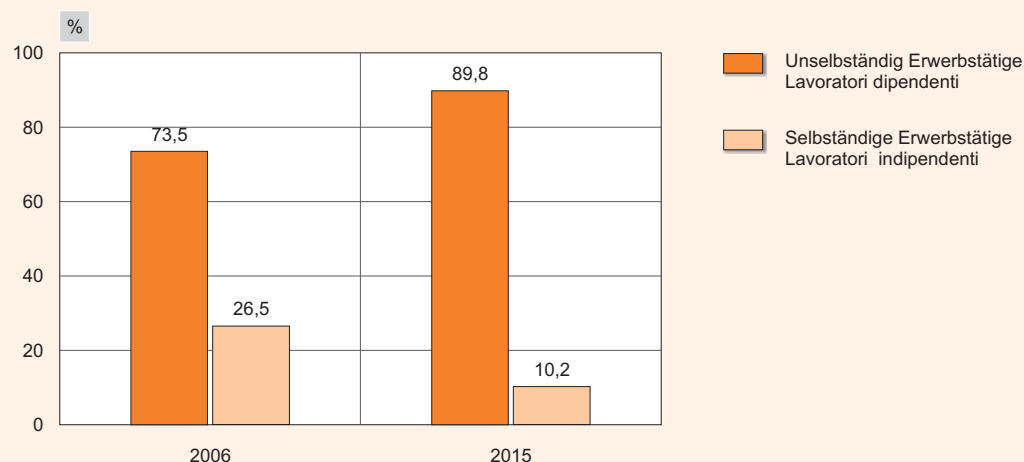
Graf. 7.3

Erwerbstätige Jugendliche nach Stellung im Beruf - 2006 und 2015

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Lavoratori giovani per posizione lavorativa - 2006 e 2015

Composizione percentuale; giovani tra 15 e 24 anni



© astat 2017 - Ir



(4) Gesetzesvertretendes Dekret Nr. 81/2015
Decreto legislativo n. 81/2015

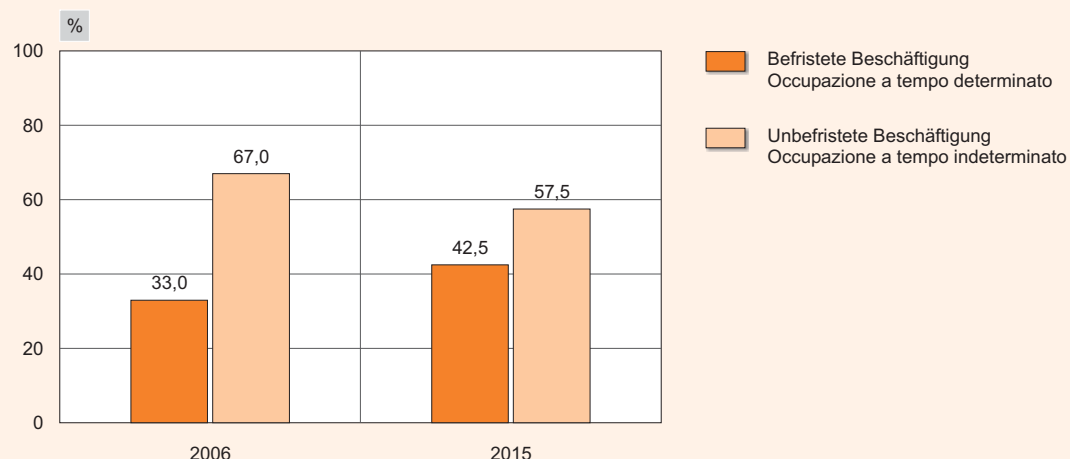
Graf. 7.4

Erwerbstätige Jugendliche nach Art des Vertrags - 2006 und 2015

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Lavoratori giovani per tipologia contrattuale - 2006 e 2015

Composizione percentuale; giovani tra 15 e 24 anni



© astat 2017 - Ir



Eintritt in die Arbeitswelt und Dauerhaftigkeit der Erwerbstätigkeit

Anhand der Daten der laufend durchgeführten Arbeitskräfteerhebung kann über die selbst wahrgenommene Stellung geschätzt werden, wie viele Personen, die im Vorjahr laut Eigenerklärung „in Ausbildung“ waren, nach einem Jahr in den Arbeitsmarkt eingetreten sind. 11,5% derjenigen, die sich im Vorjahr als Studenten bezeichneten, sind zum Erhebungszeitpunkt von den Nichterwerbspersonen zu den Erwerbspersonen übergegangen: 8,4% als Erwerbstätige und 3,1% als Arbeitsuchende. 87,6% geben an, noch in Ausbildung zu sein, während 0,9% sich in einer „anderen Stellung“ befinden, aber auf jeden Fall zu den Nichterwerbspersonen zählen.

Ingresso nel mondo del lavoro e stabilità lavorativa

Grazie ai dati raccolti dalla rilevazione continua sulle forze di lavoro, secondo la condizione autopercepita, è possibile stimare quante persone, che si definivano studenti nell'anno precedente, siano entrate a far parte delle forze di lavoro a distanza di un anno. Tra coloro che si consideravano studenti dodici mesi prima, l'11,5% cessava di essere inattivo e risultava essere passato a far parte della forza lavoro al momento della rilevazione: l'8,4% tra gli occupati e il 3,1% in cerca di lavoro. L'87,6% si dichiarava ancora studente mentre un rimanente 0,9% "in altra condizione", comunque sempre tra gli inattivi.

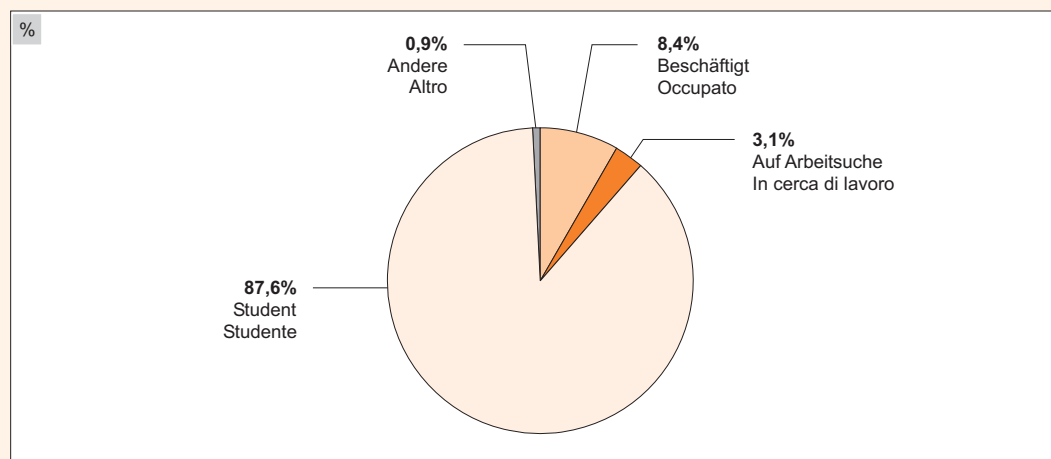
Graf. 7.5

Studenten im Alter von 15 bis 24 Jahren im Jahr 2014 nach Erwerbsstellung im Folgejahr - 2015

Prozentuelle Verteilung

Studenti in età fra 15 e 24 anni nel 2014 per condizione professionale nell'anno successivo - 2015

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



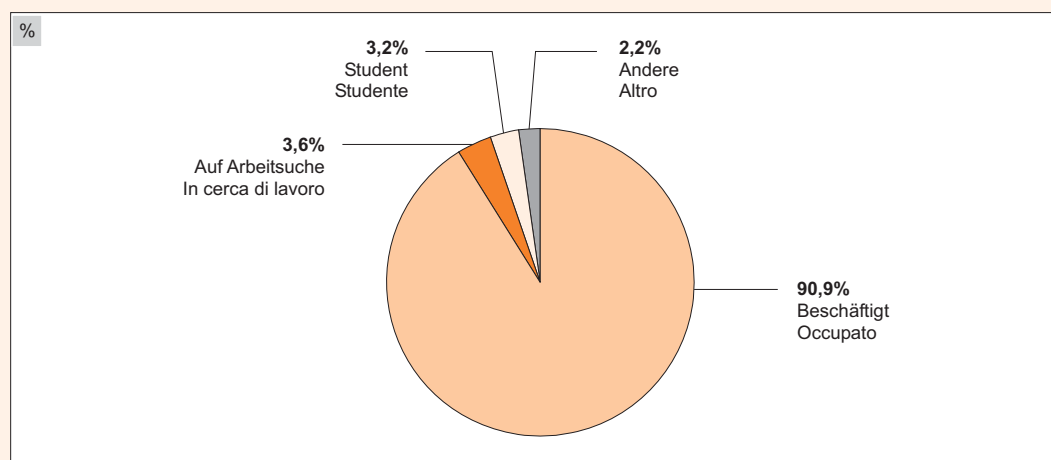
Graf. 7.6

Beschäftigte im Alter von 15 bis 24 Jahren im Jahr 2014 nach Erwerbsstellung im Folgejahr - 2015

Prozentuelle Verteilung

Occupati in età fra 15 e 24 anni nel 2014 per condizione professionale nell'anno successivo - 2015

Composizione percentuale



© astat 2017 - Ir



In Hinblick auf die Dauerhaftigkeit der Erwerbstätigkeit (nicht zwangsläufig auf die Dauerhaftigkeit des Vertrags) sind 90,9% derjenigen, die angegeben haben, zwölf Monate vor der Befragung erwerbstätig gewesen zu sein, im Folgejahr noch erwerbstätig. 3,6% sind hingegen nach einem Jahr auf Arbeitsuche. Dieser sehr geringe Anteil ist zu einem guten Teil sicher auf die sogenannte friktionelle Arbeitslosigkeit⁽⁵⁾ zurückzuführen. Die übrigen 5,4% der Jugendlichen, die angaben, zwölf Monate vor der Erhebung erwerbstätig gewesen zu sein, erklärten bei der Befragung, dass sie nicht mehr erwerbstätig seien. In diese Kategorie könnten beispielsweise Personen fallen, die im Jahr 2015 ein Studium begonnen haben, oder Personen, die seit kurzem im Haushalt tätig sind und sich um die Hausarbeit und die Betreuung von Familienangehörigen kümmern, sowie eventuelle Invaliden.

Per quanto riguarda la stabilità della condizione di occupato (ma non necessariamente della continuità contrattuale), il 90,9% di chi aveva dichiarato di essere stato occupato dodici mesi prima, risultava ancora occupato nell'anno successivo, mentre il 3,6% si dichiarava in cerca di lavoro. Questa percentuale, molto contenuta, è riconducibile certamente in buona parte alla cosiddetta disoccupazione frizionale⁽⁵⁾. Il restante 5,4% dei giovani che si sono dichiarati occupati dodici mesi prima della rilevazione, nell'anno successivo si è autodefinito inattivo. Dentro questa categoria potrebbero trovarsi per esempio persone che nel 2015 hanno ripreso gli studi o nuove casalinghe, impegnate nelle attività domestiche e nelle cure dei familiari, oltre ad eventuali invalidi.

Jugendliche Erwerbstätigkeit nach Wirtschaftsbereich und Wirtschaftszweig

Ein beträchtlicher Anteil von 38,4% der Jugendlichen ist im Produktionssektor beschäftigt. Auch unter den jungen Erwerbstätigen entfällt der größte Anteil von 55,5% auf die Dienstleistungsbereiche. Dieser Wert liegt jedoch deutlich unter dem Anteil der gesamten Erwerbstätigen, von denen 72,7% im Dienstleistungssektor tätig sind. Im Einzelnen (Klassifizierung nach Wirtschaftszweig) arbeiten 24,5% der 15- bis 24-Jährigen im *Verarbeitendes Gewerbe*, 18,8% im *Handel* und 17,7% im *Gastgewerbe*.

Occupazione giovanile per settore e ramo di attività

Una quota considerevole, pari al 38,4% dei giovani, è occupata nel settore produttivo. Anche tra i giovani la quota maggiore di occupati si colloca nei servizi ma tale quota, pari al 55,5%, risulta nettamente inferiore alla percentuale calcolata per il complesso degli occupati, che raggiunge il 72,7%. Entrando nel dettaglio (classificazione per ramo di attività economica) il 24,5% dei giovani tra i 15 e i 24 anni risulta occupato nel *Settore manifatturiero*, il 18,8% nel *Commercio* e il 17,7% in *Alberghi e ristoranti*.

(5) Dabei handelt es sich um die Arbeitslosigkeit, die sich aus der normalen Fluktuation auf dem Arbeitsmarkt ergibt (d.h. Personen, die in den Arbeitsmarkt eintreten bzw. aus diesem aussteigen und die fortwährende Schaffung bzw. den Abbau von Arbeitsplätzen). Sie ist auf die zeitlichen Verschiebungen bei der Zuweisung der verfügbaren Arbeitsplätze an die Arbeitslosen, welche die bestmögliche Erwerbstätigkeit suchen, zurückzuführen.

È quel tipo di disoccupazione che nasce dal normale turnover nel mondo del lavoro (ovvero persone che entrano ed escono dalla forza lavoro e dalla continua creazione/distruzione di impieghi). Deriva, infatti, dalle imperfezioni nel processo di abbinamento tra posti di lavoro disponibili e lavoratori in cerca della migliore occupazione possibile.

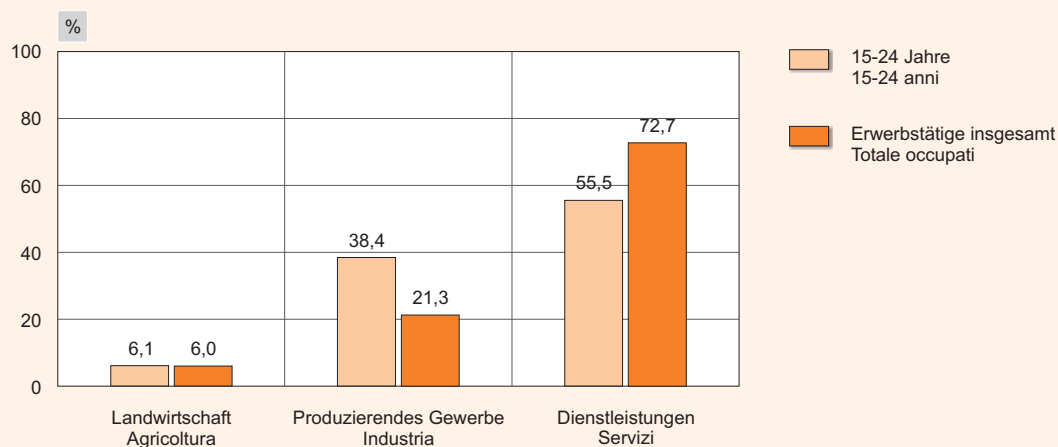
Graf. 7.7

Erwerbstätige Jugendliche nach Wirtschaftsbereich, Stellung im Beruf und Geschlecht - 2015

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Occupati giovani per settore di attività economica, posizione nella professione e sesso - 2015

Composizione percentuale; giovani tra 15 e 24 anni



© astat 2017 - Ir



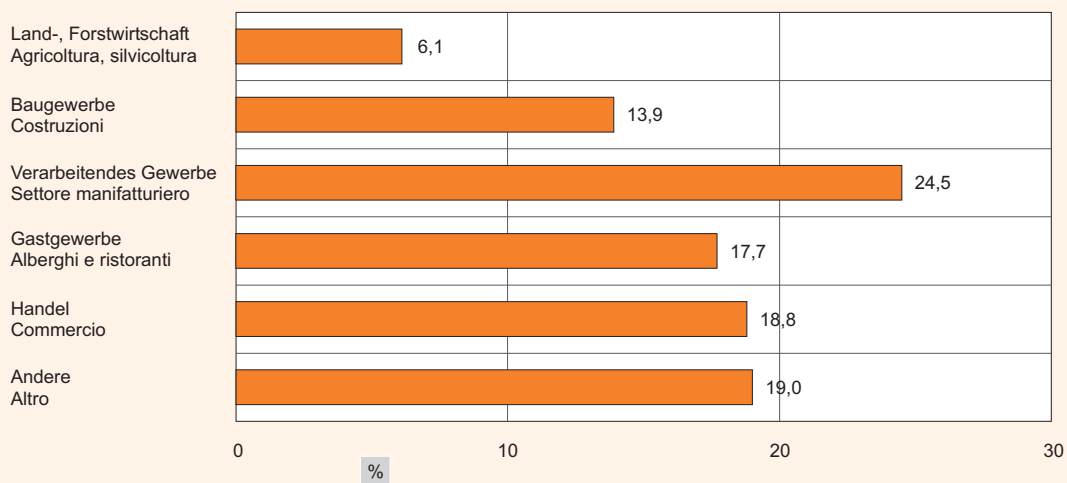
Graf. 7.8

Erwerbstätige Jugendliche nach Wirtschaftszweig (a) - 2015

Prozentwerte; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Occupati giovani per ramo di attività economica (a) - 2015

Valori percentuali; giovani tra 15 e 24 anni



(a) Klassifizierung der Wirtschaftstätigkeiten ATECO 2007
Codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007

© astat 2017 - Ir



NEET in Südtirol

Ungefähr 5.100 Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren in Südtirol besuchen weder eine schulische Ausbildung noch eine Lehrlingsausbildung noch arbeiten sie. Bei dieser Gruppe handelt es sich um die so genannten NEET nach dem englischen Akronym „youth Not in Employment, Education or Training“. Ihr Anteil beträgt 8,8% an der entsprechenden Altersgruppe. Der Prozentanteil liegt deutlich unter dem europäischen Durchschnitt, entspricht etwa einem Drittel des Wertes für Italien und ist gleichzeitig ein wenig höher als der österreichische Wert.

I NEET in Alto Adige

In Alto Adige circa 5.100 giovani tra i 15 e i 24 anni non studiano, non seguono una formazione in apprendistato e non lavorano. Si tratta dei NEET secondo l'acronimo inglese (youth Not in Employment, Education or Training), con un'incidenza dell'8,8% sulla popolazione della stessa fascia d'età. Il valore percentuale si colloca ad un livello nettamente inferiore rispetto alla media europea, pari a quasi un terzo del valore registrato per l'Italia, leggermente superiore al valore registrato in Austria su scala nazionale.

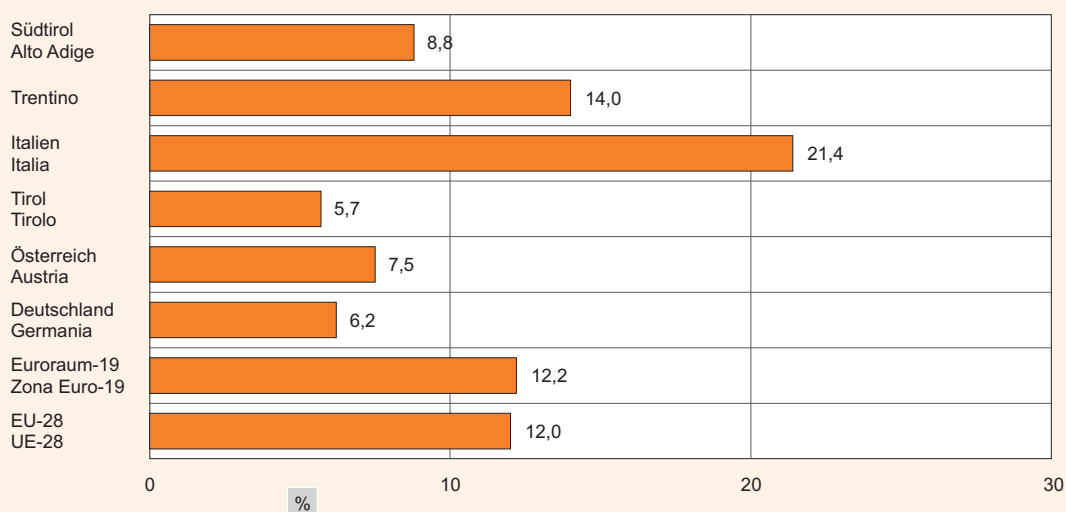
Graf. 7.9

Nichterwerbstätige Jugendliche, die weder an Bildung noch an Weiterbildung teilnehmen (NEET Rate) - 2015

Prozentwerte; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Giovani non occupati e non in istruzione e formazione (NEET Rate) - 2015

Valori percentuali; giovani tra 15 e 24 anni



Quelle / Fonte: Eurostat/Astat

© astat 2017 - Ir



Der Anteil der Südtiroler NEET steigt auf 10,2%, wenn eine größere Altersklasse (15- bis 29-Jährige) herangezogen wird. Der Wert ist aber immer noch sehr gering und unter dem Durchschnitt der OECD-Staaten

La percentuale dei NEET altoatesini sale al 10,2% se si considera una fascia più ampia, tra i 15 e i 29 anni, ma anche questo valore si colloca ad un livello molto contenuto, sotto la media dei Paesi OCSE e dell'Unione

sowie der EU-Staaten. Der gesamtstaatliche italienische Wert der 15- bis 24-Jährigen und der 15- bis 29-Jährigen erreicht hingegen den sehr hohen Wert von 21,4% bzw. 26,9%.

Europea, mentre il valore dell'Italia sia per la fascia 15-24 che per la fascia 15-29 anni raggiunge un livello elevatissimo, pari a rispettivamente 21,4% e 26,9%.

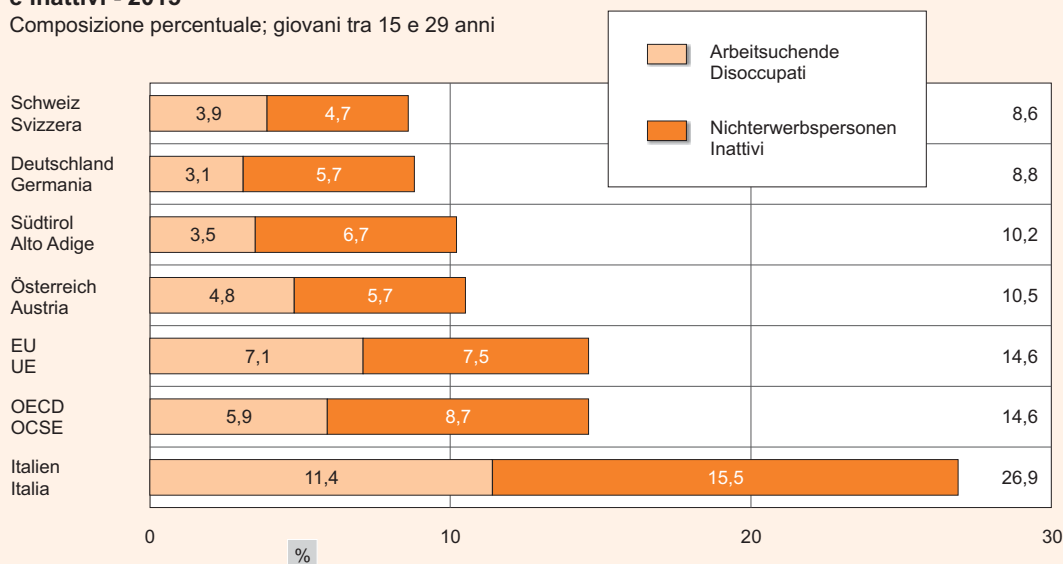
Graf. 7.10

Nichterwerbstätige Jugendliche, die weder an Bildung noch an Weiterbildung teilnehmen (NEET Rate), unterschieden nach Arbeitslose und Nichterwerbspersonen - 2015

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche zwischen 15 und 29 Jahren

Giovani non occupati e non in istruzione e formazione (NEET Rate), distinti tra disoccupati e inattivi - 2015

Composizione percentuale; giovani tra 15 e 29 anni



Quelle: OECD/Astat / Fonte: OCSE/ASTAT

© astat 2017 - Ir



Um die Bedeutung dieser Indikatoren nachzuvollziehen sei an die Aussagen erinnert, die im jüngsten Bericht der OECD zur Gesellschaft⁽⁶⁾ nachzulesen sind: Die Unsicherheit in Bezug auf die Arbeit und das Einkommen am Beginn des Arbeitslebens kann bei den jungen Erwachsenen zu Enttäuschungen führen und sich auf die Gesundheit und Fruchtbarkeit der jungen Generationen auswirken. Diese Voraussetzungen können laut den Studien schwerwiegende Folgen in Form von geringerem sozialem Zusammenhalt und allgemeiner finanzieller Verarmung nach sich ziehen.

Per comprendere l'importanza di questi indicatori occorre ricordare, come si legge nel recente rapporto dell'OCSE sulla società⁽⁶⁾, che l'incertezza legata al lavoro e al reddito della fase iniziale della vita professionale, influenza il raggiungimento da parte dei giovani delle tipiche tappe che riguardano l'ingresso nell'età adulta, con possibili ricadute in termini di disillusione, salute e fertilità per le giovani generazioni. Tali condizioni possono avere, secondo gli studi, gravi ripercussioni in termini di minore coesione sociale ed impoverimento economico generale.

(6) Society at a Glance 2016, OECD - 05.10.2016

Erwerbstätige Studenten

Von den 17.900 erwerbstätigen jungen Erwachsenen sind 2.600 (14,4%) in eine Schule, Universität oder andere akademische Ausbildung eingeschrieben (einschließlich technischer und beruflicher Aus- und Weiterbildung)⁽⁷⁾.

Im Jahr 2010 waren ungefähr 2.100 Studenten erwerbstätig. Die deutliche Zunahme zwischen 2010 und 2015 könnte jedoch auf die Neuklassifizierung der Lehrgänge, die bei der Erhebung berücksichtigt werden, zurückzuführen sein. Erst seit 2014 werden nämlich die technischen und beruflichen Aus- und Weiterbildungskurse dazu gezählt.

Laut Selbstwahrnehmung sind 2.200 Jugendliche, die angeben, erwerbstätig zu sein, in

Studenti lavoratori

Dei 17.900 giovani occupati, 2.600 sono iscritti ad un corso di istruzione scolastico, universitario, accademico (inclusi i corsi di istruzione/formazione tecnica e professionale)⁽⁷⁾; tale numero è pari al 14,4% del totale degli occupati.

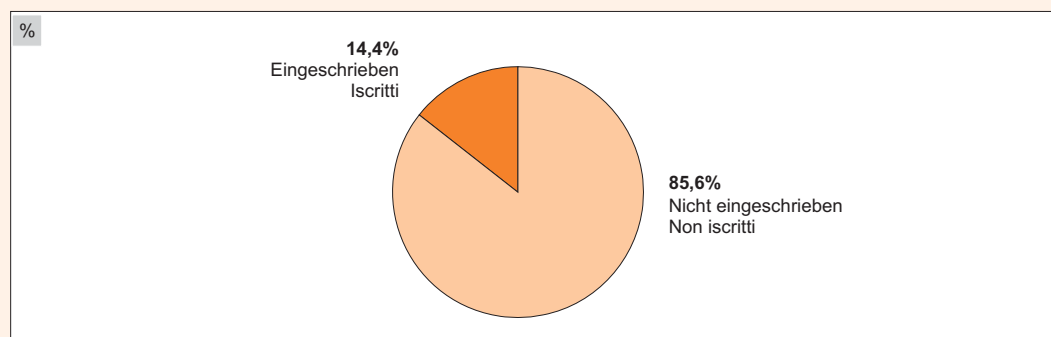
Nel 2010 gli studenti lavoratori risultavano essere circa 2.100 unità. Il netto incremento misurato tra il 2010 e il 2015, tuttavia, potrebbe essere giustificato dalla riclassificazione dei corsi di studio considerati nella definizione della rilevazione, che solo dal 2014 include i corsi di istruzione/formazione tecnica e professionale.

In base alla condizione autopercipita 2.200 giovani che si definiscono occupati, sono

Graf. 7.11

Erwerbstätige, die in eine schulische, universitäre oder akademische Ausbildung (einschließlich technischer und beruflicher Aus- und Weiterbildung) eingeschrieben sind - 2015
Prozentuelle Verteilung; Jugendliche zwischen 15 und 24 Jahren

Occupati iscritti a corsi di istruzione scolastica, universitaria, accademica (inclusi i corsi di istruzione/formazione tecnica e professionale) - 2015
Composizione percentuale; giovani tra i 15 e i 24 anni



© astat 2017 - Ir



(7) Frage der Arbeitskräfteerhebung: Waren Sie in eine schulische, universitäre, akademische oder berufliche (IFP, IFTS, ITS) Ausbildung eingeschrieben?

Quesito dell'indagine sulle forze di lavoro: "Lei era iscritto/a ad un corso di istruzione scolastico, universitario, accademico (inclusi i nuovi corsi IFP, IFTS, ITS)?"

eine Schule, Universität oder andere akademische Ausbildung eingeschrieben (einschließlich technischer und beruflicher Aus- und Weiterbildung).

iscritti a corsi di istruzione scolastica, universitaria, accademica (inclusi i corsi di istruzione/formazione tecnica e professionale).



8 Verhältnis zu Südtirol

Rapporto col territorio

Nicoletta Colletti

In diesem Kapitel geht es um das Verhältnis der Jugendlichen zum Land, in dem sie leben, um ihre Haltung in Bezug auf die Chancen und Problematiken Südtirols, wie auch um die Entscheidungen, die sie im Hinblick auf ihre Lebensplanung zu treffen gedenken.

Il rapporto dei giovani con il territorio in cui vivono e le opinioni che essi hanno in merito alle opportunità e alle problematiche che lo contraddistinguono, anche in vista delle scelte che essi faranno per realizzare i loro progetti di vita, costituiscono l'argomento di questo capitolo.

Positive Aspekte Südtirols

Auf die Frage, was Jugendlichen am meisten an Südtirol zusagt (bis zu fünf von neun vorgeschlagenen Antwortmöglichkeiten), nannten 83,6% der Jugendlichen die Landschaft. Dieser Aspekt wird am häufigsten positiv wahrgenommen. Es folgen mit deutlichem Abstand die Küche (54,9%), die Traditionen (47,3%) und der wirtschaftliche Wohlstand des Landes (38,6%). Der Anteil der Jugendlichen, denen die Mehrsprachigkeit in Südtirol gefällt, liegt höher als jener der Jugendlichen, die das Zusammenleben der verschiedenen Sprachgruppen positiv bewerten (32,8% bzw. 23,1%). Nur 22,3% der Jugendlichen zählen die beruflichen Chancen zu den fünf wichtigsten Vorzügen Südtirols. Etwa einer von sechs Jugendlichen schätzt besonders das breitgefächerte Schul- und Bildungsangebot (18,7%) und die vielen kulturellen Angebote wie Theater, Konzerte, Bibliotheken usw. (17,4%).

Kaum jemand (4,4%) gibt an, wenig oder nichts vom seinem räumlichen Umfeld zu mögen. Diese Meinung ist unter den Jugendlichen mit ausländischer Staatsbürgerschaft weiter verbreitet (13,0%) als bei den Inländern (3,7%).

Aspetti positivi dell'Alto Adige

Posti di fronte alla scelta degli aspetti più graditi del territorio altoatesino (al più cinque tra nove proposti), l'83,6% dei giovani opta per il paesaggio. Esso rappresenta l'elemento maggiormente percepito come positivo. Seguono, con un netto distacco, la cucina (54,9%), le tradizioni (47,3%) e il benessere economico (38,6%). Ci sono più giovani cui piace il fatto che in Alto Adige siano presenti più lingue di giovani che vedono nella convivenza di più gruppi linguistici un aspetto positivo (rispettivamente 32,8% e 23,1%). Soltanto il 22,3% indica la presenza di opportunità professionali tra i cinque principali motivi per cui gli piace la nostra provincia. La varietà dell'offerta scolastica/formativa e le molteplici offerte culturali (teatro, concerti, biblioteche, ecc.) sono particolarmente apprezzate da circa un giovane su sei (rispettivamente 18,7% e 17,4%).

Sono pochi (4,4%) quelli che dichiarano di gradire poco o nulla la realtà territoriale che li circonda, opinione più diffusa tra i giovani con cittadinanza straniera che tra quelli con cittadinanza italiana (13,0% contro 3,7%).

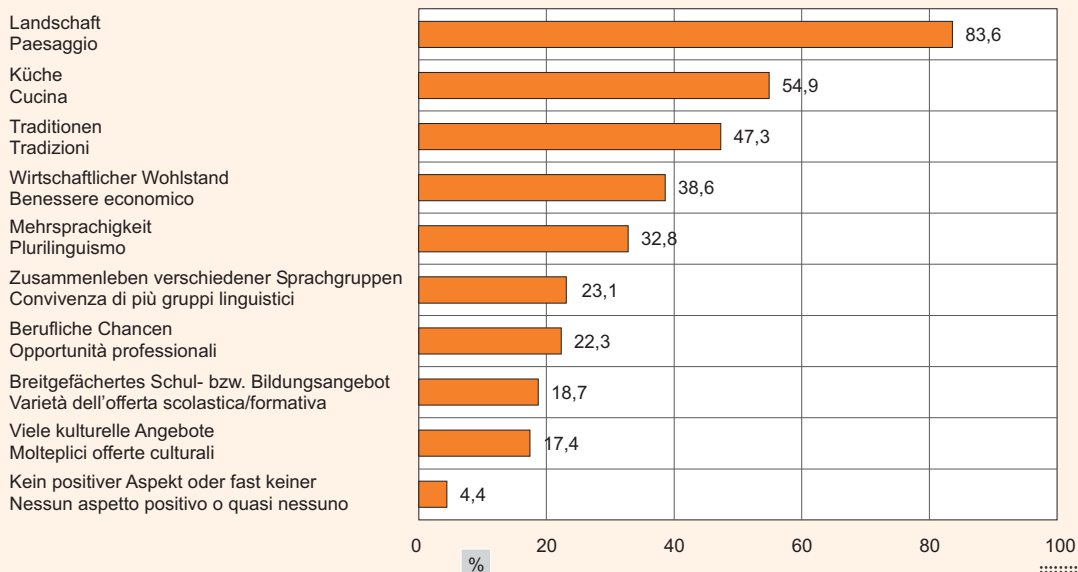
Graf. 8.1

Positive Aspekte Südtirols - 2016

Prozentwerte; maximal 5 Antworten möglich

Aspetti positivi dell'Alto Adige - 2016

Valori percentuali; al massimo 5 risposte



© astat 2017 - Ir



Tab. 8.1

Positive Aspekte Südtirols nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; maximal 5 Antworten möglich

Aspetti positivi dell'Alto Adige per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; al massimo 5 risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					Staatsbürgerschaft Cittadinanza	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	Italienisch Italiana	Ausländisch Straniera
Landschaft	82,9	84,3	79,7	78,8	82,9	88,1	87,1	84,4	73,1
Küche	54,5	55,3	54,2	45,1	54,7	61,9	58,5	56,7	32,4
Traditionen	45,9	48,7	50,2	45,9	43,1	50,8	47,3	49,5	19,6
Wirtschaftlicher Wohlstand	44,8	32,1	31,2	40,2	41,5	40,2	37,4	38,1	45,1
Mehrsprachigkeit	26,1	39,9	28,8	30,5	35,8	31,7	35,6	32,1	41,6
Zusammenleben verschiedener Sprachgruppen	20,4	26,0	24,5	24,9	22,8	25,0	19,1	22,6	30,0
Berufliche Chancen	26,7	17,6	22,3	26,6	24,6	19,3	18,7	21,4	34,1
Breitgefächertes Schul- bzw. Bildungsangebot	16,4	21,1	26,5	27,0	24,9	10,9	6,8	18,3	23,7
Viele kulturelle Angebote	15,8	19,1	19,9	24,4	17,3	13,6	12,7	17,6	15,1
Kein positiver Aspekt oder fast keiner	5,2	3,6	***	5,2	***	***	6,2	3,7	13,0

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Männliche Jugendliche bewerten häufiger als weibliche den wirtschaftlichen Wohlstand und die beruflichen Chancen des Landes positiv. Alles, was hingegen Sprache bzw. Sprachgruppen sowie Kultur oder Bildung angeht, wird von den jungen Frauen mehr geschätzt als von den jungen Männern.

Die Wertschätzung der Landschaft steigt mit dem Alter und ist unter den ausländischen Jugendlichen weit verbreitet, jedoch nicht im selben Maße wie bei der inländischen Jugend (73,1% gegenüber 84,4%). In Bezug auf die positive Wahrnehmung der heimischen Küche und der lokalen Bräuche liegt hingegen der Anteil bei den Ausländern, vielleicht auch wegen unzureichender Kenntnis derselben, deutlich unter jenem der Inländer (Küche: 32,4% zu 56,7%, Traditionen: 19,6% zu 49,5%). Zudem sind in Zusammenhang mit diesen beiden Aspekten klare Unterschiede nach Sprache zu beobachten: Italienischsprachige Jugendliche fühlen sich dem Land, in dem sie leben, deutlich weniger verbunden als deutsch-

Benessere economico e opportunità lavorative sono visti come aspetti positivi più frequentemente dai giovani maschi che dalle giovani donne, mentre tutto ciò che concerne le lingue o i gruppi linguistici e la cultura o la formazione risulta maggiormente apprezzato dalle ragazze che dai ragazzi.

La percezione positiva del paesaggio aumenta con l'età ed è molto diffusa, benché non allo stesso livello, anche tra i giovani con cittadinanza straniera (73,1% contro l'84,4% dei cittadini italiani). Il gradimento nei confronti della cucina e delle tradizioni locali, forse anche perché poco conosciute, è invece nettamente più basso tra i giovani stranieri che tra quelli con cittadinanza italiana (32,4% contro 56,7% per la cucina, 19,6% contro 49,5% per le tradizioni). In relazione a questi due aspetti emerge come il legame dei giovani di lingua italiana con il territorio in cui vivono sia decisamente più allentato di quello che caratterizza i giovani di lingua tedesca e ladina (40,0% contro 60,7% e 53,5% per la cucina, 24,2% contro

Tab. 8.1 - Fortsetzung / Segue

Positive Aspekte Südtirols nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; maximal 5 Antworten möglich

Aspetti positivi dell'Alto Adige per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; al massimo 5 risposte

Sprache Lingua					Insgesamt Totale	
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Gemischtsprachig Mistilingue	Andere Sprache Altra lingua		
84,8	81,6	86,7	85,7	73,0	83,6	Paesaggio
60,7	40,0	53,5	43,7	38,2	54,9	Cucina
54,9	24,2	56,1	44,0	20,4	47,3	Tradizioni
36,4	45,4	44,9	38,8	42,6	38,6	Benessere economico
28,9	32,4	55,7	63,7	42,4	32,8	Plurilinguismo
20,6	30,5	32,9	25,9	26,3	23,1	Convivenza di più gruppi linguistici
19,2	27,9	33,3	27,3	33,2	22,3	Opportunità professionali
16,7	22,1	16,4	23,0	29,7	18,7	Varietà dell'offerta scolastica/ formativa
17,0	19,8	14,6	18,1	17,4	17,4	Molteplici offerte culturali
3,5	6,0	***	***	12,4	4,4	Nessun aspetto positivo o quasi nessuno

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

oder ladinischsprachige (Küche: 40,0% gegenüber 60,7% bzw. 53,5%, Traditionen 24,2% zu 54,9% und 56,1%).

Südtirols wirtschaftlicher Wohlstand und berufliche Möglichkeiten finden bei Jugendlichen mit ausländischer Staatsbürgerschaft mehr Anklang (45,1% und 34,1%) als bei italienischen Staatsbürgern (38,1% und 21,4%); dasselbe gilt auch für italienischsprachige Jugendliche (45,4% und 27,9%) im Vergleich zu den deutschsprachigen (36,4% und 19,2%).

Auch erhalten die Mehrsprachigkeit und das Zusammenleben mehrerer Sprachgruppen mehr Zuspruch von den Ausländern als von den Inländern (jeweils 41,6% gegenüber 32,1% und 30,0% gegenüber 22,6%).

Der Anteil der gemischt- und ladinischsprachigen Jugendlichen, welche die Mehrsprachigkeit zu einem der wichtigsten Gründe zählen, weshalb sie gerne in Südtirol leben (je 63,7% und 55,7%) liegt deutlich über jenem der italienisch- (32,4%) und deutschsprachigen Jugend (28,9%). Außerdem werten deutschsprachige Jugendliche das Zusammenleben verschiedener Sprachgruppen in unserem Land weniger oft positiv als es italienisch- und ladinischsprachige Jugendliche tun (jeweils 20,6%, 30,5% und 32,9%).

Probleme in Südtirol

Einer von drei jungen Südtirolern (32,7%) ist der Ansicht, dass es hierzulande keine größeren Probleme gibt. Diese Meinung vertreten mehr Buben (34,6%) als Mädchen (30,7%) sowie mehr Minderjährige (45,3%) als Volljährige (23,1%). Auch sind deutschsprachige Jugendliche häufiger als italienischsprachige (37,8% gegenüber 15,5%) und Inländer mehr als Ausländer (33,4% gegenüber 23,7%) dieser Auffassung. Am wenigsten Zustimmung findet diese Aussage bei Jugendlichen in der Landeshauptstadt (19,3% gegenüber 36,1% der Jugendlichen aus anderen Gemeinden).

54,9% e 56,1% per le tradizioni).

L'Alto Adige piace per il benessere economico e le opportunità professionali più frequentemente ai giovani con cittadinanza straniera (45,1% e 34,1%) che ai cittadini italiani (38,1% e 21,4%) e ai giovani di lingua italiana (45,4% e 27,9%) che a quelli di lingua tedesca (36,4% e 19,2%).

Anche il plurilinguismo e la convivenza di più gruppi linguistici sono apprezzati maggiormente dai ragazzi stranieri che da quelli italiani (rispettivamente 41,6% contro 32,1% e 30,0% contro 22,6%).

Le percentuali di giovani mistilingui e di lingua ladina che pongono il plurilinguismo tra le principali motivazioni per cui gli piace vivere in Alto Adige (rispettivamente 63,7% e 55,7%) sono nettamente più alte di quelle relative ai giovani di lingua italiana (32,4%) e tedesca (28,9%). Inoltre, tra i giovani di lingua tedesca è meno frequente che tra quelli di lingua italiana e ladina indicare come aspetto positivo il fatto che nella nostra provincia convivano più gruppi linguistici (rispettivamente 20,6%, 30,5% e 32,9%).

Problemi in Alto Adige

Un giovane altoatesino su tre (32,7%) dichiara che in Alto Adige non ci sono grossi problemi. Questa opinione è più frequente tra i maschi (34,6% contro il 30,7% delle donne), tra i minorenni (45,3% contro il 23,1% dei maggiorenni), tra i giovani di lingua tedesca (37,8% contro il 15,5% di quelli di lingua italiana), tra i cittadini italiani (33,4% contro il 23,7% dei giovani con cittadinanza straniera) e tra coloro che non risiedono nel capoluogo (36,1% contro il 19,3% dei bolzanini).

Auf die Frage nach den häufigsten Aspekten (bis zu 9 von 16), die in Zusammenhang mit Land und Leuten als problematisch angesehen werden können, nennen 29,8% der Jugendlichen den Egoismus und Neid der Menschen. Diese Seite Südtirols wird am öftesten negativ wahrgenommen. Darauf folgen die hohen Lebenshaltungskosten (27,3%), die Schwierigkeiten bei der Wohnungssuche (22,8%), der Mangel an Arbeitsplätzen (21,4%), die Einwanderung (20,8%), die Trennung zwischen den Sprachgruppen (19,7%), Rassismus (17,9%),

Alla richiesta di indicare al più nove problemi, tra sedici aspetti del territorio e della società altoatesini che possono essere visti come problematici, il 29,8% dei giovani sceglie il comportamento egoistico e invidioso delle persone. Esso rappresenta l'elemento maggiormente percepito come negativo. Seguono il costo della vita (27,3%), la difficoltà a trovare casa (22,8%), la mancanza di posti di lavoro (21,4%), l'immigrazione (20,8%), la separazione tra gruppi linguistici (19,7%), il razzismo (17,9%), il consumo eccessivo di alcol (13,3%), la criminalità

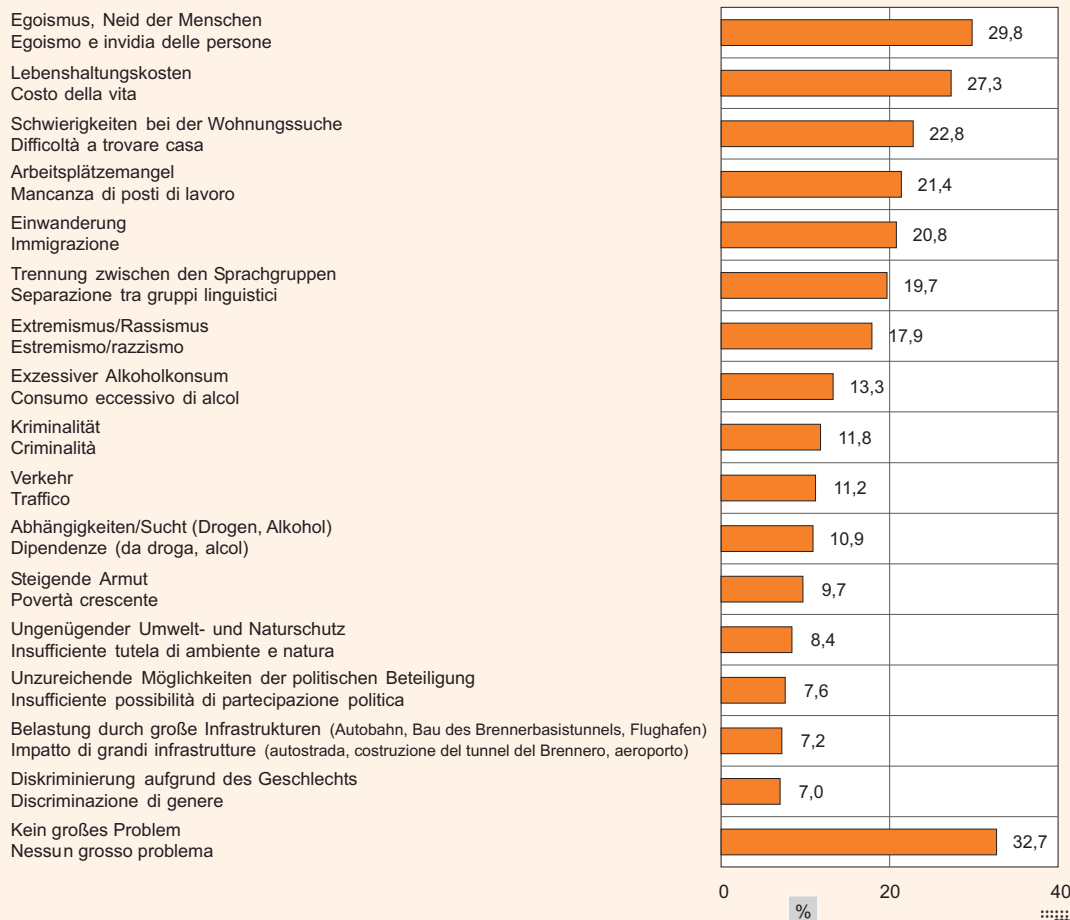
Graf. 8.2

Probleme in Südtirol - 2016

Prozentwerte; maximal 9 Antworten möglich

Problemi in Alto Adige - 2016

Valori percentuali; al massimo 9 risposte



© astat 2017 - Ir



exzessiver Alkoholkonsum (13,3%), Kriminalität (11,8%), Verkehr (11,2%), Alkohol- bzw. Drogensucht (10,9%), die steigende Armut (9,7%), ungenügender Natur- und Umweltschutz (8,4%), unzureichende Möglichkeiten der politischen Beteiligung (7,6%), die Belastung durch große Infrastrukturen (7,2%) und die Diskriminierung aufgrund des Geschlechts (7,0%).

Analysiert man die einzelnen Antworten nach soziodemografischen Merkmalen der Befragten stellt man Folgendes fest:

- der Egoismus der Menschen, der zwar von den 12- bis 16-Jährigen weniger problematisch wahrgenommen wird (21,5%) als von den über 16-Jährigen (34,4%), wird von den Jugendlichen jeden Alters

(11,8%), il traffico (11,2%), le dipendenze da alcol o droga (10,9%), la povertà crescente (9,7%), l'insufficiente tutela dell'ambiente e della natura (8,4%), l'insufficiente possibilità di partecipazione politica (7,6%), l'impatto causato da grandi infrastrutture (7,2%) e la discriminazione di genere (7,0%).

Per quanto riguarda l'analisi per caratteristiche sociodemografiche si osserva che:

- l'egoismo delle persone, pur essendo percepito come problema meno frequentemente tra i 12-16enni (21,5%) che tra gli over 16 (34,4%), è l'elemento più spesso segnalato come problematico dai giovani

Tab. 8.2

Probleme in Südtirol nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; maximal 9 Antworten möglich

Problemi in Alto Adige per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; al massimo 9 risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					Staatsbürgerschaft Cittadinanza	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	Italienisch Italiana	Ausländisch Straniera
Egoismus, Neid der Menschen	28,0	31,6	16,3	24,7	35,1	34,5	33,5	29,7	30,8
Lebenshaltungskosten	25,4	29,3	12,1	15,4	23,5	31,7	48,2	25,6	47,7
Schwierigkeiten bei der Wohnungssuche	20,0	25,7	8,6	12,0	21,2	27,1	39,9	21,9	33,9
Arbeitsplätzemangel	18,3	24,6	9,7	19,6	20,0	24,0	29,5	20,4	34,0
Einwanderung	21,9	19,6	10,7	18,2	21,7	26,4	23,4	21,2	15,2
Trennung zwischen den Sprachgruppen	17,7	21,8	7,3	13,6	22,2	27,9	23,1	18,8	30,7
Extremismus / Rassismus	17,0	18,8	10,4	16,2	23,9	18,7	17,6	16,4	37,1
Exzessiver Alkoholkonsum	13,5	13,0	8,9	10,9	18,2	12,7	14,1	13,1	15,8
Kriminalität	13,4	10,1	8,3	10,7	12,7	15,2	11,1	11,6	14,6
Verkehr	12,7	9,5	8,7	9,9	13,1	10,4	12,8	11,6	***
Abhängigkeiten / Sucht (Drogen, Alkohol)	10,6	11,1	10,8	9,7	15,4	10,1	8,4	10,1	20,7
Steigende Armut	8,8	10,6	***	9,0	10,6	11,7	11,2	9,3	13,5
Ungenügender Umwelt- und Naturschutz	8,3	8,6	6,8	8,1	11,8	7,4	7,5	8,6	***
Unzureichende Möglichkeiten der politischen Beteiligung	8,7	6,5	***	6,1	9,7	10,1	7,7	7,5	***
Belastung durch große Infrastrukturen (Autobahn, Bau des Brennerbasistunnels, Flughafen)	7,5	6,9	5,8	7,4	6,5	8,0	7,9	7,2	***
Diskriminierung aufgrund des Geschlechts	5,5	8,6	5,7	6,6	5,2	8,4	8,5	6,1	18,1
Kein großes Problem	34,6	30,7	56,8	43,4	30,5	24,7	16,7	33,4	23,7

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

am öftesten genannt. Eine Ausnahme bilden die jungen Menschen ab 23 Jahren, bei denen die Schwierigkeiten, die mit den hohen Lebenshaltungskosten und der Wohnungssuche einhergehen, überwiegen;

- ausländische Jugendliche nennen am häufigsten die Lebenshaltungskosten (47,7%) und den Rassismus bzw. Extremismus (37,1%), während diese Problematiken bei den Inländern weniger ins Gewicht fallen (25,6% und 16,4%);
- im Vergleich zu allen anderen betrachten anteilmäßig viel weniger deutschsprachige Jugendliche die Lebenshaltungskosten als Problem (21,8% gegenüber 39,9%);

di ogni fascia di età, esclusi gli over 22, per i quali assumono maggiore rilievo le difficoltà legate al costo della vita e alla ricerca della casa;

- tra i giovani con cittadinanza straniera i problemi più indicati sono il costo della vita (47,7% contro il 25,6% dei cittadini italiani) e il razzismo/estremismo (37,1% contro 16,4%);
- il costo della vita viene visto come problema da una percentuale di giovani di lingua tedesca nettamente più bassa di quella relativa a tutti gli altri (21,8% contro 39,9%);

Tab. 8.2 - Fortsetzung / Segue

Probleme in Südtirol nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; maximal 9 Antworten möglich

Problemi in Alto Adige per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; al massimo 9 risposte

Sprache Lingua					Insgesamt Totale	
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Gemischtsprachig Mistilingue	Andere Sprache Altra lingua		
28,2	31,0	45,0	42,2	28,1	29,8	Egoismo e invidia delle persone
21,8	40,7	40,8	35,6	40,4	27,3	Costo della vita
20,9	23,6	32,2	26,5	33,0	22,8	Difficoltà a trovare casa
19,7	25,0	13,4	23,9	32,0	21,4	Mancanza di posti di lavoro
18,5	30,6	19,2	30,4	16,0	20,8	Immigrazione
12,3	42,7	8,3	42,4	32,4	19,7	Separazione tra gruppi linguistici
13,5	29,8	17,9	23,3	32,0	17,9	Estremismo / razzismo
10,4	23,1	15,9	22,2	13,5	13,3	Consumo eccessivo di alcol
9,4	19,6	5,5	21,7	15,5	11,8	Criminalità
11,0	14,1	9,2	***	***	11,2	Traffico
7,4	21,4	9,4	18,2	17,7	10,9	Dipendenze (da droga, alcol)
7,9	15,6	10,0	***	14,2	9,7	Povertà crescente
8,2	9,6	12,2	***	***	8,4	Insufficiente tutela di ambiente e natura
7,7	6,6	11,3	***	***	7,6	Insufficiente possibilità di partecipazione politica
6,2	10,5	***	***	***	7,2	Impatto di grandi infrastrutture (autostrada, costruzione del tunnel del Brennero, aeroporto)
3,5	18,3	7,3	***	15,0	7,0	Discriminazione di genere
37,8	15,5	29,8	23,0	28,4	32,7	Nessun grosso problema

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

- deutlich mehr italienischsprachige (42,7%) und gemischtsprachige Jugendliche (42,4%) als Deutsche (12,3%) und Ladinler (8,3%) nehmen, unabhängig vom Wohnort, die Trennung zwischen den Sprachgruppen als Problem wahr;
- das Problem des exzessiven Alkoholkonsums und der Drogen- bzw. Alkoholabhängigkeit wird eher von den 17- bis 19-Jährigen (18,2% und 15,4% gegenüber 11,9% und 9,6% der anderen) und von den italienischsprachigen Jugendlichen (23,1% und 21,4% gegenüber 10,4% und 7,4% der deutschsprachigen) als solches benannt;
- die Diskriminierung aufgrund des Geschlechts wird vermehrt von der italienischsprachigen Jugend (18,3% gegenüber 3,5% der deutschsprachigen) und den Jugendlichen mit ausländischer Staatsangehörigkeit (18,1% gegenüber 6,1% der italienischen Staatsbürger) sowie den jungen Frauen (8,6% gegenüber 5,5% der jungen Männer) wahrgenommen.
- sono molti di più i giovani di lingua italiana (42,7%) e i mistilingui (42,4%) di quelli di lingua tedesca (12,3%) e ladina (8,3%) che percepiscono come problema la separazione tra i gruppi linguistici, indipendentemente dalla zona in cui risiedono;
- considerare un problema della nostra provincia il consumo eccessivo di alcol e le dipendenze da droga o alcol è più frequente tra i 17-19enni (18,2% e 15,4% contro l'11,9% e il 9,6% degli altri) e tra i giovani di lingua italiana (23,1% e 21,4% contro il 10,4% e il 7,4% di quelli di lingua tedesca);
- il problema della discriminazione di genere è più sentito tra i giovani di lingua italiana (18,3% contro il 3,5% di quelli di lingua tedesca), tra i giovani con cittadinanza straniera (18,1% contro il 6,1% dei cittadini italiani) e tra le femmine (8,6% contro il 5,5% dei maschi).

Mithilfe des Analysemodells der logistischen Regression konnten die Aspekte Südtirols ausgemacht werden, deren Wahrnehmung als problematisch von der Tatsache abhängt, ob jemand in Bozen oder anderswo lebt.

Wie aus der Grafik 8.3 ersichtlich ist, werden diese Probleme von den in der Landeshauptstadt Ansässigen intensiver als von den anderswo lebenden Jugendlichen wahrgenommen. Optisch lässt sich das daran ablesen, dass die der ersten Gruppe entsprechende Linie gänzlich außerhalb der anderen verläuft.

Dies trifft auf wirtschaftliche Aspekte wie die Lebenshaltungskosten zu, die von 43,1% der Bozner gegenüber 23,9% der anderswo ansässigen Jugendlichen als problematisch angesehen werden, aber auch auf die schwierige Wohnungssuche (28,0% zu 21,5%), die fehlenden Arbeitsplätze (28,0% zu 19,0%) und die steigende Armut (16,9% zu 8,1%). Zudem betrifft es auch die gesellschaftlichen Themen wie Einwande-

Attraverso il modello di regressione logistica è stato possibile evidenziare gli aspetti della nostra provincia la cui segnalazione come problematici è condizionata dal fatto di vivere a Bolzano piuttosto che in altri comuni.

In questi casi, il problema viene avvertito dai giovani residenti nel capoluogo in modo più intenso che dagli altri, come si osserva nel grafico 8.3, in cui la spezzata corrispondente ai primi è del tutto esterna rispetto a quella relativa ai secondi.

La precedente osservazione riguarda gli aspetti economici, come il costo della vita (ritenuto un problema dal 43,1% dei bolzani contro il 23,9% dei residenti negli altri comuni), la difficoltà di trovare casa (28,0% contro 21,5%), la mancanza di posti di lavoro (28,0% contro 19,0%) e la povertà crescente (16,9% contro 8,1%), gli aspetti sociali, come l'immigrazione (30,2% contro 18,8%), il razzismo (30,2% contro 14,8%), la

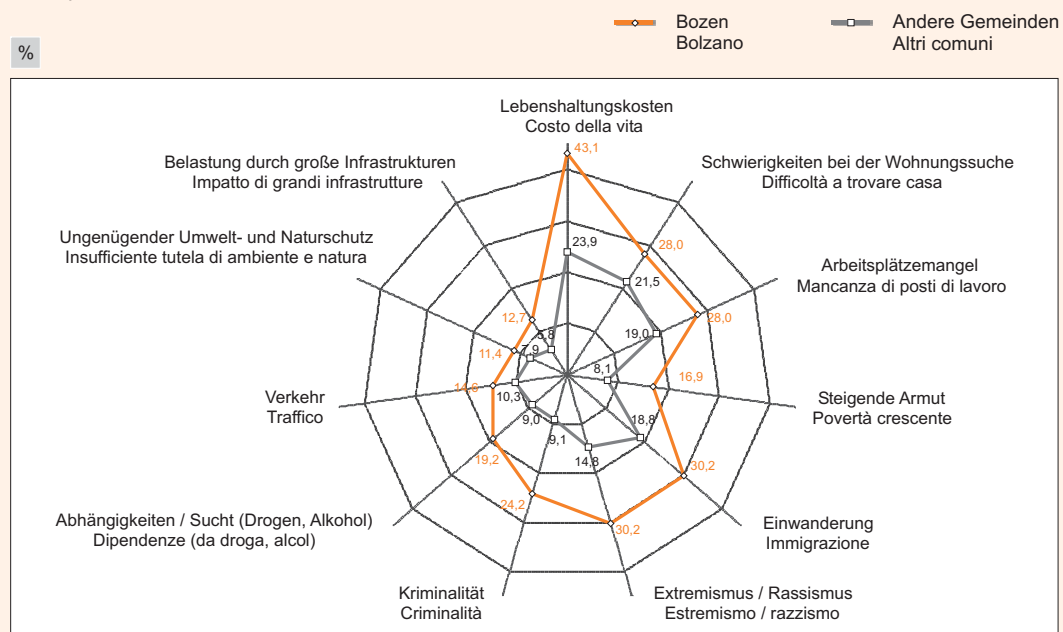
rung (30,2% gegenüber 18,8%), Rassismus (30,2% gegenüber 14,8%), Kriminalität (24,2% gegenüber 9,1%) und die Abhängigkeiten (19,2% gegenüber 9,0%) sowie die Umweltbedingungen (Verkehr: 14,6% zu 10,3%, ungenügender Naturschutz: 11,4% zu 7,9% und die Belastung durch große Infrastrukturen: 12,7% zu 6,8%).

criminalità (24,2% contro 9,1%) e le dipendenze (19,2% contro 9,0%), gli aspetti ambientalistici, come il traffico (14,6% contro 10,3%), l'insufficiente tutela della natura (11,4% contro 7,9%) e l'impatto causato da grandi infrastrutture (12,7% contro 6,8%).

Graf. 8.3

Problematiken in Zusammenhang mit dem Leben in der Landeshauptstadt nach Wohnort - 2016 Prozentwerte

Problemi la cui segnalazione dipende dal fatto di vivere nel capoluogo per zona di residenza - 2016 Valori percentuali



© astat 2017 - Ir



Südtirol und die Zukunft der Jugend

Einer von drei Jugendlichen (33,9%) denkt momentan nicht daran, wo er nach Abschluss der Ausbildung leben möchte. Über 22-Jährige machen sich darüber mehr Gedanken (74,0%) als 12- bis 13-Jährige (47,5%).

L'Alto Adige e il futuro dei giovani

Un giovane su tre (33,9%) al momento non pensa al luogo in cui gli piacerebbe vivere al termine del percorso formativo. Ci pensano di più gli over 22 (74,0%) che i 12-13enni (47,5%).


Graf. 8.4

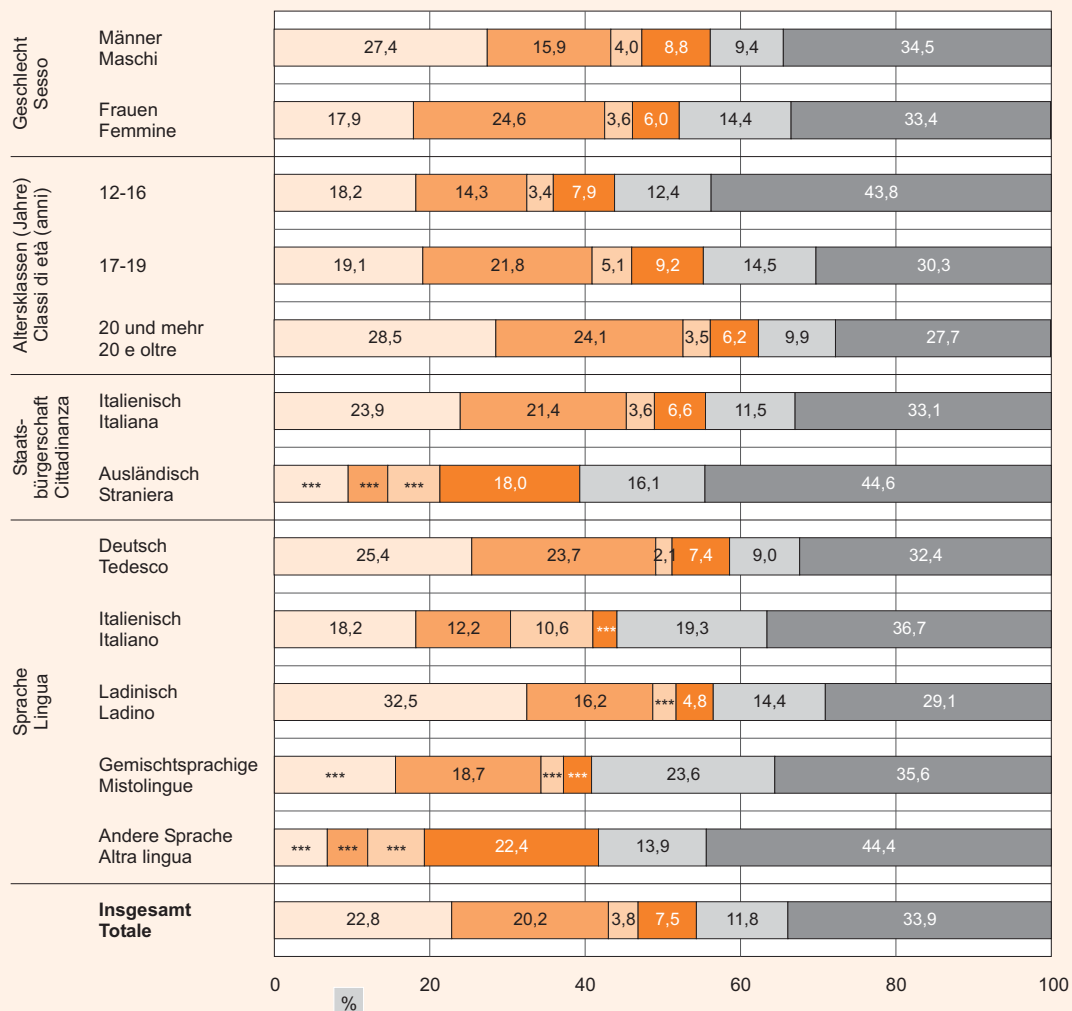
Ort, an dem die Jugendlichen nach Abschluss der Ausbildung leben möchten, nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung

Luogo in cui ai giovani piacerebbe vivere al termine della loro formazione per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale

	In der Gemeinde, in der einer aufgewachsen ist		In einer anderen Gemeinde, aber in Südtirol		Außerhalb Südtirols, in Italien		In Österreich, Deutschland oder in der Schweiz		Woanders, weiter weg		Daran denke ich momentan nicht
	Nel comune in cui uno è cresciuto		In un altro comune, ma in Alto Adige		Fuori provincia, in Italia		In Austria, Germania o Svizzera		Altrove, più lontano		Al momento non ci penso



*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

© astat 2017 - lr



43,0% erklären, weiterhin in Südtirol leben zu wollen, rund die Hälfte davon in der Gemeinde, in der sie aufgewachsen sind. Die Männer fühlen eine stärkere Bindung an die eigene Wohngemeinde als die Frauen (27,4% gegenüber 17,9%). Dasselbe gilt auch für die ladinisch- und deutschsprachigen im Vergleich zu den italienischsprachigen Jugendlichen (32,5% und 25,4% gegenüber 18,2%).

Lediglich 3,8% der Jugendlichen planen, sich in einer anderen Provinz Italiens eine Zukunft aufzubauen, wobei der Anteil auf 10,6% ansteigt, wenn man nur die italienische Sprachgruppe betrachtet.

19,3% würden gern in ein anderes Land ziehen, davon etwa 4 von 10 nach Österreich, Deutschland oder in die Schweiz. Ausländische Jugendliche sind dazu eher bereit als inländische (34,1% gegenüber 18,1%), aber auch junge Gemischt- oder Italienischsprachige (27,2% und 22,4% gegenüber 16,4% der Deutschsprachigen). Zudem würden 22,4% der anderssprachigen jungen Leute gern in einem Land des deutschen Kulturraums leben.

63 Jugendliche von 100 erklären sich bereit, Südtirol zu verlassen, um ihren Lebensentwurf bestmöglich umzusetzen, 48 davon auch ohne die Perspektive einer Rückkehrmöglichkeit nach einigen Jahren. Die italienisch- und gemischtsprachigen Jugendlichen, die für immer weggehen würden, um ihre Träume zu verwirklichen, sind anteilmäßig viel zahlreicher als es bei den Deutsch- und Ladinischsprachigen der Fall ist (70,9% und 68,0% gegenüber 40,3% und 45,9%).

Zudem fallen beim Betrachten der Antworten nach Staatsangehörigkeit große Abweichungen auf: Vier von zehn Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft gegenüber zwei von zehn ausländischen Jugendlichen wollen Südtirol nicht verlassen, auch nicht um ihren Lebensentwurf bestmöglich umzusetzen.

Bei der Bereitschaft das Land zu verlassen ist hingegen kein signifikanter geschlechtsspezifischer Unterschied festzustellen. Aller-

Il 43,0% dichiara di voler continuare a vivere in Alto Adige e a circa la metà di questi piacerebbe rimanere nel comune in cui è cresciuto. Sono più legati al proprio comune di residenza i ragazzi rispetto alle ragazze (27,4% contro 17,9%) e i giovani di lingua ladina e tedesca rispetto a quelli di lingua italiana (32,5% e 25,4% contro 18,2%).

Costruirsi un futuro in un'altra provincia italiana è una prospettiva ambita solamente dal 3,8% dei giovani, percentuale che sale al 10,6% se si considerano quelli di lingua italiana.

Al 19,3% piacerebbe andare a vivere in un'altra nazione e, di questi, circa quattro su dieci sceglierebbero l'Austria, la Germania o la Svizzera. Sono più attratti dall'estero i giovani con cittadinanza straniera rispetto ai cittadini italiani (34,1% contro 18,1%) e i giovani mistilingui o di lingua italiana rispetto a quelli di lingua tedesca (27,2% e 22,4% contro 16,4%). Inoltre, il 22,4% dei giovani di lingua straniera vorrebbe andare a vivere in un Paese germanofono.

63 giovani su 100 dichiarano di essere disposti a lasciare l'Alto Adige per realizzare al meglio il loro progetto di vita e 48 di questi se ne andrebbero senza la prospettiva di un ritorno dopo pochi anni. I giovani di lingua italiana e i mistilingui pronti ad andare via per sempre pur di concretizzare i propri sogni sono, in termini relativi, molti di più di quelli di lingua tedesca e ladina (70,9% e 68,0% contro 40,3% e 45,9%).

Si osserva un grosso divario anche disaggregando i dati per cittadinanza: quattro giovani su dieci con cittadinanza italiana e due su dieci con cittadinanza straniera non vogliono allontanarsi dalla nostra provincia, neppure per realizzare nel modo migliore i loro progetti di vita.

Non c'è differenza significativa di genere relativamente alla disponibilità a lasciare l'Alto Adige, ma tra le donne la percentuale di chi

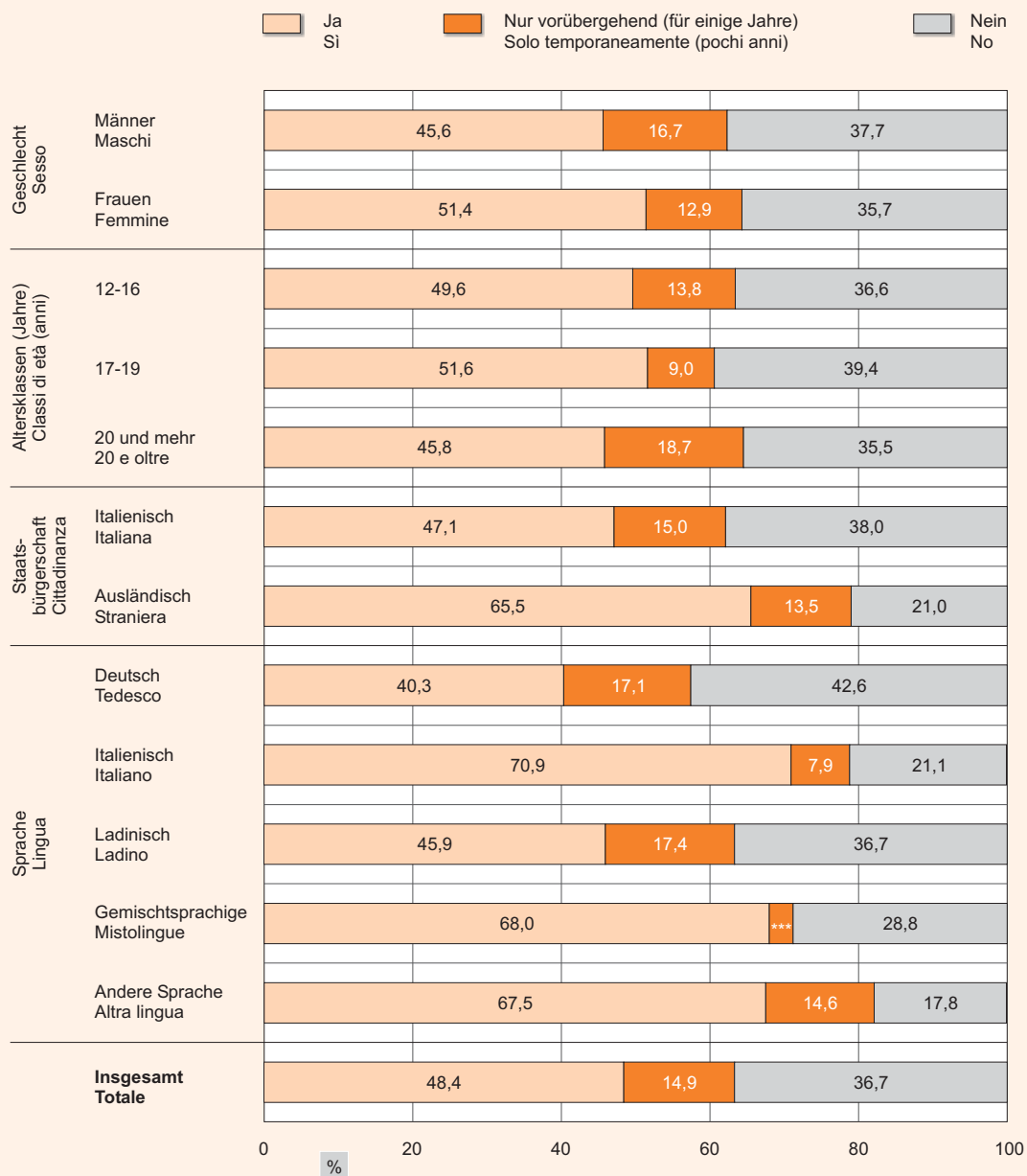
Graf. 8.5

Bereitschaft, Südtirol für die Verwirklichung der eigenen Lebensplanung zu verlassen, nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentuelle Verteilung

Disponibilità a lasciare l'Alto Adige per realizzare il proprio progetto di vita per gruppi sociodemografici - 2016

Composizione percentuale



*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

© astat 2017 - lr



dings übersteigt die Quote der Frauen, die Südtirol für immer den Rücken kehren würden, den Prozentanteil der Männer (51,4% gegenüber 45,6%).

Bei der Wahl von bis zu drei von sechs vorgeschlagenen Voraussetzungen, die ein Land bieten muss, um den eigenen Lebensentwurf umzusetzen, nennen 88,1% der Jugendlichen die Arbeit. Die beruflichen Möglichkeiten stellen somit für die meisten Südtiroler Jugendlichen den Hauptan ziehung Grund eines Gebiets dar. Mit deutlichem Abstand folgen Meinungsfreiheit (59,1%), verbreiteter wirtschaftlicher Wohlstand (35,1%), Unterhaltung (29,0%), geschützte Umwelt (27,9%) und die kulturellen Möglichkeiten (18,6%).

Der wirtschaftliche Wohlstand und die Unterhaltung spielen bei den jungen Männern eine wichtigere Rolle als bei den jungen Frauen (39,1% und 33,4% gegenüber 30,8% und 24,4%). Mehr weibliche als männliche Jugendliche zählen hingegen die Arbeit (89,8% gegenüber 86,5%), die Meinungsfreiheit (64,0% gegenüber 54,4%) und die kulturellen Möglichkeiten (24,0% gegenüber 13,5%) zu den unerlässlichen Voraussetzungen eines Landes.

Die Bedeutung der Arbeitsmöglichkeiten und des kulturellen Angebotes steigt mit zunehmendem Alter leicht an.

Der wirtschaftliche Wohlstand spielt bei den ausländischen Jugendlichen eine größere Rolle als bei den italienischen Staatsbürgern (45,1% gegenüber 34,3%).

Die Überzeugung, dass sich der eigene Lebensentwurf bestmöglich verwirklichen lässt in einem Gebiet unter der Bedingung, dass dieses einen verbreiteten wirtschaftlichen Wohlstand aufweist, ist bei den italienischsprachigen Jugendlichen weiter verbreitet (43,5%) als bei den deutsch- und ladinischsprachigen (32,5% bzw. 34,9%) sowie den gemischtsprachigen Jugendlichen (26,4%).

Umweltschutz und Kultur spielen hingegen

pensa di volerlo fare per sempre supera quella dei maschi (51,4% contro 45,6%).

Potendo indicare al più tre condizioni che devono essere presenti in un territorio per realizzare il proprio progetto di vita, tra sei proposte, l'88,1% dei giovani sceglie il lavoro. Il fatto di poter avere opportunità lavorative rappresenta per i giovani altoatesini l'elemento principale di attrattività di un territorio. Seguono, con un netto distacco, la libertà di espressione (59,1%), il benessere economico diffuso (35,1%), il divertimento (29,0%), un ambiente tutelato (27,9%) e le opportunità culturali (18,6%).

Il benessere economico e il divertimento sono considerati condizioni necessarie più frequentemente dai giovani maschi che dalle giovani donne (39,1% e 33,4% contro 30,8% e 24,4%), mentre più ragazze che ragazzi segnalano come presupposti indispensabili il lavoro (89,8% contro 86,5%), la libertà di espressione (64,0% contro 54,4%) e le opportunità culturali (24,0% contro 13,5%).

La rilevanza attribuita alle opportunità lavorative e all'offerta culturale cresce leggermente con l'aumentare dell'età.

Danno più importanza al benessere economico diffuso i giovani con cittadinanza straniera che i cittadini italiani (45,1% contro 34,3%).

È più diffusa tra i giovani di lingua italiana (43,5%) che tra quelli tedeschi (32,5%), ladini (34,9%) e mistilingui (26,4%) l'opinione che sia possibile realizzare al meglio il proprio progetto di vita in un territorio a condizione che esso sia caratterizzato da un benessere economico diffuso.

La tutela ambientale e le opportunità cultu-

vor allem bei der gemischtsprachigen Jugend eine Schlüsselrolle.

rali sono invece considerate condizioni fondamentali soprattutto dai giovani mistilingui.

Tab. 8.3

Grundvoraussetzungen zur Umsetzung des eigenen Lebensentwurfes nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

Condizioni che ci devono essere in un territorio per realizzare il proprio progetto di vita per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; al massimo 3 risposte

	Geschlecht Sesso		Altersklassen (Jahre) Classi di età (anni)					Staatsbürgerschaft Cittadinanza	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	12-13	14-16	17-19	20-22	23-25	Italienisch Italiana	Ausländisch Straniera
Arbeitsmöglichkeiten	86,5	89,8	81,9	86,8	89,3	91,9	88,5	88,4	84,2
Meinungsfreiheit	54,4	64,0	63,6	62,6	58,5	60,8	51,7	59,4	54,9
Verbreiteter wirtschaftlicher Wohlstand	39,1	30,8	29,0	35,4	37,5	35,9	35,4	34,3	45,1
Unterhaltung	33,4	24,4	31,4	30,3	30,0	25,3	28,9	28,5	34,9
Geschützte Umwelt	27,2	28,7	33,9	26,1	26,2	25,3	30,2	28,4	21,7
Kulturelle Möglichkeiten	13,5	24,0	11,0	17,5	23,3	16,2	22,3	18,7	17,1

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 8.3 - Fortsetzung / Segue

Grundvoraussetzungen zur Umsetzung des eigenen Lebensentwurfes nach soziodemografischen Gruppen - 2016

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

Condizioni che ci devono essere in un territorio per realizzare il proprio progetto di vita per gruppi sociodemografici - 2016

Valori percentuali; al massimo 3 risposte

Sprache Lingua					Insgesamt Totale	
Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Gemischtsprachig Mistilingue	Andere Sprache Altra lingua		
88,6	86,9	84,9	88,1	86,7	88,1	Opportunità di lavoro
60,5	53,8	56,9	65,2	53,5	59,1	Libertà di espressione
32,5	43,5	34,9	26,4	48,2	35,1	Benessere economico diffuso
27,8	31,4	36,4	22,7	36,6	29,0	Divertimento
27,6	29,3	27,6	42,4	19,3	27,9	Ambiente tutelato
17,2	22,6	13,0	35,0	15,5	18,6	Opportunità culturali

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



9 Politik

Politica

Stefano Lombardo

Interesse für das politische Geschehen

Zahlreiche Studien sowie auch alle Erhebungen des ASTAT zeigen, dass das „unsichtbare“ politische Engagement (sich für Politik interessieren und darüber sprechen) mit zunehmendem Alter steigt. Es erreicht seinen höchsten Wert bei den Erwachsenen mittleren Alters und bleibt auch in den nachfolgenden Altersklassen hoch. Derzeit finden sich die höchsten Werte bei den zwischen 1946 und 1965 Geborenen.

Die Ergebnisse der Jugendstudie 2016 bestätigen dieses Bild: Die Südtiroler Jugendlichen zeigen wenig Interesse an Politik. In keinem Referenzgebiet bildet die Zahl der Interessierten die Mehrheit (Antworten „sehr“ oder „ziemlich interessiert“).

Interesse per la politica

Numerosi studi, e anche tutte le indagini svolte da ASTAT, mostrano come i livelli di partecipazione politica “invisibile” (interessarsi e parlare di politica) crescano al crescere dell’età e raggiungano i livelli più alti tra gli adulti delle fasce di età centrali, mantenendosi comunque elevati anche nelle età più avanzate. Attualmente sono le generazioni nate tra il 1946 e il 1965 ad avere i livelli di partecipazione più elevati.

Anche i risultati dell’indagine sui giovani 2016 confermano questo quadro: l’interesse verso la politica dei giovani altoatesini non è molto elevato. In nessun ambito territoriale di riferimento si raggiunge la maggioranza di interessati (risposte “molto” o “abbastanza interesse”).

Tab. 9.1

Interesse für Politik - 2004, 2009 und 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr; Antworten „sehr interessiert“ und „ziemlich interessiert“

Interesse per la politica - 2004, 2009 e 2016

Giovani di 14 anni e oltre; risposte “molto interessato” e “abbastanza interessato”

	2016		2009	2004	
	N	%	%	%	
Gemeindepolitik	21.500	30,4	31,2	34,8	Politica comunale
Landespolitik	24.500	34,7	40,4	43,3	Politica provinciale
Auf Euregio-Ebene	12.100	17,1			Politica dell'Euregio
Staatspolitik	22.100	31,3	34,1	38,9	Politica nazionale
Europapolitik	27.700	39,2	26,9		Politica europea
Internationale Politik	29.100	41,2	34,0	41,9	Politica internazionale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Tendenz geht außerdem eher dahin, den Blick in die Ferne zu richten: Das größte Interesse besteht an der internationalen (41,2%) und europäischen Politik (39,2%), gefolgt von der Landespolitik, die ungefähr jeden dritten Jugendlichen anspricht (34,7%).

Nur sieben Jahre vorher zeigte sich ein gegenteiliges Bild mit dem Thema Landespolitik, das über alle anderen vorherrschte. Der Rückgang verläuft übrigens andauernd und kontinuierlich. Bereits 2004, also weitere fünf Jahre vorher, bestand in allen Bereichen mehr Interesse.

La tendenza è peraltro quella di “volgere lo sguardo” lontano: l'interesse maggiore è rivolto alla politica internazionale (41,2%) ed europea (39,2%), segue la politica provinciale che interessa circa un ragazzo su tre (34,7%).

Solo sette anni prima la situazione era completamente diversa, con l'interesse per la politica provinciale che superava tutti gli altri. Il calo è del resto persistente e continuo, giacché altri cinque anni prima, nel 2004, a tutti gli ambiti rilevati corrispondevano percentuali di interessati più elevate.

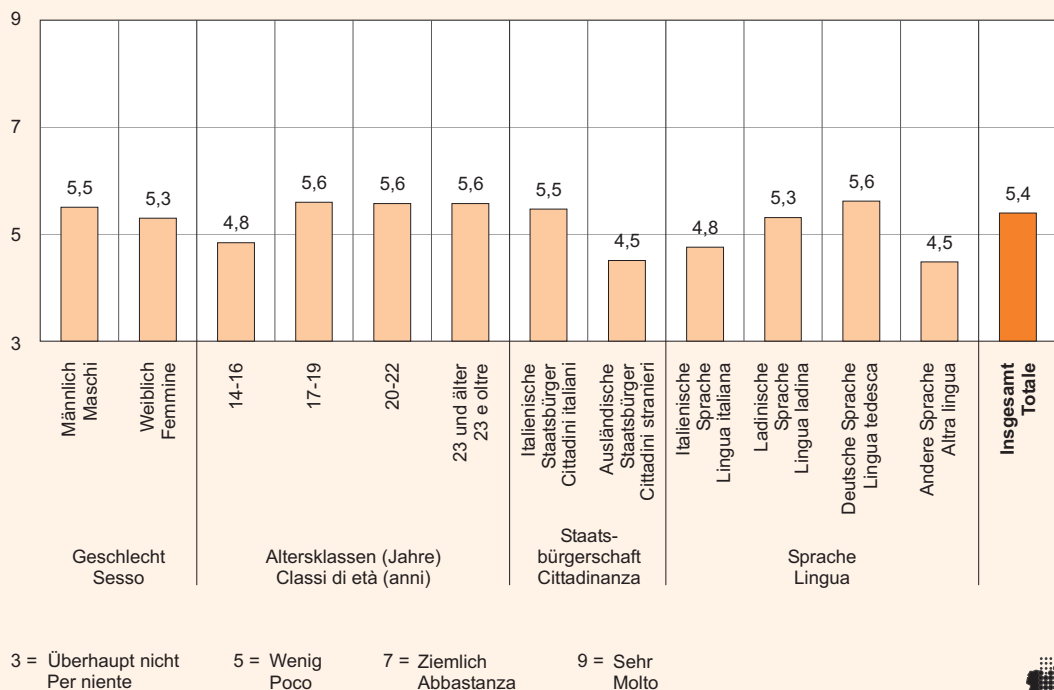
Graf. 9.1

Interesse an der Landespolitik nach einigen soziodemografischen Merkmalen - 2016

Durchschnittswerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Interesse per la politica provinciale per alcune caratteristiche sociodemografiche - 2016

Valori numerici medi; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - Ir



Wandelt man alle Antworten in eine numerische Variable um, können die Unterschiede

Trasformando le risposte in una variabile numerica possiamo studiare meglio le diffe-

nach einigen soziodemografischen Merkmalen besser untersucht werden, wobei gleichzeitig alle Informationen erhalten bleiben.

Die Analyse des durchschnittlichen Interesses für die Landespolitik zeigt, dass die Jungen etwas stärker daran interessiert sind als die Mädchen. Weiters ist der Wert in der jüngsten Altersklasse ziemlich und unter den ausländischen Jugendlichen besonders niedrig.

Das größte Interesse zeigen die deutschsprachigen Jugendlichen, gefolgt von den ladinischen und den italienischsprachigen sowie, wie nach Staatsbürgerschaft, von denjenigen mit einer anderen Sprache als den drei Landessprachen.

renze per alcune caratteristiche socio-demografiche, mantenendo tutta l'informazione.

L'analisi dell'interesse medio per la politica provinciale mostra un valore leggermente più elevato tra i maschi che tra le ragazze, un interesse piuttosto basso nella prima classe di età e un valore particolarmente basso tra i cittadini stranieri.

Tra le persone di lingua tedesca l'interesse è maggiore, seguono i ladini, gli italiani e, in parallelo con quanto visto sulla cittadinanza, le persone di lingua diversa dalle tre dell'Alto Adige.

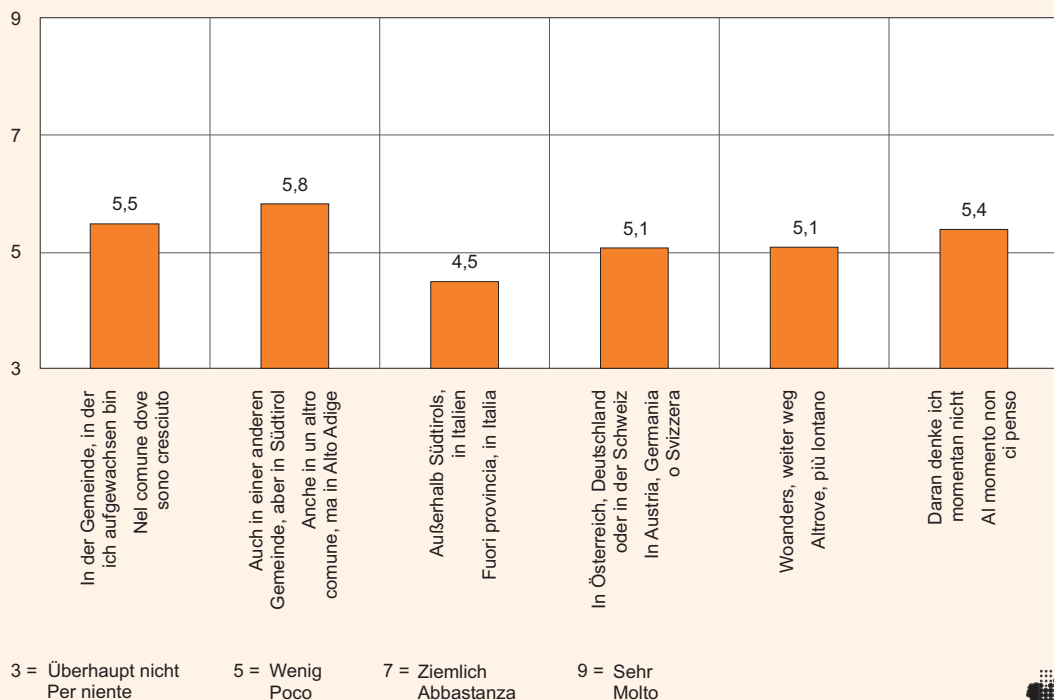
Graf. 9.2

Interesse an der Landespolitik nach Ort, an dem die Jugendlichen nach ihrer Ausbildung leben möchten - 2016

Durchschnittswerte; Jugendliche mit 14 Jahr und mehr

Interesse per la politica provinciale per luogo dove i giovani vorrebbero vivere dopo la formazione - 2016

Valori numerici medi; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - Ir



Das Interesse für das politische Geschehen in einem Gebiet ergibt sich aus dem Identitätsbewusstsein, dem Zugehörigkeitsgefühl zu einer Gemeinschaft. Letzteres spiegelt sich auch in den persönlichen Lebenszielen wider. Das größte Interesse für die Landespolitik weisen die Jugendlichen auf, die Südtirol als ihre Heimat ansehen (welche in Zukunft „auch in einer anderen Gemeinde, aber in Südtirol“ leben würden). Das geringste Interesse zeigen hingegen diejenigen, die darauf hoffen, nach ihrer Ausbildung woanders in Italien leben zu können. Gleiches gilt auch auf niedrigeren Werten für diejenigen, die hoffen, in einem anderen Land des deutschen Sprachraums bzw. woanders auf der Welt zu leben.

L'interesse per le vicende politiche di un territorio deriva dal senso di identità, dal sentirsi parte di un comunità e quest'ultima si riflette anche nei progetti di vita della persona. Massimo interesse per la politica provinciale è infatti mostrato da quanti sentono come "Heimat" il territorio della provincia autonoma di Bolzano (coloro che in futuro vivrebbero "anche in un altro comune, ma in Alto Adige"). Livello minimo invece per chi spera di andare a vivere nel resto d'Italia; ciò avviene su livelli più bassi sia di chi spera di vivere in un paese di lingua tedesca, sia di chi vorrebbe vivere nel resto del mondo.

Tab. 9.2

Interesse an der Landespolitik, nach Einschreibung bei einem Verein - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Interesse per la politica provinciale per iscrizione a una associazione - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

INTERESSE AN DER LANDESPOLITIK	Mitglied in einem Verein Membro di un'associazione			Insgesamt Totale	INTERESSE PER POLITICA PROVINCIALE
	Ja Sì	Nein No			
Überhaupt nicht	17,7	27,2		22,0	Per niente
Wenig	43,2	43,4		43,3	Poco
Ziemlich	29,1	24,6		27,1	Abbastanza
Sehr	10,0	4,8		7,6	Molto
Insgesamt	100,0	100,0		100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Man kann jedenfalls (Tab. 9.2) feststellen, dass wer in einem Verein aktiv ist, auch ein höheres Interesse an der Politik hat.

Si può comunque (Tab. 9.2) riscontrare come chi è attivo in un'associazione, abbia anche un interesse più elevato nei confronti della politica.

Bereiche, in denen sich das Land mehr einsetzen sollte

Die Jugendlichen wünschen sich, dass sich das Land mehr für sie einsetzt (48,5%). Arbeit und Sanitätswesen folgen auf den Plätzen 2 und 3 (42,9% und 40,4%). Mehr Einsatz ist auch in den Bereichen Integration und Zusammenleben erwünscht (35,1%). Die anderen Einsatzbereiche verzeichnen jeweils Antworten unter 30%. Bei der Beantwortung konnten bis zu 6 von 12 Antworten ausgewählt werden.

Es ist nicht möglich, die Werte vollständig mit jenen der letzten Erhebung zu vergleichen, da eine andere Anzahl an Antworten und geänderte Bezeichnungen verwendet wurden. Aus den Erwartungen der Jugendlichen an die Landespolitik lässt sich in jedem Fall ein steigendes Interesse, wenn nicht gar Besorgnis, für den Arbeitsmarkt und das Gesundheitswesen herauslesen. Deutliche Rückgänge verzeichnen die Themen Familie und Senioren.

Ambiti nei quali la Provincia dovrebbe impegnarsi

I giovani chiedono (48,5%) che la Provincia si impegni di più su di loro. Il lavoro e la sanità si collocano anch'essi ai primi posti della graduatoria (42,9% e 40,4%). Viene chiesto un impegno anche per l'integrazione e la convivenza (35,1%). Troviamo risposte tutte sotto il 30% per gli altri ambiti di intervento; nel questionario era possibile dare fino a 6 risposte delle 12 previste.

Il confronto con la precedente indagine non è completamente realizzabile per la presenza di un diverso numero di risposte e per alcuni cambi di denominazione. Dalle richieste di intervento dei giovani alla politica provinciale sembra comunque emergere un aumento di interesse, se non di preoccupazione, verso il mercato del lavoro e verso la sanità e dei cali notevoli nei confronti della famiglia e della terza età.

Tab. 9.3

In welchen Bereichen sollte sich das Land mehr einsetzen? - 2009 und 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr; höchstens 6 Antworten möglich

In quali ambiti la Provincia dovrebbe impegnarsi di più? - 2009 e 2016

Giovani di 14 anni e oltre; massimo 6 risposte

BEREICHE	2016		2009	AMBITI
	N	%	%	
Jugendliche	34.200	48,5		Giovani
Arbeitsmarkt	30.300	42,9	36,1	Mercato del lavoro
Sanität	28.500	40,4	30,6	Sanità
Integration und Zusammenleben	24.800	35,1		Integrazione e convivenza
Kultur, Bildung und Forschung	20.900	29,7	31,6	Cultura, istruzione e ricerca
Wohnungspolitik	19.700	27,9		Politica abitativa
Familie	19.000	26,9	55,5	Famiglia
Wirtschaftliche Entwicklung	18.800	26,7		Sviluppo economico
Umwelt- und Naturschutz	18.000	25,5	25,9	Tutela dell'ambiente e della natura
Öffentlicher Verkehr	16.500	23,4	23,0	Trasporto pubblico
Unterstützung der Senioren	15.900	22,6	38,1	Sostegno alla terza età
Soziale Fürsorge	14.200	20,2		Assistenza/sociale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Meinungen zu Einwanderung

Die Meinungen zum Thema Einwanderer lassen sich nur schwer zusammenfassen: Viele sowohl positive als auch negative Aussagen spalten die Jugendlichen in zwei Lager. 42,1% denken, dass die Einwanderer eine Bereicherung darstellen, während 49,5% der Meinung sind, dass sie Kriminalität und Terrorismus bringen. 51,4% finden, dass die Einwanderung eingeschränkt werden sollte.

Opinioni sul tema immigrazione

Difficile dare una lettura di sintesi delle opinioni sugli immigrati: su molte affermazioni (sia "positive", sia "negative") i giovani sono spaccati a metà: il 42,1% pensa che la presenza di immigrati sia un arricchimento, il 49,5% ritiene che siano forieri di criminalità o terrorismo e il 51,4% è convinto che il flusso migratorio vada limitato.

Tab. 9.4

Wie sehr stimmst du den folgenden Aussagen zum Thema Einwanderung zu? - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni sul tema immigrazione? - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

	Sehr Molto	Ziemlich Abba- stanza	Wenig Poco	Gar nicht Per niente	Ins- gesamt Totale	Sehr+ ziemlich Molto+ abbastanza	
Die Einwanderer nehmen den Einheimischen die Arbeitsplätze weg	9,7	14,4	39,9	36,0	100,0	24,1	Gli immigrati portano via il lavoro alle persone del posto
Die Anwesenheit von Einwanderern bereichert unser Leben, da sie den Austausch mit anderen Kulturen ermöglicht	11,2	30,9	35,5	22,5	100,0	42,1	La presenza di immigrati ci arricchisce; consente lo scambio con altre culture
Die Zunahme der Einwanderer fördert die Verbreitung von Terrorismus und Kriminalität	19,4	30,1	34,5	16,0	100,0	49,5	L'aumento di immigrati favorisce la criminalità e il terrorismo
Der Sozialstaat könnte ohne Einwanderer gar nicht mehr funktionieren	5,2	18,5	35,7	40,6	100,0	23,7	Lo stato sociale non reggerebbe più senza immigrati
Südtirol sollte in Zukunft die Aufnahme von Einwanderern einschränken	25,8	25,6	32,2	16,5	100,0	51,3	L'Alto Adige in futuro dovrebbe limitare l'arrivo di immigrati
Südtirol könnte durchaus ein größeres Zeichen der Solidarität setzen	10,8	24,8	40,0	24,4	100,0	35,6	L'Alto Adige potrebbe dare un segnale ben più grande di solidarietà

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Bei zwei Aussagen zeichnet sich jedoch eine deutliche Tendenz ab: wenige Jugendliche (24,1%) glauben, dass die ausländischen Mitbürger den Einheimischen die Arbeit wegnehmen, aber genauso wenige (23,7%) sind davon überzeugt, dass der Sozialstaat ohne sie nicht bestehen kann. Vermutlich denkt auch aus diesem Grund nur jeder dritte Jugendliche, dass Südtirol

Su due affermazioni però si nota una tendenza più netta: pochi (24,1%) pensano che gli stranieri "portino via il lavoro" ai locali, ma altrettanto pochi (23,7%) sono convinti che lo stato sociale non possa reggere senza di loro. Forse anche per questo motivo solo pochi (uno su tre) pensano che l'Alto Adige debba sforzarsi ulteriormente in termini di solidarietà.

sich in Bezug auf Solidarität mehr einsetzen sollte.

Um zu verstehen, wie die Jugendlichen an das Thema der im Gebiet anwesenden Einwanderer herangehen, wird die Analyse der Hauptkomponenten verwendet. Eine einzige Komponente erklärt 56% der Varianz: das bedeutet, dass nicht sechs einzelne Parameter (d.h. eines pro Wert der Likert-Skala) bestehen, sondern in den meisten Fällen nur einer. Dieser korreliert positiv mit allen „negativen“ Aussagen und negativ mit den „positiven“. Die daraus hervorgehende Komponente kann „Antipathie/Sympathie für Ausländer“ genannt werden. Im Grunde zeigt sich somit, dass die meisten Jugendlichen eine vereinfachende und nicht näher reflektierte Meinung zum Thema haben. Natürlich lässt sich daraus nicht ableiten, dass diese Geisteshaltung nur auf die jungen Altersklassen zutrifft.

Per farci capire come i giovani si avvicinano alla tematica della presenza sul territorio di persone immigrate, ci viene in aiuto l'analisi delle componenti principali. Un'unica componente spiega il 56% della varianza: il che significa che non esistono sei distinti pareri (uno per ogni item della scala Likert), ma, per lo più, uno solo. Questo è correlato positivamente con tutte le affermazioni "negative" e negativamente con quelle "positive": la componente ricavata può quindi esser nominata "antipatia/simpatia verso gli stranieri". In sostanza ci troviamo di fronte a una visione non approfondita e non articolata che spiega la gran parte delle opinioni dei giovani sull'argomento. Ovviamente non è affatto detto che tale visione sia caratteristica solamente delle classi di età giovanili.

Tab. 9.5

Analyse der Hauptkomponenten zum Thema Einwanderung

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Analisi delle componenti principali sul tema immigrazione

Giovani di 14 anni e oltre

EIGENVALUES OF THE CORRELATION MATRIX	Eigenvalue	Proportion	Cumulative
PRIN1	3,36	0,56	0,56
PRIN2	0,83	0,14	0,70
PRIN3	0,62	0,10	0,80
PRIN4	0,45	0,07	0,88
PRIN5	0,43	0,07	0,95
PRIN6	0,32	0,05	1,00

URSPRÜNGLICHE VARIABLEN	Gewichte in PRIN1 Pesi in PRIN1	VARIABILI ORIGINALI
Die Einwanderer nehmen den Einheimischen die Arbeitsplätze weg	0,40	Gli immigrati portano via il lavoro alle persone del posto
Die Anwesenheit von Einwanderern bereichert unser Leben, da sie den Austausch mit anderen Kulturen ermöglicht	-0,43	La presenza di immigrati ci arricchisce; consente lo scambio con altre culture
Die Zunahme der Einwanderer fördert die Verbreitung von Terrorismus und Kriminalität	0,43	L'aumento di immigrati favorisce la criminalità e il terrorismo
Der Sozialstaat könnte ohne Einwanderer gar nicht mehr funktionieren	-0,31	Lo stato sociale non reggerebbe più senza immigrati
Südtirol sollte in Zukunft die Aufnahme von Einwanderern einschränken	0,46	L'Alto Adige in futuro dovrebbe limitare l'arrivo di immigrati
Südtirol könnte durchaus ein größeres Zeichen der Solidarität setzen	-0,40	L'Alto Adige potrebbe dare un segnale ben più grande di solidarietà

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Meinungen zu Patriotismus

Der Begriff „Patriotismus“ muss sich nicht zwangsläufig auf einen Staat beziehen, sondern kann auch eine Region betreffen. Diese letztere Verwendung ist jedoch nicht sehr weit verbreitet.

Zweifellos aus diesem Grund sind die italienischsprachigen Jugendlichen jene, die den stärksten Patriotismus aufweisen (69,0% stimmen sehr oder ziemlich zu).

Fügt man dem Begriff „patria“ jedoch das Konzept der „Heimat“ hinzu, wendet sich das Blatt und die deutsch- und ladinischsprachigen Jugendlichen verzeichnen die höchsten Werte (67,3% und 66,4%). Die Jugendlichen mit doppelter (deutscher und italienischer) Muttersprache halten am wenigsten von diesen Identitätsbegriffen. 93,6% von ihnen finden Patriotismus gefährlich und 62,0% glauben, dass dieser schlussendlich immer in Konflikten mündet - eine Meinung, die nur 37,3% der deutschsprachigen Jugendlichen teilen. Insgesamt zeigt sich, dass die Südtiroler Jugendlichen eine gemäßigte Wahrnehmung in Bezug auf Identitätsvorstellungen haben und sich der Gefahren bewusst sind, die diese manchmal mit sich bringen können.

Opinioni sul tema patriottismo

Il termine “patriottismo” non si riferisce necessariamente ad uno stato, ma può essere riferito anche ad una regione: quest’ultima accezione non è però molto diffusa.

È senz’altro per questo motivo che il gruppo di ragazzi più favorevole al patriottismo risulta essere quello di lingua italiana (69,0% molto o abbastanza d’accordo).

Già affiancando infatti alla parola “patria” il concetto di “heimat”, il risultato si ribalta con tedeschi e ladini più favorevoli (67,3% e 66,4%). Le persone di doppia madrelingua tedesco e italiano sono quelle che peggio vedono tutti questi concetti identitari, anzi al 93,6% ritengono il patriottismo anche pericoloso ed al 62,0% pensano che questo alla fine porti sempre a dei conflitti, opinione condivisa solo dal 37,3% dei ragazzi tedeschi. Il quadro generale, nel complesso dei ragazzi altoatesini, è comunque quello di una moderata accettazione dell’istanza identitaria, con la consapevolezza dei pericoli che in taluni casi questa comporta.

Tab. 9.6

Zustimmungsgrad zu einigen Aussagen zum Thema Patriotismus nach Sprache - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Livello di accordo con alcune affermazioni sul tema patriottismo per lingua - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

	Deutsch Tedesco	Italienisch Italiano	Ladinisch Ladino	Deutsch+ Italienisch Tedesco+ Italiano	Andere Sprache Altra lingua	Insgesamt Totale	
Patriotismus ist wichtig, um die lokale Kultur und Tradition zu bewahren Il patriottismo è importante per conservare la cultura e le tradizioni locali							
Stimme sehr zu	19,3	26,7	27,0	***	17,6	19,9	Molto d'accordo
Stimme ziemlich zu	36,0	42,3	37,6	41,2	42,6	37,7	Abbastanza d'accordo
Stimme kaum zu	29,4	22,7	21,8	33,9	34,1	28,7	Poco d'accordo
Stimme gar nicht zu	15,3	8,3	13,6	21,8	***	13,8	Per nulla d'accordo
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
<i>Sehr+ziemlich</i>	<i>55,3</i>	<i>69,0</i>	<i>64,6</i>	<i>44,3</i>	<i>60,1</i>	<i>57,5</i>	<i>Molto+abbastanza</i>
Ohne Identität, ohne Heimat ist eine Gesellschaft verloren Senza identità, senza patria o Heimat, una società è persa							
Stimme sehr zu	22,9	24,2	25,8	***	25,2	22,7	Molto d'accordo
Stimme ziemlich zu	44,4	34,8	40,6	44,1	34,5	42,1	Abbastanza d'accordo
Stimme kaum zu	23,2	32,7	25,2	33,2	23,8	25,2	Poco d'accordo
Stimme gar nicht zu	9,5	8,3	8,4	15,0	16,5	10,0	Per nulla d'accordo
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
<i>Sehr+ziemlich</i>	<i>67,3</i>	<i>59,0</i>	<i>66,4</i>	<i>51,8</i>	<i>59,7</i>	<i>64,8</i>	<i>Molto+abbastanza</i>
Patriotismus kann auch gefährlich werden Il patriottismo può rivelarsi anche pericoloso							
Stimme sehr zu	41,7	39,0	38,8	52,0	27,4	40,7	Molto d'accordo
Stimme ziemlich zu	39,3	41,8	38,4	41,6	40,5	39,8	Abbastanza d'accordo
Stimme kaum zu	13,0	12,5	16,7	***	25,6	13,6	Poco d'accordo
Stimme gar nicht zu	6,0	6,6	6,1	***	***	5,9	Per nulla d'accordo
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
<i>Sehr+ziemlich</i>	<i>81,0</i>	<i>80,8</i>	<i>77,2</i>	<i>93,6</i>	<i>67,9</i>	<i>80,5</i>	<i>Molto+abbastanza</i>
Patriotismus führt schlussendlich immer zu Konflikten Il patriottismo alla fine porta sempre a dei conflitti							
Stimme sehr zu	9,5	12,1	13,5	***	18,3	11,0	Molto d'accordo
Stimme ziemlich zu	27,8	40,0	28,6	43,7	36,2	30,9	Abbastanza d'accordo
Stimme kaum zu	49,4	37,1	49,9	32,7	35,6	45,9	Poco d'accordo
Stimme gar nicht zu	13,3	10,7	8,0	***	***	12,1	Per nulla d'accordo
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale
<i>Sehr+ziemlich</i>	<i>37,3</i>	<i>52,1</i>	<i>42,1</i>	<i>62,0</i>	<i>54,5</i>	<i>42,0</i>	<i>Molto+abbastanza</i>

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



10 Werthaltungen und Lebensentwürfe

Valori e progetti di vita

Stefano Lombardo

Werthaltungen

Die von der Gesellschaft anerkannten Werthaltungen verändern sich nur langsam im Laufe der Zeit. In den letzten Jahrzehnten allerdings waren ein Verfall der traditionellen, von der Allgemeinheit getragenen Wertesysteme und eine Tendenz hin zu einem gewissen Relativismus mit größeren Freiräumen festzustellen: Dies muss nicht zwangsläufig mit einem Werteverlust einhergehen. Darüber hinaus verspüren Jugendliche - zumindest nach ihren Aussagen - oft das Bedürfnis, sich von der vorherigen Generation abzugrenzen.

Aus den Antworten, die die Jugendlichen auf die Fragen, was sie „in“ und was sie „out“ finden, gegeben haben, lässt sich ableiten, welche Werthaltungen sie vertreten, was sie fühlen und welchen Aspekten des täglichen Lebens sie große Bedeutung beimessen.

Die häufigsten Antworten betreffen „moralische Werte“, nämlich „Höflichkeit“, „Treue“, „Verantwortung übernehmen“ und „Ehrlichkeit, Einhaltung der Gesetze“ mit Prozentwerten zwischen 76% und 88%. Innerhalb dieser Gruppe von Antworten fällt auf, dass die Fragen, welche direkt die Privatsphäre betreffen (Höflichkeit, Treue), höhere Werte verzeichnen als jene, die auch eine soziale Verpflichtung beinhalten (Verantwortung übernehmen, Ehrlichkeit und Einhaltung der Gesetze, Solidarität).

Auf niedrigerem Niveau sind Werte angesiedelt, die einen gesellschaftlichen Wettstreit

Valori

I sistemi di riferimento valoriali non sono soggetti a mutamenti rapidi nel tempo. Negli ultimi decenni tuttavia si è assistito ad una caduta dei sistemi valoriali tradizionali socialmente condivisi a favore di un certo relativismo che lascia maggiori spazi di libertà: ciò non necessariamente comporta un declino dei valori. Inoltre, almeno negli enunciati, va considerato che i giovani hanno spesso l'esigenza di differenziarsi dalla generazione precedente.

Desumeremo dalle risposte date alla domanda su cosa i giovani considerano "in" e cosa considerano "out" i modelli valoriali dei ragazzi dell'Alto Adige, cosa provano e quali sono gli aspetti della vita cui attribuiscono importanza.

Le risposte più frequenti rientrano nella dimensione dei "valori morali", ossia "cortesia", "fedeltà", "assumersi responsabilità" e "onestà, legalità" con percentuali tra il 76% e l'88%; all'interno di questo gruppo di risposte si nota che i quesiti immediatamente riferiti alla sfera personale (cortesia, fedeltà) si attestano su valori più alti rispetto a quelli che implicano anche impegno sociale (assumersi responsabilità, onestà e legalità, solidarietà).

Troviamo su livelli più bassi valori di competizione sociale: "far carriera", "avere un

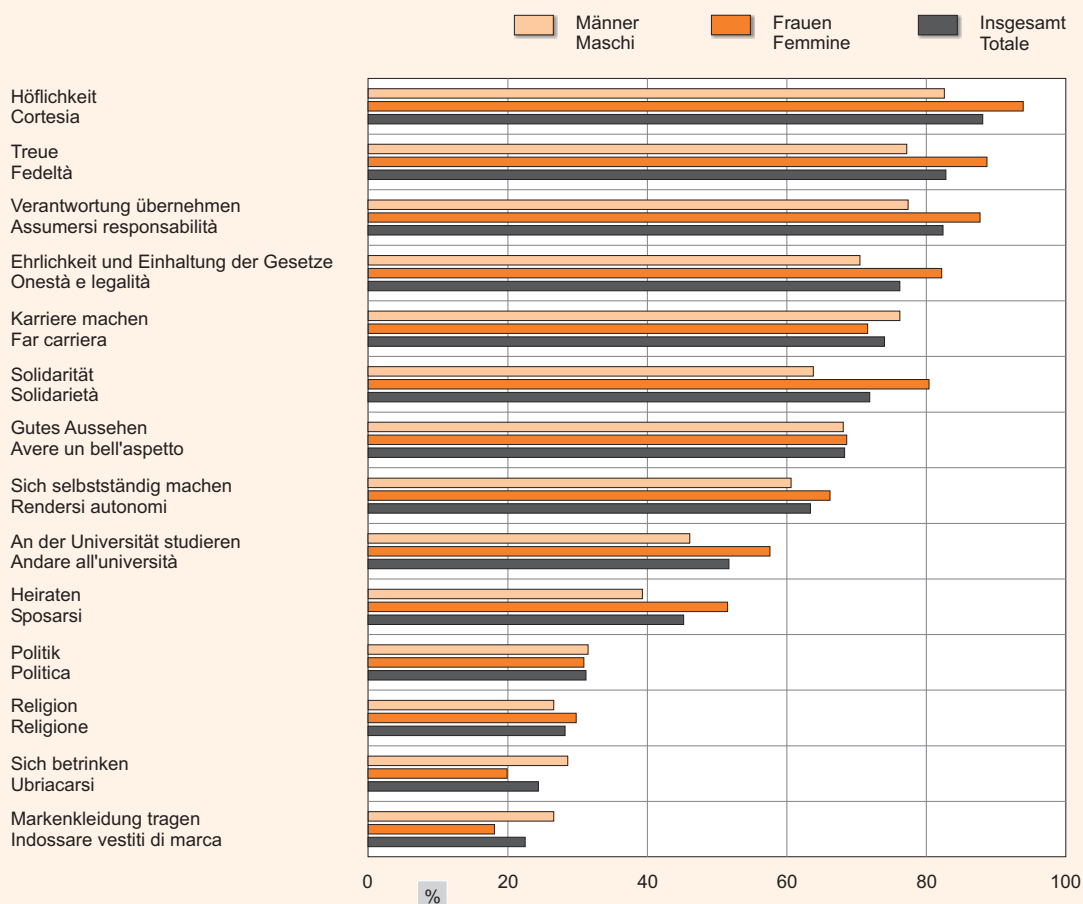
Graf. 10.1

Was ist deiner Meinung nach „in“ und was ist „out“? Antworten „in“ nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Per te cosa è "in" e cosa è "out"? Risposte "in" per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



bedingen, wie „Karriere machen“, „Gutes Aussehen“ oder „An der Universität studieren“. Schlusslicht der Rangordnung bildet die Antwort „Markenkleidung tragen“.

Auch die Antworten „Heiraten“, „Politik“, „Religion“ und auch „Sich betrinken“ verzeichnen einen relativ geringen Zuspruch.

Ein Vergleich mit den Ergebnissen vorheriger Erhebungen ist wegen der unterschiedlichen Formulierung der Fragen nur teilweise möglich. Insgesamt festzustellen ist allerdings ein entschiedener Übergang von ma-

bell'aspetto", "andare all'università" e infine, ancor più giù e su livelli bassi "indossare vestiti di marca".

Minoritarie le risposte "sposarsi", "politica", "religione" e anche "ubriacarsi".

Il confronto con i risultati di indagini precedenti è solo in parte realizzabile a causa delle differenti formulazioni dei quesiti. Possiamo però in sintesi notare un passaggio deciso dai valori materialisti a un'impostazio-

terialistischen Werten auf eine Einstellung, die auch der Beziehung zu den Mitmenschen und der Achtung dem Nächsten gegenüber Bedeutung beimisst.

Nicht sehr stark ausgeprägt sind die geschlechtsspezifischen Unterschiede. Bei fast allen Items haben jedoch die Mädchen mehr Antworten gegeben als die Buben, was darauf schließen lässt, dass die Bedeutung „Werte zu haben“ von den Mädchen stärker empfunden wird. Als „in“ erachten die Mädchen insbesondere alle „uneigennützig“ Verhaltensweisen, aber auch die Universität zu besuchen und zu heiraten. Keine geschlechtsspezifischen Unterschiede lassen sich hingegen bei der Antwort „Gutes Aussehen“ feststellen, während bei „Markenkleidung tragen“ die Werte der Mädchen sogar niedriger sind als jene der Buben.

Lebensentwürfe

Die Antworten, welche die Lebensentwürfe betreffen, deuten auf ein hohes Niveau an emotionaler Reife hin, das die Jugendlichen von heute kennzeichnet. Auf dem ersten Platz finden wir „Glücklich sein“ (90,2%), aber auch Antworten wie „Möglichst viel erleben“ (65,1%) oder „Die Welt kennenlernen“ (64,1%) könnten den Willen „an sich selbst zu arbeiten“ widerspiegeln.

Der Wunsch „eine eigene Familie mit Kindern zu gründen“ (74,0%) ist weiterhin verbreitet, dazu kommt die Notwendigkeit eines „sicheren Arbeitsplatzes“ (69,3%): zwei Sicherheitsfaktoren, zu denen sich manchmal der Wunsch gesellt „viele Freunde zu haben“ (44,6%).

Weniger Zuspruch finden die „materialistischen“ und „leistungsorientierten“ Lebensprojekte, wie zum Beispiel „Viel Geld haben“ (32,7%) und „Erfolg und Macht haben“ (20,4%). Eindeutig geschlagen wird letzteres Projekt vom Ziel „sich bei der Arbeit zu verwirklichen“ (53,3%), was auf die gestiegene Bedeutung der Selbstverwirklichung und der persönlichen Entwicklung hinweist. Gerade

ne che premia anche il rapportarsi alle persone e il rispetto dell'altro.

Non fortissime sono le differenze di genere. Si nota però che su quasi tutti gli aspetti le ragazze hanno dato più risposte dei maschi: dunque in generale l'importanza di "avere dei valori" è più sentita dalle donne. Le ragazze sentono di più come "in" tutti i comportamenti "altruistici", ma anche fare l'università e sposarsi. Si notano invece l'assenza di differenze di genere alla risposta "avere un bell'aspetto" e addirittura valori più bassi tra le femmine alla risposta "indossare vestiti di marca".

Progetti di vita

Le risposte date ai progetti di vita testimoniano un elevato livello di maturità affettiva raggiunto dai giovani d'oggi. Al primo posto troviamo "esser felice" (90,2%), ma anche risposte come "fare più esperienze possibili" (65,1%) o "conoscere il mondo" (64,1%) potrebbero far trasparire la volontà di "lavorare su se stessi".

Rimane diffuso il desiderio di "avere una famiglia e dei figli" (74,0%), al quale si aggiunge l'esigenza di "un posto di lavoro sicuro" (69,3%): due fonti di sicurezza, confermata talvolta dalla voglia di "avere tanti amici" (44,6%).

Presenti ma minoritari i progetti "materialistici" e "competitivi" ovvero "avere tanti soldi" (32,7%) e "avere successo e potere" (20,4%); quest'ultimo progetto di vita è peraltro surclassato dal "realizzarsi nel lavoro" (53,3%) a conferma dell'accresciuta importanza della dimensione di autorealizzazione e di sviluppo personale. Proprio in questo confronto troviamo inoltre la più forte diffe-

bei diesen beiden Items fällt der geschlechtsspezifische Unterschied am deutlichsten aus: Bei der Antwort „Selbstverwirklichung bei der Arbeit“ ist eine Differenz von 11 Prozentpunkten zu Gunsten der Mädchen (59,0% gegenüber 47,9%) festzustellen, während die Antwort „Viel Geld haben“ von den Buben viel häufiger gewählt wurde (40,3% gegenüber 24,8%).

renza di genere. Infatti alla risposta "realizzarsi sul lavoro" si registra una differenza di 11 punti percentuali a favore delle ragazze (59,0% contro 47,9%), mentre "avere tanti soldi" è indicato con una frequenza molto maggiore dai maschi (40,3% contro 24,8%).

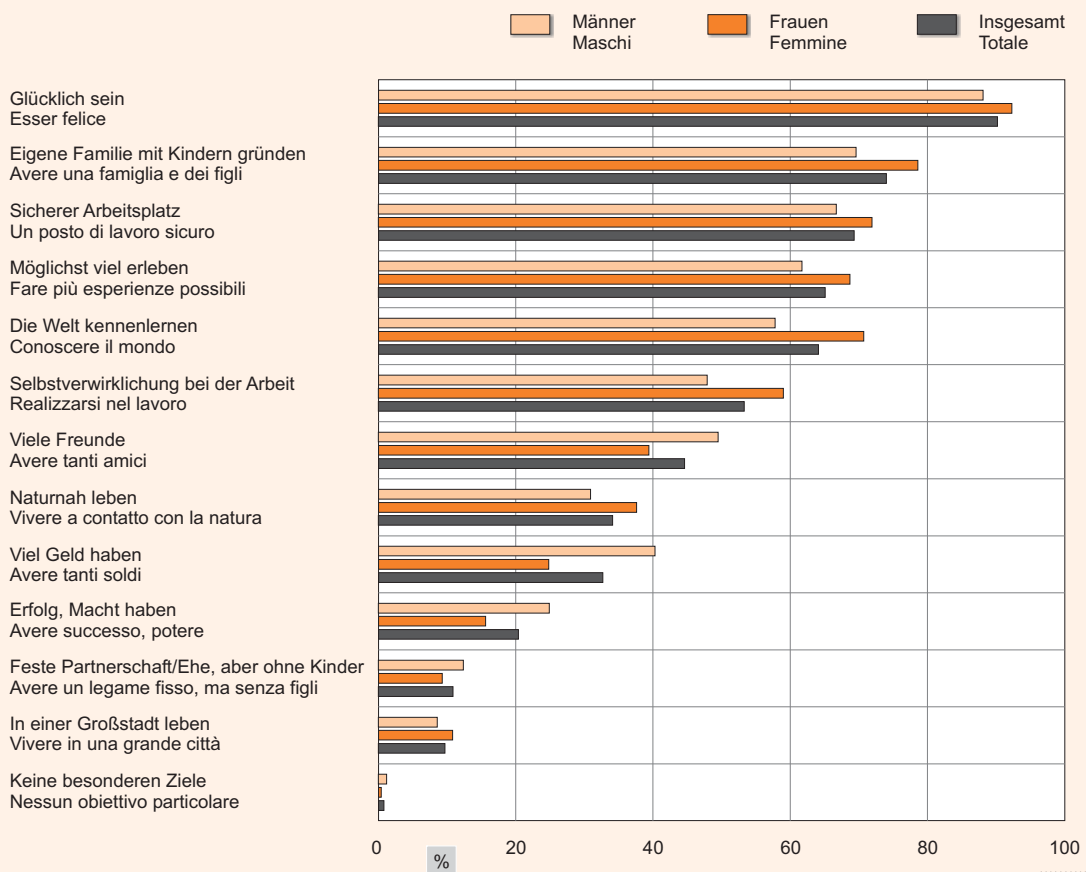
Graf. 10.2

Welche Ziele möchtest du einmal in deinem Leben erreichen? Nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Quali obiettivi intendi raggiungere nella vita? Per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Nicht oft genannt wurde das Ziel „Leben in einer großen Stadt“ (9,7%). Es ist dies eines der wenigen Items, bei dem Unterschiede zwischen den Sprachgruppen auffallen:

Poco nominato il "vivere in una grande città" (9,7%), uno dei pochi aspetti dove troviamo una qualche differenza tra gruppi linguistici: 11,3% tra gli italiani e 6,0% tra i tedeschi,

11,3% Zuspruch bei den italienischsprachigen Jugendlichen gegenüber 6,0% bei den deutschsprachigen, die hingegen häufiger von einem „naturnahen Leben“ träumen.

Die von den Jugendlichen entwickelte Reife wird auch dadurch bestätigt, dass nur sehr wenige noch keine klaren Vorstellungen haben: Die Antwort „Keine besonderen Ziele“ wurde von fast niemandem gewählt.

che invece sognano più spesso una vita a "contatto con la natura".

La sviluppata maturità dei rispondenti è infine testimoniata dalla stessa bassissima frequenza di chi non ha ancora le idee chiare: la risposta "nessun obiettivo" non è stata data quasi da nessuno.

Tab. 10.1

Angenommen, du hättest einmal eigene Kinder. Würdest du dann auch einige Zeit zu Hause bleiben (fakultativer Wartestand), um deine Kinder zu betreuen? Nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Supponiamo che tu un giorno avrai figli propri. In quel caso rimarresti a casa per un certo periodo (astensione facoltativa) per poterti prendere cura dei figli? Per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Ja	61,9	84,4	72,9	Sì
Nein	7,5	***	4,4	No
Weiß ich nicht	29,3	11,4	20,6	Non so
Habe ich bereits getan	***	3,0	2,1	Già fatto

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Wie bereits erwähnt spielt die Gründung einer eigenen Familie mit Kindern in der Lebensplanung eine zentrale Rolle. Als Folge davon erklären sich 87,4% der Frauen bereit, den fakultativen Wartestand in Anspruch zu nehmen, um die eigenen Kinder zu betreuen, bzw. sie haben dies bereits getan.

Bei den Buben würden 63,1% dasselbe tun. Fast ein Drittel der Männer hat diesbezüglich noch keine klare Vorstellung und 7,5% lehnen den Gedanken, die eigenen Kinder persönlich zu betreuen, grundsätzlich ab.

Zwei Drittel der Männer erwarten sich von der eigenen Partnerin/Frau, dass sie mindestens für einen bestimmten Zeitraum zu Hause bleibt. Demgegenüber erwartet sich „nur“ jede dritte Frau, dass der Partner dafür optieren könnte, der Betreuung der Kinder

Come visto, avere una famiglia e dei figli gioca un ruolo centrale nel progetto di vita. Di conseguenza l'87,4% delle donne si dichiara disposto a chiedere l'astensione facoltativa per poter seguire i propri figli o l'ha già fatto.

Tra i maschi farebbe la stessa cosa una percentuale inferiore, il 63,1%. Quasi un terzo degli uomini non ha ancora le idee chiare al riguardo e il 7,5% respinge a priori l'idea di prendersi cura in prima persona dei propri figli.

Due uomini su tre si aspettano dalla propria compagna/moglie che rimanga a casa almeno per un certo periodo. Invece "solo" una donna su tre si aspetta che il partner possa decidere di dedicare più tempo alla cura dei bambini. Dunque sopravvivono almeno in

mehr Zeit zu widmen. Folglich bestehen die traditionellen Rollenbilder zumindest teilweise noch.

parte i tradizionali modelli di ruolo.

Tab. 10.2

... und würdest du dir von deinem Partner/deiner Partnerin erwarten, dass er/sie einige Zeit zu Hause bleibt, um die Kinder betreuen zu können? Nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

... e ti aspetteresti dal tuo/dalla tua partner che rimanga a casa per un certo periodo per potersi prendere cura dei figli? Per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Ja	66,6	38,8	53,0	Si
Nein	7,3	23,9	15,4	No
Weiß ich nicht	25,4	36,6	30,8	Non so
Hat sie/er bereits getan	***	***	***	Già fatto

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Voraussetzungen für eine gelungene Partnerschaft

Wahrscheinlich haben sich viele Jugendliche in diesem Alter überhaupt noch keine Gedanken über eine feste Beziehung gemacht; dennoch geben ihre Antworten darüber, was ihrer Ansicht nach für das Gelingen einer glücklichen Beziehung wichtig ist, Aufschluss über ihre diesbezüglichen Erwartungen.

Als wesentliche Voraussetzungen gelten nach wie vor die gegenseitige Treue (93,7% erachten diese als „sehr wichtig“), gegenseitiger Respekt und Achtung (93,6%) sowie gegenseitiges Verstehen und Toleranz (87,9%). Diese Ergebnisse sind identisch mit jenen der vorherigen Erhebung.

Nur langsam wächst das Bewusstsein der Bedeutung der Sexualität für die Qualität der Beziehung (+ 4 Prozentpunkte). Bei der Interpretation dieses Ergebnisses ist allerdings zu berücksichtigen, dass einige der Befragten sehr jung sind.

Presupposti per un rapporto di coppia felice

Molti dei ragazzi di quest'età non si sono probabilmente ancora nemmeno immaginati l'idea di una coppia stabile; cionondimeno indagare su quali elementi ritengano essere importanti per il funzionamento di una relazione ci dice molto sulle loro aspettative in proposito.

Come presupposto essenziale sono tuttora menzionati la fedeltà di e verso il partner (il 93,7% la definisce "molto importante"), rispetto e stima reciproci (93,6%) e comprensione e tolleranza reciproche (87,9%). Questi risultati sono identici a quelli dell'indagine precedente.

Cresce solo lentamente (+ 4 punti percentuali) la consapevolezza dell'importanza della sessualità per la qualità della relazione. Nell'interpretare questo risultato non va dimenticato che alcuni dei rispondenti sono molto giovani.

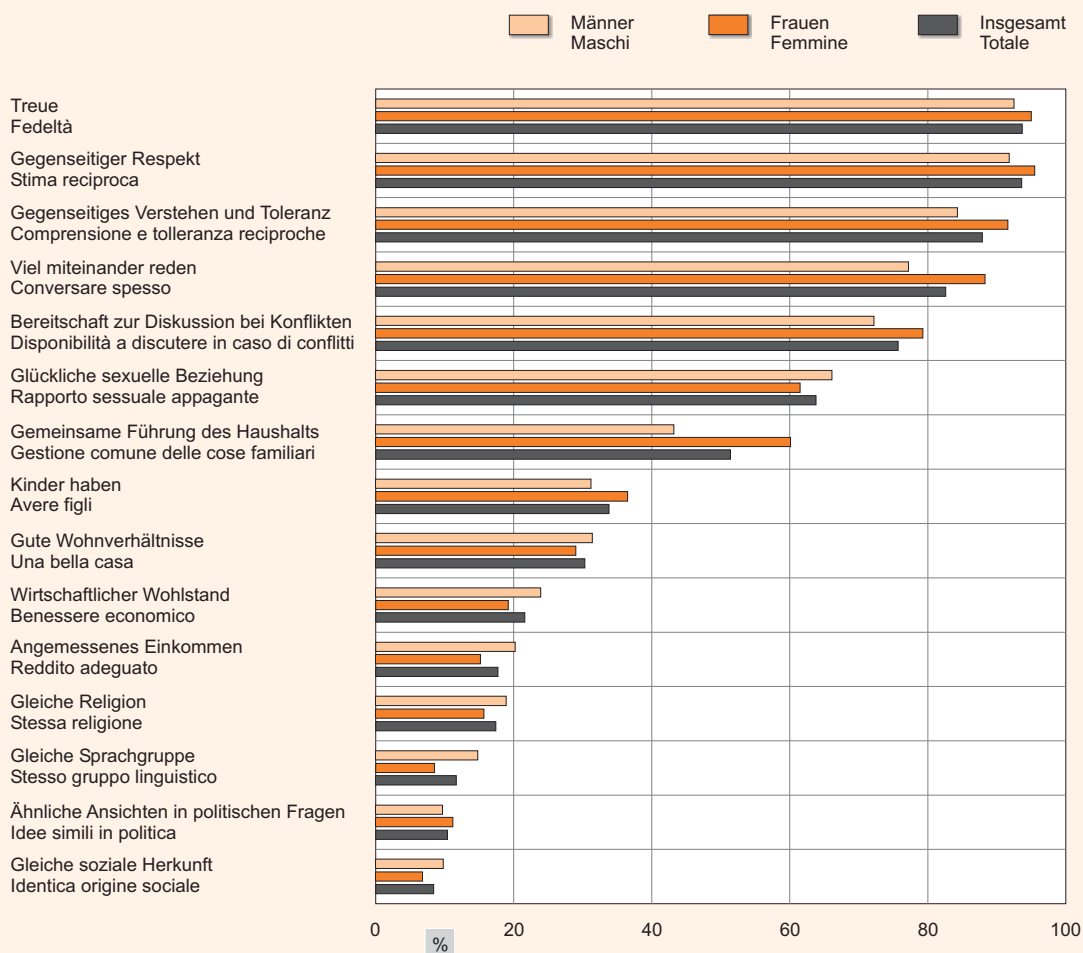
Graf. 10.3

Was ist für eine gute Beziehung wichtig? Nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Antwort „sehr wichtig“; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Che cosa è importante per un buon rapporto di coppia? Per sesso - 2016

Valori percentuali; risposta "molto importante"; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Geschlechtsspezifische Unterschiede findet man vor allem in Bezug auf die Wichtigkeit der „Gemeinsamen Führung des Haushalts“ (sehr wichtig für 60,1% der Mädchen und 43,2% der Buben) und des „Viel-miteinander-Redens“ (88,3% der Mädchen gegenüber 77,2% der Buben).

„Gute Wohnverhältnisse“, „Wirtschaftlicher Wohlstand“ und ein „Angemessenes Einkommen“ erreichen eine Zustimmung von

Le differenze di genere le troviamo soprattutto nell'importanza della "gestione comune delle cose familiari", sentita come fondamentale dal 60,1% delle ragazze, contro il 43,2% dei ragazzi e del "conversare spesso", risposta data dall'88,3% delle ragazze, contro il 77,2% dei ragazzi.

Avere "una bella casa", "benessere economico" e "reddito adeguato" ricevono rispettivamente il 30,3%, il 21,6% e il 17,7% dei

30,3%, 21,6% bzw. 17,7%. Somit sind die wirtschaftlichen Bedingungen nicht wesentlich und sogar „Kinder haben“ ist nur für ein Drittel der Befragten wichtig.

Wie bereits in Bezug auf die Lebensziele festgestellt werden konnte, messen die Mädchen den beziehungspezifischen Faktoren eine größere Bedeutung bei als die Buben; bei den materiellen Faktoren ist es hingegen umgekehrt.

consensi. Dunque i presupposti economici non sono fondamentali e nemmeno "avere figli" è importante se non per un terzo dei rispondenti.

In parallelo con quanto visto negli obiettivi, l'importanza data dalle ragazze ai fattori relazionali è maggiore di quella dei ragazzi; sui fattori strumentali invece i ragazzi hanno frequenze maggiori delle coetanee.

Tab. 10.3

Was ist für eine gute Beziehung wichtig? - 2009 und 2016

Prozentwerte; Antwort „sehr wichtig“; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Che cosa è importante per un buon rapporto di coppia? - 2009 e 2016

Valori percentuali; risposta "molto importante"; giovani di 14 anni e oltre

	2009	2016	% Veränderung Variazione %	
Treue	94,0	93,7	-0,3	Fedeltà
Gegenseitiger Respekt	93,2	93,6	0,4	Stima reciproca
Gegenseitiges Verstehen und Toleranz	82,6	87,9	5,3	Comprensione e tolleranza reciproche
Viel miteinander reden	51,4	82,6	31,2	Conversare spesso
Bereitschaft zur Diskussion bei Konflikten	81,0	75,7	-5,3	Disponibilità a discutere in caso di conflitti
Glückliche sexuelle Beziehung	59,8	63,8	4,0	Rapporto sessuale appagante
Gemeinsame Führung des Haushalts	41,5	51,4	9,9	Gestione comune delle cose familiari
Kinder haben	45,6	33,8	-11,8	Avere figli
Gute Wohnverhältnisse	33,1	30,3	-2,8	Una bella casa
Angemessenes Einkommen	20,3	17,7	-2,6	Reddito adeguato
Gleiche Religion	13,3	17,4	4,1	Stessa religione
Gleiche Sprachgruppe	8,6	11,7	3,1	Stesso gruppo linguistico
Ähnliche Ansichten in politischen Fragen	2,9	10,4	7,5	Idee simili in politica
Gleiche soziale Herkunft	7,1	8,4	1,3	Identica origine sociale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Auf den letzten Plätzen rangieren hingegen die Items, die eine kulturelle Homogenität beinhalten: Unterschiedliche Religion, Sprache, politische Überzeugungen oder soziale Herkunft stellen nur für wenige ein Hindernis dar (Prozentwerte zwischen 8,4% und 17,4%). Allerdings haben diese Werte in den letzten Jahren eine Zunahme verzeichnet: Bei der Erhebung 2016 äußern 17,4% die Überzeugung, dass es für das Paar sehr wichtig ist, die gleiche Religion zu haben, und 11,7% sind der Ansicht, dass eine Beziehung zwischen Personen unterschiedlicher Sprache nicht funktionieren kann (2009: 13,3% bzw. 8,6%).

Agli ultimi posti finiscono invece gli elementi di omogeneità culturale: religione, lingua, convinzioni politiche o estrazione sociale differenti costituiscono solo per pochi (percentuali tra l'8,4% ed il 17,4%) un ostacolo. Tali valori sono però in "recupero" negli ultimi anni; nell'indagine 2016 il 17,4% pensa che sia molto importante per la coppia avere la stessa religione e l'11,7% immagina che una relazione tra persone di lingua diversa non possa funzionare, contro il 13,3% e l'8,6% del 2009.

Offensichtlich wird die Partnerschaft immer mehr als ein sehr konkretes Verhältnis empfunden, fast schon als ein „Vertrag“ für ein gemeinsames Projekt, das auf Vertrauen, Wertschätzung, Dialog und „gemeinsamem Management“ fußt. Diese Einstellung entspricht übrigens weitgehend dem, was bei der Analyse der Werthaltungen festgestellt wurde.

L'immaginario del rapporto di coppia che si impone sempre più è quindi quello di un rapporto molto concreto, quasi di un "patto" per un progetto comune, fondato su fiducia, stima, dialogo, gestione comune. Questa impostazione è peraltro molto compatibile con quanto emerso nell'analisi dei modelli valoriali.

Szenarien der Alterssicherung

Die berufliche Laufbahn der Jugendlichen ist heute manchmal unstabil. Zusammen mit den Reformen des Pensionssystems und dem zunehmenden Renteneintrittsalter könnte dies bei den Jugendlichen zu Unsicherheit und Sorge in Bezug auf ihre wirtschaftliche Absicherung im Alter führen.

Gli scenari della previdenza

I percorsi lavorativi dei giovani sono oggi talvolta discontinui. Ciò, in parallelo con le riforme di innalzamento dell'età pensionabile, potrebbe comportare in questa generazione sentimenti di incertezza e di preoccupazione per la propria vecchiaia sul fronte economico.

Tab. 10.4

Meinungen über die Alterssicherung, nach Geschlecht - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Opinioni sulla previdenza nella terza età per sesso - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Über meine Rente im Alter mache ich mir noch keine Gedanken	33,2	21,3	27,4	Non penso ancora alla mia pensione
Wenn man alt ist, kriegt man seine Rente - das wird auch in Zukunft so sein	4,2	3,0	3,7	Quando si arriva a una certa età si prende una pensione: sarà così anche in futuro
Meine Generation wird deutlich weniger Rente bekommen als die Älteren heute	32,6	35,2	33,9	La mia generazione riceverà una pensione molto più bassa di quella degli anziani di oggi
Ich denke, dass die Jugendlichen sehr früh für ihr Alter vorsorgen müssen	30,0	40,5	35,1	Penso che i giovani debbano pensare alla loro pensione già molto presto
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tatsächlich ist das Bewusstsein für die Problematik sehr hoch: Mehr als ein Drittel (35,1%) der Personen zwischen 14 und 25 Jahren ist der Auffassung, dass „die Jugendlichen sehr früh für ihr Alter vorsorgen

Di fatto il livello di consapevolezza è molto alto: più di un terzo (35,1%) delle persone tra 14 e 25 anni ritiene che sia il caso di "pensare alla propria pensione già molto presto" e un altro terzo (33,9%) è preoccupato.

müssen“ und ein weiteres Drittel (33,9%) ist besorgt, dass die eigene „Generation deutlich weniger Rente bekommen wird als die Älteren heute“.

Weniger als jeder dritte Jugendliche denkt hingegen noch nicht an das Thema Altersvorsorge oder erachtet es sogar als gegeben, dass alles so bleiben wird wie bisher.

Die Mädchen zeigen diesbezüglich ein wesentlich größeres Bewusstsein.

pato che la propria "generazione riceverà una pensione molto più bassa di quella degli anziani di oggi".

Meno di un giovane su tre invece non pensa ancora al tema della previdenza o addirittura dà per scontato che tutto rimarrà come è stato finora.

Le ragazze mostrano in tal senso una consapevolezza decisamente maggiore.



11 Religion

Religione

Francesco Gosetti

Die Religion und das Verhältnis, das junge Menschen zu ihr haben, sind äußerst wichtige Themen sowohl in Bezug auf den Glauben selbst als auch hinsichtlich der Rolle, die religiöse Auffassungen bei verschiedenen ethischen, moralischen und sozialen Fragen in der heutigen Gesellschaft spielen.

In den folgenden Ausführungen geht es in erster Linie darum, zu verstehen, welchen Stellenwert die jungen Südtiroler der Religion zuschreiben und ob ihnen der Glaube bei ethischen, sozialen und politischen Fragen sowie in Bezug auf die Sexualmoral eine Stütze bietet. Zudem wird ergründet, ob Religion, ganz allgemein, bei der Jugend „in“ oder „out“ ist und inwiefern die Religionszugehörigkeit die Paarbeziehung beeinflusst.

La religione e il rapporto che i giovani hanno con essa sono questioni di grande rilevanza sia dal punto di vista della fede, sia per il ruolo che la religione gioca in seno alle diverse questioni etiche, morali e sociali presenti nella società contemporanea.

Capire l'importanza attribuita dai giovani altoatesini alla religione, se essa possa rappresentare un "punto di riferimento" per le questioni etiche, sociali, politiche e di morale sessuale, indagare fino a che punto condividere la stessa religione sia importante in un rapporto di coppia e se, in generale, essa sia "in" o "out", rappresenta un tassello imprescindibile nello studio della condizione giovanile.

Die Bedeutung der Religion

Für mehr als ein Drittel der Südtiroler Jugendlichen (35,3%) spielt die Religion eine äußerst oder ziemlich wichtige Rolle. Für 34,8% ist Religion nicht sehr wichtig und für ein Fünftel der Jugendlichen (21,2%) hat sie keinerlei Bedeutung. 8,6% der jungen Südtiroler möchten sich dazu nicht äußern.

Signifikante Unterschiede ergeben sich beim Betrachten der Daten nach Staatsangehörigkeit und Altersklasse der Befragten: Der Anteil der jungen Ausländer, denen Religion sehr wichtig ist, liegt bei 17,2%, jener der gleichaltrigen Inländer ist mit 5,8% hingegen deutlich kleiner. Umgekehrt verhält es sich bei der Antwort „wenig wichtig“, die 35,8%

L'importanza percepita della religione

Per oltre un terzo (35,3%) dei giovani altoatesini la religione è molto o abbastanza importante, per il 34,8% è poco importante mentre per un quinto dei giovani (21,2%) essa non riveste alcuna importanza. È da evidenziare che l'8,6% dei giovani preferisce non rispondere a questa domanda.

Differenze significative emergono analizzando i dati per cittadinanza e classe d'età: la percentuale di giovani stranieri che ritengono molto importante la religione ammonta al 17,2%, valore che scende nettamente al 5,8% tra i giovani di cittadinanza italiana. Valori simili si riscontrano per le modalità "abbastanza importante" e "per niente im-

der Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft und 22,8% der ausländischen Jugendlichen geben, während keine nennenswerten Unterschiede bei den Antworten „ziemlich wichtig“ und „überhaupt nicht wichtig“ zu beobachten sind.

Aus der Analyse nach Alter geht hervor, dass die Bedeutung, die Jugendliche der Religion zuschreiben, mit zunehmendem Alter proportional abnimmt. Während nämlich 49,0% der 12- bis 13-Jährigen Religion für sehr oder ziemlich wichtig erachten, sinkt der entsprechende Anteil in der Pubertät deutlich und betrifft nur mehr rund 30% der jungen Menschen ab 17 Jahren. Am deutlichsten nimmt der Anteil der Jugendlichen, die Religion für sich selbst wichtig finden, zwischen den Altersklassen 12-13 Jahre und 14-16 Jahre ab.

Das Geschlecht scheint keinen großen Einfluss auf die Bedeutung, die Jugendliche der Religion einräumen, zu haben. Die geringfügigen Abweichungen der Antworten von jungen Frauen und Männern sind statistisch nicht signifikant.

portante" mentre, di conseguenza, si inverte il rapporto tra giovani di cittadinanza italiana e straniera sulla modalità poco importante (rispettivamente 35,8% e 22,8%).

Considerando l'età dei giovani, si evidenzia un calo dell'importanza percepita della religione durante l'adolescenza. Se, infatti, tra i 12-13enni la quota di coloro che ritengono molto o abbastanza importante la religione è del 49,0%, tale valore scende e si assesta intorno al 30% per i giovani di 17 anni e più. Di particolare interesse, inoltre, come il decremento maggiore della percentuale di giovani che ritengono la religione importante per se stessi sia da registrare nel passaggio dalla classe d'età 12-13 anni a quella 14-16 anni.

Per quanto riguarda la variabile sesso, essa sembra non influire sulla percezione della religione tra i giovani. Non si rilevano, infatti, differenze significative tra le giovani donne e i giovani uomini.

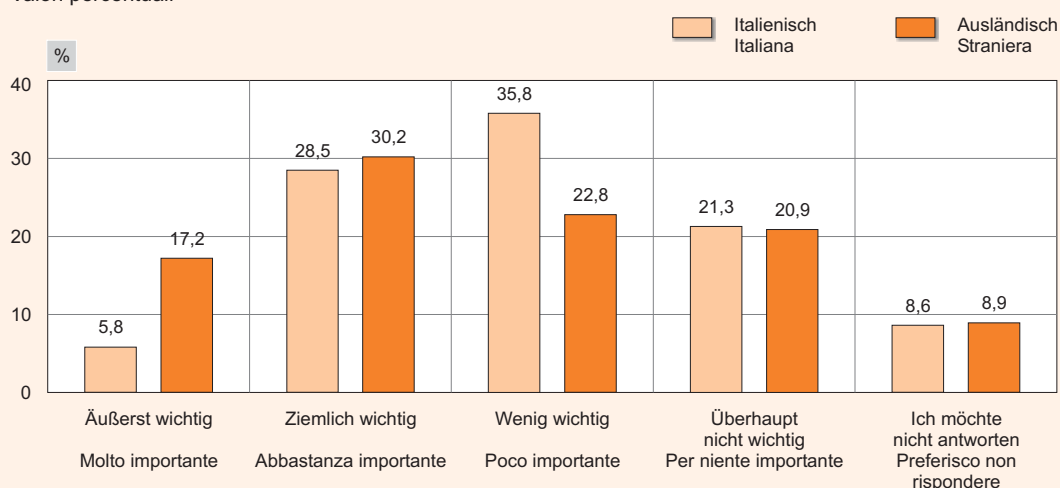
Graf. 11.1

Wie wichtig ist für dich Religion? Nach Staatsbürgerschaft - 2016

Prozentwerte

Quanto è importante per te la religione? Per cittadinanza - 2016

Valori percentuali



© astat 2017 - sr



Ist Religion „in“ oder „out“?

53,2% der jungen Südtiroler sind der Meinung, dass Religion „out“ ist, 22,6% hingegen erachten sie als „in“. Vor allem junge Ausländer, bei denen die Religion allgemein einen höheren Stellenwert einnimmt, denken, dass Religion im Trend liegt. In der Tat klaffen die Meinungen diesbezüglich weit auseinander: 44,7% bei der ausländischen Jugend gegenüber 20,8% bei den Inländern.

Auch was diesen Aspekt angeht, sinkt mit zunehmendem Alter der Anteil derjenigen, für die Religion „in“ ist. Somit scheint es einen Zusammenhang zwischen der Bedeutung der Religion für das eigene Leben und ihrer Rolle in der Gesellschaft zu geben.

Religion als Leitlinie in Fragen der gesellschaftspolitischen Ethik und der Sexualmoral

Für 8,6% der jungen Südtiroler ist die Religion ein Bezugspunkt in Fragen der gesellschaftspolitischen Ethik, wie etwa der Euthanasie oder Abtreibung. Fast einer von vier Jugendlichen (23,8%) hat sich diesbezüglich keine Meinung gebildet, während 57,2% die Frage klar verneinen. Vor allem sind es die Jugendlichen mit italienischer Staatsbürgerschaft, die - im Gegensatz zu den ausländischen Jugendlichen - der Religion ihre Bedeutung als Richtlinie in ethisch-politischen Fragen absprechen (58,1% gegenüber 45,7%). Bei den positiven Antworten sind hingegen kaum Unterschiede nach Nationalität zu verzeichnen, da die jungen Ausländer häufiger als die Inländer die Frage nicht beantwortet oder keine Meinung dazu haben. Somit scheint sich herauszukristallisieren, dass eine Minderheit, unabhängig von ihrer Staatsangehörigkeit, Religion auch als „ethisch-politische Leitlinie“ betrachtet. Hingegen besteht ein starker Zusammenhang zwischen Alter und negativer Einstellung: Während von den 12- bis 13-Jährigen

Religione "in", religione "out"

Il 53,2% dei giovani altoatesini considera "out" la religione mentre il 22,6% la considera "in". In linea con i dati relativi all'importanza percepita, i giovani stranieri sono quelli che, più di tutti, includono la religione tra gli elementi "in" o "alla moda". Il divario, infatti, con quanto espresso dai giovani di nazionalità italiana è forte: 44,7% i primi contro il 20,8% i secondi.

Inoltre, anche per questo aspetto, al crescere dell'età dei giovani diminuisce la percentuale di coloro che considerano "in" la religione. Sembra, dunque, esserci un nesso tra la percezione della religione in relazione alla propria vita e l'immagine sociale del fenomeno religioso.

Religione quale punto di riferimento sulle questioni di morale sessuale e etico-politiche

L'8,6% dei giovani altoatesini considera la religione un punto di riferimento in merito alle questioni etiche e politiche come ad esempio eutanasia o aborto. Quasi un quarto dei giovani (23,8%) non ha un'opinione a riguardo, mentre per il 57,2% di loro la risposta è nettamente negativa. Di particolare interesse e significatività il fatto che sono i giovani di cittadinanza italiana coloro che, rispetto a quelli con cittadinanza straniera, si schierano più nettamente per il non riconoscimento della religione come punto di riferimento e guida in questioni etico-politiche (58,1% contro 45,7%). Sulla risposta affermativa, invece, le differenze per nazionalità si assottigliano, perché i giovani stranieri hanno preferito non rispondere o non hanno un'opinione sul tema più spesso di quelli con cittadinanza italiana. Sembra profilarsi, dunque, un quadro caratterizzato da una minoranza che riconosce alla religione anche un ruolo di "guida etico-politica" che prescinde dalla cittadinanza. Molto forte, invece, l'influenza della variabile età nella convinzione

31,0% der Meinung sind, dass Religion keine Stütze in politisch-ethischen Fragen bietet, sind es bei den über 23-Jährigen 66,3%.

Ein ähnliches Bild ergibt sich in Bezug auf die Einstellung der Jugendlichen zur Rolle der Kirche in Fragen der Sexualmoral (Verhütung, Homosexualität usw.). Lediglich 4,7% der Jugendlichen meinen, dass religiöse Institutionen oder Glaubensgemeinschaften ein Bezugspunkt sind, während 62,9% dies ablehnen. Auch in diesem Fall liegt der Anteil derer, die den Einfluss der Kirche bzw. der religiösen Institutionen auf die Sexualmoral abstreiten, bei den Inländern mit 64,4% deutlich höher als bei den Ausländern (44,1%). Mit zunehmendem Alter wächst der Anteil jener, die eine „negative“ Meinung zu diesem Thema vertreten, pro-

negativa: se tra i 12-13enni è il 31,0% a non credere nel ruolo politico-etico della religione, tra i giovani che hanno 23 o più anni il valore sale al 66,3%.

Un quadro simile emerge anche relativamente alle convinzioni che i giovani hanno in merito al ruolo delle istituzioni e della comunità religiosa per quanto riguarda le questioni di morale sessuale come contraccezione e omosessualità. A considerarle un punto di riferimento è il 4,7% dei giovani mentre il 62,9% si dichiara "contrario". Anche in questo caso la percentuale di coloro che non vedono nella "Chiesa" o nelle istituzioni religiose una guida su queste tematiche è molto più alta tra i giovani di cittadinanza italiana (64,4%) rispetto ai giovani con cittadinanza straniera (44,1%). Al crescere dell'età, cresce progressivamente la percentuale

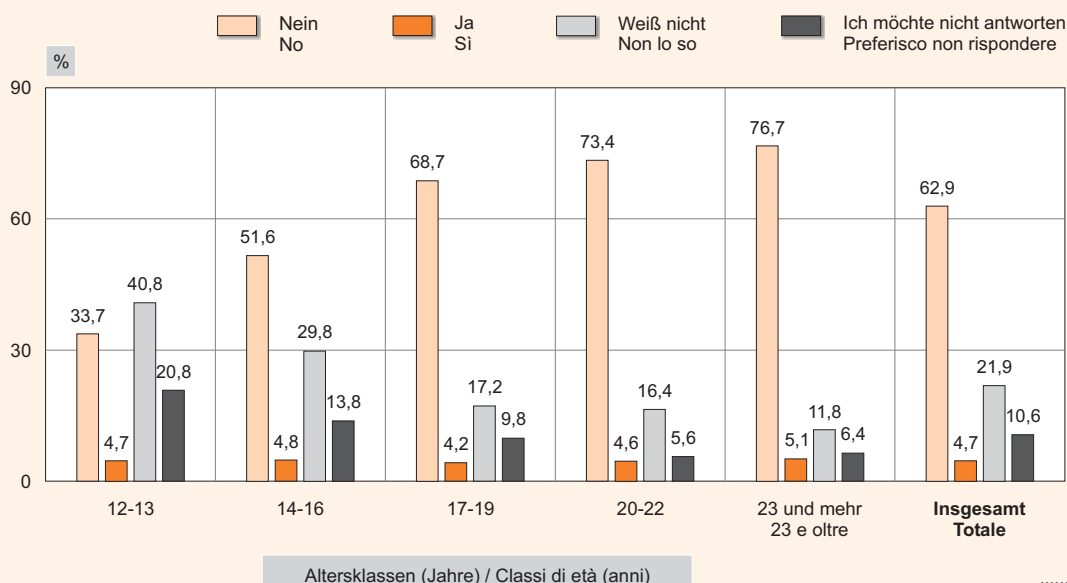
Graf. 11.2

Sind für dich religiöse Institutionen oder Gemeinschaften in Fragen der Sexualmoral (Verhütung, Homosexualität usw.) ein Bezugspunkt? Nach Altersklasse - 2016

Prozentuelle Verteilung

Per te, le Istituzioni e/o le Comunità religiose, sulle questioni di morale sessuale (contraccezione, omosessualità, ...) sono un punto di riferimento? Per classe di età - 2016

Composizione percentuale



© astat 2017 - sr



gressiv an und erreicht bei den jungen Menschen im Alter von über 23 Jahren eine Quote von 76,7%.

di coloro che esprimono sentimento "negativo" a riguardo, raggiungendo quota 76,7% tra i giovani di 23 anni e più.

Religion und Paarbeziehung

Das Verhältnis der Jugendlichen zur Religion kann nicht ausschließlich aufgrund ihrer Meinungsäußerungen zu „abstrakten“ Themen beurteilt werden. Ziel dieser Studie war es deshalb auch, in Erfahrung zu bringen, wie sich die religiöse Einstellung konkret auf die Paarbeziehung bei Jugendlichen auswirkt. Dass beide Partner derselben Religionsgemeinschaft angehören, ist für 17,4% der jungen Südtiroler sehr und für 27,0% ziemlich wichtig.

Interessant ist dabei festzustellen, dass in diesem Fall keine signifikanten Unterschiede zwischen In- und Ausländern festzustellen sind.

Religione e relazione di coppia

Il rapporto dei giovani con la religione non può essere studiato solamente alla luce delle loro manifestazioni d'opinioni in merito a questioni che potrebbero rimanere "astratte". In modo più concreto si è voluto esplorare in che termini per i giovani altoatesini la religione costituisca un elemento importante ai fini della costituzione di una relazione affettiva. Nello specifico, professare la stessa religione è molto importante per il 17,4% dei giovani altoatesini e importante per il 27,0%.

È interessante notare come, in questo caso, non ci siano differenze significative tra cittadini italiani e stranieri.



12 Selbstwahrnehmung

Percezione di sé

Stefano Lombardo

Allgemeiner Gesundheitszustand

Die Wahrnehmung des eigenen Gesundheitszustandes ist ein umfassender Indikator für die Gesundheit der Bevölkerung, der häufig verwendet wird. Der von den Einzelnen wahrgenommene und angegebene Gesundheitszustand hat sich sowohl im nationalen als auch internationalen Kontext als guter Indikator für die tatsächliche körperliche und geistige Gesundheit herausgestellt.

Stato di salute generale

La percezione dello stato di salute rappresenta un indicatore globale delle condizioni di salute della popolazione molto utilizzato. La condizione di salute percepita e dichiarata dall'individuo è risultata, sia in ambito internazionale che nazionale, un buon indicatore della reale condizione di salute fisica e mentale.

Tab. 12.1

Wie bewertest du deinen Gesundheitszustand? - 2009 und 2016

Come giudichi il tuo stato di salute? - 2009 e 2016

	2016								2009	
	12-15 Jahre 12-15 anni	16-21 Jahre 16-21 anni	22-25 Jahre 22-25 anni	Insgesamt Totale	12-15 Jahre 12-15 anni	16-21 Jahre 16-21 anni	22-25 Jahre 22-25 anni	Insgesamt Totale		
	Absolute Werte / Valori assoluti				Prozentuelle Verteilung / Valori percentuali					
Sehr gut	13.500	15.500	9.400	38.400	57,6	45,1	40,6	47,5	42,9	Ottimo
Gut	9.200	15.700	11.900	36.800	39,2	45,7	51,5	45,5	53,8	Buono
Mäßig	700	2.900	1.400	5.000	3,0	8,5	6,1	6,2	3,1	Discreto
Schlecht	***	***	***	700	***	***	***	0,8	0,2	Non buono
Insgesamt	23.500	34.400	23.100	81.000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die subjektive Einschätzung des Gesundheitszustands unterscheidet sich in vernachlässigbarem Ausmaß aufgrund des Geschlechts, aber signifikant nach Altersklasse.

Riguardo le valutazioni soggettive dello stato di salute, i divari per sesso delle persone intervistate risultano trascurabili, mentre per classe di età emergono divergenze significative.

Je höher das Alter desto niedriger die Zahl der Jugendlichen, die ihre Gesundheit mit „sehr gut“ bewerten. Mehr als die Hälfte der Befragten zwischen 12 und 15 Jahren bezeichnet ihren Gesundheitszustand als sehr gut. Bei den 22- bis 25-Jährigen sinkt dieser Anteil auf 40%. Die nicht positiven Antworten haben im Vergleich zu 2009 zugenommen. Gleichzeitig ist auch die Zahl derjenigen um fünf Prozentpunkte gestiegen, die ihre Gesundheit als „sehr gut“ einschätzen.

Al crescere dell'età diminuisce infatti il numero dei giovani che definiscono "ottimo" il proprio stato di salute. Oltre metà degli intervistati dai 12 ai 15 anni considera ottimo il proprio stato di salute, mentre nel segmento di età dai 22 ai 25 anni la quota scende al 40%. Le risposte non-positive risultano in aumento rispetto al 2009, ma anche il numero di persone che dichiara ottimo il proprio stato di salute è aumentato di cinque punti percentuali.

Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen

Mit dem eigenen Gesicht sind die männlichen und weiblichen Jugendlichen jeweils etwa gleich zufrieden.

Soddisfazione nei confronti del proprio aspetto

Per quanto riguarda il proprio viso, il grado di soddisfazione è pressoché uguale tra i generi.

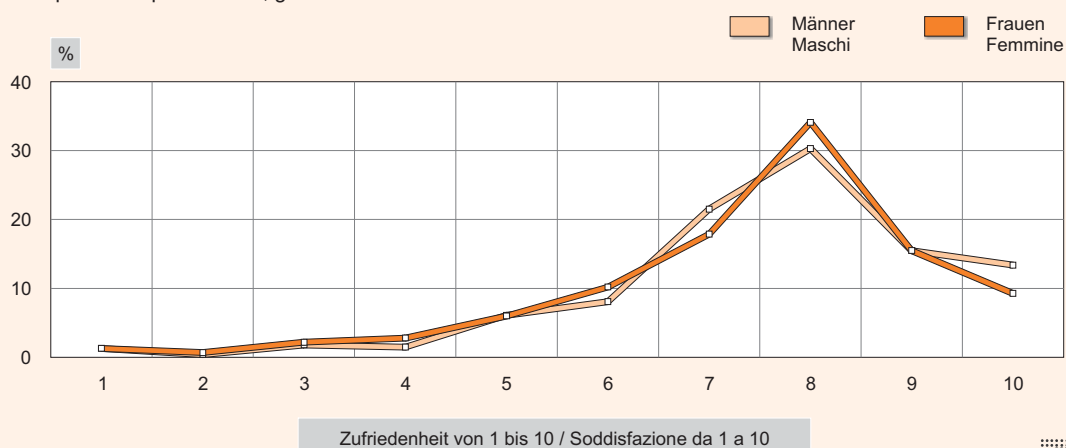
Graf. 12.1

Zufriedenheit mit dem eigenen Gesicht nach Geschlecht - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Livello di soddisfazione nei confronti del proprio viso per sesso - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Ungefähr sechs von zehn Jugendlichen beider Geschlechter sind mit ihrem Gesicht sehr zufrieden (Note 8 oder höher) und 88% zumindest „genügend zufrieden“.

Circa sei giovani su dieci di ambedue i sessi si dicono molto soddisfatti (voto 8 o più) del proprio viso e l'88% si dà almeno la "sufficienza".

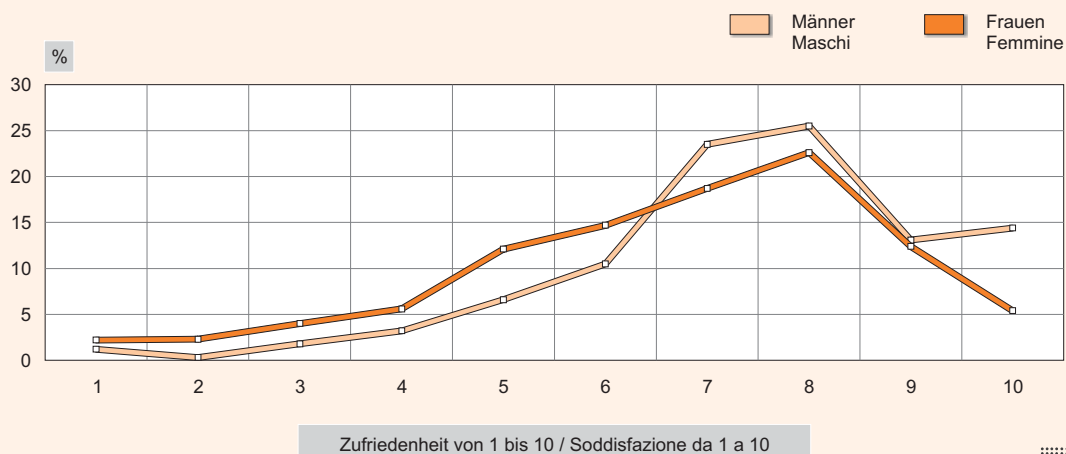
Graf. 12.2

Zufriedenheit mit dem eigenen Körper nach Geschlecht - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Livello di soddisfazione nei confronti del proprio fisico per sesso - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Jungen und Mädchen haben ein unterschiedliches Verhältnis zum eigenen Körper: während neun von zehn Jungen mit ihrem

Invece, il rapporto con il proprio fisico diverge fra ragazzi e ragazze: se nove ragazzi su dieci sono sufficientemente soddisfatti del

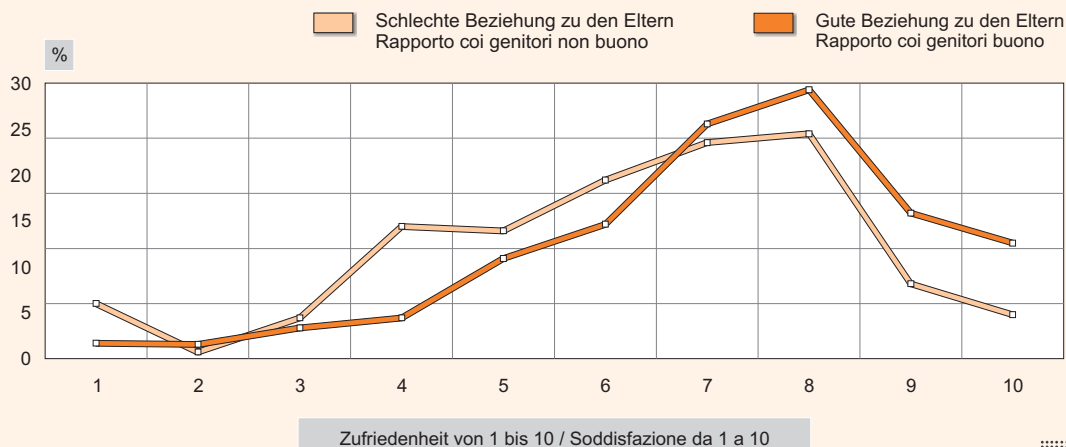
Graf. 12.3

Zufriedenheit mit dem eigenen Körper nach Beziehung zu den Eltern - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Livello di soddisfazione nei confronti del proprio fisico per qualità dei rapporti coi genitori - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Körper ausreichend zufrieden und mehr als die Hälfte regelrecht begeistert sind (Note 8 oder höher), bewertet mehr als eines von vier Mädchen seinen Körper mit „nicht genügend“. Wie die Grafik zeigt, liegen die Werte der männlichen Jugendlichen bei allen Noten ab 7 über jenen der gleichaltrigen Mädchen.

Neben dem Geschlecht der Person beeinflusst auch die Qualität der Beziehung zu den Eltern die Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen. Unter den Jugendlichen mit einem guten Verhältnis zu beiden Eltern geben sieben von zehn einen Wert von mindestens 7 an. Bei denjenigen, die mit mindestens einem Elternteil eine schwierige Beziehung haben, gibt nur die Hälfte der Jugendlichen einen solchen Wert an.

proprio fisico e oltre metà si dà addirittura giudizi entusiastici (da 8 in su), oltre una ragazza su quattro non si dà la sufficienza. Come si vede nel grafico, i valori percentuali dei maschi sono superiori a quelli delle femmine per tutto il tratto della spezzata dal voto 7 in su.

Oltre al genere della persona, anche la qualità dei rapporti con i genitori influisce sulla soddisfazione per il proprio aspetto fisico. Tra quanti hanno un buon rapporto con entrambi i genitori sette su dieci si danno un voto di almeno 7, mentre ciò si verifica soltanto nella metà dei giovani che hanno problemi con almeno uno dei due genitori.

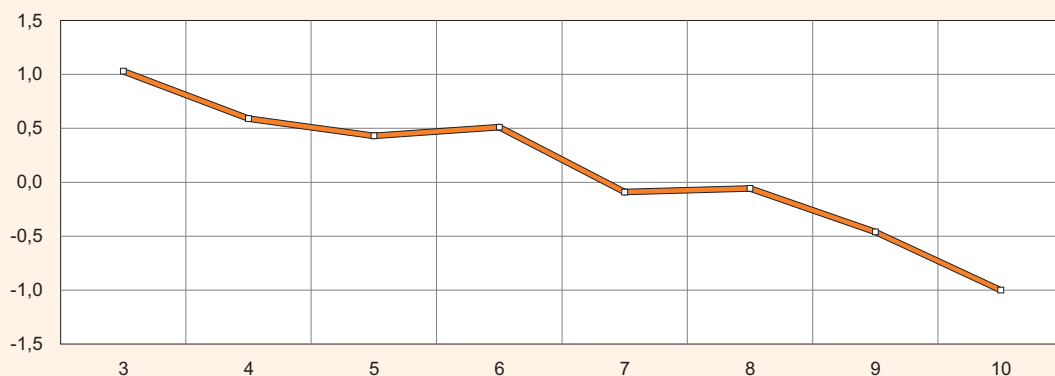
Graf. 12.4

Mittelwerte der latenten Variablen „existenzielle Freudlosigkeit“ nach Zufriedenheit mit dem eigenen Körper - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Valori medi della variabile latente "infelicità esistenziale" per livello di soddisfazione nei confronti del proprio fisico - 2016

Giovani di 14 anni e oltre



Zufriedenheit von 1 bis 10 / Soddisfazione da 1 a 10

(a) Die Bewertungen der Zufriedenheit mit dem eigenen Körper mit 1 und 2 erreichen nicht die erforderliche Mindestanzahl. I valori di soddisfazione per il fisico da 1 a 2 non raggiungono una numerosità sufficiente.

© astat 2017 - sr



Wie sehr die Unzufriedenheit mit dem eigenen Körper ein primär psychologischer Indikator ist und weniger auf realen körperlichen

Quanto l'insoddisfazione verso il proprio fisico sia principalmente un indicatore psicologico, piuttosto che derivante da difetti fisici

Mängeln beruht, zeigt auch die Kreuzung dieser Variablen mit einer Reihe von „Ängsten“, die abgefragt wurden. Detaillierte Ergebnisse zu diesen Antworten finden sich im Abschnitt „Ängste, Reaktionen, gewalttätige Verhaltensweisen“.

Die Analyse der Hauptkomponenten der Fragengruppe zu den negativen Gedanken ergibt zwei Faktoren mit Eigenwert größer als 1⁽¹⁾: Der erste Faktor korreliert mit den Gedanken „Sinnlosigkeit des Lebens“, „Einsamkeit“, „Traurigkeit“ und „Angst zu Versagen“; der zweite hängt vor allem mit der „Angst vor einer Krankheit“ und „Angst vor einem Terroranschlag“ zusammen (Tabelle der Eigenvektoren). Die erste Komponente scheint existenzieller zu sein, während die zweite „konkretere“ Ängste einer Person, die leben möchte, zeigt.

Zwischen der ersten Komponente und der Zufriedenheit mit dem eigenen Körper besteht ein starker Zusammenhang. Wie die Grafik 12.4 zeigt, nimmt die existenzielle Freudlosigkeit konstant ab, je mehr die Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen steigt.

Die Akzeptanz des eigenen Körpers ist somit ein Zeichen für die emotionale Reife einer Person und mehrere Faktoren beeinflussen ihre Entwicklung. Neben der Beziehung zu den Eltern können auch andere Aspekte des Umfelds die Qualität der Beziehungen beeinflussen. Dabei spielen besonders die Akzeptanz oder Ablehnung durch das Umfeld und die Möglichkeit, positive soziale Er-

reali, lo mostra anche l'incrocio di questa variabile con una batteria di "paure" sottoposta a intervista; per i risultati specifici di tali risposte si rimanda al paragrafo "paure, reazioni, comportamenti violenti".

L'analisi delle componenti principali fatta sulla batteria dei pensieri negativi mostra due fattori con autovalore maggiore di uno⁽¹⁾: un primo fattore è correlato con i pensieri "mancanza di senso della vita", "solitudine", "tristezza" e "paura di fallire"; il secondo è legato soprattutto a "paura di una malattia" e "paura di un attentato" (tabella degli autovettori). La prima componente sembra dunque più esistenziale, mentre la seconda mostra paure più "concrete" di una persona che, anzi, ci tiene a vivere.

Forte è del resto il legame tra la prima componente e la soddisfazione verso il proprio fisico. Come si vede nel grafico 12.4, all'aumentare dell'apprezzamento verso il proprio fisico, l'infelicità esistenziale scende costantemente.

L'accettazione del proprio fisico è pertanto indicatore dello sviluppo affettivo della persona e diversi fattori ne influenzano l'evoluzione. Oltre al rapporto con i genitori, anche altri aspetti di ordine ambientale possono condizionare la qualità delle relazioni affettive; in particolare l'atteggiamento di accettazione o di rifiuto dell'ambiente e la possibilità di sperimentare esperienze sociali positive.

(1)	Eigenvektors		
	PRIN1	PRIN2	
Sinnlosigkeit des Lebens	0.360883	-0.318665	Mancanza di senso della vita
Einsamkeit	0.406607	-0.279023	Solitudine
Traurigkeit	0.398888	-0.167780	Tristezza
Angst vor Arbeitslosigkeit	0.302126	0.251917	Paura di non trovare un lavoro
Angst, Verantwortung zu übernehmen	0.296244	0.126538	Paura delle responsabilità
Dominanz des anderen Geschlechts	0.258152	0.091387	Prevaricazione dell'altro sesso
Angst vor einer Krankheit	0.254991	0.462181	Paura di una malattia
Selbstmordgedanken	0.284827	-0.369926	Pensieri suicidi
Angst zu versagen (Schule, Arbeit)	0.362305	0.167123	Paura di fallire
Angst vor einem Terroranschlag	0.149087	0.571171	Paura di un attentato terroristico

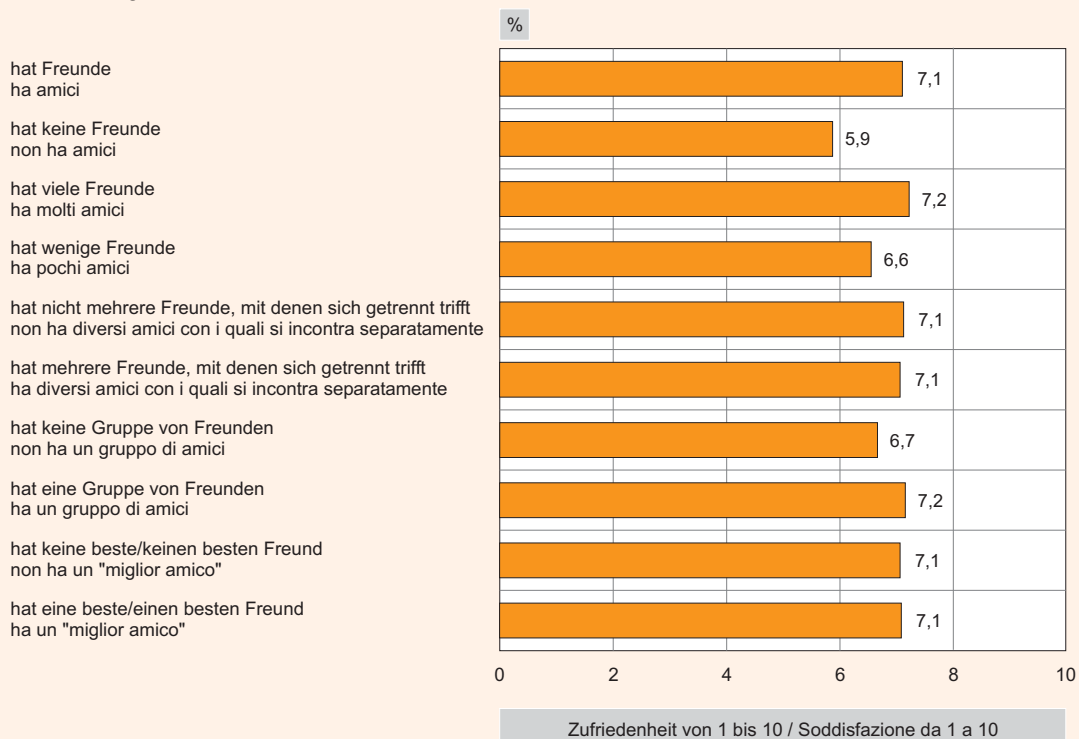
Graf. 12.5

Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen nach einigen Aussagen in Bezug auf Freundschaftsbeziehungen - 2016

Durchschnittswerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Soddisfazione nei confronti del proprio aspetto fisico per alcune affermazioni relative alle relazioni amicali - 2016

Valori medi; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



fahrungen zu machen, eine Rolle. Das Fehlen von Freunden bzw. nur wenige Freundschaften zu haben wirkt sich deutlich auf die Selbstwahrnehmung aus. Keinen Einfluss hat dagegen die Anwesenheit eines „besten Freundes“ oder von einzelnen, separaten Freundschaften.

Si vede così come l'assenza di amici, o l'averne pochi, incida decisamente sull'autoaccettazione. Indifferente è invece la presenza di un "migliore amico" o di amicizie separate.

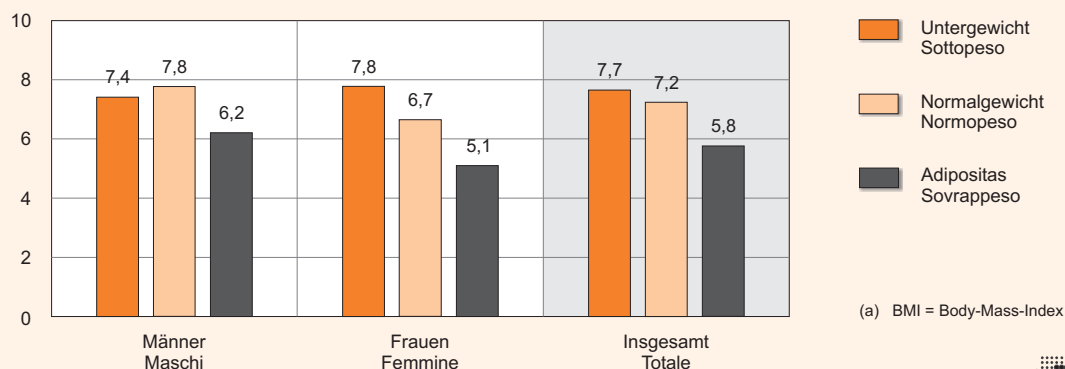
Graf. 12.6

Zufriedenheit mit dem eigenen Aussehen nach BMI (a) und Geschlecht - 2016

Mittelwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Soddisfazione nei confronti del proprio aspetto fisico per BMI (a) e sesso - 2016

Valori medi; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Die Akzeptanz des eigenen Körpers hängt schließlich auch mit objektiveren Aspekten zusammen, die aber dennoch durch den eigenen Blickwinkel „gefiltert“ werden. Dem Untergewicht stehen die jungen Männer aus ästhetischer Sicht gleichgültig gegenüber, die Mädchen hingegen nicht. Letztere

L'accettazione del proprio fisico è infine legata anche ad aspetti più oggettivi, ma comunque "filtrati" attraverso particolari punti di vista. Esser sottopeso è percepito come indifferente dal punto di vista estetico per i maschi, ma non per le ragazze, per le quali è addirittura preferibile all'esser normopeso.

Tab. 12.2

Personen, die den folgenden Aussagen zustimmen, nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Persone d'accordo con le seguenti affermazioni per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Nur gut gestylt bzw. gepflegt fühle ich mich in Ordnung	20,8	28,8	24,7	Solo dopo essermi vestito e curato bene, mi sento a posto
Wer sein Gewicht nicht unter Kontrolle hält, wird die Folgen an seinem Aussehen tragen	28,0	22,3	25,2	Chi non tiene sotto controllo il peso, avrà conseguenze sul suo aspetto
Ich würde mich einer Schönheitsoperation unterziehen, um mein Aussehen zu verändern bzw. zu verbessern	6,3	13,3	9,7	Mi sottoporrei ad un intervento di chirurgia estetica per migliorare il mio aspetto
Ich gehe nie ins Schwimmbad, weil ich mich nicht in Bikini oder Badehose zeigen will	3,9	8,6	6,2	Non vado mai in piscina per evitare che mi vedano in costume/bikini
Ich fühle mich wohl in meinem Körper	75,0	55,9	65,7	Mi trovo a mio agio nel mio corpo
Meine Freunde verurteilen mich nicht, wenn ich nicht gut gestylt bzw. gepflegt bin	55,2	62,9	58,9	I miei amici non mi giudicano se non sono curato e vestito bene

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

scheinen Untergewicht dem Normalgewicht vorzuziehen. Übergewicht wirkt sich negativ auf die Zufriedenheit mit dem eigenen Körper aus. Auch in diesem Fall ist der Einfluss bei den Mädchen deutlich größer als bei den Jungen.

Die meisten Jugendlichen fühlen sich mit ihrem Körper wohl. Auch in diesem Fall sind die Mädchen am meisten selbstkritisch. 13,3% der Mädchen würden sich einem Schönheitschirurgischen Eingriff unterziehen, um das eigene Aussehen zu verbessern und fast jedes zehnte Mädchen (8,6%) geht nicht ins Schwimmbad, um nicht im Badeanzug/Bikini gesehen zu werden. Keine großen geschlechtsspezifischen Unterschiede gibt es hingegen in Bezug auf angemessene Kleidung und Körperpflege, die im Übrigen von einer Minderheit genannt werden (von 20,8% der Jungen und 28,8% der Mädchen). Der Wunsch, ordentlich gekleidet zu sein entspringt dem Bedürfnis, sich mit sich selbst gut zu fühlen, und nicht der Angst vor den Urteilen von anderen: Dies ist ein sehr positives Zeichen der Selbstständigkeit und Reife einer Person.

Körpergewicht, Diäten, Verhältnis zum Essen

Mit den Daten zu Statur und Körpergewicht sowie den Antworten zur Wahrnehmung des eigenen Gewichts konnte letztere mit dem Körpermassenindex (BMI), der auf drei Ebenen zusammengefasst ist, gekreuzt werden. Es zeigt sich, dass nicht alle Jugendlichen ihr Körpergewicht richtig wahrnehmen. Die „korrekten“ Antworten (ausgenommen „weiß nicht“) sind jene in der diagonalen Linie der Tabelle 12.3.

Rund zwei von drei untergewichtigen Jugendlichen (63,1%) glauben, dass ihr Gewicht genau richtig ist. Allgemein geht die Tendenz dahin, das eigene Gewicht als „passend“ einzustufen, obwohl es das nicht ist. Dies tritt häufiger auf als der gegenteilige „Fehler“, sprich sich grundlos außerhalb der

L'esser sovrappeso incide negativamente sulla soddisfazione per il proprio fisico, ma anche qui per le ragazze in maniera molto più netta.

La maggior parte dei giovani si sente a proprio agio nel proprio corpo, ma ancora una volta l'autocritica maggiore si osserva tra le femmine. Il 13,3% delle ragazze si sottoporrebbe ad un intervento di chirurgia estetica per migliorare il proprio aspetto e quasi una su dieci (8,6%) si rifiuta di andare in piscina per non esser vista in costume/bikini. I due generi invece non differiscono molto rispetto all'esigenza di vestirsi e curarsi bene, peraltro minoritaria (20,8% tra i maschi e 28,8% tra le femmine). In ogni caso, la volontà di esser "a posto" deriva dall'esigenza di sentirsi bene con sé stessi e non si genera dalla paura dei giudizi degli altri: questo è un segnale molto positivo di autonomia e maturità della persona.

Peso corporeo, diete, rapporto col cibo

Disponendo dei dati di statura e peso, accanto alle risposte sulla percezione del proprio peso, è stato possibile incrociare quest'ultima con l'indice di massa corporea (BMI) raggruppato in tre livelli. Si nota così come non tutti i ragazzi abbiano una percezione corretta del proprio peso: le risposte "corrette" sono rappresentate (esclusi i "non saprei") dai valori sulla diagonale della tabella 12.3.

Ben due giovani sottopeso su tre (63,1%) credono di avere un peso giusto. In generale vi è la tendenza a sentirsi "a posto" col proprio peso senza esserlo, più dell'"errore" contrario, ovvero sentirsi fuori norma senza motivo. Solo il 14,7% dei normopeso si sente troppo grasso ed il 6,5% si sente troppo

Norm zu fühlen. Nur 14,7% der Normalgewichtigen fühlen sich zu dick und 6,5% finden sich zu schlank. D.h. dass jeder Fünfte mit seiner Einschätzung danebenliegt. Bei den Untergewichtigen liegen zwei von drei falsch und bei den Übergewichtigen jeder Vierte.

magro: quindi uno su cinque sbaglia valutazione. Tra i sottopeso due su tre sbagliano valutazione e tra i sovrappeso uno su quattro.

Tab. 12.3

Wahrnehmung des eigenen Körpergewichts nach BMI-Level - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Percezione del proprio peso per livello di BMI - 2016

Giovani di 14 anni e oltre

	Zu schlank Troppo magro	Richtig Giusto	Zu dick Troppo grasso	Weiß nicht Non saprei	Insgesamt Totale	% am Gesamten % sul totale	
Absolute Werte / Valori assoluti							
Untergewicht	2.700	6.200	***	800	9.800	13,9	Sottopeso
Normalgewicht	3.300	34.100	7.400	5.300	50.100	71,1	Normopeso
Übergewicht	***	2.800	6.800	900	10.500	15,0	Sovrappeso
Insgesamt	6.000	43.200	14.300	7.000	70.400	100,0	Totale
Prozentuelle Verteilung / Composizione percentuale							
Untergewicht	27,9	63,1	***	7,8	100,0		Sottopeso
Normalgewicht	6,5	68,1	14,7	10,6	100,0		Normopeso
Übergewicht	***	27,0	64,7	8,3	100,0		Sovrappeso
Insgesamt	8,5	61,3	20,3	9,9	100,0		Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 12.4

Wie beurteilst du dein Gewicht? Nach Geschlecht - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Come giudichi il tuo peso? Per sesso - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Zu schlank	12,3	4,5	8,5	Troppo magro
Richtig	67,5	54,9	61,3	Giusto
Zu dick	13,0	28,0	20,3	Troppo grasso
Weiß nicht	7,3	12,6	9,9	Non saprei
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Vor allem die Mädchen fühlen sich zu dick (28,0%), während bei den Jungen 12,3% angeben, dass sie sich zu schlank fühlen

Sono soprattutto le ragazze a sentirsi troppo grasse (28,0%), mentre tra i ragazzi troviamo anche un 12,3% che si sente troppo ma-

(4,5% bei den Mädchen). Zwei von drei Jugendlichen fühlen sich auf jeden Fall „genau richtig“.

gro (tra le ragazze solo il 4,5%). In ogni caso due giovani su tre si definiscono "giusti".

Tab. 12.5

Personen nach BMI und Geschlecht - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Persone per BMI e sesso - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Normalgewicht	72,9	69,2	71,1	Normopeso
Untergewicht	9,8	18,2	13,9	Sottopeso
Übergewicht	17,3	12,5	15,0	Sovrappeso
Insgesamt	100,0	100,0	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Berücksichtigt man nicht mehr die Wahrnehmung, sondern die Realität, ergibt sich ein gegenteiliges Bild: 18,2% der Mädchen sind untergewichtig; 2009 waren es 24,5%.

Passando dalla percezione alla realtà, si scopre che la situazione è opposta: ben il 18,2% delle ragazze è sottopeso, mentre nel 2009 erano il 24,5%.

Die Zahl der übergewichtigen Personen nimmt bei beiden Geschlechtern zu: 17,3% der Jungen und 12,5% der Mädchen. Sieben Jahre vorher waren es noch 13,2% bzw. 8,9% (also jeweils 4 Prozentpunkte weniger).

Le persone in sovrappeso invece aumentano sia tra i maschi sia tra le femmine: sono il 17,3% dei ragazzi e il 12,5% delle ragazze, mentre solo sette anni prima le percentuali erano del 13,2% e dell'8,9% (quindi si registra un aumento di ben 4 punti in entrambi i generi).

Tab. 12.6

Jugendliche, die eine Diät machen, nach Art der Initiative und Geschlecht - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Giovani che fanno una dieta per tipo di iniziativa e sesso - 2016

Giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
	Absolute Werte Valori assoluti			Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale			
Ja, aus eigener Initiative	3.600	5.800	9.300	9,9	16,8	13,2	Si, di mia iniziativa
Ja, nach Verschreibung des Arztes	***	***	700	***	***	1,0	Si, prescritta dal medico
Nein	32.300	28.200	60.500	89,4	82,0	85,8	No
Insgesamt	36.100	34.400	70.500	100,0	100,0	100,0	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Der Wahrnehmung des eigenen Körpergewichts entsprechend geben 16,8% der Mädchen an, auf eigene Initiative eine Diät zu machen. Bei den Jungen sind es 9,9%. Ein Jugendlicher von 100 hält laut ärztlicher Anordnung Diät.

In parallelo con quanto visto a proposito di percezione del proprio peso, vediamo che il 16,8% delle ragazze sta attualmente seguendo una dieta di propria iniziativa: più dei maschi (9,9%). Un giovane su 100 segue una dieta dietro prescrizione medica.

Tab. 12.7

Jugendliche, die Diät halten, nach Grund und Geschlecht - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Giovani che seguono una dieta per motivo e sesso - 2016

Giovani di 14 anni e oltre

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Aus ästhetischen Gründen	1.100	2.500	3.600	Per motivi estetici
Um gesund zu bleiben	2.300	2.300	4.600	Per mantenermi sano
Wegen Nahrungsmittelallergien/-unverträglichkeiten	100	500	600	Per intolleranze alimentari
Wegen gesundheitlichen Problemen	-	400	400	Per problemi di salute
Ich habe mich für einen speziellen Ernährungsstil entschieden	200	400	600	Stile alimentare particolare
Aus religiösen Gründen	100	100	200	Per motivi religiosi
Insgesamt	3.800	6.200	10.000	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Geschlechtsspezifische Unterschiede bestehen auch hinsichtlich der Gründe für eine Diät: bei den Mädchen überwiegen ästhetische Gründe, gesundheitliche Gründe spielen bei beiden Geschlechtern eine Rolle. In diesem Alter folgen nur wenige besonderen Ernährungsstilen und „Verbote“ aus religiösen Gründen kommen so gut wie gar nicht vor.

Die Mädchen greifen viel häufiger als die Jungen zu teilweise auch drastischen Maßnahmen, um abzunehmen. 23,7% der Mädchen, aber nur 7,0% der Jungen haben bereits eine Diät zum Abnehmen gemacht. Die Tendenz ist seit 2009 deutlich rückläufig. 34,7% der Mädchen haben beim Essen auf die Kalorien geachtet und 14,7% haben gehungert, um das Gewicht zu halten. Jedes 20. Mädchen war bei einem Diätisten und 6,0% haben spezielle Diätprodukte verwendet. 3,1% haben nach dem Essen vorsätzlich erbrochen und 1,2% haben Abführmittel genommen.

Differenze di genere inoltre esistono anche sulla motivazione della dieta: tra le femmine prevale la motivazione estetica, mentre le esigenze salutistiche sono comuni ai due sessi. Pochi seguono, a quest'età, uno stile alimentare particolare e quasi inesistenti sono infine i "divieti" di carattere religioso.

Per perdere peso, sono sempre le donne a ricorrere più spesso degli uomini a misure anche pesanti. Il 23,7% delle ragazze ha già fatto una dieta dimagrante, contro solo il 7,0% dei ragazzi; la tendenza è però in deciso calo rispetto al 2009. Il 34,7% delle ragazze ha fatto attenzione alle calorie dei cibi assunti e il 14,7% ha digiunato per mantenersi in linea. Una su venti ha consultato un dietologo e il 6,0% ha già assunto prodotti dietetici specifici. Il 3,1% si è procurato volutamente il vomito dopo aver mangiato e l'1,2% ha assunto delle sostanze lassative.

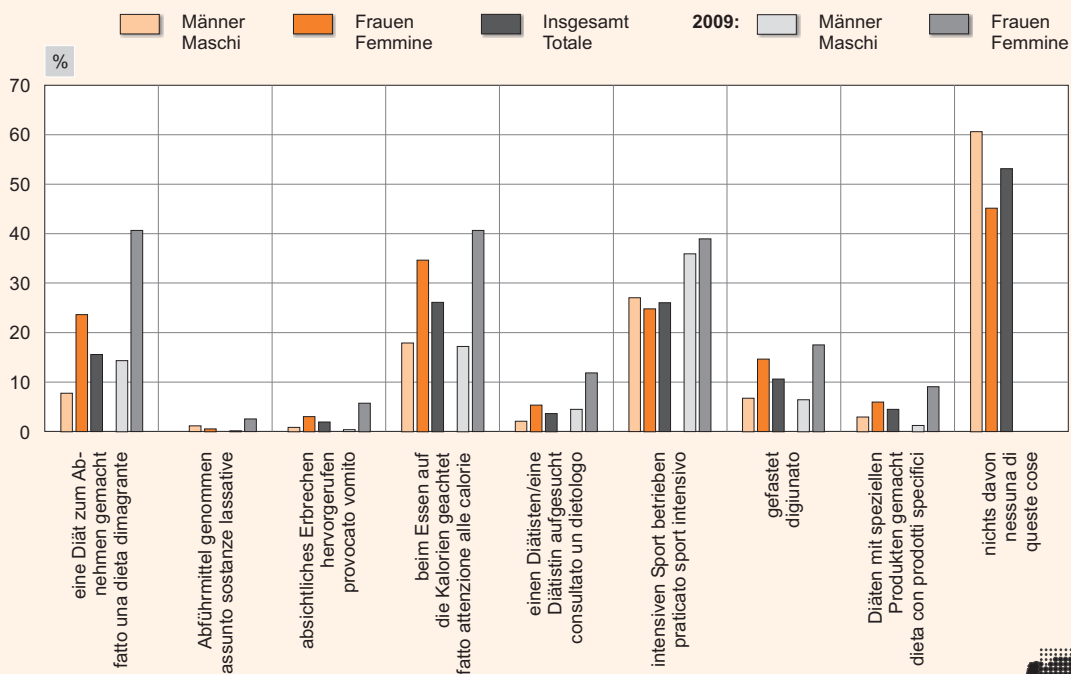
Graf. 12.7

Um dein Gewicht zu kontrollieren hast du bereits ... - 2016

Jugendliche mit 14 Jahre und mehr

Per tenere sotto controllo il peso, hai già ... - 2016

Giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Die einzige Methode der Gewichtskontrolle, die von beiden Geschlechtern gleichermaßen angewandt wird, ist die intensive sportliche Betätigung. Darauf greift jeweils ein Viertel der männlichen und weiblichen Jugendlichen zurück. Die sportliche Betätigung ist außerdem bei den Jungen weiter verbreitet als bei den Mädchen, wie auch im Kapitel 5 „Kultur und Freizeit“ beschrieben wurde.

Der Umgang mit ihrer Ernährung ist für viele junge Frauen häufig wenig entspannt: fast jedes zweite Mädchen (45,1%) reagiert auf negative Emotionen mit Essen oder Verweigern von Nahrungsmitteln, bei jedem sechsten (15,6%) wechseln sich Phasen, in denen es zuviel isst mit Diäten ab. 16,7% der Mädchen schämen sich fürs Essen und haben Gewissensbisse. 6,5% können Mahlzeiten nicht genießen, da sie Angst vor einer Gewichtszunahme haben.

Unico metodo per tenere sotto controllo il peso che non riscontra differenze di genere è quello di praticare sport intensivo, sperimentato da un quarto dei giovani di entrambi i sessi. La pratica sportiva è peraltro più frequente tra i maschi, come visto nel capitolo 5 "cultura e tempo libero".

Decisamente per le giovani donne il rapporto con l'alimentazione è in molti casi poco rilassato: quasi una giovane su due (45,1%) reagisce ad emozioni sgradevoli mangiando o rifiutando il cibo, una su sei (15,6%) alterna fasi in cui mangia troppo a fasi in cui è a dieta. Il 16,7% delle ragazze si vergogna di aver mangiato e ne prova rimorso ed al 6,5% capita di non apprezzare un pasto per il timore di aumentare di peso.

Tab. 12.8

Kommt es vor, dass du ... - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Succede che tu ... - 2016

Giovani di 14 anni e oltre; più risposte possibili

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
	Absolute Werte Valori assoluti			Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale			
Als Reaktion auf Gefühle isst/nicht isst	6.400	15.500	21.900	17,7	45,1	31,1	Mangi/non mangi come reazione a un'emozione
Das Essen nicht mehr genießen kannst, da du Angst hast, zuzunehmen	***	2.200	2.600	***	6,5	3,7	Non riesci più ad apprezzare il cibo, perché hai paura di ingrassare
Zwischen zuviel essen und Diät hin- und herschwänkst	2.600	5.400	7.900	7,1	15,6	11,2	Oscilli sempre fra il mangiare troppo ed il fare dieta
Täglich dein Gewicht kontrollierst	2.100	2.500	4.500	5,7	7,1	6,4	Controlli il tuo peso tutti i giorni
Dich nach dem Essen schämst und ein schlechtes Gewissen hast	1.100	5.800	6.900	3,0	16,7	9,7	Dopo aver mangiato ti vergogni e senti di aver la coscienza sporca
Nichts davon	26.300	15.400	41.800	72,9	44,9	59,2	Nessuna di queste cose
Insgesamt	36.100	34.400	70.500	100,0	100,0	100,0	Totale

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die zwanghafte (tägliche) Kontrolle des eigenen Gewichts, die von 6,4% der Jugendlichen ausgeübt wird, ist nicht nur ein weibliches Phänomen.

Invece, il controllo ossessivo (quotidiano) del proprio peso, praticato in media dal 6,4% della popolazione giovanile, non è una caratteristica solo femminile.

Ängste, Reaktionen, gewalttätiges Verhalten

Eine Schwierigkeit in der Pubertät ist die notwendige Anpassung an plötzliche körperliche und beziehungstechnische Veränderungen. Äußere Faktoren und persönliche Unsicherheiten können Ängste und Sorgen schüren.

Die jugendlichen Ängste und Gedanken ändern sich jedoch relativ schnell im Laufe des betrachteten Lebensjahrzehnts.

Paure, reazioni, comportamenti violenti

L'adolescenza presenta la difficoltà di doversi adattare a repentini cambiamenti fisici e relazionali. Fattori esogeni ed incertezze personali possono generare paure e preoccupazioni.

Le paure e i pensieri giovanili cambiano però abbastanza nel corso del decennio di vita considerato.

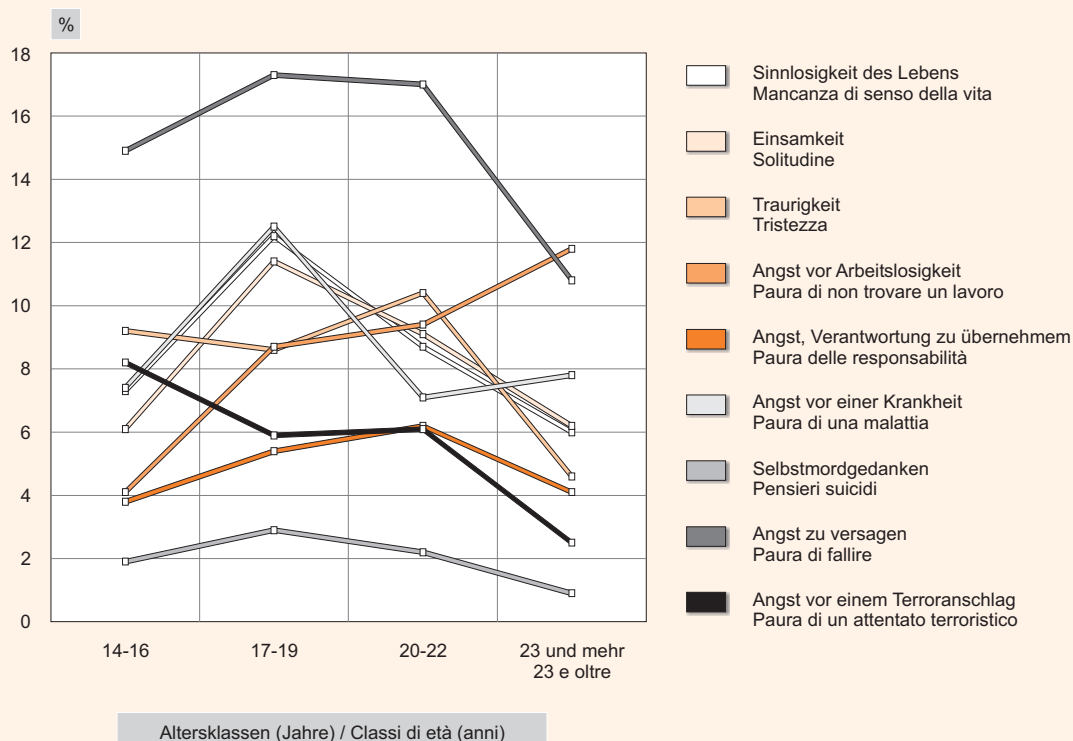
Graf. 12.8

Beschäftigen dich häufig folgende negative Gedanken? Nach Alter - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Ti capitano spesso i seguenti pensieri? Per età - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Beschränkt man die Analyse auf die häufig auftretenden Gedanken, so zeigt sich, dass einige Gefühle ihren Höhepunkt bei den 17- bis 19-Jährigen haben: Einsamkeit und fehlender Lebenssinn (etwa 12%), Turbulenzen der Endphase der Pubertät, aber auch „konkrete“ Ängste vor Krankheiten (ebenfalls ungefähr 12%). Die Suizidgedanken weisen einen ähnlichen Verlauf mit sehr viel niedrigeren Werten auf (Höchstwert von 2,9%).

Die Traurigkeit verschwindet in der höchsten berücksichtigten Altersklasse fast, wo hingegen die Angst, keine Arbeit zu finden, mit 11,8% überwiegt.

Restringendo l'analisi ai pensieri presenti spesso, vediamo che alcuni sentimenti hanno un punto di massimo tra i 17 ed i 19 anni: solitudine e mancanza di senso della vita (attorno al 12%), "vertigini" della fase finale dell'adolescenza ma anche la più "concreta" paura di malattie" (anch'essa al 12% circa). Anche i pensieri suicidi hanno una curva simile, anche se a livelli molto più bassi (punta massima al 2,9%).

La tristezza quasi sparisce nell'ultima classe d'età considerata; in questa classe invece prevale la paura di non trovare un lavoro, che arriva all'11,8%.

Tab. 12.9

Ist dir jemals Folgendes passiert? - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Ti è mai capitato di ...? - 2016

Giovani di 14 anni e oltre; più risposte possibili

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
	Absolute Werte Valori assoluti			Prozentuelle Verteilung Composizione percentuale			
Opfer von Mobbing/ Dominanz sein	9.800	10.600	20.400	27,0	30,7	28,8	Essere vittima di bullismo/prevaricazione
Mobbing/Dominanz ausüben	4.200	2.200	6.300	11,5	6,3	9,0	Compiere atti di bullismo/ prevaricazione
Eine vulgäre Sprache verwenden	23.000	17.000	40.000	63,8	49,4	56,8	Usare un linguaggio volgare
Opfer von bösen Scherzen oder Witzen über mein Aussehen/ meine Kleidung sein	7.900	9.600	17.500	21,9	28,0	24,8	Subire scherzi o battute pesanti per l'aspetto fisico/abbigliamento
Keine dieser Erfahrungen	10.300	11.600	21.900	28,5	33,6	31,0	Nessuna di queste cose

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Unsicherheiten schlagen sich übrigens auch in gewalttätigen Verhaltensweisen nieder. Jeder vierte Jugendliche muss sich böse Scherze anhören (24,8%) oder war Opfer von Mobbing⁽²⁾ oder Dominanz durch andere (28,8%). Opfer von Dominanz sind Mädchen wie Jungen gleichermaßen, während die Täter häufiger männlich sind (11,5% zu 6,3% der Mädchen). Die Verwendung einer vulgären Sprache ist ebenfalls ein eher männliches Phänomen, auch wenn der Unterschied zu den Mädchen nicht sehr groß ist (63,8% der Jungen zu 49,4% der Mädchen).

Die Reaktionen auf sehr negative Situationen fallen unterschiedlich aus. Auch hier bestehen Unterschiede zwischen den Geschlechtern, die größten in Bezug auf die Kommunikation: 77,8% der Mädchen suchen Rat bei anderen und vertrauen sich jemandem an, während dies nur 56,0% der Jungen tun. Umgekehrt versuchen 57,6% der Jungen und 47,9% der Mädchen, die eigenen Probleme allein zu lösen. Die jungen Männer werden auch häufiger aggressiv (14,2% zu 8,5%) und reagieren sich durch Sport ab (37,8% zu 28,6%).

Le insicurezze del resto emergono anche in comportamenti violenti e così un giovane su 4 ha subito scherzi pesanti (24,8%) o è stato vittima di bullismo⁽²⁾ o prevaricazione (28,8%). Le prevaricazioni sono subite da entrambi i sessi in egual misura, mentre gli attori di tali violenze sono più spesso maschi (11,5% contro 6,3% tra le ragazze). Anche il linguaggio volgare è più frequente tra i maschi, ma la differenza non è fortissima (63,8% tra i maschi contro 49,4% tra le femmine).

Svariate sono le reazioni alle situazioni molto negative. Anche qui si notano alcune differenze tra maschi e femmine; le divergenze più marcate si osservano a livello di comportamento comunicativo: il 77,8% delle femmine cerca il consiglio altrui e si confida, mentre fra i maschi è il 56,0%. Al contrario, il 57,6% dei maschi cerca di venire a capo dei propri problemi da solo (47,9% tra le femmine). Gli uomini diventano anche più facilmente aggressivi (14,2% contro 8,5%) e reagiscono facendo sport (37,8% contro 28,6%).

(2) Es besteht die Gefahr, dass der Begriff Mobbing zu leichtfertig verwendet wird (der Begriff umfasst die Wiederholung der Taten über längere Zeit). Die ähnlich hohen Werte in Bezug auf Mobbing und böse Scherze könnten diese Vermutung belegen.

Il termine bullismo rischia di essere abusato (il concetto implica la ripetizione nel tempo degli atti) ed anche la vicinanza delle due percentuali (bullismo e scherzi pesanti) confermerebbe tale sospetto.

Tab. 12.10

Was machst du, wenn es so richtig schlecht läuft? - 2004, 2009 und 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr; mehrere Antworten möglich

Quando le cose vanno veramente male, cosa fai? - 2004, 2009 e 2016

Giovani di 14 anni e oltre; più risposte possibili

	2016						2009	2004	
	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale			
	Absolute Werte / Valori assoluti			Prozentwerte / Valori percentuali					
Ich versuche, alleine damit fertig zu werden	20.800	16.500	37.300	57,6	47,9	52,9	43,9	45,0	Cerco da solo di risolvere la questione
Ich rede mit Menschen, die mir nahestehen (Freunde, Familie)	20.200	26.800	47.000	56,0	77,8	66,6	69,2	59,4	Ne parlo con qualcuno che mi sta vicino (amici, famiglia)
Ich wende mich an eine Beratungsstelle	200	600	900	***	1,9	1,3	1,6	***	Mi rivolgo ad un centro di consulenza
Ich betreibe Sport	13.600	9.800	23.500	37,8	28,6	33,3	26,6	25,6	Faccio sport
Ich höre Musik	20.100	21.800	41.900	55,7	63,3	59,4	39,1	36,6	Ascolto musica
Ich gehe aus	7.100	6.400	13.500	19,6	18,7	19,1			Esco di casa
Ich trinke Alkohol	2.900	2.500	5.400	8,0	7,4	7,7	6,7	***	Bevo alcolici
Ich werde aggressiv	5.100	2.900	8.100	14,2	8,5	11,4			Divento aggressivo

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Die Unterschiede zu den früheren Ausgaben der Erhebung sind gering, aber es kommt zu einer Verringerung der Verhaltensunterschiede zwischen den Geschlechtern. Der Griff zu alkoholischen Getränken betrifft etwa 8% der Jugendlichen beider Geschlechter: Noch vor wenigen Jahren bestanden signifikante geschlechtsspezifische Unterschiede (2009: 8,9% der Jungen und 4,3% der Mädchen).

In Südtirol gibt es zahlreiche Anlauf- und Beratungsstellen für Jugendliche.

Fast alle kennen das Jugendzentrum in ihrer Nähe und 11,5% haben es schon besucht. Mehr als 50% kennen auch die Sozialdienste, die Telefonberatung der Caritas, das Angebot des Vertrauenslehrers oder des Schulpsychologen, „Young+Direct“ sowie die Familienberatungsstellen. Die Beanspruchung dieser Einrichtungen reicht von 7,5% in Bezug auf den Vertrauenslehrer und 5,7% in Bezug auf den Schulpsychologen bis zu niedrigeren Werten unter fünf Prozent.

Le differenze con le precedenti edizioni dell'indagine sono deboli, ma si nota una riduzione delle differenze comportamentali tra i generi: la reazione di ricorrere all'alcol, per esempio, riguarda circa l'8% dei giovani di entrambi i sessi: solo pochissimi anni fa si notavano ancora differenze di genere significative (nel 2009: 8,9% tra i maschi; 4,3% tra le femmine).

Diversi sono i punti di riferimento e consulenza per i giovani in provincia di Bolzano.

Quasi tutti hanno presente il centro giovanile di zona e l'11,5% lo ha frequentato. Molto conosciuti (oltre il 50%) anche i servizi sociali, il sostegno telefonico della Caritas, la disponibilità di un insegnante di fiducia e dello psicologo della scuola, "Young+Direct" ed i consultori familiari. L'utilizzo di questi punti di consulenza varia dal 7,9% dell'insegnante di fiducia ed il 5,7% dello psicologo della scuola a percentuali più basse, inferiori al cinque per cento.

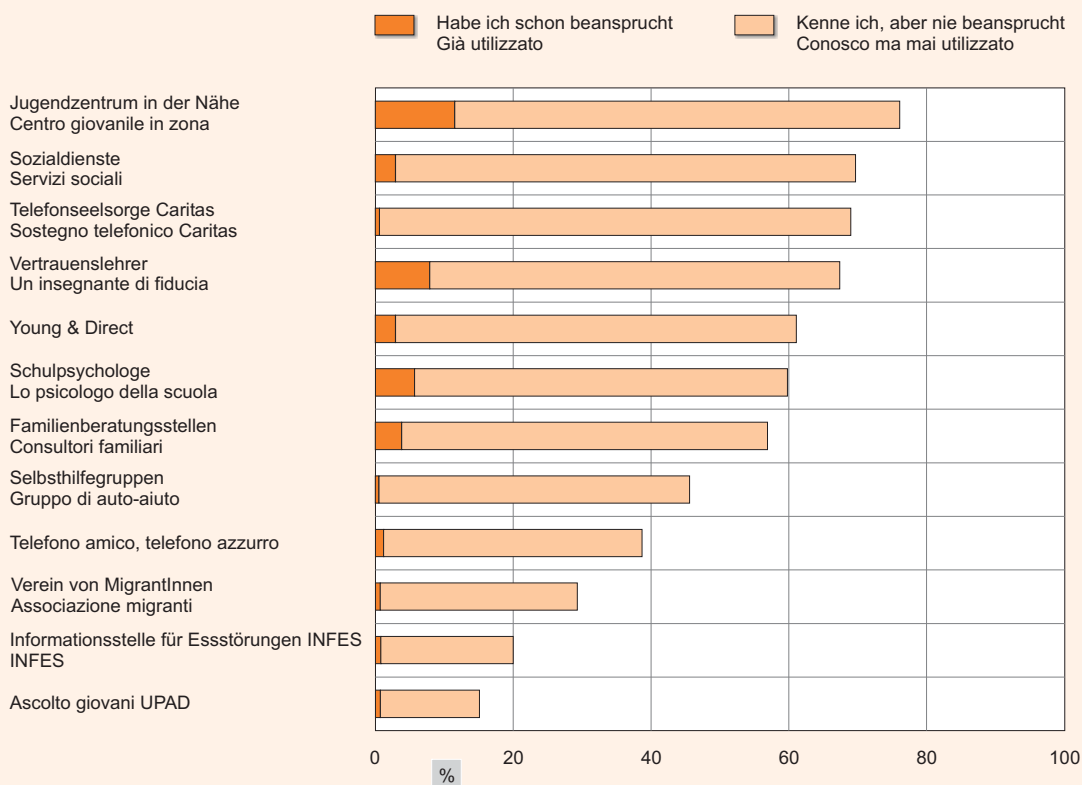
Graf. 12.9

Es gibt in Südtirol verschiedene Anlaufstellen bzw. Beratungsangebote für Jugendliche. Welche davon kennst du bzw. hast du bereits in Anspruch genommen? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Esistono in Alto Adige diversi punti d'appoggio e offerte di consulenza per i giovani. Quali conosci e quali hai già utilizzato? - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Weniger als die Hälfte der Jugendlichen kennen die Selbsthilfegruppen, das „telefono amico“, die Vereine für Migranten, INFES und UPAD.

I gruppi di auto-aiuto, il telefono amico, le associazioni per migranti, l'INFES e l'UPAD sono conosciuti da meno di metà dei giovani.

Psychologische Profile und positive Gedanken

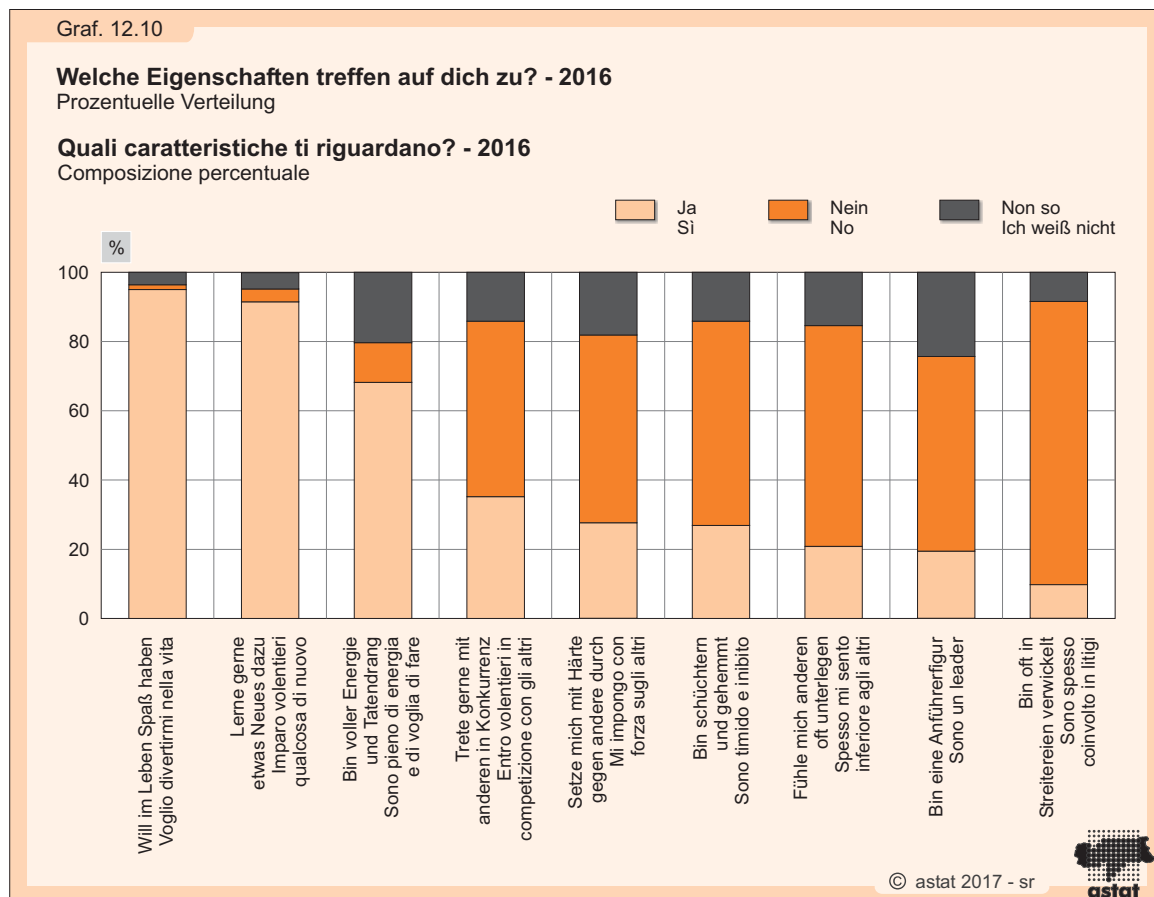
Eine Sache verbindet jedoch fast alle Südtiroler Jugendlichen (95,0%): die Lust, sich zu vergnügen, welche die Jugendlichen un-

Profili psicologici e pensieri positivi

Una cosa che accumuna quasi tutti i ragazzi dell'Alto Adige (95,0%) è la voglia di divertirsi, dichiarata dai giovani di ogni età, lingua

abhängig von Alter, Sprache oder Wohngegend angeben. Knapp dahinter folgt die Bereitschaft, etwas Neues zu lernen (91,5%). Diese ist sehr weit verbreitet und nimmt mit dem Alter zu (von 80,1% bei den 12- bis 13-Jährigen auf 95,7% bei den 23- bis 25-Jährigen).

o zona geografica. Solo poco al di sotto (91,5%) si colloca la voglia di imparare qualcosa di nuovo, diffusissima e con una tendenza ad aumentare con l'età (da 80,1% dei 12-13enni a 95,7% dei 23-25enni).

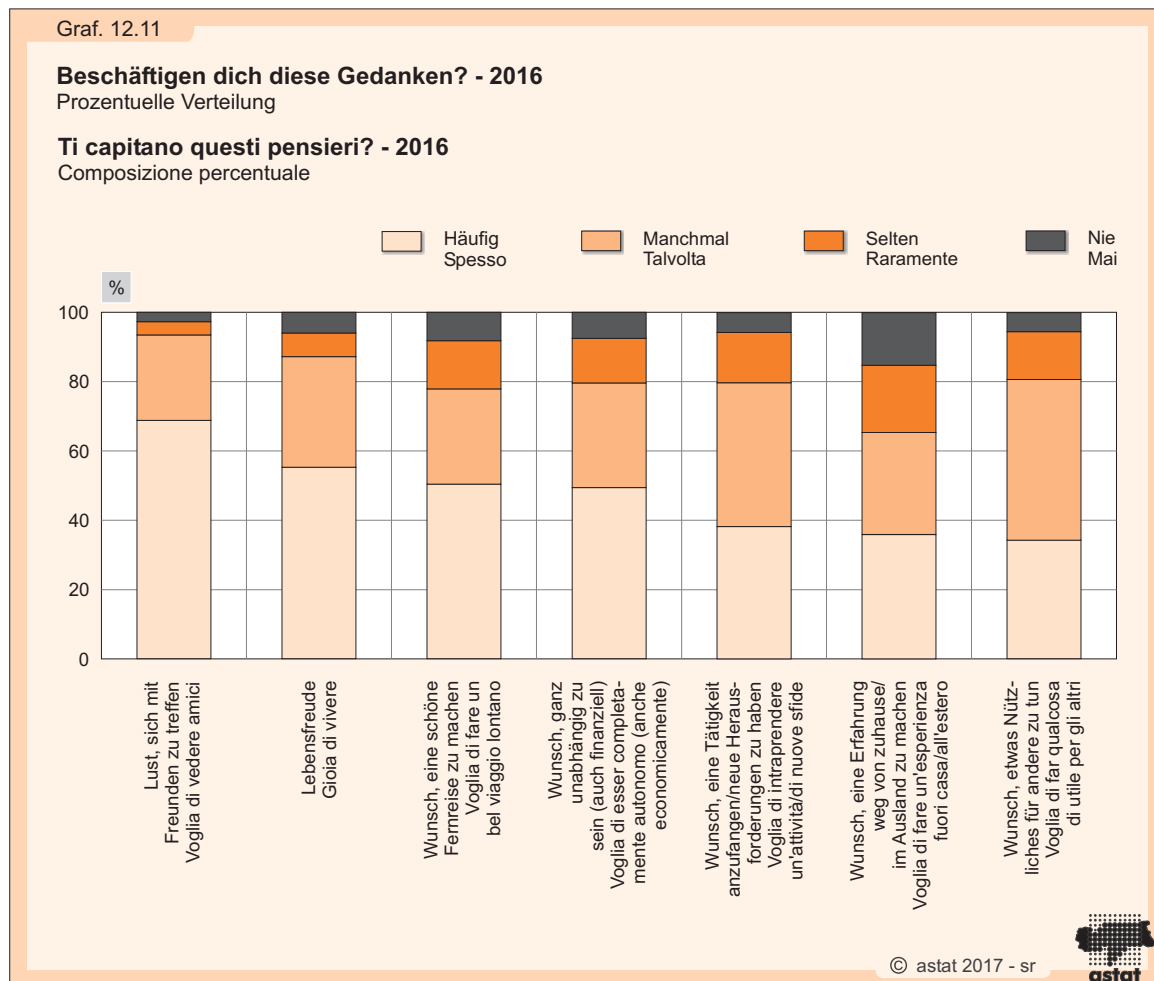


Die Jugendlichen strotzen auch vor Energie und Unternehmungslust (68,2%). Mit anderen Eigenschaften identifizieren sie sich hingegen wenig („nein“ überwiegt): sie treten nicht gern in Wettstreit mit anderen (35,2%) - wobei dies eine eher männliche Eigenschaft und vor allem unter den ausländischen Jugendlichen (50,8%) vertreten ist. Den niedrigsten Wert verzeichnen die Jugendlichen mit deutscher Muttersprache (30,8%). Die Jugendlichen setzen sich nicht mit Gewalt durch: Auch dabei handelt es

I giovani sono anche pieni di energia e di voglia di fare (68,2%). Si identificano poco (prevale il "no") invece in altre caratteristiche. Non entrano volentieri in competizione con gli altri (35,2%), caratteristica questa più maschile e più frequente tra gli stranieri (50,8%) e più rara tra le persone di madrelingua tedesca (30,8%). Non si impongono con la forza: anche questa è caratteristica maschile (31,9% contro 23,1% delle femmine). Sono raramente timidi ed inibiti: qui troviamo più spesso disoccupati e inattivi

sich um eine eher männliche Eigenschaft (31,9% zu 23,1% bei den Mädchen). Sie sind selten schüchtern und gehemmt: Dies geben vor allem arbeitslose und nicht erwerbstätige Jugendliche an (37,3%). Wenige, mehr Mädchen (25,0%) als Jungen (16,7%) fühlen sich unterlegen. Ebenfalls wenige sehen sich als Leader und sehr wenige (9,8%) sind häufig in Streitereien verwickelt.

(37,3%). Pochi provano un senso di inferiorità: più le femmine (25,0% contro 16,7% dei maschi). Pochi si sentono dei leader e pochissimi (9,8%) sono coinvolti spesso in litigi.



Die Jugendlichen haben Lust, ihre Freunde zu treffen. Nur jedem zehnten Jugendlichen fehlt die Lebensfreude bzw. ist diese nur selten vorhanden.

Die positiven Gedanken überwiegen in je-

Risulta presente la voglia di vedere amici, mentre a solo un giovane su dieci manca, o è raramente presente, la gioia di vivere.

Sono maggioritari in ogni caso tutti i pensieri

dem Fall, auch wenn einige davon aufgrund ihrer Art weniger konstant vorhanden sind. Wie bei den Aspekten des psychologischen Profils ist das Ergebnis sehr homogen und nur selten zeichnet sich eine Abweichung bei einigen soziodemografischen Variablen ab. Der Wunsch nach Eigenständigkeit verstärkt sich im Alter von 17-19 Jahren (53,8% hat oft diesen Wunsch). Die Lust auf „neue Herausforderungen“, „Erfahrungen außer Haus“ und „weite Reisen“ ist typisch für Universitätsstudenten (50,5% der Studenten hat oft den Wunsch neuer Herausforderungen). Die Reiselust überwiegt außerdem bei den Mädchen gegenüber den Jungen (59,4% die Mädchen, 41,8% die Jungen) und bei den ausländischen Jugendlichen.

positivi, anche se alcuni, per loro stessa natura, sono presenti con minor costanza. Come per gli aspetti relativi al profilo psicologico, il quadro che ne esce è di una grande omogeneità con solo di rado lo stagliarsi di qualche differenza per alcune variabili socio-demografiche. La voglia di esser autonomo si accentua verso i 17-19 anni (53,8% dice di averla spesso). Le voglie "di nuove sfide", "di un'esperienza fuori casa", "di un viaggio lontano" sono tipiche degli studenti universitari (50,5% degli studenti ha spesso voglia di nuove sfide). La voglia di viaggiare inoltre è anche più presente tra le ragazze che tra i ragazzi (59,4% le ragazze, 41,8% i ragazzi) e tra i cittadini stranieri.



13 Risikofaktoren

Fattori di rischio

Stefano Lombardo

Es kommt vor, dass Jugendliche riskante Verhaltensweisen entwickeln, sei es um die eigenen Grenzen auszuloten, sei es aus einem Gruppenzwang heraus oder aus verschiedenen anderen Gründen im Zusammenhang mit ihren persönlichen Erfahrungen.

Die gesundheitlichen Folgen eines problematischen Konsums von Substanzen sind hinlänglich bekannt und außerdem können die in diesem Alter „ausprobierten“ Verhaltensweisen für das weitere Leben chronisch werden. Die Thematik ist andererseits konstant im Fokus der Aufmerksamkeit und wird manchmal mit alarmierenden Tönen dargestellt, die weit über die empirischen Ergebnisse hinausgehen.

Es ist deshalb wichtig, dass diese Phänomene von der amtlichen Statistik überwacht werden.

Sia per la voglia di mettersi alla prova, sia per l'influenza del gruppo, sia per una serie di altri motivi legati alle proprie esperienze, una parte dei giovani nell'adolescenza sviluppa comportamenti a rischio.

Sono note le conseguenze sulla salute del consumo problematico di sostanze e inoltre i comportamenti sperimentati a quest'età possono trasformarsi in cronici nel corso di tutta la vita. La tematica è d'altro canto costantemente all'ordine del giorno e rischia talvolta di esser presentata con toni allarmistici che vanno molto oltre le risultanze empiriche.

È quindi importante che tali fenomeni vengano monitorati dalla statistica ufficiale.

Faszination für das Risiko und gewaltsame Auseinandersetzungen

Einige Jugendliche sind vom Risiko fasziniert. Sie kennen die Gefahren und wissen, dass sie sich verletzen können, und dennoch haben der Reiz der Herausforderung und die Lust, sich zu beweisen, Vorrang. Zudem ist die Risikowahrnehmung bei Jugendlichen anders als bei Erwachsenen.

Attrazione verso il rischio e risse

Alcuni giovani sono attratti dal rischio. Ne conoscono i pericoli e sanno che si possono far male, eppure a volte prevale comunque il senso di sfida e la voglia di mettersi alla prova. Inoltre, la percezione del rischio è diversa da quella di una persona adulta.

Tab. 13.1

Jugendliche, die mit folgenden Behauptungen einverstanden sind nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte

Giovani d'accordo con le seguenti affermazioni per sesso - 2016

Valori percentuali

	Männer Maschi	Frauen Femmine	Insgesamt Totale	
Hin und wieder setze ich mich kleinen Risiken aus, um mich auszutesten	51,0	39,6	45,4	Di tanto in tanto mi espongo a piccoli rischi, per mettermi alla prova
Ich finde es aufregend, gefährliche Sachen zu machen	30,6	15,1	23,1	Ritengo eccitante fare delle cose rischiose
Ich mag kein Risiko	31,1	49,8	40,2	Non mi piace il rischio

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Fast die Hälfte der Jugendlichen liebt es, sich kleinen Gefahren auszusetzen (45,4%), und fast ein Viertel findet es aufregend, riskante Dinge zu machen (23,1%). Insgesamt sind die Mädchen vorsichtiger als die Jungen (49,8% der Mädchen lehnen das Risiko ab gegenüber 31,1% der Buben).

Offensichtlich beinhalten riskante Verhaltensweisen den Reiz des Verbotenen und der Herausforderung und üben auf die Buben eine größere Faszination aus als auf die Mädchen. Man ist bereit ein Risiko einzugehen, um aufzufallen und neue Erfahrungen zu sammeln, aber auch um sich lebendig und als Teil einer Gruppe zu fühlen.

Diese Feststellung muss bei der Betrachtung der Ergebnisse über übermäßigen Drogen- und Alkoholkonsum, aber auch über Rauchgewohnheiten und ungeschützten Sex berücksichtigt werden: Das Risiko gehört manchmal einfach dazu.

Erstaunlicherweise variiert die Neigung zum Risiko nicht mit dem Alter, die beobachteten Differenzen sind nicht relevant. Die italienischsprachigen Jugendlichen scheinen weniger risikofreudig zu sein: Die Antwort „ich mag kein Risiko“ wurde von 53,0% der italienisch-, 36,3% der deutsch- und 32,6% der ladinischsprachigen Jugendlichen gewählt.

Jeder vierte männliche Jugendliche ist im Laufe eines Jahres in gewaltsame Auseinandersetzungen verwickelt, die vorwiegend in Diskotheken, Pubs oder auf Party statt-

Quasi die Hälfte der Jugendlichen liebt es, sich kleinen Gefahren auszusetzen (45,4%), und fast ein Viertel findet es aufregend, riskante Dinge zu machen (23,1%). Insgesamt sind die Mädchen vorsichtiger als die Jungen (49,8% der Mädchen lehnen das Risiko ab gegenüber 31,1% der Buben).

Evidentemente i comportamenti a rischio evocano situazioni di trasgressione, coraggio, sfida, più attrattive per i ragazzi che per le ragazze. Si è disposti a rischiare per farsi notare e fare esperienze nuove, ma anche per sentirsi vivi e parte di un gruppo.

Tale considerazione va tenuta presente nel leggere i risultati sull'uso eccessivo di droghe e di alcolici, ma anche quelli sui rapporti sessuali non protetti o sull'abitudine al fumo: il rischio è talvolta accettato come "parte del gioco".

Sorprendentemente la propensione al rischio non varia con l'età, non essendo significative le differenze osservate. I ragazzi di lingua italiana ne risultano meno attratti (la risposta "non mi piace il rischio" è al 53,0%) dei coetanei tedeschi (36,3%) e ladini (32,6%).

Ben un ragazzo (maschio) su quattro rimane coinvolto nel giro di un anno in risse, che avvengono perlopiù in discoteca, pub o ad un party. Le stime delle percentuali dei maschi

Tab. 13.2

Jugendliche, die in den letzten 12 Monaten in gewaltsame Auseinandersetzungen verwickelt waren, nach Art der Auseinandersetzung und Geschlecht - 2016

Prozentwerte

Giovani coinvolti in risse negli ultimi 12 mesi per tipo di rissa e sesso - 2016

Valori percentuali

	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	<i>Davon Ausländer Di cui stranieri</i>	
Unter Jugendlichen	9,6	5,1	7,4	***	Tra giovani
Zwischen Einheimischen und Einwanderern	5,0	2,6	3,8	***	Tra locali e immigrati
In einem Pub, einer Disco oder auf Partys	14,1	7,5	10,9	***	In un pub, in discoteca o a un party
In der Schule	5,9	2,2	4,1	***	A scuola
Mit Rechts- oder Linksextremisten	2,6	***	1,5	***	Con estremisti di destra o di sinistra
Nein, in den letzten 12 Monaten ist mir nichts Derartiges passiert	75,6	88,3	81,8	89,8	No, negli ultimi 12 mesi non mi è successo nulla di simile
Personen, die der Ansicht sind, dass Gewalt in bestimmten Situationen gerechtfertigt ist	42,4	27,6	35,2	22,9	Persone che ritengono che la violenza sia giustificabile in alcune situazioni

*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

finden. Die geschätzten Prozentwerte der Buben sind doppelt so hoch wie die der Mädchen: Dies trifft auf jede Form und jeden Ort der Auseinandersetzung zu. Allerdings sind auch mehr als zehn Prozent der Mädchen (11,7%) in derartige Situationen involviert. Die Werte der ausländischen Jugendlichen sind niedriger als jene der Jugendlichen mit italienischer Staatsangehörigkeit.

sono doppie rispetto a quelle delle femmine: ciò accade in ogni tipologia e luogo di scontro. In ogni caso anche più di una ragazza ogni dieci (11,7%) rimane coinvolta in questo genere di episodi. I valori dei giovani di cittadinanza straniera sono più bassi di quelli degli italiani.

Tab. 13.3

Jugendliche, die sich in folgenden Behauptungen wiedererkennen, nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte

Giovani che si ritrovano nelle seguenti affermazioni per sesso - 2016

Valori percentuali

	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	
Ich denke zuerst an mich, ohne viel Rücksicht auf andere zu nehmen	18,8	10,9	15,0	Penso prima di tutto a me stesso, senza fare troppa attenzione agli altri
Personen mit Problemen gehen mir auf die Nerven	14,3	8,0	11,2	Le persone che hanno problemi mi infastidiscono
Höflichkeit, Respekt und Toleranz sind wichtig	97,3	99,1	98,2	Cortesia, rispetto e tolleranza sono importanti
Öffentliches Gut darf nicht beschädigt werden	93,8	93,5	93,7	I beni pubblici non devono essere danneggiati

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Andererseits sind die Buben auch vermehrt bereit, Gewalt in bestimmten Situationen in Betracht zu ziehen (der häufigste Grund ist „zur Selbstverteidigung“).

Die Neigung zu tätlichen Auseinandersetzungen könnte auch von der Erziehung und vom Respekt dem Nächsten gegenüber herühren. Diese Annahme wird allerdings nur in geringstem Maße durch Daten belegt. Bei manchen Antworten findet man geschlechtsspezifische Unterschiede: Die Buben nehmen häufiger „nicht viel Rücksicht auf die anderen“ (18,8% gegenüber 10,9% der Mädchen) oder fühlen sich „durch Personen mit Problemen genervt“ (14,3% zu 8,0%). Dabei handelt es sich aber nicht um hohe Werte.

Andererseits verzeichnet der Respekt dem Nächsten und dem öffentlichen Gut gegenüber - zumindest laut Aussagen der Jugendlichen - so hohe Zustimmungswerte (über 90%), dass keine Unterschiede zwischen den Geschlechtern bestehen.

Auch der Wohnort und selbst die Dichotomie Stadt-/Landbevölkerung machen bei den Antworten keinen Unterschied. Es ist deshalb möglich, dass manchmal physische Gewalt angewandt wird, wenn in Gewaltsituationen keine anderen Antwortstrategien zur Verfügung stehen.

Das Rauchen

22,3% der Jugendlichen rauchen Zigaretten. Da - wie nachfolgend näher erläutert wird - das Einstiegsalter bei rund 15 Jahren liegt, ist der Prozentwert in der Altersklasse 14-16 Jahre noch niedrig (7,1%).

Ab einem Alter von 17 Jahren bleibt der Anteil der Raucher nahezu stabil. Aus anderen Studien⁽¹⁾ geht hervor, dass ab 25 Jahren der Anteil der Raucher abnimmt. Wer allerdings das Rauchen nicht aufgibt, der raucht

I maschi d'altro canto sono anche più disposti a prendere in considerazione l'uso della violenza in alcune occasioni (la giustificazione più frequente è "per autodifesa").

La probabilità che si arrivi alla rissa del resto potrebbe derivare anche dall'educazione e dal rispetto verso il prossimo. Tale ipotesi però trova riscontro nei dati solo in minima parte. Su alcune affermazioni troviamo di fatto alcune differenze di genere: i maschi più frequentemente fanno "poca attenzione agli altri" (18,8% contro 10,9% delle femmine) o addirittura provano fastidio per le persone che hanno dei problemi (14,3% contro 8,0%). Non si tratta comunque, come si vede, di valori alti.

D'altro canto il rispetto sia verso il prossimo sia verso i beni pubblici è, almeno nelle enunciazioni, a livelli altissimi (oltre il 90%), tanto da far sparire le differenze di genere.

Su queste affermazioni tra l'altro non si rilevano differenze per zona di residenza, nemmeno per la dicotomica città/paesi. È dunque possibile che il ricorso alla violenza fisica sia talvolta semplicemente la conseguenza di non aver a disposizione altre strategie di risposta in situazioni di conflitto.

Fumo

Il 22,3% dei giovani fuma sigarette. Dal momento che l'età di inizio è collocata attorno ai 15 anni, come si vedrà dopo, nella classe di età 14-16 la percentuale è ancora bassa (7,1%).

Dai 17 anni in poi la percentuale di fumatori è pressoché stabile. Sappiamo da altri studi⁽¹⁾ che dopo i 25 anni le percentuali si abbassano con una "selezione" dei fumatori: chi rimane fumatore fuma in quantità mag-

(1) ASTAT - Mehrzweckerhebung über die Aspekte des täglichen Lebens, mehrere Ausgaben
ASTAT - Indagine Multiscopo sugli Aspetti della Vita Quotidiana; vari anni

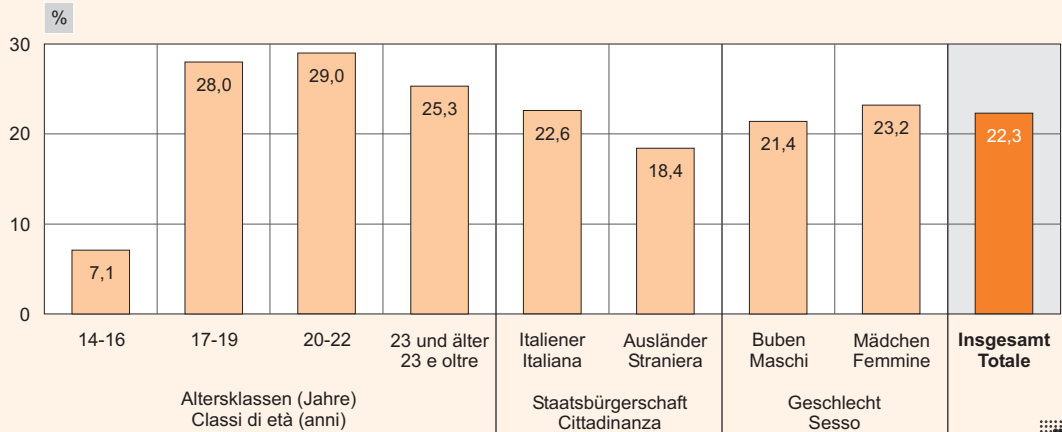
Graf. 13.1

Jugendliche, die derzeit rauchen - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Giovani che attualmente fumano - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



umso mehr. Zwischen den Geschlechtern bestehen kaum Unterschiede: Sicher ist, dass Mädchen in diesem Alter nicht weniger rauchen als Buben. Auch in Bezug auf die Staatsbürgerschaft weisen die statistischen Tests keine Unterschiede auf.

giore. La differenza di genere non è significativa: certo è che, almeno a quest'età, le ragazze non fumano meno dei ragazzi. Nemmeno la differenza per cittadinanza viene confermata dai risultati dei test statistici.

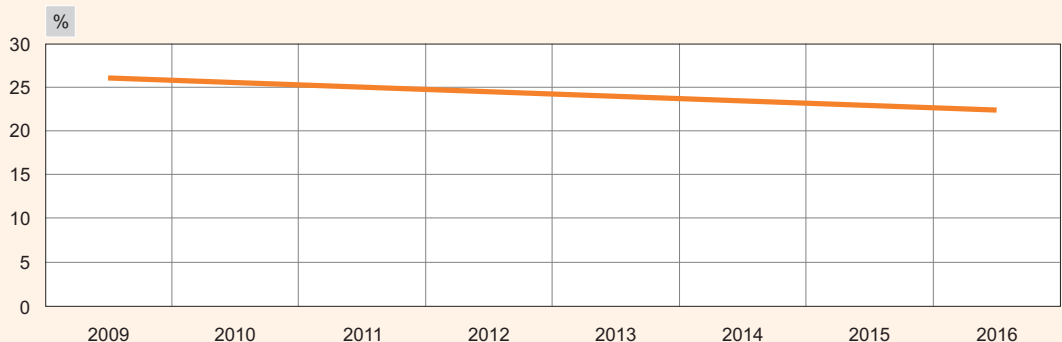
Graf. 13.2

Linearer Trend der Raucher in Prozent - 2009-2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Tendenza lineare della percentuale di fumatori - 2009-2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr

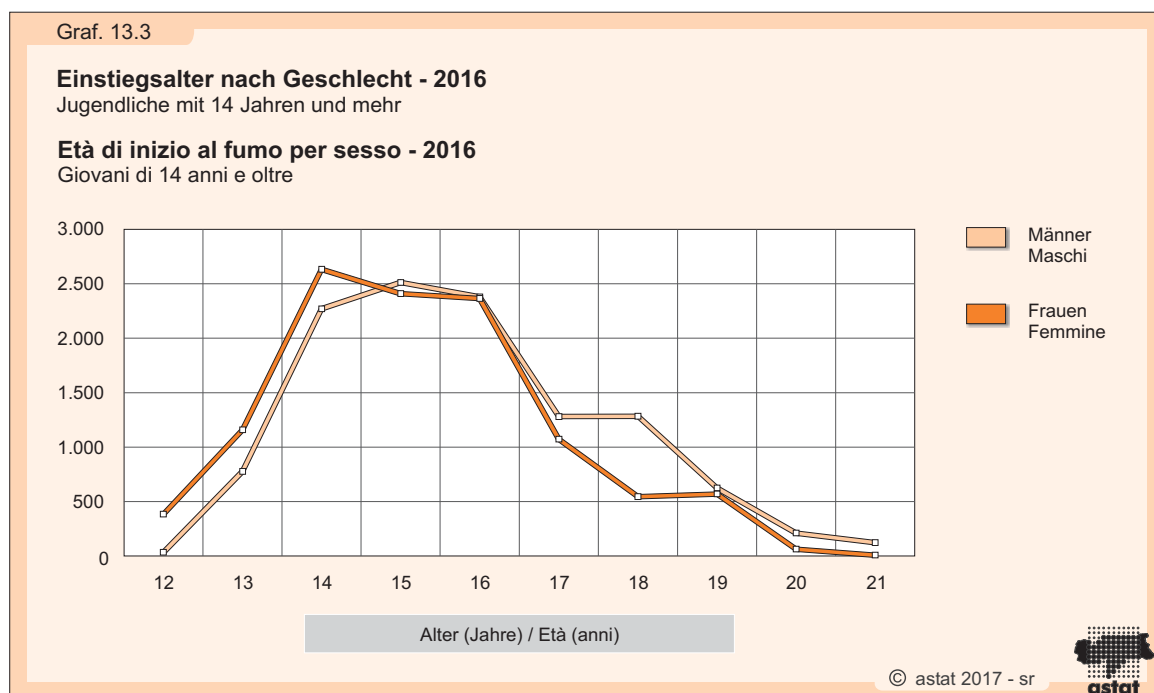


Um den linearen Trend mittel- bis langfristig darstellen zu können, wurden die Ergebnisse der „Mehrzweckerhebung des täglichen Lebens“⁽²⁾ herangezogen.

Wie aus obiger Grafik hervorgeht, ist ein Rückgang der jugendlichen Raucher zu beobachten: Allerdings ist dieser sehr gering und bedarf eines Beobachtungszeitraumes von mehreren Jahrzehnten, um bestätigt werden zu können. Man müsste daher vorsichtigerweise eher sagen, dass das Phänomen des Rauchens unter den Jugendlichen nicht im Steigen begriffen ist.

Per vedere la tendenza lineare di medio-lungo periodo abbiamo utilizzato i risultati dell'indagine "Multiscopo sulla vita quotidiana"⁽²⁾.

Si nota, come evidenziato dal grafico, una tendenza alla diminuzione del fumo giovanile: la tendenza è però lentissima e ha bisogno di un periodo di osservazione di più decenni per essere confermata. Più prudentemente si dovrebbe affermare che il fenomeno del fumo tra i giovani non è in crescita.



Wenn zum einen die Zahl der jugendlichen Raucher rückläufig ist, so steigt zum anderen das Alter, in dem mit dem Rauchen begonnen wird. Das Einstiegsalter erhöht sich bei den Buben von 15,1 Jahren (Erhebung 2009) auf 15,8 im Jahre 2016, bei den Mädchen von 14,7 auf 15,2 Jahre.

Non solo tendono a diminuire i giovani che fumano, ma diminuisce anche la precocità con la quale si prende quest'abitudine. L'età media di inizio per i maschi passa da 15,1 anni dell'indagine 2009 a 15,8 nel 2016, mentre per le femmine si passa da 14,7 anni a 15,2.

(2) Die „Mehrzweckerhebung“ verfügt zwar über eine kleinere Stichprobe in dieser Altersklasse, wird aber jedes Jahr durchgeführt. L'indagine "multiscopo", pur disponendo di una numerosità campionaria più ridotta per questa classe di età, viene però effettuata tutti gli anni.

Dass die Mädchen etwas früher zur Zigarette greifen, geht auch aus obiger Grafik hervor. Hier zeigt sich außerdem, dass der Modalwert für die beiden Geschlechter unterschiedlich ist: 14 Jahre für die Mädchen, 15 für die Buben.

Schließlich nimmt auch die Zahl der pro Tag gerauchten Zigaretten ab: bei den männlichen Rauchern von durchschnittlich 11,2 im Jahre 2009 auf 8,7 im Jahr 2016, bei den Raucherinnen von 9,0 auf 7,5.

La lieve maggiore precocità delle femmine si vede anche nel grafico, dove peraltro si nota che anche le due mode (valori con frequenza massima) dei due generi sono differenti: 14 anni per le femmine, 15 anni per i maschi.

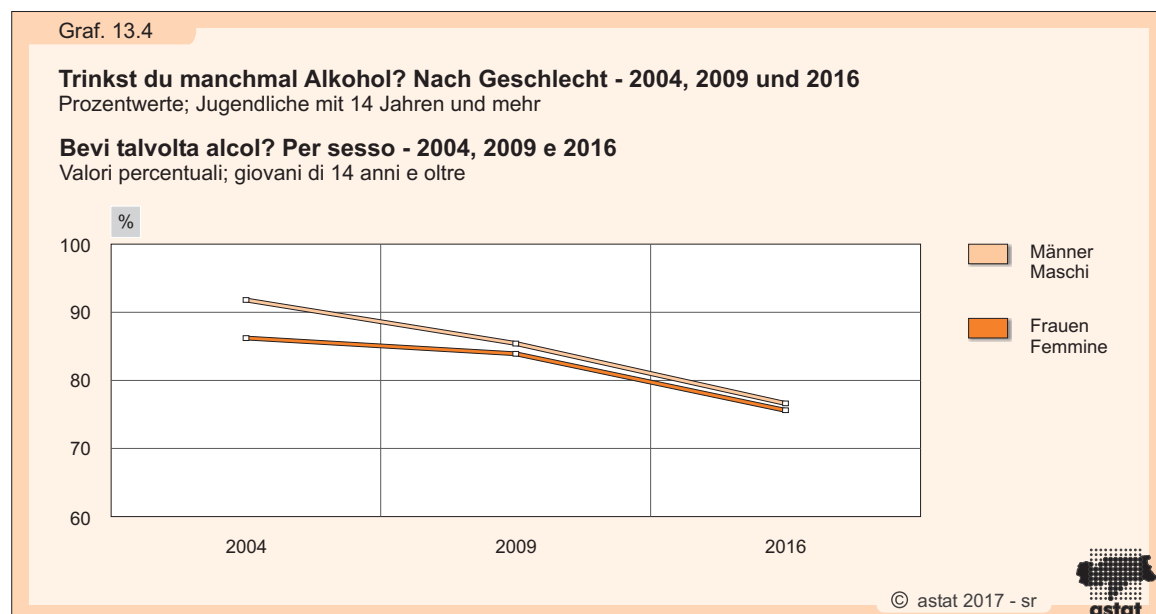
Infine diminuisce la quantità di sigarette fumate al giorno: nel 2009 i maschi fumatori ne fumavano in media 11,2, mentre il valore medio del 2016 è 8,7, le fumatrici passano da 9,0 a 7,5.

Der Alkohol

Neben dem Rauchen verringert sich auch der Alkoholkonsum. Der gesamte Konsum, einschließlich des gelegentlichen Trinkens, sinkt innerhalb von 12 Jahren um 13 Prozentpunkte (von 89,0% auf 76,1%).

Alcol

Oltre al fumo diminuisce anche l'uso di alcol. Il consumo complessivo, comprensivo anche di quello saltuario, cala di 13 punti percentuali nell'arco di 12 anni (da 89,0% a 76,1%).



Wie bei vielen anderen Phänomenen verringert sich auch in diesem Fall der Unterschied zwischen den Geschlechtern zusehends; er ist nunmehr auf ein unbedeutendes Niveau gesunken.

Anche in questo caso, come abbiamo visto per molti altri fenomeni, si nota nel tempo un assottigliamento della differenza di genere, ormai ridotta ad un livello non significativo.

Tab. 13.4

Trinkst du manchmal Alkohol? - 2016

Werte nach Alter; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Bevi talvolta alcol? - 2016

Valori per età; giovani di 14 anni e oltre

	14-16	17-19	20-22	23-25	Insgesamt Totale	
Ja	7.800	15.000	15.300	15.600	53.700	Si
Nein, nie	9.900	2.700	2.100	2.200	16.900	No, mai
Bevölkerung insgesamt	17.700	17.700	17.400	17.800	70.500	Totale popolazione
% ja	44,1	84,6	88,1	87,8	76,1	% si

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Besonders deutlich ist der Rückgang des Alkoholkonsums in der jüngsten Altersklasse: Bei den 14- bis 16-Jährigen belief sich der Prozentsatz noch vor 7 Jahren auf 67,8% (Verringerung von 23,7 Prozentpunkten).

In particolare, si riduce il consumo di alcol tra i giovanissimi, visto che la percentuale per la classe di età 14-16 era, solo 7 anni fa, pari al 67,8% (diminuzione di 23,7 punti percentuali).

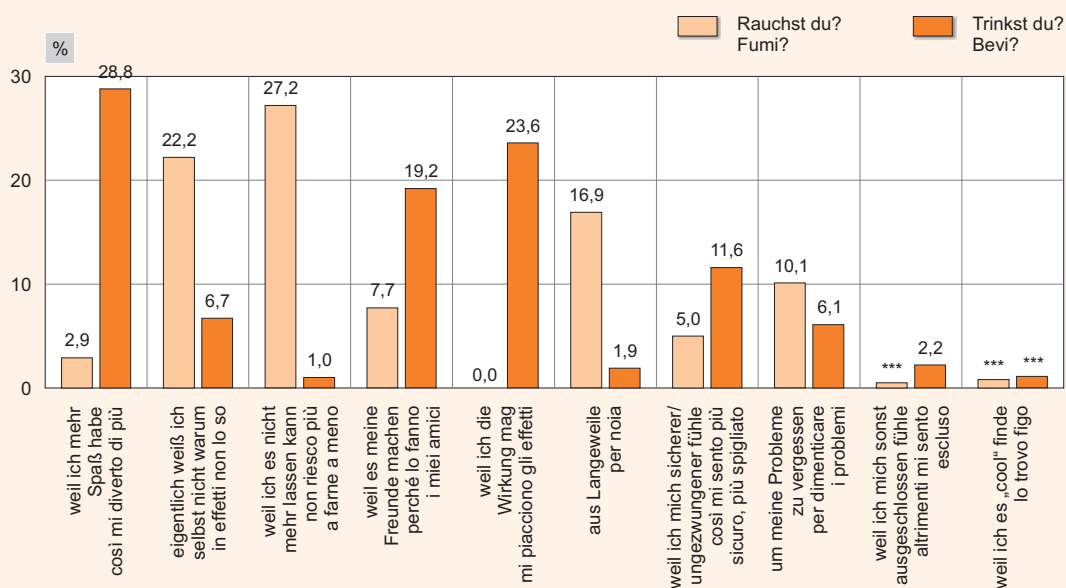
Graf. 13.5

Aus welchem Grund rauchst/trinkst du? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die rauchen/trinken; mehrere Antworten möglich

Per quale motivo fumi/bevi? - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre che fumano/bevono; possibili più risposte



*** Die Genauigkeit der Schätzungen ist unzureichend (die Daten können nur veröffentlicht werden, wenn der relative Standardfehler kleiner als 25% ist).
Il livello di accuratezza della stima non è sufficiente (il dato è pubblicabile se l'errore standard relativo è inferiore al 25%).

© astat 2017 - sr



Die Gründe, warum Jugendliche trinken, unterscheiden sich deutlich von jenen, die dem Rauchen zugrunde liegen. Die Gründe für den Konsum von Alkohol sind auch klarer: Nur wenige Jugendliche wissen nicht, warum sie trinken, während ganze 22,2% der Raucher erklären, dass sie die Gründe für diese Gewohnheit eigentlich selbst nicht kennen.

Beim Alkoholkonsum sind die Wirkungen erkennbar: 28,8% der Jugendlichen, die Alkohol konsumieren, erklären, dass sie trinken, weil sie dann „mehr Spaß haben“, 23,6% „mögen die Wirkung von Alkohol“, 11,6% „fühlen sich sicherer und ungezwungener“. Auch der Wunsch nach Gruppenzugehörigkeit hat einen bestimmten, wenn auch nicht sonderlich starken Einfluss: 19,2% trinken, weil „es die Freunde auch tun“ und 2,2%, weil „sie sich sonst ausgeschlossen fühlen“.

Wichtige Beweggründe für das Rauchen sind hingegen die Abhängigkeit („weil ich es nicht mehr lassen kann“, 27,2%) und die Reaktion auf negative Situationen („aus Langeweile“, 16,9% bzw. „um meine Probleme zu vergessen“, 10,1%).

Sono molto diverse le ragioni che spingono al consumo di alcol rispetto a quelle per cui i giovani fumano. Le ragioni del consumo di alcol sono anche più chiare: pochi non sanno perché lo fanno, mentre ben il 22,2% dei fumatori dichiara di non conoscere i motivi di questa abitudine.

Dell'alcol sono percepibili gli effetti: il 28,8% dei giovani che consuma alcol dichiara di bere perché bevendo "si diverte di più", al 23,6% "piacciono gli effetti", l'11,6% "si sente più sicuro e spigliato". Sul consumo d'alcol gioca poi un certo ruolo, anche se non molto forte, il desiderio di appartenenza a un gruppo: il 19,2% beve perché "lo fanno gli amici" e il 2,2% perché "altrimenti si sente escluso".

Sul fumo invece gioca un ruolo importante la dipendenza ("non riesco più a farne a meno" 27,2%) e la reazione alle situazioni negative ("per noia" 16,9%, "per dimenticare i problemi" 10,1%).

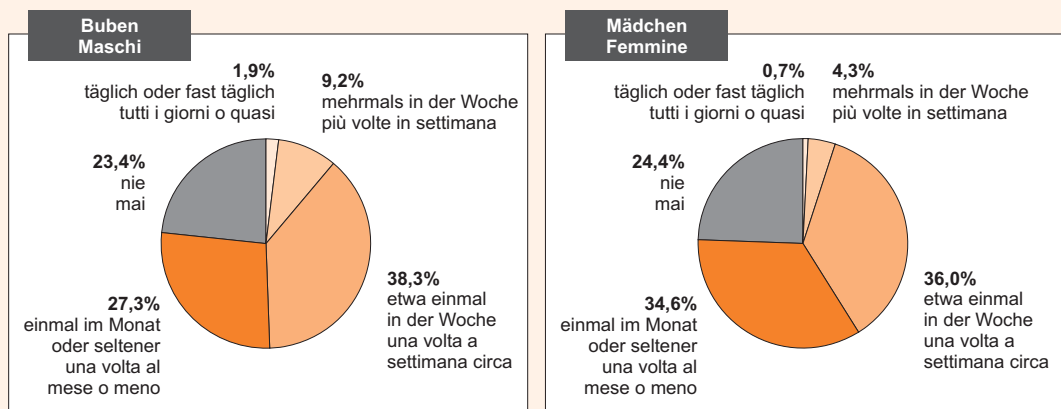
Graf. 13.6

Häufigkeit des Alkoholkonsums nach Geschlecht - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Frequenza del consumo di alcol per sesso - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Unterschiedlich ist die Häufigkeit des Alkoholkonsums zwischen den Geschlechtern. 11,1% der Buben trinken mehrmals in der Woche gegenüber 5,0% der Mädchen. Auch in diesem Falle ist bei den Ausländern eine unterschiedliche Verhaltensweise festzustellen: Sie trinken weniger als die italienischen Staatsbürger (50,5% gegenüber 78,2%).

Diversa è la frequenza di uso di alcol tra ragazzi e ragazze. L'11,1% dei ragazzi lo consuma più volte in settimana contro il 5,0% delle ragazze. Ancora va notato il diverso comportamento degli stranieri, che bevono molto meno dei cittadini italiani (50,5% contro 78,2%).

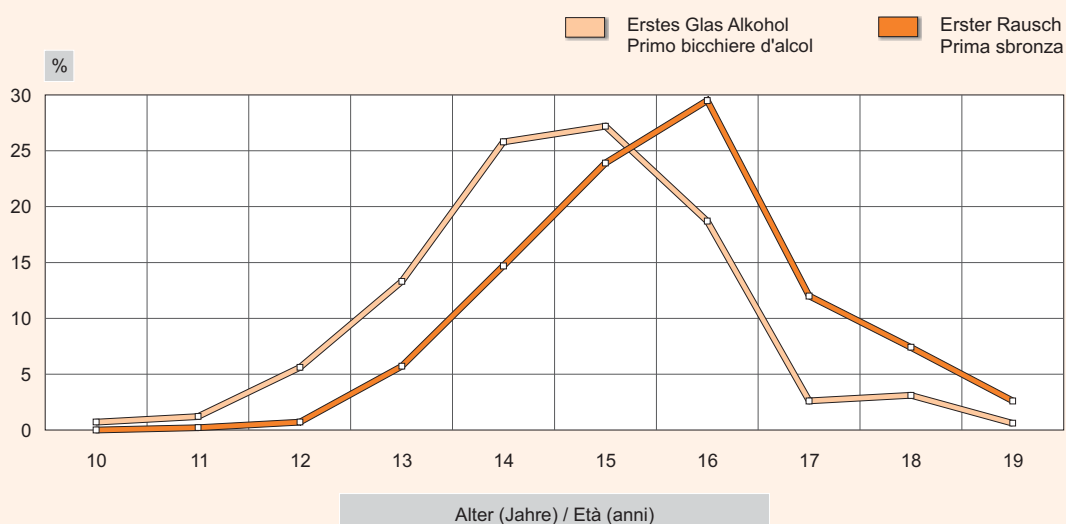
Graf. 13.7

Alter, in dem das erste Glas getrunken wurde, und des ersten „Rausches“ - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die mindestens einmal Alkohol getrunken haben/die mindestens einmal betrunken waren

Età in cui si è bevuto il primo bicchiere e della prima "sbronza" - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre che hanno bevuto almeno una volta/che si sono ubriacati almeno una volta



© astat 2017 - sr



Was die Altersverteilung in Bezug auf das „erste Glas Alkohol“ anlangt, weist die Grafik eine starke Konzentration beim Alter von rund 15 Jahren auf. Hinsichtlich des Einstiegsalters sind im Vergleich zu den vorherigen Ausgaben der Erhebung keine Unterschiede festzustellen. 79,5% derjenigen, die trinken, waren bereits mindestens einmal betrunken. Ihre Altersverteilung beim ersten Rausch verzeichnet ebenfalls einen steilgipfligen Verlauf, mit einem Spitzenwert beim Alter von rund 16 Jahren.

Risulta abbastanza appuntita la distribuzione dell'età in cui si è assaggiato il primo bicchiere, con il massimo attorno ai 15 anni. Rispetto all'età di inizio non si notano differenze con le precedenti edizioni dell'indagine. Il 79,5% di chi beve si è ubriacato almeno una volta. La distribuzione dell'età alla prima sbronza sul totale di questi ultimi risulta altrettanto leptocurtica, con un grande numero di osservazioni concentrate intorno ai 16 anni.

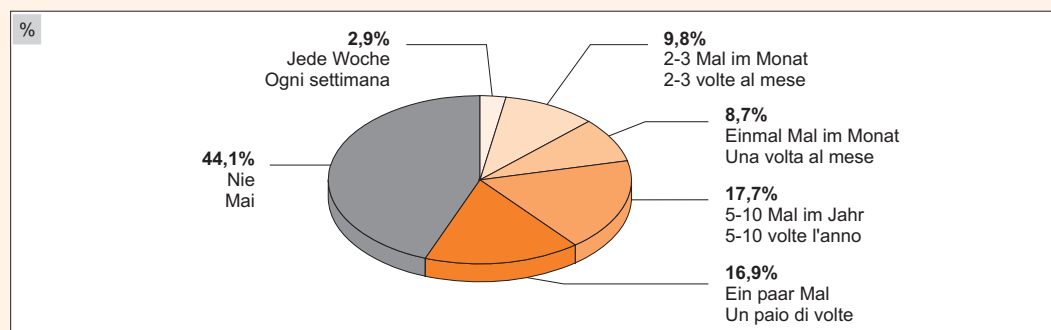
Graf. 13.8

Wie oft es dir passiert, dass du in den letzten 12 Monaten betrunken warst? - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Quante volte ti è successo di ubriacarti negli ultimi 12 mesi? - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



21,4% der Jugendlichen zwischen 14 und 25 Jahren betrinken sich mindestens einmal in der Woche, ein Drittel (34,6%) tut dies weniger oft und 44,1% haben in den letzten 12 Monaten nicht einen einzigen Rausch gehabt, auch weil mehr als die Hälfte dieser Letzteren nicht trinkt.

Il 21,4% dei ragazzi tra i 14 ed i 25 anni si ubriaca almeno una volta al mese. Per un terzo (34,6%) questo è un comportamento più raro, mentre il 44,1% non si è preso nemmeno una sbronza negli ultimi 12 mesi, anche perché più della metà di questi ultimi non beve.

Tab. 13.5

Wie oft hast du in den letzten 12 Monaten einen Alkoholrausch gehabt? - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die trinken

Quante volte ti è successo negli ultimi 12 mesi di ubriacarti? - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre, che bevono

ALTER	Ein- oder mehrmals in der Woche	2-3 Mal im Monat	1 Mal im Monat	5-10 Mal im Jahr	1-2 Mal im Jahr	Nie	Insgesamt	ETÀ
	Una o più volte alla settimana	2-3 volte al mese	1 volta al mese	5-10 volte nell'anno	1-2 volte nell'anno	Mai	Totale	
14-16 Jahre	2,9	9,4	8,1	16,7	16,9	46,0	100,0	14-16 anni
17-19 Jahre	4,6	14,5	9,6	27,0	20,4	23,9	100,0	17-19 anni
20-22 Jahre	5,7	11,4	13,6	25,2	23,0	21,1	100,0	20-22 anni
23 Jahre und älter	1,7	14,3	12,6	20,9	25,7	24,8	100,0	23 anni e oltre
Insgesamt	3,9	12,8	11,4	23,2	22,2	26,5	100,0	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Ab der Altersklasse von 17-18 Jahren sind die Unterschiede nicht signifikant. Festzustellen ist, dass der Trend zum wöchentlichen Alko-

Dopo i 17-18 anni le differenze non sono significative. Si nota soltanto come l'ubriacatura settimanale abbia un suo massimo at-

holrausch bei 20 Jahren den Höchstwert erreicht und dann wieder zurückgeht.

Dass der Alkohol auch und hauptsächlich als Sozialisierungselement zu verstehen ist, wird aus der Tatsache ersichtlich, dass die Variable „in die Diskothek gehen“ den größten Einfluss (Odds Ratio über 16 Punkte) auf die Wahrscheinlichkeit hat, sich zu betrinken. Bei Mädchen verringert sich die Wahrscheinlichkeit; deutscher oder ladinischer Muttersprache zu sein erhöht sie; das Wohnen in der Hauptstadt hat keine Auswirkungen, während mit zunehmendem Alter die Wahrscheinlichkeit steigt.

torno ai 20 anni, mentre poi scende.

Che l'alcol sia anche e soprattutto un momento di aggregazione lo si vede dal fatto che la frequentazione delle discoteche appaia come la variabile che incide più di tutte (odds-ratio oltre 16 punti) sull'eventualità di ubriacarsi. Esser femmina abbassa la probabilità; esser di madrelingua tedesca o ladina la aumenta, mentre è ininfluente l'abitare o meno nel capoluogo; con l'età infine la probabilità cresce.

Übersicht 1 / Prospetto 1

Bestimmungsgrößen der Wahrscheinlichkeit, sich mindestens einmal im Jahr zu betrinken, logit-Modell - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Determinanti della probabilità di ubriacarsi almeno una volta l'anno, modello logit - 2016

Giovani di 14 anni e oltre

	Odds Ratio Estimates	Pr>ChiSq	
Mädchen	0,62	0,0003	Sesso femminile
In die Diskothek gehen	16,13	<.0001	Andare in discoteca
Deutsche oder ladinische Muttersprache	2,14	<.0001	Madrelingua tedesca o ladina
Bozen Stadt	1,20	0,3636	Bolzano città
Alter	1,15	<.0001	Età
<i>Max-rescaled R-Square</i>	<i>0,42</i>		<i>Max-rescaled R-Square</i>

Im Vergleich zu den im soziologisch/psychologischen Bereich üblichen Werten spiegelt das oben dargestellte logit-Modell eine sehr hohe erklärte Varianz (pseudo-R) wider.

Il modello logit proposto sopra registra un valore di varianza spiegata (pseudo-R) molto elevato rispetto a quanto si è abituati a vedere nell'ambito sociologico/psicologico.

Tab. 13.6

Ausübung von Bullying-Aktionen nach Häufigkeit, mit der man sich betrinkt - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die sich betrunken haben

Compimento di atti di bullismo per frequenza con cui ci si ubriaca - 2016

Giovani di 14 anni e oltre che si sono ubriacati

HÄUFIGKEIT MIT DER MAN SICH BETRINKT	Nein No	Ja / Sì		FREQUENZA CON CUI CI SI UBRIACA
		N	%	
Jede Woche	1.500	600	27,6	Ogni settimana
1-3 Mal im Monat	11.100	1.900	14,7	1-3 volte al mese
Weniger als 1 Mal im Monat	21.800	2.500	10,4	Meno di 1 volta al mese
Nie	29.800	1.300	4,3	Mai

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Tab. 13.7

Beteiligung an Raufereien unter Alkoholeinfluss nach Häufigkeit, mit der man sich betrinkt - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die sich betrunken haben

Coinvolgimento in risse in stato di ebbrezza per frequenza con cui ci si ubriaca - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre che si sono ubriacati

HÄUFIGKEIT MIT DER MAN SICH BETRINKT	Personen, die unter Alkoholeinfluss in Raufereien verwickelt waren Persone coinvolte in una rissa in stato di ebbrezza	FREQUENZA CON CUI CI SI UBRIACA
Mehrmals im Monat	32,9	Più volte al mese
1 Mal im Monat	18,3	1 volta al mese
Einige Male im Jahr	16,7	Qualche volta l'anno
Selten	7,3	Raramente
Insgesamt	17,8	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Aus den Daten geht weiters hervor, dass die für Bullying-Aktionen verantwortlichen Personen öfter regelmäßige Trinker sind. Da der Alkohol ein Sozialisierungselement ist und Bullying-Aktionen großteils in der Gruppe stattfinden, ist dieser Zusammenhang wenig überraschend. Außerdem besteht eine positive Korrelation zwischen der Häufigkeit des exzessiven Alkoholkonsums und der Beteiligung an Raufereien, auch weil Trunkenheit enthemmend wirkt.

Dai dati emerge inoltre che le persone responsabili di episodi di bullismo sono più frequentemente abituali consumatori di sostanze alcoliche. Essendo l'alcol utilizzato come elemento per socializzare e poiché la maggior parte degli episodi di bullismo avviene in gruppo, questa associazione non sorprende. La frequenza di eccesso alcolico inoltre è correlata positivamente anche con il coinvolgimento in risse, anche perché uno stato di ebbrezza allenta i freni inibitori.

Tab. 13.8

Hat sich jemand schon Gedanken wegen deines Trinkverhaltens gemacht und dich darauf angesprochen? - 2016

Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die sich mehrmals im Jahr betrinken

C'è qualcuno che ha notato il tuo comportamento riguardo agli alcolici e te ne ha parlato? - 2016

Giovani di 14 anni e oltre che si ubriacano più volte l'anno

	Betrinkt sich mehrmals im Monat Si ubriaca più volte al mese	Betrinkt sich seltener Si ubriaca più raramente	Insgesamt Totale	
Ja	1.900	1.300	3.200	Si
Nein	7.100	17.300	24.400	No
Insgesamt	8.900	18.600	27.500	Totale
<i>Ja (%)</i>	<i>20,9</i>	<i>6,9</i>	<i>11,4</i>	<i>Si (%)</i>

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Relativ häufig wird der exzessive Alkoholkonsum von Eltern, Lehrpersonen, Ärzten

Il consumo eccessivo di alcol viene notato abbastanza spesso da parenti, insegnanti,

oder Freunden bemerkt. 20,9% derer, die sich mehrmals im Monat betrinken, wurden bereits von einer dieser Personen auf das Thema angesprochen.

medici o amici. Il 20,9% di chi si ubriaca più volte al mese è già stato avvicinato da una di queste persone, che ha provato ad affrontare l'argomento.

Tab. 13.9

Bist du schon einmal in betrunkenem Zustand Auto oder Motorrad gefahren? - 2009 und 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die sich mehrmals im Jahr betrinken

Ti è mai capitato, in stato di ebbrezza, di guidare un'auto o una moto? - 2009 e 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre che si ubriacano più volte l'anno

	2009	2016	
Buben	47,3	28,9	Maschi
Mädchen	24,7	12,8	Femmine
Insgesamt	37,1	22,8	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Vergleicht man diese Ergebnisse mit jenen der vorherigen Ausgabe dieser Erhebung, sticht sofort ins Auge, dass die Zahl der Personen, die sich in betrunkenem Zustand ans Steuer setzen, äußerst stark zurückgegangen ist, und zwar von 37,1% (2009) auf 22,8% (2016). Auch scheinen sich die Mädchen nicht den Verhaltensweisen ihrer männlichen Altersgenossen anzunähern: Die geschlechtsspezifischen Unterschiede sind nach wie vor deutlich (28,9% der Buben gegen 12,8% der Mädchen).

Una delle dinamiche più nette, che si nota confrontando i risultati con la precedente edizione dell'indagine, è quella di una fortissima riduzione di persone che si mettono al volante in stato di ebbrezza. Si passa dal 37,1% del 2009 al 22,8% del 2016. Inoltre si nota come le ragazze non tendano ad avvicinarsi ai comportamenti maschili in quanto le differenze di genere rimangono nette (28,9% dei maschi contro 12,8% delle femmine).

Schließlich halten 61,5% der Jugendlichen Alkohol für eine Droge.

Infine il 61,5% dei giovani ritiene che l'alcol sia una droga.

Andere Suchtmittel

Der Großteil der Jugendlichen, die mit Drogen experimentieren, konsumiert diese nicht regelmäßig. In vielen Fällen handelt es sich um Drogenkonsum zu Unterhaltungszwecken. Risikobereitschaft sowie der Reiz, sich über alle Grenzen hinwegzusetzen und der Wirklichkeit zu entfliehen, münden manchmal in Verhaltensweisen, die zum Gebrauch von illegalen psychoaktiven Substanzen führen.

Le altre droghe

La maggior parte dei giovani che sperimentano droghe non le consuma regolarmente. In molti casi si tratta di un uso finalizzato all'aspetto ricreativo. Talvolta la propensione al rischio, la curiosità di spingersi oltre il limite, la voglia di sfuggire alla realtà si trasformano in esplorazione e in comportamenti che portano all'uso di sostanze psicoattive illegali.

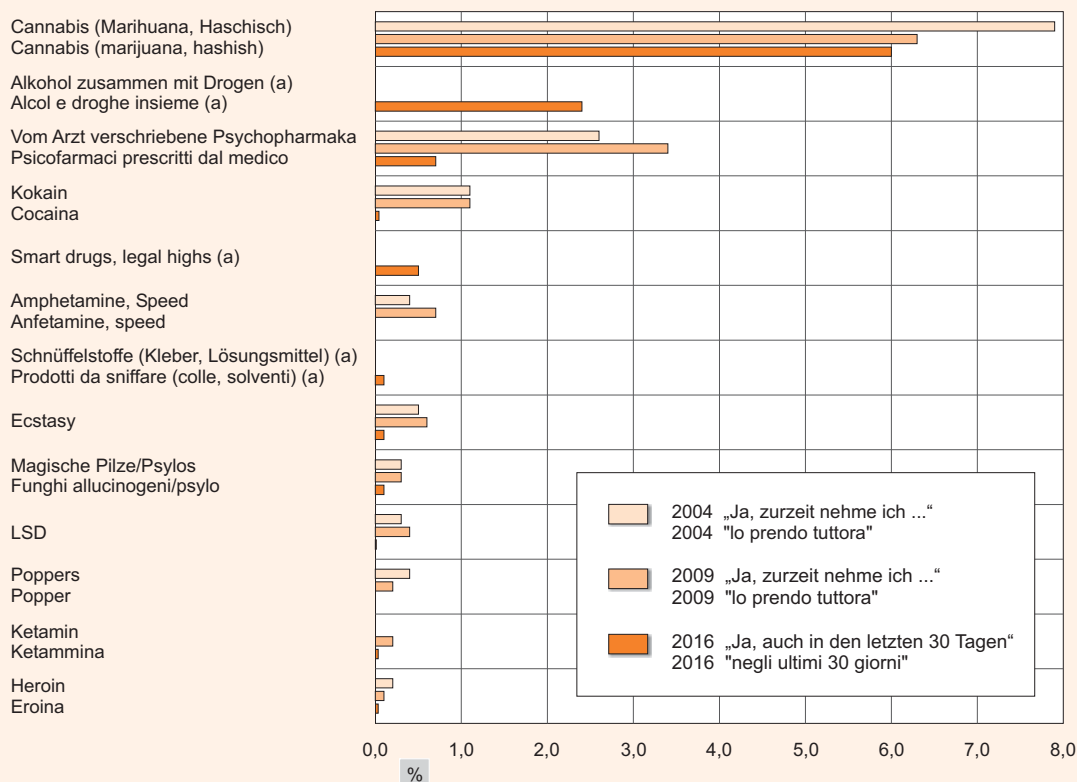
Graf. 13.9

Hast du schon folgende Substanzen genommen? - 2004, 2009 und 2016

Prozentwerte; Antwort „Ja, zurzeit nehme ich“ oder „Ja, auch in den letzten 30 Tagen“; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Ti è successo di assumere le seguenti sostanze? - 2004, 2009 e 2016

Valori percentuali; risposte "Sì, le prendo tuttora" o "Sì, anche negli ultimi 30 giorni"; giovani di 14 anni e oltre



(a) Die Fragen zu „Schnüffelstoffen“, „Smart drugs“ und „Mix von Alkohol und Drogen“ waren in den Ausgaben 2004 und 2009 nicht enthalten.
I quesiti su "prodotti da sniffare", "smart drugs" e "mix di alcol e droga" non erano presenti nelle edizioni 2004 e 2009.

© astat 2017 - sr



Aus der Analyse von Cannabis (Marihuana und Haschisch), der in Südtirol am häufigsten verwendeten Substanz, geht hervor, dass 73,8% der Jugendlichen zwischen 14 und 25 Jahren diese nie genommen haben, während 10,9% sie in Vergangenheit „ausprobiert“ haben, aber seit einem Jahr nicht mehr nehmen.

15,4% der Jugendlichen haben Cannabis im letzten Jahr konsumiert und 6,0% auch im letzten Monat. Beim Vergleich mit den Daten von 2004 und 2009 ist zu berücksichtigen,

Analizzando la cannabis (marijuana e hashish), la sostanza più diffusa in provincia di Bolzano, emerge che il 73,8% dei giovani di 14-25 anni non l'ha mai assunta, contro il 10,9% che l'ha provata in passato, ma da un anno non la consuma più.

Il 15,4% dei giovani l'ha consumata nell'ultimo anno e il 6,0% anche nell'ultimo mese. Il confronto coi dati del 2004 e del 2009 va fatto tenendo in considerazione la formula-

dass in der Ausgabe 2016 die Frage präziser formuliert wurde (nicht mehr „zurzeit“, sondern „in den letzten 12 Monaten“, oder „in den letzten 30 Tagen“).

Vorausgesetzt dass „zurzeit“ sich eher an den Zeitraum von 30 Tagen annähert, kann man von einem stabilen Cannabis-Konsum ausgehen: Im Unterschied zum leicht rückläufigen Trend bei Alkohol und Zigaretten hat sich der Konsum von Substanzen auf jeden Fall nicht verringert.

5,9% der Jugendlichen verwenden auch einen Mix von Alkohol und illegalen Drogen; alle anderen Drogen sind hingegen (in den letzten 12 Monaten) unter der 1%-Marke: Kokain 0,9%, Smart drugs 0,8%, Amphetamine 0,8%, Schnüffelstoffe 0,7%, Ecstasy 0,7%.

zation più precisa della domanda nel questionario 2016 (non più "tuttora", ma "negli ultimi 12 mesi", oppure "negli ultimi 30 giorni").

Ipotizzando che "tuttora" si avvicini di più ai 30 giorni, si riscontra un consumo di cannabis stabile: in ogni caso, a differenza di quanto visto per fumo e alcol in lieve calo, l'uso di sostanze non è diminuito.

Il 5,9% dei giovani utilizza anche un "mix" di alcol e droghe illegali; risultano sotto l'1% (negli ultimi 12 mesi) invece tutte le altre droghe: cocaina 0,9%, smart drugs 0,8%, anfetamine 0,8%, prodotti da sniffare 0,7%, ecstasy 0,7%.

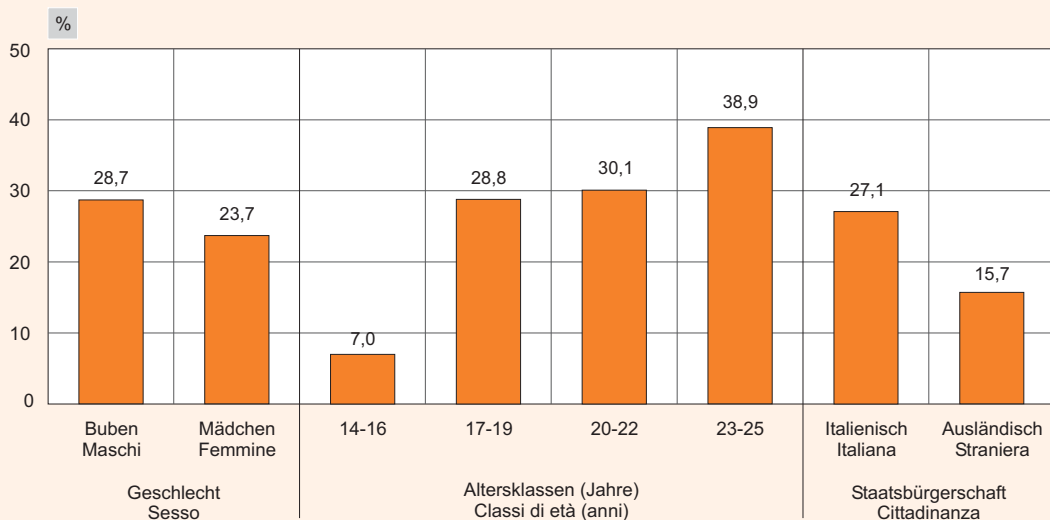
Graf. 13.10

Konsum von Cannabis mindestens einmal im Leben nach Geschlecht, Altersklasse und Staatsbürgerschaft - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Consumo di cannabis almeno una volta nella vita per sesso, classe di età e cittadinanza - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Der Konsum von Cannabis ist bei den Buben höher, nicht nur als Lebensprävalenz

Il consumo di cannabis è superiore tra i maschi, non solo come prevalenza nella vita

(28,7% gegenüber 23,7%), sondern noch mehr in Bezug auf den jüngsten Gebrauch: 6,9% der Buben haben Cannabis auch in den 30 Tagen vor dem Interview konsumiert (Mädchen 3,3%). Nach Alter betrachtet, wird Cannabis derzeit hauptsächlich von den 20- bis 22-Jährigen genommen (8,3% innerhalb der 30 Tage), auch wenn die Lebensprävalenz mit zunehmendem Alter steigt, so dass in der Altersklasse 23-25 Jahre 4 Jugendliche auf 10 Cannabis bereits zumindest einmal probiert haben.

Wie beim Alkohol weisen Personen mit ausländischer Staatsbürgerschaft (folglich mit Migrationshintergrund) auch bei den illegalen Drogen einen deutlich niedrigeren Konsum auf.

(28,7% contro 23,7%), ma ancor più nell'uso recente: il 6,9% dei ragazzi l'ha consumata anche nei 30 giorni che precedono l'intervista (contro il 3,3% delle ragazze). In base all'età, consumano cannabis attualmente soprattutto i 20-22enni (8,3% nei 30 giorni), anche se la prevalenza nella vita cresce ad ogni classe di età, tanto che nella classe 23-25 anni ben 4 giovani su 10 hanno già sperimentato la cannabis in almeno in un'occasione.

Come visto per l'alcol, anche per le droghe illegali le persone di cittadinanza straniera (quindi con background migratorio) fanno registrare un consumo molto più moderato.

Vandalenakte und unangebrachte Verhaltensweisen

Der Reiz des Risikos und der Wunsch, Regeln zu übertreten, münden manchmal in Handlungen, die grenzwertig sind bzw. über die Grenze der Legalität und des Anstands hinausgehen.

Tab. 13.10

Hast/bist du jemals ...? Nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr; Antworten „Ja“

Ti è mai capitato di ...? Per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre; risposte "sì"

	Buben Maschi	Mädchen Femmine	Insgesamt Totale	
bei einer Prüfung abgeschrieben	63,2	70,0	66,5	aver copiato durante una prova d'esame
die Schule geschwänzt	59,3	64,1	61,6	marinare la scuola
ohne Fahrschein mit Bus/Zug gefahren	55,2	60,0	57,5	andare in bus o treno senza biglietto
beim Fahren SMS geschrieben	36,7	28,8	32,8	"messaggiare" guidando
jemanden geschlagen	35,6	18,6	27,3	aver picchiato qualcuno
in einem Geschäft etwas gestohlen	14,6	12,1	13,4	rubare qualcosa in un negozio
auf Wänden, Bushaltestellen oder sonst irgendwo Farbe aufgesprüht	4,1	6,7	5,4	aver macchiato di vernice una parete, fermata d'autobus o altro
ein geparktes Auto, etwas in der Schule oder an der Bushaltestelle absichtlich beschädigt	4,9	***	3,3	danneggiato un'auto in sosta, qualcosa a scuola o ad una fermata d'autobus

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Vandalismo e comportamenti non corretti

Talvolta la voglia di affrontare rischi o di trasgredire sfocia in atti al limite, o oltre il limite, della legalità e della civiltà.

Vielleicht auch dank der neuen Entwertungssysteme (mit dem Südtirol-Pass-System sind Zahlung und Verwendung zeitlich getrennt) ist der Prozentwert der Südtiroler Jugendlichen, die ohne Fahrschein Zug/Bus gefahren sind, rückläufig (im Jahre 2016 waren es 57,5%, im Jahre 2009 67,0%).

Mit 61,6% ist der Anteil der Jugendlichen, die die Schule geschwänzt haben, stabil und ziemlich gleich hoch wie der Anteil derer, die bei einer Prüfung abgeschrieben haben (66,5%). Beim Fahren SMS schreiben - ein gefährliches und unzivilisiertes Verhalten, das auch andere in Gefahr bringt - wird von 32,8% der Jugendlichen praktiziert, wobei die Buben leicht überwiegen.

Weniger häufig, aber nicht zu vernachlässigen sind die Episoden jugendlicher Devianz: 27,3% (35,6% der Buben und 18,6% der Mädchen) haben jemanden geschlagen, 13,4% in einem Geschäft etwas gestohlen, 5,4% haben eine Wand oder Bushaltestelle mit Farbe beschmiert und 3,3% haben ein parkendes Auto bzw. etwas in der Schule oder an einer Bushaltestelle beschädigt.

Im Vergleich zu anderen Umfragen ist zu vermerken, dass - wie bereits an anderen Stellen aufgezeigt - die geschlechtsspezifischen Unterschiede immer geringer werden; sie beschränken sich nunmehr einzig auf Episoden äußerster Gewalt, d.h. jemanden zu schlagen.

Risulta in diminuzione, forse anche grazie ai nuovi sistemi di obliterazione (col sistema Alto Adige Pass pagamento e utilizzo sono separati cronologicamente), la percentuale dei giovani altoatesini che hanno viaggiato in autobus o treno senza pagare il biglietto (nel 2016 è del 57,5%, nel 2009 era del 67,0%).

Stabile la percentuale di quanti hanno marinato la scuola (61,6%), valore molto simile a quello di coloro ai quali è capitato di copiare durante una prova d'esame (66,5%). Comportamento pericoloso e incivile, visto che mette in pericolo anche gli altri, il messaggiare guidando è praticato dal 32,8% dei ragazzi, con frequenza leggermente maggiore nei maschi.

Meno frequenti, ma non trascurabili, quelli che sono veri e propri fenomeni di devianza giovanile: il 27,3% ha picchiato qualcuno (il 35,6% dei maschi e il 18,6% delle ragazze), il 13,4% ha rubato qualcosa in negozio, il 5,4% ha macchiato di vernice una parete o una fermata d'autobus e il 3,3% ha danneggiato un'auto in sosta, qualcosa a scuola o a una fermata d'autobus.

Come visto in altri fenomeni, quello che si nota rispetto ad altre indagini è l'assottigliarsi delle differenze di genere, ormai limitate agli episodi più violenti, ovvero picchiare qualcuno.



14 Liebe und Sexualität

Amore e sessualità

Francesco Gosetti

Liebe und Sexualität sind ohne Zweifel Schlüsselthemen, wenn es darum geht, Leben und Ansichten der Jugendlichen näher unter die Lupe zu nehmen. Abgesehen davon, dass das Gefühls- und Sexualeben im Alltag jedes Einzelnen einen zentralen inneren Wert darstellt, ist es für die psycho-physische Entwicklung der Jugendlichen sowie für ihr Hineinwachsen in die Gesellschaft von besonderer Wichtigkeit.

Die nachfolgenden Erörterungen reichen von den gefühlsmäßigen Bindungen und gelebter Sexualität über Gelegenheitssex und Sexting bis hin zum Thema der Homosexualität.

Il tema dell'amore e della sessualità è sicuramente di particolare rilevanza nell'ambito dello studio del fenomeno giovanile. La sfera emotiva e sessuale, al di là del valore intrinseco e centrale che assume nella vita quotidiana di ognuno, riveste un ruolo di particolare rilevanza soprattutto in relazione allo sviluppo psico-fisico dei giovani nonché alla crescita sociale degli stessi.

I temi trattati spaziano dai legami affettivi alla sessualità vissuta, ai rapporti occasionali nonché alla pratica del sexting, fino ad esplorare il tema dell'omosessualità.

Feste Beziehung

Zum Zeitpunkt der Befragung erklärten 38,2% der Jugendlichen, eine feste Liebesbeziehung zu haben, und zwar 42,3% der jungen Frauen und 34,3% der jungen Männer. Während in der Altersklasse der 14- bis 16-Jährigen jeder zehnte Jugendliche angibt, eine „ernsthafte“ Beziehung zu unterhalten, steigt der entsprechende Anteil in der Gruppe 20-22 Jahre auf die Hälfte und in der Klasse ab 23 auf 60,6%.

Im Vergleich zu den anderen Sprachgruppen führen mehr deutschsprachige Jugendliche eine feste Beziehung (41,1%). Dies könnte auch in Zusammenhang mit der Tatsache gesehen werden, dass die deutschsprachigen Südtirolerinnen und Südtiroler früher aus ihrem Elternhaus ausziehen.

Legame fisso

Alla data dell'intervista ad aver dichiarato di avere un legame fisso era il 38,2% dei giovani, valore che sale al 42,3% tra le femmine e che scende al 34,3% tra i giovani maschi. Se nella fascia d'età 14-16 anni a considerarsi in una relazione "seria" è un giovane su 10, tale situazione riguarda la metà dei 20-22enni e raggiunge la percentuale del 60,6% tra i giovani di 23 anni e più.

La stabilità della relazione affettiva/di coppia riguarda più i giovani di madrelingua tedesca (41,1%). Quest'ultimo dato può certamente essere letto alla luce e trovare riscontro nei dati riguardanti il numero di giovani che non vivono più con i propri genitori.

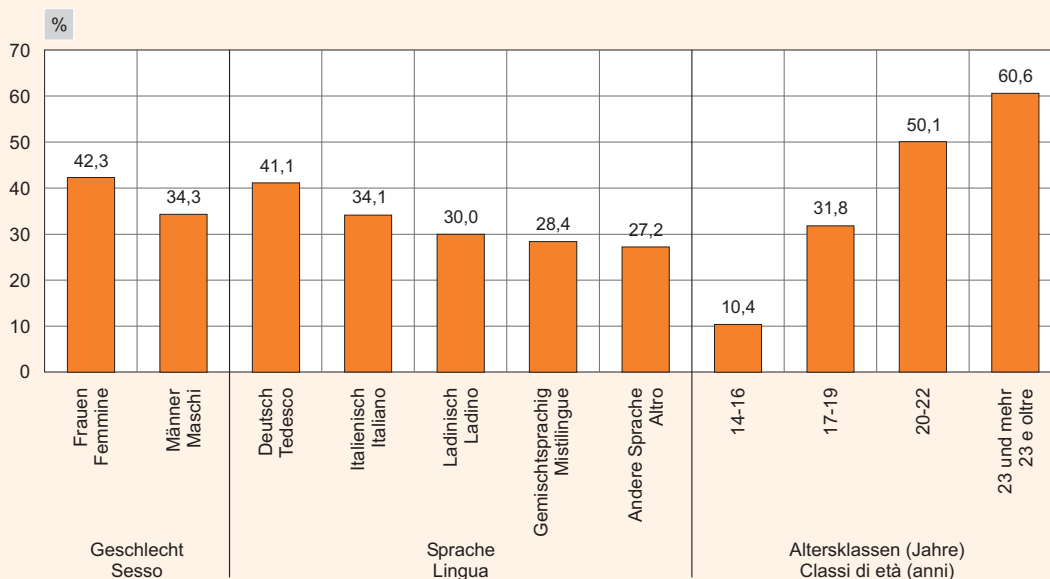
Graf. 14.1

Hast du derzeit eine feste Beziehung? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Attualmente hai un legame fisso? - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Verliebtheit, Selbstbefriedigung und Geschlechtsverkehr

Die Jugendlichen wurden befragt, ob sie bereits das Verliebtsein, die Selbstbefriedigung sowie Geschlechtsverkehr erlebt hatten.

Aufgrund der Empfindlichkeit des Themas, bestand für die zu befragenden Jugendlichen die Möglichkeit, diese Frage nicht zu beantworten. Bemerkenswert ist, dass vor allem die Jüngsten (14-16) diese ausgelassen haben.

Betrachtet man nur die Jugendlichen, die die Frage beantwortet haben, ergibt sich folgendes: 95,1% der Jugendlichen haben das Verliebtsein erlebt, 8 von 10 haben die Selbstbefriedigung (82,4%) und Geschlechtsverkehr (79,7%) erfahren.

Innamoramento, autoerotismo, rapporto sessuale

Ai giovani è stato chiesto se avessero provato l'innamoramento, l'autoerotismo e un rapporto completo.

Considerando la delicatezza dell'argomento, i rispondenti potevano decidere di non rispondere alle domande. È da sottolineare come il comportamento di non risposta, legato all'età, è più marcato tra i più giovani.

Ricalcolando i valori solamente su chi ha risposto, emerge che i giovani che si sono innamorati sono il 95,1%, e 8 giovani su 10 hanno provato l'autoerotismo (82,4%) e hanno avuto un rapporto completo (79,7%).

Tab. 14.1

Erfahrungen nach Geschlecht und Altersklasse - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Esperienze per genere e classe di età - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre

	Verliebtsein Innamoramento			Selbstbefriedigung Autoerotismo			Geschlechtsverkehr Rapporto completo			
	Keine Antwort Non ha risposto	Nein No	Ja Si	Keine Antwort Non ha risposto	Nein No	Ja Si	Keine Antwort Non ha risposto	Nein No	Ja Si	
Geschlecht										Sesso
Männer	38,1	3,0	58,9	44,0	5,1	50,8	48,4	10,8	40,8	Maschi
Frauen	37,5	3,1	59,4	53,0	13,2	33,8	48,6	10,1	41,3	Femmine
Altersklassen (Jahre)										Classi di età (anni)
14-16	32,8	7,0	60,1	52,4	17,7	29,8	61,1	27,4	11,5	14-16
17-19	27,4	4,3	68,3	41,5	11,1	47,4	43,6	12,6	43,8	17-19
20-22	26,5	1,2	72,3	33,9	7,3	58,8	30,7	6,8	62,5	20-22
23 und mehr	24,5	1,7	73,8	32,4	6,0	61,6	25,4	1,6	73,0	23 e oltre
Insgesamt	37,8	3,1	59,1	48,4	9,1	42,5	48,5	10,4	41,1	Totale

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

Sexting

20,2% der Südtiroler Jugendlichen geben an, Erfahrungen mit Sexting (Verschicken von erotischen Inhalten über die neuen Kommunikationstechnologien) gemacht zu haben. Mehr Männer (22,6%) als Frauen (17,7%) greifen auf diese Sexualpraktiken zurück. Außerdem steigt mit zunehmendem Alter der Anteil der Jugendlichen, die erotische Nachrichten versenden bzw. empfangen.

Sexting

Il 20,2% dei giovani altoatesini ha dichiarato di aver praticato sexting, ovvero sesso o pratiche sessuali attraverso l'invio di messaggi sessualmente espliciti. Ad averlo praticato sono più i maschi (22,6%) rispetto alle femmine (17,7%). Inoltre, al crescere dell'età, cresce anche la percentuale dei giovani coinvolti in tali pratiche.

Gelegenheitssex und Schutz vor sexuell übertragbaren Krankheiten

37,3% der Südtiroler Jugendlichen hatten mindestens einmal im Leben Gelegenheitssex. Nun gilt es zu eruieren, wie sie sich vor sexuell übertragbaren Krankheiten schützen. Während 75,7% der Betroffenen angeben, sich bei jedem Geschlechtsverkehr zu schützen, tun das 19,0% nur, wenn sie die Möglichkeit dazu haben.

Rapporti occasionali e protezione dalle malattie sessualmente trasmissibili

Il 37,3% dei giovani altoatesini ha avuto, almeno una volta nella vita, rapporti occasionali. È importante capire, dunque, in che termini si proteggano da malattie sessualmente trasmissibili. Il 75,7% di loro ha dichiarato di proteggersi sempre, mentre il 19,0% di farlo ma solamente se ha le possibilità.

Schwanger werden

Wer seine Sexualität auslebt, kommt nicht umhin, sich mit Verhütung auseinanderzusetzen. Da das Thema insbesondere bei jungen Menschen hochaktuell ist, wird hier versucht zu ermitteln, wie dieser Aspekt gelebt wird, welche Verhütungsmittel junge Menschen einsetzen, um unerwünschte Schwangerschaften zu vermeiden, bzw. welche Haltung sie dazu einnehmen.

66,5% der jungen Südtirolerinnen ab 14 Jahren, die bereits Geschlechtsverkehr hatten (8 von 10), geben an, dass sie befürchtet haben, schwanger zu sein.

Analysiert man die Angaben nach der Muttersprache der Befragten, ergeben sich deutliche Unterschiede: Den höchsten Wert verzeichnen die deutschsprachigen Frauen (71,9%), während sich der entsprechende Anteil bei den italienischsprachigen jungen Frauen auf rund die Hälfte (48,6%) und bei den jungen Ladinerinnen auf 55,3% beläuft.

Da das Problem nicht nur Frauen, sondern natürlich ebenso ihre Partner angeht, wurden auch die jungen Männer gefragt, ob

Rimanere incinta

Vivere la sessualità significa anche confrontarsi con la possibilità di un'eventuale maternità e, soprattutto tra i giovani, è interessante esplorare come tale aspetto sia vissuto, quali siano i metodi anticoncezionali che i ragazzi usano per "evitare" gravidanze indesiderate e capire quali siano le opinioni e gli atteggiamenti dei giovani al riguardo.

Il 66,5% delle giovani altoatesine di 14 anni e oltre che hanno già avuto un rapporto completo (8 su 10) ha dichiarato di aver avuto paura di essere incinta.

Significativa la disaggregazione dei dati per madrelingua delle intervistate: di fatto è tra le giovani di madrelingua tedesca che si registra il valore più alto (71,9%) contro circa la metà (48,6%) delle ragazze di madrelingua italiana e del 55,3% delle giovani ladine.

Dal momento che il fenomeno non riguarda solo le ragazze, ma, ovviamente, all'interno di un rapporto di coppia, anche il ragazzo o

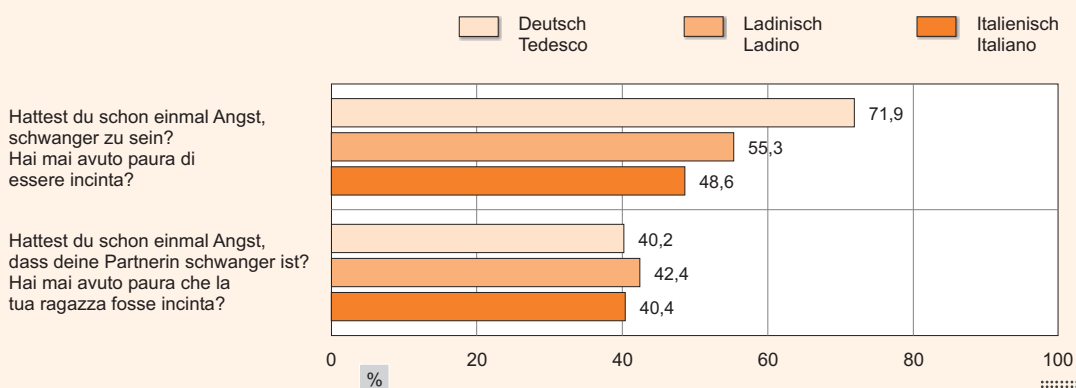
Graf. 14.2

Angst, schwanger zu sein nach Sprache - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die bereits Geschlechtsverkehr hatten

Paura di essere incinta per lingua - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto un rapporto completo



© astat 2017 - sr



sie jemals Angst hatten, dass ihre Partnerin schwanger sei. 38,9% der jungen Männer ab 14 Jahren, die bereits Geschlechtsverkehr hatten (8 von 10), haben diese Frage bejaht. In diesem Falle sind keine nennenswerten Unterschiede nach der Muttersprache der Befragten festzustellen; es besteht eine grundsätzliche Homogenität in den Aussagen.

Interessant ist, dass - unabhängig von der unterschiedlichen Sensibilität und den unterschiedlichen Formen, in denen das Problem wahrgenommen werden kann - junge Frauen die Befürchtung einer Schwangerschaft in einem höheren Ausmaß erleben als gleichaltrige Männer. Die Datenlage lässt nicht erkennen, inwieweit sich weibliche wie männliche Jugendliche ihrer Lage bewusst sind, obwohl sie objektiv Grund hätten, eine Schwangerschaft zu befürchten. Das hängt sicherlich auch mit der individuellen Interpretation des Begriffs „Angst“ zusammen. Es kann sein, dass der Ausdruck bei der Befragung neutral aufgefasst oder aber mit einem Gefühl großer Sorge bzw. Angst assoziiert worden ist.

Eine andere Erklärung der geschlechtsspezifischen Unterschiede könnte dadurch gegeben sein, dass Mädchen ihre Partner nicht immer an ihrer Sorge teilhaben lassen und davon absehen, eine mögliche Schwangerschaft und ihre Folgen mit dem Partner zu besprechen, bevor sie tatsächlich eintritt. Auch in diesem Fall lässt die Datenlage nicht erkennen, wie viele Männer von ihrer Partnerin über die Möglichkeit einer Schwangerschaft informiert worden sind.

Wie bereits erwähnt, fußen die Angaben zur „Angst, schwanger zu sein“ sowohl auf einer objektiven Grundlage als auch auf einer subjektiven Einschätzung der Befragten. Aus diesem Grund wurden die jungen Südtiroler auch dazu befragt, wie gut sie darüber Bescheid wissen, wann eine Frau schwanger werden kann.

44,0% der Jugendlichen ab 14 Jahren erklären, dass eine Frau 14 Tage vor der Regelblutung empfänglich ist. 27,5% der Jugendlichen wissen es nicht. 12,3% meinen, dass

il compagno, è stato chiesto anche ai giovani maschi se avessero mai avuto “paura” che la propria ragazza fosse incinta. Il 38,9% dei ragazzi di 14 anni e oltre che hanno già avuto un rapporto completo (8 su 10) ha risposto in maniera affermativa. In questo caso non si registrano differenze significative in base alla madrelingua dell'intervistato, anzi, si osserva una omogeneità di base.

Il dato di certo interesse, in questo caso, è che la preoccupazione è vissuta in misura maggiore dalle ragazze rispetto ai ragazzi, al di là delle diverse sensibilità e percezioni che ci possono essere. Il dato non consente di distinguere quei giovani - sia ragazzi che ragazze - che, pur essendoci le condizioni oggettive per temere una gravidanza, non hanno la consapevolezza della situazione né tantomeno il valore positivo piuttosto che negativo che al termine paura potrebbe essere stato associato in sede di compilazione del questionario. Il termine paura, infatti, potrebbe essere stato inteso sia in termini “neutri” di “pensare di essere incinta”, sia in termini di preoccupazione associata a pensieri “negativi” o di angoscia.

Un'altra lettura del dato potrebbe suggerire che le ragazze “coinvolgono” meno i ragazzi nelle preoccupazioni legate al rimanere incinta con le relative conseguenze che un'effettiva conferma della gravidanza potrebbe avere, soprattutto se non condivisa con il proprio compagno. Anche a questo riguardo, i dati a disposizione non permettono di individuare quanti siano i ragazzi “informati” dalla ragazza in merito alla probabile gravidanza o meno.

Come ricordato precedentemente, il dato relativo alla “preoccupazione di essere incinta” ha sia basi oggettive che soggettive. Nello studio si è cercato quindi di capire, prima di tutto, in che termini i giovani altoatesini siano informati in merito al quando una donna può rimanere incinta o meno.

Il 44,0% dei giovani di 14 anni e oltre ha dichiarato che si rimane incinta durante i 14 giorni precedenti le mestruazioni. Allo stesso tempo è da rilevare che il 27,5% dei giovani

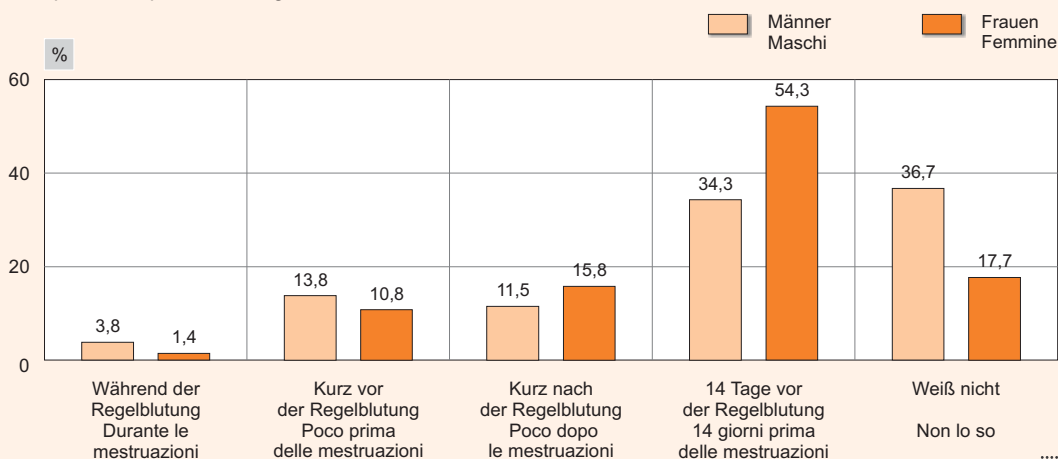
eine Frau kurz vor der Regelblutung schwanger werden kann, und 13,6% glauben, dass dies kurz nach der Menstruation der Fall ist. Weiters glauben 2,6%, dass die fruchtbare Zeit mit der Periode zusammenfällt. Dabei fallen deutliche geschlechtsspezifische Unterschiede auf, insbesondere in Bezug auf die Antworten „14 Tage vor der nächsten Regelblutung“ (54,3% der jungen Frauen und 34,3% der jungen Männer) und „Weiß nicht“ (17,7% der weiblichen und 36,7% der männlichen Jugendlichen).

non sa quando è possibile rimanere incinta. Il 12,3% ha dichiarato che si rimane incinta poco prima delle mestruazioni mentre il 13,6% poco dopo le mestruazioni. Il 2,6% dei giovani altoatesini, inoltre, ritiene che il periodo fertile coincida con le mestruazioni. Al riguardo sono importanti le differenze di genere registrate, in particolar modo con riferimento alle risposte “14 giorni prima delle mestruazioni” (54,3% tra le ragazze e 34,3% tra i giovani maschi) e “non so” (17,7% tra le ragazze e 36,7% tra i ragazzi).

Graf. 14.3

Wann kann eine Frau deiner Meinung nach am wahrscheinlichsten schwanger werden?
Nach Geschlecht - 2016 ◻ Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Secondo te quando è più probabile che una donna possa rimanere incinta? Per sesso - 2016
Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Mit zunehmendem Alter nimmt auch der Grad der Aufklärung zu: Während bei den Heranwachsenden (14-16 Jahre) 41,7% die obige Frage mit „weiß nicht“ beantworten, sind es bei den über 22-Jährigen 17,4%.

Al crescere dell'età cresce anche la percentuale di giovani informati, passando dal 41,7% di risposte “non so” tra gli adolescenti (14-16 anni) al 17,4% tra i giovani di 23 anni e più.

Verhütungsmittel

Es ist auch interessant zu verstehen, ob und wie die sexuell aktiven jungen Leute, d.h. je-

Metodi anticoncezionali

È interessante capire in che termini i giovani sessualmente aktivi, vale a dire che hanno

ne, die schon mindestens einen Geschlechtsverkehr vollzogen haben, verhüten. Zwei Drittel der Südtiroler Jugend (66,2%) verwenden Verhütungsmittel immer, wenn sie miteinander schlafen und 13,1% fast immer. Demgegenüber geben 4,8% der Jugendlichen an, nie auf Verhütungsmittel zurückzugreifen; 5,4% verhüten nur selten bzw. manchmal.

già avuto un rapporto sessuale completo, utilizzino gli anticoncezionali. Il 66,2% dei giovani altoatesini usa sempre anticoncezionali e il 13,1% quasi sempre. Ad aver dichiarato di non farne mai uso è il 4,8% dei giovani, mentre il 5,4% fa ricorso ad anticoncezionali raramente o qualche volta.

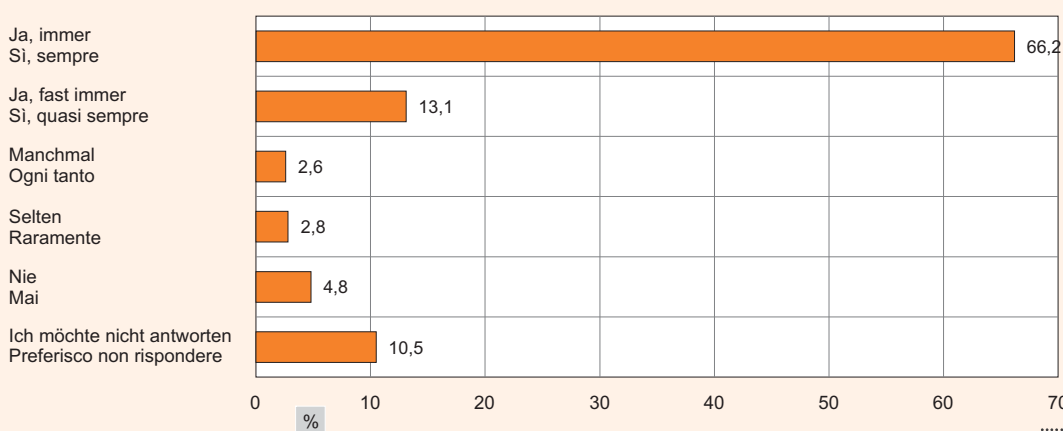
Graf. 14.4

Verhütest du und dein/e Partner/in, wenn ihr Geschlechtsverkehr habt? - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die bereits Geschlechtsverkehr hatten

Tu e il tuo partner usate anticoncezionali quando avete rapporti? - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto un rapporto completo



© astat 2017 - sr



Die Jugendlichen wurden gefragt, welche Methoden sie schon ausprobiert haben, um einer ungewollten Schwangerschaft vorzubeugen. Von jenen Jugendlichen, die schon Geschlechtsverkehr hatten, verwenden die meisten (91,6%) ein Kondom. Der Gebrauch des Präservativs steigt mit zunehmender sexueller Aktivität und zunehmendem Alter. Auch benutzen es anteilmäßig mehr deutsch- und ladinischsprachige (jeweils 93,3%) als italienischsprachige Jugendliche (86,2%).

57,5% der jungen Leute benutzen Hormonpräparate (Pille, Hormonpflaster, Vaginalring, Dreimonatsspritze). Bei den Frauen

Ai giovani è stato chiesto quali metodi anticoncezionali per prevenire gravidanze indesiderate abbiano già provato. Tra i giovani che hanno già avuto un rapporto completo, il preservativo rimane il metodo preferito, usato infatti dal 91,6% dei giovani. Il suo utilizzo, in linea con lo sviluppo della sessualità attiva, cresce al crescere dell'età. Maggiormente utilizzato è inoltre dai giovani di madrelingua tedesca e ladina (per entrambi i gruppi il valore sale al 93,3%) che tra i giovani di madrelingua italiana (86,2%).

A utilizzare preparati a base di ormoni (pillola, cerotto, anello vaginale, iniezione trimestrale) è il 57,5% dei giovani (direttamente o

steigt der Wert auf 69,2%. Beachtenswert sind auch hier der Unterschied zwischen In- und Ausländern (59,4% gegenüber 35,5%) und der vermehrte Einsatz unter den deutschsprachigen Jugendlichen (61,5%).

10,3% der jungen Südtiroler geben an, durch Coitus Interruptus zu verhüten. Diese Methode wird von den Jugendlichen mit italienischer Muttersprache häufiger angewandt (22,2%) als von den deutschsprachigen (7,7%).

5,2% der Jugendlichen verwenden die Spirale, anteilmäßig am häufigsten die über 23-Jährigen (7,8%). In dieser Frage weichen die Antworten der männlichen und weiblichen Jugend kaum voneinander ab (5,1% bzw. 5,4%), was die Vermutung nahelegt, das es sich bei der Wahl dieses Verhütungsmittels um eine bewusste Entscheidung beider Partner handelt.

indirektamente). Il valore sale al 69,2% tra le ragazze. Una notevole differenza è riscontrabile tra giovani di cittadinanza italiana (59,4%) e gli stranieri (35,5%) così come si osserva un uso più frequente tra i giovani altoatesini di madrelingua tedesca (61,5%).

Il coito interrotto come metodo anticoncezionale è praticato dal 10,3% dei giovani altoatesini, in particolare dal 22,2% dei giovani di madrelingua italiana e dal 7,7% dei giovani di madrelingua tedesca.

La spirale viene invece indicata dal 5,2% dei giovani, valore che sale al 7,8% tra i giovani con 23 anni e più. In questo caso è interessante notare come il metodo sia indicato sostanzialmente dalla stessa percentuale di maschi (5,1%) e di femmine (5,4%), probabilmente in quanto scelto insieme e sul quale vi è consapevolezza da parte di entrambi.

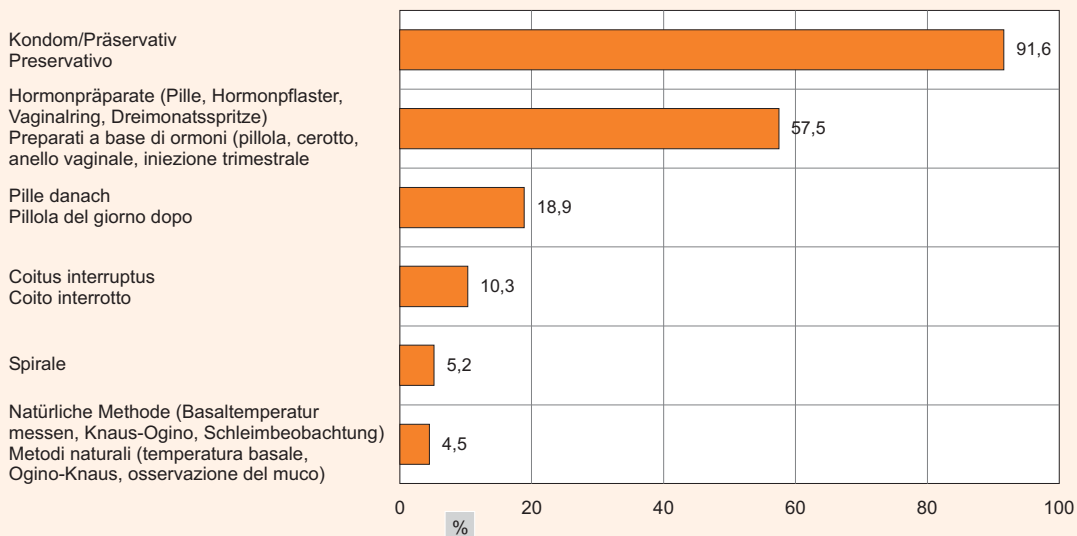
Graf. 14.5

Welche Methode hast du schon ausprobiert, um einer Schwangerschaft vorzubeugen? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die bereits Geschlechtsverkehr hatten

Quale metodo per prevenire le gravidanze hai già provato? - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre che hanno già avuto un rapporto completo



© astat 2017 - sr



Den geringsten Zuspruch finden natürliche Methoden der Empfängnisverhütung, wie die Messung der Basaltemperatur, die Ogino-Knaus-Methode und die Schleimbeobachtung; sie werden von lediglich 4,5% der Jugendlichen, die zumindest einmal Geschlechtsverkehr hatten, angewandt.

Weniger als 1% der Jugendlichen haben chemische Mittel (Spermizide, Cremes) und das Diaphragma benutzt.

Eingehend untersucht wurde hingegen die Anwendung der Pille danach, auch in Hinblick auf die damit verbundenen sozio-sanitären Folgen. Als Verhütungsmittel angeführt wurde sie von 18,9% der Jugendlichen die schon Geschlechtsverkehr hatten und 23,1% der jungen Frauen. Dieses Verhütungsmittel ist bei den italienischsprachigen Jugendlichen beliebter als bei den deutschsprachigen (24,2% gegenüber 16,8%). Das ist auch der Grund, weshalb bei der Analyse nach Wohnort die Stadt Bozen die höchste Quote aufweist (27,8%).

Gespräche über Liebe und Sex

Im Zuge der Erhebung wurde auch die Frage analysiert, mit welchen Personen Jugendliche über Gefühle und Sexualität sprechen. Dabei ging es darum, zu verstehen, wem gegenüber sich junge Menschen bezüglich dieser heiklen Thematik öffnen, wem sie sich anvertrauen bzw. mit wem sie den Austausch suchen.

Die Mutter ist Ansprechpartnerin in Sachen Liebe und Sex für 21,5% der Jugendlichen, insbesondere für die Töchter (29,4% gegenüber 14,0% der Söhne).

Mit dem Vater sprechen 5,1% der Jugendlichen, und zwar häufiger die männlichen als die weiblichen (6,7% gegenüber 3,3%) und eher die italienischsprachigen (8,3%) als die deutschsprachigen (5,0%).

I metodi anticoncezionali meno usati dai giovani altoatesini sono quelli naturali quali la misurazione della temperatura basale, l'Ogino-Knaus e l'osservazione del muco, utilizzati dal 4,5% dei giovani che hanno avuto almeno un rapporto completo.

Pochissimi (meno dell'1%) sono i giovani che hanno usato i metodi chimici (spermicidi, creme) o il diaframma.

Un approfondimento a parte, invece, anche per le implicazioni socio-sanitarie connesse, merita l'uso della pillola del giorno dopo. Ad averla indicata come metodo anticoncezionale è il 18,9% dei giovani che hanno già avuto un rapporto completo, valore che sale al 23,1% quando l'informazione è fornita dalle giovani ragazze. È usata più frequentemente dai giovani di madrelingua italiana (24,2%) rispetto a quelli di madrelingua tedesca (16,8%) e pertanto anche l'analisi per zona di residenza evidenzia un valore più alto registrato nella città di Bolzano (27,8%).

Con chi parlano i giovani di sessualità

È importante anche analizzare quali siano gli "altri rilevanti" i con cui i giovani discutono e parlano di amore e sessualità. Capire, infatti, con chi i giovani si "aprono" e cerchino il dialogo in merito a queste tematiche è cruciale per comprendere quali siano le persone che i giovani considerano più vicine.

La madre è indicata dal 21,5% dei giovani. In particolare, a confidarsi con la madre è il 29,4% delle femmine contro il 14,0% dei maschi.

Con il padre parla il 5,1% dei giovani, tendenzialmente più i maschi (6,7%) rispetto alle femmine (3,3%) e i madrelingua italiana (8,3%) rispetto ai giovani di lingua tedesca (5,0%).

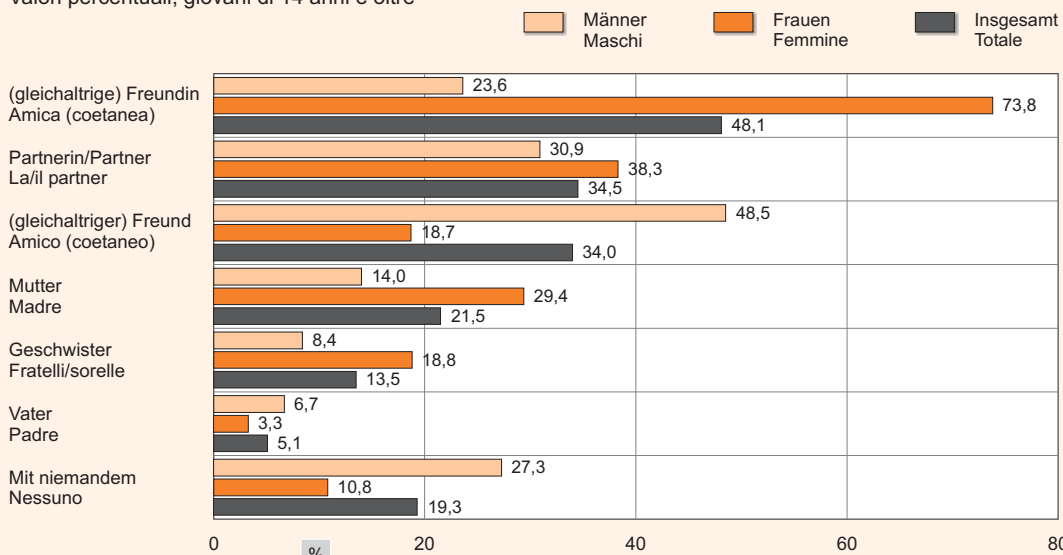
Graf. 14.6

Mit wem sprichst du über Gefühle und Sexualität? Nach Geschlecht - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Con chi parli di questioni sentimentali e di sessualità? Per sesso - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Mehr als ein Drittel der jungen Südtiroler (34,5%) redet mit dem Partner über Liebe und Sex, wobei Frauen (38,3%) mehr noch als Männer (30,9%) über dieses Thema sprechen. Damit bestätigt sich die Annahme, dass innerhalb der Partnerschaft das weibliche Geschlecht kommunikativer ist, auch wenn es um Gefühle und Sexualität geht. Die Wahrscheinlichkeit, sich mit dem eigenen Partner über dieses Thema auszutauschen, steigt mit zunehmendem Alter, da auch die Anzahl der in einer Partnerschaft lebenden Jugendlichen mit zunehmendem Alter und dem daraus folgenden Übergang vom Studentenleben auf die Berufswelt zunimmt.

Betrachtet man die Daten nach Staatsangehörigkeit der jungen Leute, springen beträchtliche Unterschiede ins Auge: Jugendliche mit italienischer Staatsbürgerschaft sprechen häufiger mit dem Partner über Gefühle und Sexualität als es bei den jungen Ausländern der Fall ist (35,3% gegenüber 24,9%). Interessant wäre eine gesonderte

Il partner rappresenta un “canale di comunicazione” per circa un terzo (34,5%) dei giovani altoatesini, più per le giovani donne (38,3%) che per i maschi (30,9%). In questo caso sembra essere confermata la maggiore “apertura” al dialogo e al confronto delle ragazze all’interno della coppia anche su questioni affettive e legate alla sessualità. Al crescere dell’età aumenta la percentuale dei giovani che si confronta con il partner su questi temi, dato che aumenta il numero dei ragazzi che è in una relazione di coppia. Di conseguenza, la percentuale cresce anche considerando il passaggio dalla condizione di scolaro a quella di studente o occupato, variabili legate all’età.

È riscontrabile una differenza significativa analizzando i dati per cittadinanza: per i giovani di cittadinanza italiana parlare di sentimenti e di sessualità all’interno della coppia è più frequente (35,3%) che tra i giovani con cittadinanza straniera (24,9%). Un approfondimento a parte lo meriterebbero i casi di coppie miste ma i dati, al momento, non lo

Auswertung der gemischten Paare, was jedoch aufgrund der dürftigen Datenlage derzeit nicht möglich ist. Signifikante Unterschiede sind dagegen in Bezug auf die Muttersprache zu beobachten: Deutschsprachige Jugendliche (37,3%) sind im Paargespräch offener als junge Italiener (30,6%).

Aus der Auswertung der Fragebögen ergibt sich, dass die (gleichaltrige) Freundin Hauptansprechpartnerin der jungen Südtirolerinnen und Südtiroler in Gefühls- und Sexualfragen ist. Fast die Hälfte (48,1%) der Jugendlichen gibt an, eine weibliche Gesprächspartnerin für intime Themen zu haben. Es sind vor allem junge Frauen, die sich gegenseitig anvertrauen, jedoch spricht auch fast ein Viertel der jungen Männer (23,6%) über diese Themen mit einer Freundin. Dieses Verhalten ist altersunabhängig, steht aber in Zusammenhang mit der Staatsbürgerschaft und insbesondere mit der Muttersprache. In erster Linie (64,3%) sind es die gemischtsprachigen jungen Menschen, die sich einer Freundin gegenüber öffnen.

Auch mit einem Mann werden derartige Themen besprochen, wenn auch in einem geringeren Ausmaß (34,0%). Es sind vor allem die jungen Männer (48,5%), die mit einem gleichaltrigen Freund reden, wenngleich immerhin 18,7% der Frauen sich auch einem männlichen Gesprächspartner anvertrauen. Im Allgemeinen sind es jedoch eher die jungen Männer, die eine weibliche Vertraute vorziehen, als umgekehrt.

13,5% der Jugendlichen besprechen Gefühle und Sexualität mit Geschwistern, insbesondere junge Frauen (18,8% gegen 8,4%). Interessant ist dabei vor allem die Tatsache, dass keine großen Unterschiede auszumachen sind, wenn man die Daten nach Muttersprache der Jugendlichen aufschlüsselt. Auch in Bezug auf die Staatsangehörigkeit sind - im Unterschied zu den anderen Items - kaum Differenzen festzustellen: In der Tat ist der Anteil der Jugendlichen, die sich ihren Geschwistern anvertrauen, bei den jungen In- und Ausländern nahezu gleich hoch (13,5% bzw. 12,8%).

consentono. Un'altra differenza significativa riguarda la madrelingua: i giovani di lingua tedesca (37,3%) sono più aperti, all'interno della dinamica di coppia, a discutere di sesso e sentimenti rispetto ai giovani di madrelingua italiana (30,6%).

L'amica (coetanea) rappresenta, tra le persone considerate e sottoposte ad analisi nel questionario, il riferimento principale per i giovani altoatesini quando si tratta di sentimenti e sessualità. Quasi la metà (48,1%) dei giovani, infatti, ricorre alla figura amicale femminile in questi casi. È soprattutto tra amiche femmine che ci si confida anche se quasi un quarto dei giovani maschi altoatesini (23,6%) parla di questi temi con un'amica. Tale comportamento non è legato all'età del giovane mentre è influenzato dalla cittadinanza. Considerando la variabile lingua, tra i mistilingue si registra la percentuale più alta (64,3%) di giovani che parlano con l'amica.

Degli stessi argomenti si parla anche con un amico maschio, seppure in misura inferiore (34,0%). In questo caso sono più i maschi (48,5%) a rivolgersi al coetaneo maschio anche se comunque lo fa il 18,7% delle giovani ragazze. Sicuramente risalta come, in generale, siano più i giovani maschi a parlare con le coetanee che viceversa.

Il fratello o la sorella sono indicati dal 13,5% dei giovani come persone con cui parlano di questioni di sentimenti e sessualità, opzione indicata molto più frequentemente dalle giovani donne rispetto ai loro coetanei maschi (18,8% contro 8,4%). Di particolare interesse, in questo caso, l'assenza di differenza analizzando i dati per madrelingua dei giovani. Inoltre, unico dato in questo senso, i fratelli e le sorelle in qualche modo "cancellano" quelle che sono state rispetto agli altri "items" le differenze evidenziate per cittadinanza. Infatti, la percentuale di giovani che si confidano con i fratelli è pressoché identica tra i giovani con cittadinanza italiana e gli stranieri (rispettivamente 13,5% e 12,8%).

Kaum ein Jugendlicher spricht mit einem Arzt bzw. Psychologen (2,5%) oder mit einer Lehrperson (weniger als 1%).

Zusammenfassend kann festgestellt werden, dass 80,7% der Jugendlichen über Liebe und Sexualität sprechen; bei den jungen Frauen sind es 89,2%. Große Unterschiede bestehen nach Staatsbürgerschaft und Altersklasse, vor allem zwischen den 14- bis 16-Jährigen (68,5%) und den Jugendlichen mit mehr als 17 Jahren (84,8%).

Minoritaria, invece, la quota dei giovani che ne parlano con il medico o lo psicologo (2,5%) e con gli insegnanti (meno dell'1%).

In sintesi, a parlare con qualcuno di sentimenti e sessualità è l'80,7% dei giovani, valore che sale all'89,2% tra le giovani donne. In generale rimangono significative le differenze per cittadinanza e per classe d'età, in particolare tra i 14-16enni (68,5%) e quelli di 17 e più anni (84,8%).

Beschaffung von Informationen zum Thema Sexualität

Für Jugendliche, insbesondere für die Jüngsten, ist es nicht immer einfach, mit anderen über das Thema Sexualität zu sprechen. Zahlreiche Faktoren spielen dabei eine Rolle, nicht zuletzt die psycho-physische Reife sowie die Qualität des Beziehungsnetzes bzw. des Freundeskreises, in die der Jugendliche eingebunden ist. Aufgrund dieser

La ricerca di informazioni sulla sessualità

Per i giovani, in particolare per i giovanissimi, confrontarsi con altre persone su temi legati alla sessualità non è sempre semplice e può dipendere da molti fattori, non da ultimo, certamente, dal livello di sviluppo psico-fisico nonché dalla rete relazionale e dei pari all'interno della quale il giovane è inserito. Pertanto, è interessante esplorare in

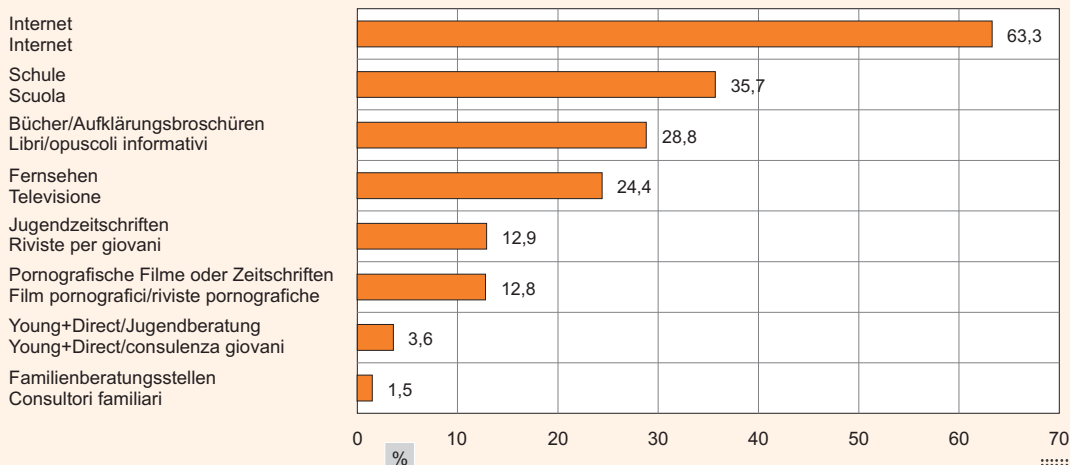
Graf. 14.7

Abgesehen von Personen, woher bekommst du Informationen über Sexualität? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Persone a parte, da chi prendi informazioni sulla sessualità? - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Überlegung wurde den Jugendlichen die Frage gestellt, woher sie Informationen über Sexualität beziehen, ohne dabei mit Personen in Verbindung treten zu müssen.

Dabei ging das Internet als wichtigste Informationsquelle in Sachen Sexualität hervor: Es wurde von 63,3% der befragten Jugendlichen genannt und wird von den jungen Männern (67,5%) häufiger verwendet als von den jungen Frauen (58,9%). Außerdem nimmt die Beschaffung von Informationen zum Thema Sexualität über Internet mit steigendem Alter zu, während in Bezug auf die Sprachgruppen keine nennenswerten Unterschiede festzustellen sind.

Auch die Schule macht Aufklärungsarbeit und wird von mehr als einem Drittel der Jugendlichen (35,7%) angeführt. Besonders wichtig ist dabei die Tatsache, dass die Schule einen Beitrag leistet, die Unterschiede zwischen In- und Ausländern auszugleichen. In Bezug auf die Muttersprache sind bei den Antworten keine relevanten Abweichungen zu verzeichnen.

In der Rangordnung der am häufigsten genannten Informationsquellen folgen Bücher und Aufklärungsbroschüren, die von den Mädchen (37,5% gegenüber 20,5% der Jungen).

Jugendzeitschriften werden von 12,9% der Jugendlichen gelesen, auch in diesem Fall deutlich häufiger von den jungen Frauen (20,5%). Im Vergleich dazu liegt der Anteil bei den jungen Männern bei nur 5,6%.

Ein Viertel der Jugendlichen (24,4%) bezieht Informationen über Sexualität aus dem Fernsehen, wobei die jungen Frauen im Vergleich zu den jungen Männern leicht überwiegen. 12,8% sehen sich pornografische Filme oder Zeitschriften an. Beachtlich ist hier der geschlechtsspezifische Unterschied mit 21,2% bei den jungen Männern gegenüber 3,9% bei den jungen Frauen.

Relativ wenige Jugendliche wenden sich an Familien- und Jugendberatungsstellen wie Young+Direct/Jugendberatung, um sich über Sex beraten zu lassen (je 1,5% und 3,6%).

che misura i giovani prendano informazioni anche da altre fonti, in particolare da altri strumenti che non implicano, in qualche modo, un rapporto con le persone.

Internet, indicato dal 63,3% dei giovani, è risultata essere la fonte principale di informazioni sulla sessualità, consultato più dai maschi (67,5%) che dalle femmine (58,9%). Inoltre la consultazione di internet su questioni di sessualità è correlata positivamente con l'età (crescente) mentre non si registrano differenze significative tra i giovani appartenenti a diversi gruppi linguistici.

Anche la scuola si conferma un canale importante di informazioni e, in particolare, per oltre un terzo dei giovani (35,7%). Di significativa importanza il fatto che la scuola gioca un ruolo di eliminazione delle differenze italiani-stranieri, mentre non si registrano differenze degne di nota in merito alla madrelingua.

A seguire, in ordine di fonte di informazione, con il 28,8%, i libri o gli opuscoli informativi, preferiti dalle ragazze (37,5%) rispetto ai ragazzi (20,5%).

Le riviste per giovani sono consultate dal 12,9% dei giovani e, anche in questo caso, molto più dalle giovani donne (20,5%) che dai giovani maschi (5,6%).

La televisione rappresenta un mezzo di informazione per un quarto dei giovani (24,4%), leggermente più tra le femmine che tra i maschi. Film o riviste pornografiche suscitano l'interesse del 12,8% dei giovani. Notevole la differenza di genere: il valore sale al 21,2% tra i giovani maschi e scende al 3,9% tra le ragazze.

A rivolgersi a centri specializzati come consultori familiari o Young+Direct/consulenza giovani sono rispettivamente l'1,5% e il 3,6% dei giovani.

Homosexualität

Im Zuge dieser Studie wurden die jungen Südtiroler mit verschiedenen Themenkreisen konfrontiert und auch zum Thema Homosexualität befragt, um ihre Meinung diesbezüglich zu erfahren.

Der Aussage "Man kann auch eine Person des gleichen Geschlechts lieben: wichtig ist, dass man liebt" stimmt mehr als die Hälfte der Jugendlichen (54,5%) zu. Mit einem Anteil von 67,3% sind es deutlich mehr Frauen als Männer (42,3%). Die Quoten der jungen Ausländer (32,8%) und der Südtiroler mit ladinischer Muttersprache (41,0%) driften dabei am weitesten vom Durchschnitt ab. Junge Studierende sind im Gegensatz dazu am offensten eingestellt (73,9%). Wenn man auch jene berücksichtigt, die einigermmaßen mit der Aussage einverstanden sind, steigt der Anteil auf drei Viertel (75,2%).

Ähnlich verhält es sich bei der Zustimmung zur Aussage "Es ist richtig, dass ein zusammenlebendes homosexuelles Paar dieselben Rechte (Erbrecht, Adoption, Übertragbarkeit der Rente) hat wie ein verheiratetes Paar": 71,2% der jungen Südtiroler sind damit einverstanden, die Hälfte sogar sehr. Auch in diesem Fall sind die Studenten aufgeschlossener. Auch stimmen italienische Staatsbürger der Aussage öfter zu als Ausländer, während die Ladiner dem Thema gegenüber die größte Skepsis verzeichnen.

Dass Homosexualität eine sexuelle Orientierung wie jede andere ist, meinen 72,8% der jungen Menschen; mehr als die Hälfte stimmt dem uneingeschränkt zu. Dabei sind dieselben Dynamiken wie bei den beiden vorherigen Aussagen zu beobachten.

Den Jugendlichen wurde außerdem die Möglichkeit geboten, sich zur Aussage „Homosexualität ist eine Krankheit“ zu äußern. 9,9% teilen die Vorstellung von Homosexualität als Krankheit, wobei dies insbesondere auf Jugendliche mit ausländischer Staatsbürgerschaft zutrifft (12,5%).

Omosessualità

I giovani altoatesini, nell'ambito del presente studio, sono stati confrontati con alcune tematiche e, per conoscere la loro opinione sul tema dell'omosessualità, sono state loro poste alcune domande al riguardo.

Con l'affermazione che "si può amare anche una persona dello stesso sesso; l'importante è amare" si trova molto d'accordo oltre la metà dei giovani (54,5%), valore più alto tra le giovani donne (67,3%) che tra i maschi (42,3%). Di gran lunga inferiore la percentuale dei giovani con cittadinanza straniera (32,8%) e anche dei giovani di madrelingua ladina (41,0%). L'affermazione, inoltre, è particolarmente condivisa dai giovani che studiano (73,9%). In generale, se ai "molto d'accordo" aggiungiamo gli "abbastanza d'accordo" la quota arriva ai tre quarti dei giovani (75,2%).

Quasi sugli stessi valori è l'accordo all'affermazione "È giusto che una coppia di omosessuali che convive possa avere gli stessi diritti di una coppia sposata (eredità, adozione, reversibilità)": il 71,2% dei giovani altoatesini è molto o abbastanza d'accordo e, la metà, è molto d'accordo. Anche in questo caso sono gli studenti a pensarla così più frequentemente e più gli italiani degli stranieri con i ladini che rimangono i più scettici.

Che "l'omosessualità sia un orientamento sessuale come altri" è condiviso dal 72,8% dei giovani, con la metà di loro che ne è molto convinto. A riguardo si ripropongono le stesse dinamiche osservate sulle altre affermazioni.

Ai giovani è stata anche data la possibilità di esprimersi sull'affermazione "l'omosessualità è una malattia" e il 9,9% di loro ne è convinto. L'affermazione è condivisa più spesso dai giovani con cittadinanza straniera (12,5%).

Graf. 14.8

Inwieweit stimmst du folgenden Aussagen zu? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr, die mit „stimme sehr zu“ oder „stimme einigermaßen zu“ geantwortet haben

Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? - 2016

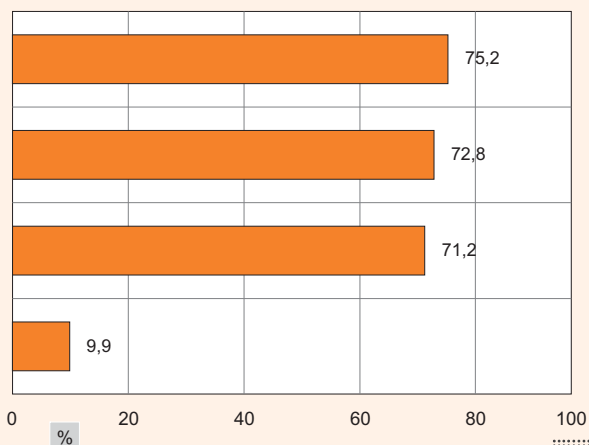
Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre che hanno risposto con "molto d'accordo" o "abbastanza d'accordo"

Man kann auch eine Person des gleichen Geschlechts lieben: wichtig ist, dass man liebt
Si può amare anche una persona dello stesso sesso; l'importante è amare

Homosexualität ist eine sexuelle Orientierung
L'omosessualità è un orientamento sessuale come altri

Es ist richtig, dass ein zusammenlebendes homosexuelles Paar dieselben Rechte hat wie ein verheiratetes Paar (Erbrecht, Adoption, Übertragbarkeit der Rente)
È giusto che una coppia di omosessuali che convive possa avere gli stessi diritti di una coppia sposata (eredità, adozione, reversibilità)

Homosexualität ist eine Krankheit
L'omosessualità è una malattia



© astat 2017 - sr

**Gelebte Homosexualität**

7,5% der Südtiroler Jugendlichen haben sich im Laufe ihres Lebens schon einmal von Personen des eigenen Geschlechts angezogen gefühlt. Bei 10,4% handelt es sich um Frauen, bei 4,6% um Männer. Mehr als ein Fünftel davon (22,5%) gibt an, auch schon Geschlechtsverkehr mit einem gleichgeschlechtlichen Partner gehabt zu haben.

Diejenigen, die sich schon einmal vom gleichen Geschlecht angezogen gefühlt haben, wurden unter anderem danach gefragt, wer aus ihrem näheren Umfeld über ihre sexuellen Neigungen Bescheid weiß. In 55,7% der Fälle wissen es die Freunde, gefolgt von der Mutter (31,0%), dem Vater (24,9%), den Geschwistern (23,3%) und anderen Verwandten (17,5%). Die diesbezüglichen Unterschiede zwischen den wichtigsten sozio-demografischen Merkmalen sind nicht sehr ausgeprägt, was fast als Bestätigung angesehen werden kann, dass diejenigen, die

Omosessualità vissuta

Ad essersi sentito attratto, almeno una volta nel corso della propria vita, da persone dello stesso sesso è il 7,5% dei giovani altoatesini, valore che sale al 10,4% tra le femmine e scende al 4,6% tra i giovani maschi. Più di un quinto (22,5%) dei giovani che si è sentito attratto da persone dello stesso sesso ha dichiarato di avere avuto rapporti sessuali con una persona dello stesso sesso.

Tra coloro che hanno detto di essersi sentiti attratti da una persona dello stesso sesso è stato chiesto anche chi fosse a conoscenza del loro orientamento sessuale. Nel 55,7% dei casi sono gli amici a saperlo, seguiti dalla mamma (31,0%), dal padre (24,9%), dai fratelli/sorelle (23,3%) e dagli altri parenti (17,5%). A riguardo, le differenze per le principali caratteristiche socio-demografiche non sono molto forti, quasi a conferma che chi decide o è riuscito a "fare outing" condivide una base di consapevolezza che prescinde da sesso, età e madrelingua di appartenen-

sich „geoutet“ haben, unabhängig von Geschlecht, Alter und Muttersprache ein gemeinsames Bewusstsein haben. za.

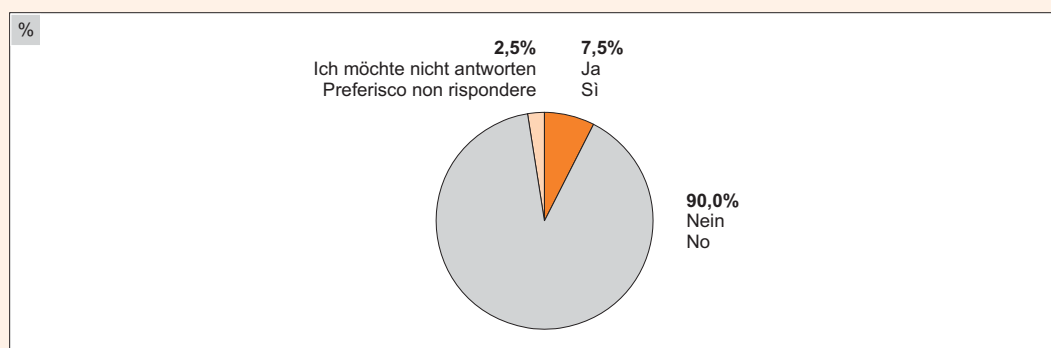
Graf. 14.9

Hast du dich selbst im Laufe deines Lebens schon einmal von Personen deines eigenen Geschlechts angezogen gefühlt bzw. dich in sie verliebt? - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Nel corso della tua vita ti sei mai sentito attratto/innamorato di una persona del tuo stesso sesso? - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



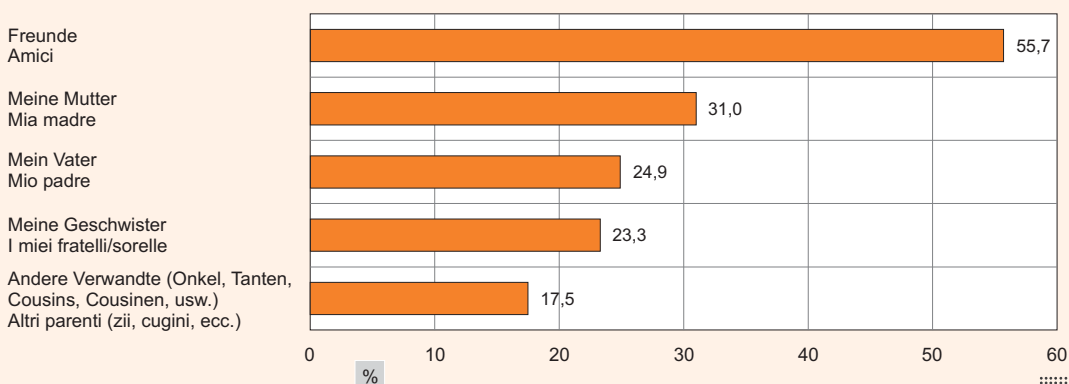
Graf. 14.10

Weiß jemand aus deiner Familie/deinem Freundeskreis über deine Neigung Bescheid? - 2016

Prozentwerte; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Qualcuno dei tuoi familiari/amici è al corrente del tuo orientamento? - 2016

Valori percentuali; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Weiters wurden die Jugendlichen gefragt, ob man die eigene sexuelle Orientierung gegenüber den Personengruppen des persönlichen Umfelds frei äußern kann. Die Auswertung der Antworten ermöglicht es, indirekt Ausdrucksfreiheit und Identitätsfindung der Betroffenen innerhalb der Gesellschaft zu messen.

Wie schon bei der vorherigen Frage beobachtet, können sich Jugendliche am besten Freunden gegenüber öffnen (74,5%), noch größer ist der Anteil bei den jungen Frauen (82,3%). Am zweithäufigsten wird das medizinische Personal (67,2%) genannt und an dritter Stelle die Familienangehörigen (59,3%), wobei wieder erhebliche Unterschiede zwischen In- und Ausländern bestehen. Weniger ausgeprägt ist dieser Unterschied in Bezug auf die institutionelle, „nicht zur Familie gehörende“ Figur des Arztes.

Ai giovani altoatesini è stato chiesto in che termini si possa parlare liberamente del proprio orientamento sessuale con alcune persone chiave nella vita di ognuno di noi. Si tratta di misurare un importante indicatore indiretto della libertà di espressione percepita e di determinazione della propria identità all'interno della società in cui si vive.

Gli amici, in linea con i dati precedenti, sono le persone con cui i giovani sentono di potersi esprimere più liberamente (74,5%), in particolare per quanto riguarda le giovani donne (82,3%). Segue il personale medico (67,2%) e i familiari (59,3%) con una grossa differenza, in questo ultimo caso, tra giovani italiani e stranieri. Differenza che, invece, seppur presente, è meno forte per quanto riguarda la figura istituzionale ed "esterna alla rete familiare" del medico.

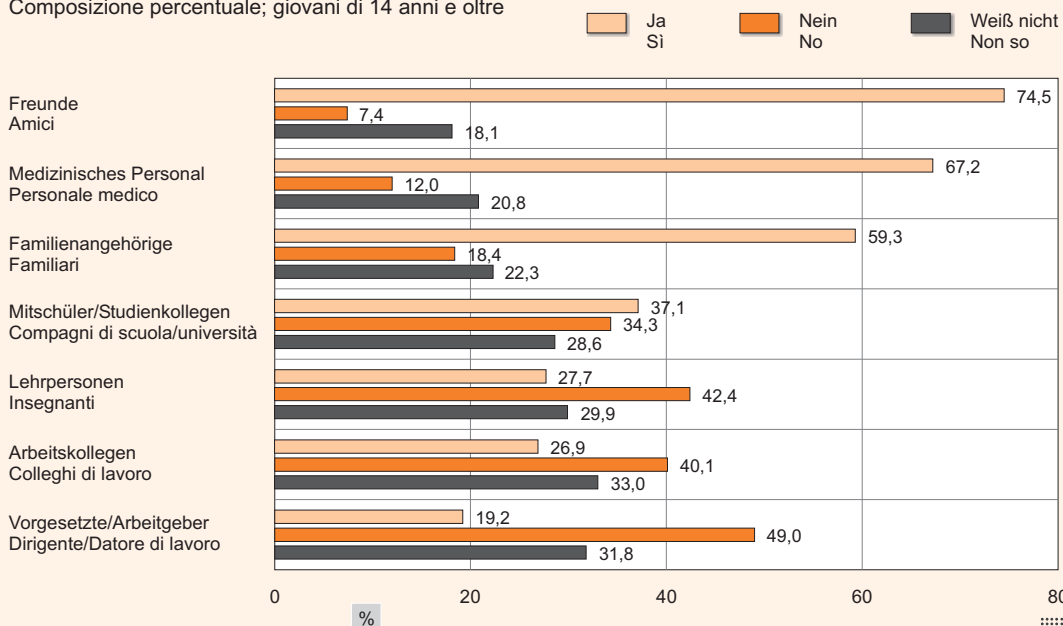
Graf. 14.11

Glaubst du, dass Menschen ihre sexuelle Orientierung frei gegenüber den folgenden Personengruppen äußern können? - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

Pensi che si possa parlare liberamente del proprio orientamento sessuale con le seguenti persone? - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr



Je ein Viertel und ein Fünftel der jungen Menschen sind der Meinung, dass man sich gegenüber Lehrpersonen bzw. Arbeitgebern frei ausdrücken kann. Auch in diesem Fall bestätigt sich die Schule als fruchtbarer Boden beim Einreißen kultureller Barrieren.

39,6% der Jugendlichen geben an, dass Witze über Homosexualität häufig vorkommen. Dies kann als Beweis dafür gewertet werden, dass Formen von Diskriminierung in diesem Bereich immer noch relativ stark verbreitet sind: 6,6% der homosexuellen Jugendlichen haben sie schon am eigenen Leib erfahren und 13,5% der Jugendlichen im Allgemeinen haben solche Situationen indirekt erlebt.

Con gli insegnanti e il datore di lavoro pensano di potersi esprimere liberamente rispettivamente un quarto e un quinto dei giovani e, anche in questo caso, la scuola si conferma come importantissimo terreno di eliminazione di barriere culturali.

Scherzi e battute sull'omosessualità sono indicate come frequenti dal 39,6% dei giovani, ad indicare ancora una presenza relativamente forte di forme di discriminazione che sono, nello specifico, state sperimentate direttamente dal 6,6% dei giovani e indirettamente vissute dal 13,5%.

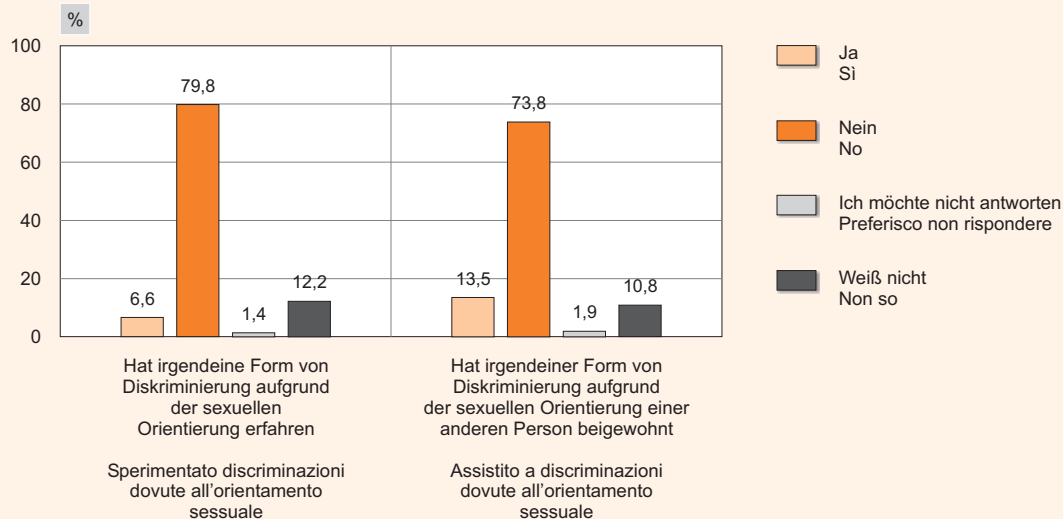
Graf. 14.12

Erfahrene und beigewohnte Diskriminierungen aufgrund der sexuellen Orientierung - 2016

Prozentuelle Verteilung; Jugendliche mit 14 Jahren und mehr

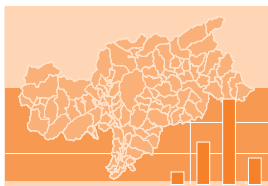
Discriminazioni dirette e indirette dovute all'orientamento sessuale - 2016

Composizione percentuale; giovani di 14 anni e oltre



© astat 2017 - sr





Methodik

Metodologia

Stefano Lombardo

Die verwendeten Quellen

Die vorliegende Publikation enthält hauptsächlich die Ergebnisse aus der „Südtiroler Jugendstudie 2016“. Weitere Quellen sind die allgemeinen und administrativen Meldeamtsdaten sowie andere Stichprobenerhebungen wie die „Arbeitskräfteerhebung“ und die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“. Diese beiden Erhebungen weisen zwar kein Forschungsdesign bzw. keine Stichprobe auf, die sich speziell auf die jugendliche Bevölkerung beziehen, werden aber jährlich durchgeführt. Die methodologischen Hinweise dieser beiden Erhebungen können, zusätzlich zu den Verweisen in den jeweiligen Kapiteln, in den entsprechenden anderen ASTAT-Publikationen oder Veröffentlichungen des ISTAT eingesehen werden.

Die Methodik der Erhebung „Südtiroler Jugendstudie 2016“

Die Grundgesamtheit der Erhebung umfasst die Wohnbevölkerung zwischen 12 und 25 Jahren (82.000 Personen). Die Erhebung wurde zwischen Juli und September 2016 durchgeführt. Die Erhebungseinheit und statistische Einheit ist die Einzelperson.

Bei der Erstellung des Fragebogens wurden die Wünsche der Vertreter der Jugendlichen und verschiedenen Experten des Bereichs angehört. Der Pre-Test erfolgte anhand der „Think-Aloud-Methode“, wobei die Reaktionen und Verständnisprobleme in Bezug auf einen Fragebogen erfasst werden. Diese

Le fonti utilizzate

Il presente volume illustra principalmente le informazioni derivanti dall'indagine „Giovani in Alto Adige 2016“. Altre fonti utilizzate sono quelle anagrafiche, universali e di origine amministrativa, oltre ad altre indagini campionarie come le „Forze di Lavoro“ e la „Multiscopo sugli Aspetti della Vita Quotidiana“. Queste due indagini, pur non derivando da un disegno di ricerca e di campionamento ad-hoc sulla popolazione giovanile, hanno la caratteristica di venir effettuate tutti gli anni. Le note metodologiche di queste indagini, oltre agli accenni presenti nei rispettivi capitoli, possono essere reperite in altre pubblicazioni ASTAT o anche nelle pubblicazioni ISTAT che le riguardano.

La metodologia dell'indagine „Giovani in Alto Adige 2016“

L'universo di riferimento dell'indagine è costituito dalla popolazione residente di età compresa tra i 12 ed i 25 anni (82.000 abitanti). La rilevazione si è svolta tra luglio e settembre del 2016. Unità di rilevazione e statistica è l'individuo.

Il questionario è stato costruito ascoltando le esigenze dei rappresentanti del mondo giovanile e di vari esperti di settore. La fase di pre-test è stata realizzata col metodo dell'„osservatore di comportamento“ (*think aloud*) che coglie reazioni e problemi di comprensione di un questionario; tale metodo è

Methode eignet sich für einen Fragebogen zum Selbstausfüllen besonders gut.

Die Stichprobe ist eine Zufallsstichprobe, die aus den Melderegistern gezogen wurde.

Das Stichprobendesign sieht als geplante Domänen das Geschlecht, drei Gebiete (Bozen-Stadt, „Ladinien“ und die anderen Gemeinden), fünf Altersklassen und die Staatsbürgerschaft (italienisch/ausländisch) vor. Weiters erfolgte eine Schichtung nach Wohnsitzgemeinde. Die Verteilung berücksichtigte die Studiendomänen und führte zur anschließenden Erweiterung der Stichprobenquoten für Ladinien und die Ausländer.

Die Verteilung des Fragebogens erfolgte fast ausschließlich per CAWI, d.h. als Online-Fragebogen zum Selbstausfüllen. Die anderen Formen der Beantwortung erreichen insgesamt weniger als 1% der Befragungen: einzelne persönliche Befragungen, ein Papierfragebogen per Post und eine telefonische Befragung.

Durch diese Art der Verteilung kann die zweistufige Ziehung (zuerst die Gemeinden, dann die Personen) umgangen werden, womit die Verschlechterung der Effizienz der Schätzwerte aufgrund des Designeffekts vermieden wird.

Von den ungefähr 4.000 gezogenen Namen waren 105 nicht wählbar (101 nicht zugestellte Briefe, 4 ins Ausland gezogene Personen). In anderen Fällen kam es jedoch zu richtigen Ausfällen: Weigerungen, körperliche Einschränkungen und ein Fall von Sprachproblemen. Daraus ergibt sich eine Rücklaufquote von 47%. Dieser Wert entspricht den anderen Umfragen des ASTAT, die ausschließlich per CAWI durchgeführt werden. Weiters konnte nur auf diese Weise, durch Vermeiden der persönlichen Befragungen zuhause, die gesamte Befragung ohne Erhebungskosten durchgeführt werden.

Die Rücklaufquote der ausländischen Befragten war sehr niedrig.

Ein einziger Fragebogen war unbrauchbar, da alle eingegebenen Zahlen unzulässig waren. Insgesamt umfasste die Stichprobe

quanto mai opportuno in un questionario destinato all'autocompilazione.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi.

Il disegno campionario ha previsto, come domini pianificati, il sesso, tre zone territoriali (Bolzano-città, „Ladinia“ e gli altri comuni), cinque classi di età e la cittadinanza (italiana/straniera). È stata fatta inoltre una stratificazione per comune di residenza. L'allocazione ha tenuto conto dei domini di studio, con conseguente ampliamento dei tassi di campionamento per la Ladinia e gli stranieri.

La somministrazione del questionario è avvenuta quasi totalmente in CAWI, ovvero autocompilato on-line. Le altre forme di somministrazione non corrispondono complessivamente nemmeno all'uno per cento delle interviste: pochi casi di intervista faccia-a-faccia, un caso di questionario postale e uno di intervista al telefono.

Tale forma di somministrazione permette di evitare il doppio stadio di estrazione (prima i comuni poi le persone) evitando così il peggioramento di efficienza degli stimatori dovuto al "design-effect".

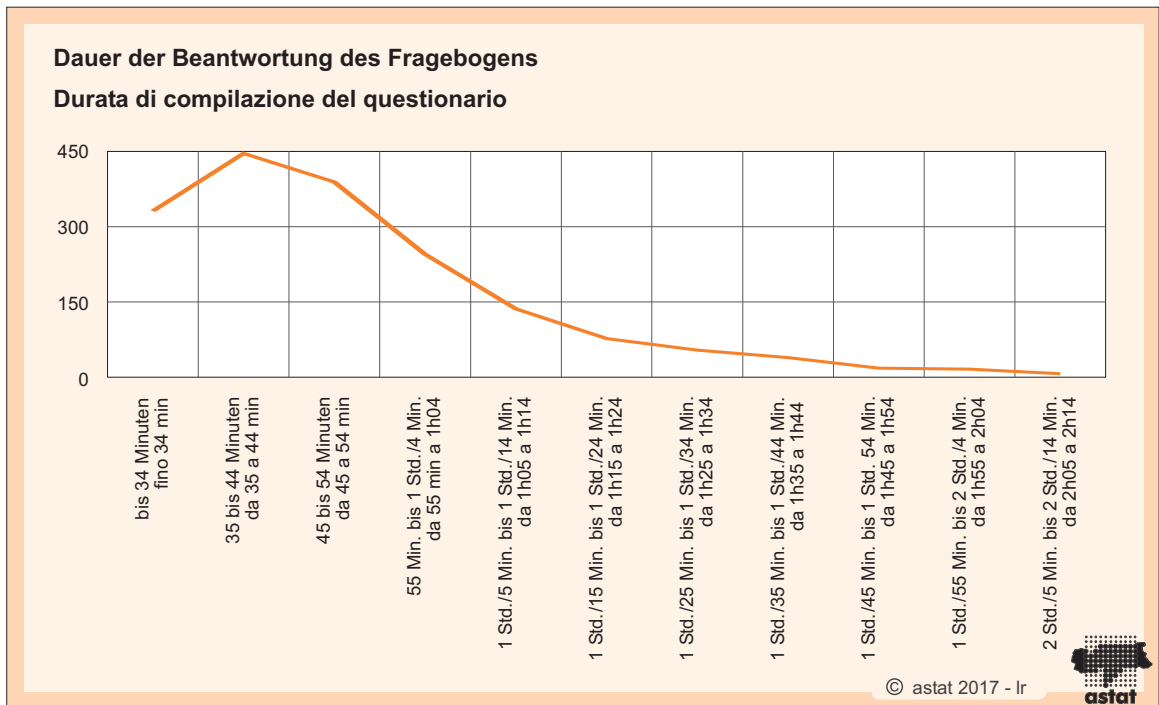
Dei quasi 4.000 nominativi estratti, 105 sono stati considerati ineleggibili (101 lettere non consegnate, 4 persone sono di fatto stabilmente all'estero). Altri esiti invece costituiscono vera e propria caduta: rifiuti, condizioni di handicap fisico ed un caso di problemi di lingua. Il tasso di risposta che ne deriva è del 47%, un risultato molto simile agli altri sondaggi realizzati da ASTAT con somministrazione solo CAWI. Del resto solo evitando l'intervista a domicilio è stato possibile realizzare tutta l'indagine a costo di rilevazione nullo.

Molto basso è risultato il tasso di risposta della popolazione straniera.

Un unico questionario è stato giudicato inutilizzabile per valori numerici tutti inammissibili. La numerosità campionaria è stata di

1.814 vollständige und verwertbare Befragungen. Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert im Allgemeinen mit 95%iger Sicherheit innerhalb von 2,3 Punkten des absoluten Fehlers.

1.814 interviste complete e utilizzabili. La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, dovrebbe al 95% di certezza essere contenuta in 2,3 punti di errore assoluto.



Aus der Grafik geht hervor, dass die modale Dauer der Beantwortung bei etwa 40 Minuten liegt und dass die Beantwortung der meisten (d.h. drei von vier) Fragebögen zwischen einer halben Stunde und einer Stunde dauerte.

Come si può vedere nel grafico, la durata modale di compilazione si trova nell'intervallo attorno ai 40 minuti e la maggior parte (tre su quattro) dei questionari è stata compilata tra la mezz'ora e l'ora.

Bei einigen Variablen wurden Tests durchgeführt, um zu überprüfen, ob signifikante Unterschiede zwischen der Dauer der Beantwortung und den Ergebnissen bestehen: Es wurde kein empirischer Zusammenhang gefunden. Die schnellere Beantwortung bedeutet demzufolge nicht, dass sie fehleranfälliger ist. Weiters würde man sich bei „unaufmerksamen“ Befragten, d.h. Personen, die wahllos Antworten ankreuzen, um fortzufahren, eine bimodale Verteilung erwarten, die sich jedoch in den erhobenen Daten nicht zeigt.

Su alcune variabili sono stati effettuati dei test per verificare se esistano delle differenze significative tra la durata della compilazione ed i risultati: non è stata trovata alcuna evidenza empirica. La maggiore velocità di compilazione non significa pertanto disattenzione nella compilazione. Inoltre, in presenza di un nucleo di compilatori "disattenti", ovvero che biffano una risposta a caso tanto per andare avanti, ci si aspetta una distribuzione bimodale, non riscontrata nei dati raccolti.

Bei der Erstellung der Endgewichte wurden die direkten Gewichte als Gegenwert der Wahrscheinlichkeit, dass die Einheiten enthalten sind, berechnet und um den gesamten Antwortausfall korrigiert.

Im digitalen Fragebogen waren keine teilweise fehlenden Antworten zugelassen: Aus diesem Grund mussten keine Imputationsverfahren eingesetzt werden.

Unter den konstruierten Variablen wurde die „Sprache“ - anhand der Antworten auf die Variable „Muttersprache“, die mehrere Antwortmöglichkeiten vorsah - wie folgt erstellt:

- wer als alleinige Muttersprache Deutsch angegeben hat, fällt in die deutsche Sprache;
- wer als alleinige Muttersprache Italienisch angegeben hat, fällt in die italienische Sprache;
- wer als Muttersprache Ladinisch angegeben hat, fällt in die ladinische Sprache;
- wer als alleinige Muttersprache eine andere Sprache als die Südtiroler Landessprachen angegeben hat, fällt in „andere Sprache“;
- wer als Muttersprache sowohl Deutsch als auch eine andere Sprache als die Südtiroler Landessprachen angegeben hat, fällt in die deutsche Sprache;
- wer als Muttersprache sowohl Italienisch als auch eine andere Sprache als die Südtiroler Landessprachen angegeben hat, fällt in die italienische Sprache;
- wer als Muttersprache sowohl Deutsch als auch Italienisch angegeben hat, fällt in die deutsch-italienisch Gemischtsprachigen.

Die Verwendung des Begriffs „gemischtsprachig“, der eher für ein Gebiet als für eine Person geeignet ist, findet nicht bei allen Zustimmung. Da es jedoch keinen anderen zutreffenden Begriff gibt („mehrsprachig“ oder „zweisprachig“ beziehen sich nicht zwangsläufig auf die Muttersprache), muss dieses Adjektiv verwendet werden.

Per la costruzione dei pesi finali si è proceduto calcolando i pesi diretti come reciproco della probabilità di inclusione delle unità, corretti per tener conto della mancata risposta totale.

Il questionario elettronico non ha consentito le mancate risposte parziali: non si è pertanto dovuto fare ricorso a procedure di imputazione probabilistica.

Tra le variabili costruite, la “lingua” è stata ottenuta con la seguente logica partendo dalle risposte alla variabile (multiresponse) “madrelingua”:

- chi ha risposto solo madrelingua tedesca è di lingua tedesca;
- chi ha risposto solo madrelingua italiana è di lingua italiana;
- chi ha risposto madrelingua ladina è di lingua ladina;
- chi ha risposto solo madrelingua non-altoatesina è di “altra lingua”;
- chi ha risposto sia madrelingua tedesca sia non-altoatesina è di lingua tedesca;
- chi ha risposto sia madrelingua italiana sia non-altoatesina è di lingua italiana;
- chi ha risposto sia madrelingua tedesca sia italiana è mistilingue italiano-tedesco.

L'uso del termine “mistilingue”, aggettivo che andrebbe riferito ad una regione più che ad una persona, non incontra il favore di tutti. In mancanza di altro termine (“plurilingue” o “bilingue” del resto non fanno necessariamente riferimento alla lingua-madre), si è costretti a utilizzare tale aggettivo.

Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2014, zweisprachige Ausgabe, 552 Seiten, 2014
 2015, zweisprachige Ausgabe, 546 Seiten, 2015
 2016, zweisprachige Ausgabe, 550 Seiten, 2017

Demografisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003
 2006, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2007
 2009, zweisprachige Ausgabe, 190 Seiten, 2010
 2010, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2011
 2011, zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2012
 2012, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2013
 2013, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2014
 2014, zweisprachige Ausgabe, 194 Seiten, 2015

Südtirol in Zahlen

2014, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2014
 2015, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2015
 2016, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2016

Die englische Ausgabe von Südtirol in Zahlen ist ausschließlich im Internet verfügbar: <http://astat.provinz.bz.it>

„ASTAT - Schriftenreihe“

- Nr. 208 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2013**
zweisprachige Ausgabe, 264 Seiten, 2015
- Nr. 209 **Tourismusströme in Südtirol - Tourismusjahr 2012/13**
zweisprachige Ausgabe, 58 Seiten, 2015
- Nr. 210 **Voraussichtliche Entwicklung der Haushalte in Südtirol bis 2030**
zweisprachige Ausgabe, 56 Seiten, 2015
- Nr. 211 **Südtiroler Sprachbarometer - 2014**
zweisprachige Ausgabe, 212 Seiten, 2015
- Nr. 212 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2014**
zweisprachige Ausgabe, 246 Seiten, 2015
- Nr. 213 **Einkommens- und Vermögensverhältnisse der Haushalte in Südtirol - 2013-2014**
zweisprachige Ausgabe, 178 Seiten, 2015
- Nr. 214 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2014**
zweisprachige Ausgabe, 132 Seiten, 2016
- Nr. 215 **Ausländische Schulbevölkerung in Südtirol - 1995/96-2015/16**
zweisprachige Ausgabe, 56 Seiten, 2016

Annuario Statistico della Provincia di Bolzano

2014, edizione bilingue, 552 pagine, 2014
 2015, edizione bilingue, 546 pagine, 2015
 2016, edizione bilingue, 550 pagine, 2017

Manuale demografico della prov. di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003
 2006, edizione bilingue, 192 pagine, 2007
 2009, edizione bilingue, 190 pagine, 2010
 2010, edizione bilingue, 192 pagine, 2011
 2011, edizione bilingue, 142 pagine, 2012
 2012, edizione bilingue, 192 pagine, 2013
 2013, edizione bilingue, 192 pagine, 2014
 2014, edizione bilingue, 194 pagine, 2015

Alto Adige in cifre

2014, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2014
 2015, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2015
 2016, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2016

L'Alto Adige in cifre nella versione inglese è disponibile solo online all'indirizzo: <http://astat.provincia.bz.it>

"Collana - ASTAT"

- Nr. 208 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2013**
edizione bilingue, 264 pagine, 2015
- Nr. 209 **Movimento turistico in Alto Adige - Anno turistico 2012/13**
edizione bilingue, 58 pagine, 2015
- Nr. 210 **Previsione sull'andamento delle famiglie in provincia di Bolzano fino al 2030**
edizione bilingue, 56 pagine, 2015
- Nr. 211 **Barometro linguistico dell'Alto Adige - 2014**
edizione bilingue, 212 pagine, 2015
- Nr. 212 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2014**
edizione bilingue, 246 pagine, 2015
- Nr. 213 **Situazione reddituale e patrimoniale delle famiglie in Alto Adige - 2013-2014**
edizione bilingue, 178 pagine, 2015
- Nr. 214 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2014**
edizione bilingue, 132 pagine, 2016
- Nr. 215 **Stranieri nelle scuole della provincia di Bolzano - 1995/96-2015/16**
edizione bilingue, 56 pagine, 2016

- Nr. 216 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2015**
zweisprachige Ausgabe, 246 Seiten, 2016
- Nr. 217 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2015**
zweisprachige Ausgabe, 146 Seiten, 2017
- Nr. 218 **Sportvereine in Südtirol - 2014**
zweisprachige Ausgabe, 156 Seiten, 2017
- Nr. 219 **Seilbahnen in Südtirol - 2016**
zweisprachige Ausgabe, 102 Seiten, 2017
- Nr. 220 **Jugendstudie - 2016**
zweisprachige Ausgabe, 258 Seiten, 2017

- Nr. 216 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2015**
edizione bilingue, 246 pagine, 2016
- Nr. 217 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2015**
edizione bilingue, 146 pagine, 2017
- Nr. 218 **Associazioni sportive in Alto Adige - 2014**
edizione bilingue, 156 pagine, 2017
- Nr. 219 **Impianti a fune in Alto Adige - 2016**
edizione bilingue, 102 pagine, 2017
- Nr. 220 **Indagine sui giovani - 2016**
edizione bilingue, 258 pagine, 2017

In Zahlen

- Nr. 14 **Bildung in Zahlen 2014-2015**
zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2015
- Nr. 15 **Landwirtschaft in Zahlen 2014**
zweisprachige Ausgabe, 51 Seiten, 2016
- Nr. 16 **Haushalte in Zahlen 2015**
zweisprachige Ausgabe, 48 Seiten, 2016
- Nr. 17 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2015**
zweisprachige Ausgabe, 95 Seiten, 2016
- Nr. 18 **Bildung in Zahlen 2015-2016**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2016

In cifre

- Nr. 14 **Istruzione in cifre 2014-2015**
edizione bilingue, 86 pagine, 2015
- Nr. 15 **Agricoltura in cifre 2014**
edizione bilingue, 51 pagine, 2016
- Nr. 16 **Famiglie in cifre 2015**
edizione bilingue, 48 pagine, 2016
- Nr. 17 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2015**
edizione bilingue, 95 pagine, 2016
- Nr. 18 **Istruzione in cifre 2015-2016**
edizione bilingue, 84 pagine, 2016

„ASTAT-Info“

- 30 Erwerbstätige und Arbeitsuchende - 2016
- 31 Entwicklung im Tourismus - Winterhalbjahr 2016/17
- 32 Innovation in den Unternehmen - 2012-2014
- 33 Erwerbstätigkeit - 1. Quartal 2017
- 34 Außenhandel - Ausfuhren - 1. Quartal 2017
- 35 Sterbetafeln der Südtiroler Bevölkerung - 2015
- 36 Bevölkerungsentwicklung - 1. Quartal 2017
- 37 Tourismus und Umwelt - 2015
- 38 Ehetrennungen und Ehescheidungen - 2016
- 39 Internetaktivitäten der Bürger und Unternehmen - 2015 und 2016
- 40 Konkurse - 1. Semester 2017
- 41 Renten 2015
- 42 12. August 2017 - Jugendtag Jugend und Politik
- 43 Nutzung und Zufriedenheit mit den öffentlichen Verkehrsmitteln - Mehrzweckerhebung der Haushalte - 2016

"ASTAT-Info"

- 30 Occupati e disoccupati - 2016
- 31 Andamento turistico - Stagione invernale 2016/17
- 32 Innovazione nelle imprese - 2012-2014
- 33 Occupazione - 1° trimestre 2017
- 34 Commercio estero - Esportazioni - 1° trimestre 2017
- 35 Tavole di mortalità della popolazione altoatesina - 2015
- 36 Andamento demografico - 1° trimestre 2017
- 37 Turismo e Ambiente - 2015
- 38 Separazioni e divorzi - 2016
- 39 Le attività in internet di cittadini e imprese - 2015 e 2016
- 40 Fallimenti - 1° semestre 2017
- 41 Pensioni 2015
- 42 12 agosto 2017 - Giornata della gioventù I giovani e la politica
- 43 Utilizzazione e grado di soddisfazione del trasporto pubblico - Indagine multiscopo sulle famiglie - 2016

- 44 Demografische Daten - 2016
 45 Tourismus in einigen Alpengebieten - 2016
 46 Erwerbstätigkeit - 2. Quartal 2017
 47 Außenhandel - 2. Quartal 2017

- 44 Dati demografici - 2016
 45 Il turismo in alcune regioni alpine - 2016
 46 Occupazione - 2° trimestre 2017
 47 Commercio estero - 2° trimestre 2017

Andere Publikationen

- Gemeindedatensammlung 1998**
 Zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000
- 5. Landwirtschaftszählung 2000**
 Zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002
- 5. Landwirtschaftszählung 2000 - Ausgewählte Themen**
 Zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002
- 6. Landwirtschaftszählung 2010**
 Zweisprachige Ausgabe, 316 Seiten, 2013
- Klassifikation der Berufe 2001**
 Zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004
- 14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1**
 Zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2004
- 14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 2, Gebäude und Wohnungen**
 Zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2005
- 14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 3, Bildung**
 Zweisprachige Ausgabe, 78 Seiten, 2005
- 9. Arbeitsstättenzählung und Zählung der Non-Profil-Organisationen 2011 - Hauptergebnisse und Erhebungsverfahren**
 Zweisprachige Ausgabe, 148 Seiten, 2014
- 14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 4, Bewohnte Ortschaften**
 Zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2006
- 14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 5, Erwerbstätigkeit**
 Zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2006
- 14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 6, Pendlerströme aus Berufs- und Studiengründen**
 Zweisprachige Ausgabe, 176 Seiten, 2007
- Strukturindikatoren zur Lebensqualität in den Südtiroler Gemeinden - 2008**
 Zweisprachige Ausgabe, 60 Seiten, 2009
- ATECO 2007 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten**
 Zweisprachige Ausgabe, 818 Seiten, 2009
- Tirol Südtirol Trentino 2015**
 Zweisprachige Ausgabe, 12 Seiten, 2015
- Gemeinden in Zahlen 2015**
 Zweisprachige Ausgabe, 24 Seiten, 2015

Altre pubblicazioni

- Raccolta dati comunali 1998**
 edizione bilingue, 112 pagine, 2000
- 5° Censimento generale dell'agricoltura 2000**
 edizione bilingue, 235 pagine, 2002
- 5° Censimento generale dell'agricoltura 2000 - Aspetti particolari**
 edizione bilingue, 137 pagine, 2002
- 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010**
 edizione bilingue, 316 pagine, 2013
- Classificazione delle professioni 2001**
 edizione bilingue, 236 pagine, 2004
- 14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1**
 edizione bilingue, 88 pagine, 2004
- 14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 2, Edifici e abitazioni**
 edizione bilingue, 76 pagine, 2005
- 14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 3, Istruzione**
 edizione bilingue, 78 pagine, 2005
- 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle Istituzioni non profit 2011 - Principali risultati e processo di rilevazione**
 edizione bilingue, 148 pagine, 2011
- 14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 4, Località abitate**
 edizione bilingue, 96 pagine, 2006
- 14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 5, Occupazione**
 edizione bilingue, 142 pagine, 2006
- 14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 6, Flussi pendolari per motivi di lavoro e studio**
 edizione bilingue, 176 pagine, 2007
- Indicatori strutturali sulla qualità di vita nei comuni della provincia di Bolzano - 2008**
 edizione bilingue, 60 pagine, 2009
- ATECO 2007 - Classificazione delle attività economiche**
 edizione bilingue, 818 pagine, 2009
- Tirol Alto-Adige Trentino 2015**
 edizione bilingue, 12 pagine, 2015
- Comuni in cifre 2015**
 edizione bilingue, 24 pagine, 2015

ASTAT DVD - Statistiksammlung 1981-2011

ASTAT DVD - Raccolta statistica 1981-2011